Anno 117 Numero 166 • LA STAMPA • Venerdì 15 Luglio 1983

A PAGINA 2

Napolitano: su un governo Craxi il pci non dà in anticipo un giudizio negativo

di Ezio Mauro

Giorgio Napolitano

Il calciatore Eloi

ALLE PAGINE SPORTIVE

Via libera a Eloi e ad altri sei calciatori stranieri

di Giorgio Viglino

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 55681 - Selezione giornaliera numero 65.06 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.131 - L. 300 (condizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna datemiata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa» is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000; Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 56; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.506, 20123 Milano, via Cl. Negri 8/10, tel. 46.06; Roma, via Gustavo Fonzano 18, tel. 47.56.90; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.626; Bologna, via Porto 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 60.000 - Tariffe: modulo mm 42x40 per festivi, posizione e pagine di rigore tariffe in grassetto. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personali, i venerdì L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 5000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il regime cede alla protesta popolare

Il Cile libera Valdés

Anche le pressioni internazionali hanno contribuito alla scarcerazione del leader dc

SANTIAGO — La Corte di Appello di Santiago ha ordinato la scarcerazione del presidente della democrazia cristiana cilena, Gabriel Valdés, e di altri cinque esponenti politici dell'opposizione al regime militare del generale Augusto Pinochet. Nella sentenza di scarcerazione la Corte stabilisce che gli appelli alla protesta pacifica lanciati da Valdés e dai suoi compagni politici contro il governo non costituivano una minaccia per la sicurezza nazionale.

La decisione della Corte è stata presa con due voti favorevoli e uno contrario e costituisce la prima sconfitta di un certo significato per il regime militare di Pinochet.

La sentenza è stata emessa dopo una intera giornata di disordini e manifestazioni di protesta contro i militari che sono al potere dal 1973, anno in cui venne rovesciato il regime democratico del presidente socialista Salvador Allende. Nel corso dei disordini due giovani sono stati uccisi dalla polizia che ha sparato ad altezza d'uomo.

Un'ora dopo la decisione della Corte, Valdés e i suoi compagni sono usciti dal carcere nel centro di Santiago, accolti da un centinaio di loro simpatizzanti e seguaci.

«Sono stato rinchiuso in una cella tre metri per tre, molto fredda, solo perché lotto per la libertà», ha detto il presidente democristiano, il quale fu ministro degli Esteri dal 1964 al 1970. Valdés ha 64 anni.

«Più che libertà di un gruppo di persone è il trionfo della democrazia», ha aggiunto Valdés. La decisione della Corte ha favorito, oltre a Gabriel Valdés, il segretario generale della dc, José de Gregorio, l'ex senatore Jorge Lavandero e i dirigenti giovanili Daniel Sierra e Gonzalo Duarte.

E' stata rimessa in libertà anche Juana Mesa, la proprietaria della tipografia dove erano stati stampati i volantini che avevano originato l'azione giudiziaria contro il gruppo dei politici, accusati dalle autorità militari di attentare alla sicurezza interna dello Stato e di cospirare contro il governo.

Il governo ha impugnato la sentenza.

Anche le pressioni internazionali hanno contribuito alla liberazione dei leader democristiano e degli altri esponenti politici. All'indomani del loro arresto, numerosi Paesi — l'Italia tra i primi — avevano protestato duramente. Il presidente Pertini aveva inviato una lettera al segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, levando una «ferma protesta contro questa grave violazione dei diritti umani». «La prego di prendere la nobile iniziativa di provocare una pubblica condanna da parte delle Nazioni Unite di tali provvedimenti repressivi — aveva scritto Pertini — che violano i diritti umani e destano sdegno».

(Altro servizio a pagina 4)

Boccone amaro per Pinochet

La scarcerazione del Presidente della dc cilena, Gabriel Valdés, e dei suoi amici, avvenuta sabato scorso con la pesante accusa di attentato alla sicurezza dello Stato, dopo il diretto intervento, presso il giudice istruttore Dreyse, del ministro dell'Interno, è da considerarsi senz'altro uno scacco per Pinochet. Ben tre volte la pubblica accusa, vale a dire il governo, aveva ricusato i giudici della Corte d'Appello e solo l'ottantenne presidente della Corte Suprema, Rafael Retamal, ha sbloccato la situazione convocando d'ufficio l'ottava sezione della Corte, perché deliberasse.

Il verdetto di assoluzione piena in altri tempi non sarebbe comunque venuto ma, oggi, il dittatore ha l'acqua alla gola. Pinochet è stato costretto ad abbassar le ali. Ha un bel dire innanzitutto come, paradossalmente, nel Cile senza libertà siano proprio i cosiddetti a farla trionfare, sia pure a tratti; come la magistratura, in forza della pressione ai suo vertice di un uomo quale Retamal, sia diventata «una sorta di abbozzato simulacro di quello Stato di diritto reclamato a gran voce dalle masse cilene».

Pinochet ha dovuto piegarsi per tutta una serie di ragioni. Vediamo le due più importanti. Il Cile ha un debito estero che sfiora i 22 miliardi di dollari (all'incirca 2300 dollari pro capite), una cifra da capogiro. Pinochet, proprio in questi giorni, lo sta rinegoziando col Fmi, in pratica con gli Stati Uniti. Ebbene, il Dipartimento di Stato che era intervenuto dopo l'arresto del Walesa cileno, Rodolfo Seguel, tuttora in carcere, ha espresso bruscamente il suo malumore per l'incarcerazione di Valdés, già ministro degli Esteri con Frei, e, poi, vicesegretario dell'Onu.

Alle pressioni internazionali (dalla Cee a Pertini) si è aggiunto l'intervento di Giovanni Paolo II. Ebbene, il Cile è un Paese profondamente cattolico dove i vescovi, attraverso la Vicaria de la Solidaridad, rivendicano coraggiosamente, da dieci anni, il rispetto dei diritti umani calpestati con arroganza da Pinochet. E il Vaticano è il grande mediatore nella disputa cileno-argentina sul Beagle.

Economia in bancarotta, esercito frastornato, la magistratura che prende le distanze, i vescovi inquieti, il popolo che reclama pane e libertà... E' in corso, in Cile, un processo irreversibile che minaccia di travolgere le «regole del gioco» imposte da Pinochet. Il dittatore aveva bisogno di allentare la tensione.

Ma l'assoluzione di Valdés e dei suoi amici è molto di più che un incidente di percorso. Se è vero che la ruota fa la storia, soprattutto in America Latina, ai patrioti cileni sarà detto un giorno — non sappiamo se vicino o lontano — di mettere con le spalle al muro l'implacabile dittatore dagli occhi verdi, il generale Augusto Pinochet.

Igor Man

Il Capo dello Stato al Consiglio superiore della magistratura

Pertini sul processo dei Nocs «Un atto di suprema giustizia»

«Io stesso in America mi sono sentito ringraziare per gli agenti che hanno liberato Dozier e ne sono stato orgoglioso. Ma la giustizia è la giustizia»

ROMA — *«E' un atto di suprema giustizia»*: così il presidente Pertini ha definito il comportamento del pubblico ministero Vittorio Borraccetti che mercoledì, a conclusione della sua requisitoria, ha chiesto la condanna per i quattro agenti Nocs che liberarono il generale americano Dozier e che successivamente vennero accusati di torture da un brigatista.

Il capo dello Stato ha espresso il suo giudizio nel corso del «plenum» del Consiglio superiore della magistratura (di cui è presidente) che si era riunito per ascoltare e approvare il piano presentato dal Comitato antimafia, un documento di ventisei cartelle che affronta per la prima volta in maniera globale e organica il problema della criminalità organizzata e i metodi per combatterla.

Pertini è intervenuto, con chiare parole, sul finire della mattinata quando più acute si facevano le polemiche sulla possibilità dell'adozione di leggi speciali (scomparsa pena anche per i «pentiti» della mafia o della camorra e sottrazione dei processi di mafia alle corti d'assise composte con giurie popolari).

«Noi ci autoflagelliamo — ha detto il Presidente della Repubblica — *ma francamente non so quante siano le nazioni al mondo che riescono a dare esempi di democrazia come l'Italia. Stamane, tanto per fare un esempio, ho letto con commozione la requisitoria del pubblico ministero del processo di Padova». «E' una nobilissima requisitoria* — ha aggiunto —, *molto umana. Si sentiva l'uomo che soffriva perché costretto ad accusare un pubblico ufficiale. Un atto di suprema giustizia».*

«Lo so che sono stati bravi e coraggiosi a liberare Dozier — ha detto riferendosi agli imputati —, *lo stesso, in America, mi sono sentito ringraziare per loro e ne sono stato orgoglioso. Ma la giustizia è la giustizia. E' una vicenda che mi ricorda quel personaggio di Victor Hugo nel romanzo "Novantatré": decorato per il suo eroismo rivoluzionario, subito dopo viene fucilato per aver violato la legge».*

Parlando poi delle tentazioni di innovare a fondo le leggi in presenza di fenomeni eccezionali, Pertini ha colto un'altra occasione per attaccare la giunta militare argentina. *«Altri Paesi* — ha detto, con riferimento chiaro al Paese sudamericano —, *quando il è scatenato il terrorismo hanno scatenato la dittatura che ha finito con il commettere gli stessi reati che invece volevo combattere». «Noi no. Noi non siamo caduti nella trappola nemmeno nei momenti più bui, quando il terrorismo dilagava. Per questo siamo un Paese».*

Ad un'altra citazione Pertini era ricorso appena giunto a Palazzo dei Marescialli. Riferendosi, forse, al recente proscioglimento dei consiglieri coinvolti nell'inchiesta dei cattè, il capo dello Stato aveva detto sorridendo: *«Sono lieto di constatare che il Consiglio superiore è saldo come torre ferma che non crolla. Aggiungo, come disse Marginati* (Oronzo Marginati, il fondatore del "Travaso" che parodiò versi di Dante, n.d.r.) *che non crolla un corno anche se gli spari col cannone».*

Ruggero Conteduca

(A pagina 4: Le proposte del Csm contro la mafia).

Il contratto metalmeccanici

No della Confindustria all'ipotesi di Scotti

ROMA — La giunta della Confindustria ha dichiarato «inaccettabile» l'ipotesi di soluzione presentata da Scotti per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati e ha indicato una linea rigida al presidente della Federmeccanica, Fontana, e al consigliere delegato, Mortillaro.

Merloni ha precisato che la proposta del ministro presenta una serie di punti che «di fatto aggravano i costi dell'impresa, al di là di quanto stabilito dall'accordo del 22 gennaio: ad esempio la riduzione dell'orario di lavoro non compensata da adeguati assorbimenti riduce la produttività».

Immediata reazione dei sindacati che stamattina tornano ad incontrare il ministro.

(Servizio di Gian Carlo Fossi a pagina 11)

Il caso Marchais

Andropov dietro la maschera

Da un po' di tempo non si parlava dell'eurocomunismo: c'era chi considerava scontata la sua affermazione e chi, invece, pensava che fosse definitivamente svanito. Ora a lanciarne un'altra volta le alternative e a svelarne allo stesso tempo le contraddizioni è stato stranamente Georges Marchais, colui che per primo aveva ripudiato l'eurocomunismo.

Dei tre padri fondatori Carrillo il solo, in occasione di un Congresso del pcus, praticamente espulso da Mosca per finire poi espulso dalla guida del proprio partito; Berlinguer, dopo aver detto la sua davanti a quel Congresso non ha più offerto occasioni ai sovietici per essere contestato o bistrattato (mandando al Cremlino il parafulmini Pajetta); Marchais era rimasto solo a mantenere un dialogo preferenziale con i capi sovietici. Era anzi arrivato anche a pagare il pedaggio per la via libera verso Mosca con una plateale giustificazione dell'invasione nell'Afghanistan.

D'improvviso, tre giorni fa, Marchais, unico segretario di partito ad essere ricevuto per la seconda volta da Andropov, ha mandato per aria con un atto clamoroso la sua posizione di prediletto e ha accusato la Tass di aver mentito nel comunicare che l'ospite francese aveva accettato l'analisi della situazione internazionale espostagli dal nuovo capo sovietico. Ha provocato poi un colpo nel colpo costringendo i sovietici ad ammettere e poi ritirare la manipolazione interpretativa dell'agenzia ufficiale.

Quando ci si trova di fronte ai gesti di Marchais è meglio non scordarsi della sua propensione all'esibizionismo. Con mosse spettacolari ha cercato di recuperare le sconfitte che sta accumulando, una sull'altra, ormai da anni.

L'ultima sortita di Mosca, tuttavia, non è puro esibizionismo. E' anche il riflesso di una contraddizione immanente sin dall'inizio in ogni disegno o velleità eurocomunista, anzitutto se espressi da Marchais.

L'eurocomunismo si verifica non solo nella resistenza al dominio imperiale e ideologico degli Usa ma altrettanto nella resistenza al dominio, sia imperiale che ideologico, dell'Urss. Ma in tal caso quanto di veramente comunista rimane nella sua vocazione europea?

Marchais, infatti, di fronte all'abbraccio ferreo di Andropov questa volta ha dovuto scegliere: o allinearsi con l'analisi sovietica dei rapporti mondiali o restare al governo con Mitterrand; o accettare la tesi per cui i missili sovietici erano portatori della pace mentre quelli occidentali, inclusi i francesi, sono veicoli di aggressione, e mettere sullo stesso gradino di pericolosità gli ordigni capitalisti e quelli comunisti. Marchais, fra due abbracci, ha preferito quello di

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Durante la cerimonia per la festa nazionale

Mitterrand fischiato a Parigi

Parigi. Durante la cerimonia per la festa nazionale del 14 luglio si sono uditi fischi e grida di «dimissioni, dimissioni» all'indirizzo del presidente François Mitterrand. La sua popolarità nei sondaggi di luglio è scesa al 33%, il livello più basso dall'elezione (Il servizio a pagina 4)

I segretari dei cinque partiti preparano le basi del programma

Craxi pone le prime condizioni

«A Palazzo Chigi solo con un governo stabile» - Il psi vorrebbe un solo sottosegretario per ministero

ROMA — Incontri ufficiali e colloqui riservati si incrociano per avvicinare la soluzione della crisi di governo. Craxi ha discusso ieri col socialdemocratico Longo per tre ore e in modo dettagliato quale potrebbe essere il programma del governo a direzione socialista. Spadolini si è incontrato per un'ora col segretario della dc De Mita per parlare, anche loro, di programmi. Dagli uni e dagli altri sono venute indicazioni interessanti.

Si è capito, per esempio, che i repubblicani vogliono evitare in ogni modo che si faccia ricadere su di loro la responsabilità per l'eventuale fallimento del tentativo Craxi. E' stato chiesto esplicitamente a Spadolini se è vero che questo è il piano della dc. Il segretario del pri ha risposto: *«Escludo che la dc possa coltivare questi pensieri. Comunque* — ha aggiunto — *dal mio colloquio con De Mita nulla di questo è certamente affiorato. I repubblicani in ogni caso non si presterebbero a fare giochi per conto di nessuno».* Se qualcosa non andrà, sarà solo colpa di dc e psi, tiene a spiegare il pri.

Si è capito anche che Craxi tira dritto per la sua via, come se avesse già ricevuto l'avallo della dc alla presidenza socialista. Ma pone come condizione preliminare che si tratti *«solo di soluzioni stabili. Per altre non siamo interessati».* Il segretario socialista ha anche implicitamente confermato le voci di cui abbiamo scritto ieri circa le possibili scelte di ministri. *«Anticipazioni immaginarie* — ha detto — *anche se poi è ovvio che non tutto il campato per aria ai esiste una base di deduzione».* Al termine del colloquio con Craxi, il segretario del psdi Longo assicurava che *«i tempi della crisi si stanno abbreviando».*

Ma il lavoro del mondo politico romano non si esaurisce in questi giorni solo negli incontri pubblicamente annunciati. I socialisti stanno già lavorando per preparare un terreno favorevole in Parlamento al governo Craxi. I democristiani stanno cercando di ricucire le spaccature interne che sono emerse clamorose con le elezioni del due capigruppo di Camera e Senato. Per la dc si è messo al lavoro Bisaglia. Per il psi è in azione Formica, capo dei deputati socialisti.

Pantani si è incontrato prima con De Mita e poi con Fortani per vedere se si riesce a portare un po' di concordia all'interno della dc, in vista del consiglio nazionale di lunedì. Si è alla ricerca *«del massimo di unità possibile, doverosa nei momenti difficili»* ha detto il sen. Granelli. Non sarà facile. Ieri l'agenzia di stampa di Donat-Cattin ironizzava in modo pesante su De Mita, che non avrebbe analizzato le cause della sconfitta elettorale, pensando a conservare il proprio potere.

Formica ha avuto un lungo colloquio con la presidente della Camera Nilde Jotti, durante il quale si sarebbe parlato delle riforme interne che si potrebbero adottare per facilitare il lavoro del governo. La proposta più interessante del psi tende di fatto a dimezzare il numero dei sottosegretari (che oggi sono 58), riducendoli ad uno per ministero. Si tratterebbe di non rendere più obbligatoria la presenza del ministro o del suo vice alle riunioni di commissione dove sia in discussione, in sede deliberante o referente, un disegno di legge del governo. Si ridurrebbe così drasticamente l'impegno dei sottosegretari.

I socialisti sarebbero favorevoli alle assegnazioni di 4 presidenze di commissioni ai comunisti e di qualche incarico negli uffici della Camera, per la prima volta, anche per i missini. Un modo per cercare la benevolenza sui due fronti delle opposizioni? La de lo sospetta. Ieri il demitiano Mancino si è detto contrario alle presidenze al pci, perché si *«darebbe vita, in sede di assemblea, a facili sostituzioni di maggioranze sui problemi più controversi che dovessero dividere i partiti alleati».*

Alberto Rapisarda

La prossima settimana forse sciopero dei benzinai

ROMA — La Fnib, la Federazione dei benzinai aderente alla Confesercenti proporrà alle altre organizzazioni di categoria una giornata di sciopero per la prossima settimana «come risposta all'intransigenza delle compagnie petrolifere che ancora oggi si rifiutano di riconoscere gli incrementi di margine che spettano ai gestori»

Ferrovieri autonomi scioperano 28-29 luglio

ROMA — Caos nelle ferrovie il 28-29 luglio per uno sciopero annunciato dal sindacato autonomo Fisafs. L'agitazione che durerà 24 ore con inizio alle 21 del 28 luglio è stata indetta — a quanto informa un comunicato — per protestare contro la tattica dilatoria dell'azienda dello Stato che non applica il contratto dei ferrovieri

La lettera di un «cutoliano» che secondo i giudici accusa il presentatore

Caro Tortora, non ci vediamo da due anni...

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Caro Tortora, sono due anni che non ci vediamo...».* La lettera, trovata il 16 marzo scorso durante una perquisizione nel carcere di Pianosa, avrebbe dovuto essere spedita di lì a pochi giorni. Porta la firma di Angelo Guarnieri, camorrista tutt'altro che «pentito», e secondo la Procura di Napoli costituisce adesso uno dei principali elementi d'accusa contro il conduttore di «Portobello».

Il messaggio scoperto quasi per caso: nessuno, neppure i due camorristi che «parlano», avrebbe scommesso sulla sua esistenza. Una specie di avvertimento, carico di richiami all'ordine e di minacce: questa almeno è l'interpretazione che i giudici danno a frasi del tipo: *«Siamo tutti figli dello stesso Dio, e dobbiamo ubbidire ai suoi Comandamenti...»*, o a riferimenti (*«Saluti a tua sorella...»*) che sembrano nascere come promesse di morte.

L'altra mattina, un po' imbarazzati, i difensori di Tortora l'avevano ammesso: *«I documenti esistono: ma di essi, proponiamo una chiave di lettura diversa».* Nel messaggio in codice, una comunicazione-truffa? Per dirlo, è ancora presto: la storia di questa lettera, dell'unica prova concreta sul conto di Tortora di cui finora si sia riusciti a conoscere l'esistenza, merita comunque di essere raccontata.

Un salto indietro, fino ai primi dello scorso marzo. Felice Di Persia e Lucio Di Pietro, i due sostituti che stanno conducendo da settimane gli interrogatori dei «pentiti», si imbattono nel nome di Enzo Tortora. Sono entrambi molto scettici: per verificare, mentre uno continua a tacchiare Giovanni Pandico, l'altro va a chiedere conferme a Pasquale Barra. I due camorristi non si sono mai visti, non sono in contatto, eppure entrambi confermano: Tortora veniva «risalito» dai «cutoliani» che spacciavano droga a Milano.

Di fronte allo scetticismo dei giudici, Pandico offre un riscontro in più: *«Andate a Pianosa* — dice —, *Nella cella di un camorrista, Angelo Guarnieri, troverete un elenco di sette nomi: l'ultimo, quello di Tortora, è scritto con una penna diversa».* La storia è nota: Guarnieri, coinvolto in una rissa sfociata in un omicidio, attendeva la scarcerazione per i primi di marzo. A sparare in fondo, non era stato lui. E Pandico, non ancora «pentito», lo aveva incaricato di seguire alcune persone, fra cui Tortora, sospettato di aver «soffiato» all'organizzazione 80 milioni, frutto di una piccola partita di droga.

Ma la lettera? Neanche Pandico ne conosceva l'esistenza: lui sapeva solo che, sfumata la scarcerazione di Guarnieri, in quella cella doveva essere rimasta l'agenda coi sette nomi. Invece il «giustiziere» mancato, una volta appreso che sarebbe rimasto in carcere, aveva pensato di svolgere egualmente il suo compito facendo giungere a Tortora vibrate minacce, e per iscritto. Non pensava che nella sua cella sarebbero piombati i carabinieri, pronti a sequestrare tutto.

Giorni bui, verrebbe da concludere, si preparano per *«la faccia dell'Italia perbene».* Ma a ben guardare, anche nella storia di questa lettera si possono individuare risvolti poco convincenti. Primo dubbio: perché un piccolo camorrista come Angelo Guarnieri, incaricato di un pedinamento che non poteva più svolgere, avrebbe dovuto scrivere quella lettera? Pandico, quando lo ha saputo dai giudici, ha cascato le braccia.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Porti greci «vietati» alla VI Flotta degli Usa

ATENE — Il governo greco ha confermato di avere negato alle navi della Sesta Flotta americana l'autorizzazione ad attraccare nei porti del Paese. Il portavoce governativo, Dimitris Maroudas, ha affermato che i permessi «vengono esaminati caso per caso».

La decisione sarebbe stata presa per premere sugli Stati Uniti con lo scopo di giungere ad un risultato positivo nelle trattative sul futuro delle basi americane o per «acquietare» i comunisti ellenici nel caso che si arrivi ad un'intesa.

A Washington la Marina americana ha sostanzialmente confermato la notizia giunta da Atene sottolineando il carattere «temporaneo» del provvedimento.

Catania: sorprendono una donna nel sonno, l'uccidono, feriscono il fratello

Ragazzi assassini per vendetta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Due ragazzi — 17 anni il maggiore, 14 l'altro — hanno imbracciato la lupara e, con i volti incappucciati, sono andati a uccidere per vendetta. Volevano punire una famiglia di commercianti, «colpevoli» di avere denunciato un loro fratello sorpreso a rubare: il più grande ha passato l'arma al più piccolo e lui ha sparato subito, su una donna di 44 anni che stava piangendo disperata. L'ha colpita in pieno petto, è morta sul colpo.

Quando i carabinieri li hanno bloccati, hanno confessato tutto senza emozioni, hanno raccontato al pretore le sequenze dell'esecuzione, gli hanno spiegato i motivi di quel gesto: *«Avevano mandato in carcere nostro fratello. Quindi abbiamo deciso di sterminarli tutti».*

E' successo l'altra notte ad Adrano, a una trentina di chilometri da Catania, 30 mila abitanti. Giuseppe e Mario Dondi, 17 e 14 anni, vivono a Centuripe, una famiglia di povera gente, il padre è in carcere, gli otto figli si arrangiano come riescono. Il maggiore, Nicolò, 18 anni, non esita a rubare: *«In casa siamo in tanti e dobbiamo mangiare tutti»*, dirà al magistrato, lapidaria legittimazione del suo comportamento.

E' lui che decide, con un complice, di tentare un colpo nel supermercato di Antonio Sidoti, 36 anni, e della moglie Maria, di 44 anni, ad Adrano. Ma il proprietario del negozio li vede scavalcare alla serratura dell'ingresso, li insegue, li aggrappa all'auto su cui fuggono ed è trascinato a lungo sull'asfalto. Poi si fermano in un bosco, lo colpiscono a bastonate. Forse è già un avvertimento a non fare nomi.

Antonio Sidoti va a sporgere denuncia. Dice di avere riconosciuto uno dei ladri, è sicuro fosse Nicolò Dondi. Il giovane è arrestato. I fratelli decidono: vendetta.

Mercoledì notte. Antonio Sidoti, la sorella e l'anziana madre, Giuseppina Di Silvestro, dormono. Le finestre sono aperte per il caldo. Alle 3 il rumore di un'auto li sveglia. Bussano alla porta. L'uomo va ad aprire.

Giuseppe e Mario Dondi, i volti coperti da cappucci, irrompono nell'alloggio, immobilizzano tutti in una stanza, allineati contro una parete. Giuseppe passa la lupara a Mario: «Coraggio», gli dice. Il ragazzino spara, la donna si accascia.

Mario tende le braccia per restituire l'arma al fratello, aspetta a lui completare la strage. Antonio Sidoti ne approfitta, si lancia su di loro, lo colpiscono con il calcio del fucile alla testa e fuggono sulla «500» che avevano rubato a Centuripe proprio per quella spedizione.

Franco Sampognaro

Il fumo ucciderà dieci milioni di europei entro il 2000

OTTAWA — Il fumo provocherà la morte di dieci milioni di europei tra il 1983 e il 2000: lo afferma un consigliere europeo dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Leif Edward Aaro, professore di psicologia all'Università di Bergen in Norvegia, citando un recente articolo del «British medical journal», ha detto che i decessi saranno provocati da malattie quali il cancro ai polmoni, disturbi cardiaci e enfisemi. «Ho lavorato in questo campo per tanto tempo che in realtà questo rapporto non mi ha sorpreso».

Secondo Aaro le cifre della comunità economica europea mostrano che il numero dei fumatori europei è sceso dal 48,3 per cento nel 1960 al 41,2 per cento nel 1980.

Intervista al capogruppo comunista sul ruolo del partito nella crisi

Napolitano: su un governo Craxi il pci non dà per ora un giudizio negativo

«Da qui all'alternativa ci si deve preoccupare di risolvere i problemi del Paese» - «Per le presidenze delle Camere non c'è stato alcun patteggiamento» - «Siamo contrari all'abolizione del voto segreto»

Giorgio Napolitano

ROMA — **Onorevole Napolitano, anche se Pertini non ha ancora aperto le consultazioni tutto lascia pensare che si vada verso una presidenza Craxi. E' vero che il pci l'ha già bocciata?**

«Non c'è stata ancora alcuna discussione su questa ipotesi negli organismi dirigenti del pci. Si riunirà lunedì il Comitato centrale. Ma credo di poter dire che noi concentreremo l'attenzione sulle novità estremamente importanti scaturite dal voto del 26 giugno e sulla via da battere per concretizzare un'alternativa di governo alla dc».

— **Alternativa e nient'altro, dunque?**

«Naturalmente seguiremo gli sviluppi della crisi di governo, ma misureremo tutte le ipotesi di soluzione in rapporto alla necessità e alla possibilità di una svolta rispetto alle esperienze consumatesi nella passata legislatura e concluse traumaticamente con le elezioni anticipate».

— **Ma una presidenza socialista, sia pure in una maggioranza di pentapartito, per il pci potrebbe rappresentare una svolta?**

«Allo stato attuale consideriamo che viene da più parti (e innanzitutto dalla dc) la spinta a non cambiare nulla di sostanziale. Anche nel momento in cui, come si dice, si pensa di dar via libera ad una presidenza socialista. Al di là di ciò, ogni giudizio è prematuro».

— **Ma il pci, dopo il voto, esclude oppure no la possibilità di tappe intermedie nella sua strategia? Che cosa ci sarà, insomma, di qui all'alternativa?**

«Innanzitutto credo che il "di qui all'alternativa", dopo il voto, si porrà in termini diversi. Siamo entrati in una fase in cui non si può più negare l'attualità politica del tema dell'alternativa. Non fosse altro per la clamorosa caduta di egemonia e di forza della dc. Comunque io ritengo che di qui all'alternativa ci si debba innanzitutto preoccupare di dare soluzioni ai più gravi e urgenti problemi di risanamento e di rinnovamento dell'economia e dello Stato. E' attorno alle soluzioni di questi problemi che è destinato a riaccendersi il confronto, il contrasto, l'impegno a far emergere le reali discriminanti tra i diversi possibili schieramenti e modi di governare».

— **Le intese raggiunte sui due presidenti della Camera e del Senato sono da considerare una prima tappa di questo nuovo confronto?**

«Io credo che certamente anche sulle questioni istituzionali vi saranno diversità di posizioni e discussioni difficili. Tuttavia abbiamo detto e ripetiamo che tali questioni vanno affrontate con una piena disponibilità a realizzare, se possibile, le più ampie convergenze tra tutte le forze democratiche, comunque esse poi si dividano tra maggioranza e opposizione su altri terreni e rispetto al governo che si costituirà».

— **Per il pci le intese sulla riforma istituzionale dunque non dovranno essere materia di patteggiamento e di coinvolgimento sul piano dei rapporti politici?**

«In nessun modo. Io voglio dire apertamente che per le presidenze delle Camere non c'è stato alcun incontro né collegiale né bilaterale tra il nostro ed altri partiti. Vi sono stati semplici contatti telefonici a scopo di chiarimento e informazione, e quindi c'è stato un libero convergere dei gruppi parlamentari più diversi sui nomi della Jotti e di Cossiga. Nessun patteggiamento di nessun genere, quindi, ma la consapevolezza comune della necessità di un impegno da parte di tutti a garantire il funzionamento di un'istituzione decisiva per la vita democratica. Ci auguriamo che prevalga la stessa consapevolezza e obiettività nella scelta dei presidenti delle commissioni parlamentari».

— **Ma il pci a quali riforme istituzionali è pronto a dare fin d'ora il suo consenso?**

«La riforma della presidenza del Consiglio e dei ministeri; l'accrescimento dei poteri di indirizzo e di controllo del Parlamento; il superamento dell'abuso dei decreti legge da parte del governo; le modifiche dei regolamenti parlamentari per accrescere la speditezza dei lavori e arrivare ad una più limpida distinzione di responsabilità tra maggioranza e opposizione; ancora la riforma della Commissione inquirente, dell'istituto dell'immunità parlamentare e della normativa per le nomine negli enti pubblici».

— **E l'abolizione del voto segreto che il pci metterà al primo posto nelle sue richieste?**

«Noi siamo convinti che si debba per fine all'abuso e all'uso eccessivo del voto segreto e abbiamo presentato proposte in questo senso. Siamo contrari all'abolizione del voto segreto».

— **Ancora una domanda, onorevole Napolitano. Dopo il voto, e la sconfitta della dc, i socialisti hanno invitato Da Mita ad andarsene: il pci si associa all'invito?**

«Credo che non tocchi a noi, né ad altri, indicare alla dc la strada da seguire, né sollecitare cambiamenti nel gruppo dirigente. La dc, ed essa soltanto, dovrà sciogliere le sue contraddizioni, messe in luce drammaticamente dal risultato elettorale. La questione ci sembra molto complicata: forse il tempo delle ambiguità e delle mistificazioni di cui ha pensato di giovarsi nelle elezioni anche la nuova segreteria dc è davvero finito».

Ezio Mauro

Trieste: crisi alla Provincia

TRIESTE — Dopo l'approvazione del bilancio da parte del Consiglio provinciale avvenuta la scorsa notte, la giunta provinciale di Trieste, riunitasi ieri mattina, ha deciso di dimettersi.

E' il socialista Sangalli, accusato di associazione per delinquere

Savona, in carcere per le tangenti il vicepresidente della Provincia

SAVONA — «*Non abbiamo nulla da temere*» era stato mercoledì il commento di Gianfranco Sangalli, 56 anni, di Cairo Montenotte, vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Savona, dopo la perquisizione del suo e di altri uffici, ordinata dai giudici che indagano sul «caso Teardo». Ieri, a 24 ore di distanza, il vicepresidente della Provincia è stato arrestato: l'accusa è di associazione a delinquere di tipo mafioso e concussione, le stesse imputazioni già contestate all'ex presidente della giunta regionale ligure, a gran parte dei presunti complici finiti in carcere (15) e al latitante Nicola Bongiorni, di Finale Ligure, titolare di una catena di locali notturni.

Gianfranco Sangalli, socialista, è stato consigliere comunale di Cairo Montenotte dal 1970 al 1980 e, contemporaneamente, membro di giunta dell'amministrazione provinciale, prima come assessore e, da otto anni a questa parte, come vicepresidente. L'ordine di cattura, richiesto dal rappresentante della pubblica accusa, Giuseppe Bitpo, e firmato dai giudici istruttori Francantonio, Granero e Michele Del Olaudio, imputa a Sangalli anche l'associazione a delinquere semplice. Secondo l'accusa, sarebbe uno degli «uomini d'oro» (con Alberto Teardo, Roberto Riccardi, e l'impresario Giovanni Dessetti) che avrebbero «manovrato» circa 600 appalti dell'amministrazione provinciale incassando tangenti per oltre un miliardo di lire.

Gianfranco Sangalli sarebbe stato l'uomo-cardine, per i presunti complici, nel controllo degli appalti dell'amministrazione provinciale. La carica di vicepresidente rappresentava l'anello di raccordo per imporre tangenti ai maggiori impresari che si aggiudicavano le opere pubbliche di competenza dello stesso ente: strade, scuole, lavori di manutenzione.

Intanto, Nicola Guerri, 47 anni, il coordinatore dell'ufficio tecnico dell'Iacp di Savona, arrestato due giorni fa per concussione, avrebbe confessato tutto e tirato nuovamente in ballo Marcello Borghi, ex sindaco di Albisola Mare, e presidente dello stesso istituto, anche lui in carcere con l'accusa di associazione a delinquere di tipo mafioso e con due ordini di cattura per concussione. E' probabile che i magistrati inquirenti ne spicchino un terzo a suo carico. Nel frattempo proseguono le perquisizioni ordinate dai giudici. Anche il segretario generale dell'amministrazione provinciale, Ascheri, è stato interrogato dai magistrati per circa due ore. Dopo l'apparente stasi dei giorni scorsi, l'inchiesta si allarga e non sono da escludere, in un prossimo futuro, nuovi mandati di cattura.

Bruno Balbo

Il card. Ursi dona il occhi

NAPOLI — Il cardinale di Napoli, Corrado Ursi, ha deciso di donare, alla sua morte, gli occhi alla «*Banca degli occhi*» istituita presso l'ospedale «*Pellegrini*».

In una lettera inviata al direttore dell'ospedale, il presule ha affermato tra l'altro: «*Sono contento pensando che dare la luce agli occhi spenti di un fratello e che potrò, dopo la morte, continuare a vedere in questo mondo*».

L'Ambrosiano deve restituire 30 miliardi a Genghini

ROMA — Il nuovo Banco Ambrosiano dovrà restituire alle imprese che fanno capo al costruttore romano Mario Genghini, sottoposte ad amministrazione controllata, venticinque milioni di dollari, pari ad oltre trenta miliardi di lire. E' questa la conseguenza di una decisione presa dalla sezione fallimentare del Tribunale di Roma, che ha accolto una richiesta avanzata dagli avvocati Sergio Scicolo e Bernardo Benincasa, che hanno agito anche a nome del commissario straordinario che sta tentando la salvezza del gruppo imprenditoriale ammesso all'amministrazione controllata in base alla legge Prodi per il recupero delle imprese in crisi.

Manifestazione a Comiso di pensionati pacifisti

COMISO — Un gruppo di pensionati pacifisti alla «*Lega di miglioramento fra i contadini*» hanno manifestato ieri pomeriggio contro la costruzione della base missilistica.

I pensionati si sono dapprima riuniti nella piazza Fonte Diana, nel centro paese, quindi in pullman si sono trasferiti sullo spiazzo antistante l'ex aeroporto Magliocco dove è in costruzione la base missilistica. Dopo aver parlato dei pericoli della corsa al riarmo sia da parte dei Paesi dell'Est sia di quelli dell'Ovest, i pensionati hanno dibattuto i loro problemi. La manifestazione si è conclusa dopo un'ora.

Tredicenne muore mentre balla

FERRARA — Una tredicenne, Iris Canella, di Mediana (Ferrara), che stava ballando sulla pista di una «Festa dell'Unità» a Gambulaga, a una trentina di chilometri da Ferrara, è stata colta da malore. Soccorsa e trasportata all'arcispedale «Sant'Anna» del capoluogo, vi è giunta cadavere. Pare che la giovane fosse cardiopatica.

Per mancanza del numero legale

Puglia, rinviata elezione giunta

Pci, pdup e psi lasciano l'aula al momento del voto

BARI — Per l'abbandono dell'aula, al momento del voto, da parte dei consiglieri del pci, del pdup e del mai-din, che hanno così fatto venir meno il numero legale, è stata rinviata a lunedì prossimo l'elezione del nuovo presidente della Regione Puglia, il dc Trisorio Liuzzi, e della nuova giunta composta da sette dc, tre psi (tra cui il vicepresidente Carrieri) e due psdi. Della maggioranza fa parte anche il pri, ma il suo unico consigliere ha deciso di non entrare in giunta in attesa di un definitivo chiarimento di alcune divergenze con gli organi interni del suo partito.

La seduta, durata poco meno di cinque ore, è stata caratterizzata da nervosismo e confusione tra i consiglieri dei gruppi di maggioranza. Le delegazioni dei quattro partiti erano state riunite per tutta la notte per definire la lista e, secondo alcune indiscrezioni, nella dc e nel psi c'erano state polemiche per la scelta dei nomi.

Subito dopo la lettura della lista, i comunisti hanno dichiarato «*di non volersi confondere nel voto con i gruppi della maggioranza*», esprimendo «*sorpresa e indignazione per la decisione di insabbiare alcuni degli uomini inquisiti*» per la vicenda della formazione professionale (Domenico Carella e Vito Notarnicola, ai quali sono stati di recente notificati ordini di comparizione per corruzione da parte del giudice istruttore del tribunale di Bari Alberto Maritati.

Rossi, e successivamente il suo compagno di partito Onofrio Vessia, hanno parlato a lungo della «*questione morale*» e della necessità, a loro parere, di partire dalla soluzione di questo problema per giungere a un periodo di stabilità politica della regione.

Dello stesso avviso anche il consigliere del pdup, Domenico Bellifemine, e il capogruppo del mai-din, Giorgio Bortone. Quest'ultimo ha proposto lo scioglimento del Consiglio ed elezioni regionali anticipate. Per il consigliere liberale, Pasquale Calvario, «*i nomi nuovi nella lista sono ben poca cosa rispetto alle aspettative della gente pugliese*».

Scusi Batyr, concede l'intervista?

Karagandà (Urss). Batyr, il celebre elefante parlante del Karachstan, è «intervistato» da un giornalista della radio (Telefoto Tass)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Temibile effetto Maria

1. Macciocchi — E' vero. La presidenza della Camera è andata ancora una volta a una donna, anzi alla stessa donna. Nilde Jotti è forse l'unica creatura politica che non suscita alla vista sentimenti di apprensione e di allarme, è l'unica che infonde tranquillità e sicurezza, andreste volentieri con lei anche nei sotterranei di Montecitorio, popolati di scheletri partitici. Ma, si dice, dietro di lei c'è quasi il vuoto femminile, s'è ridotto il numero delle donne deputate, alcune non sono state neppure rielette, pur essendo visibilmente in lista.

Qualcuno arriva a sostenere che il caso Jotti è la conferma di una diversità non ancora sanata: la Jotti è eletta quasi plebiscitariamente per esorcismo, per cooptazione virile (la eleggiamo a comandare gli uomini così diventa uguale a un uomo). Noi credevamo che fosse scelta per evitare la candidatura scomoda di Ingrao, ma si sa che le cose non sono mai tanto semplici. Il pci, che ha l'abitudine di candidare il maggior numero di donne, conosce bene, si dice, l'effetto Maria. In virtù dell'effetto Maria nessun partito potrà mai essere sicuro delle donne che si coltiva in seno, verrà il momento in cui la donna sceglierà la libertà rompendo per forza la logica politica.

L'effetto Maria prende nome da Maria Antonietta Macciocchi, ex deputato comunista, ex direttrice di *Noi donne*, ex direttrice di *Vie nuove*, ex intellettuale organica, ex comunista. Basta leggere l'autobiografia che la Macciocchi ha pubblicato adesso da Mondadori (*Duemila anni di felicità*) per capire l'insidia devastante dell'effetto Maria. Per anni la Macciocchi era sembrata ai suoi compagni un esempio di ortodossia e di fedeltà ai principi virili del partito, mentre ora si scopre che non aveva mai digerito l'autocrizia imposta alla scuola delle Frattocchie, che irrigidiva ambizioni personali (*«Il mondo intero mi appariva dominato dalla necessità di essere reinterpretato e bisognoso della mia presenza, del mio coraggio fisico, dei miei scritti»*), che credeva pericolosamente nei paradossi (*«La politica era per me un'attività superiore della norma»*).

Insomma, si capisce dal diario della Macciocchi che è sempre stata una ribelle e che la sua cultura era (duole dirlo) femministica. E' possibile che un partito, una grande istituzione possa fidarsene? Nel libro della Macciocchi anche i radicali, suo ultimo porto, fanno cattiva figura e Pannella vi appare schiettamente come un politico falso e affettato.

L'effetto Maria, se vogliamo tradurlo in una regola politica, potrebbe suonare così: nessuna donna avrà un grande posto nella politica degli uomini fin che ci saranno differenze tra uomini e donne. Parliamo di differenze culturali, si capisce; ma anche così sarà dura. L'effetto Maria complica tutto e non accettiamo tranquillamente l'idea che perfino la Jotti sia stata eletta all'alta carica per sottrarla al suo sesso e alla tentazione di scrivere un diario (*Duemila anni di infelicità*).

2. Bellonci — A meno che l'effetto Maria non si compia nel dominio parzialmente neutrale della letteratura. E' quasi impossibile essere la Macciocchi in politica, ma è bello essere la Bellonci nella storia delle lettere italiane. La Macciocchi, scrivendo un diario, ha tentato di cambiare scacchiere, ma doveva pensarci fin da ragazza. Maria Bellonci ha costruito se stessa con la sola forza dello stile, più che con la forza dello Strega. E se adesso fa piacere trovarla a presiedere le scelte del maggior premio letterario italiano, come una specie di sereno monumento di se stessa, bisogna riflettere al costo dell'impresa.

Per tanti anni la Bellonci s'è tenuta a sospettosa distanza dalla politica (l'ha trasformata nei suoi libri in letteratura, in ricerca storica) che adesso può anche avvertire i misteriosi momenti di contatto, i lampi simbolici tra politica e libri. Si dice che sia stato l'influsso della Bellonci a togliere il Premio Strega a Pontiggia per consegnarlo nelle mani di Pomilio. Giustissima scelta rispetto alle metafore politiche, con Pontiggia siamo perduti, è lui che ha scritto *Il raggio d'ombra*, con Pomilio c'è una speranza italiana, è lui che scrisse, opera fondamentale, *La compromissione*. Tra l'ombra e il compromesso, nella situazione attuale, neanche Craxi avrebbe dubbi.

3. Elmi — Certo, al fondo delle tradizioni, al fondo delle nostalgie maschili, nel paese dove non regna contraddizione e ogni persona è al suo posto, c'è Maria Giovanna Elmi, presentatrice televisiva, indicata dagli italiani come fidanzata ideale. Qui l'effetto Maria non sembra uscire troppo dai confini domestici, dai propositi che non oltrepassano la camera da letto e la cucina. L'ottima signorina Elmi l'ha capito ed ha appena pubblicato un libro per SugarCo che è l'unica traduzione oggi praticabile di Lorenzo il Magnifico: *Chi vuol esser bella sia* (consigli pratici per conquistare e valorizzare la propria bellezza).

Il caso Marchais

(Segue dalla 1ª pagina)

Mitterrand. Si vedrà perché, certamente non l'ha fatto per essersi convertito alla socialdemocrazia. E' più probabile che non voglia trovarsi estromesso dal governo. In tal caso non potrebbe più coprire la propria sconfitta elettorale appropriandosi di una parte della vittoria socialista. Se poi deve distanziarsi da Mitterrand preferisce farlo sul terreno delle rivendicazioni sociali che non sulla *force de frappe*, uno dei pochi connotati di potenza rimasti all'orgoglio francese.

Anche se il «*clamoroso incidente*», come lo qualifica *l'Unità*, è stato provocato da Marchais, più che i motivi del francese interessano a questo punto i motivi del sovietico. Si deve escludere che l'allineamento forzato di Marchais alle «analisi» di Andropov e alla condanna delle «mire imperialistiche» degli Usa sia attribuibile ad una *gaffe* dei giornalisti della *Tass*. Ponomariov e Zagladin hanno curato i colloqui ed è impossibile che l'interpretazione di quanto si voleva presentare al pubblico mondiale sia sfuggita al loro controllo.

Si tratta piuttosto di una forzatura politica e ideologica che ultimamente diventa sempre meno casuale negli atteggiamenti del Cremlino. Sono passati otto mesi ed è ora di dirlo: Andropov si rivela molto più duro, schematico e intollerante di quanto sia stato Breznev. Ci vorrà ancora del tempo per intravvedere le ragioni. Rimane il fatto però che, malgrado la sua apparente intellettualità e l'elaborazione teorica formalmente più coltivata, all'ultimo *plenum* del Comitato Centrale, consacrato appunto alla sacra ideologia, Andropov è riapprodato alla più greve tesi sulla vasta sull'imminente crollo del sistema occidentale (non si parla nemmeno del solo capitalismo).

Di conseguenza, il ruolo strategico dei partiti comunisti ritorna, nelle visioni di Mosca, ad essere quello dei sostenitori dell'Urss operanti in campo avversario. Non importano le crisi che sconvolgono il socialismo quanto il capitalismo, solo quella occidentale è una crisi definitiva. Non importano nemmeno le vie al socialismo, in quanto, crollato l'Occidente, le uniche vie storicamente aperte rimarranno quelle comuniste. Alleanzi in questo contesto alle «*forze riformatrici*» non significa che procrastinare l'agonia occidentale. Come scrive *Kommunist*, ricalcando Andropov: «*Avvicinarsi ai riformisti significa per i partiti comunisti limitare l'indipendenza e indebolire i legami internazionalisti*». E' questa l'«analisi» per la quale i sovietici hanno tentato di ottenere il consenso di Marchais, tentando di seppellire un'altra volta la ultime velleità eurocomuniste. Un'analisi antidiluviana, al punto che addirittura un Georges Marchais, tutt'altro che visionario futurista, non si è sentito di subirla. Nelle vicissitudini dell'eurocomunismo si poteva prevedere tutto, tranne una situazione in cui Marchais prendesse le difese degli americani di fronte a Andropov. Non è una prova dei progressi di Marchais, è il segno d'involuzione di Andropov. Sembrerebbe assurdo alla fine dover rimpiangere Breznev.

Franz Barbieri

L'inchiesta sull'attentato al Papa

Sofia, il turco Celenk al giudice Martella «Non conosco Ali Agca»

SOFIA — Il giudice Ilario Martella, che conduce l'istruttoria sull'attentato contro Papa Giovanni Paolo II, ha proseguito ieri l'interrogatorio del cittadino turco Bekir Celenk, ricercato in particolare per complicità in quell'attentato, e che si trova sotto il controllo delle autorità bulgare.

A quanto si è appreso, Celenk avrebbe nuovamente negato di essere coinvolto nell'attentato al Papa. Avrebbe però ammesso di aver soggiornato all'hotel Vitosha, l'albergo di Sofia nel quale aveva preso alloggio anche Agca, nello stesso periodo in cui vi si trovava l'attentatore del Papa.

Agca sostiene di essersi incontrato in tale albergo con Celenk, il quale ha però sempre negato di aver mai conosciuto Agca.

Prima di iniziare l'interrogatorio di Celenk, Martella si era incontrato con la signora Rossitza Antonova, moglie del funzionario Berghei Antonov, arrestato a Roma per concorso nell'attentato del 13 maggio 1981.

Martella vedrà inoltre i due ex funzionari dell'ambasciata di Bulgaria a Roma accusati dal turco Mehmet Ali Agca di aver partecipato alla preparazione del tentativo di assassinio di Giovanni Paolo II: si tratta di Todor Aivaso, contabile dell'ambasciata (che aveva lasciato l'Italia il 5 novembre 1982), e di Geilio Vassilev, ex segretario dell'addetto militare bulgaro in Italia (e che aveva lasciato l'Italia nell'agosto scorso).

La visita del giudice italiano avviene in risposta a un invito delle autorità bulgare in data 20 dicembre 1982.

Il giudice di Trento Carlo Palermo, come si ricorderà, aveva già interrogato, in occasione di una sua visita a Sofia dal 5 al 15 marzo scorso, Bekir Celenk, il quale secondo i magistrati italiani è anche coinvolto in traffici di armi e stupefacenti.

Roma, telefonata di uno sconosciuto

«Emanuela Orlandi sta bene ritirate il nuovo nastro» Ma non si è trovato niente

ROMA — «*Abbiamo lasciato un nastro in piazza San Pietro, vicino a una colonna. Andate a ritirarlo*» ha detto uno sconosciuto al telefono. E per alcuni minuti si è pensato a una possibile svolta nell'intricata vicenda del sequestro di Emanuela Orlandi. Ma in piazza San Pietro non è stato trovato nessun nastro.

La telefonata è giunta ieri sera, poco prima delle 20, a casa di un'amica della ragazza scomparsa, Carla, che frequentava il liceo classico nello stesso istituto — il Convitto Nazionale — dove Emanuela era iscritta allo scientifico.

«*Lei è la mamma di Carla?*» ha chiesto lo sconosciuto «*Prenda un foglietto perché deve farle una comunicazione*».

— Lei chi è?, ha domandato la donna.

«*Non posso dire chi sono. Emanuela, che sta bene, ci ha dato il suo numero di telefono. Ora le detto il messaggio. Poi lei vada in piazza San Pietro, che è vicino alla sua biblioteca, e raccolga il nastro sotto la colonna che guarda la finestra dell'Angelus*».

«Non posso uscire di casa».

«*Allora telefoni all'Ansa, a questo numero diretto, e dica ai cronisti di andare a prendere il nastro*».

Poi ha tolto la comunicazione, dopo aver precisato che il documento era destinato ai periti che ne avevano ritenuto falso uno precedente.

La donna ha avvertito l'agenzia Ansa. I cronisti sono accorsi in piazza San Pietro, ma le loro ricerche non hanno avuto esito. Anche un sopralluogo della polizia non ha dato risultati.

Anche i genitori e il fratello di Emanuela Orlandi, assieme ai due figli dello zio materno, Mario Meneguzzi, hanno partecipato in piazza San Pietro alle ricerche del nastro, guardando pazientemente ai piedi di ognuna delle colonne che circondano la piazza. Al termine ancora delusione e inquietudine.

Caro Tortora...

(Segue dalla 1ª pagina)

mentato: «*Se fossi ancora un camorrista, per quella lettera l'avrei fatto ammazzare*».

E come mai — seconda perplessità — il messaggio non era stato ancora spedito? Per questo, la spiegazione potrebbe consistere nel fatto che la perquisizione nella cella di Pianosa era stata ordinata dai giudici proprio nei giorni in cui Guarnieri era stato trasferito a Torino, per un processo. Forse, pensava di spedirla appena rientrato.

Fatto portare a Napoli, e sentito la scorsa settimana per quasi sei ore, il «giustificato» ha negato tutto. Che voleva dire: «*Caro Tortora, non ci vediamo da due anni*»? Niente, solo uno scherzo, ha tentato di sostenere Guarnieri. E invece, secondo i giudici, quella frase ha un senso preciso: due anni fa ci hai fatto uno «sgarro», ma prima o poi ci rifaremo vivi.

Di fronte a questi elementi la cautela dei difensori di Tortora comincia ad apparire più che giustificata. Tra l'altro, ai giudici è giunta la lettera di un altro detenuto che si dice pronto a raccontare tutto «*sui rapporti fra il presentatore e Francis Turatello*». Niente nuovi interrogatori, dunque, e nel frattempo Di Pietro e Di Persia potranno occuparsi di altro. Di accertare, per esempio, come Antonio Sibilia, presidente dell'Avellino Calcio, abbia potuto lasciare l'altra sera il carcere per un «*ricovero d'urgenza*» nonostante l'opposizione dei magistrati, motivata da una perizia medico-legale che lo dichiarava perfettamente in grado di sopportare il carcere.

Giuseppe Zaccaria

Cutolo adesso ha paura e chiede l'isolamento

TEMPIO PAUSANIA — Raffaele Cutolo, il boss della nuova camorra organizzata, ha paura e, attendendosi in pericolo anche nel supercarcere dell'Asinara, ha chiesto di restare in isolamento. La richiesta è stata avanzata a conclusione dell'interrogatorio sull'attentato dell'agosto dell'anno scorso al treno «Freccia sarda» che collega Olbia a Cagliari.

Parlando con il sostituto procuratore della Repubblica di Tempio Pausania dr. Piero Grillo, alla presenza dell'avvocato difensore Giannino Guiso del foro di Nuoro, Cutolo ha mostrato di non gradire la compagnia di Vincenzo Mairone un giovane compaesano di Cutolo che divide con il boss della nuova camorra organizzata l'ora d'aria all'Asinara. La richiesta di Cutolo è stata accolta e per lui l'isolamento, che vuol dire sicurezza, è divenuto più rigido.

Cutolo, apparso invecchiato, è stato molto deciso e preciso nel respingere gli addebiti specifici relativi agli undici candelotti di tritolo, per complessivi tre chilogrammi di esplosivo, rinvenuti sull'ultimo vagone della Freccia sarda il 16 agosto 1982.

Secondo il «dissociato» Giuseppe Pandico l'attentato rientrava in un piano strategico del boss della nuova camorra per ottenere il trasferimento dall'Asinara ad un carcere del continente. Cutolo ha sottolineato l'impossibilità, in considerazione della stretta sorveglianza e del rigido isolamento in cui si trovava in quel periodo, di ideare e soprattutto di portare all'esterno un qualsiasi piano che lo riguardasse.

In relazione ai clamorosi sviluppi dell'inchiesta anticamorra, Cutolo è apparso frastornato ma la richiesta di stare in isolamento fa supporre che il boss di Ottaviano ritiene di essere al centro di una vasta operazione contro di lui.

RILEGGERE BARTH, GRANDE TEOLOGO

Perché Dio tace

Forse per l'attrazione esercitata dal quinto centenario della nascita di Lutero, che si celebra quest'anno, c'è anche da noi un rinnovato interesse per il pensiero neoprotestante di Karl Barth, il teologo al quale è difficile rifiutare il titolo di maggiore del secolo.

Alcuni libri ripropongono al lettore italiano l'occasione per conoscere attraverso Barth la teologia contemporanea nei suoi nodi fondamentali. E' stata ristampata da Bompiani l'*Antologia* barthiana curata vent'anni fa da Emanuele Riverso, la quale presenta con chiarezza il complesso percorso intellettuale del teologo svizzero, morto ottantaduenne nel 1968 dopo essere stato per mezzo secolo al centro del dibattito teologico.

In *Esperienza e rivelazione*, appena edito da Marietti, Maria Cristina Laurenti ricostruisce con acume la ricerca del giovane Barth fino alla seconda edizione de *L'epistola ai Romani*, che pubblicata nel 1922 è un totale rifacimento della prima, precedente di soli quattro anni, e segna la svolta decisiva nel pensiero di Barth. La stessa studiosa ha tradotto per la Queriniana il *Breve commento all'epistola ai Romani*, il terzo e ultimo dei commenti barthiani alla grande lettera paolina.

La teologia del nostro secolo passa tutta attraverso Barth. Di più: non è esagerato dire che con Barth il nostro secolo ha riscoperto il cristianesimo. La «teologia liberale» del secolo scorso, e si parla qui di teologia protestante, la sola a essersi confrontata con il pensiero moderno, aveva sviluppato la posizione che era stata di Schleiermacher già sul finire del Settecento.

Come dirà Barth, Schleiermacher era deciso *«a non interpretare in nessun caso il cristianesimo in maniera tale che le sue interpretazioni siano in contrasto con i principi e i metodi della filosofia e della ricerca storica e scientifica del suo tempo»*. Fu questa via, si era giunti a sostituire al Vangelo, come criterio di fede, la coscienza religiosa. Gesù Cristo era diventato il prototipo dell'umanità ideale e i confini tra il divino e l'umano erano stati pressoché cancellati.

Formato alla scuola dei teologi liberali, Barth giungerà a ribaltare completamente il loro orizzonte nella seconda edizione de *L'epistola ai Romani*. Ci giungerà attraverso l'esperienza decennale come pastore a Safenwil, a contatto con i problemi veri della povera gente, stridenti nel contrasto con le risposte religiose che idealizzavano la realtà.

Barth si era schierato con gli operai contro i padroni, e nel 1915 aveva aderito al partito socialdemocratico. Ma insieme con la sintesi teologica liberale crollerà anche quella socialista-religiosa che in quegli anni l'aveva attratto. Nel 1922 Barth verrà chiamato alla cattedra di teologia riformata di Gottinga, e per quarant'anni insegnerà, prima in Germania e dal 1935, quando sarà destituito per le sue prese di posizione antinaziste, in Svizzera, esercitando un grandissimo influsso.

Il Barth universalmente noto è appunto quello che opera il passaggio dalla teologia liberale alla *«teologia dialettica»*. E' il Barth giovane che possiede la forza del paradosso, o piuttosto, secondo la sua teologia, in cui paradossalmente si manifesta, nel riconoscimento e nell'accettazione del nulla dell'uomo, la forza di Dio. Barth traccia infatti una drastica linea di separazione tra Dio e l'uomo. E' da riprovarsi ogni metafisica, ogni umano concetto con il quale la ragione tenta d'impossessarsi di Dio. Tutte le umane prese di salvezza o semplicemente di senso, cultura, giustizia sociale, etica, e più ancora religione, vanno rigorosamente abolite, perché non sono che maschere della nostra velleità di autodeificazione.

Per Barth Dio non è circoscrivibile neppure per via negativa. E' il *«totalmente Altro»* che si rivela all'uomo rivelandogli il suo nulla. La fede è una possibilità impossibile che scaturisce la crisi del finito; e lo stesso inaudito messaggio biblico che l'annuncia manifesta, in quanto espresso in parole umane, la sua radicale inadeguatezza, può solo alludere alla salvezza in Cristo come negazione della sua stessa insufficienza.

Ma c'è un'altra svolta nel pensiero di Barth, che si esprime soprattutto nelle novemiladuecento pagine dell'incompiuta *Dogmatica ecclesiale*. Restava infatti da colmare l'abisso tra la fede in cui si *«compie l'impossibile, il miracolo, il paradosso»* e la riflessione del teologo. Come concilia, Barth, il ruolo del profeta con quello del teoreta? Lo fa muovendo dall'anselmiana *fides quaerens intellectum* e giustificando l'elaborazione teologica come un apprendimento conoscitivo che la stessa fede esige. L'architettura imponente della *Dogmatica*, cominciata agli inizi degli Anni Trenta, viene innalzata in obbedienza al comandamento della fede.

Questa ricerca teologica approda a un ottimismo cristologico in cui ciò che era stato negato come autonomo valore umano finisce per essere affermato come positivo per effetto della riconciliazione divina in Cristo. Dio come *«totalmente Altro»* gli appare adesso come un Dio ancora astratto: in Cristo non esiste più Dio separato dall'uomo né l'uomo separato da Dio. Tutto ciò che è creaturale viene allora riscattato, in quanto la creazione stessa è ordinata da Dio al fine della redenzione. L'etica, che perdeva consistenza nell'orizzonte «dialettico» della negatività dell'uomo, la riacquista come conseguenza della libertà del cristiano. La dimensione storica è recuperata, e Barth scenderà in campo contro la bomba atomica, contro l'anticomunismo, per il riavvicinamento tra Est e Ovest.

Pastore calvinista formato dai maestri della teologia liberale, per sua stessa ammissione Barth ha approfondito tardivamente la conoscenza dei Riformatori. Il suo pensiero appare come un ritorno alla loro teologia. Si ripercorre in lui l'antitesi protestante tra la negazione, di fronte al Dio «Altro», di ciò che è naturale, umano, e l'affermazione che Dio ci salva proprio abbassandosi nella carne umana di Cristo. Ma si tratta del resto di una classica aporia cristiana.

Se la cattolica continuità fra natura e soprannatura rischia d'inquinare la purezza della fede, la separazione protestante sembra costretta ad oscillare fra gli estremi di una fede come invisibile punto al limite dell'irrealtà, che lascia spazio a Dio solo, e, per una sorta di implicazione degli opposti, del riconoscimento della totale positività dell'operare umano nella storia.

Se agli inizi della Riforma il tragico prevale, in Barth finisce per prevalere, o prevale già da sempre, l'ottimismo. Percorrendo complicate vie tutto finisce per passare trionfalmente, come accade nella musica di Mozart che tanto amava, dalla tenebra alla luce. Barth stesso ha scherzosamente definito *«un po' cattolico»*, in quanto unilaterale, la sua iniziale insistenza sul Dio solo divino, per contrabbattere una teologia degenerata in antropologia.

Resta il fatto che gli sviluppi successivi del pensiero barthiano sono stati considerati come un almeno parziale ritorno alla problematica antropocentrica della teologia liberale del secolo XIX. Barth ha la sua parte di ragione quando risponde che *«chi non avesse ancora intimamente compreso che Dio è Dio non coglierebbe di certo neanche la parola vera, che ora deve essere aggiunta sulla sua umanità»*. E infatti Barth, ancora nell'ultimo articolo scritto nell'estate del 1968, condanna le tendenze teologiche lontane dai duri paradossi della teologia dialettica che già allora tornano a prevalere e che oggi decisamente prevalgono, accusandole di essere un passo indietro, un ritorno all'antropologizzazione della teologia.

Ma non si dovrebbe concludere, piuttosto, che per una via o per l'altra, cattolica o protestante, «liberale» o «dialettica», il Dio che da troppi secoli tace non può in definitiva che cedere il campo alle parole della solitudine umana?

Sergio Quinzio

Fu un caso letterario

E' morta la scrittrice Dolores Prato

ROMA — E' morta all'età di 92 anni, in una clinica di Anzio, Dolores Prato, che nella primavera del 1980 fu al centro di un singolare caso letterario per aver pubblicato a 88 anni, con molto successo, il suo primo libro *Giù la piazza non c'è nessuno* edito da Einaudi.

Dolores Prato aveva pubblicato in precedenza articoli su Roma (città di cui era profonda conoscitrice) su un quotidiano della capitale. Lascia un libro incompiuto (che è la continuazione di *Giù la piazza*) e numerosi scritti che, per interessamento di Alessandro Bonsanti, Giorgio Zampa e Paolo Costa, dovrebbero essere affidati al Fondo del «Gabinetto Vieusseux» di Firenze.

PROIBITE, SCONOSCIUTE O DETURPATE LUNGO LE COSTE ITALIANE

Chi salverà le isole-paradiso?

Sono decine, passano dalle insidie della speculazione all'abbandono sotto vincolo di legge - Vietato lo sbarco alla Gallinara, perché privata; inaccessibili Montecristo e molte altre «riserve naturali» - Pianosa sarebbe uno straordinario parco, ma rischia di ospitare due centrali atomiche - Un patrimonio di isolotti che potrebbero essere sottratti alla devastazione senza escludere il turismo

DAL NOSTRO INVIATO

ISOLA GALLINARA — *Sabato e domenica: arrivano all'isola con ogni mezzo, motoscafo, barca a vela, tavola a vela, pattino, canotto pneumatico a remi. La Gallinara, un triangolo di rocce con il lato più lungo sui 600 metri, è una piccola isola a breve distanza dalla costa, poco più di un chilometro. Eppure ha il fascino dei paradisi al di là del mare; simboleggia il distacco dalla spiaggia affollata, la conquista di un mondo non abituale. Le barche si ancorano a pochi metri dalle scogliere e dalle pareti rocciose sorvegliate dai gabbiani; le acque sono limpide, blu profondo, fin che i motoscafi non le intorbidano, fin che qualche equipaggio inetto non sparge detersivi e rifiuti dopo la colazione.*

La conquista dell'isola-paradiso è per tre quarti immaginata. Infatti la provvisoria popolazione galleggiante non può sbarcare, tanto meno salire sino alla torre cinquecentesca, ai resti del monastero fondato più di mille anni fa dai benedettini. I turisti imbarcati sui motoscafi in servizio pubblico devono accontentarsi di vedere dal mare la grotta di San Martino, il vescovo rifugiatosi qui per sfuggire i suoi persecutori, e di fotografarla a distanza. La Gallinara appartiene interamente a privati, i quali non vi abitano, ma non ammettono visitatori.

Nel particolare e sulle scogliere grandi cartelli avvertono: «Vietato lo sbarco». Da vent'anni si parla di farne riserva naturale. La legge regionale sui parchi ha vincolato l'isola col più alto grado di tutela, annullando automaticamente i progetti di «valorizzazione» coltivati dai proprietari. Manca però da parte pubblica un'iniziativa concreta: chi realizzerà e gestirà il parco, con quali fini?

Isola Gallinara. La torre cinquecentesca, uno dei tesori «proprietà privata», ai quali i turisti non sono ammessi

L'apertura indiscriminata al pubblico provocherebbe seri danni. I turisti dovrebbero essere ammessi soltanto in alcune parti, seguendo percorsi obbligati, con divieto di accendere fuochi e di fumare, sotto severa sorveglianza, come si fa alle Isole Lérins, vicinissime a Cannes e frequentate ogni giorno da migliaia di gitanti. Il patrimonio naturale della Gallinara ha un'importanza straordinaria: si è conservato grazie all'impossibilità di aprire strade e di costruire. L'isola è un perfetto condensato di macchia mediterranea: viburno, fillirea, terebinto, lentisco, olivastro, carrubo, e innumerevoli cespugli di euphorbia dendroide, a forma di grandi cuscini tondi, che ripetono qui i colori delle coste sarde. A giugno l'euphorbia stende i suoi manti viola-arancio sulle rocce della Gallinara.

Ben conservata, in attesa di una sorte definita e da sempre vietata al visitatore, la Gallinara rappresenta il campione di decine di isole minori, sconosciute ai più, totalmente deserte, che potrebbero rappresentare una grandissima attrazione turistica se organizzate come parchi tutelati, ma aperti al pubblico godimento. Oggi questi minuscoli paradisi superstiti appaiono sulle carte come pericoli per i naviganti. Soltanto chi ha una barca idonea e conosce bene fondali, insenature, ridossi, se ne impadronisce per qualche ora. Vedi le minuscole isole attorno alla Sardegna, da Soffi e Mortorio nei pressi di Porto Rotondo alle aspre e nude isolette del gruppo della Maddalena.

Ricordo la felicità di due campeggiatori abusivi sull'isolotto di Budelli: ragazzi arrivati in Sardegna con la nave traghetto portandosi una piccola barca a vela e una tenda. Passavano con il loro «deriva», lunga quattro metri, da un isolotto all'altro, cercando piccole spiagge nascoste. Dormivano sotto la tenda canadese, dopo aver tirato in secco la barca, e poi riprendevano il vagabondaggio.

A due passi dal gruppo della Maddalena è un «paradiso per miliardari», l'isola di Cavallo, divenuta tristemente celebre per colpa di Vittorio Emanuele di Savoia, sempre pronto a sparare sui vicini. La piccola isola, dalle acque molto belle, è attrezzata per soggiorni di lusso e ha una gestione esplicitamente riservata a pochi eletti. La gente non ricca può però arrivarci con servizi pubblici da Porto Vecchio e da Bonifacio. Le barche a motore portano anche all'isolotto di Lavezzi, vicino a Cavallo, e ricco di spiagge delizie, affacciate su un mare da acquario.

Siamo sconfinati in Corsica. I francesi riescono meglio di noi a compensare il peso del turismo speculativo o altiero con una certa offerta di luoghi bellissimi aperti a tutti e raggiungibili con servizi pubblici. Se volete un piccolo paradiso e non possedete una barca, ecco le isole della Provenza. La formula è semplice: campeggio nel Golfo del Lavandou, e ogni giorno col motoscafo di linea al parco nazionale di Port-Cros, isola ben tutelata ma godibilissima nelle spiagge, nelle insenature profonde, nei boschi di lecci e pini.

Le nostre isole-paradiso passano invece dalle insidie della valorizzazione speculativa all'abbandono sotto vincoli di legge. Nei casi migliori, quando diventano riserve naturali come Montecristo, escludono il godimento pubblico in nome delle esigenze di conservazione e degli interessi scientifici. E' ben vero che l'isola di Montecristo è unica per la presenza della capra selvatica, della macchia mediterranea, per la probabile presenza della foca monaca. Ma altre decine di isole minori potrebbero diventare parchi ed essere sottratte alla devastazione senza escludere del tutto forme di turismo guidato, controllato, limitando alcune zone.

Un'isola che era stata presa di mira da gruppi immobiliari è la Mal di Ventre, al largo della costa occidentale della Sardegna. Era stato progettato anche un eliporto per trasferire i soci del club esclusivo quando il maestrale aveva reso molto scomoda la navigazione marittima. Ora l'Isola Mal di Ventre dovrebbe diventare riserva marina, essendo compresa nell'elenco della discussa legge per la difesa del mare (n. 979, 31-12-1982). Si chiede quando la riserva verrà realizzata e con quali criteri.

Anche l'intero arcipelago toscano è destinato a riserva marina. Di Montecristo ho già detto. Pianosa, a poche miglia dall'Elba, sarebbe uno straordinario parco, una grandissima attrattiva. Ma il potere centrale vorrebbe costruirvi due centrali atomiche, dopo aver trasferito il penitenziario. La stessa logica perversa, frutto di una cultura che ha sempre considerato le isole minori come terra di nessuno, per cui l'Asinara è un carcere speciale, la Gorgona una colonia penale, la Capraia un altro penitenziario.

Il turista in cerca di paradisi nascosti deve per ora limitarsi ad alcune piccole isole raggiungibili con barche a motore, come avviene alle Egadi, nelle piccole isole di fronte a Trapani, nell'Arcipelago delle Maddalena. Più facile e rapido il trasferimento verso le isole più grandi e più note. Si va in aliscafo da Napoli alle Eolie, da Lampedusa si può tentare l'avventura verso la piccola Lampione. Più a Nord, da Anzio, sono regolari i collegamenti con le isole Pontine.

Il patrimonio italiano di isole minori è quantitativamente ridotto. Sono 37 abitate stabilmente, più alcune centinaia di isolotti del tutto deserti e privi di qualsiasi attrezzatura, quasi sempre privi di acqua. Potrebbero avere un avvenire migliore, con benefici per la pesca e per la loro conservazione, se finalmente i «paradisi nascosti» entrassero in un programma pubblico capace di rispondere alle esigenze di tutela, ma anche alla domanda di natura che sale da un pubblico insoddisfatto delle vacanze in spiagge industrializzate e perciò più maturo.

Mario Fazio

Nuova caccia al «Titanic»

NEW YORK — Una spedizione, finanziata dal petroliere texano Jack Grimm, salperà domani da Halifax, nella Nuova Scozia, per raggiungere un punto a mille miglia a Est di Boston, dove comincerà una nuova ricerca allo scopo di localizzare il relitto del famoso transatlantico Titanic, affondato 71 anni fa, dopo una collisione con un iceberg. *«Gli iceberg sono nuovamente nella zona, ha detto il magnate del petrolio, lavoreremo facendo molta attenzione ai loro spostamenti».*

«Non vogliamo portare la nave in superficie, ha detto Grimm, vogliamo solo localizzarla e fotografarla». Il petroliere ha anche fatto capire che cercherà di recuperare qualche oggetto interessante.

Il relitto del *Titanic* dovrebbe giacere a una profondità di circa tre chilometri, un dato che rende l'impresa molto difficile dal punto di vista tecnico. Alla spedizione, oltre alla nave militare *Robert Conrad*, specializzata nelle ricerche sottomarine, parteciperà un equipaggio di trenta uomini formato da tecnici, fotografi e scienziati-oceanografi della Columbia University.

L'ITINERARIO DELLA SUA PITTURA IN UNA MOSTRA A VENEZIA

Campigli, donne e amori etruschi

VENEZIA — Trentacinque opere di Massimo Campigli sono esposte fino al 15 settembre nella sede delle Prigioni Vecchie a San Marco. Quasi tutti dipinti di alta qualità, in gran parte appartenenti a collezioni private; alcuni, tra i più belli, a istituzioni pubbliche. La rassegna è organizzata dal Circolo Artistico e dalla Galleria d'arte Ravagnan di Venezia, in collaborazione con la galleria Marescalchi di Bologna.

Dal periodo metafisico alla «folgorazione etrusca», dai tempi della maturità a quelli che anzi prima della morte: gran parte dell'emozionante circuito espressivo dell'artista è ripercorso nell'itinerario espositivo, tra le sue magiche donne-anfora, i teatrini misteriosi, le scalinate improvvisamente interrotte, i labirinti.

Ed ancora urne funerarie e clessidre, coltane e ombrellini, volti assorti e strani alveari in moto, scandili dalle infinite bambole stupefatte, distanti e incantevoli, intente a pettinarsi, a specchiarsi, a lavorare o a giocare i giochi più strani, o semplicemente ad attendere; solide e tenere, fuori del tempo eppure stupendamente datate, etrusche e bizantine, mediterranee e kafkiane.

Una serie senza numero di impenetrabili figurine al limite della ripetitività ma sempre inafferrabili, capaci di attingere alle più riposte suggestioni arcaiche: che proprio per questo accompagnarono negli anni, e ancora inseguono, tutta una generazione di italiani e di europei. Nello stesso senso, per l'affascinante sottofondo biologico-etnico, le creazioni dell'artista «etrusco» vanno accostate fuori d'Italia a quelle di Chagall, di Picasso, di Mondrian; in Italia alle opere, tra gli altri, di Marino Marini, di cui è in corso una splendida mostra a poca distanza da qui, a Palazzo Grassi.

Tra le opere di cui conserviamo forse gli echi più a lungo, *Il gioco del Diabolo* del '50, *Garden Party* del '53, *Scalinata della Trinità dei Monti* del '54 e altre «scalinate» degli anni successivi, *Figure* del '59 e del '60 ... Ma in realtà tutto è da gustare, dalle composizioni agli impasti, dagli schemi più ripetuti alle invenzioni folgoranti: rare le mosse false, ovvero tutto è falso salvo l'incanto poetico. *«Potessi mandare in frantumi* — scrive l'artista ad un amico — *la prigione che mi sono fabbricata»*. E invece non riusciamo a liberarcene nemmeno noi, oggi, dopo le guerre, le rivoluzioni, le crisi che dagli anni di Campigli ai nostri hanno sconvolto il mondo. Piuttosto, *«la prigione che mi sono fabbricata»*, come drammatica espressione d'un artista che fu anche nemici sensibile e di cultura non settoriale, sembra assumere un peso ancora maggiore, un doppio significato, proprio qui tra gli archi massicci, gli scorci piranesiani, i famosi «Piombi», delle antiche e autentiche prigioni veneziane: simboli e testimoni di quanto è accaduto nel tempo all'uomo, dagli anni lontani delle repubbliche a delle signorie fino ai nostri giorni. Nelle fredde sale di pietra tessono amarrite i loro fili le solitarie bambole-rocchetti, che ora scopri vicine alla più dolorosa, difficile quotidianità, piuttosto che al mito: volti diversi, nello spazio senza tempo, dell'altro incomunicabile che ci vive accanto, su strade parallele alle nostre, tanto simili eppure altrettanto difficilmente convergenti.

Tornano in mente le semplici parole dell'artista: *«Non mi canto della mia solitudine di uomo, piuttosto soffro d'una perenne nostalgia per una comunione col prossimo»*. E ancora, a proposito di strade: *«Potessi condurre la mia pittura dove intendo io, guidarla e non seguirla ...»*.

Paolo Barbaro

Campigli: «Monotipo» (1957, tra le opere esposte a Venezia)

Acqui: esposti domani altri cinquanta dipinti

ACQUI TERME — *Anche la tradizionale mostra dell'estate acquese, dedicata ai maestri dell'arte contemporanea, avrà quest'anno come protagonista Massimo Campigli (Firenze 1895 - Saint-Tropez 1971). L'esposizione che è stata patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Cassa di Risparmio di Torino e dalla Città di Acqui Terme, e organizzata dall'Azienda di Turismo, sarà inaugurata domani negli ambienti del Liceo Saracco.*

Allestita, come le precedenti, a cura di Aurelio Repetti e di Fortunato Massucco, comprende 54 dipinti (tutti riprodotti in catalogo, con 17 tavole a colori) documentando l'intero arco dell'operosa attività creativa dell'artista, vissuto a lungo a Parigi, dai primi Anni Venti in poi.

Viene quindi a rievocare, con una scelta di opere di notevoli qualità espressive, il singolare mondo fantastico e l'intrigante stilizzazione figurativa che ha finito col caratterizzare l'opera di Campigli pantinamente approfondita in catalogo da un saggio critico di Paolo Fossati.

Nel suo insieme, la rassegna illustra anche la variata iconografia presentata dalla pittura di Campigli, colta attraverso le sue curiosità tecniche e tematiche, mostrando insieme come attraverso una precisa stilizzazione esse cresc, ben al di là delle sue suggestioni letterarie e dei suoi manierismi, in ricchezze nelle ricchissime trame figurali.

JORGE AMADO
in un nuovo
indiavolato romanzo-samba
ALTE UNIFORMI E CAMICIE DA NOTTE

Dello stesso autore nella collana Narratori Moderni

DONA FLORE E I SUOI DUE MARITI • LA BOTTEGA DEI MIRACOLI • VITA E MIRACOLI DI TIETA D'AGRESTE DUE STORIE DEL PORTO DI BAHIA • I GUARDIANI DELLA NOTTE

364 pagine, 15.000 lire
GARZANTI

Luigi Firpo
Cattivi Pensieri
Contro i luoghi comuni di destra e di sinistra, nella politica, nel costume, nella religione e nella cultura dell'Italia d'oggi.
MONDADORI

Domani su Tutto libri

Gozzano sconosciuto
Un epistolario inedito del poeta: gli amici, gli studi e le cattive signorine

Le tesi di laurea degli ex autonomi

Teddy-boy, hippy, punk: quindici anni di cultura del rifiuto

Indiretta replica del Presidente all'incontro Marchais-Andropov

Mitterrand: «L'indipendenza francese non si decide nell'Urss ma a Parigi»

Nel discorso per la festa del 14 luglio riaffermato l'ottimismo sul futuro dell'economia - Ma le previsioni parlano di un aumento della disoccupazione e di un autunno caldo - In declino la popolarità del Capo dello Stato

DALLA REDAZIONE DI PARIGI

PARIGI — Anche quest'anno un gruppo di contestatori di Mitterrand ha cercato di guastare la festa del 14 luglio al presidente della Repubblica, fischiandolo e urlando «*dimissioni, dimissioni*», mentre la vettura scoperta del capo dello Stato discendeva gli Champs Elysées diretta verso la tribuna presidenziale intorno all'obelisco di piazza della Concorde, dove sfilavano le truppe per la tradizionale rivista.

Non è la prima manifestazione di questo genere. L'anno scorso le proteste erano state forse più diffuse fra la folla che gremiva il viale, perché ieri la polizia è riuscita ad identificare e a fermare per qualche ora soltanto una trentina di persone, accusate di «*offesa al capo dello Stato*». Ma al di là dell'ampiezza della contestazione, è il fatto stesso che le proteste scoppino nella giornata della festa nazionale, quando si dovrebbe manifestare la solidarietà di tutto il Paese attorno alle istituzioni e a chi le rappresenta, che indispettisce maggiormente l'Eliseo e i circoli governativi.

Resta il fatto che il malcontento per la crisi economica e la politica governativa è crescente nell'opinione pubblica, come dimostrano i risultati delle periodiche consultazioni elettorali anche a carattere locale e amministrativo, spesso favorevoli all'opposizione. Anche i sondaggi pubblicati ultimamente dai giornali continuano a indicare una costante erosione della popolarità del presidente Mitterrand e del suo governo, che godrebbe oggi della piena fiducia soltanto del 30 per cento dei francesi.

Ma non si governa seguendo i sondaggi, e nella giornata della festa nazionale Mitterrand ha colto l'occasione per incitare i francesi al coraggio dello sforzo e del lavoro «*nella battaglia economica*» che tutti conoscono, assicurando che lui e il governo stanno lavorando «*per preparare nei prossimi mesi una situazione gradualmente in più di miglioramento e che diventerà decisamente migliore*». Non tutti gli osservatori sono naturalmente d'accordo con questa analisi rassicurante e numerose previsioni di istituti specializzati indicano un peggioramento dell'occupazione (come paiono indicare i massicci tagli preannunciati nell'industria dell'auto) e rinnovate tensioni sociali il prossimo autunno per il rinnovo dei contratti.

La parte che nell'intervista televisiva del presidente Mitterrand era più attesa, dopo l'incontro Andropov-Marchais a Mosca, era naturalmente quella sulla sicurezza nazionale. E su questo tema, Mitterrand ha seccamente ricordato la dottrina della Francia socialista, simile a quella della Francia gollista. «*Tutto quello che riguarda l'indipendenza e l'integrità nazionale non si decide né a Mosca né a Washington né a Ginevra ma a Parigi, e le decisioni sono lì che le prendo*», ha dichiarato il Presidente, evocando il problema cruciale del conteggio nei negoziati ginevrini delle forze nucleari francesi nell'armamento occidentale, secondo la tesi di Mosca che Parigi respinge.

Dopo aver augurato un accordo fra i due «supergrandi» a Ginevra, Mitterrand ha auspicato anche «*relazioni più amichevoli*» tra la Francia e l'Urss, che accusa il governo socialista di Parigi di praticare una politica filo-atlantica, appoggiando esplicitamente l'installazione dei Cruise e dei Pershing in Europa.

Il presidente francese non ha fatto invece alcuna allusione alle controverse dichiarazioni di Marchais a Mosca, dove il *leader* del pcf (partner dei socialisti nel governo) ha detto che le forze francesi «*dovrebbero essere prese in considerazione*» nei negoziati di Ginevra in quanto la Francia fa parte dell'Alleanza Atlantica. Ma la ferma presa di posizione di Mitterrand sull'autonomia della *force de frappe* francese suona come una energica tirata d'orecchie per Marchais, richiamato all'ordine e invitato implicitamente a essere più attento alla indispensabile solidarietà fra alleati di governo.

Baires chiede l'espulsione della Fallaci

BUENOS AIRES — Grandi polemiche hanno provocato in Argentina le dichiarazioni di Oriana Fallaci, specialmente quelle fatte martedì notte nel corso di un'intervista televisiva, nelle quali la giornalista italiana ha rivolto duri rimproveri ai giornalisti argentini per non aver avuto il coraggio di combattere i governi militari. Le reazioni nell'opinione pubblica e nella stampa sono assai vivaci.

Il giornale Cronica ha pubblicato un titolo a nove colonne: «*Fallaci, tattoné!*». Il comitato centrale degli ex combattenti della guerra delle Malvine ha inviato un telegramma al presidente della Repubblica, generale Reynaldo Bignone, chiedendo «*l'immediata espulsione dal Paese della giornalista italiana Oriana Fallaci, per aver leso gravemente con le sue dichiarazioni la dignità e l'onore del popolo argentino*».

Annuncio del capo di stato maggiore

Libano: Israele lascerà lo Chouf

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il capo di stato maggiore dell'esercito israeliano, generale Moshe Levy, per la prima volta ha annunciato l'intenzione di Israele di ritirare le sue truppe nel Libano lungo il fiume Awali, abbandonando la regione dello Shouf. Ha aggiunto tuttavia che le «*operazioni terroristiche*» potrebbero continuare per qualche tempo perché «*è praticamente impossibile impedire completamente gli attentati*», ma si è pronunciato contro le operazioni di rappresaglia e le punizioni collettive.

Tuttavia si è detto favorevole a eventuali azioni preventive e a tutte le misure destinate ad accrescere la sicurezza delle truppe di Israele. Il generale Levy ha rifiutato di rispondere alle domande dei giornalisti su questioni politiche e su problemi controversi come quelli degli insediamenti nei territori occupati, pur precisando che essi non rappresentano un rischio per la difesa di Israele.

Queste dichiarazioni hanno tanto più peso in quanto si ha notizia che nei giorni scorsi l'addetto militare a Washington, generale Menahem Meron (che sta per lasciare il suo posto) e il suo successore Uri Simhoni hanno incontrato al Pentagono il sottosegretario alla Difesa e alti ufficiali dell'esercito nonché funzionari del dipartimento di Stato, i quali avrebbero attenuato l'ostilità che avevano mostrato a un nuovo spiegamento delle forze di Israele.

A lunga scadenza questo ritiro rappresenterà / notevoli economie per Israele, ma per l'immediato futuro esige sforzi ed esborsi molto ingenti, soprattutto per stabilire le nuove linee di difesa e l'organizzazione logistica.

g. ro.

I conservatori parlano di «tradimenti» tra i loro uomini

Sorpresa in Inghilterra per lo schiacciante «no» al ritorno del patibolo

LONDRA — La schiacciante maggioranza con cui la Camera dei Comuni ha bocciato la scorsa notte la proposta di ripristinare la pena di morte nel Regno Unito è stata accolta con estrema sorpresa. Le previsioni erano per un voto equilibrato. Invece la sconfitta dei fautori del capestro è stata clamorosa: 223 a 355 sulla mozione principale (un margine di 145 voti) e margini negativi tra gli 81 e i 175 voti sui cinque emendamenti.

I calcoli della destra conservatrice, che aveva valutato nel nuovo Parlamento una possibile maggioranza di deputati a favore della pena capitale, si sono rivelati viatosamente errati. Nel maggio 1982 il precedente Parlamento aveva accolto il ripristino della pena di morte per 193 voti, un margine non troppo distante dai 145 voti di questa volta. «*Siamo stati traditi* — ha detto il deputato conservatore Vivian Bendall —. *Molti deputati che ci avevano detto di essere favorevoli sulla pena di morte hanno poi votato in modo opposto*».

«*Il "no" dei Comuni al ripristino del capestro è stato così compatto che la proposta potrebbe non essere mai più ripresentata in futuro a un Parlamento britannico*», osserva il *Times*.

Se i fautori della pena capitale non riescono infatti a imporsi in una Camera dei Comuni dove i conservatori hanno una maggioranza di 140 seggi, non si vede come possano farlo in futuro — notano i commentatori. I deputati hanno votato secondo coscienza, senza schemi di partito, ma mentre laburisti, liberali e socialdemocratici sono apparsi compatti nel respingere il patibolo, la divisione tra i conservatori, e nello stesso governo, è stata notevole.

Il premier Margaret Thatcher ha votato a favore della pena di morte per gli omicidi dei terroristi, imitata da altri nove membri del governo (tra cui il ministro degli Interni Leon Brittan, il ministro per l'occupazione Norman Tebbit e il ministro del Commercio e dell'Industria Cecil Parkinson), mentre altri otto ministri hanno votato contro (tra cui il ministro per l'Ulster, James Prior).

Particolarmente imbarazzante per il governo è stata la divergenza emersa tra i ministri Brittan (Interni) e Prior (Ulster) sugli omicidi commessi in atti terroristici (cioè dai membri dell'Ira).

Con un intervento impacciato — definito «*un disastro*» e «*un fallimento*» dal *Guardian* — Brittan si è detto favorevole solo alla pena di morte per i terroristi, perché responsabili di un crimine contro lo Stato. Prior ha invece sostenuto che le esecuzioni trasformerebbero «*i terroristi dell'Ira in martiri, peggiorando ulteriormente la situazione nell'Ulster*». Altri oratori hanno fatto notare a Brittan che, poiché i membri dell'Ira (per effetto delle leggi speciali nell'Ulster) sono giudicati senza giuria, la sua tesi porterebbe alle prime esecuzioni nel Regno Unito, da molti secoli a questa parte, decise da un giudice e non da una giuria.

I risultati del voto hanno tolto il governo dall'imbarazzo, perché era dato per scontato che Prior si sarebbe dimesso se fosse stata approvata la pena di morte per i terroristi.

L'arcivescovo di Canterbury, dr. Robert Runcie, ha definito il risultato del voto «*un "no" definitivo alla nazione alla pena capitale*». Amnesty International ha espresso «*totale soddisfazione: speriamo adesso che la Gran Bretagna si decida a firmare il protocollo 1983 della convenzione europea sui diritti umani, che chiede la totale abolizione della pena di morte in Europa*». L'Associazione delle guardie carcerarie ha invece manifestato «*estremo disappunto*» per il "no" al capestro.

Un sondaggio d'opinione condotto pochi giorni fa dall'Istituto Gallup su un campione di 830 elettori britannici aveva rivelato che il 77 per cento degli intervistati era favorevole alla pena di morte per gli omicidi commessi da terroristi.

Isabelita torna in Argentina a fine agosto

BUENOS AIRES — L'ex presidentessa argentina Maria Estela Martinez de Perón farà ritorno a Buenos Aires tra il 27 agosto e il 4 settembre. Lo ha annunciato il leader giustizialista Juan Labake.

Nel periodo indicato si svolgerà il congresso nazionale del movimento giustizialista e «Isabelita» sarà invitata ai lavori. La vedova di Perón si trova attualmente in Spagna.

Il Paese si sta lacerando, mentre il regime sembra impegnato a reprimere le proteste più che a eliminare le cause del malcontento

Dopo i tumulti, in Cile torna la calma Pinochet sconfitto, opposizione divisa

SANTIAGO — Anche il Papa prega per il Cile che si sta lacerando sotto la spinta d'una opposizione sempre più agguerrita, mentre il regime sembra impegnato più a reprimere le proteste che a eliminare le cause del malcontento popolare. Le stazioni radiofoniche, la televisione e i giornali hanno divulgato non particolare rilievo il messaggio che Papa Wojtyla — appoggiando la posizione dell'episcopato cileno — ha inteso rivolgere alla classe dirigente di questo Paese indicando la via della moderazione, ma soprattutto della riflessione, per evitare nuovi spargimenti di sangue.

Significativo, si fa rilevare, il fatto che il Papa abbia parlato all'indomani della protesta di martedì, motivo di nuovi episodi di violenza e di nuove e più dure azioni repressive che hanno falciato altre vite umane. Ma nonostante la soddisfazione e l'ottimismo del clero, pochi sono disposti a credere che il Papa e i vescovi di questo Paese riescano ad attenuare il vigore di una lotta che ormai appare senza quartiere fra il governo e i gruppi oppositori, sempre più consistenti, sempre più aggressivi, sempre più disperati.

Il clamoroso arresto del leader democristiano Gabriel Valdés, rimesso in libertà al termine di un estenuante duello giuridico, è stato forse l'episodio che ha colmato la misura. Il coprifuoco, la gaffe che lo ha fatto traboccare. Due eminenti figure dell'Internazionale dc si sono confuse tra la folla che gremiva i corridoi del palazzo di giustizia in attesa delle decisioni della Corte d'Appello in merito a un ricorso presentato a favore di Valdés e di altri cinque dirigenti dc messi in carcere. Erano Aristide Calvani, ex ministro degli Esteri del Venezuela, e il panamense Riccardo Arias, rispettivamente segretario generale e presidente della «Odca», l'organizzazione democristiana delle Americhe.

I due uomini politici sono giunti a Santiago per rafforzare con la loro presenza la solidarietà internazionale con le vittime della repressione, che martedì scorso è apparsa più dura del solito.

Un ex deputato democristiano, Riccardo Hormazabal — uno dei pochi che ancora possono circolare liberamente — ha detto che l'estensione dei limiti del coprifuoco decretato martedì «*conferma che Pinochet risponde al rifiuto generale del popolo impiegando le forze armate come truppe d'occupazione nel suo stesso Paese*».

Egli ha quindi negato che la violenza provenga dai settori dell'opposizione e ha affermato che il governo «*appare sempre più debole e vulnerabile*». Secondo l'ex parlamentare all'origine della protesta di martedì non vi sono motivi strettamente politici ma «*sentimenti di crescente odio verso l'attuale regime*».

Il governo, ovviamente, non condivide questa tesi. Il ministro degli Interni, generale Enrique Montero, ha sottolineato il «*carattere politico*» della manifestazione. Ha ricordato che, contrariamente alle due precedenti giornate di protesta, indette da settori sindacali in appoggio a rivendicazioni di categoria, questa volta i protagonisti sono stati i politici, gli unici — a detta del ministro — che vi hanno aderito. Ma tutti sanno che non è così.

Ma al di là dei fatti, troppo eloquenti per essere posti in discussione, si ammette negli stessi ambienti dell'opposizione fantasma («fantasma» perché non riconosciuta formalmente dal governo che continua a giudicare tutti gli avversari del regime «*delinquenti comunisti*» e «*sovversivi*») che pur esistendo le premesse d'una azione in grande scala per abbattere la dittatura, manca ancora un indirizzo unitario dei settori dissidenti, mancano consensi fra le diverse fazioni mobilitate contro il regime, esistono intime divergenze sulle strategie da porre in atto. L'opposizione appare infatti frastagliata e le contraddizioni balzano alla vista.

Santiago. Il leader democristiano cileno Gabriel Valdes esultante all'uscita dalla prigione (Ap)

Ciad: i filo-libici ammettono il successo dei governativi

PARIGI — Il capo di Stato Maggiore delle forze del Gunt (Governo di unione nazionale transitorio appoggiato dalla Libia) di Goukouni Oueddei gen. Djogo, ha confermato che le sue truppe hanno evacuato mercoledì la città di Abéché, teatro di scontri con le truppe del governo di Hissène Habré, appoggiato da truppe zairesi e con aiuti della Francia.

Parlando con un giornalista di *Radio France Internationale* su un aereo che li conduceva da Faya Largeau a Sebah (Libia) Djogo ha detto di aver dovuto dare ordine di evacuare Abéché «*di fronte all'assalto di nuovi mezzi, in particolare carri armati guidati da stranieri che sono intervenuti a fianco delle forze di Hissène Habré, già appoggiate dalle truppe dello Zaire*».

Sul motivo del suo viaggio a Sebah, il gen. Djogo si è limitato a dire che esso rientra nell'ambito «*delle attività ordinarie*».

Discoteche «sciocche» (e senza significato) fatte chiudere in Urss

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Certe discoteche di Mosca «*danno l'impressione di essere capitati in un malfamato locale della periferia di Marsiglia*»: sono l'esempio di una decadenza che il Komsomol (l'organizzazione giovanile del partito) «*deve combattere con decisione*». E mentre *Ogonek*, rivista settimanale del pcus, se la prende con la mancanza di una «*educazione ideologica*», sono molti i locali di quel genere costretti a chiudere i battenti.

E' il primo segno tangibile della filippica pronunciata da Konstantin Cernenko, un mese fa, al *plenum* del Comitato centrale. In quell'occasione egli condannò, in un giro di vite che abbracciava l'intero mondo dell'arte e della cultura, certe espressioni giovanili «*di dubbio valore, ideologicamente ed esteticamente dannose*»; prescrisse anche maggiore attenzione nella scelta dei «*prodotti culturali e intellettuali stranieri*», nonché un «*approccio politico antiché commerciale*» in base al quale respingere «*manifestazioni di ideali, banalità e futilità*».

Molti dei pochi music-bar di Mosca sono già stati chiusi, in altri è stato proibito il ballo e i loro direttori sono ancora in attesa di direttive dall'alto sull'tipo di svago da offrire ai clienti. L'attacco di *Ogonek*, che suscita inevitabili allarmi fra i giovani di Mosca ormai abituati a frequentare locali meno stantii di quanto prescriva la diligenza del Cremlino, sembra confermare che il «giro di vite», questa volta, sta portando effetti concreti.

Il settimanale fa un esempio pratico, che coinvolge il caffè Poljana (il nome significa «la radura»), nella via Timirjazevskaja. La saletta da ballo è «*tutta al buio*», poche pallide lampadine impediscono «*che ti rompa la testa contro le pareti*». Mai quel che è peggio sono le scritte al neon, tutte in inglese. «*Neppure una lettera in cirillico*», lamenta *Ogonek*: «*Suscitano forse ribrezzo le parole russe e i nomi russi?*

Di qui la polemica si allarga, riprendendo il già collaudato filone di quelle «*mostruosità*» che sono le tute e le magliette con le scritte straniere, o comunque in caratteri latini. Parole sovente «*stupide e senza significato*», che però impressionano perché non sono in russo.

f. gal.

Emendata la Costituzione, nuove leggi sui poteri del governo, censura e polizia

Varsavia vara garanzie per il dopo-emergenza

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Il Parlamento polacco ha ieri deciso una serie di norme di grande importanza a proposito della censura, dei poteri della polizia e delle responsabilità ministeriali, che dovrebbero garantire stabilità nel Paese dopo l'abolizione della legge marziale. La decisione più importante è un cambiamento nella Costituzione: essa consente al Consiglio di Stato — che fa le veci del Parlamento quando questo non è riunito — di dichiarare lo stato d'emergenza se «*la sicurezza interna dello Stato è in pericolo*».

La legge marziale era stata decisa diciannove mesi fa proprio perché non esisteva una norma del genere. Ora la legge marziale o lo «stato di guerra» possono essere dichiarati solo in caso di minaccia dall'esterno, per esempio in caso di invasione. L'emendamento è interessante per tre ragioni. Prima di tutto, dà al governo grandi possibilità di scelta, consentendogli di dichiarare lo stato d'emergenza solo in una certa zona della Polonia o decidendo solo una mobilitazione parziale; tutto questo significa che il potere potrà dare risposte più misurate alle eventuali crisi.

In secondo luogo, l'emendamento non fa cenno all'approvazione da parte del Parlamento dello stato di emergenza; e infine attribuisce al presidente del Consiglio di Stato (il Presidente della Repubblica) il diritto di dichiarare l'emergenza in caso di necessità. Il che aumenta in modo considerevole i suoi poteri. Tuttavia il Parlamento polacco non ha inserito nella Costituzione il ruolo del presidente, un'ipotesi che era al centro del dibattito politico da tempo. Ha però dato rilievo costituzionale al Movimento patriottico per la rinascita nazionale (Pron), un gruppo filogovernativo che si propone di migliorare il dialogo tra i cittadini e il potere.

Un altro emendamento sottolinea l'importanza dei lavoratori nel futuro del Paese. Più concretamente, un quarto emendamento garantisce che gli agricoltori privati trovino una collocazione permanente nella società polacca.

Gli emendamenti costituzionali sono stati accompagnati da un certo numero di progetti di legge che si dimostreranno pure importanti dopo l'abolizione della legge marziale (l'annuncio è previsto per la prossima settimana). Uno riguarda la stampa: esso restringe la censura relativamente liberale decretata nel luglio del 1981. Mentre la legge sulla censura oggi vieta la pubblicazione di tutto quello che incita al rovesciamento del sistema, la nuova legge aggiunge: «*o degli organi superiori del sistema*». In altre parole, un articolo che attacca il governo — e non necessariamente il sistema — sarà vietato.

Almeno un articolo della legge sembra specificamente previsto per contrastare le pubblicazioni clandestine: «*La pubblicazione o la diffusione di un giornale senza permesso... è punibile con un anno di carcere o con una multa*». Negli ultimi diciannove mesi questi temi sono stati ampiamente considerati dalla legge marziale — che vieta e punisce le «*informazioni false*» e può far togliere articoli da un giornale senza dare spiegazioni — ma l'abolizione di questi controlli significa che possono essere sostituiti da altri più severi da parte dell'autorità civile.

La legge sulla stampa ha alcuni aspetti positivi: sostiene per esempio che nessuno può essere punito semplicemente per aver fornito informazioni a un giornalista e che tutti gli organi dello Stato hanno il dovere di rispondere alle domande dei giornalisti; ma resta da vedere come queste norme saranno applicate.

Gli altri progetti di legge di cui si è discusso ieri sono importanti per il periodo che seguirà l'abolizione della legge marziale. Uno definisce i poteri della polizia, conferisce ai servizi di sicurezza una particolare entità legale e sostituisce alle sedi distrettuali della milizia quartieri generali del ministero dell'Interno. L'intenzione è migliorare il controllo politico sulla milizia, assicurare una miglior coordinazione tra i servizi di sicurezza e la milizia e creare migliori comunicazioni tra la polizia regionale e Varsavia. Il progetto potrebbe anche servire a migliorare l'immagine della milizia. Fornisce anche dettagli su quando usare armi. Finora, l'uso di armi da parte della milizia era regolato solo da istruzioni vaghe e generiche.

Un altro progetto di legge regola i poteri del governo e dà al primo ministro il diritto di costituire speciali commissioni.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Nave vichinga ritenterà la rotta per l'America

PARIGI — Da martedì sera è ancorata nel porto Grenelle di Parigi la *Saga Siglar*, una copia esatta delle navi per il trasporto bestiame e passeggeri utilizzate dai vichinghi, che l'anno prossimo con dieci persone a bordo guidate dall'esploratore Ragnar Thorseth partirà per un giro del mondo.

Lo stesso Thorseth, durante la sosta a Parigi, ha detto che intende dimostrare che con una imbarcazione come quelle che furono ritrovate una decina d'anni fa nel fiordo danese di Roskilde, i vichinghi mantenevano collegamenti regolari tra la Norvegia e l'America del Nord.

I 1° Lions Artistico Statale, la 1ª e 2ª Commissione MAGISTR partecipano al lutto della professoressa Maria Luisa Lova per la scomparsa del figlio

Paolo Pistoi

— Torino, 14 luglio 1983.

Il Centro Studi di Scienze Politiche «Paolo Ferrero» ricorda con infinito rimpianto l'amico, lo studioso, il collaboratore

Paolo Pistoi

— Torino, 15 luglio 1983.

Ricordano

Paolo Pistoi

gli amici:
Ljuncilla Genovese
Gianni Mannoia
Vittorio e Massimo Panno
Marcello Robutti
Valeria Robutti
Franco Piazzo
— Torino, 15 luglio 1983.

L'Istituto di Storia di Magistero partecipano la perdita del proprio e collaboratore

Paolo Pistoi

— Torino, 15 luglio 1983.

Per PAOLO gli amici
Daniela e Sandra Del Bene
Marco Bubino
Massimo Nagnerville
Laura Zanzani
Marisella Berra
Paolo Colasso
Ferruccio Maggiore e Genova
Fiammetta Bonnaglio
Tony Perigo
Giulia e Renzo Chiarelo
Fernanda Larkeria
Cristina Fulcsi
Ignazio Puleo
Rosalia Cerasa
Mario Ferraro
Guido Orione
Valerio Grianti
Diana Masera
Gianni Perono
Luisella Passerini
Riccardo Valdivito
Silvio Brigenio
Luciana Bertello
Roberta D'Alessandro
Paolo Fiorentini
Enrico Bertini
Giorgio Sesso
Paola Nanoli
Gabriella Biggio
Andrea Rolli

Direttore, Giunta, Consiglio Dipartimento Scienza Società dell'Università di Torino partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Paolo Pistoi

giovane studioso apprezzato in Italia ed estero, ricercatore brillante, promesso del Dipartimento.
— Torino, 15 luglio 1983.

Carla e Giovanni partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Paolo Pistoi

— Torino, 14 luglio 1983.

Armando e Gemma Testa partecipano commossi al dolore di Luciana per la perdita del figlio

Paolo Pistoi

— Torino, 15 luglio 1983.

Gli amici della Rosenberg ricordano PAOLO con affetto: Ada, Aldo, Anna, Caterina, Christine, Cristina, Daniela, Elisa Elvi, Franca, Franco, Fulvio, Giovanna, Ida, Jenny, Katia, Loredana, Lucia, Luciana, Mario Claudio, Marina, Maria, Marianne Pina, Rina, Rinaldo, Rossella, Silvio, Ugo.

Partecipano al dolore di Nilla e Luciano per la scomparsa di

Pablo Pistoi

gli amici:
Carla, Silvia, Eugenia Martelli
Gigi e Cecilia Bonarelli
Franco Rositi
Gian Mario Bravo
Loredana Schella e Tullio Castagna
Patrizia Guerra e Gianluca Cosmopoli
Ella Bosco
Benedetta Prada
Franco Ronzanin
Andrea Rolli
Simona Maggiora
Marisella Berra
Paolo Almondo
Lorenzo Fischer
Gianni Carchia
Alfio Mastropaolo
— Torino, 14 luglio 1983.

Conferma dello Psdi è mancata

Dolores Fiocchi in Fontana

Con immenso rimpianto ne danno annuncio a funerali avvenuti il marito Adriano, il figlio Alberto con la moglie Paola e i suoi adorati nipoti Pietro e Edoardo, il fratello Nino con Clelia e i nipoti. Un particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza al prof. Olivero e al prof. Pegoraro. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1983.

La Fontana (Bancaria) e i suoi collaboratori partecipano al dolore di Adriano e Alberto per la perdita di

Dolores Fiocchi

— Torino, 15 luglio 1983.

Gli Amici del Circolo della stampa Sporting sono uniti nel dolore di Adriano e Alberto

Luigi Bertot
Renato Bertrandi
Nino, Mario Bertolini
Giovanna, Franco Castellano
famiglia Roberto Canale
Gabriella Corsaz
Umberto Dibenco
Severo D'Urso
Roger Fallo
famiglia Bertotti
famiglia Bonaiti
famiglia Ienardi
famiglia Motta
famiglia Barglian
famiglia Bard
Carlo, Carla, Cristiana, Francesca
Gruppo
Massimo Landi
Elda, Armando, Alberto Mascellino
Beppe Martini
Giovanni Monga
Franca Mottironzio
Mario Migra
Vittorio, Giovanni Odone
Gino Piacenza
Mirta, Gianni Romeo
Rosanna, Gino Rabaudi
Nicola Santarelli
Franca, Elsa Sciolandi e figli
Giovanna Silvetti
Ida Stolfi
Alfredo, Luigino Tavicchi
Alessandro, Emilio Tolachano
Piero, Carlo dei «Due Lampioni»
Ghidi, Guido Trevisan
Marisa Zanderini

Ferdinando e Laura Bellardo
Emilio e Tina Magliola
Adalberto e Ida Malvezzi
Paolo e Piera Paracenti
sono vicini al fraterno amico Alberto per la scomparsa della sua adorata MAMMINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Bonnard

anni 69

Con dolore lo annunciano la moglie Eugenia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato nella Parrocchia S. Maria Goretti partendo alle ore 8,15 dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1983.

Partecipano al dolore che ha colpito Elsa, Dario, Renato e Caterina Ruscalla per la scomparsa della mamma

Teresa Varaldi ved. Ruscalla

I cugini:
Pilade Ruscalla e Franca Carnevale
Sergio e Franco Ruscalla
Carla Cena Ruscalla
Rita Ruscalla Cerrato.
— Torino, 14 luglio 1983.

I Dipendenti della Bosco Pantofolaio casa partecipano commossi al lutto che ha colpito il loro titolare per la scomparsa della cara mamma signora

Nadina Burato ved. Bosco

— Torino, 15 luglio 1983.

Gli zii Pio e Rina, i cugini Ezio e Roberto con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Ugo.

(Continua a pag. 5)

Nel luglio 1973 un gruppo di ufficiali rovesciò la monarchia costituzionale: era l'inizio del lungo dramma

Afghanistan, 10 anni di convulsioni

Daoud, Taraki, Amin: tre protagonisti che presero successivamente il potere, concludendo le loro brevi leadership spodestati e uccisi dal successore, fino all'arrivo di Karmal - L'ombra sempre presente dell'Unione Sovietica, potenza di cui tutti, anche il re, cercarono il «buon vicinato» - Il progressivo coinvolgimento dei russi nelle vicende del Paese, fino all'intervento del dicembre '79

L'Afghanistan è una tragedia lunga dieci anni. Per ora. Nel 1973, di questi giorni, il remoto Paese asiatico uscì dal suo storico isolamento e fece il suo ingresso nella grande cronaca internazionale. Il prezzo che ha pagato è immane. Da tre a quattro milioni di persone, il venti per cento della popolazione globale, sono fuggite all'estero, soprattutto nel Pakistan. Negli ultimi quattro anni, quelli seguiti all'invasione sovietica, più di un milione di vittime, fra morti, invalidi permanenti, dispersi. Un'economia devastata.

Tutto cominciò il 17 luglio 1973. Quel giorno, un gruppo di giovani ufficiali, collegati con la fazione *Parčam* del partito popolare democratico (marxista-leninista) e con l'ex primo ministro, Mohammed Daoud, dichiarò decaduta la monarchia costituzionale di Mohammed Zaher Shah, che era partito per una vacanza in Italia. Zaher non era un cattivo re, nel 1964 aveva accettato che, almeno formalmente, il vecchio regime paternalistico-autoritario fosse sostituito da un sistema parlamentare di tipo occidentale.

Chi apparteneva a pieno titolo al vecchio regime era semmai Daoud che, in quanto cognato e cugino del re, aveva potuto essere per ben dieci anni, dal 1953 al 1963, primo ministro. Ma anche la nuova Costituzione non aveva dato grande prova, tutto era in sostanza continuato come prima, e ad aggravare le cose c'era stata, tra il 1971 e il 1972, una tremenda siccità, che aveva esasperato gli squilibri e le ingiustizie di una società agricolo-feudale. Ai giovani ufficiali e anche ai comunisti Daoud, che aveva sempre fatto una politica di buon vicinato con l'Urss, era parso alla fine un'utile copertura.

Daoud dapprima stette al gioco. Fece sua la linea programmatica del *Parčam*, varò la riforma agraria, ecc. Ma quando i tentativi di modernizzazione si scontrarono con la totale assenza d'infrastrutture e poi con le prime reazioni «religiose» e poi ancora con disordini etnici d'egemonia storica dei *Pathan*, contestata dalle altre tribù), il principe-presidente, invece di cercare di rimuovere le cause del suo insuccesso, optò, come spesso accade in questi casi, per la repressione. Ciò gli alienò progressivamente il sostegno degli ufficiali progressisti e dei comunisti.

Questi ultimi, come partito popolare democratico, erano nati clandestinamente nel 1965, eredi del vecchio movimento «*Wisch-Zalmia*» (Risveglio della gioventù). Le loro posizioni però erano ormai ben distanti da coloro che, a cavallo del 1950, si erano battuti per un'evoluzione democratico-parlamentare dell'Afghanistan. Ammettevano anche la necessità di tappe «democratico-nazionali» sulla via della «rivoluzione socialista». Il nuovo partito marxista-leninista si era tuttavia subito scisso in due fazioni: quella «operaista» del *Khalq*, di cui era leader Taraki, e quella, favorevole al più ampio blocco sociale, del *Parčam*, con a capo Karmal, l'attuale dittatore. Una terza fazione, di ultrasinistra, sposò la causa dei gruppi etnici minori, contro l'egemonia dei *Pathan*.

Di fronte all'insuccesso del governo Daoud, e approfittandone per un decisivo avvicinamento al potere, le due fazioni maggiori riunirono le loro forze. Il principe rispose facendo arrestare sia Taraki che Karmal; ma sfuggì all'arresto il potente Hafizullah Amin, capo della «sezione sicurezza» del ppd, che si accordò con un generale, Abdul Kader, per una sollevazione contro Daoud. Questa avvenne il 27 aprile 1978. Daoud fu ucciso nello stesso palazzo presidenziale.

Nasceva la Repubblica democratica dell'Afghanistan. In pratica il regime comunista. Al vertice, con Taraki, due vice primi ministri, Amin e Karmal. I sovietici, ora, potevano tirare un sospiro di sollievo: non più un laticoso buon vicinato (in comune tutta la frontiera meridionale dell'Urss tra l'Iran e la Cina), ma un regime amico, anzi «fratello». Però non era diventata più stabile la situazione interna afghana, e i russi se ne sarebbero presto accorti.

Di nuovo disidi tra i *leader*, Karmal in «esilio» all'ambasciata di Praga, e soprattutto, puntuale, la reazione di rigetto della nevrotica e contraddittoria società afghana, tanto più ampia, questa volta, in quanto più radicale è la «cura» del governo. Nel quale spadroneggia, dietro l'autorità formale di Taraki, l'onnipotente Amin, con la sua *Aqsa*, la polizia politica segreta. Successivamente, restando Taraki capo dello Stato, Amin pretende e occupa il posto di primo ministro.

La rivoluzione precipita nel caos. Terrore e controterrore. La reazione islamica si fa forte, nella sua componente «scelta», degli avvenimenti iraniani. Ma sono sul piede di guerra anche i «sunniti». Su tutti la morsa, brutale, ma inefficace, di Amin: efficace, però, per Taraki, che ha tentato dopo un viaggio a Mosca di sbarazzarsi del rivale, col risultato che, il 9 ottobre 1979, la radio annuncia la sua morte «*per malattia*».

Due mesi dopo, mentre Babrak Karmal rientra segretamente da Praga, scatta l'invasione sovietica. Gli analisti più distaccati osservano che, a questo punto, l'Urss aveva di fronte a sé tre possibilità: accettare, ai suoi confini, il tracollo di un regime comunista; cercare di controllare un Amin diventato nello stesso tempo troppo forte e troppo debole; intervenire eliminando Amin e mettendo al suo posto un *leader* (Karmal) supposto più duttile e meno impopolare. In America, Carter vede soprattutto o esclusivamente un atto di forza imperiale della superpotenza antagonista, che cerca uno sbocco verso i «mari caldi» del petrolio, mentre anche l'Iran è nel caos. Un colpo durissimo ai rapporti Est-Ovest.

In realtà, in questa specie di rivoluzione francese svoltasi nei modi di un sanguinoso mistero orientale, ai confini di una delle due massime potenze mondiali, c'è un po' di tutto. Ma ciò che più importa in questa *Afghan Story*, dieci anni dopo il suo inizio, è che essa continua e non se ne vede uno sbocco.

Non lo si vede per l'Urss che, dopo la feroce eliminazione di Amin e dei suoi e il massiccio intervento dell'Armata Rossa, continua a fronteggiare una rivolta diffusa, articolata in modi confusi (tra ideologie, etnie e sette religiose) ma appunto per questo meno controllabili.

Non lo si vede, uno sbocco, neppure per l'Occidente, che può aiutare la resistenza afghana, ma sino a un certo punto, e non può del resto identificarsi con quel fondamentalismo islamico, che ne è, tutto sommato, la molla più vitale. E, quanto ai danni che l'invasione sovietica ha fatto, per la distensione, essi pesano, a conti fatti, anche sugli occidentali.

Infine, non si vede uno sbocco per la stessa resistenza, per gli stessi *mofahidin*, divisi fra almeno sei partiti o fazioni, che se ne contendono la «leadership», e i cui capi vivono per lo più a Peshawar, nel Pakistan, curiosi quasi quanto i giornalisti di ciò che realmente accade nel «misterioso sanguinoso» oltre confine, tra un paio di centinaia di migliaia di guerriglieri e un po' meno soldati dell'Armata Rossa, ma appoggiati da trentamila carri armati e dall'aviazione.

Questa tragedia senza sbocco è dunque anche una *impasse* politica. E' per questo che qualcuno, «pensando l'impensabile», arriva a credere possibile una soluzione diplomatica? Ritiro graduale dei sovietici, un regime «progressista» e rigidamente non allineato a Kabul, rientro progressivo dei profughi dal Pakistan... Tutto può essere, e a lume di ragione tutti avrebbero un loro tornaconto: soprattutto l'Afghanistan, che potrebbe cominciare a curarsi ferite incancrenite.

Ci sono pallidi tentativi di negoziato a Ginevra, con la mediazione dell'Onu, tra i rappresentanti dei governi afghano e pakistano, e si parla di contatti segreti tra diplomatici delle due superpotenze. Tutto può essere, ma tutto è molto complicato. Sarebbe il primo ritiro dell'Urss da un'area confinante. Un'ipotesi, al massimo, per i prossimi anni, fra molte «variabili» sovietiche e internazionali. Anche troppo, persino per parlarne, mentre la tragedia dell'Afghanistan entra nel secondo decennio.

Aldo Rizzo

L'Iran prepara la successione a Khomeini

NICOSIA — L'ayatollah Meshkini è stato eletto ieri presidente della assemblea straordinaria di esperti religiosi incaricata di scegliere un successore all'ayatollah Khomeini.

Meshkini ha ottenuto quarantacinque voti dai sessantaquattro partecipanti alla prima riunione dell'organismo. Il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, che ha ottenuto trentotto voti, è stato nominato vicepresidente.

Non è ancora chiaro se, con questa nomina, Meshkini divenga il candidato in posizione migliore per aspirare alla successione di Khomeini.

Diplomatico turco assassinato a Bruxelles

Bruxelles. L'attaché turco Durson Aksoy di 39 anni è stato assassinato da un uomo che gli ha sparato contro due colpi di pistola mentre era a bordo della sua auto. Il delitto è stato rivendicato in un primo tempo dall'esercito segreto per la liberazione dell'Armenia e, in serata, dal «commando dei giustizieri del genocidio armeno», il quale ha sancito categoricamente che l'attentato potesse essere opera della prima organizzazione. La vittima lascia la moglie e tre figli (Telefoto Associated Press)

Si rafforzano le prospettive di un vertice tra Shultz e Gromyko

Reagan approva l'accordo di Madrid Negli Usa si dice: iniziato il disgelo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Si sono intensificati i cauti sondaggi degli ultimi giorni tra gli Stati Uniti e l'Urss sul rilancio della distensione, e si sono così rafforzate le prospettive di un incontro tra Gromyko e Shultz a Madrid entro 10-15 giorni. Lo ha indicato la Casa Bianca, sottolineando tre recenti sviluppi positivi: la proposta sovietica alle trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche, di scendere a 1800 missili e bombardieri atomici per parte entro il 1990; la promessa del Cremlino di liberare numerosi detenuti politici — ma non Sharansky e Bacharov — prima della fine dell'anno; e l'offerta americana di negoziare il disarmo nello spazio nell'ambito o degli stessi Start o degli Abm. Se questi sviluppi avranno un seguito, ha detto il portavoce della Casa Bianca Speakes, il dialogo tra le superpotenze potrà incominciare di qui a poco.

Secondo la *Cable News Network*, il canale dei notiziari politici, il presidente Reagan ha approvato l'accordo della Conferenza di Madrid sulla sicurezza e la collaborazione in Europa perorato da Shultz. Il delegato americano alla Conferenza, Kampelman, è tornato nella capitale spagnola per concluderlo, e porre così fine agli ultimi due anni di guerra fredda. Il compromesso che segnerebbe l'inizio del disgelo sarebbe il seguente: 1) l'Urss s'impegna a un'altra conferenza, a Berna, l'anno venturo, sulla riunificazione delle famiglie e l'emigrazione dai Paesi comunisti; 2) l'Occidente accetta una terza conferenza paneuropea sul disarmo — quella proposta originariamente dalla Francia —; 3) i sovietici parteciperanno alla lotta contro il terrorismo e garantiranno la libertà di religione; 4) gli Stati Uniti rinunceranno a insistere sulla formazione di liberi sindacati oltre cortina.

La Casa Bianca ha rifiutato di confermare l'anticipazione della *Cable News Network*, ma è significativo che non l'abbia neppure smentita. Mentre un accordo a Madrid non sbloccherebbe da solo l'impasse tra le superpotenze, accomunato alle altre iniziative darebbe una forte spinta al miglioramento dei loro rapporti. L'incontro tra Shultz e Gromyko aprirebbe un lungo e difficile processo di normalizzazione. Va notato che gli Stati Uniti si avviano su questa strada con estrema cautela. E' di ieri la vittoria al Senato di strettissima misura, 50 voti a 49, grazie all'intervento personale del vicepresidente Bush, dei fautori della ripresa della produzione di gas tossici. La produzione era stata sospesa 14 anni fa, consentendo ai sovietici di accumulare un notevole vantaggio in questo settore. Il Senato ha votato altresì uno stanziamento di 6 miliardi di dollari per il bombardiere B1.

Il sottosegretario alla Difesa, Perle, in una colazione con un gruppo ristretto di giornalisti, ha detto che la modifica della posizione dell'Urss alle trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi strategiche è frutto del rafforzamento delle difese americane. «*Le proposte dell'Urss non sono ancora accettabili ma rappresentano un passo avanti* — ha detto —. *Indicano una seria volontà di negoziare, senza dubbio grazie alla nostra decisione di costruire il supermissile MX*». Il sottosegretario ha spiegato che anziché una riduzione dei missili e dei bombardieri a 2250 entro l'85, il Cremlino ne propone una a 1800 entro il 1990. Le obiezioni degli Stati Uniti sono dovute al fatto che l'Urss intende conservare tutti i suoi circa 700 missili di terza e testata multipla.

Il Pentagono non ha voluto dire nulla delle trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro, aggiornate ieri a settembre in un clima di sospetto e di sfiducia. Ma il parere Usa è che i sovietici incomincerannno a negoziare seriamente lo smantellamento degli SS20 solo quando gli europei saranno sul punto di installare i Pershing e i Cruise. Secondo il ministero della Difesa americano, la distensione negli Anni Ottanta non può realizzarsi sul modello di quella degli Anni Settanta, «*perché fu strumentalizzata dal Cremlino per sancire la sua superiorità militare*». Il governo Reagan intende inoltre coordinare la riduzione dei missili balistici intercontinentali con quella degli euromissili, e se possibile con il blocco della militarizzazione dello spazio.

Ennio Caretto

Kohl ha pronta una legge che suscita perplessità e dure polemiche

Nuove severe misure per i tedeschi che manifestano contro gli euromissili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Con l'«autunno caldo» degli euromissili ormai all'orizzonte, il governo tedesco si è armato di nuovi poteri per arginare la prevista marea delle vaste dimostrazioni di protesta. Così facendo ha però compiuto un passo rischioso, perché il provvedimento principale è quanto mai controverso e sembra portare in conflitto con alcuni principi costituzionali. Grazie alla sua ampia maggioranza, il cancelliere Kohl riuscirà senza dubbio a ottenere l'assenso del Parlamento al progetto, ma la polemica non si spegnerà. A meno che una drammatica *escalation* di violenza, soprattutto negli scontri attorno alle basi militari, non spinga la disputa in secondo piano.

L'innovazione più sostanziale è questa. Se e quando la polizia annuncerà che una dimostrazione o un raduno sono violenti, chiunque vi parteciperà e non si allontanerà potrà essere arrestato e punito con pene detentive fino a un anno di carcere. Ciò significa che, in teoria almeno, chiunque sia nell'area di una protesta, sia pure per caso o per curiosità, può finire in carcere. Il magistrato assolverà l'imputato soltanto se dimostrerà di aver tentato «*attivamente*» di prevenire la violenza. Se non potrà farlo, sarà presunto colpevole. L'effetto dovrebbe essere quello di un «*deterrent*»: assottigliare le folle e smorzarne la furia.

Purtroppo, non sono molti a condividere la fiducia del ministro dell'Interno. Friedrich Zimmermann, il «padre» del progetto, Zimmermann è un bavarese, appartiene all'Unione cristiano-sociale di Strauss, è paladino fervente di «legge e ordine». Ha vinto, ma le battaglie in seno al governo sono durate settimane. I liberali del ministro degli Esteri Genscher si sono arresi soltanto dopo aver indotto Zimmermann a «riesaminare», tutto a posapporre, un'altra severa proposta, che avrebbe reso punibile, pure con il carcere, la partecipazione a una protesta o con il viso coperto o con «armi passive». Il pericolo? Che uno venisse condannato soltanto per avere una sciarpa o una bottiglia di Coca-Cola.

Certo, le prospettive per l'autunno sono minacciose: ma i critici ricordano che il governo ha capovolto il principio per cui uno è innocente fino a quando lo Stato non abbia dimostrato l'opposto. Ora il cittadino sarà colpevole a priori, spetterà a lui demolire l'accusa, e non gli sarà facile. Sono pochissimi ad applaudire. I socialdemocratici e i «verdi» sono ovviamente indignati: ma parole sferzanti piovono anche dalla stampa, dall'associazione magistrati e avvocati, persino da Gerd Pfeiffer, presidente della Corte Federale. «*La polizia già dispone di tutti i poteri necessari. Le nuove norme permetteranno a pochi attivisti di trasformare in criminali migliaia di pacifici dimostranti*».

Anche la polizia non è convinta. Sa di poter sconfiggere i violenti, ma non è affatto sicura di poter controllare con successo insieme folle «criminalizzate» dalla loro presenza. Per alcuni alti ufficiali, la legge è «inapplicabile».

Mario Ciriello

Cinque reattori chiusi in Usa

WASHINGTON — La commissione federale per la regolamentazione nucleare ha disposto la chiusura temporanea, entro 30 giorni, di cinque reattori di altrettante centrali atomiche.

Il provvedimento si è reso necessario per consentire ai tecnici di controllare e accertare la presenza o meno di lesioni nei condotti di raffreddamento.

Gerusalemme Antiche giare distrutte da fanatici religiosi

TEL AVIV — Danneggiando gravemente preziosi reperti, fanatici religiosi ebrei hanno appiccato il fuoco all'ufficio dell'archeologo Meir Ben Dov, non lontano dal muro del pianto nella città vecchia di Gerusalemme.

Danni probabilmente irrimediabili sono stati tra l'altro arrecati ad anfore granarie ritenute risalenti ai tempi di Salomone (X sec. a.C.) sgretolate dal calore delle fiamme.

L'assalto è avvenuto nell'ambito di disordini che per la terza notte consecutiva si sono ripetuti a Gerusalemme

Di nuovo insieme dopo 8 anni

Lima. Rosemary Ribeiros, una giovane donna boliviana, ha potuto riabbracciare ieri all'aeroporto della capitale peruviana la figlia Tamara che non vedeva da otto anni. La donna, che dice di essere stata imprigionata e torturata in Argentina, si era rivolta alla Lega per i diritti civili che ha ritrovato la bimba. Ora ritornerà con la figlia a Zurigo, dove vive da qualche anno (Telefoto)

(Segue da pagina 4)

Con coraggio e dignità, così come ha affrontato tutte le avversità della vita, ha affrontato la morte la

dott. Elena Recanati ved. Fos in Napolitano

Angosciati lo annunciano il marito avv. **Carlo Napolitano**, i figli **Massimo Fos** con la moglie **Carla Mariarosa Majno** di Capriglio e i figli **Silvia, Guido, Riccardo e Valentina**; **Roberto** con **Maria Pia**; **Barbara**; la sorella **Vittorina Monachesi** con **Maria** e famiglia; i cognati **Paola Basso** e famiglia, **Mario Napolitano** e famiglia, **Toni Napolitano**; nipoti, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla fedele Rina, che l'ha assistita amorevolmente, ed alle care Ida. Un ringraziamento ai dott. Marcello Taddeschi, per le cure prestate, ed al dott. Mario Clerico, che l'ha assistita negli ultimi giorni. I funerali saranno luogo oggi 15 luglio ore 14, dall'abitazione in via Cimarosa 34, non non ma esercitato affetto e la beneficenza della Comunità israelitica ed al Fondo Nazionale Ebraici

— Torino, 15 luglio 1983.

La **Savma Assicurazioni S.p.A.** annuncia la scomparsa della

dott. Elena Recanati ved. Fos in Napolitano

Presidente e Amministratore Delegato della Società

alla cui opera ha assicurato con eccezionale dedizione e di umanità grandissima parte della sua vita.

— Torino, 15 luglio 1983

Dipendenti e Collaboratori della Savma Assicurazioni S.p.A. partecipano commossi al dolore dell'avv. Carlo Napolitano e famiglia per la scomparsa della

dott. Elena Recanati ved. Fos in Napolitano

— Torino, 15 luglio 1983.

Dipendenti e Collaboratori della Savma Assicurazioni S.p.A. sono affettuosamente vicini ai dott. Massimo Fos e a tutti i suoi familiari per la dolorosa scomparsa della mamma

dott. Elena Recanati ved. Fos in Napolitano

— Torino, 15 luglio 1983

Gli Amici volontari del **Rotary Club Torino Nord-Ovest** partecipano commossi al dolore del consocio avv. Carlo Napolitano per la scomparsa della cara signora

dott. Elena Recanati

— Torino, 15 luglio 1983

Giulio Segre piange la carissima amica di infanzia **ELENA** e con **Franca** e **Massimo** si unisce al dolore di Massimo Fos e famiglia

Gabriella Berardi Gelmetti piange con dolore e rimpianto la carissima amica

Elena Napolitano

esempio sempre di intelligenza, equilibrio, umanissimo ed è vicina con tutto l'affetto ai famigliari.

— Bologna, 14 luglio 1983

Giorgio e Margherita, Luigi e Liana ricordano con affetto la cara zia **ELENA**.

Lo **Studio di architettura Rosental** prende parte al dolore dell'avv. Napolitano per la scomparsa della moglie

Maria Rampi e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Napolitano.

Franco Nano Paolucci Silvia Luca Paolo sono vicini con affetto a Massimo, Carla e famiglia

La **Presidente**, il **Consiglio**, le **Socie** dell'**Aidda - Delegazione toscana**, si associano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile

Elena Napolitano

— Torino, 14 luglio 1983

Dipendenti e Collaboratori della **Savma Assicurazioni S.p.A.** sono affettuosamente vicini ai dott. Massimo Fos e a tutti i suoi familiari per la dolorosa scomparsa della mamma

dott. Elena Recanati ved. Fos in Napolitano

— Torino, 15 luglio 1983

Paolo Elio Pietro Humbert sono uniti a Carlo e famiglia nel ricordo della carissima **ELENA**.

Sandro Lelio Visalgiuerra partecipano al dolore di Massimo e famiglia

Marisuccia Canevaro Deviatti partecipa al dolore della famiglia

Antonella Testa affettuosamente partecipa al grande dolore di Barbara

Aidda - Delegazione Piemonte e Consiglio nonché commossi piangono un'**AMICA** carissima

Aidda - Delegazione Ligure Presidente e socie tutte sentitamente partecipano.

Lidia Angiboi, Claudia Malia sinceramente partecipano.

Bruna Giorgis Peyrano, Emma Visconso Pera, Silvia Durello ricordano un'**AMICA** carissima e si stringono alla famiglia.

Franco Renato Bardi e Mariuccia Diana fraternalmente prendono parte al lutto.

Franco Agostini
Giuliana Giordanetti
Valeriano Ferrari
Antonella Chiusa
partecipano al dolore di Carla

Carla Gulino Badisa Simonetti e figli piangono l'indimenticabile materna amica.

Anna e Cloet ricordano **ELENA** con infinita tristezza e rimpianto.

La **Presidente**, il **Consiglio**, le **Socie** tutte dell'**Aidda - Delegazione Lombardia** partecipano commosse al lutto della famiglia per la perdita della cara amica

Elena Napolitano

— Torino, 14 luglio 1983

Bruno, Bruno, Carla, Raul, Margherita Ernesto, Gabriella Sbigo sono vicini con grande affetto a Carlo e ai cugini.

Sandro Lelio Visalgiuerra partecipano al dolore di Massimo e famiglia

Marisuccia Canevaro Deviatti partecipa al dolore della famiglia

Antonella Testa affettuosamente partecipa al grande dolore di Barbara

Aidda - Delegazione Piemonte e Consiglio nonché commossi piangono un'**AMICA** carissima

Aidda - Delegazione Ligure Presidente e socie tutte sentitamente partecipano.

Lidia Angiboi, Claudia Malia sinceramente partecipano.

Bruna Giorgis Peyrano, Emma Visconso Pera, Silvia Durello ricordano un'**AMICA** carissima e si stringono alla famiglia.

Franco Renato Bardi e Mariuccia Diana fraternalmente prendono parte al lutto.

Franco Agostini
Giuliana Giordanetti
Valeriano Ferrari
Antonella Chiusa
partecipano al dolore di Carla

Carla Gulino Badisa Simonetti e figli piangono l'indimenticabile materna amica.

Anna e Cloet ricordano **ELENA** con infinita tristezza e rimpianto.

Partecipano al dolore dell'avv. Carlo Napolitano per l'immatura perdita della consorte signora

Elena Napolitano

i colleghi ed amici

Giuseppina Aragnetti
Bruno Bonassi
Alessandro Bonzo
Maria e Sandro Crippa
Gian Vittorio Gallo
Franco Grande Stevens
Guido Iorio
Fulvia e Carlo Malacrea
Alessandra e Fiorenzo Maria
Giuliano Lelio
Lia Palmas
Domenico Sorrentino
Diana e Giampiero Viale
Mariangela Vigliso
Enrico Viola

— Torino, 14 luglio 1983.

Giorgio Alessandro Sammarghi, Margherita Crestanome collaboratori studio partecipano vivamente commossi al dolore della famiglia Napolitano Fos.

Mario Marisa Delfi e figli piangono la cara **ELENA**.

Mario e Felicetta Giamondi con **Federico e Alessandro** sono vicini con affetto a Carlo e figli.

Liliana Augusto e Olga piangono con i familiari la cara **ELENA**.

Gussi e Malla e Collaboratori partecipano al dolore del dottor Massimo Fos.

Sono affettuosamente vicini all'amico Carlo:

Luciano Nicolò
Giorgio Mortarino
Enrico Isaiasi

Alberto Camilla Mortarino Majno di Capriglio con **Giorgio e Matilde, Andrea e Guido** con tanto affetto si associano al grande dolore di Massimo e Carla e di Carlo Roberto e Barbara.

La famiglia **Battaglietti** prendono parte al grave lutto.

Siamo affettuosamente vicini a Gabo **Andrea Gliozzi Cesar e Simonetta.**

E' mancata alla casa del Padre con cristiana

Elena Recanati Napolitano

Past-Presidente Aldo Piemonte

ne danno commosso l'annuncio le Colleghe e Amiche della Presidenza, Direttivo e Consiglio Nazionale Associazione Imprenditrici Donne Dirigenti d'Azienda, grate per il suo intelligente, generoso, costante lavoro regionale e nazionale.

— Torino, 14 luglio 1983.

Grazia e Umberto Rasoli partecipano con grande commozione al dolore dei famigliari per la perdita di

Elena Napolitano

amica carissima

— Torino, 14 luglio 1983.

Nelly Mario Cravetto Egle e famiglia

Renata Tranfo, Marco Malgrande, Claudio Bernardini, con tutti i collaboratori dello Studio, partecipano con affettuosa amicizia al dolore di Carlo per la perdita della moglie

Elena Napolitano

— Torino, 14 luglio 1983.

Paolo Fubini, Alberto Isola, Sergio Quaranta partecipano affettuosamente al dolore di Carlo e figli.

La ditta **Arbizzo e Donnichelli** partecipa al dolore del dottor Massimo Fos per la perdita della **MAMMA**.

Liliana e Mario Preia con **Paola e Giampolo, Massimo e Giuseppe** partecipano al lutto del amico Carlo e dei familiari per il decesso dell'indimenticabile **ELENA**.

Serenamente ha concluso la sua vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro

Ing. Sergio Cuffini

Con immenso strazio l'annunciano la moglie **Olga Amelio**, e i figli **Paolo** col marito **Riccardo Lustegarelli** e i piccoli **Elena e Carlo, Piersergio** col marito **Beppe Bollini della Predosa, Annamaria** col boscaiuolo **Francesco Cisino**, e l'amatissimo **Lorenzo**. La sorella **Carla Vellinetto**, i nipoti **Emma e Mario Amelio**, i cognati **Claudio Amelio, Luigi Candiotto** e rispettive famiglie, un sentito ringraziamento al dottor Francesco Cerina per le cure tanto dedicategli ed alla II Divisione di Chirurgia generale prof. Anselmetti dell'Ospedale Martini via Tofane. Per ordine funerale telefonare al n. 31.29.89. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1983

I nipoti **Mario ed Emma**, ed i cognati **Claudio e Delfina Amelio** commossi partecipano all'immenso dolore di Olga e famiglia tutta

Il cognato **Michele Vallinotto** con la figlia **Maria** e marito **Sergio Capella** sono vicini ad Olga e figli.

Il cognato **Luigi Candiotto** e **Chiara** piangono la morte del caro **SERGIO**.

I nipoti **Emma e Franco Bertoli, Maria Carina e Stefano Colonna** e **Mario Amelio** partecipano affranti alla scomparsa dell'amato zio **SERGIO**.

Angela Ludogoroff si stringe a Paola e ai suoi cari in questo momento di grande dolore

Paolo e Anna Bollini della Predosa con le famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Piersergio e dei suoi cari.

Carlo e Anna Cimino partecipano al dolore di Annamaria e famiglia

Adriana Alfieri è affettuosamente vicina ad Olga ed ai suoi figli

Le famiglie **Vallinotto Gumetto** e **Angelo** partecipano al dolore della famiglia Cuffini

Elda e Piero Bertoli partecipano commossi al dolore della famiglia Amelio e Cuffini

Gabriella Colonna è affettuosamente vicina alla famiglia Amelio e Cuffini

La **Maestranza della G.M. Cuffini** si unisce al dolore del dottor Lorenzo Cuffini per la perdita del padre stimato dalla Ditta

Ing. Sergio Cuffini

— Borgaretto, 14 luglio 1983

Lucetta, Francesco e Tommaso, le famiglie **Levi** e **Meneghitano** partecipano al dolore di Paola

I **Collaboratori** dello Studio uniscono pena al dolore dell'avvocato Paola Cuffini.

Gli amici **Cipolla** sono vicini a Paola ed alla sua famiglia.

Adelina Gravetto Stefano Amelio partecipano dolenti.

Guglielmo Renata Torchio sono affettuosamente vicini ad Olga e famiglia

Anna, Ariella, Bizzotto, Benedetto, Claudio Bermond, Chico, Cochi, Carlo, Elvi, Franco, Giordano, Giovanni, Ivo, Iglino, Livio, Maria, Mario, Massimo, Ottilia, Paola, Pavarotti, Raffaella, Renato sono affettuosamente vicini a Lorenzo e alla sua famiglia.

Lo **Studio Avvocati Tosetto** partecipa al dolore dell'avvocato Paola Cuffini per la perdita del **PADRE**.

Laura e Claudio Piacentini sono vicini a Paola e partecipano al suo grande dolore.

Battista e Ivia Fiocchio con **Giovanni, Susanna e Enrico** partecipano commossi al dolore della famiglia Cuffini per l'improvvisa perdita del caro

Ing. Sergio Cuffini

— Torino, 14 luglio 1983

Il **Rettore** dell'Università e gli **Amici** dell'Istituto di Microbiologia sono vicini all'Ammaniata

Nina Capello e famiglia partecipano al dolore di Carla Cuffini Vallinotto.

Ugo e Marisa Genero vicini nel dolore ad Olga e figli piangono il caro amico **SERGIO**.

Giovanni è vicino a Lorenzo nel dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di **SERGIO** gli amici **Agostino, Bompiani, Ugo**.

Partecipano affettuosamente **Alessandro e Blue Bava** con **Beppe e Pino, Alberto e Daniela**.

Cristina Brezza e famiglia partecipano al dolore.

Le famiglie **Armosino, Bella, Cella, Ghisera, Palmo e Raslà**, partecipano commosse al dolore dei cugini Cuffini per la scomparsa del caro **SERGIO**.

Ester, Lauro e Pino Nalli addolorati partecipano affettuosamente al grave lutto della famiglia per l'improvvisa perdita del caro amico **SERGIO**.

Gli Alpini del **Battaglione Verona** ricordano il caro

don Antonio Monchetto

ex cappellano militare

— Cissomago d'Adi, 14 luglio 1983

Renzo, Maria Carla e Valentina Bruga partecipano al dolore di Umberto per la perdita della mamma

Adelia Taverna ved. Bassotto Orologel

— Rivalgnano, 15 luglio 1983.

Ornato Benelli e famiglia prende parte al dolore di Umberto per la perdita della mamma

Adelia Taverna ved. Bassotto Orologel

— Borgaretto, 15 luglio 1983

Alfredo Filo, Guido Franzoi, Riccardo Minoli, Sonzini, Arnaldi, Giuseppe e Giampiero Olivetti prendono parte al dolore dell'amico Umberto per la scomparsa della mamma

Adelia Taverna ved. Bassotto Orologel

— Borgaretto, 15 luglio 1983.

Ines Toso e famiglia partecipano al grande dolore della signora Angela Oggero e del nipote Giuseppe Zanone per la scomparsa del signor

Giuseppe Oggero

— Torino, 15 luglio 1983.

(Continua a pag. 6)

Acceso dibattito dell'organo di autogoverno dei magistrati

Il Csm approva piano antimafia Ai pentiti attenuanti generiche

Non è passata la tesi che prevedeva per i «comuni» benefici analoghi a quelli concessi ai terroristi - Sarà condotta un'indagine tra i giudici sull'opportunità di sottrarre alle corti d'Assise i processi di mafia - Darida: mancano 24 mila posti di detenzione

ROMA — Mobilitazione di tutta la magistratura; maggiore professionalità dei giudici; aumento degli organici nelle «zone calde»; revisione delle funzioni dei magistrati di sorveglianza all'interno delle carceri; nuove norme sulle nomine dei periti nei processi penali; più agenti di pg, e specialmente della Guardia di Finanza a disposizione dei giudici; ritocchi alle norme di composizione delle giurie popolari delle Corti d'Assise; introduzione, così come avvenne per il terrorismo, delle leggi sul «pentitismo» anche in tema di mafia, camorra o criminalità organizzata in genere. Su questi punti, essenzialmente, si è articolata la relazione del comitato antimafia del Consiglio superiore (ventisei pagine in tutto) illustrato ieri mattina dal coordinatore Raffaele Bertoni al «plenum» del Csm, presente il presidente della Repubblica Pertini.

Ieri sera, dopo un acceso dibattito che aveva impegnato i consiglieri per tutta la giornata, l'assemblea ha votato il documento tranne che in un punto: la possibilità di sottrarre i processi di mafia alle Corti d'Assise composte da giudici togati e da giudici popolari. E' stato deciso di incaricare la commissione riforma dello stesso Csm di condurre un'indagine a livello nazionale per raccogliere il parere di tutti i giudici. Soltanto dopo, la questione tornerà al «plenum» che deciderà sul da farsi. Sull'altro punto in discussione (l'applicazione a mafiosi e camorristi della legge sui pentiti) è stata adottata, alla fine, una soluzione di compromesso. E' stata approvata la proposta di «un'attenuante generica (che varrà per qualsiasi imputato) che consenta la diminuzione anche consistente della pena per coloro che confessano e collaborano attivamente con la giustizia».

A presentare, in apertura, il frutto del lavoro dei dodici consiglieri del comitato antimafia (istituito dal Csm con delibera del 15 settembre scorso), il primo serio tentativo di affrontare in maniera organica un piano contro la criminalità organizzata, è stato il vicepresidente, senatore De Carolis. Dopo di lui ha preso la parola il coordinatore del comitato stesso, Bertoni, che ha esordito spiegando come la relazione sia stata la sintesi di un impegnativo compito affidato a quattro comitati, di tre consiglieri ciascuno, che hanno percorso in lungo e largo la Sicilia, la Campania e la Calabria prima di mettere per iscritto le loro conclusioni.

«Con questa premessa — ha detto Bertoni — le iniziative e gli interventi proposti hanno trovato il generale consenso del comitato salvo che per alcuni problemi». E tali problemi scaturivano, essenzialmente, dalle differenti posizioni dei magistrati delle varie correnti e dei «laici» dei vari partiti, intorno a due punti specifici: quello dell'estensione ai mafiosi e ai camorristi della legislazione sui pentiti e l'altro sulla funzionalità delle Corti d'Assise in ordine ai reati di mafia. Bertoni, a questo punto, ha ricordato l'esperienza del terrorismo e le polemiche che sorsero intorno alle giurie popolari. La difficoltà di costituire la giuria per il primo processo di Torino alle Br autorizzò molti a pensare che fosse necessario sottrarre questi processi alle Assise (dove la corte è integrata dai giudici popolari scelti per estrazione). «Ma fummo in molti a resistere — ha aggiunto il relatore — e alla fine abbiamo avuto ragione. E poi: se si dice che contro la mafia bisogna in primo luogo mobilitare il popolo, come si fa a rinunciare a quell'importante, unico strumento di diritto coinvolgimento popolare che sono appunto le Corti d'Assise?».

D'accordo con Bertoni si sono detti nel corso del dibattito il consigliere D'Ippolito, di Magistratura democratica, i rappresentanti di Unità per la costituzione (limitatamente alla componente comunista) ed il repubblicano Frosini. Favorevoli alla eliminazione delle giurie popolari i rappresentanti di Magistratura indipendente, i democristiani e i socialisti. Analogo schieramento anche sulla questione della estensione ai mafiosi e camorristi degli sconti di pena già concessi ai terroristi «pentiti». Tranne i socialisti, che, in questo caso, hanno concordato con le tesi di Bertoni.

Nel dibattito, oltre ai consiglieri Gaiani, Frosini, Fortuna, Baglione, Zagrebelsky e Quadri, è intervenuto anche il ministro Guardasigilli Clelio Darida. Dopo aver commentato con alcune delle proposte contenute nella relazione del comitato antimafia, Darida ha illustrato la gravissima situazione delle carceri sostenendo che per arrivare all'«optimum» occorrerebbero ancora, nel nostro Paese, 24 mila posti di detenzione.

Più qui gli attriti: su quei punti, cioè, non di competenza del Csm, ma del Parlamento e che, in un certo senso, potrebbero, proprio per la necessità di richiedere cambiamenti delle leggi in atto, dare l'impressione dell'adozione di una normativa, se non eccezionale, perlomeno speciale. La discussione sugli altri punti non ha avuto, invece, motivo di polemica.

r. con.

Per Sibilia prima notte in ospedale

AVELLINO — Sorvegliato dalla polizia, Antonio Sibilia ha trascorso una notte abbastanza tranquilla nella piccola stanza che gli è stata assegnata — la 208 — al primo piano dell'ospedale civile, in viale Italia, ad Avellino.

Tre agenti del reparto celere ed un sottufficiale hanno impedito a tutti gli estranei di avvicinarsi alla divisione medica mentre un'altra pattuglia di guardie, al comando del capitano Altavilla, ha compiuto servizi di vigilanza all'esterno su una «pantera», che per tutta la notte si è spostata nei dintorni dell'ospedale.

Forse oggi la sentenza al processo per le violenze a un brigatista

La difesa: nessun abuso nei Nocs Un corteo di poliziotti a Padova

«La loro azione, autorizzata, ha detto un legale, fu una risposta straordinaria a una situazione straordinaria» - «Dai carcerieri di Dozier cercarono di avere solo informazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — «Una risposta straordinaria a una situazione straordinaria». Questo è quanto sostiene la difesa dei poliziotti accusati di maltrattamenti dal brigatista rosso Cesare Di Lenardo. Le operazioni che fecero seguito alla liberazione del generale americano Dozier, insomma, non sarebbero un abuso.

Lo afferma l'avvocato Enzo Gaito, il quale insiste nel parlare di «una misura dettata da ragioni particolari e adottata nella caserma del II Celere di Padova», dove furono condotti i «carcerieri» dell'alto ufficiale statunitense catturati nel covo di via Pindemonte.

Il legale afferma che non si fu una usurpazione di poteri, in quella «gestione dello stato difensivo» dei brigatisti che avevano tenuto «prigioniero» Dozier. E, secondo lui, anche le formalità vennero rispettate.

Come risulta dall'inchiesta, i terroristi furono rinchiusi in stanze diverse della caserma del II Celere. «Non dipese da questi imputati — dice l'avvocato Gaito —. C'erano disposizioni precise».

E l'accusa di sequestro di persona contestata ai quattro poliziotti? Per il legale, quella detenzione dei brigatisti non ebbe nulla di illegittimo. E sarebbe stata «legittima» l'attività degli uomini del Nocs (Nucleo operativo centrale di sicurezza), nell'intento di assumere informazioni dagli arrestati. Stabilire se Cesare Di Lenardo sia stato portato via nel bagagliaio o nell'abitacolo di un'auto, secondo l'avvocato Gaito, non avrebbe importanza: la circostanza non avrebbe cambiato la condizione di detenuto del terrorista.

Delle loro operazioni, ripete il difensore, i Nocs erano autorizzati, avevano una specie di lasciapassare nell'andare ad occuparsi dei brigatisti catturati. Non si trattò, aggiunge il legale, di «via libera» nel senso che i poliziotti pensarono fare quel che pareva loro, ma di un «eccesso» perché si svolgesse un compito. «Forse si è esagerato in una pressione psicologica. Ma tutto qui. I Nocs non avevano alcuna intenzione di sottrarre Di Lenardo alla custodia, non avevano altra finalità che quella di ottenere qualche dichiarazione».

Nessuna responsabilità a carico dei quattro poliziotti, conclude l'avvocato Gaito. Nel caso di condanna, il legale chiede l'applicazione dell'attenuante nei motivi di particolare valore sociale, una «interpretazione adeguata» ad una situazione di pericolo.

Niente maltrattamenti nei confronti dei brigatisti che tennero sequestrato Dozier, ripete l'avvocato Pietro D'Ovidio. Quest'altro difensore contesta le conclusioni cui è giunto il perito d'ufficio. E attacca «la credibilità delle parole» di Cesare Di Lenardo.

Mentre parlano gli avvocati della difesa, fuori il Sap (Sindacato autonomo di polizia) insiste nella polemica. Cento poliziotti provenienti da tutta Italia e appartenenti al Sap, «con auto e bandiere tricolori», come è detto in un comunicato, sfilano per le strade di Padova per manifestare solidarietà nei confronti dei loro colleghi del Nocs.

Lungo il percorso distribuiscono volantini. E quando si concludono le arringhe, gli esponenti del sindacato autonomo di polizia prendono un'altra singolare iniziativa. Consegnano ai giudici una lettera in cui è scritto: «I sottoscritti, appartenenti al Sap, sono convenuti oggi (ieri n.d.r.) a Padova da tutte le sedi d'Italia, sentendo il dovere di essere affettuosamente vicini ai loro colleghi, imputati nel "processo Nocs" e per esprimere la fiduciosa speranza che il tribunale di Padova saprà ad essi rendere serenamente ed obiettivamente giustizia». Seguono le firme.

Oggi, ultime battute di questo processo, con le repliche. La sentenza si dovrebbe avere in giornata.

Giuliano Marchesini

Libero il giovane rapito a Pisa

Pisa. Giuseppe Bachini dopo la liberazione viene condotto in questura per essere ascoltato (Tel.)

PISA — E' durata una settimana esatta la prigionia di Giuseppe Bachini, 22 anni, figlio del «re del sandalo», rapito giovedì scorso e rilasciato mercoledì sera alle 23. Ieri, appena un po' pallido ma in buona salute, Giuseppe Bachini ha fatto il suo rientro in famiglia dove erano ad attenderlo la madre, il padre, il fratello Roberto.

Top secret sul riscatto; il procuratore della Repubblica di Pisa ha dichiarato che non gli risultano né contatti con i rapitori né riscatto, ma la circostanza che il giovane sia stato lasciato libero dai rapitori di loro spontanea volontà lascia pensare al pagamento di una consistente somma. A Castelfranco di Pisa, dove ha la sede la fabbrica calzaturiera dei Bachini — una delle maggiori della zona — si parla di due miliardi.

Il giovane è giunto alla questura di Pisa ieri alle 13,25 dove ha incontrato i famigliari prima di aver un colloquio con il procuratore della Repubblica Iosto Ludi il quale ha escluso che la banda dei rapitori sia di origine sarda. Giuseppe Bachini è stato anche visitato da un medico che ha rilevato le sue buone condizioni di salute.

r. c.

Stato civile di Torino

13 LUGLIO 1983

NATI — Masi Marina, Balsamo Fabio, Agostino Daniela, Cavalletto Giulia, Giovannone Valentina, Migliorino Anna, Prisciello Daniela, Ivo Tatiana, Natale Graziano, Allegro Laura, Garabello Federico, Orlassino Michela, Galli Matt Deborah, Israel Gessica.

MORTI — Cisono Carlo, di anni 70, nato a Cercenasco, para., sposato in v. Balsamo 98; Mazzola Caterina, a. 72, Montalto, para., str. Mongrana 69; Garabello Sebastiano, a. 79, Torino, istituto v. Cibrario 120; Schiavone Caterina, a. 70, Spinazzola, para., Lgo Firenze; Villa Giuseppe, a. 79, Ciriè (To), para., v. Venezia 181/14; Gennaio Rosanna in Bal, a. 50, Nichelino, para., via Nigra 21; Testa Lucia v. Tagna, a. 72, Chieri, para., v. Chieri 73; Bruni Umberto, a. 66, Lasa, para., via Beaumont 72.

(Segue da pagina 5)

Commendatore è mancato l'

on. avv. Vitale Rebaldo

di anni 67

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie **Rosetta Rasia**, i figli **Enzo** e **Gabriella**, il padre, le nipotine, il fratello Mario, sorella e famiglia, le sorelle, gli cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 15 luglio, alle ore 16,30, partendo dalla casa del Lutto, via Roma n. 5 per la Cattedrale.

— Alba, 13 luglio 1983.

Mario e Francesco Dalbo fortemente uniti a Rosetta e famiglia ricordano sempre il caro amico

on. Vitale Rebaldo

— Carmagnola, 13 luglio 1983.

Giorgio e Daniela Le Mella profondamente addolorati per l'improvvisa perdita del caro

Vitale Rebaldo

amico di tante comuni battaglie partecipano con grande affetto al dolore dei familiari.

— Torino, 14 luglio 1983.

Roberto Giunta e **Pasquale Peppone** profondamente costernati per la perdita di

Vitale Rebaldo

sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.

— Torino, 14 luglio 1983.

«Signore, non ci chiediamo perché ce l'hai tolto, ma ti ringraziamo grazie per il tempo che ce l'hai donato». (Sant'Agostino, dalle Confessioni)

Franco Vercellio, Luciana Pezzana e **Francesco Debre** partecipano al lutto per la perdita del

on. Vitale Rebaldo

— Alba, 14 luglio 1983.

La famiglia **Bastieri** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

on. avv. Vitale Rebaldo

— Priocca, 14 luglio 1983.

Condominio e **Inquilini Condominio Bellino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

on. Vitale Rebaldo

— Alba, 14 luglio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Cognasso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Bruno** con la moglie **Massima**, i nipoti **Victoria, Simone** e **Giuseppe**, il figlio **Piero**, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Partenza venerdì 15 luglio '83 ore 14 Ospal. Mollvello, funerali in Casa ore 15,15 Frazione Crotta.

— Torino, 13 luglio 1983.

Generosa in tutte le forme di solidarietà umana, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Gianmarco Piccinelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irma e il figlio **Sabino Benedetto** oggi ore 15,15 nella cappella Durando Beato Marcolino, ore 15,45 esequie nella parrocchia S. Maria della Scala.

— Moncalieri, 15 luglio 1983.

Giuseppe e **Piero Fasolo** sono vicini al grande dolore di Irma e Sabino.

Gianni Bertolo
Franco Collino
Giacomo Di Bartolomeo
Roberto Grande
Giancarlo Lamazzaro
Sandro Lombardi
Marco Masotti
Massimo Minelli
Giorgio Reina
Marco Scarsella

e rispettive famiglie addolorate partecipano col cuore al lutto per la perdita dell'amico **GIANMARCO**.

La famiglia **Canuto, D'Agostini, Gallippi, Wallner** si unisce al dolore della moglie Irma e del figlio Sabino per la scomparsa del

dr. Gianmarco Piccinelli

— Moncalieri, 14 luglio 1983.

Partecipano affettuosamente
Giorgio Fiorio
Gabriella Corona
Lina Donna
Piero Davila
Michele Aprà
Alberto Racagni

E' costernato/a mancato all'affetto dei suoi cari

Virginia Bertone in Grasso

Ne danno il triste annuncio il marito Ignazio, i figli **Claudio, Mario, Egidio**, nuora e nipoti tutti. Funerali sabato 16 partenza dal S. Giovanni antica sede per Cuneo. Non ne offerte al Cimitero hanno. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Eusebio

anni 67

Padre e marito esemplare

Con immenso dolore l'annunciano la moglie Maria, le figlie Lilla con Aldo, Laura ed Elisa, Romana con Beppe, Federico e Davide, fratelli, sorelle, nipoti, parenti, tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto De Nardo per le assidue cure prestate. Funerale sabato 16 corr., ore 10,15, nella parrocchia Gran Madre, partenza da via Sommacampagna 15. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Collegno ove verrà inumata nella tomba di famiglia. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1983.

Zia Anna, Luciano e **Carlo** affettuosamente vicini partecipano al dolore di Romano e famiglia.

È mancato

dottor Carlo Cavallino

1901

Medico chirurgo condotto

Lo annunciano i figli Laura, Giuseppe, Matteo, Luciano con rispettivi consorti; **Carla Musso, Maria Luisa Massa, Grazia Micheo, Rosanna Grossi**, nipoti e parenti. Funerali sabato 16 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1983.

Con il conforto della fede, dopo lunga sofferenza ci ha lasciati il nostro caro

Agostino Bonin

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Paola**, i fratelli **Eugenio** e **Valentino**, le cognate **Francesca Maria, Gina** e tutti i carissimi nipoti. Non fiori ma offerte all'Associazione per la lotta contro il cancro. I funerali in Ore venerdì 15 luglio alle ore 17,30, partenza da via Vittorio Emanuele 37.

— Ivrea, 14 luglio 1983.

Serenamente è mancato

Giuseppe Guglielminotti

Artigiano meritato

L'annunciano moglie, figli con rispettive famiglie, fratello, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bervino e alla signora Davilla per le cure prestategli. Funerali sabato 16 ore 8,30 part. Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 1983.

Zia **Anna, Luciano** e **Carlo** affettuosamente vicini partecipano al dolore di Romano e famiglia.

È mancato

dottor Carlo Cavallino

1901

Medico chirurgo condotto

Lo annunciano i figli Laura, Giuseppe, Matteo, Luciano con rispettivi consorti; **Carla Musso, Maria Luisa Massa, Grazia Micheo, Rosanna Grossi**, nipoti e parenti. Funerali sabato 16 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 luglio 1983.

Con il conforto della fede, dopo lunga sofferenza ci ha lasciati il nostro caro

Agostino Bonin

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Paola**, i fratelli **Eugenio** e **Valentino**, le cognate **Francesca Maria, Gina** e tutti i carissimi nipoti. Non fiori ma offerte all'Associazione per la lotta contro il cancro. I funerali in Ore venerdì 15 luglio alle ore 17,30, partenza da via Vittorio Emanuele 37.

— Ivrea, 14 luglio 1983.

(Continua a pag. 7)

La relazione di Fanfani sulla difesa dell'ordine democratico

«Sgominate intere reti eversive ma l'emergenza non è superata»

ROMA — Il bilancio della difesa dell'ordine democratico è largamente positivo: intere reti eversive hanno subito colpi definitivi; sono state disgregate formazioni di cui si temeva la ricostituzione, ma l'emergenza non è ancora superata. Il momento è delicato: si tratta di stroncare qualsiasi tentativo di ricostituzione di bande armate.

Il pericolo è che si tenti di far convergere i superstiti della lotta armata e gli strati più emarginati verso una più vasta area dello scontento. Per questo motivo bisogna prestare molta attenzione ai cosiddetti dissociati che possono incoraggiare il fenomeno della disgregazione e dell'abbandono delle bande eversive.

Questo il giudizio che il presidente del Consiglio Fanfani ha espresso nella relazione semestrale (22 novembre 1982 - 22 maggio 1983) sull'attività dei servizi di informazione e sicurezza. Se questo è il parere del presidente del Consiglio sul terrorismo interno, non molto diverso quello sui collegamenti internazionali del terrorismo: egli dice infatti che, sia pure con indizi di interferenze e ingerenze nonché di saldature operative a livello internazionale, viene confermato che le origini del terrorismo in Italia sono essenzialmente interne.

Il terrorismo italiano — si legge nella relazione — è ormai politicamente sconfitto; tuttavia è da ritenere assai difficile che la società riesca ad assorbire in breve tempo la massa degli sbandati i quali sembrano convertiti, sia pure in parte, alla criminalità comune, magari per semplici motivi di sopravvivenza. I cosiddetti «duri» in carcere vorrebbero riprendere l'attività terroristica; altri vorrebbero ricercare nuove strategie manifestando l'intenzione di rinunciare al terrorismo, ma non all'eversione.

Si ha pure la sensazione — si legge nel documento — che vada riprendendo significato la distinzione tra le varie fazioni del partito armato: militarista, movimentista, e altre minori. Un sintomo rilevante dell'esistenza di fermenti aggregatori — si fa presente — è l'attentato al prof. Giugni. «Non tanto per la capacità offensiva dell'azione, quanto per l'importanza politica nella scelta dell'obiettivo». In sostanza, l'azione si inquadrerebbe in una strategia diretta ad affermare la presenza brigatista nelle fabbriche in un momento politico e sociale caratterizzato da tensioni nel mondo del lavoro.

Il terrorismo e l'oltranzismo di estrema destra continua invece ad esprimere «tematiche di scarso tenore politico, culturale e ideologico. I suoi tentativi di elaborazione di progetti si risolvono il più delle volte in elucubrazioni nelle quali si mescolano indifferentemente istanze anarcoidi e libertarie e propensioni ribellistiche di stampo nazional-rivoluzionario, così che il momento operativo finisce col trovare impulso prevalentemente in funzione di rappresaglia in un meccanismo di azione-reazione».

I collegamenti del terrorismo e dell'oltranzismo di estrema destra con la malavita sono «fitti» fino a configurare — si precisa nella relazione di Fanfani — una «zona grigia nella quale è difficile distinguere l'aspetto politico-ideologico da quello puramente delinquenziale». Un coinvolgimento dell'eversione nera si riscontra anche nel traffico internazionale della droga.

Una lotta intensa e incisiva viene condotta dai servizi segreti italiani nei confronti della criminalità organizzata che presenta «pericolosità sul piano della sicurezza democratica: mafia, camorra, 'ndrangheta possono una sera e propria sfida allo Stato. Organizzazioni mafiose presentano infatti ramificazioni assai estese che vanno bene al di là del terrorismo e sono estremamente preoccupanti nel campo della droga».

La seconda parte della relazione spiega in dettaglio l'attività svolta dal Sisde e dal Sismi: «La relativa stasi operativa delle Brigate rosse — si osserva — ha consentito al Sisde un'intensa attività informativa interna in tutti i settori, sia nei confronti del partito armato sia della delinquenza organizzata, sia nella ricerca di elementi superstiti delle Brigate rosse sia nei contatti con i servizi segreti stranieri».

Il Sismi dal canto suo ha seguito soprattutto l'attività internazionale europea con particolare riferimento alla crisi polacca, al Medio Oriente, al problema palestinese, alla crisi del Corno d'Africa, alla situazione nell'America Latina.

Respinte le ipotesi della parte civile, oggi le richieste di condanna

Il pm: «Barbone uccise Tobagi non c'è stato alcun mandante»

MILANO — «La morte di Tobagi è stata ciò che appare. E' stato ucciso per il suo impegno, per l'intelligenza che sviluppava nella ricerca della conoscenza dei fenomeni, non per interessi oscuri, non per supposti interessi di gruppi di potere, non per interessi professionali, perché odiato o per espressioni che non ha mai usato. La verità deve uscire da quest'aula perché solo così potrà avere senso la sua morte».

Preciso, pacato nei toni, senza retorica nel definire Tobagi «un martire degli Anni 80», il p.m. Spataro ha ieri dominato la scena circolare dell'aula bunker di piazza Filangeri con una requisitoria sull'omicidio del giornalista del *Corriere*, che non ha voluto lasciare dubbi ad alcuno su quei supposti mandanti la cui esistenza è stata spesso al centro di infuocate giornate del dibattimento.

E' il momento di maggior tensione nell'udienza, ed è anche il momento in cui il p.m. avvia un confronto serrato con la parte civile, di cui riconosce «la passione e l'ansia della verità», ma dalla quale — dice — la pubblica accusa è divisa da una profonda divergenza di interessi: «La parte civile ha dichiarato interesse alla sorte di un solo imputato su set. Gli altri sono definiti comparse».

I nomi, non pronunciati, sono quelli di Caterina Rosenzweig e di Marco Barbone. Ma il p.m. non ha l'interlocutore diretto: nei banchi destinati agli avvocati mancano infatti i rappresentanti di parte civile, mentre il padre di Tobagi che ha seguito con assiduità il dibattimento. Ed è proprio a Umberto Tobagi che il pubblico ministero si rivolge: «C'è una frase che mi ha ferito profondamente, è quella che ha pronunciato il padre di Tobagi: "Non vi è dubbio che gli inquirenti abbiano lavorato male". Ci accorgiamo che non siamo stati capiti né come magistrati, né come uomini. Speriamo che il tempo gli restituisca un briciolo di serenità, ed a questo deve contribuire questa sentenza. E' questa la verità, non quella insinuata da troppo tempo e da troppe persone non sempre disinteressate».

Quindi sono stati elencati fatti, circostanze, sono stati dati gli elementi essenziali dei rapporti dei carabinieri, fornite le date degli interrogatori di Marco Barbone, la cui «testimonianza può dirsi unica nel suo genere in Italia e pari forse solo a quella di Roberto Sandalo». «Non so neppure se sia consentito a Marco Barbone non essere, e questo nonostante i benefici di legge che dovranno essergli erogati», ha commentato interrompendo ad un certo punto l'elencazione. «Ma questa confessione pare che non sia buona a nessuno, né alla parte civile né a tanti altri». «Per costoro — ha proseguito Spataro — il dato di partenza è che Barbone non è pentito, ma io penso che al pentimento bisogna guardare con animo laico, prescindendo da considerazioni morali, e se il termine ha qualcosa di sacro proprio a Barbone dobbiamo applicarlo».

Il p.m. ha quindi cercato di smontare tutte le ipotesi di presunti mandanti. La conclusione è: «Non esistono altri responsabili dell'omicidio oltre quelli che abbiamo portato qui. Tobagi è stato colpito perché rappresentava la stampa, perché si voleva spaventare questo settore. Questa spaventura, questo colpo è stato approfondito da chi ha sostenuto la tesi dei mandanti».

A proposito del volantino di rivendicazione afferma: «Chi dice che gli imputati non siano in grado di redigerlo? E' il linguaggio del terrorismo, prodotto da una cultura lotta e infida».

Infine: «Tutti e sei i membri della "28 marzo" devono essere condannati — ha concluso —, ma la legge della Repubblica concede una carta a coloro che hanno trovato una possibilità di riscatto. A Barbone e Morandini, nessuno potrà negargliela».

Oggi ultime battute di questo processo, con le repliche. La sentenza si dovrebbe avere in giornata.

Giuliano Marchesini

Lo Stato chiede risarcimento di 100 milioni ai Br sardi

CAGLIARI — Il pagamento di cento milioni di lire al ministero dell'Interno ed il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali, da definirsi con separato giudizio, in favore dei ministeri di Grazia e Giustizia, Difesa e Lavoro costituiscono le principali richieste avanzate dall'avvocatura dello Stato al processo contro i 60 presunti componenti i gruppi eversivi isolani confluiti nella colonna sarda delle Brigate rosse ed in «Barbagia rossa».

Avevano rapito il presidente della Provincia di Catania

Sparatoria, malvivente ferito sventato sequestro di persona

CATANIA — Sventato dai carabinieri il tentativo di rapire il presidente dell'amministrazione provinciale di Catania, Salvatore Di Stefano, 49 anni. Un breve inseguimento e una sparatoria si sono conclusi con il ferimento di un bandito (che è comunque riuscito a far perdere le tracce) e la liberazione dell'ostaggio.

Il tentato sequestro di persona è avvenuto a Belpasso, alle 21,15 di mercoledì. Di Stefano era appena uscito dalla sede democristiana e stava parlando con alcuni amici sulla piazza principale del paese. I banditi l'hanno aggredito d'improvviso cercando di tramortirlo con un colpo alla nuca. Qualcuno ha accennato una reazione, ma i malviventi hanno sparato diversi colpi di pistola ad altezza d'uomo (fortunatamente senza ferire nessuno), poi hanno trascinato l'esponente politico sulla sua auto, una Lancia Trevi, con la quale sono fuggiti.

Nella zona era di servizio una pattuglia di carabinieri, che ha cominciato un inseguimento. I rapitori hanno costretto Di Stefano a sdraiarsi sul sedile posteriore dell'auto, poi hanno sparato contro la «gazzella» che li inseguiva. Una raffica di mitra dei militi ha centrato in pieno il lunotto posteriore della Trevi. I banditi sono fuggiti a piedi nelle campagne. Uno era gravemente ferito: sul sedile anteriore c'era molto sangue e — pare — tracce di materia cerebrale. «Mi hanno ammazzato», ha detto d'avere sentito gridare da uno dei malviventi l'ostaggio.

Il presidente della Provincia è stato subito accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi di Catania, dove gli è stata riscontrata una contusione cranica. Nella zona della sparatoria sono stati istituiti posti di blocco e organizzate battute, ma per ora senza risultato. E' comunque probabile che la cattura dei malviventi sia vicina, essendo uno dei due in gravissime condizioni.

Salvatore Di Stefano si è mostrato stupito del tentativo di rapirlo: «La mia famiglia non avrebbe avuto di che pagare un riscatto», ha commentato. Ma scarso credito ha anche la pista politica.

f. s.

Camorristi evasi arrestato agente

ENNA — L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Pietro Giammanco ha accertato che l'evasione di due camorristi napoletani, avvenuta l'altro ieri, era stata organizzata dalla malavita catanese corrompendo un agente di custodia, Ennio Ceccarelli, 37 anni.

Alla guardia, che è stata arrestata dopo aver reso piena confessione, erano stati promessi 20 milioni e un'auto. La vettura sulla quale i due camorristi sono fuggiti è stata ritrovata abbandonata.

I quattro figli hanno già pagato il riscatto

Vicenza, offrono 500 milioni per notizie sul padre rapito

VICENZA — I figli di Livio Bernardi, l'industriale rapito il 2 ottobre del 1982 a Rosà (Vicenza), hanno diffuso un appello indirizzato ai rapitori del padre nel quale è detto tra l'altro che una ingente somma — cinquecento milioni di lire — sarà data «a chi dà notizie certe e documentate circa la sua attuale situazione».

«Siamo quattro fratelli — scrivono Donatella Bernardi, di 28 anni, Zenaide di 24, Cinzia di 21, e Antonio di 14 — ci sentiamo armai orfani, perché da oltre nove mesi ci avete strappato dalla famiglia il caro papà. Noi abbiamo assistito impotenti a quella scena tragica e angosciosa. Non fateci aspettare oltre».

«Ci auguriamo che anche voi abbiate dei figli — prosegue la nota — vi diciamo di pensare a loro, affinché un giorno non lontano non siano motivo di maledizione, poiché — purtroppo da lungo tempo — state straziando il cuore di quattro indifesi ragazzi».

«Noi, malgrado tutto, nonostante tutto, vi perdoniamo — affermano i fratelli Bernardi —. Anche se questo grido di dolore non vi raggiunge, papà, certissimo, noi ti diciamo che ti siamo sempre vicini, che siamo stretti intorno a te con la mamma, che ti attendiamo a braccia aperte — conclude il messaggio — perché siamo sicuri che Dio non turba la gioia dei suoi figli se non per procurarne loro una più grande e perfetta. Ciao papà».

Gola squarciata da cocci di vetro vani i soccorsi ad una bambina

VARESE — una bambina di sei anni, Maria Luisa Calisto, è morta con la gola squarciata dai cocci di due bottiglie d'acqua minerale che aveva tra le mani.

Il fatto è accaduto a Cislago, un comune all'estrema periferia del Varesotto.

La piccola Maria Luisa, assieme a un fratello, stava salendo le scale della cantina quando è scivolata; i vetri delle due bottiglie andate in frantumi le hanno recise la carotide e l'arteria giugulare.

Con un'autolettiga è stata portata all'ospedale di Saronno, ma ai medici del pronto soccorso non è rimasto altro che constatarne la morte.

Le scoperte di un geofisico sovietico

Il Polo verso l'Equatore (rimarremo senza bussola?)

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha diffuso ieri i risultati di una ricerca del geofisico Nikolai Medvediev sullo spostamento dei poli magnetici della Terra. «Nuove accurate misurazioni — scrive la "Tass" —, precise fino a meno di un decimo di grado, hanno integralmente confermato la teoria secondo cui i poli magnetici vanno lentamente alla deriva e compiono una rotazione completa in media ogni 2700-4000 anni». Medvediev si è servito per la sua ricerca di documenti di antichi navigatori.

Rimarremo senza bussola. Tra 675 anni il polo nord magnetico si troverà sull'equatore, vicino alla Nuova Guinea. Non solo: il campo magnetico della Terra continua a diminuire del 5 per cento per secolo e di questo passo tra duemila anni sarà ridotto a zero. Che i poli magnetici fossero vagabondi si sa da molto tempo, ma ora un geofisico sovietico, Nikolai Medvediev, sulla base di dati ottenuti con particolare precisione, ha estrapolato la tendenza in atto fino a un lontano futuro e ha fatto convincenti previsioni.

I poli magnetici — secondo le ultime misure — vanno lentamente alla deriva compiendo una migrazione completa da Nord a Sud e ritorno in un periodo che oscilla tra i 2700 e i 4000 anni. Il polo sud attualmente si sposta di 35 metri al giorno, cioè di 12 chilometri all'anno. Da poco è uscito dall'Antartide e si sta muovendo verso la costa occidentale dell'Australia. Raggiungerà l'equatore nel 2858 e — trasformatosi in polo nord — proseguirà verso il Giappone, passerà per l'Alaska e tornerà a Sud costeggiando l'America.

Il polo nord magnetico, invece, è in avvicinamento al polo nord geografico (determinato dall'asse di rotazione della Terra), coinciderà con esso nel 2300 e poi calerà verso l'equatore attraverso l'Europa, l'Asia e l'Oceano Indiano.

Ben conosciuto in questi suoi spostamenti, il campo magnetico terrestre rimane dal punto di vista delle cause generali uno dei fenomeni più misteriosi. In complesso la mappa del campo magnetico del nostro pianeta ruota lentamente verso Ovest rispetto a un determinato luogo, spostandosi di 0,18 gradi di longitudine all'anno. A questa variazione si è dato il nome di declinazione magnetica. Ci sono oscillazioni della declinazione magnetica stagionali e giornaliere (di pochi minuti d'arco), e oscillazioni dell'intensità del campo magnetico (di pochi decimillesimi di Gauss).

Abbiamo molte prove di frequenti inversioni del campo magnetico terrestre nel corso delle ere geologiche. Proprio dal loro studio John Tuzo Wilson una ventina di anni fa ha tratto lo spunto per rilanciare la teoria della deriva dei continenti, oggi generalmente accettata.

Ma che cosa produce il campo magnetico della Terra? Fino a qualche decennio fa si riteneva piuttosto ingenuamente che il pianeta contenesse una specie di gigantesca calamita. La cosa è impossibile, perché l'interno della Terra è molto caldo e a quella temperatura i metalli perdono la magnetizzazione. Oggi l'opinione più diffusa è che il campo magnetico terrestre derivi da un moto rotatorio del nucleo. La Terra funzionerebbe un po' come una dinamo. Più esattamente, un particolare tipo di dinamo simile a quella inventata da Bullard dell'Università di Cambridge nel 1953.

Se il nucleo della Terra è davvero come una dinamo, diventa anche possibile spiegare i vagabondaggi dei poli magnetici e le loro frequenti inversioni (fatto, del resto, non particolarmente strano: anche il Sole inverte il proprio campo magnetico ogni undici anni). La stessa diminuzione di intensità potrebbe derivare da una «perdita di giri» della dinamo sotterranea, che riceverebbe meno corrente dai moti rotatori del nucleo. E' certo che l'intensità del campo diminuisce da almeno 150 anni, cioè da quando disponiamo di misure sicure.

Già molte volte la Terra ha perso il suo campo magnetico, per poi riacquistarlo. Quando il campo sarà del tutto «evaporato», i naviganti non potranno più far conto sulla bussola. Fortunatamente oggi abbiamo strumenti di orientamento più sicuri e sofisticati, dalle bussole giroscopiche ai radiofari ai satelliti artificiali. Con i satelliti oggi si può fare in ogni istante il «punto nave» con la precisione di dieci metri. Non c'è quindi da preoccuparsi se la bussola perderà la bussola.

Piero Bianucci

Traffico aereo ancora debole a Fiumicino

ROMA — L'andamento del traffico aereo a Fiumicino nel primo semestre dell'anno presenta, nel complesso, una situazione quasi identica rispetto a quella dell'anno scorso (è piuttosto debole).

La società Aeroporti di Roma — del gruppo Iri-Italstat — informa, che alla fine di giugno il numero di movimenti, che è risultato di 99 mila 63 nel semestre, è costante rispetto a quello del 1982, mentre il tonnellaggio degli aerei è salito di appena l'1,70%.

I passeggeri arrivati, partiti e transitati al «Leonardo Da Vinci» sono complessivamente 5 milioni 611 mila 616, con un aumento dell'1,41%. Il movimento merci, per parte sua, con 74 mila 466 tonnellate, ha avuto un incremento del 2,79%.

Solo la posta, che nel semestre ha raggiunto le 22 mila 241 tonnellate, ha registrato un incremento significativo: il 4,37.

I dati più analitici mettono in evidenza che l'incremento del movimento passeggeri è avvenuto negli ultimi mesi, per l'aumento del traffico nazionale. Quello internazionale — caratterizzato soprattutto dal turismo — ha continuato, invece, a dimostrarsi debole tanto che, nell'arco dell'intero primo semestre, non ha fatto registrare alcun incremento rispetto al 1982.

Materasso a corso legale

Washington. Non tutti i giorni è possibile vedere entrare in banca un signore munito di «materasso-assegno». E' quanto capitato al bancario della Riggs Bank che si è visto consegnare il gigantesco assegno da Scott Hildebrand. Glielo aveva regalato un amico in occasione del suo matrimonio. I funzionari si sono consultati, poi, vista la somma (100 dollari), hanno pagato

Calcolano 70 volte più in fretta degli altri elaboratori

Vecchio «cervello» addio arriva il super-computer

ROMA — Anche l'Italia si prepara ad installare in tempi brevi, nei suoi centri di calcolo più prestigiosi, i *supercomputer* che altri Paesi tecnologicamente avanzati utilizzano già da alcuni anni con grande vantaggio per la ricerca e la produzione. Un parere positivo in tal senso è stato dato nei giorni scorsi dallo speciale gruppo di lavoro istituito qualche mese fa dal ministro per la Ricerca scientifica, Pier Luigi Romita.

Con il nome di *supercomputer* vengono indicati gli elaboratori elettronici più avanzati attualmente in produzione. La loro velocità di calcolo è notevolmente superiore (dalle 60 alle 70 volte in più rispetto a quella dei normali sistemi di elaborazione) e maggiore risulta anche la loro potenza. Ma più che un punto d'arrivo fine a se stesso, queste straordinarie prerogative sono la benefica conseguenza d'una diversa e originale organizzazione della macchina. In termini più propri, i *supercomputer* vengono infatti definiti strumenti per il calcolo vettoriale, in modo da distinguerli dai precedenti elaboratori, che operavano sfruttando il calcolo scalare. Una delle loro caratteristiche basilari è quella di operare non più con numeri singoli (due per volta) ma con gruppi di numeri, non più con algoritmi di serie ma con algoritmi paralleli.

Si tratta cioè di tecnologie in grado di superare limiti fisici e logici che i grandi sistemi di calcolo tradizionale continuano a manifestare e che non potrebbero essere vinti neppure aumentando la potenza. Con i *supercomputer* possono così essere affrontate problematiche molto complesse, da cui derivano grandi vantaggi nei vari settori della tecnologia avanzata (analisi strutturali, geofisica e siamologia, ricerche nucleari e petrolifere, costruzioni spaziali ecc.). Molti di questi temi potevano essere affrontati solo a prezzo di tempi lunghi e costi elevati; alcuni altri, invece, rimanevano ancora al di fuori della portata dei sistemi a disposizione.

Nati all'inizio degli Anni Settanta negli Stati Uniti soprattutto per esigenze militari, i *supercomputer* si sono diffusi rapidamente nel mondo della ricerca scientifica e delle applicazioni industriali. Attualmente ce ne sono in funzione una cinquantina negli Stati Uniti, 6 nella Germania Federale, 7 in Gran Bretagna, 4 in Francia e 2 in Giappone. In quanto ai costi, quello dell'*hardware* (e cioè la macchina) può variare dai 6 ai 13 miliardi secondo le caratteristiche, il tipo, l'installazione e altri parametri. Il prezzo del *software*, e cioè dei programmi, varia a sua volta secondo il tipo e la complessità.

Nel settore delle costruzioni aerospaziali si deve a un *supercomputer* il modello aerodinamico dell'ala a basso consumo di carburante dell'*Airbus*. Per l'immediato futuro è però già previsto che tutti i progetti dei nuovi velivoli escano per intero da queste macchine (in passato si doveva ricorrere allo studio di modellini in scala nelle gallerie del vento, che comportava tempi lunghi e costi elevati). Quanto alle ricerche petrolifere, sottoporre al *supercomputer* il modello di un giacimento vuol dire simularne con grande precisione la durata, in modo da programmarne lo sfruttamento.

Per avviare il programma *supercomputer* in Italia si parla di uno o due impianti, che potrebbero essere installati presso il Centro universitario calcolo di Pisa (ex Cnuce) o presso il Cilea di Bologna o il Cineca di Milano.

Bruno Ghibaudi

Scoperta a Crotone antica cinta muraria

CROTONE — Un tratto della cinta muraria dell'antica «Kroton» (di epoca greca) è stato scoperto da alcuni studiosi che stanno facendo in questi giorni, a Crotone, una campagna di scavi in vista del 23° Convegno di studi sulla Magna Grecia.

Gli studiosi hanno accertato che il tratto di cinta muraria scoperta va dal rione San Francesco, nei pressi del fiume Esaro, sino alla località «Vigna nuova», nella quale è stato scoperto un tempio. La sovrintendenza archeologica della Calabria ha affidato i lavori di scavo al prof. Henry Trazny, dell'Università di Maraiglia.

Molti stranieri vogliono iscriversi alla scuola di liuteria di Cremona

Dalla Cina sulle orme di Stradivari

Diversi allievi che vengono dall'estero si fermano poi a lavorare in Italia - Concorrenza ai violini in serie

DAL NOSTRO INVIATO

CREMONA — *Cremona, patria del violino, patria dei più grandi liutai di ogni tempo. Carlo IX re di Francia nel 1566 commissionò ad Andrea Amati 32 violini per il suo complesso musicale di corte. Antonio Stradivari, il più celebre dei liutai, nell'arco dei suoi novant'anni (1644 o 48-1737) ha prodotto forse duemila strumenti ad arco cementando la fama della liuteria cremonese.*

E adesso? Incredibile: quella fama cresce, dilaga nel mondo, più fuori che in Italia. In questi giorni si sono chiuse le iscrizioni per il prossimo anno alla scuola internazionale di liuteria (l'Istituto internazionale per l'artigianato liutario e del legno), che è nata nel 1938 ed ha rinomanza d'essere la migliore del mondo. Ha un numero praticamente chiuso, circa cento allievi nei quattro anni: per la prossima prima classe sono stati ammessi 16 italiani giovani, provenienti dalla terza media, tutti quelli che avevano fatto domanda, otto italiani meno giovani, su venti domande, e dieci stranieri su 300 domande.

«Le domande potevano essere addirittura mille — dice il preside, *architetto Sergio Renzi* — perché tanti ci hanno scritto per chiedere di venire, ma gran parte sono stati invitati a non presentare la richiesta perché mancavano dei requisiti minimi o non sconoscevano per nulla l'italiano».

Ci sono così stranieri di diciassette nazioni, i più numerosi sono i francesi, 11, seguiti dagli svizzeri, cinque, poi i giapponesi e gli americani, tre; due musicanti, un bulgaro. Fra gli allievi in arrivo, un colombiano, uno del Togo e Zheng Quan, cinese di 26 anni, il quale, inviato dal governo, ha frequentato in Cina, appositamente, un corso di italiano di due anni.

Perché questo grande interesse? «Prima di tutto — dice *Renzi* — perché ovunque c'è una riscoperta della musica antica. In Italia, ad esempio, fino a otto anni fa i Conservatori non avevano allievi di violino o quasi, adesso le classi sono piene. E c'è, ovunque, una riscoperta dei valori creativi. Dopo l'ondata della tecnologia c'è il desiderio di seguire, di fare con le mani. Infine l'aumento del reddito consente di aspirare a qualcosa di meglio dell'oggetto in serie».

Dalla Cina, dal Giappone, dalla Cecoslovacchia, dalla Germania arrivano i violini fatti a macchina che possano costare, come i cinesi, anche 70-80 mila lire, i tedeschi 5-600 mila, i giapponesi 800 mila-1 milione. Strumenti, dice Renzi, che il più delle volte rovinano l'allievo intenzionato a studiare seriamente, perché il suo orecchio si abitua a timbriche e sonorità che hanno aberrazioni.

Nella scuola si impara a costruire il violino come lo facevano nelle botteghe degli Amati — Andrea nel '500, il nipote Nicolò nel '600 — e di Stradivari. Si usano gli stessi legni, in genere acero dei Balcani per il fondo e le fasce e abete rosso della Valle di Fiemme per la tavola armonica. Si eseguono le stesse stagionature, che non sono mai inferiori ai cinque anni, e dopo che il violino è fatto lo si lascia a riposare, molto al sole, sempre in ambiente secco, per alcuni mesi prima di verniciarlo. E le vernici sono di resine naturali, date a pennello, a leggerissimi strati, anche trenta.

Quanto può costare un violino uscito da queste mani esperte e amorose? Si parte dai milioni per le prime opere dei neodiplomati per arrivare ai 4-5 milioni che è il prezzo più corrente, ma anche ai dieci e oltre dei maestri di nome affermato. A Cremona i liutai sono un'ottantina (in Italia 120), parecchi sono ex allievi, anche stranieri, e quasi tutti gli ex allievi sono ora docenti, alternano il lavoro nell'atelier all'insegnamento nella scuola.

Istvàn Honpa, ad esempio, ungherese, 37 anni, il quale, dopo avere frequentato l'Istituto cremonese, si è fermato, si è sposato, ha messo su bottega italianizzando il suo nome in Stefano Conia. Ora insegna e produce (suo padre lo aveva preceduto nel corso e ora lavora a Budapest). «Non v'è dubbio — dice Stefano — che questa scuola è, in tutto il mondo, quella a più alto livello. Qui non si imparano solo le tecniche, ma si respira l'amore per la liuteria, l'arte».

Ha insegnato per due anni costruzione e adesso è docente di restauro e verniciatura. Si usa scaffale sono allineati tanti barattoli pieni di sostanze dai colori diversi. Sulle targhette si leggono nomi strani: benzoi, aloe del capo, gomma ginepro, radice di curcuma, kolofonia, sandalo, incenso. Potrebbe essere uno scaffale della bottega di Stradivari.

Quanto impiega a fare un violino? «E' difficile dirlo, perché non si fa un violino alla volta, ci sono troppi tempi di attesa e allora bisogna portare avanti un lavoro di gruppo, avere avviati, in vari stadi, molti pezzi. Tra una mano e l'altra di vernice si fanno altre cose, si incolla un fondo, si prepara una fascia, si intaglia un riccio».

Lavora otto ore al giorno, dice che la sua media è di due violini al mese. Vende per lo più negli Stati Uniti e in Giappone, per 2500 dollari l'uno, un po' meno di quattro milioni. «Quando vendo chiedo sempre la prelazione, il diritto di poter ricomperare se intendono vendere. E infatti un violino che era finito in Germania l'ho riacquistato, pagandolo un po' di più del prezzo d'origine, sempre conveniente per me».

L'architetto Renzi dice che la liuteria fatta a mano aumenta di valore in media del 50% all'anno, quindi molto di più dell'inflazione. «Nel 1980 ha avuto un incremento di valore addirittura del 104%».

A Cremona c'è anche un giapponese, Kagiru Soeda, 31 anni, anche lui ex allievo, sposato a una cremonese. Cede tutta la sua produzione a un commerciante di New York che paga circa un milione al pezzo. «Poco — dice, — tanto che sono tentato di uscire da questo giro, ma fa comodo avere la vendita assicurata, senza problemi. Però mi piacerebbe anche tornare in patria e mettervi su bottega».

Remo Lugli

Prontuario terapeutico chiesta la revisione

ROMA — L'eliminazione di specialità medicinali dalla fascia «B» del prontuario terapeutico nazionale, dopo aver estrapolato quaranta o cinquanta di esse ritenute indispensabili, che potrebbero passare nella fascia «A» o «C», è stata proposta dal segretario generale dell'Unione nazionale consumatori, Vincenzo Dona, durante una conferenza stampa.

L'idea è stata accolta favorevolmente dal dott. Leopardi, presidente dell'Ordine dei Farmacisti, che si è impegnato ad affrontare il problema con le organizzazioni dei medici. Dona ha anche annunciato che, in vista della sospensione dell'assistenza farmaceutica diretta da parte delle farmacie, l'Unione nazionale consumatori metterà a disposizione degli assistiti degli appositi moduli per chiedere, dopo aver pagato i medicinali a prezzo intero, il rimborso alle rispettive Usl.

Firenze, presto svelato il giallo sugli Etruschi?

FIRENZE — Un congresso internazionale per svelare il mistero degli etruschi si svolgerà a Firenze nella primavera 1985, nell'ambito del «Progetto Etruschi» portato avanti dalla Regione Toscana.

Lo rende noto la stessa Regione, informando che è già iniziato l'allestimento dell'iniziativa: dalla sede dell'Istituto di Studi italici che organizzerà il convegno, è infatti partita una prima circolare informativa.

La manifestazione si svolgerà a 65 anni di distanza dal primo congresso internazionale etrusco (Firenze-Bologna 21 aprile-5 maggio 1928).

Chi deve rilasciare lo scontrino fiscale

ROMA — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica due circolari del ministero delle Finanze relative all'obbligo, per determinate categorie di contribuenti Iva, di rilascio dello scontrino fiscale mediante registratori di cassa o di rilascio manuale della ricevuta.

Al primo provvedimento (registratori) sono interessati i farmacisti, per i quali si richiede obbligo di scontrino per la parte pagata dal contribuente come ticket; i venditori di prodotti petroliferi, per i quali è confermato l'esonero nel caso di cessione del prodotto a domicilio; le mense, comprese quelle scolastiche, anch'esse esonerate; artigiani, obbligati al rilascio se vendono i prodotti nel laboratorio.

Per quanto riguarda la ricevuta fiscale manuale, la circolare fa precisazioni per le seguenti categorie: barbieri e estetisti, esercenti laboratori fotografici, elettricisti ed idraulici, esercenti di lavanderie, sarti, esercenti imprese di pulizia, esercenti laboratori di pellicce. Precisazioni vengono anche dettate in merito alla modalità di rilascio e alle caratteristiche della ricevuta.

Un'armatura contro il fuoco

Washington. Questo vigile del fuoco, coperto da una nuovissima «armatura» in amianto, mostra alla speciale commissione americana la bontà dei prodotti usati per costruire tute sempre più efficienti nella lotta contro ogni tipo di incendio e come protezione contro i gas tossici (Tel. Ap)

Nove giorni di film, dibattiti e balli per rivivere l'illusione degli Anni 50

La «dolce vita» torna in via Veneto

ROMA — *La dolce vita diventa oggetto di celebrazioni come un periodo storico. Ecco «Roma la dolce», rivisitazione targata Anni Ottanta di via Veneto e dei suoi fasti, nove giorni di film, dibattiti, cene al lume di candela, balli per far rivivere la leggenda della strada un tempo più famosa della capitale. Il via alla rassegna, allestita dal «Circolo di Roma», è stato dato ieri al caffè Doney, presenti il sindaco Vetere, Antonio Ruberti, Sergio Miotto, Gian Roberto Lovari e Gabriele Moretti. Poi, nello stesso locale, s'è svolto il primo degli incontri che punteggeranno la manifestazione: tema, naturalmente, «la dolce vita, l'Italia cambia scena».*

Non mancheranno le «notti al night» in un clima d'epoca al «Club 84». Ci saranno di nuovo ritmi neri, brasiliani e rifacimenti di «boogie-woogie, rock'n'roll» e «twist», e al «Capriccio», con rumba, samba, mambo, calypso e «cha-cha-cha». Attempati donnaioloni, ultimi esemplari di una specie in via d'estinzione, perditempo, tardone nostalgiche, maggiorate, principi neri, registi, scrittori, professionisti di grido, pittori, attricette e comparse di pubblicità riempiranno via Veneto e dintorni fino al 22 luglio.

Perché questo salto all'indietro? «La dolce vita — rispondono gli *organizzatori* — ha lasciato forse la debole traccia di un messaggio: il gusto di vivere in maniera spensierata. Ma anche e soprattutto perché Roma, negli Anni Cinquanta, non conobbe solo la dolce vita e il suo vivere beato, ma subì orrendi scempi: lo scempio dei palazzinari, le baraccopoli, le cariche della polizia a Porta San Paolo, la corsa al denaro e al consumismo. E di questi temi si parlerà proprio nei saloni degli hotel e dei caffè più esclusivi».

«In questi ultimi tempi — *scrisse allora Ennio Flaiano nella* Bolitudine del satiro — Roma si è dilatata, distorta, arricchita. Gli scandali scoppiano con la violenza dei temporali d'estate, la gente vive, si annusa, si studia. Invade le trattorie, i cinema, le strade... Ecco dei nostri luoghi dovrà essere forzatamente via Veneto, che diventa sempre più tentacolo». *Via Veneto eccetto l'invito che Flaiano le aveva inviato. A tal punto che lo stesso scrittore fu costretto ad ammettere:* «Ora che sta arrivando l'estate salta agli occhi che questa non è più una strada, ma una spiaggia».

Se allora era una spiaggia, oggi via Veneto come strada festaiola è un fantasma. La dolce vita, infatti, nasce nel 1950 e muore all'inizio degli Anni Sessanta. Protagonisti, i grandi attori che invadono Roma e l'aristocrazia. Scandali rosa, sbornie colossali, risse coi fotografi, tentati suicidi, ardenti passioni fanno il giro del mondo raccontati dal giornalismo di consumo. Nel periodo di massimo fulgore a via Veneto imperversano le love stories di Faruk, re spodestato d'Egitto, con Irma Capece Minutolo, della Scià di Persia con Soraya, di Antony Franciosa con Ava Gardner, di Liz Taylor con Richard Burton, le liti furibonde fra Anita Ekberg e Antony Steel.

Sono loro, assieme a Filippo Orzini e Belinda Lee, Giovanna Pignatelli, Mirta Barbertini Sciarra, Aldera Franchetti, Dado Ruspoli, Rudy e Consuelo Crespi a introdurre questo nuovo modo di vivere festaiolo. Tazio Secchiaroli, Pier Luigi Praturlon e Giacomo Alexis sono i tre paparazzi dell'epoca, in agguato fino all'alba all'uscita di ristoranti, locali notturni e alberghi per rubare istantanee che fanno a ruba.

La leggenda di via Veneto fiorisce fino al 1960, quando Federico Fellini fissa sulla pellicola le immagini di quella stessa galassia. E per la dolce vita è il requiem. «Non avevo mai pensato — dice il regista — che la dolce vita potesse diventare nel tempo il documento di una certa società italiana, di una ideologia dell'esistenza. Non avevo neanche pensato che il titolo dovesse divenire così simbolico».

Giuseppe Fedi

Meno «sete» in agosto nel Trapanese

TRAPANI — La lunga sete dei trapanesi e degli abitanti dei comuni dell'Ericino sarà in parte alleviata, a partire dal mese di agosto, grazie all'immissione nella rete idrica di 100 litri di acqua al secondo.

Nelle frazioni di Marsala, l'azienda comunale non riesce a garantire una normale erogazione. Nei comuni della valle del Belice l'acqua arriva ogni quattro giorni.

(Segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato
Luigi Martinetto
Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, i figli Stefano e Maurilio con le rispettive famiglie, le sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia Madonna del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1983.

Teresa e Giovanni Fassinotto partecipano al dolore di Lina e figli.

Le famiglie Bruno e Guido Gandiani, e Giorgio Camurati partecipano commosse al dolore dei famigliari.

Le famiglie Carlo e Dario Ariot addolorate partecipano al grande dolore.

Sergio Bussi e famiglia partecipano al dolore.

I Dirigenti della Società del Gruppo Cavallo partecipano commossi al dolore della famiglia Martinetto.

I Capireparto della Cavallo Industriale Spa partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Martinetto.

Gli amici di Mondrone, Bertolotti, Cerutti, Colombo, Ferrua.

Stefania e la mamma sono vicine a nonna Angela nel dolore per la scomparsa di nonno Vigo.

Luigi Martinetto
— Torino, 15 luglio 1983.

Profondamente è mancata
Attilia Ferraris ved. Cornetto
di anni 84
Insegnante a riposo
Ne danno il triste annuncio i figli Anna, Rosa unitamente ai figli Silvana con il marito Elio, Attilia con il marito Paolo, Pierluigi. Olve unitamente ai figli Carla Luisa e Mario, i pronipoti Simone Gabriele Manila e Federico, i cognati, cugini parenti tutti. I funerali saranno fatti a Viaggiano (Novara) sabato 16 luglio alle ore 10.30.
— Vicoforte, 14 luglio 1983.

Profondamente è mancato
Teobaldo Villata
Alfiero l'annunciano la moglie Francesca, il figlio Pier Luigi, la nuora Vittoria, gli adorati nipoti Alberto e Paola, parenti tutti. La cremazione avverrà venerdì 15 corr. alle ore 14 in largo Tirreno 121, indi la cara Salma proseguirà per Moncalvo ove seguiranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1983.

Il marchese di Sotti Cinti
Carlo Eterno
Cavaliere
anni 61
L'annunciano la moglie Rosa, i figli Roberto con Carla, Margherita con Egidio, gli adorati nipotini Federica ed Andrea, parenti, amici, colleghi, cognati, nipoti, pronipoti tutti. Funerali il giorno 16 ore 10.15 Parrocchia Sacra Culla di Gesù, v. Perrone 56.
— Torino, 13 luglio 1983.

Carissimi Rina e Beppe Battaglia partecipano al lutto della famiglia Eterno.

Piero Rossi, Ludovico Montella e famiglie ricordano con grande rimpianto il caro amico
Carlo Eterno
— Torino, 14 luglio 1983

Le Consolatelle tutte partecipano al dolore della famiglia Eterno per la perdita del signor
Carlo Eterno
— Torino, 14 luglio 1983.

Condomini inquilini via Michelangelo 12 partecipano al dolore della famiglia.

I Collegi di Ufficio di Notarile partecipano commossi al dolore della famiglia.

Sergio Ruffi e famiglia piangono il carissimo amico
Carlo Eterno
uomo di carattere, leale ed onesto con ogni impegno.
— Torino, 14 luglio 1983.

Titolari e Collaboratori dello Studio notarile Gilla e Gemba prendono viva parte al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di
Carlo Eterno
— Torino, 15 luglio 1983.

Partecipano gli amici:
Modesto Abrunzo
Amedeo Bergese
Franco Bertero
Carlo Bosco
Aldo Bruno
Cesare Bruno
Attilio Carbonaro
Ernesto Casale
Franco Casella
Giovanni Cerchio
Mario Deponti
Giovanni Galvio
Francesco Gribodi
Michelangelo Martino
Piero Marocco
Tommaso Mazzola
Giovanni Perdonci
Battista Reggio
Felice Riva
Mario Russo
Natale Sabino
Angelo Lanza

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
geom. Mario Gullino
di anni 70
Volontario ufficiale in guerra
Reduce dalla prigionia di Russia
Medaglia d'argento al valor militare
Attorno al dolore si stringono la moglie Antonina, il fratello Augusto, le zie e i cugini. I funerali con la S. Messa esequiale avranno luogo in Lagnasco sabato 16 c.m. partendo dall'abitazione del Estinto via Verzuolo 14, alle ore 16, per la parrocchia. Si raccomanda quanto verranno unite al mesto accompagnamento.
— Lagnasco, 14 luglio 1983.

Partecipano al lutto di Antonina e Augusto i cugini:
Ida e Silvetta Bonavia
Domenico Biga e famiglia
Luisa Antonina Biga
Piero Luigi e Delfina Gullino con le rispettive famiglie
Ida e Clara Mattevia
Margherita Benedetti
Giulia Reggiapane
Giovanni e Piero Matteudo
Celeste Gullino e famiglia

Giuseppe e Nina Chiesa sono grati sinceramente vicini ad Antonina e Augusto nel loro immenso dolore per la scomparsa di
Mario Gullino
— Cuneo, 15 luglio 1983

Giovanni e Maria Pejrone, Gino Pejrone Zoli e rispettive famiglie sono affettuosamente vicini agli sposi Augusto e Antonina e partecipano al loro grande dolore.

Marisa e Adriana Chiarva con i figli partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Mario Gullino
— Cuneo, 14 luglio 1983

Gli Amici di pesca del Pejet e della Valletta commossi ricordano l'amico
Mario Gullino
— Cuneo, 14 luglio 1983.

Stefania e Giovan Battista Bersano sono vicini a Laura e Gianni per la scomparsa del papà
Carlo Martini
— Carignano, 14 luglio 1983.

Claudio Bersano
Renato Chiesi
Piero Gola
Anna Pepe
partecipano commossi al dolore del prof. Pier Franco Martini per la morte del papà
Carlo Martini
— Torino, 14 luglio 1983.

(Continua a pag. 11)

Sereno e caldo in aumento per il Nord Italia, al Centro Sud «postumi temporaleschi»

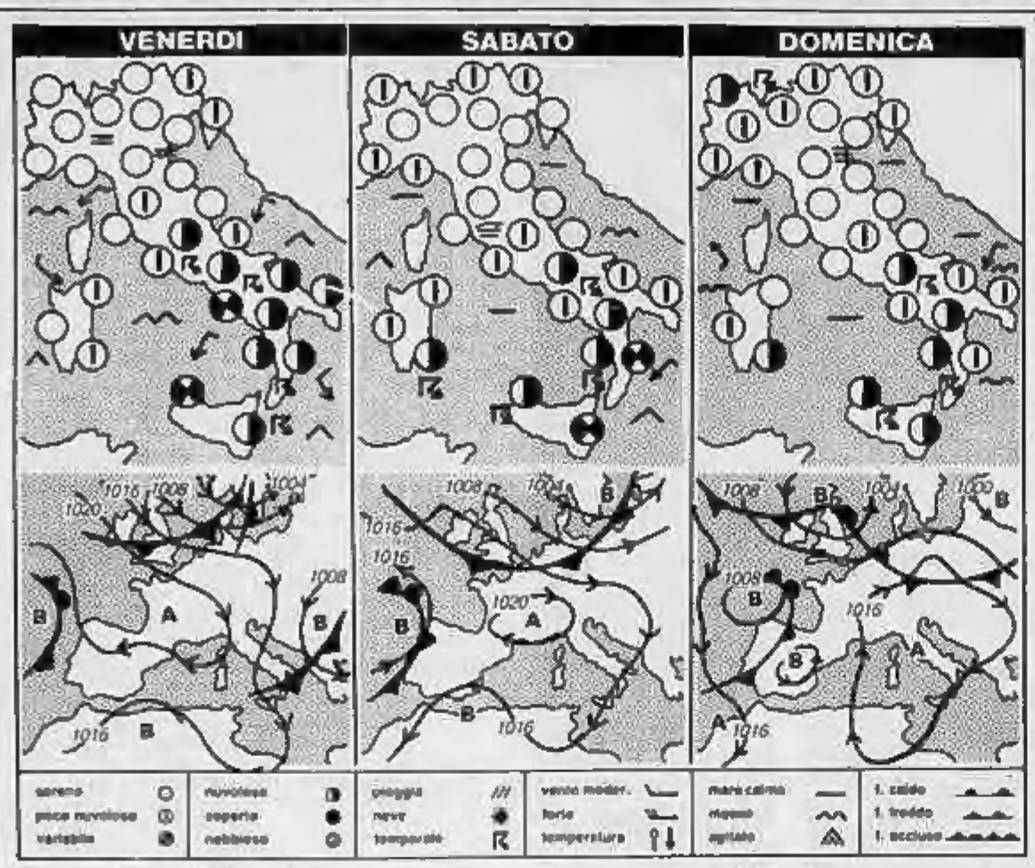
Afa (e qualche pioggia) sul weekend

L'anticiclone delle Azzorre non accenna a fare tutto il suo dovere. Si affaccia sull'Europa con buone intenzioni, ma non appena da nord-ovest giunge l'aria fresca sugli Stati centrali, ritorna precipitosamente in Atlantico lasciando così che questa si porti indisturbata sulle nostre regioni con le conseguenze che tutti conosciamo. La storia si ripete sino alla noia, purtroppo. E' successo martedì scorso, con una serie di temporali abbattutisi essenzialmente al centro e al Sud: si è ripetuto ieri e si verificherà anche la prossima settimana.

Ormai non bisogna essere esperti per capire che questa sarà la caratteristica prevalente della stagione: un caldo senza troppi eccessi, spesso mitigato da temporali.

Da questa situazione sono essenzialmente le regioni adriatiche ad uscire con le «ossa rotte». E' qui, infatti, che i temporali si abbattono con maggiore frequenza, con scarto delle massime da quelle che si registrano sulle altre regioni (in alcuni casi oltre 5-6 gradi in meno). Ma è pur sempre estate; basta un raggio di sole che filtri dalle nubi per far salire la temperatura e il nostro umore.

La nota allegra per tutti, specialmente per coloro che sono costretti a fughe di fine settimana verso i luoghi di villeggiatura, è che il bel tempo ci assisterà. Passata l'ultima ondata temporalesca, la pressione ha ripreso a salire e le perturbazioni per alcuni giorni si terranno al largo. La situazione, però, non si presenterà rosea su tutta la penisola: oggi, ed in minor misura domani e dopodomani al sud e nelle zone interne del centro si avranno ancora dei postumi temporaleschi. A miglior commento delle cartine che presentiamo, ecco una panoramica, regione per regione, sul tempo dei prossimi giorni.



città italiane

Bolzano	17	32	Pescara	21	29
Verona	22	29	Roma	19	30
Trieste	21	28	Campobasso	15	25
Venezia	19	28	Bari	21	28
Milano	22	31	Napoli	20	29
Torino	20	32	Potenza	17	26
Cuneo	17	27	S. M. di Leuca	21	28
Genova	23	28	R. Calabria	22	33
Bologna	22	30	Messina	24	30
Firenze	18	31	Palermo	24	27
Pisa	17	30	Catania	19	31
Ancona	19	25	Alghero	23	30
Perugia	17	25	Cagliari	21	34

città estere

Amsterdam	17	22	nuvoloso	Lisbona	15	27	sereno
Atene	23	32	sereno	Londra	17	30	sereno
Bonn	22	29	sereno	Los Angeles	23	35	sereno
Belgrado	18	25	nuvoloso	Madrid	18	37	sereno
Berlino	13	26	nuvoloso	C. del Messico	14	22	nuvoloso
Bruxelles	15	30	sereno	Montreal	16	27	nuvoloso
Buenos Aires	7	11	pioggia	Mosca	17	26	sereno
Il Cairo	24	33	sereno	New York	25	34	sereno
Copenaghen	14	24	sereno	Oslo	14	22	nuvoloso
Dublino	15	27	sereno	Parigi	19	25	sereno
Francoforte	14	29	nuvoloso	Pechino	20	32	sereno
Ginevra	15	29	sereno	Rio de Janeiro	16	29	nuvoloso
Helsinki	14	27	sereno	Stoccolma	13	25	nuvoloso
Hong Kong	28	32	sereno	Sydney	7	16	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Tokyo	20	29	sereno

Piemonte e Val d'Aosta — *Oggi e domani:* sereno o poco nuvoloso, venti deboli o assenti temperature in aumento con valori intorno ai 30°C nelle località di pianura; umidità relativa leggermente superiore alla norma; foschie diffuse con qualche occasionale banco di nebbia nella zona dei laghi e nelle province di Asti e di Alessandria.

Domenica: Cielo sereno al mattino e parzialmente nuvoloso nel pomeriggio, con possibilità di qualche temporale sui massicci del Cervino, del Bianco e del Monte Rosa. Rinforzi del vento in prossimità delle zone temporalesche. Temperature in ulteriore aumento con valori che toccheranno i 32-33°C.

Liguria — Sereno o poco nuvoloso per tutto il periodo; venti deboli da nord-est; mare poco mosso. Nel corso della giornata di domenica i venti tenderanno a disporsi da sud-est e comparirà qualche nube. Temperature oscillanti tra i 28-30°C. Umidità moderata, in aumento nella giornata di domenica.

Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna — Sereno o poco nuvoloso, venti deboli; visibilità ridotta per foschie diffuse con possibilità di qualche banco di nebbia notturno. Temperature intorno ai 29 gradi con tendenza all'aumento nella giornata di domenica, con punte sino a 34 gradi come a Milano, Piacenza, Bologna, Vicenza, Verona.

Trentino, Alto Adige, Friuli, Venezia Giulia — Cielo sereno o poco nuvoloso per tutto il periodo, salvo qualche nube temporalesca oggi e domani sull'alto Adige e sul Friuli. Temperature in pianura intorno ai 30 gradi, con massime sino a 34 come a Bolzano. Venti deboli da Nord-est; visibilità buona.

Toscana, Umbria, Lazio — Oggi e domani poco nuvoloso lungo le coste, irregolarmente nuvoloso all'interno dove nelle ore pomeridiane si svilupperà qualche temporale. Vento debole da nord Est. Mare poco mosso. Visibilità ridotta per foschie locali e banchi di nebbia notturni lungo i litorali. Temperature tra i 28 e i 30 gradi. Domenica prevalentemente serena, con temperature in aumento sino ai 32-33 gradi.

Marche, Abruzzo e Molise — Oggi e domani poco nuvoloso, con tendenza a sviluppo di nubi temporalesche sulle zone collinari e montane nelle ore pomeridiane e serali. Venti in prevalenza deboli da Nord-est. Mare leggermente mosso. Temperature oscillanti tra i 27-28 gradi. Foschie dense lungo i litorali. Domenica prevalentemente serena salvo qualche nube cumuliforme all'interno. Temperature in aumento, anche oltre i 30°C.

Campania — Da poco nuvoloso a nuvoloso nella zona dell'Irpinia, dove nel pomeriggio di oggi e con minore probabilità domani, si avranno dei temporali. Venti deboli da Nord-est. Mare poco mosso. Temperatura intorno ai 29 gradi, ma in aumento per domenica.

Puglia, Basilicata e Calabria — Oggi generalmente nuvoloso, con temporali locali in aumento nelle ore pomeridiane. Venti moderati da Nord-est. Mare mosso. Temperature da 26 a 28 gradi. Domenica, miglioramento e tendenza in aumento. Ancora qualche temporale pomeridiano nelle zone appenniniche.

Sardegna — Prevalentemente sereno, salvo temporanei annuvolamenti sulla provincia di Cagliari dove per domani si delinea la possibilità di temporali. Venti da Nord-est deboli sulla costa orientale e da Nord-ovest su quella occidentale. Mare da poco mosso a mosso. Temperature intorno ai 30 gradi, con punte sino a 34 gradi nella giornata di domenica.

Sicilia — Per tutto il periodo cielo irregolarmente nuvoloso, o con possibilità di brevi temporali. Venti da deboli a moderati da Nord-est. Mari mossi. Temperature oscillanti tra i 26 e i 28 gradi.

Marcello Laffredi

Che nuotate in questo zoo

Parigi. Nella capitale francese il termometro ha toccato i 35 gradi. Questo orso russo è fra gli animali più fortunati: rimpiange il freddo della steppa ma almeno ha una «piscina» tutta per sé (Ap)

Le massime e le minime in molte città della Penisola

Le temperature di Afrodite

ROMA — Ecco come «*Afrodite*», il computer-meteorologo dell'Aeronautica militare, prevede le temperature di domani e domenica nelle città più grandi.

Bolzano: domani minima 14, massima 31; domenica minima 15, massima 34.

Torino: domani minime 16-17, massime 31-33. **Novara:** domani e domenica minime 14-17, massime 31-33.

Milano: domani e domenica minime 17-19, massime 32-34. **Brescia:** domani e domenica minime 18-19, massime 31-34.

Verona: domani e domenica minime 17-19, massime 31-34. **Vicenza:** domani e domenica minime 17-19, massime 30-33. **Treviso:** domani e domenica minime 17-19, massime 30-32. **Venezia:** minime 18-20, massime 29-31. **Trieste:** minime 19-21, massime 28-30.

Genova: domani e domenica minima 20, massime 27-28.

Bologna: domani e domenica minime 18-21, massime 32-34. **Cervia:** domani e domenica minime 18-19, massime 30-32. **Rimini:** domani e domenica minime 17-19, massime 28-30.

Firenze: domani e domenica minime 16-18, massime 31-33. **Pisa:** minime 18-16, massime 31-33. **Grosseto:** minime 17-16, massime 30-31.

Perugia: domani e domenica minime 16-15, massime 30-32.

Ancona: domani e domenica minime 17-16, massime 28-30.

Pescara: minime 16-17, massime 29-31.

Roma Ciampino: domani e domenica minima 17, massime 29-31. **Latina:** minime 16-17, massime 29-31.

Campobasso: domani e domenica minime 14-17, massime 24-27.

Napoli: domani e domenica minima 17, massime 28-29.

Potenza: minime 13-14-massime 22-24.

Bari: minime 18-20, massime 26-28. **Foggia:** minime 17-18, massime 31-33. **Brindisi:** minima 20, massima 27. **Lecce:** minima 18, massima 29-30.

Reggio Calabria: domani e domenica minima 20, massime 29-31.

Palermo: domani e domenica minima 22, massima 26-27. **Enna:** minima 16, massima 22-24. **Catania:** minima 17, massima 29-30.

Cagliari: minima 18, massime 25-30. **Alghero:** minime 17-18, massime 28-29. **Olbia:** domani e domenica minima 18, massima 32-34.

Ecco il tempo per alcune località di montagna.

Torviso: domani e domenica minime 11-12, massime 26-26.

Sestriere: minime 5-8, massima 12.

Monte Terminillo: domani minima 9, massima 14.

Firenze record per la canicola

FIRENZE — Firenze più calda di Napoli e di Palermo, addirittura più calda di Beirut e di Atene. Sembra incredibile, ma da almeno cinque giorni, all'ombra del Cupolone, ci sono dai 34 ai 35 gradi. Nessun'altra città italiana, tranne Cagliari mercoledì, è arrivata a toccare questi livelli.

Ma il raffronto più impressionante per i fiorentini è quello fatto con le temperature registrate in alcune capitali estere: ad Atene, Lisbona, Madrid fa costantemente più fresco.

Chi non è potuto andare al mare, si arrangia: i più sfrontati azzardano un pediluvio nella fontana del Biancone, in piazza della Signoria, gli altri hanno trasformato le pescaie in secche che attraversano l'Arno in stabilimenti balneari, con tanto di sdraio e ombrelloni.

Anche a Genova un'Università per gli anziani

GENOVA — Ai primi di novembre si aprirà l'Università della Terza Età, con alcuni corsi sperimentali per l'anno accademico 1983-84.

Con questa iniziativa Genova si allinea ad altre città italiane. I corsi risponderanno alla struttura delle facoltà genovesi e ne sono diretta emanazione.

Le aree di studio previste sono quelle giuridico-politico-economiche, storico-filosofico-letterarie, medico-farmacologiche, biologico-antropologiche, fisico-matematiche, mineralogico-geologiche, ingegneristico-architettoniche.

Per i sessantamila turisti pittura, musica, folclore

Sole e mare non bastano più A Tropea un'estate d'arte

NOSTRO SERVIZIO

TROPEA — Decisamente seria e impegnata l'estate turistica calabrese. La maggior parte delle iniziative promosse a favore dei forestieri che affollano in questi giorni i 320 km di costa puntano infatti sulla cultura, quasi che lo slogan sia: «*Arte, arte, arte*», dalla musica alla pittura, al teatro, al cinema. Se a Reggio il richiamo è forte, accanto ai «Bronzi di Riace» (un po' in declino, per la verità) è rappresentato dalla mostra su «Boccioni prefuturista», a Roccella Jonica il clou sarà costituito dal Festival internazionale del jazz, e Altomonte presenta una mostra sui mulini ad acqua calabresi.

A Tropea, poi la cultura domina l'intera estate. Si comincia proprio oggi con il 4° simposio di pittura austriaca.

Ora i turisti potranno ammirare per dieci giorni le molte, interessanti opere della rassegna, che in autunno sarà poi ospitata a Vienna. Accanto alla pittura, il più rinomato centro turistico calabrese ha allestito una serie di manifestazioni sceniche che — come sostiene l'assessore al Turismo del Comune, Egidio Repice — vogliono riscoprire e far riscoprire ai forestieri la struttura urbana di Tropea.

«*Da quando la nostra cittadina è divenuta una mèta ambita tra le più affollate dell'intero Mediterraneo* — aggiunge Repice — *i turisti si sono per lo più limitati a godere le bellezze del mare e delle coste, o la comodità degli impianti alberghieri; pensiamo sia giunto il momento di mostrare loro anche il centro storico con i suoi monumenti e le sue botteghe, i vicoli caratteristici, le piazze che sono veri e propri teatrini*».

In effetti Tropea costituisce uno dei centri storici più attraenti della Calabria, conservando quasi integre le sue strutture urbanistiche sei-settecentesche, con visibili tracce del periodo romano, normanno e aragonese. Così, oltre al Duomo ed al Palazzo vescovile, meritano una visita la bella cappella gotica della chiesa di S. Francesco e il portale dell'oratorio di S. Demetrio.

Nel quadro delle manifestazioni sceniche, per domani e domenica è previsto uno spettacolo di danza prospettica con il mimo Niski, seguirà il jazz con Damiani, e poi ancora la prosa con Lydia Alfonsi. Ma tanta cultura non esclude programmi più frivoli di tennis e di pallavolo, teatro popolare: insomma, per i 60 mila turisti, non c'è che l'imbarazzo della scelta, dopo un bel bagno e prima di una nottata al night.

Ma neppure negli altri centri turistici costieri ci si annoierà. Da Praia a Mare ad Amantea, da Bianco a Soverato, da «Le Castella» a Sibari, ovunque si è pronti ad accogliere la grande ondata di arrivi prevista per la fine della prossima settimana e poi, ancora più massiccia, per l'ultimo sabato di luglio.

A partire da quella data gli esercizi alberghieri, che hanno aumentato i prezzi mediamente del 15% rispetto al 1982, danno già il tutto esaurito. Si calcola che la presenza turistica complessiva supererà il milione al giorno, con gente stipata soprattutto in campeggi (la Calabria è al primo posto in assoluto in questa classifica) e nelle seconde case, che, purtroppo, hanno contribuito a deturpare buona parte del litorale.

Enzo Laganà

In Val d'Aosta tra le iniziative corse in monopattino e trekking a cavallo

Cogne riscopre insieme con i turisti la tradizione delle lunghe «veillà»

DAL NOSTRO INVIATO

COGNE — A Sonvilla, nell'antico borgo di Cogne, si ripete domani e domenica la tradizione della «*veillà*», una rappresentazione per i turisti della vita di quando Cogne altro non era che uno sperduto paese di montagna e viveva di pastorizia, agricoltura, dell'opera delle meretrici, più tardi del ricavato della miniera.

Le sere d'inverno erano lunghe e allora la gente si riuniva nelle stalle per «vegliare»: di qui è nata la tradizione della «*veillà*», persasi poi con il tempo, con l'arrivo dello sci, dei villeggianti, della televisione e dei tempi moderni.

In quelle veglie, gli uomini raccontavano le loro storie e parlavano del misterioso «*Dahu*», un animale nato dall'incrocio tra camoscio e stambecco con le zampe sinistre più corte delle destre per poter camminare agevolmente a metà costa. Animale favoloso, come il liocorno, esistito soltanto per stupire qualche fanciulla che dalla «*veillà*» si aspettava un cenno, uno sfiorar d'abito, segnale di possibili, future nozze.

Si parlava e si filava, poi qualcuno preparava il «*resignon*», uno spuntino per la mezzanotte: *rebiec* (formaggio fresco), *brossa* (residuo della scrematura della fontina fatto bollire una seconda volta), panna, polenta, minestra con pane, vino, zucchero.

Oggi la stalla non è che un ricordo. I turisti trovano lungo le strade dell'antico borgo tutte le attività che si svolgevano un tempo al chiuso: le meritetale attirano la curiosità con i loro giochi di prestigio al tombolo, i cibi poveri si possono acquistare negli appositi «*stand*» allestiti per l'occasione. Resta comunque una rievocazione suggestiva, colorata e piena di fascino per chi viene dalla città. Anche gli artigiani, maestri nello scolpire il legno, espongono le loro opere.

Sonvilla, vecchio borgo da dove prese origine Cogne, torna a rianimarsi. Mancano forse le favole, le leggende: i cantastorie non sono di queste parti e le meritetale non possono certo sostituirli. C'è però chi in disparte, tra un bicchiere e una «*resse*», racconta la leggenda della cappella del Orest, quando in una misera casa dell'Enfollet la corteccia raccolta nel bosco si tramutò in carne e l'acqua che bolliva sul fuoco diventò brodo per sfamare dodici fanciulli. Leggende sempre di povertà, com'era un tempo qui la vita.

Il mentre Cogne celebra la sua tradizione anche con canti e danze del complesso folcloristico «*Lou Tintamarre*», ad Aosta domani sera prende il via la *kermesse* dei monopattini: si correrà tutta la notte e il giorno per le vie della città lungo una «pista» segnata da nastri multicolori.

Si daranno battaglia squadre di quattro atleti (maschili e femminili), in un ambiente da fiaba: con la gente che beve seduta nei *dehors* e guarda la fatica dei monopattinisti.

La Valle d'Aosta è entrata nella frenesia dell'estate. Nella Val Ferret si fa il *trekking* a cavallo nei boschi e lungo i sentieri, con i ponies per i più piccini e cavalli tranquilli, che non impiegano la conoscenza dell'equitazione.

Ogni centro ha ormai le sue manifestazioni, mentre non mancano gite, escursioni, scalate, e l'elicottero *Eli Alpi* addetto alla protezione civile ha il suo da fare per poter intervenire alle richieste di soccorso.

Dopo un inizio deludente, le presenze turistiche sembrano in aumento, anche se si è ancora lontani dagli arrivi dello scorso anno. A Valtournenche e Cervinia protestano: per settimane è stato detto che la strada era pericolosa nel tratto della frana caduta a Pirnaz, dove invece esiste una deviazione senza alcun rischio.

Piero Cerati

Importata dagli Stati Uniti

E' in arrivo la moda della bici da cross

GENOVA — *Diffusissimo negli Stati Uniti e in Giappone, abbastanza diffuso in Francia, Inghilterra, Belgio e Spagna, sta ora arrivando prepotentemente anche in Italia. Si tratta del «bicicross», un nuovo modo di divertirsi, di intendere la bicicletta. La moda del «bicicross», la cui sigla all'estero, e ora anche in Italia, è «Bmx», è nata negli Stati Uniti intorno al 1972.*

Ma che cosa è esattamente? Si tratta di una specie di motocross fatto con biciclette speciali, su un tracciato di para simile a quelli del motocross, con curve, dossi e salti. Non si tratta però, di un circuito ma di un percorso lineare di circa trecento metri. La partenza viene data sopra una pedana rialzata il che consente ai «bicicrossisti» di acquistare subito una certa velocità. Le bici sono di tipo speciale, con telai semplici ma particolarmente rinforzati in grado di sopportare notevoli sollecitazioni.

Le biciclette montano totalmente di sospensioni, hanno freno ammortizzatori sia davanti sia dietro e il mollegio è anche assicurato da un particolare pontaggio dei pneumatici abbondantemente artigliati, i cerchi sono a raggi e di materiale antiurto speciale, anche pedali e manubrio sono rinforzati.

Per partecipare a queste gare non basta la bici, per sofisticata che sia: sono indispensabili idonei accorgimenti per garantire l'incolumità dei ragazzi, guanti e casco, ginocchiere, gomitiere e ginocchiere, scarpe da ginnastica. Se poi si vuole imitare in tutto il motocross sono utili magliette variopinte e calzoni coloratissimi.

In Italia questa «specialità» si sta diffondendo per iniziativa della «Bianchi» che, con il patrocinio della federazione ciclistica italiana, organizzerà nel prossimo autunno gare regionali di qualificazione in tutta Italia. A dicembre, nel corso del «Motorshow» di Bologna ci sarà la finale.

Allarmata denuncia d'uno specialista

Aids ed epidemie l'Italia è indifesa

ROMA — «*L'Aids, la sindrome di immunodeficienza acquisita che fa tremare gli Stati Uniti e anche diversi Paesi europei, non c'è davvero in Italia o non la sappiamo vedere?*».

L'inquietante interrogativo è posto dal prof. Pietro Paci, infettivologo, esperto dell'Oms, autore — su incarico Cee — del piano sanitario per lo Zimbabwe.

«*Non esistono centri clinici adeguati, né un sistema di raccolta dei dati e seminano mesi di intervallo. Manca un vaccino antivirale che dia tutte le garanzie. Ci sono farmaci sì, ma il rischio-beneficio è tutto da valutare*».

Per l'*Herpes genitalis*, che negli Stati Uniti si manifesta in forma epidemica, le implicazioni pratiche del vaccino sono — secondo il prof. Paci — molto imperfette. Non se ne conosce l'esatta composizione, e non si saprebbe chi vaccinare, quali sono cioè le categorie a rischio. Quanto all'*Aids*, «*io penso che ci sia*», dice Paci e afferma che, sul complesso delle forme virali, se si determinasse una forma epidemica «*saremmo a terra*».

La vaccinazione per l'epatite «*B*» è in fase avanzata, anche se tuttora sperimentale, in alcune regioni.

Il vantaggio è che sono state individuate le categorie a rischio: dializzati, personale sanitario a contatto con le trasfusioni, figli di mamme portatrici di antigene «*A*», immunodepressi e tossicodipendenti.

Ma quali sono le malattie infettive più frequenti d'estate? «*Non ci spaventi, che sono maggiormente diffuse in inverno* — dice Paci —. *Nei mesi caldi bisogna guardarsi soprattutto dalle enteriti di ogni genere, che sono causate da scarse igiene, sia personale, che pubblica (rifiuti, acque), che alimentare. Un grave rischio è anche rappresentato da meningiti da virus*».

Europeo

Se non vuoi fare
delle vacanze stupide,
scegli i libri da portare con te.
A pagina 84

E se vuoi salvarti dalle meduse,
studia la situazione
spiaggia per spiaggia.
A pagina 54

Ma se vuoi anche sapere
chi manovra per sbattere
la porta in faccia a Spadolini,
leggi a pagina 10

Non aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo.

Le Case continuano a sfornare vetture nuove o rinnovate: dalle utilitarie alle berline di superlusso

In arrivo un mare di novità

Imminente la presentazione della Lancia Delta HF sovralimentata e dell'Alfa 6 con una versione Diesel - La Ford lancia la Orion, la Fiat la Regata - Cambia la Golf

Per il secondo anno consecutivo gli automobilisti sono bombardati da una valanga di novità. Vetture nuove di pezza, modelli più o meno rinnovati, versioni speciali: ve n'è per tutti i gusti, visto che si spazia dalle utilitarie alle berline superlusso. E Diesel e Turbo continuano la loro espansione.

Proviamo, a metà anno, a anticipare, Casa per Casa, le principali novità in arrivo nei prossimi mesi, con qualche accenno all'84. Un colpo d'occhio molto rapido, perché, altrimenti, non basterebbe una pagina.

Alfa Romeo — A fine anno lancio dell'Alfa 9 in versione rinnovata. L'«ammiraglia» della marca milanese riceverà anche un motore a gasolio sovralimentato. Poi, in ottobre, ecco l'Arna, frutto del connubio fra Alfa e Nissan: una «tutto avanti» di 1200 cc. Ne saranno costruiti 60 mila esemplari all'anno.

Audi — In settembre, al Salone di Francoforte, dovrebbe esserci un nuovo coupé Audi Quattro a trazione integrale. Una «sportiva» da 300 CV: 250 e passa l'ora, prezzo superiore ai 100 milioni.

BMW — La febbre della velocità non risparmia la Casa di Monaco. Sempre a Francoforte ci sarà un coupé 635 CSi mozzafiato, con il motore della M1, la berlinetta corsaiola. Si parla anche dell'arrivo di un motore a 16 valvole.

Ferrari — Fra breve, come abbiamo già visto in questa pagina, Maranello proporrà una Mondial cabriolet. Sarà seguita, forse nell'84, da una berlina a quattro porte con il 12 cilindri cinque litri della famosa BB.

Fiat — Mentre la Uno continua a mietere successi (e già si annuncia a nuove versioni, di cui la più vicina dovrebbe essere quella turbo, non un mostro 1300 da 140 CV: lo vedremo nel prossimo anno), a settembre la Fiat presenterà la Regata. Si tratta di una berlina a tre volumi, «tutto avanti», con motore 1300/1500/1600 e Diesel. Ci sarà anche una versione Energy Saving con originali soluzioni tecniche.

Ford — Siamo vicini al lancio della Orion, una «tutto avanti» di linea classica con motori 1300, 1600, 1600 iniezione e 1600 Diesel. Un modello «ponte» tra la Escort e la Sierra. A Francoforte ci sarà l'anteprima della Fiesta ristilizzata: carrozzeria più sfuggita e aerodinamica, motori rinnovati.

Innocenti — A fine estate la Innocenti De Tomaso versione sportiva della 3 cilindri. Il motore rimarrà lo stesso di Daihatsu di 1000 cc, ma con un turbo giapponese IHI, lo stesso adoperato per la Maserati Biturbo. Si parla di una potenza di 75 CV contro i 45 attuali. Poi una Diesel.

Jaguar — Verrà lanciato a Francoforte un cabriolet quattro posti della XJS di 5400 cc e 300 CV.

Lancia — Già presentata alla stampa, sta per irrompere sul mercato la Delta Turbo: motore 1600, 130 CV, 200 km/h. Una splendida vettura, che nel giro di due anni sarà seguita da altre novità: dalla Prisma Diesel a una «piccola».

Mercedes — Audi e BMW spingono e la Mercedes reagisce. Sempre a Francoforte dovrebbe esserci una versione sportivissima della 190: motore 16 valvole, 180 CV.

Peugeot — In autunno la 205 si arricchirà del Diesel. Motore di 1800 cc, 60 CV. In Italia la «piccola» francese comparirà ai primi di ottobre.

Renault — La R5, fortunata protagonista dei mercati per tanti anni, si rinnova: aspetto più aerodinamico, introduzione di un Diesel.

Volkswagen — Ecco la nuova Golf: la vedete nella foto a fianco. Rinnovata dentro e fuori, con un Cx delle 0,32, è più larga e lunga della precedente versione. Arriverà in autunno.

Michele Fenu

La nuova VW Golf e la Ford Orion: le due vetture saranno presentate al pubblico in settembre in occasione del Salone di Francoforte

Com'è andato il primo semestre dell'anno da noi

La Uno e la Prisma guidano le «italiane» alla riscossa

Il modello Fiat è il più venduto con 120.900 unità: ha scavalcato la Ritmo («numero uno» tra le Diesel) - Successo della berlina Lancia

Come vanno le vendite di vetture nuove in Italia? E' noto che il 1982, chiuso con un consuntivo di circa 1.883.800 vetture consegnate, aveva fatto registrare rispetto all'anno precedente una certa flessione: il 3,2 per cento. L'andamento negativo è continuato, accentuandosi, all'inizio del 1983, tanto che alla fine del primo trimestre il calo risultava del 7,54 per cento (448.271 unità vendute contro 484.603 nel corrispondente periodo dell'82).

Adesso che sono disponibili le cifre (ufficiose) relative al primo semestre dell'anno in corso, il ha la conferma che non ci sono miglioramenti, anzi che l'andamento negativo si è ulteriormente aggravato. Sono state infatti consegnate 000.000 vetture, contro le 000.000 nell'82, e pertanto la flessione risulta del 9,1 per cento (ma tuttavia con un punto guadagnato nei consuntivi di aprile e maggio).

Se però consideriamo la situazione dal punto di vista strettamente nazionale, le cose non sono così nere come a prima vista potrebbero apparire. Perché in questo primo semestre la penetrazione sul nostro mercato delle marche estere si è considerevolmente attenuata, passando dal 40,3 per cento dell'anno scorso al 37,7. Naturalmente a vantaggio delle consegne di automobili italiane. La sola Fiat Auto (compresa Lancia-Autobianchi) ha raggiunto il 54,8 per cento di penetrazione, quando nel primo semestre dell'anno scorso era al 51,4 per cento.

Non c'è dubbio che su questo risultato ha inciso il successo dei nuovi modelli come la Fiat Uno e, nella categoria media, della Lancia Prisma. E la presenza, adesso, dell'Alfa Romeo 33 cava a sua volta una certa influenza nella rimonta delle immatricolazioni italiane.

Per tornare ai consuntivi del semestre gennaio-giugno di quest'anno, nella classifica delle vetture più vendute in Italia è balzata al primo posto la Fiat Uno con 120.900 consegne, scavalcando la Ritmo (113.000). Il risultato della Uno, anche se largamente prevedibile, appare ancora più vistoso se si tiene conto che in realtà la sua commercializzazione è cominciata verso la fine di gennaio.

Nella hit-parade dei modelli di maggior successo fanno spicco la eccellente tenuta della 127 e dell'Autobianchi A 112, l'avanzata della Renault 9 e della Lancia Prisma. Per quanto riguarda il solo mese di giugno, le cifre (sempre stimate) vedono l'ulteriore rafforzamento della Uno (20.200 unità), la rimonta al secondo posto della Panda con 15.300, una forte ripresa dell'intramontabile 126.

Nella classifica delle vetture Diesel è in testa la Ritmo, seguita dalla 127 e dalla Volkswagen Golf. Ma si è affacciata anche la recentissima Uno D, che in un solo mese di commercializzazione ha già raggiunto la cifra di 2000 unità, superando di slancio la Opel Ascona e piazzandosi anzi al primo posto assoluto nelle vendite di giugno. Il totale delle Diesel vendute in sei mesi è stato di quasi 155 mila unità, pari al 17,2 per cento dell'intero mercato.

Ferruccio Bernabò

Le stelle del nostro mercato

1)	Fiat Uno	120.900
2)	Fiat Ritmo	113.000
3)	Fiat Panda	80.800
4)	Fiat 127	63.100
5)	Renault 9	33.200
6)	Autob. A 112	32.200
7)	VW Golf	29.800
8)	Renault 5	25.700
9)	Lancia Prisma	24.600
10)	Fiat 131	23.000
11)	Renault 4	18.000
12)	Alfa Giul.	17.900
13)	A.R. Alfasud	17.700
14)	Ford Fiesta	16.900
15)	Fiat 128	16.300

Così le diesel

1)	Fiat Ritmo	25.500
2)	Fiat 127	18.900
3)	VW Golf	16.600
4)	Peugeot 305	7.100
5)	Fiat 131	5.700
6)	Renault 9	5.600
7)	Audi 80	6.500
8)	Fiat Uno	5.000
9)	Opel Ascona	4.800
10)	Renault 18	4.300

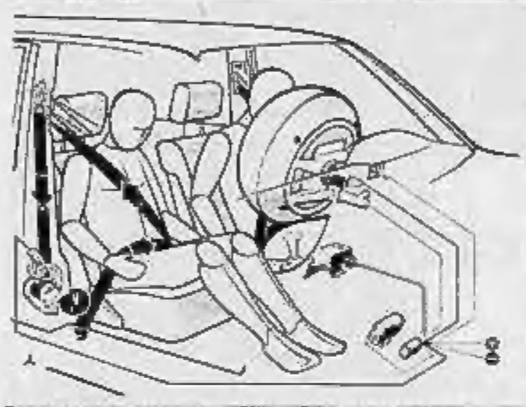
Per classi

Classe A: 1. Fiat Panda; Classe B: 1. Fiat Uno; Classe C: 1. Fiat Ritmo; Classe D: 1. Lancia Prisma; Classe E: 1. Alfa Romeo Alfetta.

Il problema della sicurezza in primo piano nel periodo dei grandi esodi estivi

Ma quel «cuscino» è utile?

Si torna a parlare dell'«air bag», dispositivo che, in caso di urto, si gonfia interponendosi tra il pilota e il volante - Dubbi da risolvere - L'esempio Mercedes



Nel disegno l'«air bag» e (sotto) il volante di una Mercedes che incorpora questo dispositivo nato per la sicurezza

Se ne è parlato tanto qualche anno fa ma pochissimo nel recente passato. Così il «cuscino d'aria» o «air bag» va anzitutto presentato e spiegato prima di dire perché sta tornando di attualità.

E' un dispositivo composto da una vescica, o cuscino, e dal relativo attivatore. Gonfiandosi con estrema rapidità si interpone fra il guidatore e il volante nonché — se i cuscini sono due — fra il passeggero anteriore e il cruscotto.

Quando fu proposto parve essere l'invenzione più radicale ed efficace fra quelle interessanti la sicurezza. Ma sorsero subito delle perplessità: il dubbio sulla sua affidabilità, il costo, la manutenzione.

Tutte ragioni valide. I costruttori americani opposero una strenua resistenza al progetto di renderne obbligatoria la presenza a bordo, ma avrebbero quasi certamente perduto la partita se in loro soccorso non fosse andata l'amministrazione Reagan. Ora, su iniziativa del senatore repubblicano John Danforth, se ne torna a parlare.

Danforth propone un «pacchetto» di misure per aumentare la sicurezza (parabrezza meno soggetti a lacerarsi, luci di posizione posteriori collocate più in alto, paraurti capaci di resistere, senza deformarsi, ad urti sino a 5 miglia l'ora: 8 km circa). Soprattutto propugna l'istallazione del cuscino d'aria a partire dai modelli 1986.

Che probabilità vi sono che queste misure vengano rese effettivamente operanti? Non molte, tuttavia è significativo che in questi giorni la Suprema Corte degli Usa abbia giudicato «arbitrario e illogico» l'atteggiamento dell'amministrazione Reagan al riguardo del cuscino d'aria.

In realtà, il cuscino è tuttora un'incognita o quasi. Se ne conosce il principio di funzionamento ma si dubita che il meccanismo sia esente da qualche pecca. La sola fabbrica di automobili che possa dire di averlo sperimentato a fondo (2000 prove dinamiche) è la Mercedes, che dal marzo 1981 lo offre, a richiesta.

Il cuscino Mercedes si apre in un trentesimo di secondo quando la velocità d'urto della vettura supera i 15-18 km l'ora. Per essere certi che funzioni anche a distanza di tempo, rispetto al momento in cui è stato istallato (il principale interrogativo connesso a questo dispositivo), sono stati percorsi 30 milioni di km con vari veicoli sperimentali.

Ma nemmeno la Mercedes, in fondo, considera risolutivo l'«air bag», perché ne consiglia la presenza a bordo solo come accessorio integrativo della cintura di sicurezza a 3 punti. Ispiri o no fiducia, ha avuto successo poiché, già nel 1981, ne sono stati montati alcune centinaia (nel 1982 sul 3,6% della produzione Mercedes e nei primi 5 mesi di quest'anno sul 2,9%). A tutt'oggi ne sono munite non meno di 15.000 vetture della marca.

Piero Casucci

Una serie speciale di 1500 esemplari

Maratea, familiare super

Tempo di vacanze e la Fiat propone una serie speciale di 1500 esemplari della 131 Supermirafiori Panorama (2000 a benzina e 2500 Diesel). La serie si chiama Maratea ed è caratterizzata da particolari contenuti riguardanti carrozzeria e abitacolo.

Esterno: nuovo frontale, doppi fari, pneumatici 165/65 su cerchi speciali, portabagagli in metallo cromato sul tetto. Disegnato appositamente per la Maratea, è aerodinamico e robusto (portata circa 100 kg).

Interno: nuovi tessuti, sedile posteriore sdoppiato e parzialmente ribaltabile, alzacristalli elettrici e altri accessori.

La commercializzazione avviene solo sul mercato italiano. Prezzi (Iva compresa): 14.730.000 per la 2000 e 16.110.000 per la 2500 D.

• Anche la Citroen è interessata alla trazione integrale: i tecnici francesi lavorano sulla Visa.

• La Seat necessita di 550 miliardi di lire per tornare alla redditività entro l'83; le perdite nell'83 ammonteranno a circa 260 miliardi.

• La Ford Escort nei primi tre mesi dell'anno è stata la vettura più venduta in Europa: 123.128 unità.

Attenti, prima di partire meglio controllare l'auto

Ecco qualche utile consiglio per chi sta per partire. Basta poco per evitarsi noie, pericoli e ritardi. Vediamo i punti critici.

Raffreddamento. *Quanto più fa caldo, più il raffreddamento è importante. Controllare che il radiatore sia pulito (eventualmente lavarlo con un getto d'acqua); i manicotti di gomma non mostrino perdite (se è il caso, cambiarli); la cinghia della pompa sia in buono stato (sostituirla in caso di dubbio); la vaschetta di espansione collegata al radiatore sia piena. Opportuno anche un esame del ventilatore elettrico del radiatore: si lascia la macchina col motore in moto (già caldo) per qualche minuto e si osserva se il ventilatore entra in funzione. Se non lo fa, occhio all'interruttore termostatico. Altrimenti, se troviamo ingorghi o code, si finisce ko.*

Lubrificante. *Abbiamo cambiato l'olio di recente? Abbiamo messo quello di tipo adatto per l'estate (multigrado oppure un Sae 40 se di tipo normale). Il livello è ai massimo? E' bene anche controllare che non ci siano perdite visibili.*

Pompa benzina. *Talora causa problemi se si scalda molto (in montagna (cosa tipica le code in salita). Si verifica il «vapor lock» (tasta il tappo del vapore). La cura? Una lunga sosta oppure un getto d'acqua sulla pompa.*

Batteria. *Bisogna che il livello del liquido sia al massimo. Altrimenti riempire con acqua distillata. Accendere i fari nei lunghi viaggi per evitare di sovraccaricare la batteria è inutile se il regolatore funziona bene. Quando ci si ferma per un picnic dopo una lunga corsa, aprire il cofano fa bene.*

Pneumatici. *Le gomme vanno maggiormente gonfiate per un viaggio a pieno carico: un 10% in più rispetto alla pressione normale. Salvo che la casa già non indichi un certo valore per questi casi (pieno carico ed alta velocità). Controllare la ruota di scorta e il sollevatore.*

Il carico. *E' un punto dolente. Molti sovraccaricano la vettura oltre ogni logica, sia dal punto di vista del peso che da quello dell'aerodinamica (una catasta sul portapacchi). Un'auto può, in genere, tollerare un modesto sovraccarico per lunghe distanze o un grosso sovraccarico per brevi distanze ma non tutt'e due.*

Gianni Rogliatti

Le ore dei Tir

Ingombranti, veloci, qualche volta prepotenti, i Tir sono considerati un po' a torto i nemici degli automobilisti. Per essere sicuri di non incontrarli basta viaggiare nei giorni in cui è vietato il transito sulle strade e autostrade.

Eccoli: dalle ore 14 del 29 luglio alle 14 del 1° agosto; dalle ore 7 alle 22 del 15 agosto; dalle 14 del 27 sabato 20 agosto alle 8 del 22 agosto; dalle 14 del 27 agosto alle 8 del 29 agosto.

Inoltre, i Tir non possono viaggiare dalle 7 alle 22 della domenica e dei giorni festivi. Fanno eccezione gli automezzi che trasportano merci deperibili e quelli guidati da autisti che, rischiando solo una lieve multa, decidono di ignorare il divieto.

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio 1983 : mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno: Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della ratenzione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

Sereno e caldo in aumento per il Nord Italia, al Centro Sud «postumi temporaleschi»

Afa (e qualche pioggia) sul weekend

L'anticiclone delle Azzorre non accenna a fare tutto il suo dovere. Si affaccia sull'Europa con buone intenzioni, ma non appena da nord-ovest giunge l'aria fresca sugli Stati centrali, ritorna precipitosamente in Atlantico lasciando così che questa si porti indisturbata sulle nostre regioni con le conseguenze che tutti conosciamo. La storia si ripete sino alla noia, purtroppo. E' successo martedì scorso, con una serie di temporali abbattutisi essenzialmente al centro e al Sud: si è ripetuto ieri e si verificherà anche la prossima settimana.

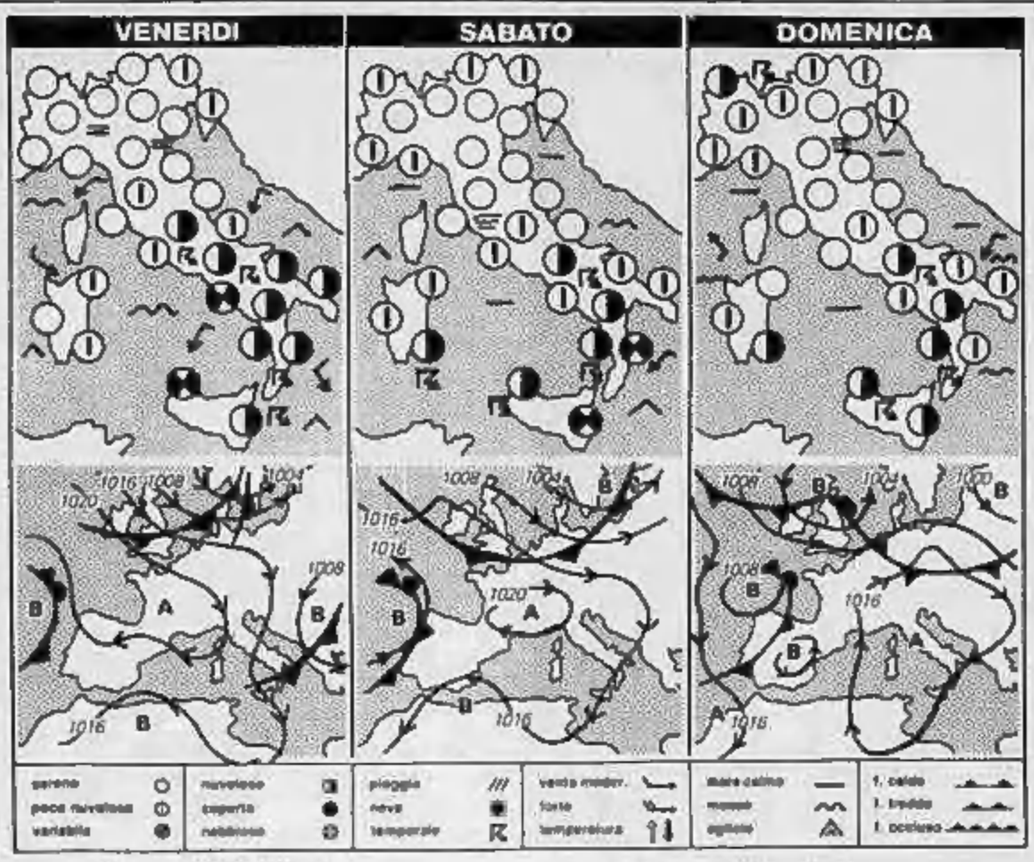
Ormai non bisogna essere esperti per capire che questa sarà la caratteristica prevalente della stagione: un caldo senza troppi eccessi, spesso mitigato da temporali.

Da questa situazione sono essenzialmente le regioni adriatiche ad uscire con le «ossa rotte». E' qui, infatti, che i temporali si abbattono con maggiore frequenza, con scarto delle massime da quelle che si registrano sulle altre regioni di alcuni casi oltre 5-6 gradi in meno. Ma è pur sempre estate: basta un raggio di sole che filtri dalle nubi per far salire la temperatura e il nostro umore.

La nota allegra per tutti, specialmente per coloro che sono costretti a fughe di fine settimana verso i luoghi di villeggiatura, è che il bel tempo ci assisterà. Passata l'ultima ondata temporalesca, la pressione ha ripreso a salire e le perturbazioni per alcuni giorni si terranno al largo. La situazione, però, non si presenterà rosea su tutta la penisola; oggi, ed in minor misura domani e dopodomani al sud e nelle zone interne del centro si avranno ancora dei postumi temporaleschi. A miglior commento delle cartine che presentiamo, ecco una panoramica, regione per regione, sul tempo dei prossimi giorni.

Piemonte e Val d'Aosta — Oggi e domani: sereno o poco nuvoloso, venti deboli o assenti temperature in aumento con valori intorno ai 30°C nelle località di pianura; umidità relativa leggermente superiore alla norma; foschie diffuse con qualche occasionale banco di nebbia nella zona dei laghi e nelle province di Asti e di Alessandria.

Domenica: Cielo sereno al mattino e parzialmente nuvoloso nel pomeriggio, con possibilità di qualche temporale sui massicci del Cervino, del Bianco e del Monte Rosa. Rinforzi del vento in prossimità delle zone temporalesche. Temperature in ulteriore aumento con valori che toccheranno i 32-33°C.



città italiane

Bolzano	17	32	Pescara	21	29
Verona	22	29	Roma	18	30
Trieste	21	29	Campobasso	15	25
Venezia	18	28	Bari	21	28
Milano	22	31	Napoli	20	22
Torino	23	32	Potenza	17	25
Cuneo	17	27	S. M. di Leuca	21	25
Genova	23	29	R. Calabria	22	33
Bologna	22	30	Messina	24	30
Firenze	18	31	Palermo	24	27
Pisa	17	30	Catania	18	31
Ancona	18	25	Alghero	22	33
Perugia	17	25	Cagliari	21	34

città estere

Amsterdam	17	22	nuvoloso	Lisbona	19	27	sereno
Atene	28	33	sereno	Londra	17	30	sereno
Beirut	23	29	sereno	Los Angeles	22	35	sereno
Belgrado	18	25	nuvoloso	Madrid	18	37	sereno
Berlino	13	26	nuvoloso	C. del Messico	14	33	nuvoloso
Bruxelles	11	30	sereno	Montreal	19	27	nuvoloso
Buenos Aires	7	11	pioggia	Mosca	17	29	sereno
Il Cairo	24	35	sereno	New York	25	34	sereno
Copenaghen	16	24	sereno	Oslo	14	22	nuvoloso
Dublino	14	27	sereno	Parigi	18	29	sereno
Francoforte	14	28	nuvoloso	Pechino	28	32	sereno
Ginevra	15	29	sereno	Rio de Janeiro	16	28	nuvoloso
Helsinki	14	27	sereno	Stoccolma	15	25	nuvoloso
Hong Kong	26	32	sereno	Sydney	7	16	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Tokyo	20	30	sereno

Liguria — Sereno o poco nuvoloso per tutto il periodo; venti deboli da nord-est; mare poco mosso. Nel corso della giornata di domenica i venti tenderanno a disporsi da sud-est e comparirà qualche nube. Temperature oscillanti tra i 28-30°C. Umidità moderata, in aumento nella giornata di domenica.

Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna — Sereno o poco nuvoloso, venti deboli; visibilità ridotta per foschie diffuse con possibilità di qualche banco di nebbia notturno. Temperature intorno ai 30 gradi con tendenza ad aumento nella giornata di domenica, con punte sino a 34 gradi come a Milano, Piacenza, Bologna, Vicenza, Verona.

Trentino, Alto Adige, Friuli, Venezia Giulia — Cielo sereno o poco nuvoloso per tutto il periodo, salvo qualche nube temporalesca oggi e domani sull'alto Adige e sul Friuli. Temperature in pianura intorno ai 33 gradi, con massime sino a 34 come a Bolzano. Venti deboli da Nord-est; visibilità buona.

Toscana, Umbria, Lazio — Oggi e domani poco nuvoloso lungo le coste, irregolarmente nuvoloso all'interno dove nelle ore pomeridiane si svilupperà qualche temporale. Vento debole da nord Est. Mare poco mosso. Visibilità ridotta per foschie locali e banchi di nebbia notturni lungo i litorali. Temperature tra i 28 e i 30 gradi. Domenica prevalentemente serena, con temperature in aumento sino ai 32-33 gradi.

Marche, Abruzzo e Molise — Oggi e domani poco nuvoloso, con tendenza a sviluppo di nubi temporalesche sulle zone collinari e montane nelle ore pomeridiane e serali. Venti in prevalenza deboli da Nord-est. Mare leggermente mosso. Temperature oscillanti tra i 27-28 gradi. Foschie dense lungo i litorali. Domenica prevalentemente serena salvo qualche nube cumuliforme all'interno. Temperature in aumento, anche oltre i 30°C.

Campania — Da poco nuvoloso a nuvoloso nella zona dell'Irpinia, dove nel pomeriggio di oggi e con minore probabilità domani, si avranno dei temporali. Venti deboli da Nord-est. Mare poco mosso. Temperatura intorno ai 28 gradi, ma in aumento per domenica.

Puglia, Basilicata e Calabria — Oggi generalmente nuvoloso, con temporali locali in aumento nelle ore pomeridiane. Venti moderati da Nord-est. Mare mosso. Temperature da 26 a 28 gradi. Domenica, miglioramento e massime in aumento. Ancora qualche temporale pomeridiano nelle zone appenniniche.

Sardegna — Prevalentemente sereno, salvo temporanei annuvolamenti sulla provincia di Cagliari dove per domani il delinea la possibilità di temporali. Venti da Nord-est deboli sulla costa orientale e da Nord-ovest su quella occidentale. Mare da poco mosso a mosso. Temperature intorno ai 30 gradi, con punte sino a 34 gradi nella giornata di domenica.

Sicilia — Per tutto il periodo cielo irregolarmente nuvoloso, e con possibilità di brevi temporali. Venti da deboli a moderati da Nord-est. Mari mossi. Temperature oscillanti tra i 26 e i 28 gradi.

Marcello Loffredi

Che nuotate in questo zoo

Parigi. Nella capitale francese il termometro ha toccato i 35 gradi. Questo orso rosso è fra gli animali più fortunati: rimpiange il freddo della steppa ma almeno ha una «piscina» tutta per sé (Ap)

Le massime e le minime in molte città della Penisola

Le temperature di Afrodite

ROMA — Ecco come «Afrodite», il computer-meteorologo dell'Aeronautica militare, prevede le temperature di domani e domenica nelle città più grandi.

Bolzano: domani minima 14, massima 31; domenica minima 15, massima 34.

Torino: domani minime 18-17, massime 31-32. **Novara:** domani e domenica minime 14-17, massime 31-33.

Milano: domani e domenica minime 17-19, massime 32-34. **Brescia:** domani e domenica minime 16-19, massime 31-34.

Verona: domani e domenica minime 17-19, massime 31-34. **Vicenza:** domani e domenica minime 17-19, massime 30-32. **Treviso:** domani e domenica minime 17-19, massime 30-32. **Venezia:** minime 18-20, massime 29-31. **Trieste:** minime 19-21, massime 29-30.

Genova: domani e domenica minima 20, massime 27-28.

Bologna: domani e domenica minime 18-21, massime 32-34. **Cervia:** domani e domenica minime 18-19, massime 30-32. **Rimini:** domani e domenica minime 17-18, massime 28-30.

Firenze: domani e domenica minime 15-18, massime 31-33. **Pisa:** minime 16-18, massime 31-33. **Grosseto:** minime 17-16, massime 30-31.

Perugia: domani e domenica minime 16-15, massime 30-32.

Ancona: domani e domenica minime 17-16, massime 28-30.

Pescara: minime 16-17, massime 29-31.

Roma Ciampino: domani e domenica minima 17, massime 29-31. **Latina:** minime 16-17, massime 29-31.

Campobasso: domani e domenica minime 14-17, massime 24-27.

Napoli: domani e domenica minima 17, massime 28-29.

Potenza: minime 13-14-massime 23-24.

Bari: minime 18-20, massime 28-31. **Foggia:** minime 17-18, massime 31-33. **Taranto:** minima 18, massima 27. **Lecce:** minima 18, massime 28-30.

Reggio Calabria: domani e domenica minima 20, massime 29-31.

Palermo: domani e domenica minima 22, massime 28-27. **Enna:** minima 16, massime 22-24. **Catania:** minima 17, massime 29-30.

Cagliari: minima 18, massime 29-30. **Alghero:** minime 17-18, massime 28-29. **Olbia:** domani e domenica minima 18, massime 32-34.

Ecco il tempo per alcune località di montagna.

Tarvisio: domani e domenica minime 11-12, massime 24-25.

Sestriere: minime 5-8, massime 12.

Monte Terminillo: domani minima 9, massima 14.

Firenze record per la canicola

FIRENZE — Firenze più calda di Napoli e di Palermo, addirittura più calda di Beirut e di Atene. Sembra incredibile, ma da cinque giorni, all'ombra del Cupolone, ci sono dai 34 ai 35 gradi. Nessun'altra città italiana, tranne Cagliari mercoledì, è arrivata a toccare questi livelli.

Ma il raffronto più impressionante per i fiorentini è quello fatto con le temperature registrate in alcune capitali estere: ad Atene, Lisbona, Madrid fa costantemente più fresco.

Chi non è potuto andare al mare, si arrangia: i più pareggiudicati azzardano un pediluvio nella fontana del Biancone, in piazza della Signoria, gli altri hanno trasformato le pescaie in secca che attraversano l'Arno in stabilimenti balneari, con tanto di sdraio e ombrellone.

Anche a Genova un'Università per gli anziani

GENOVA — Ai primi di novembre si aprirà l'Università della Terza Età con alcuni corsi sperimentali per l'anno accademico 1983-84.

Con questa iniziativa Genova si allinea ad altre città italiane. I corsi risponderanno alla struttura delle facoltà genovesi e ne avranno ricevuto l'impostazione.

Le aree di studio previste sono quelle giuridico-politico-economiche, storico-filosofico-letterarie, medico-farmacologiche, biologico-antropologiche, fisico-matematiche, mineralogico-geologiche, ingegneristico-architettoniche.

Per i sessantamila turisti pittura, musica, folclore

Sole e mare non bastano più A Tropea un'estate d'arte

DAL NOSTRO INVIATO

TROPEA — Decisamente seria e impegnata l'estate turistica calabrese. La maggior parte delle iniziative promosse a favore dei forestieri che affollano in questi giorni i 750 km di costa puntano infatti sulla cultura, quasi che lo slogan sia: «*Arte, arte, arte*», dalla musica alla pittura, al teatro, al cinema. Se a Reggio il richiamo estivo, accanto al «Bronzi di Riace» (un po' in declino, per la verità) è rappresentato dalla mostra su «Boccioni preluturista», a Roccella Jonica il *clou* sarà costituito dal Festival internazionale del jazz, e Altomonte presenta una mostra sui mulini ad acqua calabresi.

A Tropea, poi la cultura domina l'intera estate. Si comincia proprio oggi con il 4° simposio di pittura austriaca.

Ora i turisti potranno ammirare per dieci giorni le molte, interessanti opere della rassegna, che in autunno sarà poi ospitata a Vienna. Accanto alla pittura, il più rinomato centro turistico calabrese ha allestito una serie di manifestazioni sceniche che — come sostiene l'assessore al Turismo del Comune, Egidio Repice — vogliono riscoprire e far riscoprire ai forestieri la struttura urbana di Tropea.

«*Da quando la nostra città è divenuta una mèta estiva tra le più affollate dell'intero Mediterraneo* — aggiunge Repice — *i turisti si sono per lo più limitati a godere le bellezze del mare e delle coste, o la comodità degli impianti alberghieri; pensiamo sia giunto il momento di mostrare loro anche il centro storico con i suoi monumenti e le sue botteghe, i vicoli caratteristici, le piazze che sono veri e propri teatrini*».

In effetti Tropea costituisce uno dei centri storici più attraenti della Calabria, conservando quasi integre le sue strutture urbanistiche settecentesche, con visibili tracce del periodo romano, normanno e aragonese. Così, oltre al Duomo ed al Palazzo vescovile, meritano una visita la bella cappella gotica della chiesa di S. Francesco e il portale dell'oratorio di S. Demetrio.

Nel quadro delle manifestazioni sceniche, per domani e domenica è previsto uno spettacolo di danza prospettica con il mimo Niski, seguirà il jazz con Damiani, e poi musica la prosa con Lydia Alfonsi. Ma tanta cultura non esclude programmi più frivoli di tennis e di pallavolo, teatro popolare; insomma, per i 60 mila turisti, non c'è che l'imbarazzo della scelta, dopo un bel bagno e prima di una nottata al night.

Ma neppure negli altri centri turistici costieri ci si annoierà. Da Praia a Mare ad Amantea, da Bianco a Soverato, da «Le Castella» a Siderno, ovunque si è pronti ad accogliere la grande ondata di arrivi prevista per la fine della prossima settimana e poi, ancora più massiccia, per l'ultimo sabato di luglio.

A partire da quella data gli esercizi alberghieri, che hanno aumentato i prezzi mediamente del 15% rispetto al 1982, danno già il tutto esaurito. Si calcola che la presenza turistica complessiva supererà il milione al giorno, con gente stipata soprattutto in campeggi (la Calabria è al primo posto in assoluto in questa graduatoria) e nelle seconde case, che, purtroppo, hanno contribuito a deturpare buona parte del litorale.

Enzo Laganà

In Val d'Aosta tra le iniziative corse in monopattino e trekking a cavallo

Cogne riscopre insieme con i turisti la tradizione delle lunghe «veillà»

DAL NOSTRO INVIATO

COGNE — A Sonvilla, nell'antico borgo di Cogne, si ripete domani e domenica la tradizione della «veillà», una rappresentazione per i turisti della vita di quando Cogne altro non era che uno sperduto paese di montagna e viveva di pastorizia, agricoltura, dell'opera delle merlettaie, più tardi del ricavato della miniera.

Le sere d'inverno erano lunghe e allora la gente si riuniva nelle stalle per «vegliare»: di qui è nata la tradizione della «veillà», persasi poi con il tempo, con l'arrivo della tv, dei villeggianti, della televisione e dei tempi moderni.

In quelle veglie, gli uomini raccontavano le loro storie e parlavano del misterioso «*Dahu*», un animale nato dall'incrocio tra camoscio e stambecco con le zampe sinistre più corte delle destre per poter camminare agevolmente a mezza costa. Animale favoloso, come il liocorno, esistito soltanto per stupire qualche fanciulla che dalle «veillà» si aspettava un cenno, uno sfiorar d'abito, segnale di possibili, future nozze.

Si parlava e si filava, poi qualcuno preparava il «*rezzignon*», uno spuntino per la mezzanotte: rebiec (formaggio fresco), *brossa* (residuo della scrematura della fontina fatto bollire una seconda volta), panna, polenta, minestra con pane, vino, zucchero.

Oggi la stalla non è che un ricordo. I turisti trovano lungo le strade dell'antico borgo tutte le attività che si svolgevano un tempo al chiuso: le merlettaie attirano la curiosità con i loro giochi di prestigio al tombolo, i cibi poveri si possono acquistare negli appositi *stand* allestiti per l'occasione. Resta comunque una rievocazione suggestiva, colorata e piena di fascino per chi viene dalla città. Anche gli artigiani, maestri nello scolpire il legno, espongono le loro opere.

Sonvilla, vecchio borgo da dove prese origine Cogne, torna a rianimarsi. Mancano forse le favole, le leggende: i cantastorie non sono di queste parti e le merlettaie non possono certo sostituirli. C'è però chi in disparte, tra un bicchiere e una «seupa», racconta la leggenda della cappella del Creat, quando in una misera casa dell'Enfollet la corteccia raccolta nel bosco si tramutò in carne e l'acqua che bolliva sul fuoco diventò brodo per sfamare undici fanciulli. Leggende sempre di povertà, com'era un tempo qui la vita.

E mentre Cogne celebra la sua tradizione anche non canti e danze del complesso folcloristico «*Lou tintamarre*», ad Aosta domani sera prende il via la *kermesse* del monopattino: si correrà tutta la notte e il giorno per le vie della città lungo una «pista» segnata da nastri multicolori.

Si daranno battaglia squadre di quattro atleti (maschili e femminili), in un ambiente da Sei giorni ciclistica: con la gente che beve seduta nei *dehors* e guarda la fatica dei monopattinisti.

La Valle d'Aosta è entrata nella frenesia dell'estate. Nella Val Ferret si fa il trekking a cavallo nei boschi e lungo i sentieri, con i ponies per i più piccini e cavalli tranquilli, che non implicano la conoscenza dell'equitazione.

Ogni centro ha ormai le sue manifestazioni, mentre non mancano gite, escursioni, scalate, e l'elicottero *Eli Alpi* addetto alla protezione civile ha il suo da fare per poter intervenire alle richieste di soccorso.

Dopo un inizio deludente, le presenze turistiche sembrano in aumento, anche se si è ancora lontani dagli arrivi dello scorso anno. A Valtournenche e Cervinia protestano: per settimane è stato detto che la strada era pericolosa nel tratto della frana caduta a Pirmaz, dove invece esiste una deviazione senza alcun rischio.

Piero Cerati

Importata dagli Stati Uniti

E' in arrivo la moda della bici da cross

GENOVA — *Diffusissimo negli Stati Uniti e in Giappone, abbastanza diffuso in Francia, Inghilterra, Belgio e Spagna, sta ora arrivando prepotentemente anche in Italia. Si tratta del «bicicross», un nuovo modo di divertirsi, di intendere la bicicletta. La moda del «bicicross», la cui sigla all'estero, e ora anche in Italia, è «Bmx», è nata negli Stati Uniti intorno al 1975.*

Ma che cosa è esattamente? Si tratta di una specie di motocross fatto con biciclette speciali, su un tracciato di gara simile a quelli del motocross, con curve, dossi e salti. Non si tratta però, di un circuito ma di un percorso lineare di circa trecento metri. La partenza viene data sopra una pedana rialzata di che consente al «bicicrossista» di acquistare subito una certa velocità. Le bici sono di tipo speciale, con telai semplici ma particolarmente rinforzati in grado di sopportare notevoli sollecitazioni.

Le biciclette mancano totalmente di sospensioni, hanno invece ammortizzatori sia davanti sia dietro e il mozzeggio è anche assicurato da un particolare gonfiaggio dei pneumatici abbondantemente artigliati. I cerchi sono a raggi e di materiale antiurto speciale, anche pedali e manubrio sono rinforzati.

Per partecipare a queste gare non basta la bici, per sofisticata che sia: sono indispensabili idonei accorgimenti per garantire l'incolumità dei ragazzi: guanti e casco, ginocchiere e ginocchiere, scarpe da ginnastica. Se poi si vuole imitare in tutto il motocross sono utili maglie variopinte e calzoni coloratissimi.

In Italia questa «spettacolità» si sta diffondendo per iniziativa della «Bianchi» che, con il patrocinio della federazione ciclistica italiana, organizzerà nel prossimo autunno gare regionali di qualificazione in tutta Italia. A dicembre, nel corso del «Motorshow» di Bologna ci sarà la finale.

Allarmata denuncia d'uno specialista

Aids ed epidemie l'Italia è indifesa

ROMA — «*L'Aids, la sindrome di immunodeficienza acquisita che fa tremare gli Stati Uniti e anche diversi Paesi europei, non c'è davvero in Italia o non la sappiamo vedere?*».

L'inquietante interrogativo è posto dal prof. Pietro Paci, infettivologo, esperto dell'Oms, autore — su incarico Cee — del piano sanitario per lo Zimbabwe.

«*Non esistono centri clinici adeguati, né un sistema di raccolta dei dati e nemmeno mezzi di intervento. Manca un vaccino antivirale che dia tutte le garanzie. Ci sono farmaci sì, ma il rischio-beneficio è tutto da valutare*».

Per l'Herpes genitalis, che negli Stati Uniti si manifesta in forma epidemica, le implicazioni pratiche del vaccino sono — secondo il prof. Paci — molto imperfette. Non se ne conosce l'esatta composizione, e non si saprebbe chi vaccinare, quali sono cioè le categorie a rischio. Quanto all'Aids, «*io penso che ci sia*», dice Paci e afferma che, sul complesso delle forme virali, se si determinasse una forma epidemica «*saremmo a terra*».

La vaccinazione per l'epatite «*B*» è in fase avanzata, anche se tuttora sperimentale, in alcune regioni.

Il vantaggio è che sono state individuate le categorie a rischio: dializzati, personale sanitario a contatto con le trasfusioni, figli di mamme portatrici di antigene «*A*», immunodepressi e tossicodipendenti.

Ma quali sono le malattie infettive più frequenti d'estate? «*Non le epatiti, che sono maggiormente diffuse in inverno* — dice Paci —. *Nei mesi caldi bisogna guardarsi soprattutto dalle enteriti di ogni genere, che sono causate da scarsa igiene, sia personale, che pubblica (rifiuti, acque), che alimentare. Un grave rischio è anche rappresentato da meningiti da virus*».

Europeo

Se non vuoi fare delle vacanze stupide, scegli i libri da portare con te. A pagina 84

E se vuoi salvarti dalle meduse, studia la situazione spiaggia per spiaggia. A pagina 54

Ma se vuoi anche sapere chi manovra per sbattere la porta in faccia a Spadolini, leggi a pagina 10

Non aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo.

Le Case continuano a lanciare vetture nuove o rinnovate: dalle utilitarie alle berline di superlusso

In arrivo un mare di novità

Imminente la presentazione della Lancia Delta sovralimentata e dell'Alfa 6 con una versione Diesel - La Ford lancia la Orion, la Fiat la Regata - Cambia la Golf

Per il secondo anno consecutivo gli automobilisti sono bombardati da una valanga di novità. Vetture nuove di zecca, modelli più o meno rinnovati, versioni speciali: ve n'è per tutti i gusti, visto che si spazia dalle utilitarie alle berline superlusso. E Diesel e Turbo continuano la loro espansione.

Proviamo, a anno, a anticipare. Casa per Casa, le principali novità in arrivo i prossimi mesi, con qualche accenno all'84. Un colpo d'occhio molto rapido, perché, altrimenti, non basterebbe una pagina.

Alfa Romeo — A fine lancio dell'Alfa 5 in versione rinnovata. L'«ammiraglia» della marca milanese riceverà anche un motore a gasolio sovralimentato. Poi, in ottobre, ecco l'Arna, frutto del connu- fra Alfa e Nissan: una «tutto avanti» di 1200 cc. Ne saranno costruiti 50 mila esemplari all'anno.

Audi — In settembre, al Salone di Francoforte, dovrebbe esserci un coupé Quattro a trazione integrale. Una «sportiva» da 370 (?); 250 e passa l'ora, prezzo superiore ai 100 milioni.

BMW — La febbre della velocità non risparmia

La nuova VW Golf e la Ford Orion: le due vetture presentate al pubblico in settembre in occasione Salone Francoforte

di Monaco. Sempre a Francoforte ci sarà un coupé 635 CSi mozzafiato, con il motore della M1, la berlinetta cornuta. Si parla anche dell'arrivo di un motore a 16 valvole.

Ferrari — Fra breve, come abbiamo già visto in questa pagina, Maranello proporrà una Mondial cabriolet. Seguita, forse nell'84, da una berlina a quattro porte il 12 cilindri cinque litri della famosa BB.

Fiat — Mentre la Uno continua a mietere successi già a nuove versioni, cui la più vicina dovrebbe quella turbo, con un motore 1300 140 CV: la vedremo nel prossimo anno), a settembre la Fiat presenterà la Regata. Si tratta di berlina a tre volumi, «tutto avanti», con motore 1300/1600/1600 e Diesel. Ci sarà anche una versione Energy Saving con originali soluzioni tecniche.

Ford — Siamo vicini al lancio Orion, una «tutto avanti» linea classica con motori 1600 iniezione e . Un modello «ponte» tra la Escort e la Sierra. A Francoforte ci sarà l'anteprima della Fiesta lizzata: carrozzeria morbida e aerodinamica, motori rinnovati.

Innocenti — A estate la De Tomaso versione sportiva della 3 cilindri. Il motore rimarrà lo stesso (il Daihatsu di 1000cc), ma un turbo giapponese IHI, lo stesso adoperato per la Maserati Biturbo. Si parla di una potenza 75 e attuali. Poi una Diesel.

Jaguar — Verrà lanciato a Francoforte cabriolet quattro posti della XJS 5400cc e 300 CV.

Lancia — Già presentata alla stampa, sia per irrompere sul mercato la Delta HF, ovvero la Delta Turbo: motore 1600, 130 CV; 200 km/h. Una splendida vettura, che nel giro di due anni sarà seguita da altre novità: dalla Prisma Diesel a una «piccola»

Mercedes — Audi e BMW spingono e la Mercedes reagisce. Sempre a Francoforte dovrebbe esserci una versione sportivissima della 190: motore 16 valvole, 180 CV.

Peugeot — In autunno la 205 si arricchirà de . Motore di 1500 cc, 80 CV. In Italia la «piccola» francese comparirà ai primi di ottobre.

Renault — La R5, fortunata protagonista dei mercati per tanti anni, si rinnova: aspetto più aerodinamico, introduzione un Diesel.

Volkswagen — Ecco la nuova Golf: la vedete nella foto a fianco. Rinnovata dentro e fuori, con un Cx dello 0,34, è più larga e lunga della precedente versione. Arriverà in autunno.

Michele Fenu

Com'è andato il primo semestre dell'anno da noi

La Uno e la Prisma guidano le «italiane» alla riscossa

Il modello Fiat più venduto unità: scavalcato la Ritmo («numero uno» tra le Diesel) - Successo della berlina Lancia

Come vanno le vendite di vetture nuove in Italia? E' noto che il 1982, chiuso con un di circa 1.583.800 vetture consegnate, aveva fatto registrare rispetto all'anno precedente una certa flessione: il 3,2 per cento. L'andamento negativo è continuato, accentuandosi, all'inizio del 1983, tanto che fine del primo trimestre il calo risultava del 7,54 per cento (448.271 unità vendute contro 484.803 nel corrispondente periodo dell'83).

Adesso che sono disponibili le cifre (ufficiose) relative al primo semestre dell'anno in corso, si ha la conferma che non si sono miglioramenti, anzi che l'andamento negativo si è ulteriormente aggravato. Sono state infatti consegnate 899.853 vetture, contro le 978.934 nell'82, e pertanto la flessione risulta del 9,1 per cento (ma fluttuata con un punto guadagnato sui consuntivi di aprile e maggio).

Se però consideriamo la situazione punto punto di vista strettamente nazionale, le cose non sono così nere come a prima vista potrebbero apparire. Perché in questo primo semestre la penetrazione sul nostro mercato delle marche estere si è considerevolmente attenuata, passando dal 40,8 per cento dell'anno al 37,7. Naturalmente a vantaggio delle consegne di automobili italiane. La sola Fiat Auto (compresa Lancia-Autobianchi) ha raggiunto il 54,8 per cento di penetrazione, quando nel primo semestre dell'anno scorso era al 51,4 per cento.

Non c'è dubbio che su questa ripresa ha inciso il successo dei nuovi modelli come la Fiat Uno e, nella categoria media, della Lancia Prisma. E la presenza, adesso, dell'Alfa Romeo 33 abbia a una volta una certa influenza nella delle immatricolazioni italiane.

Per tornare ai consuntivi del semestre gennaio-giugno di quest'anno, nella classifica delle vetture più vendute in Italia è balzata primo posto la Fiat Uno con consegne, valicando la Ritmo (113.

Il risultato della Uno, anche se largamente prevedibile, appare ancora più vistoso se tiene conto che realtà la commercializzazione è cominciata verso la fine di gennaio.

Nella hit-parade dei modelli di maggior successo fanno spicco le eccellente tenuta della 127 e dell'Autobianchi A 112, l'avanzata della Renault 9 e della Lancia Prisma. Per quanto riguarda il solo mese di giu- le cifre (sempre stimate vedono l'ulteriore rafforzamento Uno (20.200 unità), la rimonta al secon- posto della con 15.300, una forte ripresa dell'intramontabile 126.

Nella classifica delle vetture Diesel è in testa la Ritmo, seguita dalla 127 e dalla Volkswagen Golf. si è affacciata anche la recentissima Uno D, che in un so- mese di commercializzazione ha già raggiunto la cifra di 5600 unità, superando di slancio la Opel Ascona e piazzandosi anzi al primo posto assoluto nelle vendite di giugno. Il fatale delle Diesel vendute in sei mesi è quasi quasi mila unità, pari al 17,2 per dell'intero mercato.

Ferruccio Bernabò

Le stelle del nostro mercato

1)	Fiat Uno	120.000
2)	Fiat Ritmo	113.000
3)	Fiat Panda	60.600
4)	Fiat 127	45.100
5)	Renault 9	33.200
6)	Autob. A 112	
7)	VW Golf	29.300
8)	Renault 5	28.700
9)	Lancia Prisma	24.000
10)	Fiat 131	
11)	Renault 6	18.000
12)	Alfa Giul.	17.900
13)	A.R. Alfasud	17.700
14)	Ford Fiesta	16.900
15)	Fiat 128	16.800

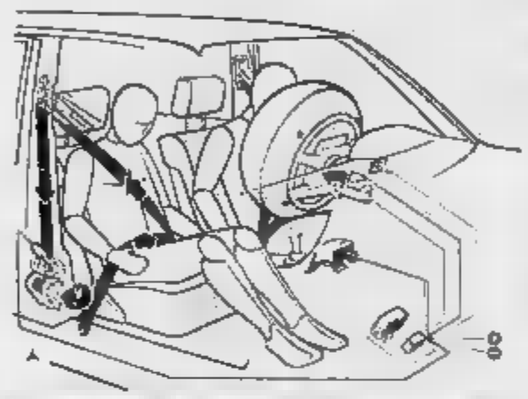
Così le diesel

1)	Fiat Ritmo	35.500
2)	Fiat 127	13.800
3)	VW Golf	16.300
4)	Peugeot 305	7.100
5)	Fiat 131	5.700
6)	Renault 9	6.000
7)	Audi 80	4.500
8)	Fiat Uno	5.500
9)	Opel Ascona	4.800
10)	Renault 18	4.300

Per classi

Classe A: 1. Fiat Panda; Classe B: 1. Fiat Uno; Classe C: 1. Fiat Ritmo; Classe D: 1. Lancia Prisma; Classe E: 1. Alfa Romeo Alfetta.

Il problema della sicurezza in primo piano nel periodo dei grandi esodi estivi



Ma quel «cuscino» è utile?

Si torna a parlare dell'«air bag», dispositivo che, in caso di urto, si gonfia interponendosi tra il pilota e il volante - Dubbi da risolvere - L'esempio Mercedes

Se ne è parlato tanto qualche anno fa e pochissimo nel recente passato. Così il «cuscino d'aria» o «air bag» va anzitutto presentato e spiegato prima di dire perché sta tornando di attualità.

E' un dispositivo composto da una vescica, e relativo attivatore. Gonfiandosi con estrema rapidità si interpone fra il guidatore e il volante poiché — se i cuscini due — fra il ro anteriore e il cruscotto.

Quando fu proposto parve essere l'invenzione più radicale ed efficace fra quelle interessanti la sicurezza. Ma sorsero subito delle perplessità: il dubbio sulla sua affidabilità, il costo, la manutenzione.

Tutte ragioni valide. I costruttori americani opposero una strenua resistenza al progetto e renderne obbligatoria la presenza a bordo, ma avrebbero quasi certamente perduto la partita se in loro soccorso fosse andata l'amministrazione Reagan. Ora, su iniziativa del senatore repubblicano John Danforth, se ne torna a parlare.

Danforth propone un «pacchetto» di misure per aumentare la sicurezza (parabrezza meno soggetti a lacerarsi, luci di posizione posteriori collocate più in alto, paraurti capaci di resistere, senza deformarsi, ad urti sino a 5 miglia l'ora: 8 km circa). Soprattutto propugna l'istallazione cuscino d'aria a partire dai modelli 1986.

Che probabilità vi sono che queste misure vengano rese effettivamente operanti? Non molte, tuttavia è significativo che in questi giorni la Suprema Corte degli Usa abbia giudicato «arbitraria e illogica» l'atteggiamento dell'amministrazione Reagan al riguardo del cuscino d'aria.

In realtà, il cuscino è tuttora un'incognita o quasi. Se ne conosce il principio di funzionamento ma si dubita che il meccanismo sia esente da qualche pecca. La sola fabbrica automobili che dice di averlo sperimentato a fondo (2000 prove dinamiche) è la Mercedes, che dal marzo 1981 lo offre, a richiesta.

Il cuscino Mercedes si apre trentesimo di secondo quando la velocità d'urto della vettura supera i 15-18 km l'ora. Per essere certi che funzioni anche a distanza di tempo, rispetto al momento in cui è stato istallato il principale interrogativo connesso a questo dispositivo), sono stati percorsi milioni di km con vari veicoli sperimentali.

Ma nessuno Mercedes, in fondo, considera risolutivo l'«air bag», perché consiglia la presenza a bordo solo come accessorio integrativo della cintura di sicurezza a punti. Ispiri o no fiducia, ha avuto successo poiché, già nel 1981, ne sono stati montati alcune centinaia (nel 1982 sul 2,8% della produzione Mercedes e nei primi 5 mesi di quest'anno sul 2,05%). A tutt'oggi ne sono meno di 16.000 vetture della marca.

Piero Casucci

Nel disegno l'«air bag» e (sotto) il volante di una Mercedes che incorpora questo dispositivo nato per la sicurezza

Una serie speciale di 1500 esemplari

Maratea, familiare super

Tempo di vacanze e la Fiat propone una serie speciale di 1500 esemplari della 131 Supermirafiori Panorama (2000 a benzina e 2500 Diesel). La serie si chiama Maratea ed è caratterizzata da particolari contenuti riguardanti carrozzeria e abitacolo.

Esterno: nuovo frontale, doppi fari, pneumatici 165/65 su cerchi speciali, paraspigoli in metallo cromato sul tetto. Disegnato appositamente per la Maratea, è aerodinamico e robusto (portata circa 100 kg).

Interno: nuovi tessuti, sedile posteriore sdoppiato e parzialmente ribaltabile, alzacristalli elettrici e altri accessori.

La commercializzazione avviene solo sul mercato italiano. Prezzi (Iva compresa): 14.730.000 per la 2000 e 16.110.000 per la 2500 D.

● **Anche la Citroen è interessata alla trazione integrale:** i tecnici francesi lavorano sulla Visa.

● **La Seat necessita di 550 miliardi di lire per tornare alla redditività entro l'85;** le perdite nell'83 assommeranno a circa 200 miliardi.

● **La Ford Escort nei primi tre mesi dell'anno è stata la vettura più venduta in Europa:** 132.128 unità.

Attenti, prima di partire meglio controllare l'auto

Ecco qualche utile consiglio per chi sta per partire. Basta poco per evitarsi noie, pericoli e ritardi. Vediamo i punti critici.

Raffreddamento. *Quanto più fa caldo, più il raffreddamento è importante. Controllare che il radiatore sia pulito (eventualmente lavarlo con un getto d'acqua); i manicotti di gomma non mostrino perdite (se è cambiarli); la cinghia della pompa sia in buono stato (sostituirla in caso di dubbio); la vaschetta espansione collegata al radiatore sia piena. Opportuno che un esame ventilatore elettrico del radiatore: si lascia la macchina col motore caldo (più caldo) per qualche minuto e si osserva se il ventilatore entra in funzione. Se non lo fa, occhio all'interruttore termostatico. Altrimenti, se troviamo ingorghi o code, si finisce ko.*

Lubrificante. *Abbiamo cambiato l'olio di recente? Abbiamo messo quello di tipo adatto per l'estate (multigrado oppure un Sae 40 se di tipo normale). Il livello è al massimo? E' bene anche controllare che non ci siano perdite vistose.*

Pompa benzina. *Talora causa problemi se si scalda molto in montagna (caso tipico le code in salita). Si verifica il «vapor lock» (forza il tappo di vapore). La cura? Una lunga sosta oppure getto d'acqua sulla pompa.*

Batteria. *Bisogna che il livello del liquido al massimo. Altrimenti riempire con acqua distillata. Accendere i fari nei lunghi viaggi per evitare di sovraccaricare la batteria è inutile se il regolatore funziona bene. Quando ci ferma per un pieno dopo lunga corsa, aprire il cofano fa bene.*

Pneumatici. *Le gomme vanno leggermente gonfiate per un viaggio a pieno carico: un 10% in più rispetto alla pressione normale. Salvo che la casa già non indichi un certo valore per questi casi (pieno carico ed alta velocità). Controllare la ruota di scorta e il*

Il carico. *E' un punto delicato. Molti sovraccaricano la vettura oltre ogni logica, sia punto di vista del peso che quello dell'aerodinamica (una catasta sul portapacchi). Un'auto può, in genere, tollerare un modesto sovraccarico per lunghe distanze o un grosso sovraccarico per brevi distanze non tutt'e due.*

Le ore dei Tir

Ingombranti, veloci, qualche volta prepotenti, i Tir sono considerati un po' a torto i nemici degli automobilisti. Per essere e incontrarli basta viaggiare nei giorni in cui è vietata il transito su strade e autostrade.

Ecco: dalle ore 14 del 29 luglio 14 del 1° agosto; 7 alle 22 del 13 agosto; dalle 14 del 27 sabato 20 agosto alle 6 del 22 agosto; dalle 14 del 27 agosto alle 5 del 29 agosto.

Inoltre, i Tir non possono viaggiare dalle 7 alle 22 della domenica e dei giorni festivi. Fanno eccezione gli automezzi che trasportano merci deperibili e quelli guidati da autisti che, rischiando solo una lieve multa, decidono di ignorare il divieto.

Gianni Rogliatti

A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

Giugno e luglio 1983 : mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.
Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno: Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.
E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire scegli la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili!*
Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni sentite.
Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il dello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.
Non aspettare: la proposta valida solo fino al 31 luglio 1983.

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

*Per versione A112 Junior, prezzi e tassi vigore 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.

SQUIBB S.p.A.
Divisione [illegible] Igiene e Casa

cerca per le seguenti [illegible]
AOSTA - [illegible] - CUNEO
NOVARA - VERCELLI

AGENTI ESCLUSIVI

provvisti dei seguenti requisiti:
— iscrizione nei ruoli [illegible] gli agenti e rappresentanti di commercio;
— età non superiore a 40 anni;
— esperienza di vendita beni largo [illegible] sumo;
— disponibilità a viaggiare nell'ambito della propria zona;
— auto propria;

offriamo:
— inquadramento ENASARCO; — interessanti provvigioni, incentivi e premi;
— concorso spese;
— moderno ambiente professionale.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A:
[illegible] S.p.A. - Direzione Vendite della Divisione Igiene e Casa - Via Paolo di Dono 73 - 00143 Roma Eur.

Affermata Azienda leader nel settore dello stampaggio a caldo degli acciai, nel contesto di una moderna ristrutturazione interna assume:

DIRETTORE COMMERCIALE

La ricerca è indirizzata a candidati che abbiano maturato significativa [illegible] nell'ambito della direzione vendite / commerciale in aziende con prodotti preferibilmente di settori affini rivolti a primarie Industrie meccaniche in Italia e all'[illegible].
Si richiede, oltre alla conoscenza delle principali lingue straniere, una matura esperienza nei rapporti commerciali con aziende estere.
La posizione, alle dirette dipendenze degli Amministratori, [illegible]ede massimi livelli di autonomia nell'ambito della funzione.
La retribuzione sarà commisurata alla professionalità del candidato.
Sede di lavoro: provincia di Torino.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5138 — 10100 TORINO**

Gruppo [illegible] **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.p.A. - BOLOGNA e FORLI'**
cerca

AGENTE o RAPPRESENTANTE UNIMANDATARIO

per la provincia di **ALESSANDRIA - ASTI - PAVIA**

Si richiede residenza nelle provincie di Alessandria, Int. studio ingegnere o Perito meccanico, [illegible] anni, esperienza maturata nel settore trasmissioni meccaniche o idrauliche, conoscenza del [illegible], è gradita [illegible] esperienza di Ufficio tecnico in azienda del settore [illegible] meccaniche.
Si offre: provvigioni su ordini diretti e indiretti, portafoglio ordini già notevole, inquadramento Enasarco.
Scrivere a **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.p.A. - [illegible]la Postale 1647/AD - 40100 BOLOGNA**

IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE [illegible]

DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI

da inserire in attività di sviluppo e prodotti ad alta tecnologia.
La ricerca si rivolge a Candidati in possesso di:
— esperienza progettuale di almeno 5 anni;
— comprensione dell'inglese tecnico

Che abbiano maturato la loro esperienza in ambiente [illegible] qualificato in uno dei seguenti settori: meccanica di precisione, m[illegible] per l'elettronica, per la microfusione.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità dei candidati prescelti.
Inviare dettagliato curriculum a **PUBLIKOMPASS 5547 — 10100 TORINO**

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI

cerca subito società torinese esercente trasporti eccezionali. Richiedesi età massima 35-40 et esperienza settore meccanico e ricambistico. Scrivere dettagliando curriculum, [illegible] anagrafici, referenze, ecc. a
PUBLIKOMPASS [illegible] — [illegible] TORINO

GOLDWELL
INTERNATIONALE HAARKOSMETIK

Cerca agenti unimandatari per le zone di:
TORINO e provincia
CUNEO e provincia

Si richiede introduzione nei [illegible] parrucchieri per signora.
Si offrono alte provvigioni e rimborso spese.
Minimo garantito [illegible] L. 1.500.000 al [illegible]
[illegible] Interessati si dovranno presentare presso l'HOTEL ROYAL C.so Regina Margherita [illegible] - TORINO, tel. 011/748.444 dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 il giorno lunedì 18-7-1983.

Oppure scrivere a:
GOLDWELL Italiana srl
Via Mazzini 79
46043 Castiglione [illegible] (MN)
Tel. 0376/638.564

Azienda in espansione settore ARREDAMENTO cerca per potenziamento propria [illegible] di vendita

AGENTI
per zone libere

TELEFONARE VIS.TUR. al 02/3091507 VIS.SAR. al 0321/97417

LA CIBINGRU
costruisce gli gru per scavi tecnologicamente molto evoluta, ripetto per zona vuota

AGENTI DI VENDITA

prima conclusione e prospettive di guadagno garantito assicurata collaborazione anche a tempo parziale.
Scrivere: CIBINGRU S.A.S. Via G. Carabelli - 21018 Cassano Magnago - (Varese)

La Prentice S.p.A.
nota ed affermata industria di chiusure lampo, nell'ambito dell'intenento dei punti [illegible] vendita, cerca

AGENTI

per la Regione Piemonte, particolarmente introdotti nel settore sportivo e tempo libero. Inviare informazioni dettagliatamente a Direzione Commerciale Prentice - Caderna 33 - 20059 VIMERCATE

LA VISTA-GO, distributrice dei marchi «CREATION CAZAL» - «ESPANA» - «CENTER» è interessata a contattare il gruppo

agenti monomandatari

Per Piemonte e Liguria, Milano e provincia, preferibilmente introdotti nel campo ottico.

Per un primo contatto telefonare lunedì 18 luglio 1983 alle ore 9 [illegible]

CIEMME

Distribuzione in Italia di: Autoradio, Veicoli Commerciali e [illegible] Fuoribordo,

RICERCA Agenti di Vendita

per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Scrivere a: CIEMME Centro Multindustria S.p.A. Via Matzini, 174 - Bologna.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
ricerca

ELETTRICISTA

[illegible] cognizioni di meccanica per proprio servizio manutenzione (macchinari e impianti). Precisare richiesta inviando curriculum manoscritto a:
[illegible] 5504 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE
leader disponibili ricerca per [illegible] organizzazione in Torino

RESPONSABILE DI FILIALE

Si richiede: — diploma scuola media superiore;
— capacità di guida del personale diretto e indiretto;
— età 30-40 anni;
— titolo preferenziale: esperienza specifica del settore.

Si offre: — inserimento in azienda leader a livello [illegible] internazionale;
— inquadramento ai massimi livelli impiegatizi.

Scrivere **PUBBLIMAN CASELLA N. 603/B — 37100 VERONA**

[illegible]tà leader nel settore delle componenti[illegible] elettronica passiva, ricerca per la zona PIEMONTE e LIGURIA

CAPO FILIALE

Sede lavorativa: [illegible].
Requisiti [illegible]: età 28-35 anni.
Preferibile [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] o analogo settore merceologico.
Sicurezza: scuola media superiore ad indirizzo tecnico o equivalente.
Si offre un inquadramento ed una [illegible] alle reali capacità dimostrabili.
[illegible] Fu[illegible] 33 A - 10121 [illegible]

PROJECO [illegible] Società a capitali per la piccola e media impresa

10100 Torino - C.so Inghilterra, 17 - Tel. 011/761166

Azienda distributrice di un'ampia gamma di minicomputers, presente sul mercato [illegible] una fitta rete [illegible] filiali e concessionari

[illegible] per la filiale [illegible] Torino

VENDITORE

che dovrà promuovere, supportare, gestire [illegible] concludere trattative orientate a utenti [illegible] sistemi multiprogrammazione [illegible] multitastiera.

La posizione richiede una qualificante esperienza triennale nel settore specifico della multiprogram[illegible] [illegible] multitastiera.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
[illegible] 7500 — [illegible] TORINO

La SELEC S.p.A. ricerca:

- [illegible] per sistemi a microprocessori
- [illegible] sistemi analogici e [illegible] misura
- **SISTEMISTI** [illegible] impianti di automazione in agricoltura
- **ADDETTI [illegible]**

I settori di lavoro sono quelli dell'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, della ROBOTICA e delle applicazioni dell'ELETTRONICA [illegible] AGRICOLTURA.
Si richiede qualificata esperienza. Inquadramento e retribuzione saranno corretti alle capacità e alle esperienze acquisite. **Tel. 011/605.4321.**

TECNICO COMMERCIALE
Abbiamo perito, inglese, francese, spagnolo, pluriennale esperienza impianti industriali, magazzini, sollevamento e trasporto materiali e trattamenti, trattativo anche ai massimi livelli su mercati nazionali ed internazionali esamineremo proposto
Scrivere
PUBLIKOMPASS 5503 — 10100 TORINO

Industria piccoli elettrodomestici con sede in Torino cerca

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

per sviluppo nuovi prodotti
Si richiede esperienza aziendale e doti organizzative
Inquadramento e retribuzione commisurati alle capacità acquisite. Scrivere inviando curriculum a
PUBLIKOMPASS 5213 10100 - [illegible]

[illegible] S.p.A.
ricerca per propria filiale di Torino

CAPO FILIALE

[illegible]i attribuire [illegible] conduzione organico interno e forza vendita. E' gradita esperienza settore
[illegible]: inquadramento 1° cat. Impiegati, [illegible]zione adeguata alle capacità

Telefonare per appuntamento a 011 [illegible]

[illegible] MACCHINE UTENSILI speciali cerca:

1 TECNICO COMMERCIALE
per ufficio vendita, in grado di svolgere tale lavoro autonomamente

1 TECNICO
per programmazione, preparazione lavori, cicli, [illegible] tornitori
Indispensabile lunga documentata esperienza

1 IMPIEGATO
esperto in/con contatti di magazzino, movimento articoli-uscita materiali, telecomunicazione commessa, etc.

Scrivere descrivendo curriculum a **PUBLIKOMPASS 5317 - [illegible] TORINO**

Agenzia di lavoro con sede nella centrale Lire in Torino ricerca

CAPO-CONTABILE

Il Cui profilo è la responsabilità dell'Ufficio Contabilità Generale

Si richiede:
— pluriennale esperienza maturata in piccole e medie aziende moderatamente organizzate
— attitudine ad assumere la responsabilità di un ufficio,
— capacità di coordinamento del lavoro dei propri collaboratori.

Si offre un'interessante posizione commisurata alle capacità ed all'esperienza acquisite.
Le persone interessate alla quale si garantisce la massima riservatezza sono pregate di scrivere a

sorefi SOCIETÀ DI REVISIONE E FIDUCIARIA 10122 TORINO - CORSO EINAUDI 36

Importante Azienda [illegible] Torinese [illegible] per potenziamento quadri impiegati tecnici con provata esperienza quinquennale per i seguenti servizi:

a) Servizio cantieri:
Perito elettrotecnico per supervisione cantieri territorio nazionale ed estero pratico [illegible] gestione cantieri.

b) Ufficio tecnico
Perito elettrotecnico per progettazione quadri elettrici MT-BT.

c) Ufficio tecnico/commerciale:
Perito elettrotecnico settore preventivazione impianti e quadri [illegible] per [illegible] plessi industriali, civili e viabilità.
L'inquadramento e relativa retribuzione [illegible] saranno adeguati alla effettiva capacità.

Scrivere: **«Publikompass 5499 — 10100 Torino».**

SPECIAL VEHICLES INDUSTRY LOCATED [illegible] VALPADANA IS LOOKING FOR:

A PLANT [illegible]

Body [illegible] [illegible] bly, painting, finishing, [illegible] testing of small [illegible] dium series.
Applicant must [illegible] an [illegible] in general organization, [illegible] [illegible] in human relations and in the [illegible] of computerized system.
Attractive salary and participation opportunities, possibility to attend high level international industrial courses.
All replies confidential.
PUBLIKOMPASS [illegible] 48/G
Via Pordoi 30/A - Settimo

[illegible] AZIENDA CONFEZIONI
assume

ADDESTRATORI DI CONFEZIONE

con notevole esperienza [illegible] nella produzione di abiti [illegible] camicette per bambina [illegible] ragazza, in aziende medio-grandi dello specifico settore.
E' richiesta la disponibilità a frequenti permanenze all'estero.
Le condizioni economiche [illegible] [illegible] ed il trattamento di trasferta [illegible] di sicuro interesse e comunque adeguate alla effettiva capacità dei candidati.
La [illegible] dell'azienda è nell'area torinese.
Le persone [illegible] sono pregate [illegible] inviare un dettagliato curriculum vitae a:
«Publikompass 559 — 10100 Torino».

BOSCA LUIGI e Figli S.p.A.
ricerca:

AGENTI DI COMMERCIO

per provincia di Torino solo se introdotti
Rivolgersi uffici direzionali
SERVICE
Via delle Rocce, 35
Tel. 835.065

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli di
Via Roma 80
e Via Maroncelli 32
Torino

PK publikompass spa

ECONOMICI

La ditta [illegible] **di L. 5820 la n.34 Rubrica B, corso** [illegible] **L. 3600, tecnici L. 6186, diligenti L. 6190 Rubrica B e 13 compagnie) L. 3600. Avvisi urgenti data linea o cerchi il doppio. Pagamenti vaglia, conto lettere e telegrafici in Italia.**

La ditta di attesa di impiego è lecita, l'istituto vigente che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

I Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Senza assicurare e scrivere e i prendo di accettazione della vostra auto o altro e prometto della vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472 181

Acquisti viaggi liquidità
SOGEFIM TI [illegible]
prestiti studiati
anche su auto e su stipendio

SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 22 - Torino
telefoni 547.758 - 553.231

ATTENZIONE finanziamo subito! Anche ai protestati, cambiamo pertanto a mezzo vaglia vari fr. Tariffe 73. Telefonare 530.026.

FINANZIARIA TORINESE s.p.a. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 852.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
personalizzando la soluzione meglio e con più vantaggiosi prestiti studiati a tua sola misura, spiegati in 24 ore a tua

IPIFIM

Torino, Corso Vittorio Emanuele 60 telefoni 515 221 - 517 005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 64 247
Biella, via Monteggrappa 1, tel. 0158 23 100
Vercelli, via Garibaldi 44, tel. 0161 53 193
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 399.320
Casale Monferrato, via Piccardi 21, telefono 0142 71 077

PRIVATO concede finanziamenti rateali per acquisti mobili e simili. Per informazioni e appuntamento tel. 657 837.

SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e tratte accettate; finanziamenti su automezzi 48 mensili. Tel 351.382.

S.FIN.GE.
per rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 535.788 - 538.497 (ore 9-12,30 / 14,30-18,30). Discrezione.

VUOI un prestito subito, immediatamente e in piena comodità? L'Agenzia via Vagnone n. 3 angolo via Cavour. Tel 746.668. 800.870 - 504 463 telefonare per finanziamento immediato! Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21 75 commercializza attività di ogni genere e prezzo.
ARREDILAMENTO buonchiano vicino via San Donato vendesi tel. Tanzolo 335 5044 c.so Peschiera 146, Torino.

ABBIGLIAMENTO calzature corredino mq 140 IX-X-XI-XIV. Locali 280 mq vendo Azienda Vendesi 650 2175.
ABBIGLIAMENTO zona c. Massaua buona posizione piccolo giro d'affari splendido per ragioni di famiglia. Tel 350 810.

AFFITTASI AZIENDA ARREDAMENTI zona Parella

mq 3000 circa (diam da mezzi pubblici X-XII-XIV)

TEL. 853.986

AZIENDAL MARKET 650 2175 vende avviamenti attività licenziamento macchinette distributrici - vendita automatica.
BAR ristorante pizzeria zona Stadio cedesi per sicura attività. Trattative private. Telefonare 329 7228.
BAR super bel locale mensile lordo incassi L. 2 milioni ai giovani pieni privilegiando disoccupato o eventuale gerenza a fine anno. Tel 543 336.
BAR superattrezzato incassi L. 800 mila per dedicare all'ottimo nuovo orario cedo anche perché L. 35 milioni eventuale garanzia. Tel 537 215 - 517 290.
BAR semiattrezzato centrale con alloggio adiacente chiusura tavola fredda lavoro incassi L. 500 mila vendesi. Tel 383 098.
BAR trattoria di ristorante Barriera Milano nuovo comprese altre chiusure tassa gestion. Tel. 500 012.
CARTOLERIA [illegible] Manuale cliente vendesi annuale Ditona prestazione vendesi Tel 300 810.
CEDESI bar con alloggio di 4 camere 2 magazzini adiacenti luce e privati. Telefonare 280 562.
CENTRALISSIMO negozio ottimi anglo via Cavalcanti cedesi. Buon incasso eccezionale. Tel 533 436 ore negozio.
COAZZE centro cedo negozio ferramenta casalinghi possibilità alloggio buon reddito Tel. 934 536 ore pasti.
F. ZANCHICELLI 011 500 473 cede in Bairano avviato negozio casalinghi altre merceologie consulenza gratuita affitti.

LOANO cede pensione di 11 camere ristorante completamente diverso investimento 16 camere. Tel 0182 592 48.
MILLESIMO vendesi parte licenza gastronomia nuovo concetto per motivi familiari. Tel 019 564 031 - 564 222.
MANEZZA ristorante con alloggio incassi L. 300 mila giornaliere cedo Da Giovanni sempre commerciale. Tel 461.850.
PIZZERIA offro in gerenza o ristorazione ad abitanti campeggio causa salute. Telefonare 779 481.
PROPRIETARIO vende supermercato Lecco centro mq 450 ammortizzato Tel 710 538 713 499.
RISTORANTE bar super alloggio incassi L. 500 mila giornaliere cedo occasionissima L. 70 milioni disoccupato. Tel 537.215 - 517 290.
VENDESI negozio biancheria (unica) merceria (unica) di lusso sito in XX Settembre ottimi giri. Tel 512 364 000.
VENDO urgentemente bar ben avviato zona S. Rita con annessa edicola, unico proprietario, no agenzie. Tel. 350 007 10.000.000 contanti + 12 chèques/assegni cedo altrimenti zona Tesoriera importante affittanza. Tel. 741.3039.

4 Terreni

TERRENO agricolo per villa civile Pecetto sopra Moncalieri mq 2000 vendo. Tel 350 706 - 307.744.
VENDESI terreno costruire campeggio 8000 mq circa in parte pulito 1 km da Cuneo. Tel. 660.2765 - 660.0697.

5 Locali e negozi

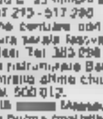
offerte

A. LUIGIANO [illegible] appartamento via Arbesca 4 locali ristrutturato piano cortile 35 milioni Lucrezia 548.476.
A quarti periodo capannone uso commerciale mq 1000 predisposto campionario servizio terreno mq 11.335 vendesi. Tel. 210 8845 ore ufficio 215 742 Busk.
AFFITTO ufficio-magazzino vendo libero panoramica via G. Agnelli, zona giardini Cavour. Tel 542.740 - 871 142.
AFFITTASI tre locali Pecchinenda magazzini fronte strada. Corso Inferno Indipendente mq 300 750 1000 tel. 741.3650.
AFFITTASI splendida vetrata Semina 12 panoramica con uffici e alloggio libera mq 750 Tel 522.3203 - 822.4604.
CAPANNONE mq 415 con ufficio 3750 mq terreno, 2 accessi ferro possibile ampliamento libero vendo. Tel 965 6177.

CARMAGNOLA

[illegible] affittasi o vendesi mq [illegible] Disponibile mq 1600 - 800 - 400. Telefonare 541.814.

CASA libera 15 camere, pensata, salone mq 160 ex bar vendesi affittasi ev. Solo laboratorio vendo provvisoriamente. Telefonare 293 723.
CONSULENZE 553.322 vende corso Sicilia (fronte stazza) modernissimi locali commerciali studi uffici diverse dimensioni ristrutturati mq 2.500 su 2 piani in blocco o separatamente.
GABETTI 5767 vende splendida libera Svizzera via Berna signorile monolocale con ampio ascensore.
GABETTIMARK affitta Torino via Santa Teresa 7° piano ingresso 4 camere servizi uso ufficio Tel 011 5767.
GABETTIMARK vende Torino corso Re Umberto palazzina uffici su tre piani mq 950 con giardino. Tel 011 5767.
LOCALE libero recente indipendente zona Mirafiori mq 500 su 3 piani cortile no vetrine Lit. 325 milioni Tel 730 700.



LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorveglianza, adatti catrain coperto, ingressi, [illegible] fatine, laboratori, depositi uffici 4 D.S., via Sacchi 18, telefono 011 65 811.
LUX CASE vende splendida Porta Nuova ampia sala e magazzini nuovi liberi. Telefonare 544 100.
NEGOZIO con seminterrato mq 350 ampio via Beaulard 22. Telefonare 541 814.
SABATELLI IMMOBILI 655.358 Importante zona Dora ora 500 più passivo da 200. L. 150 milioni contanti L. 70 milioni da dilazionare saldo 10%.
TORINO vicinanze tangenziale sud affittasi capannone di mq 1310 con ufficio mq 200 uso deposito e lavorazione leggera. Disponibile 011 5767.
VENDO ufficio libero 1° piano 3 vani servizi posto auto via P. Trevisan-Nizza. 85 milioni meno mutuo 15 milioni. Telefonare 533 966 - 540 801.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. PIEMONTESE 33enne pensionato solo offresi 4 ore mattino cambio alloggio portiere possibile pari. D. Tel 735 804.
ACCENDITORE stampista lunga esperienza costruzione stampi per lamiere e attrezzature e conoscenze in grado di seguire e impostare ogni esecuzione di meccanica soggetta e collaud., libero subito preferibile passaggio diretto Tel 340 8434.
AUTOCUOCO o pizzaiolo referenziato cerca lavoro anche fuori Torino [illegible] 011/831.737
AUTISTA patente DKD offresi anche militare ottimo qualsiasi lavoro. Telefonare 238.541.
CHEF cucina pesce per stagioni estive alberghi in Torino ed Alpi Cuneo.
DECORATORE qualificato [illegible] offresi anche a prigione. Tel 956 1317 ore 12,30 oppure 20.
DOMESTICA offresi a giornata unica referenziata libera subito. Telefonare 384 653 ore pasti.
DONZELLA [illegible] cercasi/offresi carattere ottimo [illegible] 637.671.
GUARDIA giurata 24enne diplomato offresi per servizi di sorveglianza e di scorta. Disponibi trasferte. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.
IMPIANTI patente C cerca lavoro donne qualsiasi mansione di lavoro anche lavoro notturno. Tel 950.8564.

impiegati

AMMINISTRATIVO contabilità cerca lavoro ufficio anche part-time. Tel 950.0586.
DATTILOGRAFA diplomata esperta Tay 501 programmata cognizioni paghe inviogio passaggio diretto Tel 916 0735.
DIPLOMATA come scuola alle contabilità grande e privata nell'uso di elaboratori elettronici cerca lavoro 1° impiego anche come commessa purché serio. Telefonare 707 0783.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADETA importante società cerca persone ambosesso piccola elettrodomestici montaggio vendita consegna abbigliamento. Si richiede conoscenza elettrotecnica ed automezzo. Offresi ottimo trattamento economico con assistenza di legge categoria artigiani. Tel 0165 43 029 Aosta ore 15/19 per fissare appuntamento.

tecnici

NRG ingegneria offresi lavori civili e industriali pratico disegni e calcoli impianti termici 373 Tel 968.0634.

impiegati

AMMINISTRATIVO/A anni 26-45 cultura superiore esperienza pubbliche relazioni selezione coordinamento amministrazione personale cercasi. Scrivere Publikompass 5008 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore cerca operai specializzati 5° livello meccanici aziendali e [illegible]DA meccanico-ca Cascine Vica ricerca per costruzione e manutenzione stampi di pressofusione: requisiti applicativi, pantografisti, fresatori per complessi Rennbuck Drop-Ram e troncatori. Si richiede esperienza in altre lavorazioni e livello di studio minimo. Tel. 961 2355.
AZIENDA trasporti corriere cerca due autisti o patentati che in società gestiscano la distribuzione su Torino. Scrivere Casella 1062 Pubblicitas S.p.A. - 40100 Bologna.
CERCASI operai elettrici per impianti bordo macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per periodo lavoro (anche artigiani). Tel. 801 6305.
CERCASI per periodo fiera manutentori meccanici buone preparazioni dattilografici carpentieri. Tel. 801 6258.
CERCASI capo officina carpenteria pesante elettrosaldatori. Telefonare 011 508.7632.
CERCASI coppia vicino giardiniere raglia tuttofare per casa Carignano a 45 km da Torino. Tel. 011.1744 ore ufficio.
CERCASI rappresentanti collaboratrice commerciale persone sono curiosi gaiamente cercasi. Tel. 547.078 ore pasti.
CERCHIAMO personale ambosesso ogni età anche pensionati facile lavoro a part time elevato guadagno. Tel. 080 3473.
FALEGNAMERIA Corso macchinisti e serramentisti da banco Telefonare 218.1744.
OFFICINA costruzione stampi tranciatura grande serie provato pantografista. Assicurasi ottimo trattamento e continuità lavoro. Telefonare 283.472.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca addetto commesso/a maschile responsabile per buffetteria reparto uomo/donna. Richiedesi notevole esperienza, dinamicità, referenze. Tel. 853.986.

impiegati

AMMINISTRATIVO/A anni 26-45 cultura superiore esperienza pubbliche relazioni selezione coordinamento amministrazione personale cercasi. Scrivere Publikompass 5008 - 10100 Torino.

ADETA grande organizzazione internazionale elettrodomestici cerca, per ampliamento rapidità commerciale 22-45enne che possa partecipare alla fase di sviluppo in qualità di consulente/quadro. Ad ideale varia preparazione universitaria, serietà nel settore commerciale, forte vendita. Tel. 01/65 43 220 ore 15-16 per fissare appuntamento.
AREA manager di grande esperienza con lingua inglese e spagnola parlata scritta, cerca industria tessile produttrice di beni strumentali ad alta contenuto tecnologico. Si richiedono disponibilità a frequenti viaggi e abitudine a contatti tecnico-commerciali per dialogo con gli utilizzatori del prodotto. Offresi livello e retribuzione adeguati. Scrivere «Publikompass 5316 — 10100 Torino».
AZIENDA commerciale ricerca periodicamente ripetitore stradale per vendita tradizionale settore alimentare sicuro interesse commerciale e/o capacità. Tel 0141 8561 78.
AZIENDA cerca disegnatore esperto in macchine di montaggio. Tel. 852.716-12.
AZIENDA multinazionale, zona Alpignano, cerca esperto contabile anche neolaureato contabilità generale, bilancio, iva. Conoscenza inglese utile. Telefonare dalle 17 alle 21. Tel. 011 844 0344 dopo ore 9.
AZIENDA settore per urgente programmazione ragionieri, ragionieri, periti elettronici, operatori 034 930. Rpgiii programmatore già primi impiego età ore esperienza richiesti. Telefonare per appuntamento a Collegno piazza n. 68 - 10096 Rivoli To.
FINCALISTA massimo 35 anni, esperienza bilanci ricercasi per importante azienda. Telefonare 504.717.
SERVE 24 stabili cercasi ambosessi tuttofare cerca e contrassegno. Scrivere a presentarsi Europub, via Bellarmino 36 - Milano.
SOCIETA' abbigliamento cerca 30enne presso contatto magazzino con esperienza settore vendita. Richiedesi serietà e precisione. Telefonare 853.986.
SOCIETA' settore acciaio cerca perito industriale 26/35 anni conoscenza lingua inglese disposto viaggiare 20 giorni al mese, inserimento settore tecnico commerciale. Telefonare 011/858.8633 - Interno 139.

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo [illegible] potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Quasi persa la speranza di chiudere contratto prima delle ferie

Confindustria e Federmeccanica respingono l'ipotesi di Scotti

ROMA — Sta per il tenue che ha legato quasi giorni il ministro del Lavoro, la Fim e Federmeccanica nella difficile per il rinnovo dei del metalmeccanici privati. Attaccato, per la sua ipotesi mediazione, dagli imprenditori sia dai sindacati, Scotti intende confermarne validità (salvo ridottissimi aggiustamenti) come «unica strada percorribile», respinge le consistenti richieste modifica provenienti da entrambi i fronti, invita ciascuna delle parti ad assumersi la propria responsabilità. Dopo un incontro Lama, Carniti, Benvenuto e i dirigenti della Fim, slittato a questa mattina, la complessa vicenda dovrebbe avviarsi rapidamente una conclusione negativa, a meno che non si verifichino colpi di scena, per il momento tutto imprevedibili.

La situazione è precipitata ieri giro di poche ore. Spiazzando quasi tutti i protagonisti complesso confronto, la Giunta della Confindustria ha dichiarato «inaccettabile» l'ipotesi di soluzione di Scotti ed ha indicato presidente della Federmeccanica, Pontana, e al consigliere delegato, Mortillaro.

Merloni, nella relazione, ha precisato che l'ipotesi ministro «presenta una serie punti che, di fatto, aggravano i costi dell'impresa al di quanto stabilito dall'accordo del 22 gennaio: esempio la riduzione dell'orario di lavoro compensata adeguati assorbimenti riduce la produttività, costi della monetizzazione fruire in un maggior costo immediato».

Su la partita contrattuale rilevato il presidente della Confindustria, la questione dell'eventuale calcolo delle frazioni di punto di contingenza. «L'accordo del 22 gennaio — ha ribadito — è chiarissimo: le frazioni di punto non entrano nel puto degli scatti. E' chiaro nella lettera, è chiaro spirito che si propone di ridurre in modo sensibile il meccanismo delle indicizzazioni salariali. A questo chiaramente ci riferiremo e non accetteremo altre interpretazioni che maturerebbero il significato e la portata economica delle modifiche operate sulla scala mobile».

Dal presidente della Fiat, è intervenuto in Giunta, è arrivato un segnale preciso, inequivocabile. L'avv. Agnelli lasciato intendere che la si dissocerebbe un contratto che prevedesse una riduzione di orario di lavoro compatibile con le esigenze delle aziende. «Noi — ha aggiunto l'avv. Agnelli — siamo per la ricerca un accordo equilibrato, ma Fiat non può stare a riduzioni di orario che penalizzino l'attività produttiva».

Da questo contesto, Merloni ha tratto motivo per ribadire forza i tre punti quali si la politica economica dalla Confindustria: 1) contenimento del costo lavoro e abbattimento indicizzazioni; 2) controllo rigoroso e deciso della spesa pubblica; 3) destinazione delle risorse agli investimenti produttivi, essenziale per lo sviluppo e il rilancio dell'occupazione.

Il giudizio della Federmeccanica sull'ipotesi Scotti è stato più articolato, ma non meno negativo. Soltanto la struttura del documento è giudicata «sufficientemente chiara» per quanto concerne il contenuto delle obbligazioni che le parti dovrebbero assumere con la stipulazione del contratto, anche se è migliorabile sotto diversi profili nel reciproco interesse alla certezza del diritto.

«Sono invece inaccettabili — sottolinea la Federmeccanica — i contenuti delle sole riguardanti l'orario dei turnisti, straordinario a disposizione delle imprese per maggiore flessibilità, le modalità per l'assorbimento delle pause, dei permessi e delle ferie aggiuntive».

In particolare la Federmeccanica ritiene «insufficiente l'ammontare degli straordinari fissato per i turnisti, che nel nuovo contratto dovrà graduarsi a quello di cui dispongono, in condizioni produttive analoghe, le imprese straniere concorrenti». Ed : le modalità l'assorbimento, nelle nuove riduzioni, ferie e permessi aggiuntivi, devono essere applicabili senza innescare conflittualità aziendali; l'una tantum, inoltre, «sarebbe del tutto in contrasto con la situazione economica delle imprese del Paese». La Federmeccanica conferma a Scotti «la volontà degli imprenditori di pervenire ad un contratto equilibrato e di scambio, il che non escluderebbe l'ipotesi del ministro fosse accettata così com'è».

Durissima la replica della Federazione unitaria e della Fim: la posizione assunta dalla Confindustria, rilevano le due organizzazioni, «mira insieme non a impedire il rinnovo del contratto lavoro di una importante categoria, ma a far saltare l'accordo interconfederale sul costo lavoro, ponendo di conseguenza tutte le relazioni sindacali sul piano dello scontro più duro e determinando un grave deterioramento della situazione sociale e politica».

In serata infine il presidente del Consiglio Fanfani ha ricevuto il ministro Lavoro Scotti che gli ha riferito sugli sviluppi suoi interventi per il rinnovo del contratto. Fanfani ha incoraggiato a insistere.

Gian Carlo Fossi

La contingenza ad agosto forse scatta di due punti

— contingenza che si applicherà busta-paga agosto dovrebbe essere due «nuovi punti»: sostanzia se l'attenuazione dell'inflazione registrata in giugno dovesse essere vanificata da una netta ripresa dei prezzi al consumo in luglio, scatto potrebbe salire a tre punti, come nello scorso trimestre.

Sono queste le previsioni che si possono formulare dopo che la commissione per il calcolo dell'indice sindacale del costo della vita, riunitosi ieri, accertato che, per il mese di giugno (il secondo dei tre serviranno a calcolare il prossimo scatto di contingenza), l'indice è salito a quota 109,71 con un dello 0,63 per cento rispetto a maggio (109,02).

Se anche in luglio l'incremento dell'indice sindacale sarà contenuto (aumento inferiore all'1,6 per cento), la di due punti di contingenza sarà assicurata.

Scontro tra Fulta e Federtessile sulla flessibilità

Per i tessili sfiorata la rottura

Intesa sul rinnovo contrattuale per i grafici delle aziende minori

ROMA — Ieri mattina la Fulta e la Federtessile si è sfiorata nuovamente rottura delle trattative rinnovo contrattuale dei mila lavoratori tessili e dell'abbigliamento. Dopo una serie di riunioni ristrette e separate le parti alla fine hanno deciso di riprendere il confronto nel pomeriggio.

«Il tema che continua a dividerci — ha spiegato il segretario generale della Fulta, Rimi Cavigioli — riguarda flessibilità in quanto il sindacato contrario ad una ipotesi unilaterale. La trattativa quindi presenta ancora molto complicata è nostra sensazione — ha concluso Cavigioli — che la Federtessile si muova molto sulla richiesta erigere al riguardo di categoria».

Grafici — L'ipotesi cordo per il contratto degli addetti alle imprese minori del settore editoriale, industrie grafiche ed affini, è lo raggiunto tra sindacato e Confapi (quasi aziende associate con circa 15.000 addetti).

L'intesa prevede riduzione di dell'orario raggiungibile nel 1985; la dell'orario da L. 50.000 (10° livello) a 185.000 (1° livello) per medie L. circa così 1983: da L. 12.500 (10° livello) a L. 46.850 (1° livello); 1984: da L. (10° livello) a L. 64.750 (1° livello); 1985: L. (10° livello) a L. 74.000 (1° livello).

L'orario settimanale; una normativa sul controllo di malattia che consente di penalizzare i lavoratori assenti

Il sistema informazione, previsto aziende superiori a 200 dipendenti, è stato formulato evitare ogni conflittualità in merito.

La parte salariale prevede un aumento a regime nel da L. 50.000 (10° livello) a 185.000 (1° livello) per medie L. circa così 1983: da L. 12.500 (10° livello) a L. 46.850 (1° livello); 1984: da L. (10° livello) a L. 64.750 (1° livello); 1985: L. (10° livello) a L. 74.000 (1° livello).

A maggio è 5% rispetto allo stesso dell'82 (aprile —14%)

Produzione -8,1% in cinque mesi La disoccupazione sfiora il 10%

Due milioni e 263 mila senza lavoro - Un milione e 700 mila giovani tra i 14 e i 29 anni

ROMA — *Produzione industriale leggera ripresa a maggio (anche se resta fortemente inferiore ai livelli dello scorso anno), mentre la disoccupazione continua ad aumentare, secondo i dati Istat metà aprile.*

Nei primi cinque mesi dell'anno, infatti, secondo i dati provvisori resi noti dall'Istituto centrale di statistica, la flessione è stata dell'8,1 per rispetto allo stesso pe- . Nei primi quat- la flessione, rispetto corrispondente arco fem- 1982, era stata dell'8,8 per cento.

Nel mese maggio, sempre secondo i dati forniti dall'Istat, si è registrato un calo del 5 per cento rispetto allo stesso dello scorso anno.

regresso produttivo, rileva l'Istituto statistico, risultato di cali in tutti i comparti industriali, ad industria alimentari, che hanno segnato maggio un aumento del 6,4 cento, mantenendo invece i precedenti livelli nei primi cinque mesi.

L'andamento della produzione industriale, sempre secondo l'Istat, pur mostrando i segni delle persistenti difficoltà incontrate dall'apparato produttivo italiano e degli effetti clima di conflittualità che ha accompagnato il rinnovo di alcuni contratti lavoro, denota comunque situazioni estremamente variegate. Infatti, con riferimento alle diverse attività, registrate diminuzioni percentuali del 5,9 per i mezzi di trasporto, del 7,8 per industrie chimiche, dell'8,8 per quelle tessili, del 9,8 per la lavorazione dei minerali non metalliferi, del 10,9 per le industrie meccaniche, dell'11,4 per il vestiario e abbigliamento, 15,2 per metallurgiche. Invariato, invece, livello produttivo nelle industrie alimentari.

Il tasso di disoccupazione intanto tende ancora a salire: rilevati dall'Istat nella settimana dal 10 al aprile il tasso è stato pari inoltre al 9,9 per cento, rispetto all'8,6 per cento dell'aprile 1982.

Dai dati della rilevazione trimestrale, le forze lavoro sono risultate pari a 22 milioni mila, mentre gli occupati risultati 20 milioni 613 mila. Tra questi ultimi, 2 milioni mila lavoratori nell'agricoltura (il 12 per cento), 7 milioni 620 mila nell'industria (36 per cento), mentre 10 milioni 727 mila sono impegnati in altre attività (52 per cento).

I lavoratori dipendenti sono risultati 14 milioni 645 mila (il per cento), indipendenti 5 milioni mila (29 per cento). Le persone in cerca di occupazione sono risultate milioni mila, delle quali un 725 mila (76,2 per cento) avevano compiuto almeno un'azione di ricerca negli ultimi mesi. Sempre tra le persone in cerca di lavoro i giovani in età compresa tra 14 e 29 anni sono risultati un milione 700 mila (75,5 per cento).

E' Morese il nuovo segretario Fim-Cisl

ROMA — Cambio della guardia al sindacato dei metalmeccanici Cisl, dopo la nomina di Franco Bentivogli a segretario confederale dell'organizzazione. Il consiglio generale della Fim si riunirà oggi per eleggere nuovo segretario generale Raffaele Morese. 41 anni, milanese di nascita ma di famiglia pugliese, laureato in economia e commercio alla Cattolica, dal '67 all'Ufficio studi della Cisl e dal '70 nella Fim nazionale, Morese ha visto nascere la federazione lavoratori metalmeccanici, partecipando attivamente una costruzione nel pieno dell'autunno caldo, dal '69 al '72. Responsabile del settore auto, poi quello sindacale, Morese raccoglie i consensi dell'intera organizzazione.

Equo il sindacato chiede incontro al governo

ROMA — «Gli aumenti degli affitti primo agosto e la fine del regime transitorio per i contratti soggetti a proroga costituiranno — per il livello degli aumenti e per la vastissima platea degli interessati — un colpo durissimo ai bilanci familiari».

In particolare per i contratti soggetti a proroga che riguardano famiglie con un reddito complessivo di pochi milioni annui e che dal primo agosto subiranno l'allineamento al regime di canone pieno, la Federazione chiede «un incontro urgente con il governo per individuare misure immediate tese a riportare il problema del regime transitorio all'interno di una più complessiva riforma dell'equo canone, nella quale — conclude la nota — anche l'utilizzazione di un fondo sociale per le famiglie più bisognose possa costituire strumento efficace di solidarietà e di giustizia sociale».

Proteste sindacato che annuncia scioperi

All'Iveco 1600 in cassa (4 mesi)

TORINO — La Fiat Iveco metterà cassa integrazione 1600 lavoratori per quattro mesi (settembre, ottobre, novembre e dicembre) a causa della crisi che colpito il mercato dei veicoli pesanti e coinvolge tutte le produttrici. settore dei veicoli leggeri invece abbastanza . Il provvedimento sindacato ieri corso di una riunione svoltasi all'Unione le di Torino. I sindacalisti hanno contestato le modalità integrazione (non stato di crisi) indicate dalla Fiat Iveco, chiedendo che si adotti «cassa a rotazione» invece di a zero ore e *fisse nominative*».

Il coordinatore nazionale della Fim, Monsellio, ha detto: «*Non possiamo accettare i sistemi di adottati l'auto e per la Fiatallis. Non vogliamo che si stravolga l'accordo stipulato per l'Iveco. Prenderemo iniziative di lotta e di sciopero in tutti gli stabilimenti del gruppo, assemblee*».

quattro mesi di cassa sono interessati mille lavoratori un organico di della carrozzeria veicoli pesanti della Spa di Stura mentre il motori, produce anche per la Trattori e per le macchine movimento terra, continuerà a lavorare regolarmente. Altri collocati in negli Enti Centrali: 100 Officina Telai e 200 Alla Spa di Stura si passerà due a un giornaliero, per realizzare economie e maggiore efficienza: si una settimana al mattino e l'altra al pomeriggio.

luglio dell'anno scorso ad oggi nel settore veicoli pesanti l'Iveco ha già dovuto fare 90 giorni di cassa integrazione.

In Europa il vendite di veicoli industriali pesanti del per nel (rispetto al 1981, che era già un anno di forte contrazione). I primi mesi di quest'anno indicano ulteriori cadute. s. d. v.

(Segue da pagina 7)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Passaggio

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, il figlio Carlo con la moglie Marjo e la nipote Ilaria, la figlia Maria Grazia con il marito Giuliano, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 in Carmagnola (Abbazianne) con partenza ore 7,30 dall'istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 37.
— Torino, 13 luglio 1983

I fratelli Collaborazioni e Dipendenti tutti della Società partecipano costernati alla prematura scomparsa del

dott. Francesco Passaggio

Gli amici Autoperitali si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro FRANCO
Carlo Almone
Mario Basso
Ugo Basso
Alberto Biasco
Luigi Bonadeo
Luigi Bonavita
Roberto Calcagnile Sidoti
Rocco Carbone
Gianni Cella
Franco Cendollo
Franco Del Prete
Edoardo Durand
Giancarlo Enrico
Camillo Fava
Amabile Lampiano
Roberto Magliano
Annamaria Malfatto
Giuseppe Martinelli
Antonio Mazzucco
Renato Morello
Franco Orlandini
Mario Ossenigo
Pasquale Pellegrino
Massimo Rapello
Franco Rinaudi
Irma Rusalen
Ettore Saron Gai
Renato Tibaldo
Vittorio Tibaldo
Giuseppe Umberto Tonassoli
Ernesto Venegia
Franco Verna

Autogenitori s.p.a. Direzione Generale e Autoservizio di Torino partecipano al cordoglio della famiglia Passaggio.

Generosamente è mancato

Alfredo Cane

anni 70

Addolorati ne annunciano la moglie, figli, nuora, genero, nipotini, fratello, sorelle, cognate, nipoti, la Lancia (ex primo Obelisco Motivalia (ex Farmacia) Cso 10 (angolo via Valprato). Presso chiesa Sacra Cuore
— Torino, 14 luglio 1983

Direzione e Personale della Casa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Vincenzo Cane per il decesso del papà

Alfredo Cane
— Torino, 14 luglio 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Norme e Procedure si associano commossi al dolore di Enzo per l'improvvisa scomparsa del papà

Alfredo Cane
— Torino, 14 luglio 1983

Si associano al lutto
Renato Abbate
Piero Bertoglio
Roberto Debernardi
G. Franco Fabrizio
Sergio Carino
Ezio Carnevale
Silvio Viberti
Eugenio Ravera
Giuseppe Mazza
Luciano Arduino
Giovanni Attisani
Carlo Vanzino

Generosamente è mancata

Margherita Bonetto
ved. Garino

Le annunciano il figlio, i congiunti tutti, parenti, amici. Un particolare ringraziamento alla sig. Celestia, Dino e personale tutto di Casa Margherita. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Beato Cebrario.
— Torino, 15 luglio 1983

E' mancato

Pietro

ann. 81

L'annunciano con immenso dolore la moglie Rosa Pautasso, i figli Giuseppina e Mario Bruno, nuora, genero, nipoti, la cara Valentina, parenti, amici tutti. Funerali odierni ore 9 chiesa Parrocchiale Nole
— Torino, 14 luglio 1983

Annunciano con dolore la scomparsa della loro amata moglie e madre

Giuseppina Arnocida
in Maiolo

le cui generosità sarà di esempio per tutti noi. Funerali sabato 16 ore 10,15 alla Parrocchia Santa Rita
— Torino, 14 luglio 1983

Improvvisamente è mancato a soli casi

Maddalena Maietto
ved. Ribba

Con infinita tristezza lo annunciano i figli Maria con il consorte Felice, Luigi con la consorte Irene e gli adorati nipoti Paola e Simone. Rendono noto la consorte Maria Grazia. I funerali venerdì 15 ore 15,15 parrocchia Santa Rita
— Torino, 13 luglio 1983

Rodolfo, Caterina, Patrizia e Massimo Tortone sono vicini a Renato nel suo dolore

Gli Amici della final partecipano al lutto per Renato

ANNIVERSARI

1919 1983
Silvia Abrate

Lasciati veloci a tutti quelli che ti vogliono bene. Santa Messa domenica 17 luglio ore 10,30 parrocchia San Marino in Rivoli

1977 1983
prof. Ruggero Maghini

La famiglia lo ricorda con affetto immutato e rimpianto a tutti coloro che gli furono amici nel comune amore per la musica

1914 1983
Germana Bellingeri
Fratucello

Nel cuore dei tuoi Cari e di tutti quelli che ti vollero bene sarai sempre viva e più dolce sorriso. Messa ore 7,30 parrocchia S. Anna il 16 luglio 1983

1903 1983
Giovanni Percchio

affettuosamente ricordano

Nel quarantesimo anniversario della morte di

Ferdinando Peyrani

e nel ventiduesimo anniversario della scomparsa

Giorgio Peyrani

la moglie, i figli, i parenti tutti li ricordano con grande affetto ed immutato rimpianto a quanti vollero loro bene e li stimarono perché nella vita e nel lavoro si impegnarono nel dovere che nobilita anche spiritualmente nella preparazione e nell'esempio
— Rivoli e Torino, 15 luglio 1983

1897 1983
Ottavio Giusletti

Ti ricordano sempre con infinito amore la moglie, figlio con Adriana e nipote Ottavio.

1903 1981
rag. Luigi Carra

Vivi in noi con immenso dolore e rimpianto

1883 16 luglio 1983
Stefano Sebastiano Rinetti
il sposo
Adele S
ved. Rinetti

Nel 1° anniversario della loro scomparsa le figlie Mariateresa e Nicoletta con tanto amore e rimpianto. S. Messa anniversaria 16 luglio ore 18,7 agosto ore 11,30 in Montalmagno (Asti)

26%
Reddito annuo garantito per investimenti a breve e termine.
Quote minime Lit. 10.000.000
garanzie ipotecarie 1° grado
E' una Società del Gruppo Casamercato
Tel. (011) 650.38.09

PRETURA DI MONZA

Il Pretore di Monza, in data 23-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza

contro

Oberti Pier Candido, nato a Torino il 7-1-1944 residente nel C.so Regina Margherita n. 87

imputato

del reato p. e p. dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736. Accertato in Grugliasco, il 19-11-1981. Con la recidiva specifica reiterata infraquinquennale - Cause gravi in relazione ai precedenti penali.

(Omissis)

gli artt. 483 e 484 c.p. e 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736, dichiara Oberti Pier Candido colpevole del reato ascrittogli e, concessa la circostanza attenuante, lo condanna alla pena di gg. 15 di reclusione e L. 300.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino

Ordina a Oberti Pier Candido interdizione dai pubblici uffici per il periodo di anni uno

Per estratto conforme all'originale
Monza, 8-7-1983

Il Cancelliere di Sezione
(Michele Santippo)

Cerchiai in
SMERIGLIATRICI PAG
al prezzo eccezionale
di £. 140.000 iva esclusa
anziché £. 200.000 iva esclusa
uno dei quarantamila articoli pronti a magazzino
FRESIA VIA AOSTA 3 TO - TEL. 011-852.837

CORSI DI PREPARAZIONE AD AZIENDA
nei settori
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Produzione - Finanza - Gestione risorse umane TNI - Politica commerciale - Vendita - Ricerche di mercato - Strategia del prodotto
TECNICHE DI COMUNICAZIONE
Giornalismo - Pubblicità - Pubbliche relazioni - Automazioni aziendali e d'ufficio; EDP, WP, TLC - Programma
Colloqui informativi sui corsi «a distanza»
ISTITUTO SUPERIORE DI ORGANIZZAZIONE
10131 Torino - Via Pietro Micca, 21 - Tel. 011

ALFA ROMEO
ALFA ROMEO VENDE VETTURE DELLA CASA E USATO DI TUTTE LE MARCHE
Distretto di Torino
Via 83/87 Tel. 202222

Ogni giorno alla Rai 192 ore di radio e televisione.

Al momento giusto c'è almeno una rete che trasmette il programma giusto.

L'assemblea degli azionisti della Rai ha approvato all'unanimità il 30 giugno scorso il bilancio per l'esercizio 1982, che presenta un saldo attivo di 2 miliardi milioni di lire.

corso dell'anno stati fatti investimenti per 111 miliardi, con un aumento del 32 per cento rispetto 1981, e stanziati ammortamenti per 118 miliardi. Il saldo attivo di rivalutazione dei beni patrimoniali, in seguito all'applicazione della legge "Visentini bis", è stato di 103 miliardi.

I 14.022.738 abbonati alla Rai hanno avuto la possibilità di ricevere, sulle diverse reti radiotelevisive nazionali e regionali, programmi di informazione, cultura e spettacolo per 192 al giorno, prodotti per oltre il 70 per cento con le risorse interne. Dall'8 novembre 1982 si sono aggiunte la musica e notizie di StereoRai.

In particolare, nel settore dell'informazione la Rai ha messo onda ogni giorno tre quotidiani televisivi e quattro radiofonici per un totale di 44 edizioni, oltre 43 notiziari regionali televisivi 50 radiofonici.

L'azienda radiotelevisiva è impegnata nell'aumento della produttività in una gestione sempre più imprenditoriale; nell'eliminazione ogni possibile spreco o duplicazione di attività, per incanalare il massimo risorse verso la produzione di qualificati programmi, competitivi nella mutata realtà di mercato; nell'ammodernamento degli impianti delle reti trasmittenti, nell'introduzione delle tecnologie più avanzate, nell'offerta di nuovi servizi per l'utenza.

Più informazione cultura spettacolo

RAI

RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Dialogo a distanza tra Roma e Bruxelles sul futuro degli impianti

Acciaio, Davignon difende i tagli (il vero nodo resta Cornigliano)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Italia difende i propri stabilimenti siderurgici, dice il ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis, «in un'ottica che non è autarchica per evitare effetti sbagliati non solo dal punto di vista sociale ma anche economico». Il vicepresidente della Commissione europea, Etienne Davignon, replica così: l'Italia che starà ad ascoltare quando gli diranno i rappresentanti italiani: «Se ci dimostreranno che le nostre decisioni sono sbagliate, non faremo nulla e non ci ostineremo. Il nostro obiettivo non è perdere posti di lavoro, migliorare la situazione della siderurgia».

Queste [illegible] giorni della Comunità europea e i ministri italiani De Michelis e Pandolfi se li diranno lunedì, nell'incontro che è fissato a Bruxelles. C'è disponibilità a confrontarsi, non volano parole grosse ma le posizioni restano lontane. E che la Cee non abbia proprio tutti i torti in pelisa qualcuno anche in Italia, qualcuno piuttosto autorevole se [illegible] De Michelis — senza peli sulla lingua perché in procinto di lasciare il ministero delle Partecipazioni Statali — nel discorso che ha fatto ieri, ha sentito il bisogno di sottolineare un fatto: il programma di riorganizzazione della siderurgia, [illegible] detto che Pandolfi e lui stesso andranno a difendere a Bruxelles, contro i tagli più gravi che la Cee vorrebbe. [illegible] è stato fornito «dall'Iri e dalla Finsider, non cento anni fa, ma nel marzo scorso».

Il discorso riguarda ovviamente lo stabilimento di Genova-Cornigliano, che il governo proclama di voler difendere e che, a quanto si dice, produce acciaio a costi del 30% superiori a quelli del più moderno stabilimento di Taranto, sempre dell'Italsider. Ieri, parlando con i giornalisti italiani, Davignon a nome di Cornigliano non ha voluto farlo, perché la Cee ha il potere di imporre i tagli di capacità produttiva ma non quello di decidere quali. Ma il giorno prima, il suo [illegible] diplomatico collega Frans Andriessen, commissario alla concorrenza, l'aveva detto: l'Italia deve chiudere Cornigliano.

Accanto al problema della capacità produttiva, che ha un termine di circa un anno e mezzo, c'è quello immediato delle quote di produzione di acciaio. [illegible] c'è accordo, per ora, tra i grandi gruppi siderurgici europei su come continuare a spartirsi il mercato con le quote di produzione. Davignon è contrario a prorogare le quote solo fino [illegible] sei mesi dell'anno, in attesa di un accordo vero e proprio: il termine è troppo vicino, si rischia che le quote [illegible] violate e si sviluppi una guerra al ribasso dei prezzi che danneggerebbe tutti.

Resta del tutto improbabile che l'Italia ottenga l'aumento di quota richiesto, e che [illegible] giustificherebbe il funzionamento contemporaneo di Cornigliano, di Taranto e di Bagnoli che attualmente è chiuso Anzi, Davignon sostiene che l'Italia potrebbe perdere gli aumenti di quota concessi in passato perché non ha rispettato tutti i patti che ne erano alla base.

Davignon ha accettato di ascoltare i sindacati italiani che venerdì portavano in Lussemburgo i lavoratori di Cornigliano, di Bagnoli e di altri stabilimenti a manifestare [illegible] le sue ragioni. a Bruxelles lunedì, invece, la Fim riunirà a Roma un convegno nazionale dei delegati siderurgici, con circa [illegible] rappresentanti designati dai consigli di fabbrica. Il problema di Cornigliano e di Genova sarà anche in quel caso [illegible] centro dell'attenzione. I progetti preparati dall'Iri per rilanciare l'economia del ponente ligure sono stati criticati ieri dalla Cgil, la quale chiede all'Iri di non intervenire solo attraverso la società Elsag (Elettronica San Giorgio) ma di impegnarsi di più per coordinare le attività nel campo dell'elettronica industriale, che fanno capo a differenti finanziarie dello stesso gruppo Iri.

Alla Nuova Sias (ex Breda) 3000 posti in pericolo

MILANO — Sono conflitti dinanzi alla prefettura di Milano circa un migliaio di lavoratori dipendenti della società «Nuova Sias» (ex [illegible]da siderurgica) di [illegible] S. Giovanni e Hutchinson di Lainate, che sono stati ricevuti in separate delegazioni.

Nel corso del primo incontro, cui hanno preso parte rappresentanti del consiglio di fabbrica della «Nuova Sias» e della segreteria provinciale Fim, sono state illustrate le gravi preoccupazioni circa il prossimo assetto produttivo ed occupazionale dell'azienda in conseguenza delle recenti decisioni adottate in sede comunitaria relative alla richiesta di tagli produttivi per 5.000.000 tonnellate annue nel nostro Paese. Da parte dei sindacato è stata prospettata l'eventualità che, per effetto di tale decisione, potrebbe verificarsi già [illegible] settembre la quasi totale chiusura degli impianti fusori e del laminatoi, che provocherebbe la messa in disponibilità dei circa 3000 attuali addetti.

Il prefetto Vicari si è impegnato a svolgere ogni opportuna azione presso i competenti ministeri affinché vengano urgentemente adottati, sia a livello comunitario [illegible] in sede [illegible] definitiva del piano di risanetto Finsider, tutti gli interventi necessari a garantire la continuità produttiva alla ripresa [illegible]

Nuovo presidente per la Cirio

NAPOLI — Cosimo De Falco [illegible] anni laureato in scienze politiche) è il nuovo presidente e amministratore delegato della Cirio la società napoletana pubblica del settore alimentare

I PUNTI [illegible] DELLA FINSIDER

Nella cartina il numero degli addetti di ogni impianto siderurgico. I cavalcintegrati sono attualmente 1500 a Cornigliano, 5100 a Bagnoli, 120 a Terni, 30 a Valdarno e 1230 a Margherà

Polemica con il presidente dell'Iri, Romano Prodi, all'assemblea dell'Intersind

De Michelis: le imprese pubbliche vanno male anche perché i manager non sanno gestirle

Il ministro dice che nel prossimo governo non ricoprirà più quell'incarico - «Un [illegible] per evitare il disastro»

ROMA — L'industria pubblica può e deve [illegible] risanata, ma all'ottimismo del ministro De Michelis, critico comunque verso l'attuale management, si contrappone una certa prudenza del presidente dell'Iri, Romano Prodi, il quale ritiene che le difficoltà odierne non sono inferiori a quelle affrontate nel periodo post-bellico. Su questa vivace e sottile schermaglia dialettica si è sviluppato ieri all'assemblea dell'Intersind l'associazione delle imprese pubbliche), il dibattito sullo stato di salute delle aziende a Partecipazione [illegible] Bilancio del 22 gennaio e sui rinnovi contrattuali si [illegible] invece soffermati il presidente dell'Intersind, Agostino Paci, e il ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti.

Prodi nel suo intervento ha particolarmente insistito sulla necessità di «liberare risorse per avviare una «seconda ricostruzione industriale». De Michelis (che ha escluso un suo ritorno alle Partecipazioni statali con il prossimo governo) si è dichiarato d'accordo, ma [illegible] ha preso l'occasione per rilevare, proprio in questo ultimo triennio, l'assenza di decisioni operative di largo respiro da parte dei manager dell'azienda pubblica e la mancanza [illegible] precisi piani di sviluppo.

Rivolto all'assemblea, affollata da presidenti ed altri funzionari di enti statali, De Michelis ha aggiunto: «Aspetto che [illegible] facciate [illegible] vostra parte e non quella del ministro». Noto con preoccupazione che [illegible] una specie [illegible] perdita di orgoglio a rappresentare ed essere imprese pubbliche. E' questo un complesso difensivo che non [illegible] ragione di esistere». In sostanza, per De Michelis l'industria di Stato [illegible] è in agonia, ma il suo rilancio ha bisogno [illegible] idee, [illegible] concrete. «Se ci perdono i prossimi dodici mesi — ha ancora detto [illegible] a Prodi e agli altri big pubblici — penso che ci ritroverete a gestire soltanto un bel disastro».

La polemica, a questo punto, è salita di tono. [illegible] parlato tanto, [illegible] osservato il ministro, di robotica, di telematica, di nuove tecnologie e poi si va a scoprire che la Sip il prossimo anno vuol ridurre i suoi investimenti. Se questa è la linea si andrebbe incontro ad una «nuova sconfitta». Ancor più grave di quella siderurgica, «dove ormai si è rassegnazione e rassegnazione». Nel Paese, al contrario, c'è una grande disponibilità a [illegible] per un disegno di [illegible] economico fondato [illegible] necessario, su scelte drastiche e dolorose. Però manca un progetto convincente, una strategia capace di mobilitare [illegible] risorse [illegible] obiettivi [illegible] sviluppo. [illegible] questo tema, ha concluso De Michelis, siamo [illegible] grave ritardo, perché l'Iri (l'Eni e l'Efim non hanno limiti [illegible] indicazioni precise su «dove» spostare le risorse.

Il presidente dell'Iri ha invece sottolineato che dal caso della crisi siderurgica appare evidente «come oggi il processo [illegible] pure capacità tecnico-professionali non basti più per guidare un'azienda. Si è infatti in presenza di una crisi che non coinvolge solo delle imprese ma delle intere città e che sfida quindi non solo un settore, e cioè delle competenze professionali, [illegible] solo alcune realtà produttive, ma alcune comunità». Non per questo è il caso di chiudere bottega. Anzi, ha aggiunto [illegible] se «il management delle imprese a Partecipazione statale riuscirà ad assumere ruolo e responsabilità imprenditoriale nelle realtà in cui si trova inserito, la possibilità [illegible] trovare risposte alla sfida della crisi e soddisfarvi di trasformare le sfide in opportunità non è remota».

Le preoccupazioni per il deterioramento delle relazioni industriali sono state al centro del discorso [illegible] Scotti. «La strada del confronto, della trattativa fra le parti, aperta con l'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro non ha alternative. Ma la mia speranza di allora [illegible] ha trovato conforto nell'Ifer di quest'autunno dell'accordo, né nei comportamenti concreti delle parti in fabbrica e fuori». Il presidente dell'Intersind Paci ha ricordato il ventiduesimo anniversario dell'associazione e ha parlato della necessità [illegible] uno sforzo congiunto, una «concertazione» tra imprenditori, sindacati e istituzioni [illegible] pubbliche per razionalizzare gli interventi sul [illegible] calo del lavoro.

Emilio Pucci

Il bilancio '82

Le Poste hanno perso 1306 miliardi

ROMA — L'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, nel 1982, ha perso 1306 miliardi di lire: [illegible] perdita — rileva il ministero delle Poste — è inferiore di 357 miliardi a quella prevista per l'anno scorso, grazie al contenimento delle spese ed all'espansione dei servizi operati nel corso dell'esercizio.

Il conto consuntivo dell'amministrazione delle Poste — approvato dal consiglio d'amministrazione del ministro — mette anche in rilievo un utile dell'azienda di Stato per i servizi telefonici che, detratte le quote di investimenti autofi- [illegible] (528 miliardi) e quelle versate alla Sip per effetto della «cassa conguaglio» per il settore telefonico (320 miliardi), ha sfiorato i [illegible] miliardi. L'utile sarà versato al ministero del Tesoro. Il ministero delle Poste — afferma una nota — ha inoltre contribuito per 184 miliardi al finanziamento del piano straordinario di investimenti della Sip in seguito alla riduzione del canone di concessione pagato allo Stato che è stata posta a carico del bilancio dello stesso ministero.

Autogrill utile 8,3 miliardi

BOLOGNA — L'Autogrill [illegible] — società controllata dal gruppo Sme — una delle più grandi aziende di ristorazione e caffetteria in Europa e la più grande in Italia, con i suoi 236 locali, ha fatturato nel 1982 (al netto dell'Iva) oltre 800,4 miliardi di lire.

La società ha chiuso il bilancio dello scorso anno con un utile di 8,3 miliardi di lire, contro i 5 miliardi [illegible]

Roma - Il ministro del Lavoro Scotti durante il suo intervento all'assemblea generale dell'Intersind - A sinistra il ministro De Michelis, a destra Agostino Paci (Tel Ap)

Le multinazionali petrolifere stanno lasciando il nostro Paese

Dopo l'Amoco Italia l'arabo Tamraz vuole comprare una raffineria Gulf

MILANO — Dopo aver acquistato l'Amoco qualche mese fa, il finanziere libanese Roger Tamraz e il gruppo saudita che lo appoggia stanno trattando un nuovo intervento [illegible] mercato [illegible] no, caratterizzato in questo periodo dalla tendenza alla smobilizzo da parte delle compagnie petrolifere straniere. Lo rendono noto fonti del settore, precisando che [illegible] centro dell'interesse [illegible] Tamraz si trova la Sarni, la società che gestisce la raffineria di Bertonico, nell'hinterland milanese.

La raffineria della Salmi, che appartiene per il 75 per cento alla Gulf Oil e per il 25 per cento alla Mobil Oil, è uno dei più moderni impianti [illegible] raffinazione dislocati [illegible] Nord Italia, dotato di particolari equipaggiamenti per prevenire l'inquinamento ambientale. E' in grado di trattare 5,5 milioni di tonnellate all'anno (questa è la capacità di col- [illegible] installata), ma attualmente è inattiva.

La filiale italiana della [illegible] ha deciso infatti di sospendere ogni attività il 14 maggio del 1981 a [illegible] dell'eccessiva onerosità della raffinazione, collocando a riposo circa 200 dipendenti: si calcolavano infatti in 4-5 dollari le perdite [illegible] ogni tonnellata di greggio raffinata.

Il calo dei consumi ha progressivamente ridotto il funzionamento degli impianti: dai 3,3 milioni di tonnellate raffinate dal 1980 si è passati ai 2,4 milioni [illegible] 1981, per finire alle 400.000 tonnellate dei primi quattro mesi del [illegible] qui la [illegible] di bloccare l'attività industriale. La raffineria della Sarni è orientata verso la produzione di benzine. La [illegible] italiana, infatti, controlla l'11,7 per cento del [illegible] petrolifero italiano, ma se si [illegible] il settore delle benzine, la [illegible] quota sale al 3,4 per cento; questo grazie a [illegible] rete di distribuzione che conta circa 1500 punti di vendita.

Le fonti non sono state in grado [illegible] rivelare se Tamraz [illegible] trattando anche l'acquisto della rete di vendita della Gulf. Certo è che, se questo [illegible] andrà in porto, la multinazionale americana avrà completato il suo ritiro dall'Europa.

Nei primi mesi di quest'anno, la Gulf, che per coprire le perdite subite in Europa aveva accantonato [illegible] milioni di dollari nel quarto trimestre del 1982, ha ceduto alla Kuwait Petroleum Corp. tutte [illegible] attività di raffinazione e di distribuzione in Benelux [illegible] Gran Bretagna.

Gianfranco Modolo

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SPA settore metallurgico ricerca funzionari preferibilmente ottimi periti e ragionieri. Tel. 0/6 - 457.821 / 011 - 444.716.

Tecnici

A.A. IMPORTANTE azienda metallurgica leader a livello nazionale nel settore ricerca per la sua sempre più estesa rete commerciale diretta tecnici con esperienza nel settore. Inviare curriculum dettagliato a: Via Pellerina, 122/a - 10128 Torino.

dirigenti

REDATTORE capo preferibilmente laureato in lettere esperienza redazionale per Genova cerca [illegible] Rag. Angelo Bonvino - Pubblicampagne 567 — 10100 Torino.

11 Baby sitter

domande

GIOVANE, patentata, [illegible] automunita, [illegible] referenziata, [illegible] 341.408 ore pasti.

SOLO signora bella villa [illegible] Telefonare 930.091

15 Autovetture

[illegible] IMMEDIATAMENTE [illegible] compresi [illegible] anche prestazione Autocredito [illegible] Corso 53 Torino.

A.A.A. AUTOBRIGNOLI via Damiano 201 Torino, telefono 508.865. Tel. nuove [illegible] garanzia, consegna [illegible] 127 - 131 - 131 D Ritmo D Volvo Gasl 2 Cv - 115 Brera Visa 650 Alfa Gt/ Trumph TR7 e molte altre disponibili.

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autocredito Istituto [illegible] vettura e [illegible] Ritmo Rallye, Beta Coupe, Alfa Romeo Rallye, Volkswagen Golf GTI, Lancia Beta Coupe, Principe Odoacre 66, Milano, 472.047 (anche sabato).

A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 850.771, V6/600 e permuta 131 2000 D 81 pertanto chiedete sempre Torauto.

A.A. TORAUTO corso 127 Fiat 80 81 131 Diesel Opel Ascona Bmw 320 Guardate negli occhi i vostri Audi ed avrete con l'occhio [illegible] un preventivo [illegible] Torauto Borgo 108

A CHIERI COSTA MERO 131

anno 1 maggio di agosto ad [illegible] 131 [illegible] nella vostra concessionaria a Chieri L'offerta è valida fino al 15 luglio 83 Fiat Auto Concessionaria [illegible] Chieri

ACQUISTA Autopark piccole grosse cilindrate pagamento a vostra [illegible] contanti corso Unione 35, tel. 461.374.

ACQUISTA vetture [illegible] il massimo contanti anche semidistrutti. Tel. 7392394 [illegible] Stampini 14 angolo [illegible] Grosseto

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semidistrutti. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Donato 32 tel. 617.242 (abitato 5 minuti).

ACQUISTIAMO contanti qualunque vettura anche rateizzata. Valutazioni permute Telefonare 351.957.

ACQUISTIAMO piccolo massimo 126 Panda 112 Ritmo, 131, Alfa Romeo Giulietta Spider, Fiat, Ritmo, Corso Rapido 2, tel. 638.001.

ACQUISTIAMO vetture piccole e grosse cilindrate contanti. Lingotto, corso [illegible] Tel. 67 26 66 (anche il sabato).

ALFETTA 2000 blindata anno 80 vendo proprietario vendo Autosimilar, via Cibrario 66 [illegible] Crocetta. Aperto anche il sabato pomeriggio.

ANTICIPO ZERO

su vostra [illegible] usato [illegible] valore [illegible] Genesio 33 e via Nizza 185

ANTICIPO ZERO

[illegible] Genesio su [illegible] e vendita Genesio [illegible] Genesio 33 e via Nizza 185

AUDI 100 CD '80- 81 perfetta. Mercedes [illegible] Parucchi 24

AUDI e 81 originale metallizzato vendo Concessionaria Volkswagen Audi Via Nizza Genesio Corso Turati 53 tel. 508.108.

AUTOCITY

[illegible] autocredito Fiat Lancia Auto [illegible] offre vasto assortimento usato garantito di ogni [illegible] Pagamento senza anticipo tasso [illegible] Corso Unione Sovietica 35 bis Tel. 39 [illegible] Rag. America 99 - 11020 Quart (Aosta).

ORGANIZZATORE commerciale ingrosso [illegible] ricerca fornitori di vasto [illegible] Esperienza [illegible] Via Cibrario 72 - Torino.

A.A. [illegible] commerciale ingrosso [illegible] ricerca fornitori di vasto [illegible] Esperienza [illegible] Via Cibrario 72 - Torino.

[illegible] cerca [illegible] Via Principe Odoacre 66, Milano, 472.047 (anche sabato).

A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 850.771, V6/600 e permuta 131 2000 D 81 pertanto chiedete sempre Torauto.

A.A. TORAUTO corso 127 Fiat 80 81 131 Diesel Opel Ascona Bmw 320 Guardate negli occhi i vostri Audi ed avrete con l'occhio [illegible] un preventivo [illegible] Torauto Borgo 108

Lo ha dichiarato nella sua deposizione davanti al Congresso Usa

Volcker rassicura Wall Street e Europa «Non ci saranno rialzi dei tassi Usa»

Un segnale anche per l'Europa: si allontana così il pericolo di una nuova tempesta monetaria - Ma il governatore della «Federal» ha sostenuto la necessità di limitare il deficit pubblico - Forse rimarrà in carica ancora due anni

DAL CORRISPONDENTE

YORK — La Federal Reserve non ha preso e non intende prendere per ora «decisioni *terribilmente drammatiche*» di politica monetaria. Tornerà però a «una maggiore attenzione» dell'opera di controllo della liquidità da parte dei suoi organismi perché l'obiettivo di fondo rimane «*la sconfitta dell'inflazione*». Lo ha dichiarato al Congresso, nel corso della deposizione sulla sua riconferma a capo della Banca Centrale Usa, Paul Volcker. Il governatore ha chiaramente intendere che vi sarà una restrizione del credito negli Usa, ma ha rifiutato di indicarne la dimensione e la forma. A una precisa domanda del deputato democratico Reuss («*Rinlarerà o no il tasso di sconto?*»), Volcker ha risposto: «*Non anticiperò le conclusioni della Federal Reserve... Le esporrò nel mio rapporto semestrale di questa stessa sede tra una settimana*».

Le guardinghe informazioni fornite dai «grandi comunicatori» della finanza pubblica americana sono state interpretate in modo abbastanza positivo. Di fronte alla crescita disordinata degli aggregati monetari negli ultimi mesi la Federal Reserve non poteva e non può restare indifferente. Volcker ha indicato che i suoi interventi saranno modesti.

La Borsa a Wall Street ha scontato in queste parole il fatto che per adesso il governatore non rialzerà il tasso di sconto, ma adotterà altri accorgimenti come l'aumento dei prestiti interbancari. Ha bloccato perciò la propria ritirata, e ripreso la propria ascesa: dopo tre giorni di declino, l'indice Dow Jones dei titoli industriali è risalito.

Un'ulteriore attesa circonda la deposizione di Volcker al Congresso dopo i lavori dell'Open Market Committee, l'organo legislativo della Federal Reserve, martedì e mercoledì. Essa non è andata delusa. Il governatore infatti è uscito allo scoperto sul problema di fondo dell'economia americana, l'enorme deficit del bilancio dello Stato, 200 miliardi di dollari, 300 mila miliardi di lire. «*Nel momento in cui la ripresa procede a pele spiegate esso diventa inflazionistico* — ha ammonito Volcker —: *non è vero che il boom economico, assicurando maggiori introiti al fisco, garantisce il deficit*» del disavanzo pubblico — ha aggiunto, contraddicendo una delle tesi favorite del presidente Reagan —. *Il governo e il Congresso devono ridurre il deficit prima tagliando il più possibile la spesa, o poi, se necessario, aumentando le tasse*». Alla domanda: «*Quale deficit è sopportabile accettabile?*», ha risposto: «*Uno di 50 miliardi di dollari*».

L'ultimatum funzionario — anche in senso letterale: ha preparmi a restare al mio posto per l'intero quadriennio della nomina — ha suscitato nell'improvviso silenzio dell'aula —: non tutti lo considerano che occorrerà un periodo di tempo sostenuto per portare a buon fine la sua opera».

È così avuta diretta conferma dall'interessato che Reagan ha voluto tenerlo alla Banca Centrale soprattutto per tre motivi: per assicurare gli alleati europei che l'epoca delle tempeste monetarie è finita, e gli Stati Uniti si adoperano per fare scendere gradatamente i tassi d'interesse; per garantire ai Paesi in via di sviluppo più gravemente indebitati la presenza di un grande esperto e amico nella finanza americana, e per supplire al vuoto lasciato dagli scontri tra Casa Bianca e Congresso sul deficit del bilancio dello Stato. In questa conferma ne è implicita un'altra: Volcker pensa che gli basteranno due anni per risanare l'economia Usa, stabilizzare i mercati monetari e risolvere le crisi finanziarie internazionale. «Mi auguro — ha augurarsele: se Reagan vincerà le elezioni nominerà come successore un uomo a lui più vicino ideologicamente, di certo attento alle istanze dell'Europa e dei Paesi terzi.

Ennio Caretto

Il dollaro si assesta a quota 1528

ROMA — Dollaro in ribasso il fixing dei mercati valutari. In Italia, la divisa Usa è stata fissata a lire, quattro lire in meno rispetto alle 1532,75 lire di mercoledì, quotazione record nei confronti della lira italiana.

Il leggero assestamento del dollaro, rilevano gli analisti, è dovuto al raffreddamento degli operatori di un prossimo rialzo del tasso di sconto statunitense di mezzo punto, al 9 per cento. Il mercato è appunto pessimistico cattanto e volto all'attesa per il presidente della Federal Reserve al Congresso avere indicazioni più chiare quelle che il prossimo atteggiamento autorità monetarie di Washington. Intanto per oggi gli esperti si attendono una nuova espansione della massa monetaria Usa e brusco, fatto questo che dovrebbe esercitare una certa influenza sulla Riserva federale, spingendola verso un restringimento della politica creditizia.

In questa è la situazione del dollaro, la continua a fondamentalmente stabile, nell'ambito di gamma ristretta di oscillazioni nei confronti delle principali divise europee. In particolare, i mercati italiani il è stata fissata a 591,74 lire rispetto a 591,50 lire precedenti, mentre il franco francese è passato dalle 196,75 lire dell'altro ieri a lire. In leggero regresso la sterlina, la cui quotazione al fixing è stata di 2332,50 lire rispetto alle precedenti 2341,625 lire. Stabile, infine, il franco svizzero, pagato lire, contro le 782,85 lire del fixing di mercoledì.

L'imprenditore veronese, 42 anni, è stato eletto ieri 156 voti

Confagricoltura, nuovo presidente Stefano Wallner subentra a Serra

Roma - Stefano Wallner, 41 anni (a sinistra), è il nuovo presidente della Confagricoltura - Nella foto il passaggio di consegne con il presidente uscente Gian Domenico Serra

ROMA — *Dopo due ore e mezzo di riunione a porte chiuse l'assemblea della Confagricoltura ha eletto ieri Stefano Wallner presidente dell'organizzazione che riunisce gli imprenditori agricoli italiani. È per Wallner 156, contro i raccolti da Giulio Leopardi Dittaiuti, l'altro candidato alla poltrona che Gian Domenico Serra ha lasciato dopo sei anni.*

La decisione di Serra di non rappresentare la propria candidatura aveva aperto il problema dell'avvicendamento e subito erano delineati i nomi di Wallner e Leopardi Dittaiuti come i più probabili successori. Serra negli scorsi mesi aveva a lungo tentato di evitare che la consultazione elettorale fosse una doppia candidatura per far in modo che proseguisse la tradizione di elezione all'unanimità che aveva contraddistinto le scorse presidenze della Confagricoltura, ma Leopardi Dittaiuti e i suoi elettori hanno preferito la verifica delle urne, concludendo con il 72% di preferenze a favore del neo-presidente Wallner.

Il confronto non ha comunque avuto aspetti esasperati e non ha fenomeno aperto spaccature nei vertici della Confagricoltura. Dopo lo spoglio Wallner ha voluto vicino a Leopardi Dittaiuti e ha manifestato per lui «profondissima stima» definendolo «un futuro collaboratore» consapevole «del difficile momento attraversato dal Paese e in particolare dall'agricoltura».

Veronese, 42anni, il nuovo presidente della Confagricoltura è laureato in Agrarie all'Università di Perugia (facoltà quindi è linea «culturale» di Diana e Serra, anch'essi laureati in Agrarie), è proprietario di un'azienda ortofrutticola di 150 ettari, ha ricoperto importanti cariche in organismi agricoli e dal 1977 è membro della Giunta Esecutiva della Confagricoltura.

Wallner, dopo aver confermato che la nuova linea politica della confederazione «sarà quella dell'inflazione che se verrà frenata attraverso una più corretta interpretazione della spesa pubblica, farà calare l'interesse dei partners europei».

Il primo appuntamento ufficiale del neo-presidente della Confagricoltura è fissato per il 14 settembre, giorno in cui si riunirà la Giunta della Confederazione e, con ogni probabilità, saranno eletti i nuovi vicepresidenti.

Nella riunione di ieri l'assemblea della Confagricoltura ha poi rinnovato, a scrutinio segreto, la giunta esecutiva eleggendo i seguenti componenti: Domenico Bianchi, Lapo Mazzei, Angelo Dachi, Giuseppe Gioia, Leo Carrà, Giorgio Amadei, Leonardo Mastilli, Gianmaria Visconti, Giuseppe Pavoncelli.

Il presidente uscente, Domenico Serra, farà parte di diritto, per un triennio, della giunta rinnovata. **v. cor.**

Italmobiliare in pareggio

ROMA — L'esercizio dell'Italmobiliare si è chiuso al 31 marzo scorso praticamente in pareggio, evidenziando un utile di tre milioni 900 mila lire. Questo risultato, come si legge nella relazione del consiglio di amministrazione, che il 28 luglio dovrà essere approvata dall'assemblea, riflette gli effetti economici di eventi straordinari di effetto opposto quali da un lato la cessione all'Ibi alla Caripio per 534 miliardi 900 milioni e dall'altro 512 miliardi 300 milioni incassati) e la liquidazione coatta amministrativa e la dichiarazione di insolvenza del Banco Ambrosiano.

I debiti verso banche e altri creditori ammontavano a 350 miliardi 600 milioni

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	146.000-152.000
Sterlina n.c.	146.500-152.500
Marengo it.	126.000-131.000
Marengo sv.	131.000-136.000
Marengo fr.	127.000-132.000
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Dol. usa	640.000-660.000
Krugerrand	640.000-670.000
Argento (*)	804-864
Platino (*)	31.300

(*) Per grammo, iva esclusa

L'indice Comit recupera lo 0,87%

Borsa ancora in attesa Oggi tornano la Sogene

MILANO — Prezzi in generale ricupero scambi un po' animati. Nella seduta posta a ridosso delle scadenze tecniche del mese borsistico di luglio oggi è in calendario la riapertura premi e lunedì i riporti, il mercato, esaurite le «tecniche», sembra aver recuperato fiducia di riflesso anche prime schiarite in campo politico in merito alla formazione della nuova compagine governativa. L'indice Comit si è portato a quota 191,86 con un recupero dello 0,87%.

Al sono poste in evidenza le Nai, che dopo la mercoledì, hanno recuperato il 13,9% e le Tecnomasio, che dopo il rinvio per eccessivo rialzo, hanno chiuso con una plusvalenza del 10,8%. Segni positivi rilevo anche per le Standa, tempo in battuta ord. +6,2% e le risp. +7,2). Nettamente migliori Centrale risp. +8,2, Invest +6, Centrale ord. +4,7, Interbanca +3,8, Cattolica del Veneto +3,5, Franco +3,1, Burgo priv., Gemini e Worthington +2,8, Alivar +2,7, Bco Roma, Bastogi e Carlo Erba +2,3 e Pirelli e C. +2,1.

Recuperi compresi fra l'1 e il 2 per cento Pirelliona, Fiat, Montedison, Cga, Olivetti, Italcementi, Stet, Agricola, Toro, Snia, Rinascente e Cantoni ed inferiori all'1 per cento per Ras, Generali, Fondiaria e Ciro ord.

In controtendenza pochi titoli: Condotte —4%, Auto To-Mi 2,3, Falck ord. —1, Unicem e Piscambi —0,5.

Nel reddito fisso contrastati i Cct, leggermente i Btp e generalmente resistenti le Enel indicizzate.

Domani intanto tornano ad essere quotate nel listino borsistico le azioni della Società Generale Immobiliare-Sogene. Le azioni vennero sospese lo scorso 23 giugno a causa delle rilevanti oscillazioni nelle quotazioni dei titoli, derivanti — a giudizio della Consob e del comitato direttivo della Borsa di Roma — da operazioni di ordine speculativo in seguito al programma di ristrutturazione della società avviato dalle banche interessate. La decisione venne per motivi «di pubblica utilità».

Le contrattazioni delle Immobiliare-Sogene saranno comunque soggette a precisi vincoli: è previsto infatti un deposito previo del 100% in contanti su ogni tipo di operazione che le riguardi. Il vincolo, ovviamente, viene meno nel momento in cui l'operazione venga assistita dal possesso e dal trapasso materiale dei titoli.

La Danieli vuol essere quotata

UDINE — L'assemblea straordinaria della «Danieli & C. Officine meccaniche Spa» ha approvato, con l'unanimità dei presenti, la proposta del consiglio di amministrazione di iniziare le procedure per la quotazione in Borsa dei titoli della società.

L'assemblea straordinaria ha inoltre approvato all'unanimità alcune modifiche statutarie tecnicamente necessarie ai fini dell'operazione di cui sopra.

REDDITO FISSO

Titoli		Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	42 10
C. Bir. Tes. 1/10/83	100	100 30
» » » 1/11/83	100 35	100 20
» » » 1/12/83		100 05
» » » 1/3/84	100	100
» » » 1/4/84	99 90	99 90
» » » 1/5/84	100	100 05
» » » 1/6/84 II	99 95	99 80
» » » 1/7/84	100 10	100 05
» » » 1/1/85	100	100
» » » 1/3/85	99 85	100
» » » 1/5/85	100	100 10
» » » 1/6/85	100	100
» » » 1/7/85	100 10	100 10
B.T.O. 10% 1983	99 95	99 95
» 12% 1984 I	99 20	99 20
» 12% 1985 II	99 40	99 40
»	99 90	99 90
» 12% 1987	84 95	84 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '58 II	91 50	92
» » '59 II	70	70 95
» 7% '72	99 10	99 80
Enel '81 indiciz.	99 95	99 95
» '77 indiciz. II	149 30	149 75
» 12% '79/94	91	91 70
Enel '80/87 indiciz.	99 70	99 15
Enel '82 indiciz. III	103	103 80
Enel '82 IV	102 80	103 95
I.R.I. 6% '55	94 90	97 80
6% '56	77 25	78
» 6% '58	71 10	72 15
OO.PP. 5%	66 70	67 10
»	53 90	53 90
» Ind. St. 5% IV	74 10	73 90
» Ist. St. 7% IV	67 10	67 90
» Ante. 6% 66	53 50	53 25
» » 7% 72 I	52 80	52 20
» Autostr. 7% II	64	64
FF.SS. 6% '57	90 40	91 30
» 7% '72 II	63 90	64 80
A.F.S. 7% '78	71 10	71 80
P.S. Agr. 6% Ilp. VII	73 50	76
P.S. Agr. 7% II	67	68

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	78 00	78 30
» » 7% III	64 20	64 70
ital 6% XIV		
» 7% XXIX	77 10	
» 7% XXXVII	64 00	66 30
Torino Asm 5,50% '80	82 50	80 70
» » 5,50% '82		80 00
S. Paolo 5%		
» » 5% conv.	59 00	
» » 8%	82 50	
» OO.PP. 5% e 6%	60 70	62 00
» » 6%	59	59
» » 7%	67	
» » 8%	72	
» 9% Rau	80 05	
F. Piem. Val. AO. 8%	60	60
Olivetti 82/87 Ln.	101 00	101 00
BNV 6,50%	70 70	70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	225
Falck 12% 81/85	—	98 75
Generalfin 13% 81/88	—	
Generali 12% 81/89	250	250
IMI 12% 81/88	—	97 70
Interbanca 8% 75/93	—	
Ist Alb 7% 70/85	95	95 10
Ist Credito 12%	94 50	94 20
La Centrale 13%	99 50	99 60
Magona 12% 79/88	—	
Med. Fidia 13% 81/91	111 70	112
Med. Metalli 13% 81/91	93 50	94 95
Med. Olivetti 12% 79/89	249 60	250 75
Med. S. Spirito 7% 73/88	325 40	332 50
Med. Snia 13% 81/90	103 50	106 40
Olivetti 13% 81/91	99 50	99 25
Pirelli 13% 81/88		140 75
Pirelli 13% 81/91	109	112 80
S. Paolo Imi. 12% 79/95	202	202
S. Paolo Attiv. Imm. 14%	160 60	162
Tripcovich 12% 79/94	—	480 50
UNI. 13% 81/87	223	222 50
Cart. Burgo 13% 81/96	93	93 40
Unicem 14% 81/87	182 50	123 50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 13-7	Banconote (Milano) 14-7	Euroassicurazione (Milano) 13-7	Euroassicurazione (Milano) 14-7	Ufficiale Ufe (Milano - Roma) 13-7	Ufficiale Ufe (Milano - Roma) 14-7
Dollaro Usa		1532	1532,7	1535,7	1532	1535,7
Dollaro Usa t. p.	1460		—	—	—	—
Marco tedesco			581,40	581,75	581,50	581,74
Franco francese		196,50	196,71		196,75	196,84
Fiorino olandese	526	526	526,00	526,13	526,09	526,19
Franco belga	29	29	29	29,042	29,040	29,039
Sterlina	2347	2340	2341,5	2336,5	2341	2336,5
Lira irlandese		1980	1980,5	1980,2	1980,7	1980
Corona danese	184	184	184,97	184,94	184,95	184,97
X. C. U.	—	—	—	—	1345,7	1345,8
Dollaro canadese	1230	1230		1240,5	1242,5	1240,7
Yen giapponese	0,39				0,37	0,383
Franco svizzero	717	717		722,17	722,05	722,34
Scellino austriaco	82,75	82,75	84,019	84,067	84,014	84,068
Corona norvegese	209,50	209,50	209,51		209,53	209,49
Corona svedese	198	198	198,50	198,97	198,52	198,94
Marco finlandese	271,50	271,50	274,30	274,97	274,45	274,93
Escudo portoghese	12,75	12,75		12,85	12,845	12,86
Peseta spagnola	16,50	16,50	16,55	16,55	16,547	16,557
Dinaro tegliq gr.	—	17,50	—	—	—	—
Dracma tegliq gr.	17,70	18	—	—	—	—
	1285	1286	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

30/9/83	74	98,877	10,00
		93,118	10,35
		86,801	17,70

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 15-7		Rec. Emiss.
	dell.	10,70
Fondinvest	»	30,83
Interfund	»	11,31
Int. S. Fund	»	8,52
Multifund	»	33,80
Euritalfonds	»	8,90
Fideuram	»	9,13
Medio. Sel.	»	13,46
Rendimont	»	13,35
Fondicri	lire	11,425
Tre R	»	10,730
Inc	»	7,110
	lir. ov.	193,13

ORO: INTERNAZIONALI

(prezzi del rendimenti in $ per oncia)

	13-7	14-7
	427 25	42
Zurigo	429	430
Parigi	—	—
New York	427 25	
Milano		21.050

(lire al grammo)

Hong Kong 425,50 425,10

(all'oncia troy uguale a gr. 31,1035)

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	17,750
7 gg	16,875	17,250
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,500	17,875
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. ts.) 13-7	Zurigo (in fr. ts.) 14-7	Francoforte (in marchi) 13-7	Francoforte (in marchi) 14-7	Londra (per sterlina) 13-7	Londra (per sterlina) 14-7	Parigi (in fr. f.) 13-7	Parigi (in fr. f.) 14-7
Dollaro	2,1125-2,1140			2,3748-2,3760	1,5287-1,5297	1,5286-1,5295	7,7675-7,7905	chiuso
Franco belga	—	—	122,05-122,25*	121,75-121,93*	3,3258-3,3275	3,3258-3,3275	398,80-667,80*	chiuso
Franco francese	27,17-27,30*				11	11,333-11,365	—	chiuso
Marco			—	—	3,9525-3,9575	3,9365-3,9415	398,41-398,80*	chiuso
Sterlina	3,2320-3,2354		3,866-3,908	3,866-3,944	—	—	11,041-11,083	chiuso
Yen	0,8515-0,8521*	0,8501-0,8512*	1,5715-1,5730*	1,5716-1,5729*	388,53-387,11	388,54-387,13	5,2273-5,2335*	chiuso
Lira	0,1281-0,1283*	0,1286-0,1288*	1,557-1,557**	1,557-1,561**	—	3238,5-3331,3	5,5756-5,5835**	chiuso

* per cento ** (per mille unità)

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Ieri	Var.%	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3990	— 10	5500
Bonifiche Ferr.	28500	—	
Cirio-Berio	1350	+ 50	8000
Eridania	9052	+ 12	8400
Ind. Buitoni P.	3025	— 50	7000
I. Buit. P. r.	3040	— 30	
Ind. Zuccheri	1500	— 38	
Milanagr. Vitt	9550	+	100
Perugina	1742	+ 3	2000
Perugina risp.	1618	— 2	1500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	33800	+ 500	1750
Ausiliare Ass.	1010	— 6	19500
C. Ass. Mi ord.	11150	+	5000
C. Ass. Mi risp.	9000	+ 100	2650
C. Latina or.	630	+ 10	14000
C. Latina priv.	440	+ 10	4000
FIRE	1800	— 50	1600
FIRE risp.	670	—	1500
Generali	139300	+ 800	4575
Italia Ass.	13000	+ 310	1130
L'Abeille Mi.	40100	+ 110	50
La Fondiaria	52230	+ 430	1130
RAS	149575	—	4275
SAI	12700	—	5500
SAI priv.	12350	— 150	300
SAI 1/1/83	13500	— 50	4250
Toro Ass. ord.	11280	= 130	11450
Toro Ass. pr.	8980	= 60	16750
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5780	+ 180	14100
B. Comm. Ital.	31000	+ 100	2000
Banco Roma	38200	+ 700	9500
Banco Lariano	5200	—	7100
Cred. Italiano	3335	— 10	17000
Cred. Varesino	4201	+ 40	13200
Interbanca pr.	19300	+ 600	3350
Mediobanca	66350	+ 150	2100
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3415	—	9500
Burgo priv.	2500	+ 70	200
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1779	—	—
Mondadori	5015	+ 40	500
Mondadori pr.	3740	— 20	2500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2380	—	12500
Pozzi-Ginori	58	— 12	—
Pozzi-Ginori r.	53 50	—	—
Sterrili	448	— 10	1000
Sterrili prot.	428	+ 1	—
Italcementi	44010	+ 400	4000
Italcementi r.	44000	+ 150	50
Unicem	15450	— 100	1500
Unicem risp.	12900	— 150	1200
CHIMICI - GOMMA			
Beorn	9500	—	2700
Caffaro	499	+ 3	5000
Caffaro risp.	418 50	+ 10 50	
Farmit. Erba	7e648	+ 348	30500
Italgas	946	+ 10	
Lepetit	25970	+ 370	800
Lepetit priv.	25500	+ 470	50
Mira Lanza	32320	+ 20	500
Montedison		+ 3 50	4500000
Perlier	7995	—	—

Titoli	Ieri	Var.%	Quantità trattate
Pierrel	1410	+ 5	8000
Pierrel risp.	765	—	1000
Rui	1320	+ 27	—
Saffa	1310	+ 25	3000
Saffa risp.	1000	—	
Stefanone	15000	— 20	
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	263	+ 3	
La Rinasc. p.	240 75	+ 1 75	17500
Sisa	1420	+ 35	30650
Standa	8150	+	
Standa risp.	5900	+	3000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	660	— 60	4000
Ausiliare	5220	+ 30	300
Autostr. To-Mi	9000	— 100	3500
Italcable	13500	+ 70	7900
NAI	28 75	+ 3 50	50000
Nord Milano	2000	—	—
SIP	5871	+ 11	114.500
SIP risp.	3150	+ 15	47500
Tecnomasio	218	+ 31	
FINANZIARI			
Acque Marcio	2219	— 2	1500
Agricola	17950	+ 350	1500
Bastogi (RBS	215	+ 5	257000
Bonif. Siele	20000	+ 295	1650
Borgosesia o.	5310	— 400	
Borgosesia r.	2360	+	400
Brioschi	1110	+	5000
Buton	2815	+ 5	2000
Le Centrale	1865	+ 95	211500
La Centrale r.	1140	+ 50	64500
La Cent. r. 1/7/82	1201	—	—
CIR	3885	+ 35	18500
CIR risp.	2878	+	1000
Euromobiliare	4820	+ 30	1500
Fidis	2750	— 5	5500
Fin. Breda	4650	— 50	5000
Finmare	32 25	—	—
Finrex	1350	+ 8	1000
Fisipiav	49 25	— 0 25	40000
Fitcantieri	2573	— 17	
Gemina	398	+ 5	70000
Gemina risp.	357	— 7	13500
Generalfin	—	—	—
GIM	3511	+ 10	6000
GIM risp.	1995	—	—
IFI priv.	4720	+ 40	71500
IFIL	5470	—	6500
IFIL risp.	4851	+	3700
Imcost	2501	+	54000
Immobiliare	68950	+ 10	1865
Mittel	1220	— 15	2000
Partec Fin.	700	— 20	
Pirelli & C.	2971	+	40500
Pirelli Spa	1410	+ 22	105000
Pirelli Spa r.	1420	+ 10	5500
Rejna	9700	+ 1000	—
Rejna risp.	20000	—	—
Rina Financ.	6850	— 100	1500
Saiom	1215	+ 14	—
Schiapparelli	614	— 8	7500
SME	810	+ 3	153500
SMI	1820	—	
SMI risp.	1340	— 5	
SPA	2100		
STET	1040	+ 20	
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Anders	6161	—	4200
B.I.I. ord.	707	— 3	115000
B.I.I. risp.	710	+ 24	3000
CODE	611	+ 8	8500
CODEFAR	1410	+ 8	1500
Cond. Acqua	142 75	— 5 25	105000
De Angeli Frua	1730	— 25	
G. Imm. Sog.	—	—	—
Iniziativa Ed.	25800	— 200	600
ISVIM	13000	— 150	100
La Milano C.	3410	—	1250
La Milano C. r.	3400	— 50	250
Risanamento	8770	+ 10	800
SIFA	2155	+ 2	48000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2910	+ 30	427000
FIAT priv.	2180	+ 41	440000
Gilardini	6140	— 27	2000
Franco Tosi	17900	+	3500
Magneti M. pr.	900	+ 5	
Magneti M. r.	800	+ 1	3000
Oliveti ord.	2820	+ 31	134500
Olivetti priv.	2835	+ 43	32000
Olivetti risp.	2810	+ 32	40500
Oliv. r. 1/7/82 ex.	1780	+ 4	37500
Westinghouse	21800	+ 50	50
Worthington	2900	+ 70	13000
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Iser	400	+ 1	31000
Cant. Merlet	4310	+ 27	1700
Dalmine	556	—	115000
Falck ord.	1450	— 15	
Falck risp.	1450	+ 2	
Ilssa-Viola	574	— 1	—
La Magona	4630	— 15	1500
Pertusola	167	— 1	4000
Trafilerie	2985	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	10 38	— 0 25	470000
Cantoni	2650	+ 60	4200
Cucirini	1588	— 20	2500
Cucirini Sela	2400	—	600
Eliotrina	1190	+ 15	3500
FISAC	6890	— 5	200
FISAC risp.	7040	—	—
Linif. e Can. o.	3790	— 10	7000
Linif. e Can. r.	2945	+ 10	15000
Marzotto ord.	1380	— 13	1500
Marzotto risp.	1310	+ 10	—
Olcese Venez.	39	—	30000
Rotondi	11350	+ 100	100
Snia Visc. o.	978	+ 8	184000
Unione Man.	17050	— 50	50
Zucchi	3570	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1295	— 5	500
Acq. De Ferr. r.	1910	— 20	500
Acque Potabili	3200	—	—
Calcel Varese	915	+ 6	100
CIGA Hotels	3648	+ 53	26800
Jolly Hotel	1480	—	1500
Pacchetti	65	—	130.000
Trenno	13200	+ 40	1500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14-7	Var.%
ALIMENTARI		
Alivar	4000	—
Eridania	9850	—
Fiorio	185	—
Mirafiori. Vittorio	6400	+ 350
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.		—
Comp. Ass. Milano risp.	8100	—
Comp. Latina ord.	630	—
Comp. Latina priv.	430	—
Generali	139300	+
RAS	149500	+ 500
SAI		—
SAI priv.		— 300
Toro Ass. ord.	11300	— 150
Toro Ass. priv.	8900	+ 40
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	30800	— 100
Banco di Roma	30150	+ 400
Credito Italiano	3360	—
Interbanca priv.		
Mediobanca	66350	+ 350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3430	—
Burgo priv.	2500	+ 100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	58	—
Sterrili ord.	450	—
Sterrili prot.	430	—
Unicem	15700	—
Unicem risp.	12100	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	935	—
Mira Lanza	32800	—
Montedison	174	+ 1 50
Pirelli	1370	— 10
Pirelli risp.	1410	—
Pirelli risp.	760	—
Saffa ord.	1300	—
Saffa risp.	1300	+ 300
SAIAG	1120	—

Titoli	14-7	Var.%
COMMERCIO		
Rinascente ord.	385	+ 4
Rinascente priv.	241	+ 2 50
Sisa Genova	1430	+ 50
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	650	—
Autostrade To-Mi	3000	— 100
Italcable	13700	+ 100
NAI	28 75	+ 2 25
SIP	1060	—
SIP risp.	3150	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	610	+ 50
M. Marelli r.	780	—
FINANZIARI		
Bastogi (RBS	211	—
Borgosesia ord.	5000	—
Borgosesia risp.	3400	—
Centrale	1530	+ 30
Centrale risp.	1150	+ 50
Fidis	2700	—
Finrister	80	—
GIM	3100	—
GIM risp.	1010	—
IFI priv.	4700	—
IFIL	5000	—
IFIL risp.	4000	—
Imcost	2510	+ 100
Mittel	1300	—
Piaggio	2010	—
Pirelli & C.	2370	+ 60
Pirelli S.p.A.	1367	—

Ha dieci mesi il Centro informazioni di via Assarotti

Tuttonotizie per i giovani

Istituito dal Comune, risponde alle domande più impensate: dai viaggi oltre frontiera alle possibilità di lavoro - Scambi con l'estero - Un aiuto ai giovani artisti meritevoli

Lo slogan è «*Chiedi, ti sarà detto*». la sede è in via Assarotti 2, il nome, «*Informa giovani*» lascia capire di che si tratta. Vi si rivolgono cinquantina di ragazzi e ragazze ogni giorno ricevuti da una decina di operatori, pure giovani, fanno domande per sapere che cosa offre loro la città, ma anche sui temi più diversi: dalla vita scolastica, alle professioni, al lavoro ai corsi di formazioni inseriti nella cosiddetta «educazione permanente», alla vita sociale, alla sanità, al tempo libero, alle vacanze, allo sport e ai Paesi esteri.

A Torino, come in ogni grande città, vi sono possibilità di cultura, d'impiego e di svago talvolta sconosciute. L'«Informa giovani» offre notizie su tutte queste cose o direttamente, oppure su appuntamento.

Mercoledì sera, per esempio, 10 ragazzi sono rientrati in città dopo un soggiorno di un mese negli Stati Uniti, facevano parte di un gruppo di studio di circa 150 unità di tutta Italia. Quanti torinesi erano a conoscenza di questa possibilità nel momento in cui avrebbero dovuto presentare le domande per essere ammessi al viaggio e al soggiorno in Usa?

La sede di via Assarotti 2 è stata aperta nell'ottobre 1982, «ma sono più di due anni che ci lavoriamo — precisa Maria Careddu, 30 anni, operatore del centro — Abbiamo raccolto dati, studiato settori d'intervento».

Aggiunge l'assessore alla Gioventù allo Sport e al Tempo libero, Pierettino Alliev: «Tra non molto, spero al massimo tra qualche mese, le informazioni le darà il computer. Stiamo lavorando per collegare gli uffici di via Assarotti con il Centro di calcolo municipale, in modo da disporre una copiosa banca dati. Così il giovane potrà chiedere una qualsiasi informazione se sarà inserita nel programma del calcolatore, comparirà il terminale e gli verrà consegnata la risposta scritta».

Nel periodo estivo un settore utile, sul quale cade l'interesse di molti ragazzi è quello delle visite all'estero con il minor spesa possibile, eventualmente attraverso il meccanismo degli scambi di ospitalità. «Attualmente — aggiunge l'assessore Alliev — 260 torinesi partecipano a 14 scambi in Scozia, Olanda, Austria, Malta, Tunisia, Spagna Francia e Germania Federale».

E proprio per il criterio di reciprocità, il Comune, accanto a soggiorni per singoli gruppi, ha organizzato per l'estate (da luglio a settembre) quattro incontri internazionali per giovani stranieri. Vi partecipano in 220, provenienti da Malta, dalla Tunisia, dall'Ungheria, da Colonia, Berlino, Rotterdam, Barcellona, Bregenz, Chambéry e Lilla.

Come si fa per essere inseriti in questo circuito internazionale? «Ecco il punto — afferma in via Assarotti — E' sufficiente informarsi, venire cioè da noi fare le relative domande». Insomma vale lo slogan «*Chiedi, ti sarà detto*», e poi se le richieste per recarsi all'estero saranno troppe evidentemente ci sarà una selezione.

«*Informa giovani* — precisa Alliev — non distribuisce solo notizie, ma riceve anche, sull'esempio dell'analogo centro parigino, quali i nostri operatori hanno maturato molto sia nel modo di lavorare sull'impostazione».

L'ultima nata fra le attività dell'*Informa giovani* è l'anagrafe degli artisti, creata in convenzione fra Comune e Accademia delle Belle Arti. E' rivolta a giovani scultori, pittori, fotografi e grafici attività con le quali è difficile anche solo farsi conoscere. Ebbene, chiunque lo voglia, può rivolgersi in via Assarotti, compilare una scheda con i propri requisiti, lasciando cinque fotografie del proprio lavoro in una busta.

«*Per questa categoria* — conclude Alliev — *abbiamo già realizzato tre mostre fotograficamente per i più meritevoli) nelle quali gli artisti hanno potuto esporre gratis, senza sottostare al giogo di nessuno*».

Giuseppe Sangiorgio

I ragionieri in congresso

Oltre professionisti piemontesi iscritti al Collegio dei Ragionieri e Periti commerciali, parteciperanno al congresso nazionale della categoria che si terrà a Palermo nel mese di novembre sul tema «*Il ragioniere commercialista attualità di una libera professione*».

Le conclusioni del congresso saranno molto importanti per i professionisti della nostra regione (573 iscritti all'albo) perché lavorano in un'area dove l'attività commerciale e industriale, fortemente sviluppata, richiede una costante consulenza tecnica su problemi tributari e di gestione aziendale.

Fra i temi in discussione, la formazione e riqualificazione professionale in funzione della normativa Cee che tende a standardizzare in Europa la figura del ragioniere commercialista.

Ricevuta fiscale esclusi gli ottici

La Direzione generale del ministero delle Finanze con una circolare ha chiarito alcuni aspetti sull'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale da parte degli ottici-optometristi e commercianti di foto.

Sono esclusi dall'applicazione della ricevuta fiscale le prestazioni professionali per l'adattamento delle lenti e dell'occhiale. Così pure la misurazione del difetto visivo, la misurazione della lente, purché queste prestazioni siano state fornite da ottici-optometristi, che hanno gli obblighi di tassazione, chi ha una attività professionale. Quindi l'ottico-optometrista non è tenuto, nei casi indicati, al rilascio.

I fotografi che forniscono un servizio di sviluppo e stampa hanno invece l'obbligo di rilasciare la ricevuta fiscale, anche nel caso in cui sviluppo e stampa avvengono in un laboratorio esterno.

Lo splendido scrigno barocco sta lentamente ritornando all'antica dignità architettonica

Palazzo Carignano: si avvia il restauro dell'ala seicentesca ancora «degradata»

In due anni stati completati i lavori su parte del tetto, mentre si ripuliva la facciata (la Soprintendenza risponderà presto alle polemiche) - Consolidate le otto coppie di colonne dell'atrio ellittico

Dopo oltre due anni di lavoro Palazzo Carignano sta per riacquistare la bellezza della sua facciata

Palazzo Carignano sta secondo lo «*splendido scrigno barocco*» dove è nata la storia d'Italia sta vivendo in questi giorni momenti importanti per il suo restauro e la sua ristrutturazione architettonica. Il più celebre e celebrato palazzo barocco del Piemonte strappato due anni fa al degrado che lo stava lentamente e inesorabilmente corrodendo, sarà tra non molto restituito nella parte del corpo seicentesco: «Sino ad ora — spiega l'architetto Bruno, uno dei cinque progettisti che hanno avuto l'incarico di questa gigantesca operazione di "chirurgia plastica" — sono stati portati a termine la facciata e il lato destro sia nella parte esterna sia in quella interna».

Entro qualche settimana (dopo che saranno tolti gli infissi) dovrebbero essere tolti i ponteggi che, tuttora, «ingabbiano» la struttura nel lato di fronte a piazza Carignano e, finalmente, i torinesi potranno vedere i risultati del lavoro compiuto in consonanza (fra progettisti, provveditorato alle opere pubbliche e soprintendenza ai beni architettonici). Gli interventi hanno riguardato, fra l'altro, la ritinitura delle connessioni della superficie in cotto: «mille» che, dopo una serie di analisi e controlli, dovrebbero apparire, quanto al colore, uguali a quelle del progetto originale.

«*Negli ultimi tempi* — osserva ancora l'arch Bruno — *è stata ultimata la ristrutturazione del solaio della parte destra un impegno notevole visto che, sotto il tetto, c'era un incredibile accumulo di macerie. Nonostante tutto la situazione era leggermente migliore di quella che trovammo nella parte sinistra dove, per poter lavorare, fu necessario innalzare una impalcatura a difesa dalla pioggia che irrudeva (forza)*».

Tra gli ultimi il restauro delle otto coppie di colonne dell'atrio che hanno rivelato rilevanti cedimenti: «*Nel quadro del consolidamento statico dell'ingresso ellittico abbiamo realizzato rafforzamenti con sottomurazioni in cemento armato*».

Intanto la polemica sollevata da alcuni architetti e critici d'arte sul progetto dei 5 professionisti torinesi segna il passo in attesa d'una presa di posizione del ministero dei Beni Culturali entro una quindicina di giorni la soprintendente chiarirà come e quanto l'operazione di restauro abbia rispettato il recupero degli elementi guariniani e se e in quale misura il lavaggio della facciata sia stato nocivo per la superficie.

Bruno e i suoi colleghi avevano, a suo tempo, precisato che il tetto «*dello scandalo*», quando vi mano, «*semplicemente una copertura deturpata da folli rattoppi. Al di là del fatto che, in origine, il splendido arredo ben poco di quanto realizzato in un periodo in cui i Carignano versarono in condizioni economiche non floride*».

Quanto poi, alla ripulitura della facciata i progettisti avevano precisato che «responsabile della il cemento, lo smog depositato da decenni. Lasciare invecchiare in pace certi monumenti, come qualcuno invita a fare, equivale solo a lasciarli morire».

Renato Rizzo

Le graduatorie dei maestri

Sono esposte in provveditorato, via Cavour 18, le graduatorie relative al concorso dei maestri elementari. Un elenco di 1847 nomi con accanto il punteggio formato dalla votazione ottenuta in concorso e «titoli». Quest'ultimi vanno dal voto di diploma, all'eventuale servizio già svolto come supplente negli anni scorsi, allo stato civile.

Quanti avranno una cattedra? Potranno scegliere i primi 651 maestri in graduatoria, tanti sono i posti di ruolo a concorso nelle scuole della provincia di Torino. Gli altri devono attendere si faccia libera qualche cattedra. La loro speranza dura due anni. Poi, se non avranno ottenuto il posto, saranno costretti ad affrontare un altro esame, perché la graduatoria scade.

Il concorso si era aperto a gennaio con 6730 partecipanti alla prova scritta. Soltanto 2000 erano stati ammessi all'orale. Gli idonei i 1847 selezionati per la graduatoria finale: vale a dire tre aspiranti per un posto.

Gli elenchi esposti al pubblico in via Bolzano

Pubblici i redditi del '79 Il panorama-fisco non muta

Nel distretto Torino-Settimo-San Mauro-Venaria-Druento il primo contribuente è Giovanni Agnelli - Una fame per i lavoratori autonomi

Secondo la scadenza annuale prevista dalla riforma del Fisco sono da oggi esposti a disposizione del pubblico, negli uffici delle imposte dirette di corso Bolzano, gli elenchi dei redditi del '79 dichiarati nel 1980 dai contribuenti del I distretto che comprende Torino Settimo, Druento San Mauro e Venaria.

Quattro anni fa di quest'area, su un milione e 200 mila abitanti denunciavano redditi superiori di cento milioni 229 contribuenti. Primo della lista Giovanni Agnelli, con un miliardo e 661 milioni, seguito da altri fra imprenditori, professionisti e commercianti con dichiarazioni superiori ai 300 milioni.

Accanto ai più noti (da Sergio Rossi a Franco Grande Stevens, Orfeo Pianelli a Carlo De Benedetti) figurano in questo Gotha dell'economia persone meno conosciute e protagonisti di recenti episodi di cronaca come l'imprenditore Lorenzo Cristallo sequestrato nel luglio 81 e dai rapitori alle calcagna e stato ritrovato più di un mese fa sepolto in un vicino ad Asti.

Mescolati tra presidenti di banca, luminari della medicina e uomini di cultura, come lo scrittore-regista Mario Soldati, non mancano naturalmente i divi del Comunale da Claudio Abbado, milioni di reddito, a Franco Casale, 102 milioni, a Tardelli e Claudio Gentile, salomonicamente appaiati a quota 100 milioni: 28 in più dell'attuale ministro delle Finanze, Francesco Forte, che denunciava nell'80 un reddito di 72 milioni di lire.

Più qui gli elenchi generali, che a una veloce lettura non rivelano particolari exploit né improvvisi arricchimenti. Istruttivo, invece, può risultare l'esame dei volumi relativi ai soli redditi di impresa e di lavoro autonomo, dove vengono riportati i volumi d'affari, i costi e i redditi netti degli artigiani, piccoli imprenditori e professionisti.

Tra queste righe emerge, stridente, un'economia del terzo mondo con ricavi ridicoli: specialisti in chirurgia estetica, dermatologi cardiologi, ginecologi, dentisti, avvocati, ingegneri e architetti sono spesso al di sotto dei milioni, con punte anche molto più basse, mentre imprese dal giro d'affari di milioni hanno a malapena pareggiato i conti con le spese.

In un'ala e nell'ambulatorio di un dentista

Ladri avidi rubano anche protesi d'oro

Dopo aver svaligiato l'alloggio di quadri e oggetti per 30 milioni hanno portato via 5 protesi

Non si sono accontentati i ladri che, l'altra notte, hanno svaligiato l'appartamento di un dentista. Dopo il già cospicuo bottino, i malviventi hanno passato dall'alloggio nell'ambulatorio e si sono impadroniti di cinque protesi in oro platinato pronte «per l'uso».

La vittima è il dott. Pietro Chiodi, 43 anni, via San Martino 33, che, l'altra mattina, ha trovato forzata la finestra dello studio, in via Val della Torre 66. Un rapido controllo gli ha permesso di accertare che i ladri, rimasti indisturbati per tutta la notte, si erano impadroniti di quattro quadri dell'800, un crocifisso, due orologi antichi, una serie di penne in argento, un prezioso Buddha in avorio e altri oggetti di un valore complessivo di circa milioni. Nell'ambulatorio invece mancavano cinque protesi che attendevano di essere fissate ad altrettanti clienti.

★ Due nomadi di 15 e 14 anni, che vivono nell'accampamento di strada del Portone a Grugliasco, sono stati arrestati dai carabinieri a Borgone di Susa subito dopo il furto di monili in oro, per un valore di circa due milioni, compiuto ai danni di Maria Comunanza.

★ Giovanni Oberto, 19 anni, superiore, il ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'altro giorno l'uomo, mentre viaggiava sul suo ciclomotore, nei pressi di Vistrorio è battendo la testa.

★ Una pattuglia del Nucleo radiomobile ha arrestato Francesco Ippolito, anni, Apolo Claudio, sorpreso un coltello di re proibito.

★ Per truffa e ricettazione i carabinieri di Venaria hanno arrestato, in esecuzione di ordine di cattura, Umberto Giordano, 39 anni, via Sebastiano.

E' rientrata in Italia dopo anni di latitanza in Colombia con il fratello

Maura Cigalino si è costituita dovrà scontare 2 anni e 9 mesi

La condanna (5 anni e 9 mesi con tre di condono) le era stata inflitta un mese fa in appello per la bancarotta della «Venchi Unica», l'azienda dolciaria portata al dissesto da speculatori e affaristi

E' sbarcata ieri sera all'aeroporto della Malpensa, su un partito nel pomeriggio da Madrid. Agli agenti della polizia di frontiera ha dichiarato di chiamarsi Maura Cigalino, senza esibire però alcun documento: il passaporto falso, che le è servito durante gli anni di latitanza in Colombia, lo ha distrutto.

Maura Cigalino è sorella di Stefano Cigalino, entrambi protagonisti di uno dei più grossi crack finanziari torinesi degli Anni 70, una bancarotta che ha portato al dissesto «Venchi Unica».

Il 23 giugno i fratelli Cigalino e gli amministratori Sergio Soldani e Angiolino Baldussi (marito di Maura) processati dalla terza sezione della Corte d'appello. L'imprenditore di Pubine Monferrato è stato condannato a 11 anni di reclusione, Maura a 5 anni e 6 mesi, Soldani a 4 anni e Baldussi a 3 anni e 9 mesi.

Baldussi e Soldani, a suo tempo arrestati, sono ormai in libertà. Stefano Cigalino e la sorella si erano resi latitanti fin dal '77, quando venne spiccato il loro dato di cattura. Ora Maura Cigalino ha deciso di tornare in Italia e saldare il suo conto la giustizia.

Tramite il suo legale, avvocato Macrì, aveva fatto sapere, prima del processo d'appello, di volersi costituire, era rimasta bloccata in Colombia a Bogotà, perché le autorità di quel Paese non consentivano che portasse con sé la figlia di 12 anni. L'ostacolo è stato superato e Maura si è presentata l'altro giorno al consolato italiano di Madrid.

Agli agenti della polizia di frontiera della Malpensa, ieri, ha dichiarato di essere ricercata con mandato di cattura. Cigalino è stata trasportata nella nostra città e trasferita alle Nuove. E' probabile che sia ricoverata al centro clinico perché ha subito un'operazione al cuore in seguito a un grave incidente stradale nel quale è stato coinvolto anche il fratello, che commina con le pelle.

Ndue: inchiesta dell'Ordine del giornalisti

Il consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta ha diffuso ieri questo comunicato:

«*Il Manifesto ha pubblicato in data 14 giugno due articoli (*«Vuoi citato? Paga - Racket dei giornalisti a Torino») in cui si riportava l'intervista di Antonio Altamura (ex presidente del Collegio rinato della Sapel) con gravi accuse a «soci paleo» (tra cui un professionista e pubblicitari dell'agenzia di pubblicità "Ndue-Studio" e "a soci della Ndue occulti in svariate località"*».

Dagli articoli il Manifesto si poteva ipotizzare due tipi di illeciti. Il primo, di natura penale, di competenza della magistratura (nell'intervista Altamura parla infatti di «racket, estorsione e mafia»). Un secondo di natura deontologico, di competenza dell'Ordine dei giornalisti.

Sul primo aspetto la procura della Repubblica ha subito aperto un'inchiesta, affidandola al sostituto procuratore dott. Borgna.

Il consiglio dell'Ordine si è mosso in due direzioni, al fine di «vigilare per la tutela del titolo di giornalista», ma chiaramente anche per «vigilare sulla condotta degli iscritti». Il legge professionale).

In base agli elementi emersi in questa prima fase di accertamenti, il consiglio dell'Ordine ha ravvisato la necessità di aprire procedimento disciplinare nei riguardi di alcuni iscritti, riservandosi di proseguire le indagini per accertare eventuali altre irregolarità, anche in collaborazione con il sostituto procuratore, dott. Borgna.

Questo il comunicato dell'Ordine. Precisiamo che non un giornalista dipendente della *Stampa* e *Stampa-Sera* è coinvolto nell'inchiesta.

I sindacati sul «fondo di solidarietà»

In un documento diffuso nei giorni scorsi tra i propri associati, il sindacato degli autoferrotranvieri Uisl spiega l'importanza del «fondo di solidarietà», obiettivo «politico unitario» delle tre Confederazioni. Il cui fine è di «rendere disponibili nuove risorse per lo sviluppo» introducendo nei processi economici «le ragioni» prioritarie dei lavoratori».

Le organizzazioni sindacali ritengono che al «fondo», alimentato da una quota pari allo 0,5 per cento di paga base e contingenza, potrebbero venire trasferiti anche i cosiddetti contributi impropri che gravano sulle buste paga, ad esempio Gescal e Enpdl. «Non si tratterà — precisa il documento — di un versamento a fondo perduto, bensì di un prestito collettivo, rimborsabile dopo un certo numero di anni, in coerenza con le sue finalità sociali. Dovrà essere gestito da imprenditori di provata competenza sotto il controllo di un apposito comitato per finanziare, in particolare, imprese cooperative e artigianali».

Non è escluso che il «fondo» possa anche acquistare titoli sul mercato mobiliare».

Una telefonata per sentirsi meno soli

Compie due anni il gruppo «Donne di oggi» fondato da una dirigente d'industria - E' un centro d'incontro per persone di entrambi i sessi, giovani e anziane che hanno bisogno di comunicare

Solitari unitevi. Unione significa amicizia e l'amicizia è antidoto contro la noia, il silenzio che diventa angoscia durante il weekend e disperazione quando coincide con le grandi ferie. C'è qualcuno quaggiù che si ama solitari metropolitani: basta fare un numero di telefono o recarsi il venerdì in un club di via Bertolotti.

Il diagramma del piano antisolitudine punta verso l'alto e non si registrano flessioni tra le coordinate che segnano il biennale attivismo del gruppo «Donne» un'etichetta che non discrimina i maschi e non distingue tra età e ceti diversi. L'anagrafe è davvero, qui, un'espressione puramente casuale.

Si è soli in tanti modi, anche in mezzo alla gente, anche in coppia, anche quando i figli, cresciuti, se ne vanno. Sono momenti degli orizzonti ristretti con un baratro sotto i piedi: non c'è il posto per superarlo, basta percorrerlo con pazienza e ritrovatti fini.

Il gruppo ha come animatrice Alba Lotti, dirigente d'industria, ma sono alcune note statistiche di semplice attuazione tutti possono partecipare a patto che nessuno barri. Vietato il flirt di coppia, il gruppo non è un pretesto per incollare cuori ridotti a cocci bensì occasione per incontrarsi tra persone. Le donne sono numerose ma non mancano i maschi.

Ogni venerdì sera in un club con piano bar (via Bertolotti 1) i solitari si frequentano, parlano, ballano, ascoltano musica e fanno cose che altrimenti non farebbero. Tra un «ciao» e un disco sfiorano una risata che dispela l'ansia.

Dice Alba Lotti «La solitudine è un mostro tremendo e l'isolamento lo aggrava. Sbaglia chi pensa che soltanto i vecchi sono soli: i principali candidati al silenzio sono i giovani». Dietro una finestra chiusa, un appartamento in ombra spesso c'è un ragazzo o una donna fresca d'anni che non sanno dove andare, che fare, con chi dialogare.

Allora qualcuno si rifugia nella droga, altri cominciano a bere. Il sabato diventa incubo, la domenica tormento, la festa ossessione. La setta dunque che un paio d'anni fa hanno dato vita al gruppo non pensavano di aggregare in così poco tempo più di settecento reclute. Insieme, hanno sconfitto il drago del silenzio l'appuntamento fisso del venerdì con le gite domenicali, con feste, giochi, e meccanismo la mille cose che per anni hanno tenuto dentro.

Quanti sono i solitari in città? Tanti, tantissimi. A chi resta, il gruppo offre un servizio, stende una mano fraterna, un filo che per tutto agosto terrà parole amiche: è un numero di telefono a cui chiamare dopo le 17, risponde Gisella. Basta fare il cinque e d'altra parte una voce vi sentirà ad anche dal buio di una stanza.

p. p. b.

Sentenza per la «Gallino»

I funzionari e i dirigenti della «La.ca. Industrie Riunite Gallino», sono stati condannati dal pretore Gennaiello, a conclusione del processo promosso da alcuni operai ammalatisi per l'uso di schiume fenoliche, ma potranno beneficiare della sospensione condizionale della pena e della non menzione se entro il 31 ottobre prossimo pagheranno la provvisionale prevista dal magistrato per le parti lese.

Questa le pene: agli amministratori John John Carlo Cannarozzo, un anno e due mesi di reclusione; ai dirigenti Augusto Perodino e Mario Carchidio, rispettivamente 11 e 10 mesi; ai funzionari Ariano Cassano, Luigi Cervetti, Piero Tona, Giancarlo Moretti, Danilo De Gregorio, Rocco Reggio, Michele Ferraioli e Edoardo Mangini, multe di un milione e un massimo di due milioni.

I quattro operai (Cerchione, Arduini, Deliperi e Martinez) ai quali il magistrato ha riconosciuto una provvisionale di 6 milioni ciascuno, per i danni subiti, erano difesi dall'avvocato Bianca Guidetti Serra, i funzionari e i dirigenti della Gallino dagli avvocati Zaccone, Giordanengo, Minoi, Delgrosso, Lagnardi, Velante, Motta.

Specchio dei tempi

Offesi e perseguitati, o soltanto ingordi? - Ma basta un consiglio perché non si più accordo in un matrimonio - Come un escursionista ha rischiato la vita - Sfortuna - Un puro atto d'amore

Un lettore ci scrive:

«*Voglio esprimere l'amaro disappunto di tanti cittadini. Nel giro di poco più di un anno, i telescopi — fiammanti ufficiali e perseguitati — hanno chiuso per la 2ª volta i negozi per non vendere, per poter così lucrare lire in più ogni pacchetto di sigarette il giorno dopo.*

«*Tutto, hanno pensato, l'altra volta ci è andata bene e abbiamo guadagnato inspettatamente forti cifre: papa scampi il consumatore.*

«*Ma gli organi di vigilanza dove sono? E quelli utili non sono da catalogare tra i superprofitti ingiustificati?*».

Aldo Ferreri

Una lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla lettera della lettrice Marcella D'Amico (sulla La Stampa del 7 luglio) e non solo sono d'accordo con lei ma addirittura proporrei di abolire la clausola "... non venga concesso il divorzio alla donna di oltre anni senza il consenso" sostituendola con "... non venga dato il divorzio alle donne senza il loro consenso, indipendentemente dalla loro età".*

«*Mio marito mi ha lasciata con un bambino piccolo per mettersi con una delle impiegate, la quale sta facendo fuoco e fiamme per farsi sposare e so che ci riuscirà. Io invece, agendo liberamente e coscientemente scelto di vivere mio figlio e per mio figlio, non ha alcuna intenzione di ritornare sulla mia, ragione per cui il divorzio proprio non mi interessa. Morale: non è vero che la legge è uguale per tutti, perché si fosse non mi si imporrebbe di subire una sentenza legale che proprio non mi interessa.*

«*Ben venga il nei casi in cui entrambi i coniugi sono d'accordo, ma tenga conto dei casi in cui uno dei due coniugi non vuole divorziare*».

Maria Grazia P.

Un lettore ci scrive da Rocca di Papa (Roma):

«*Il 7 luglio sono andato in escursione nel Parco dell'Alta Valle e ho fatto il fondovalle incontro di cartelli "Regione Piemonte - Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio» e ciò faceva sperare una buona segnaletica, rivelatasi invece, sulle alte quote, del tutto insufficiente.*

«*Mi baso sulla carta 1:50.000 edita dall'Istituto Geografico Centrale di Torino, non precisamente datata ma recente, perché riportava i confini del Parco, ho inoltre controllato la "Carta gica del Parco" scala 1:10.000, Precisa che faccio escursioni in montagna da decine d'anni.*

«*Il dramma è stato al ritorno. Dopo 6 ore di escursione, avvenuta in parte da nebbia e temporale, Passo Dura, quota 1849, ho deciso di scendere al Pian delle Gorre, quota 1961, per quello che si presentava come il percorso più comodo. Il 10, classificato sulle carte come mulattiera. Inizio bene, ci sono muretti di protezione e tornantini ad pendenza, ma scendendo ci si accorge piano che è in stato di abbandono, intaso massi precipitati e da arbusti che rendono penoso il cammino. Il quota 1600 s'incontra la prima frana e si capisce di essere finiti in una trappola, prigionieri della montagna: si è già abbastanza per pensare — ormai stanchi — di ritornare e di ridiscendere per il percorso dell'andata. La prima e la frana si superano con rischio grande, oltre la frana mulattiera è del tutto impraticabile, perché completamente invasa dalla vegetazione.*

«*A quota 1600 si vede sulla parete di fronte scoperta del Pesio (Pic del Pesio), quindi si entra nel bosco. Il sentiero è bellissimo ricoperto da smagliante vernice giallo-rossa, ma è sempre ricoperto da rami e tronchi caduti. Per il fatto che scende poco lungo la curva livello, girando sul quadrante Est, si capisce che non si è più sulla mulattiera 10; infatti il sentiero sbuca al di sotto la Cascata del Saut. Vi sono arrivato, stremato, dopo 2 ore e mezza.*

«*uscito vivo e indenne dall'avventura, l'esperienza è stata traumatica.*

Pietro Cipollaro

Un lettore ci scrive

«*In data 2 gennaio to la fortuna (o sfortuna?) di vincere al Lotto. E' uscito su ambo sulla ruota di Torino, data è dello stesso ho passato ad una banca cittadina la bolletta per l'incasso, dato che ai botteghini, com'è risaputo, pagano fino alle 100.000 lire. Da quel giorno sono trascorsi ben 6 mesi e otto giorni e della vincita nessuna notizia*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Laura aspetta una risposta. Non ci sono risposte. La celebre "prima volta" è uguale per te così come anche per gli uomini che, per orgoglio, hanno quel momento dolcezza impareggiabile.*

«*Non c'è nulla di più puro di un paio e di un atto fatto con verso chiunque, così come non c'è nulla più aberrante e meschino di un atto che è costretti a subire sia pure dal proprio marito o compagno di vita*».

Bruno Baldini

Il presidente dei giovani imprenditori

Colucci, 31 anni, è il nuovo presidente della Federazione regionale dei giovani imprenditori piemontesi. All'elezione all'unanimità è stato il comitato esecutivo dell'associazione Colucci, presidente del gruppo giovani dell'Unione Industriale biellese, succede a Claudio Boccardo, membro della giunta della Confindustria, non più ricandidabile.

Già 300 mila l'hanno ricevuta

Tessera sanitaria non dimenticatela andando in vacanza

Almeno 300 torinesi hanno ricevuto a casa, tramite un'agenzia postale, la «Tessera sanitaria individuale» che la Regione ha istituito come abbiamo annunciato a suo tempo. Sostituisce i vecchi libretti delle mutue che stati timbrati (e che non sono que buttare, specie quelli he hanno la storia clinica del titolare) ed è il documento che attesta il diritto a tutte le prestazioni del servizio sanitario nazionale: dal medico di base ricovero ospedaliero.

La Regione precisa: il diritto è garantito a tutti i cittadini dalla legge e non la tessera; la quale però è un documento che certifica questo diritto immediatamente e in qualsiasi circostanza. Facilita, cioè, l'accesso ai servizi sanitari ai quali si ha diritto anche perché li paghiamo in anticipo con (sugli stipendi o un'aliquota sui redditi).

E' un documento delle dimensioni di una patente di guida, che ciascuno dovrebbe portare sempre con sé (non si sa mai) e che comunque bisogna dimenticare partendo per . «Perché — aggiunge l'assessorato alla Sanità — *oltre a facilitare l'accesso ai presidi sanitari in qualsiasi parte d'Italia, facilita anche la regolamentazione della parte economica* dei Regioni».

Infine, quando sarà definita la questione del ticket, chi lo e chi no, e quanto e come, l'Usl è segnalato, ufficialmente, quarta facciata documento, evitando così e discussioni.

La porta il nome e il codice del medico di base, il e il numero di codice del cittadino, che non è più quello del vecchio documento, ma segue una logica nuova, con lettere e cifre che potranno rimanere tali anche quando ci il libretto sanitario nazionale.

Le barrette verticali sopra il sono la traduzione ottica numero stesso e, quando struttura sanitaria sistemata, gli uffici degli ospedali e degli ambulatori un «lettore ottico» che eviterà ogni errore. resto, farmaceutiche usano questo sistema e lo stesso fanno quasi tutti i supermercati.

Entro settembre la distribuzione conclusa in città; poi sarà la volta Alessandria, Verbania, Stresa, Cannobio, Asti, Cuneo, Novara; gli altri Comuni seguiranno con scadenze ravvicinate. Almeno quelli che hanno già meccanizzato l'anagrafe.

Tranquille oasi di verde spesso abbandonate a se stesse e ai teppisti

Sono belli i parchi della collina ma perché così poco sorvegliati?

Un giardiniere: «Mano libera ai vandalismi, però non si vede mai un vigile» - Disagio dei visitatori colle Maddalena, tra fracassoni e maleducati - Che cosa dice l'assessore

In città c'è l'afa, ma sono poche le persone che cercano un po' di sollievo nell'ombra di un parco

Belli, ampi e ombrosi, privi sorveglianza. I parchi torinesi, soprattutto quelli collina, sembrano abbandonati a se stessi. La polizia vede raramente. I vigili urbani fanno rapide quanto invisibili puntate, il personale addetto alla manutenzione devo talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine allontanando teppisti e disturbatori.

«*Il parco Europa* — dice un insegnante di matematica delle medie — *è forse il più tranquillo della città, ma io che sono un frequentatore assiduo racconterei decine di episodi di maleducazione*».

Al centro della testimonianza le dei ragazzotti in motocicletta che «*sfrecciandoci divisti entrano nel parco e trasformano i verdi pendii in campi di corsa*».

situazione è intollerabile che personale già informato direzione. Walter Pasero, giardiniere: «*I teppisti hanno mano libera perché non mai un vigile. Ogni giorno dobbiamo riparare panchine rotte, intervenire richiamare i cittadini al rispetto della natura*».

Parco Europa, Leopardi, della Nobile, villa Abegg e altri. Sulla collina torinese ci parchi 736 mila metri quadri e presto il verde a disposizione del pubblico aumenterà ancora. E' un patrimonio d'inestimabile valore che non può essere totalmente perché l'assenza di mette a disagio i frequentatori. Gravi episodi, è vero, non sono mai accaduti, il timore di un'aggressione molta gente e non nei o nei verdi sentieri collinari.

Al parco della Maddalena, ad esempio, i frequentatori si allontanano dal piazzale del monumento solo se in compagnia. Una madre: «*Come posso fidarmi a portare i figli in mezzo non mai un poliziotto? Questa carenza notano tutti, e tutti sentono il bisogno di essere protetti in più*».

Più che il poliziotto con le manette e la pistola al fianco i frequentatori chiedono la presenza fisica di un sorvegliante che impedisca l'ingresso dei fracassoni, allontani i maleducati.

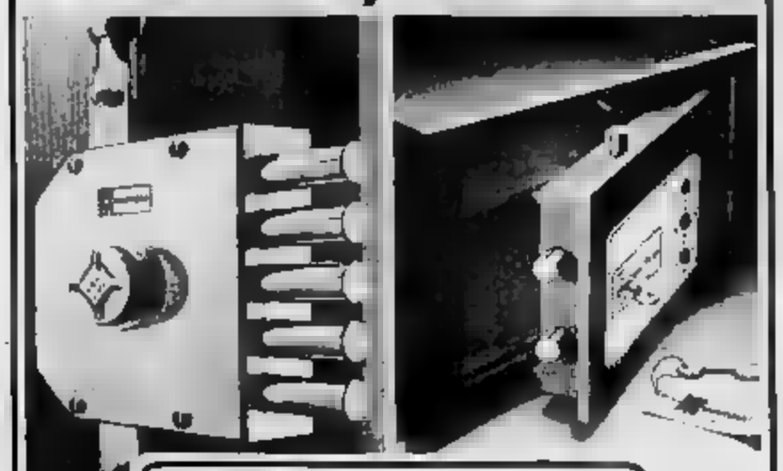
L'accusa che i cittadini fanno all'Amministrazione è quella dimenticare i parchi collinari privilegiare quelli della città come il Valentino, parco Ruffini e della Pellerina.

L'assessore comunale all'Ambiente, Giuseppe Chiezzi, la parere opposto. «*nei parchi non c'è un problema particolare di sicurezza*». «*Sono soggetti* — aggiunge — *alla sorveglianza vigili urbani, ma va da sé che gli elementi negativi della società si eliminano solo con le manette. Il fatto che si verifichino spiacevoli episodi non è sufficiente per dimostrare che sono luogo esclusivo di rissa e di violenza*».

Giuseppe Chiezzi ammette che la presenza costante dei vigili urbani sarebbe rassicurante per i frequentatori, «*Ma abbiamo bisogno di altri uomini e ciò comporta problema di organici e costi*».

Emanuele Monti

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE



MOTTURA
specialisti in sicurezza
in vendita presso:
FRESIA FERRAMENTA
Via Aosta
Tel.(011)852837

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - - KARTELL - LORENZON - MARCATRE' - - - BIRRAH - STILWOOD - T 70 - - ZANOTTA
a scoprire quali grossi vantaggi il grado di offrirvi
HABITAT - NONE (TO) - Tel. 011/998.4488 - 998.3143

di
Barovero rinnova locali
Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv T.
Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

monique
per ritmo locali
VIA NIZZA 135
MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18

Saldi

Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario 40,

CASTINO
Tel.
Abbigliamento uomo-donna
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 10-50%

Oxford
Vendita
sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Grande centro abbigliamento
CONCORDE
Grandi occasioni estive

SCONTI
Canova
Via S. Teresa 12 tel. 542.607

BOUTIQUE
Martelli
SALE
sc. 20-30%

Yellow Submarine
VIA ROMA 19

PapiK
Vendita promozionale estiva sconti 20-50%

Il
La boutique di SANTA RITA
sconti 30-50%
uomo-donna

La Regione elegge la giunta

Stamattina alle 9,30 il Consiglio regionale è chiamato a discutere il documento programmatico con il quale pci, psi e psdi presentano la nuova giunta.

Abbiamo già dato ieri la posizione del pdup, che denuncia di essere stato «discriminato» e per il quale la giunta proposta rappresenta il «*reale e profondo rinnovamento*» che il pdup stesso suggeriva la «*soluzione di altra*».

Ora intervengono anche le Acli che il Consiglio regionale rappresentate da Giuseppe Reburdo eletto come indipendente nel pci.

Un documento della segreteria torinese da un giudizio solo parzialmente positivo della giunta e delle sue proposte politiche: è vero, dice, che «*si va alla ricostituzione giunte progressiste Piemonte*», ma quella regionale deve fare scelte non più rinviabili che le Acli indicano in sette punti.

primo luogo questione morale, poi «*interventi adeguati sulla grave situazione casa, sanità, assistenza, politica energetica «sì del nucleare»*: politica dei parchi, stanziamenti per disoccupati e cassintegrati.

Il voto non dovrebbe riservare . Poi la giunta avrà 60 giorni di tempo per preparare il suo programma di lavoro. Ma pare che Viglione ne anticipi oggi alcuni punti prioritari.

L'ex capo Prima linea rievoca in aula vile assassinio Milano

Donat-Cattin: «Sparai il secondo colpo al giudice Alessandrini dentro l'auto»

Il legale parte civile: «Era colpo di ia?» - L'imputato: «No, l'accordo era che prima Segio, più bravo di me, poi io» - Un confronto Enrico Baglioni

Enrico Baglioni e Marco Donat-Cattin a confronto in aula

Un Donat-Cattin doppia immagine monopolizzato anche l'udienza di ieri Prima nel bunker delle Vallette: preciso, lucido, a nel confronto con Baglioni, altro big o presunto Pl, il pentito è apparso teso, impacciato quando ha dovuto uccise milanese Alessandrini.

Enrico Baglioni, 34 delegato sindacale Marelli, nega aver mai militato in Prima linea: «*Ero impegnato con i compagni in fabbrica, mai a che fare la banda armata*». Secondo Donat-Cattin invece nel Comando milanese allargato dell'organizzazione, che scusse dell'attacco alla magistratura (e l'omicidio di Alessandrini rientrava in quel piano di Pl).

Baglioni: «*Donat-Cattin l'ho vista un paio volte alla fine del '78, al parlò di politica, mia vicende giudiziarie* (è stato condannato a un anno e 7 mesi di carcere per una storia di armi a Verbania, n.d.r.). *Fu a chiedermi se ci fosse che fare la banda armata*». Donat-Cattin: «*Di Baglioni non ho parlato subito miei perbo» il, non ce l'ho lui. Ho fatto il suo nome solo quando ho deciso di raccontare fino in fondo la vicenda Alessandrini. Se i giudici che hanno interrogato sanno che ho mai attribuito a nessuno responsabilità maggiori di quelle che aveva*».

E, scendendo nei particolari, Donat-Cattin aggiunge: «*Con Baglioni ci siamo incontrati volte e con me in una occasione c'era anche Nicola Solimano (altro presunto capo di Pl, n.d.r.). Non gli ho mai chiesto notizie Alessandrini*». Ancora Baglioni: «*Guarda che al convegno di rifondazione di Pl linea Firenze non c'ero*». E il pentito di rimando: «*Certo, perché eri galera*».

Interviene il presidente Bo: «*Di lei, Baglioni, parlano Sandalo e Viscardi che aver raccolto confidenze da Segio*». Ancora Baglioni: «*non lo conosco, Sandalo non l'ho mai visto, i caporali come lui volevano risolvere tutto con le squadre armate*». Dalla gabbia replica anche Segio: «*Mai detto nulla a Viscardi*».

Il confronto si conclude e per Donat-Cattin arriva il momento duro dell'udienza. L'avv. Tarsitano, legale di parte civile, con i colleghi Lanzi e Grosso, per la famiglia Alessandrini gli chiede: «*Ci racconti i particolari dell'omicidio*». L'ex capo di Pl impallidisce, china la Con un di voce : «*Sparò prima Sergio Segio, io dopo lui*».

Tarsitano attacca: «*Secondo la perizia l'ultimo colpo fu esploso a pochi centimetri capo di Alessandrini già reclinato sul sedile*». Lungo silenzio pentito poi quasi d'un soffio aggiunge: «*Se è l'ultimo l'ho sparato io*». Il legale: «*Per finirlo*». L'imputato: «*No, no, l'accordo prima sparare Segio che più bravo e poi io. Ma doveva essermi il colpo fatale. Spo ci avvicinati alla portiera*». Con un sospiro quasi di liberazione l'ex capo Pl torna in gabbia, è pallidissimo, le mani gli Oggi ancora Donat-Cattin, ancora racconti di delitti.

Nino Pistropinto

Se il prof. di media interroga il liceale

Spesso le commissioni della maturità formate insegnanti delle scuole inferiori - Dicono in Provveditorato: «Dobbiamo scegliere le persone che abbiamo» - Sostituiti 42 commissari su cento

«*E' assurdo essere interrogati insegnanti medie inferiori, con è assurdo avere docenti che provengono da altri tipi scuola. Tutto si con il nozionismo, è difficile esprimere ciò che abbiamo imparato in cinque anni studio*». Olimpietro, Antonio Murafà, Armando Giuffrida scientifico Majorana provano «*molto amarezza per un esame che è andato bene, che fin fine è deludente*».

Il disagio questi ragazzi una situazione abbastanza diffusa. Quando il ministero le commissioni maturità bada ad abbinarle non scuole analoghe a quelle in cui insegnano. esempio: professore ici va a fare il commissario in altro liceo classico soltanto Le defezioni alle nomine aggravano la situazione. A Torino, ad esempio, si sono dovuti sostituire il per cento commissari e il 25,23 per cento dei presidenti.

«*Dobbiamo scegliere fra le persone che hanno dato la disponibilità* — dice il Nicolini del Provveditorato — *ovviamente rispettando gole del gioco. Quest'anno è andata meglio in passato perché non abbiamo dovuto fare ricorso agli ordini professionali. Sono invece dovuti chiamare 130-140 docenti che insegnano nelle inferiori e sono in possesso dell'abilitazione per le scuole superiori. Molti di questi hanno già una breve esperienza nei licei o negli istituti tecnici come supplenti. Un centinaio di sudetti invece, insegnano nelle inferiori, ma hanno lauree che consentono lavorare anche nelle superiori*». esempio docenti matematica, laureati in economia e commercio, chiamati per la disciplina tecnico-commerciali negli istituti per ragionieri; ingegneri che insegnano applicazioni tecniche nominati negli istituti industriali o professionali.

Dice il prof. Di Nardo, presidente Segré: «*Non creda questa realtà costituisca un grosso dramma. Molto dipende professionalità dell'individuo: di norma sono persone capaci, competenti nella loro materia. Per quanto riguarda i programmi vengono aiutati dall'illustrazione che ne fa il consiglio di classe. problema è un altro. Faccio un esempio: un titolare di italiano e latino nel liceo classico, può essere chiamato fare il commissario di storia nel magistrale. Una materia che non ha mai insegnato e della quale magari non un da vent'anni. Ciò difficoltà non soltanto per i ragazzi, ma anche per stesso esaminatore*».

Spiega Cesare Pianciola, rappresentante di magistrale Oramaci: «*Il rischio è nell'ignorare dei problemi particolari del tipo scuola in cui il docente è mandato interrogare. Molto dipende dal tipo di esperienza personale che l'individuo ha avuto in passato: c'è chi ha alle spalle tante esperienze della maturità per cui il in quella mediazione didattica che gli permette adattarsi ogni tipo di scuola*».

Anche la prof. Perna dell'Avvocatura non esprima un giudizio negativo sui colleghi delle inferiori o provenienti istituti indu «*Il fenomeno nella mia scuola è limitato perché abbiamo specializzazioni Ma è capitato avere un docente delle medie per italiano e ingegneri meccanici che dovevano giudicare i maturandi elettrotecnici. Tutto però si è risolto con il buon senso e la buona volontà*».

Maria Valabrega

Medaglia amica in carcere per l'esame del detenuto

Alberto Buvoloni, presunto terrorista di Prima Linea, processato in questi giorni alle Vallette, affronta l'esame maturità artistica come privatista. Lunedì farà il tema italiano, da martedì a giovedì (un totale 18 ore) si cimenterà con la prova di figura vero. L'ultimo dello scorso secondo sessione riservata agli ammalati o a coloro che, per particolari motivi, non si potuti presentare il 4 o 5 luglio. Sarà esaminato dalla prima commissione che lavora presso liceo artistico «Cottini», di via Da Margherita.

Insieme alla commissione, entrerà alle anche la medaglia che dovrà essere ritratta dal detenuto.

Non è l'unico in carcere. Anche il «pentito» Roberto Tua, ospite della sezione di sicurezza ad Alessandria, ha sostenuto di privatista per diplomarsi geometra. Tua, appartenente all'ultimo gruppo eversivo delle Brigate (è accusato di aver ucciso un carabiniere e di averne ferito un altro), ha frequentato i corsi interni alla prigione.

Terrorista aggredisce carabiniere

Filippo Mastropasqua, anni, imputato nel maxiprocesso contro Prima linea, comparso davanti alla sezione del (pres. Aragona, p.m. Tinti) con l'accusa di aver aggredito e percosso giugno nel carcere delle Vallette brigadiere dei carabinieri.

«*E' vero* — ha Mastropasqua, un di Pl — *l'ho picchiato. sono addosso perché uccidermi, per vendicarmi un pestaggio subito alle Vallette nell'autunno dell'altro anno, quando ero rinchiuso in quel carcere per un processo*».

Il giudizio, celebrato si direttissimo. è andato oltre le dichiarazioni del terrorista. Su richiesta del difensore, avv. Perla, è stato rinviato e unificato ad un altro procedimento.

Mentre veniva condotto fuori d'aula l'irriducibile di Pl, (ha già collezionato condanne per oltre 10 anni, figura tra gli inquisiti per lo strangolamento, giugno 1980, alle Nuove un recluso comune, Pasquale Viale, assassinato dai terroristi perché sospettato di spiò ha aggredito militari della scorta impegnati allontanare i parenti dell'imputato. Mastropasqua è avventato il biniere e l'ha colpito manette al volto, ferendolo lievemente alla bocca.

Società Italiana per il Gas

AVVISO
AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.

italgas

Cinzano: un messaggio nella bottiglia.

CINZANO

Cinzano: a message in the bottle.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

ARMANDO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Colpo la... Le storie mai raccontate**, Carol Cain, Laura Gemser, Oliver Finch. Ven. 18 Dr. 16.40 18.35; 20.30, 22.25

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **American gigolo**, Richard Gere, Lauren Hutton. Ven. 18 (prevendita). Dr. 16.30 18.35 20.40 22.40

AUGUSTUS (galleria C.L.N. 248, tel. 530.714): chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): chiusura estiva

CRISTALLO (via [illegible] 2, tel. 650.71.00): chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.478): **Il pensionante**, [illegible] Hitchcock, Warren Beatty, Jane Birkin, James Mason. Ven. [illegible] Dr. 19.40 [illegible] 22.40

IDEAL (corso Becc. 4, tel. 541.523): **Speed interceptor 2**, Robert Logan, Richard Lawson. Colori. Non vedi Dr. 15.50 17.35 19.10 20.45 22.30

LILLIPUT (via 4 Settembre 15, tel. 537.100): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange. Il Satiro, Polack (commedia brillante). Dr. 18.45, 19, 20.15 22.30

MARCONI (via Principe Tommaso 9, tel. 683.354): chiuso per lavori. Riaprirà a luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.541.01): **Orgasmo blanco**. Ven. 18 Cinem. Ap. 14.30 ult. 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Un carosello di baci**, di John Shaw (avventuroso). Dr. 16.30 18.30 20.30 22.30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.87.01): **Seduction of Christine**. Novità. Dal 1 stagione. Ven. 18 Ap. 15 ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 749.85.31): **Appuntamento per Irene** - Hotel di lusso per maggiorenni. Vietato. Ven. 18 Ap. 15 ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.883): **Ballerina** del pianeta Erbe. Vietato. Ven. 18 Ap. 15 ult. 22

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.821): **Scugnizzi**, di N. Oddati con Gennaro De Sio, M. Pacelli, A. Di Mauro. Colore. Ven. 18 Ore Varie 65 - Odeon Primati Cir.

Ven. 18 Inizi 4500 Aurea 2500 Dr. 18.30 20.30 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.383): «Hard Asteroid B.P.K. - ogni trasmissione a gettoni. Colori. Ven. 18 Ap. 14.30 ult. 22.30. Tassame a rotazione vedove turbi porno

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Chivasso dopo Settimo 17, tel. 297.197): Chiuso per [illegible] di varie della Commissione Provinciale di vigilanza Pubblico Spettacolo

LA PERLA (corso Dr. Cleccher 29, tel. 584.791): **La Chiave** di **La Talpa** Francesco Nuti, Gastone [illegible] Bo Non vedi Dr. [illegible] 18.25 [illegible] 22.20

[illegible] (Corso Vittorio Emanuele 11, tel. 799.803): **L'opera più pazza del mondo** - **Sempre più guerra**, Robert Hays, Jane Hagerty (avventura) [illegible] 20.45 22.30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 839.0811): **L'ultima sfida**, Scott Glenn, T. Mifune (avventurosa). [illegible] 20.30 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.255): Proiezioni non stop dalle ore 10 del mattino. **Alcuni giorni perfetti**. Il caldo tutto il resto vi aspetta. Ven. 18 Ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Quella vicina di vita compiuta**. (Super americani nuda coral). Ven. 18 Ap. 15 ult. 22.30. Ingresso 2500.

SELENE (corso Regio 53, tel. 674.131): oggi riposo. Domani **Le settimane di mare**

SPEZIA (via Nizza 172, tel. 669.3617): **Ghost house** - **Il dito nascosto**. Novità. Ven. 18 Ap. 15 ult. 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Sesta proibita**. Ven. 18 Ap. 15 ult. 22.30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via [illegible] 18, tel. 811.253): **Pumaro il sapore della carne**, Veronique Hart. Ven. 18 Dr. 14.30 15.45 17.25 19.05 20.45 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 3, tel. 749.23.621): I titoli della sala (Nightmare), un film di Marco Pico con Sylvester Stallone, musiche di Keith Emerson (prossimo in Laser system 180° [illegible] magic dolby dynamic system. Ap. 20 ult. 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Francesco Amedeo 6, tel. 644.077): **The Rocky horror picture show** (persone naturali) di Jim Sharman con Tim Curry, Susan Sarandon. Dr. 20.30 22.30 0.30. Ultimo giorno

CINECLUB (via Belardi 12, tel. 447.28.681): Dalle 14.30 alle 24 operativo Sistema Memini. Novità assolute. Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Rocciamelone 9/a, tel. 587.719): **Starbird**, film di Rhon e N. Meyer con A. Powers

ZONA FRANCIA

ZETA (Grugliasco) (via [illegible] 66, tel. 745.20.07): **Cruising**, di W. Friedkin con Al Pacino, P. Bonnie. Ven. 18 Dr. 20.30 22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MADRE (largo G. [illegible] 105, tel. 761.074): **Appuntato Inglese di velluto**. Ven. 18 Ap. 15, ult. 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'esercito di **MONTANARO**
VITTORIA: Un pomo come [illegible]
CHIRASBANO
MODERNO: Due amiche in quella stanza
BRANDIZZO
HOLLYWOOD: Insaziabile passo
NUOVO: Bandiera
BUSSI
[illegible]: Tajoli in compagnia
VALPERGA
AMBRA: Peggio di mezzanotte
VENARIA
DANTE: Il grande mercante

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, tel. 839.476): Mostra di Pietro Piffetti (1685-1755) - a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-12, 15-19

ARTE CENTRO MACHIAVELLI (P. Tommaseo 3): Mostre anche d'estate

ARTE CENTRO MACHIAVELLI (P. Tommaseo 3): [illegible] sociale

GALLERIA ARCHIVOLTO - Sassi: Pietro Cumegna, dal 2 al 22 luglio

PRIMA - Cuneo: corso G. De Cavour 3/A (via M. Vittoria 18): [illegible] settembre

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Mostra Ettore 43
GRIMA (p. Solferino 7): protagonista Grima del XX secolo
LA BUSSOLA: Arte contemporanea
NARCISO: Arte contemporanea
SANT'AGOSTINO (535.963): 1907
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): da Mirò

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 3, 530.236): ore 10-12 15-18
MUSEO NAZIONALE [illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-13 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14 - Domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-17.30 14.30-18.30 - Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12 15-18, domenica 9.30-12, 15-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14 domenica 9-13; lunedì chiuso

GALLERIA ARCHIVOLTO - Sassi: Pietro Cumegna, dal 2 al 22 luglio

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre feste chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ANNONA (Maratta 70 (Parazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9.30-17.30 15-19 chiuso solunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ampliamento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per riposo settimanale

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pinerolo: feriali e festivi 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PETITTI [illegible] (v. Quaglierdi)

Fr 9-14 Chiusura lunedì e festività infrasettimanali

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13.30, [illegible] e domenica 9-12.30, lunedì mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO [illegible] RISORGIMENTO (v. [illegible]-Arsenale): Scuola 31 ottobre feriali 9-18 domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30 la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è valido per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità (ore 14 e 15 domenica e il 2 e 4 giovedì del mese) per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Ventimiglia 165): aperto 25 settembre 24-10-22.30 (dicembre e mar. ore 22.30) (ultimi giorni: luned. chiuso) Ingresso L. 2000, ridotto 1000

ARTE E SCUOLA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana): orario di apertura [illegible] feriali 15-22 lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana, ore dell'ascensore)

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPA E DI LIBRI NELLA GALLE[illegible] DI TORINO (Galleria Subalpina via Accademia delle Scienze): dal 29 aprile

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 21 I Concerti [illegible] Direttore Carlo Delfo. Carmelo Gregorio, mimo. Sergio Pierre Tchenkine, Maurizio di Sergio, Gisa, Marinna Dunja Dichiaia per Teatro Regio.

PIETATEATRO - **TEATRO GOBETTI**: ore 10 la Compagnia Le Chiavari e Corner presenta Fogli d'album.

PIETATEATRO - Centro Estivo Scuola Negri (v. Monteroni 57, 401 ore 10 intervallo di animazione della Comp. del Teatro Stabile Settembre).

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83»: come ore 21 10 Accademia di Danza Città di Vercelli - Maurizio Danza Magnifica Gemma da Pier Tchaikovsky. Musiche e coreografie Pietrobono - Scaglione. Info e orari tel. 0142 573 431

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18 (tel. 011 - 940 865

TEATRO ERIDRA [illegible] **FONTANA** (Parco del Castello Ducale - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Torino 1883-1983. Centenario Darwiniano, presentano sabato 16 luglio ore 21.30 Kama dev Indian dance company. Danze indiane classiche in costumi originali. Ingresso L. 4000 (rid. ragazzi). 0124/33 504

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21, 21 [illegible]): **BELLE ARTI** (via 1530-24 orario unico)
CLUB 84, ore 15.30 21 danza
DU PARC, ore 21 Nuova Piscina
GARDEN, stasera - Gala del cuculino - Cavalieri anche senza cavallo danze latine mezzanotte
LA PERLA del VALENTINO - 21 danze
LE CASCINE - Watersnake - Bluejeans (tel. 600.2561) ore 21 orch. Girolamo
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Piovano
SHAREN - **PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Brunetti Dir. Sergio Sandoro
SHAREN DISCOTECA: ore 21

JUMBO VERDI
1941: ALLARME A HOLLYWOOD
Steven Spielberg
stereo-dolby
schermo gigante

le roi
STASERA [illegible] 21
I MACARIO'S

dopo la perla
del Valentino
C. so d'Azeglio 3 - Tel. 66 93 96
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
GRUPPO 5 [illegible] FROM
Per i cavalieri è di rigore camicia e giacca non sono ammessi pantaloni jeans
Domani ore [illegible] BALLO LISCIO

[illegible] ORE 21
NINO GALLO
PRESENTA
GALA dij CUCIARIN
Un gala che si distingue [illegible] originalità dei piatti
Fiori-Cocktail- Spumante
Buona grappa - sotto la sera o mezzanotte
Cavalieri: Mario colora libero

IDEAL
NEW YORK ANNO 2000
Esplode la violenza
La metropoli dominata dai guerrieri della strada
SPEED [illegible] III°

[illegible] AMBROSIO
4ª SETTIMANA
Finalmente la censura ha detto SI'
Il film che [illegible] scompiglio le platee [illegible] tutta EUROPA

CALIGOLA
...LA STORIA MAI RACCONTATA

GRANDE RITORNO al CINEMA REGINA
di BATH-MAN DAL PIANETA [illegible]
[illegible] solo per adulti
vietato ai minori anni 18
C.so Regina Margherita [illegible] - Tel. 530.885

Aliscafi - snav
090 7775
Centro prenotazioni Snav
Ostia - Civitavecchia
Ostia - Elba - Livorno
Olbia - Arbatax
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alilauro
Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre
Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
[illegible] 1 luglio al 31 agosto
Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
Linea: PALERMO - USTICA - [illegible]
Dal 1 giugno al 30 [illegible]

Il teatro di Grenoble ha presentato al festival «Les Céphéides» di Bailly

Ad Avignone, dove osano gli dei

Il coraggio di [illegible] scelta difficile: [illegible] spettacolo liricheggiante di [illegible] autore inedito che ha diviso il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due giovani autori contemporanei, Charlieux e [illegible], il secondo [illegible] ritrattura esordiente: [illegible] teatri nazionali [illegible] periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti da due registi notoriamente concorrenti, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant: così Bernard Faivre d'Arcier, il direttore del Festival d'Avignone, [illegible] suo terzo anno di mandato, ha con molto coraggio infranto la sacralità [illegible] Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, che dei dodici luoghi teatrali della [illegible], dai tempi di Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, saldamente [illegible] a classici [illegible] sicuro successo, a registi ed attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo [illegible] Les Céphéides, lo spettacolo di Grenoble-Lavaudant su testo di Jean-Christophe Bailly, perché, dei due d'apertura, è il [illegible] discusso, quello che più divide gli spettatori tra fischi ed applausi.

E' una parabola molto ambiziosa, ad alto quoziente di letterarietà, sulla nostra perdita di valori, sulla nostra [illegible] missione di qualunque certezza, sulla [illegible] incolmabile tra noi e gli dei cioè [illegible] nostre religioni, le nostre ideologie, nati che crepuscono e scompaiono come quelli del titolo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito di spesso cemento e solcato, [illegible] sghembo, [illegible] da una crepa profonda, vengono [illegible] innanzi, soli o a coppie, nella gran [illegible] afosa, striata appena [illegible] soffi del Mistral, sei nostri simili, dai ruoli sociali incerti, [illegible] ecco, un gigolò, una giovane donna in sedia a rotelle, altri ancora, a dirci il loro scacco, la loro incapacità a corrispondere [illegible] effetti, il senso d'abbandono [illegible] fondo che provano.

E abbiamo fuori [illegible] sosta [illegible] uno di codesti sfoghi in prosa poetica. Il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, a spiegare ad una stupefatta dama in crinolina come [illegible] sistono [illegible] universalità, di cui si compiaceva il nostro [illegible] età svanita, ormai si naviga nel piatto mare del relativismo.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sorniano, [illegible] un fuoco d'artificio labile, Fetonte, lui che osò sfidare il Sole nel folle volo, ed ora, in brache di seta e parrucchino, s'è fatta una flebile ragione della sua terrestrità.

A tallonarlo c'è Ermes, un dio per tutti gli dèi, in giacchetta da sera su petto nudo e villoso, che lo sfida a guardare agli uomini, ambiguamente ci rimprovera del loro destino e al tempo stesso se [illegible] schernisce, se [illegible] lava [illegible] mani.

[illegible] uomini, ormai, salgono [illegible] scendono [illegible] palco altra[illegible] che si inabissano [illegible] dimore infernali; [illegible] riemergono come fantasmi, con sagome d'uccelli impagliati [illegible] braccio, la luce che, rigida, ritaglia per ciascuno un rettangolo, qui [illegible] un cataclisma ad una dimensione.

Uno [illegible] loro, che non avevamo ancora scorto, viene [illegible] dotto [illegible] proscenio in barella, racconta [illegible] voce flebile di un naufragio, invoca l'amata, [illegible] bianca nella sua tunica di seta, come un angelo visitatore, si spegne tra le sue braccia in un gorgoglio indistinto.

Dal fondo emerge, in maglione grigio, il volto di ragazzo [illegible] precocemente [illegible]. Il Corriere: «Gli [illegible] io non [illegible] invoco *Non sono che un'ombra, una desolazione che si palesa quando vi fermiate. Prendete questa desolazione, pensate a mete lontane, ad esseri vicini a voi, ribaltate ogni valore nella vostra interiorità. Allora non saremo più bisogno, [illegible] notte, di venirvi a dire le parole di stasera. Grazie*».

Ed è qui, come vi ho detto, che a fine spettacolo (un'ora e [illegible] minuti senza intervallo) scoppiano applausi e fischi. [illegible] spettatore [illegible] al [illegible] quale festival di casa (non Venezia, non Spoleto) oserebbe proporre al pubblico un autore inedito, con un testo così ostinatamente, provocatoriamente liricheggiante [illegible] e soprattutto [illegible] chiede quale regista saprebbe realizzarlo con la devozione di Lavaudant, che calcola ogni effetto [illegible] teatralizzarne la pregnanza filosofica (dalle luci [illegible] dosatissime alla fascinosa colonna sonora, uno svariare tenero ed ironico [illegible] pianoforte, clarini, trombe e jazz): [illegible] che sembra dirige gli attori col metronomo del pianista, tutta [illegible] partitura di stacchi precisi, di silenzi, di precipitate riprese.

I tredici attori della «Bande [illegible] Grenoble», come li hanno [illegible] battezzati qui, sono [illegible] nel controllo del corpo, che, nelle torsioni, nelle [illegible] impennate, sottolinea le valenze simboliche della parola; e [illegible] una intensità di racconto [illegible] intenerisce quanto più flottano su loro, impietose, le rimbeccate del pubblico.

Un festival deve osare, dicono i collaboratori di d'Arcier, ed [illegible] inevitabile che l'audacia la si paghi a prezzo di qualche delusione.

Guido Davico Bonino

Superman 3, il supercomico

BALLA [illegible] DI [illegible]

[illegible] — Trasferita in un film comico, e [illegible] in una parabola, «Superman 3», l'ultima vicenda dell'eroe dei già celebri fumetti americani, sta ottenendo negli Stati Uniti un successo strepitoso.

Il merito non è solo di Christopher Reeve, che riesce finalmente a ironizzare sul proprio personaggio, ma anche e soprattutto di Richard Pryor, che nel film interpreta la parte del suo nemico. [illegible] dice che Pryor abbia ricevuto 5 milioni di dollari, 7 miliardi e mezzo di lire per la sua recitazione, il doppio di Reeve.

«Superman 3» mostra Reeve con una nuova innamorata, Lana Lang, la sua amica d'infanzia, impersonata dalla bravissima Annette O' Toole; alle prese con una crisi di decadenza, dove le sue imprese consistono nel salvataggio di cittadini aggrediti per strada, o automobilisti coinvolti in incidenti; e del tutto allarmato, al punto da diventare il peggior nemico di se stesso. Nei momenti di crisi, Superman beve, una le sue facoltà a danno degli altri, provoca crisi (tra i dispetti che fa all'umanità c'è quello [illegible] raddrizzare la Torre di Pisa).

Di questa involontaria corsa di approfittare Richard Pryor nei panni di Gus Gorman, un povero [illegible] incompetente in tutto, prono agli incidenti, che scopre d'improvviso di possedere un genio del computer. Superman è così chiamato a combattere due battaglie: quella contro il «cattivo» che rischiude in sé, e quella contro i cervelli elettronici. [illegible] vince naturalmente entrambe, con grande divertimento.

STASERA ESTATE

Molière apre Borgio

BORGIO VEREZZI — «Il signor di Pourceaugnac» di Molière apre stasera, e sarà replicato fino al [illegible] luglio, la stagione di spettacoli estivi della piazza di Sant'Agostino. Lo spettacolo è diretto da Augusto Zacchi ed è interpretato da Paolo Ferrari, Laura Tavarelli e Antonio Casagrande.

Dopo il «Pourceaugnac» andranno in scena «Il cappello [illegible] paglia di Firenze» di Labiche, con Bianca Toccafondi (26-27 luglio), «Il pellegrinaggio delle donne» di Giuliani con il Venceslaetaro (28-29 luglio), «Elena» di Euripide con Edmonda Aldini (30 luglio), «La suocera» di Terenzio con Dulilio Del Prete (31 luglio-1° agosto), «Castita» [illegible] Pianto con Renato Rascel (3 agosto).

Branciaroli [illegible] «Ubu» a Milano

MILANO — [illegible] Teatro [illegible] Porta Romana «prima» [illegible] [illegible] «Ubu Roi» [illegible] Jarry, con la regia di Massimo Navone e l'interpretazione di Franco Branciaroli nella parte del protagonista. Con lui recitano Chiara Mirini (madre Ubu), Gi[illegible] Alberti, Claudio Bisio e altri.

Jango Edwards a Jesi

ANCONA — «Jesiestate», organizzata dal Comune di Jesi e dal Teatro Pergolesi, vede stasera Jango Edwards con lo spettacolo «Nothing [illegible] che truffe» (Niente altro che la verità).

San Francisco danza a Palermo

PALERMO — Al teatro del [illegible] di Villa Castelnuovo, [illegible] estivo del Massimo, il San Francisco Ballet propone «Variations da balletto» con coreografie di Lew Christensen. Il San Francisco Ballet presenterà sabato e domenica anche una «Sinfonia [illegible] tre movimenti», con coreografia di Robert Gladstein, «Air the' Ballet», coreografia di Christensen e musiche di Gretry, e «Songs of Mahler», coreografia [illegible] Smuin e musiche [illegible] Mahler.

L'Orchestra di Praga all'Aquila

L'AQUILA — Per Artestate [illegible] l'Orchestra [illegible]ica del Teatro Nazionale di Praga eseguirà stasera musiche di Wagner.

[illegible] Perugia jazz classico [illegible] Gillespie

PERUGIA — Per Umbria Jazz è di scena oggi una serata di jazz classico, con Dizzie Gillespie e il suo «New Quartet».

[illegible] Ruzante [illegible] Flesole

FIRENZE — Stasera alle 21,30, per il programma [illegible] prima [illegible]a XXXVI Estate Fiesolana, nel teatro romano [illegible] Fiesole, il gruppo Della Rocca presenta «Il Ruzante», due lampi da Angelo Beolco, detto il Ruzante.

Regia di Gianfranco De Bosio, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, musiche di Fiorenzo Carpi e Bruno Nicolai.

L'attore ha lasciato Festa Campanile ed è tornato con Castellano e Pipolo

Bada alla donne Celentano: sei bellissimo

Prepara un nuovo film in cui interpreta il personaggio di uno scrittore fortunato soltanto in amore

[illegible] — *Celentano cambia «scuderia» e torna a fare «diffe» con Castellano e Pipolo che negli ultimi tempi aveva tradito con Pasquale Festa Campanile (Bingo Bongo) e con Bruno Corbucci (Sing Sing), che uscirà ad ottobre. Concluso il contratto che [illegible] anni lo legava alla casa [illegible] produzione di [illegible] Cecchi Gori, il «più amato» degli attori italiani si è affidato ad un produttore emergente, Gianni Di Clemente, lo stesso, di Ciao nemico e [illegible] Sturmtruppen 2. Cecchi Gori, dal canto suo, [illegible] Rapporto accaparrandosi Enrico Montesano per [illegible] polo [illegible] film.*

Castellano e Pipolo stanno mettendo a punto in questi giorni la sceneggiatura di Segni particolari: bellissimo! che cominceranno a girare alla fine di agosto nei pressi [illegible] Louvé, dove [illegible] l'altro Celentano vive quando non è in trasferta. «E' un'altra favola brillante — sottolineano Castellano e Pipolo — in [illegible] Celentano interpreta la parte [illegible] uno [illegible] [illegible]... insuccesso: ha scritto cinquemila libri [illegible] se [illegible] venduti cinquantila. Ma in compenso [illegible] molto corteggiato dalle donne. Nel film, intatti, [illegible] prevista la partecipazione di quattro donne bellissime e [illegible] una ragazzina diciassettenne di cui alla fine si innamorerà Adriano».

Quest'ultimo ruolo lo interpreta Sophie Marceau, la ragazza delle «mele». «No — precisa Castellano —. L'abbiamo incontrata, tra la Mar[illegible] [illegible] or[illegible] una donna e noi abbiamo bisogno di una ragazzina tutto pepe. Adesso siamo [illegible] incerti tra una italiana e una tedesca: decideremo la prossima settimana quando Adriano verrà a Roma».

Celentano nel [illegible] film scriverà cinquemila libri

Sebbene reduci da un successo meno clamoroso del precedente (Grand Hotel Excelsior) e da un insuccesso (Attila) Castellano [illegible] Pipolo ritengono tuttora valida la «formula» dei loro film: commedia brillante americaneggiante (Grand Hotel — ribatte Castellano — ha superato i 17 miliardi [illegible] [illegible] film italiano che ha incassato [illegible] più in questa stagione senza avere tratto vantaggio dal boom natalizio). Bingo Bongo, chi non era un [illegible] [illegible] nostro [illegible], è andato meno bene: Celentano [illegible] deve uscire da certi binari e per lui fondiamo le nostre favole. Attila [illegible] un incidente, dovuto un po' ad Abatantuono e [illegible] po' [illegible] tutto che [illegible] era una [illegible] media. [illegible] questo caso i produttori ci hanno rimesso qualche soldo, ma con [illegible] sono sempre in attivo: i nostri film hanno già incassato quasi cento miliardi!».

Il «campione d'incasso» della «ditta» Castellano e Pipolo rimane innamorato pazzo che [illegible] superato i 22 miliardi soltanto in Italia. Non per niente Cecchi Gori ha già scritturato [illegible] celebre coppia per altri due film. Un ragazzo [illegible] campagna [illegible] Enrico Montesano e Grandi magazzini, un kolossal con molti grossi attori.

«Il ragazzo di [illegible] — confessano i due registi-scrittori — segnerà una svolta: sarà una storia ecologica divertente che farà però riflettere. Noi nel [illegible]imo odiamo la città e poi ogni tanto [illegible] tiamo il bisogno di dire qualcosa di serio, come quando facevamo soltanto gli sceneggiatori (*Il Federale, Il bel paese*, ecc.). Montesano nel [illegible] interpreta un ragazzo di campagna affascinato dalla città, ma poi si accorge che in città [illegible] si può vivere».

Come mai questo film non la recita Celentano? «Il protagonista — osservano Castellano e Pipolo — non è un vincente, mentre Celentano [illegible] [illegible] ha il ruolo del vincente. Pozzetto e Montesano, invece, sono adatti ad impersonare il perdente nel senso comico».

Dopo una lunga quarantena in Segni particolari: [illegible] simo! fa la sua rentrée nel film Celentano il nipote Gino Santercole che comporrà le musiche della colonna sonora.

Per Celentano intanto [illegible] stanno sempre più allargando i mercati stranieri: floridissimo è quello tedesco dove il successo è esploso [illegible]. Il bilancetto dorato. Poche settimane fa a Mi[illegible] c'erano in programmazione addirittura sei pellicole di Celentano. Ed anche la Svizzera, l'Austria e la Spagna stanno per [illegible] entrare [illegible] film [illegible] «campione d'incasso» del cinema italiano.

Ernesto [illegible]

Annullato il concerto di Crosby Stills e Nash

ROMA — E' stato annullato il [illegible] di Crosby, Stills e Nash previsto per stasera alle Capannelle: doveva recuperare quello rinviato il 23 giugno, e [illegible] del violento nubifragio.

In un comunicato, gli organi[illegible] hanno [illegible]ti che «le cattive condizioni di salute di David Cros[illegible] ne impediscono la presenza a Roma per l'ultima data del tour».

Da Londra gli organizzatori hanno tentato a precisare che «la mancata effettuazione [illegible] del concerto di Crosby, Stills e Nash non è assolutamente [illegible] attribuire [illegible] loro volontà ma esclusivamente a [illegible] [illegible] maggiore. I rimborsi [illegible] circa il mila biglietti già venduti — prosegue il comunicato — saranno effettuati totalmente negli uffici "O e P" in via Salaria 1325/C».

Secondo indiscrezioni, il motivo del mancato concerto (oltre alla malattia di Crosby) sarebbe legato al nubifragio romano. Il [illegible] stipulato dall'impresario Italiano prevedeva l'impermeabilità del palco, con la relativa tutela degli impianti. L'acqua aveva invece rovinato tutta la strumentazione. A questo punto, il contratto era violato, i musicisti avrebbero dovuto avere un risarcimento completo. Ciò non sarebbe accaduto a discapito del concerto di recupero.

Alla Fiorio l'Oscar dei giovani

MILANO — Giorgia [illegible] per [illegible] musica, Barbara De Rossi e Domiziana Giordano (ex aequo) per lo spettacolo, Dorina Vaccaroni per [illegible] sport, e Carlo Cristiano Del Forno per [illegible] letteratura, sono risultati i vincitori della quarta edizione del premio «Fruit of the loom - Oscar dei giovani».

La cinque giovani premiate [illegible] scelte [illegible] pubblico attraverso [illegible] referendum. Il premio, come hanno sottolineato [illegible] organizzatori, [illegible] riconoscere [illegible] sforzo e l'impegno

LA STAMPA dà di piú
il [illegible] settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato con LA STAMPA

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli di
Via G. Negri 8/10 Tel. (02) [illegible] 20123 - MILANO
Corso [illegible] d'Azeglio [illegible] Tel. (011) [illegible] 10126 - TORINO
Via Quattro Fontane 16 Tel. 475.59.04 00184 - [illegible]
PK publikompass spa

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
[illegible] LOTTA ALLA DISTROFIA [illegible]
Ente Gunzato [illegible] n. 701 del 1-5-1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA
Delegazione Regionale Piemontese: segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino
Tel. 766.771
C.C. Ist. San Paolo - sportello centrale n. 0126 - C.C.P. n. 15613102
La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'
Nella ricerca la speranza
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare

Annunciati i programmi dell'emittente per il prossimo

Canale 5: lotta dura alla Rai Produce film e compra Dorelli

Anche l'amore viene dagli Usa

Rachel e Richard protagonisti di «Uccelli di rovo» acquistato da Canale 5

MILANO — E' durata dalle 11,30 alle 14 la conferenza stampa nel cui Silvio Berlusconi e la sua equipe hanno annunciato ieri, nella sede di via Rovani, le strategie per un Caldo invernale, folla di cronisti e fotografi, parcolampade implacabili, cifre, puntualizzazioni, precisazioni, progetti, polemiche, battute.

La torta dovrà per 4 di — secondo Berlusconi — decidersi a diventare (almeno per una rete) «servizio pubblico», dedicando cioè attenzione argomenti attualità, inchieste a sociale, informazione e cultura in generale. Quanto sia la presenza canone di abbonamento (introiti complessivi circa 450 miliardi all'anno) sia in del fatto che i messaggi pubblicitari sono visti dal 31,5 per cento degli spettatori della Rai-tv e dal 61 cento del pubblico delle reti private. I dati risultano da una recente

Le altre televisioni private. Berlusconi ha dichiarato che «lo scontro frontale non è utile a nessuno», ed ha affermato che i palinsesti di «Canale 5» vengono formati con criteri di complementarietà.

Programmi cinematografici. Oltre a consolidare e ingrandire il gruppo televisivo (la produzione rappresenta già un terzo del palinsesto; entro fine anno gli studi saranno venti, in tutt'Italia), Berlusconi coprodurrà film. Il maggiore impegno riservato ad Anno domini, probabilmente con Burt Lancaster o James Mason, che girato in Tunisia per un costo complessivo di 45 dollari. Altre pellicole no realizzate con Daumont (con cui la collaborazione è avviata da qualche tempo); dodici con il produttore Manzoli e con eventuali altri partner (per esempio, «Canale 5» avrà in esclusiva Dorelli per i prossimi 4 anni).

Ornella Rota

MILANO — I nuovi programmi (e le riprese più importanti) fino alla primavera '84

Berlusconi coproduttore. Il grigio e il blu, *protagonista Gregory Peck, nella guerra civile americana; La valle delle bambole, con James Coburn e Jean Simmons, sul tema di Hollywood e il successo; Sangue e gloria, regia di B.F. Haur, ricostruzione storica del mondo della gioventù hitleriana,* molta *attenzione agli episodi di razzismo; Il profumo del potere, vicende* di *amori e intrigo nel jet-set* Uccelli di rovo, *tratto dal romanzo della McCullough, protagonisti Rachel Ward, Richard Chamblain e Barbara Steinwich; il gradimento* di questo *intrattenimento negli Stati Uniti è risultato secondo solo a Radici. Infine, proseguirà Dallas in contemporanea con la ripresa americana.*

Soap-opera. I Comincia il tempo della nostra vita, *passioni e drammi quotidiani. Continuano Sentieri, General hospital, Una da vivere, Aspettando i mari.*

Telefilm: *Oltre a Baretta, due nuovi polizieschi: T.J. Hooker e Devlin and Devlin; due nuove serie di avventura (L'uomo Singapore e Mississippi) e uno di genere «esotico» (Casablanca); continuano il giallo Arabesque e il brillante Love boat.*

Commedie brillanti: *Arrivano Allegria. Lo zio d'America, I Jeffersons, Archie Bunker, Zero in condotta. Proseguono* l'amico Arnold e L'albero delle mele.

Spettacoli musicali: *Due varietà* senza titolo *le conduttrici il primo da Paolo Villaggio e Milly Carlucci, il secondo da Corrado e un terzo — Ric e Gian folies — guidato dai due popolari comici Edwige Fenech. Nel cartellone musicale inserisce anche il prosequimento di Help, consueto gioco dell'oro di colonia Continuano Popcorn. Prenotatissima. Attenti a noi due.*

Quiz: *Proseguono Superflash (da ottobre), Bis, Il pranzo è servito. Per Superflash sono previste alcune modifiche nello svolgimento della gara.*

Gran per la Pavlova e Lavrovsky - «Nelken» in prima

La danza sovietica apre a Béjart Lo svelano le «stelle» a Vignale

VIGNALE — *Stelle e solisti del* balletto *sovietico tre giorni di ritardo dopo il tempo di domenica sera. Anche in un giorno feriale la piazza della località monferrina era gremita di folla che si è abbandonata al più schietto entusiasmo alle prodezze virtuosistiche dei componenti del Teatro Bolscioi, Kirov, Shevcenko e altri minori dell'Urss. Prodezze virtuosistiche che hanno sfiorato talvolta l'acrobatismo circense, con visione cadute di qualche cosa nel duetto di Elfman su musica di Offenbach.*

Accanto a questi scivoloni nel Kitsch (presenti anche nel polveroso Diana e Atteone della Vaganova e nello Medi- Messerer), i sovietici hanno per prima volta aperto alla coreografia occidentale con due pagine di Béjart: la Quinta sonata su musica di Bach e Baku musica popolare indiana.

se non sono stati i due numeri che hanno maggiormente affascinato il pubblico, al trittico certo del momento di maggiore interesse artistico sera, più che il primo era affidato coppia principale del gruppo, costituita da Nadezda Pavlova e Vladimir Gordeyev.

la Pavlova, che è oggi la maggiore stella emergente del Bolscioi nella linea brillante della Maximova, ha mostrato qualche impaccio e qualche rigidità, pur una esecuzione tecnicamente ineccepibile. Gordeyev sembra aver subito assimilato lo stile béjartiano reso con molta scioltezza. Anche nell'altra coppia minore che eseguito Bakti, costituita Smorgacieva e da Ribij, è stato l'uomo ad apparire più a suo agio. Lei non ha certo il fisico disinvolto e la misteriosa personalità Savignano, che è oggi la migliore interprete di questa fascinosa trasposizione della danza indiana.

Naturalmente Pavlova è risultata nelle sue grandi specialità, soprattutto nello spettacolare Chiacchiotta che ha chiuso lo spettacolo tra interminabili acclamazioni e bis, che giovane danzatrice aveva già concesso nel passo a due delle Filie mal gardee nella coreografia di Gsovski.

Qui mostrato classe e la sua tecnica superiore, surclassando il marito-partner Gordeyev, che pure è elegante «porteur», dotato di bella batteria, anche se non di eccezionale elevazione. Che è invece presente nell'altra grande stella bolscioiana presente, Michail Lavrovsky, che suscitato acclamazioni in Diana e e in Spartacus accanto alla Ciandieri, pure lezioni scuola a più giovanissima.

Purtroppo non tutti i giovani si sono stati invece a questo livello. Per esempio la cenko, che è protagonista ben tre classici come Lago dei cigni, addormentata e Pas de quatre, è danzatrice della linea, ma espressività. Anche in campo maschile personalità sul livello di Lavrovsky non se sono viste neppure in boccio. Comunque per tutti fervidi applausi.

Luigi Rosa

Nadezda Pavlova

A Milano Adriatico

Miguel Bosè tra auto e canzoni

FORLI' — E' programma per domani, al Santa Monica Adriatico, serata di auto e canzoni con il «team» sportivo della Renault e Miguel Bosè.

I piloti correranno una «Coppa dell'avvenire» e una Coppa Italia; al termine, Miguel Bosè proporrà i successi vecchi e nuovi.

Bausch acrobazie col pubblico a Venezia

VENEZIA — Applausi a scena aperta, coinvolgimento del pubblico con partecipazione diretta allo spettacolo, acrobazie da mozzare il fiato spettatori hanno calorosamente la prima italiana di «Nelken» (garofani) della coreografa e regista Pina Bausch, rappresentata l'altra sera nel teatro «Malibran» di Venezia dal Tanztheater Wuppertal.

Il balletto, che è stato replicato ieri sera, ha fatto registrare il «tutto esaurito» (1300 persone presenti): era stato messo in scena per la prima volta da Peter Pabst con il titolo di «Fremdere» all'Opera Wuppertal il penultimo giorno del 1982 e successivamente a Monaco, ma l'«edizione italiana» avuto numerose variazioni rispetto alla rappresentazione originaria.

Al centro dello spettacolo, allestito su un palcoscenico coperto di morfani, è l'infanzia, con i giochi, le esuberanze, i narcisismi, i travestimenti, trasgressioni e le innocenti oscenità tipiche di un'età che rappresenta il paradiso perduto della gioia.

Nel testo, pieno di illusioni psicoanalitiche condite da forza comica, la felicità utopica viene messa a confronto con le avversità quotidiane. «In fondo — ha detto Pina Bausch in un'intervista — io desidero che la gente usi la propria fantasia. Ancora oggi non riusciamo a fare ciò che vorremmo veramente».

Al «Malibran» gli attori — tutti tedeschi — si sono rivolti al pubblico, lo a ballare con loro, lo hanno sollecitato ad attuare un'analisi a volte spietata ma sempre ironica. g. b.

Le grolle d'oro del cinema Taviani e De Sio (premiati anche Gavazzeni, Brignone, Montaldo)

ROMA — Otto grolle d'oro e dodici targhe conferite all'unanimità dalla giuria, nell'ambito dei premi «Saint-Vincent» lo spettacolo.

I premi i quattro settori, cinema, musica, teatro e televisione.

La giuria del settore cinema (composta Biraghi, Grazzini, Mereolli, Micciché, Morandini, Piccioni, Reggiani, Rondi) ha assegnato le grolle d'oro ai fratelli Taviani e Giuliana De Sio, e le targhe «Mario Gromo» a Francesco Nuti, Franco Piavoli e Cinzia Torrini.

La giuria del settore musica (composta da Bellingardi, Courir, De Simone, Pestelli, Petrassi, Pinzauti, Siciliani, Viduzzo) ha assegnato le grolle d'oro a Gianandrea Gavazzeni e Lucia Valentini Terrani e le targhe «Saint-Vincent» a Guelfo Gandia, Andrea Lucchesini e Alessandro Solbiati.

La giuria del settore teatro (composta Bertani, Chiarelli, De Monticelli, Doglio, Rea, Ruggero, Savioli e Tian) ha assegnato le grolle d'oro a Lilla Brignone e Umberto e le targhe «Saint-Vincent» a Luca De Filippo, Vittorio Franceschi e Fiorenza Marchegiani.

La giuria del settore televisione (composta Andalini, Basili, Bevilacqua, Cipriani, Prisco, Trasatti, Veltroni) ha assegnato le grolle d'oro a Giuliano e Enzo Biagi, e le targhe «Saint-Vincent» a Carla Fracci, Barbara De Rossi, Massimo Bobecchi, Claudio Amendola e al gruppo La Zavorra.

Il premio speciale Regione autonoma Valle d'Aosta, riservato a una personalità dell'Europa comunitaria particolarmente distintasi per la propria attività artistica, è stato assegnato dal comitato di coordinamento dei premi a Maurice Béjart.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Eccellenti corrotti e Lindbergh in volo

Imbrogli, intrallazzi e funzionari integerrimi *all'ordine del giorno, ed ecco a 3 un film sull'argomento,* Corruzione a di giustizia *(1975) di Marcello Aliprandi con Franco Nero, Fernando Rey, Gabriele Ferzetti, Martin Balsam.*

La storia si ispira al dramma Ugo scritto nel '44 e ambientato nel Ma mentre il testo teatrale, poetico, letterario e simbolico, è ambientato in un indefinito paese straniero e i personaggi hanno nomi ilici e bizzarri, il film Aliprandi si svolge nell'Italia Anni '70 con toni e ritmi giallo all'italiana, e l'indefinito e invisibile personaggio finale collocato in cima ad una lunga diventa qui un ministro corrotto e asservito a gruppi di potere non meno giudice colpevole.

Rete 4, la spettacolare impresa piccolo monoplano «Spirit of St. Louis» è riepocata nel suggestivo film Billy Wilder L'aquila solitaria con *Stewart nella parte Lindbergh, il pilota americano sceglie per la prima volta l'Atlantico da New York a Parigi. Rete 3, per il ciclo «Teatro con la macchina da presa» potremo rivedere Dina Galli e Armando Falconi in Felicita Colombo (1937) di Mario Mattoli.*

pomeriggio il ciclo di Hitchcock a rete 2 La signora *(1937)* *Redgrave e Margaret Lockwood alla ricerca misterioso compagno di viaggio. Rete 1, Charles Laughton allegro fantasma in Lo spettro di Canterville (1940) Danila.*

Stasera rete due lo sceneggiato Mariano Rigillo e Milena Vukotic

Un viaggio dentro al mistero-Vivaldi

La fascinosa è ricostruita attraverso i pochi a disposizione - Nessuna aggiunta romanzesca

Chi musica Vivaldi e insieme lo sceneggiato storico condotto rigore e discrezione non si perda stasera sulla rete 2 «Per Antonio Vivaldi».

Strano destino questa trasmissione. Ideata per il tricentenario della nascita musicista (1678) e realizzata due anni dopo, ha atteso in frigorifero altri due anni più prima di arrivare sul video. E adesso viene mandata in onda alla chetichella, esclusa da qualsiasi forma segnalazione e presentazione, praticamente ignorata dallo stesso settimanale ufficiale della Rai; e certo favorita nella collocazione, ad ora molto tarda. Perché? misteri di viale Mazzini.

Eppure «Per Antonio Vivaldi» non è da nascondere, ma da salvare, e in primo piano, come merita. Ho detto sceneggiato e il termine è improprio. Sarebbe meglio l'anomala espressione di spettacolo televisivo d'informazione culturale, con insistenza sulla parola «spettacolo».

L'impresa degli sceneggiatori Alberto Basso e Guido Davico Bonino, collaborazione Sergio Giordani e regista Massimo Scaglione, era difficile in partenza. Della di Vivaldi poco. Al di fuori «voci» lo dipingono come genio e insieme un avventuriero, prete che non era prete, un puttaniere circondato di donne, un impresario arruffone e imbroglione, stanno minimi, stanni dati sicuri e documentabili.

questi dati è lanciato il copione. Non ci sono risvolti romanzeschi che pure sarebbero stati invitanti. sono però di continuo — tradotti in segni di spettacolo rilevato e colorito — «suggerimenti» allusivi: Vivaldi che prende gli ordini spirito padre (ma non dirà messa); Vivaldi tra le «putte» musicanti della Pietà, singolarissima orchestra di sole fanciulle; e mentre vende i suoi spartiti; e intento a manovrare di persona i marchingegni del palcoscenico d'opera; e a tu per tu con il giovane Goldoni (che nelle «Memorie» lo ricorda in chiave di malcelata antipatia); e alle prese con un nunzio apostolico latore fulmini dispotici della Chiesa per la sua «condotta scandalosa».

Il tutto è calato nel clima dell'epoca, una Venezia ricostruita per tocchi sapienti di e di costumi «a spiegare» senza pedanteria intervengono, mischiati ai personaggi, due critici musicali, Giorgio Pestelli e Alberto che sottolineano la grandezza, l'originalità, la prodigiosa fecondità di Vivaldi, e lo scrittore Pietro Chiara che rievoca il teatro di allora.

Spettacolo ricco di musiche esaltanti e popolato di vivaci figure e figurette, alcune ironiche, e valorizzato dalle rapide apparizioni di noti attori nel ruolo giusto (Milena Vukotic, che è Anna Giraud, musa di Vivaldi; e Raoul Grassilli, strisciante nunzio apostolico), è dominato dal protagonista? Mariano Rigillo, qui in una delle prove migliori della sua carriera: intenso e incisivo, dapprima fascinoso abate di chiome fulve che incanta le dame, e poi uomo in lotta con gli intrighi e il Potere, e infine amareggiato anziano sul la fortuna in Venezia ha voltato le spalle.

Ugo Buzzolan

Rigillo e Vivaldi

PRIME FILM: «Speed Interceptor III»

Ladri elettronici e auto scatenate

Speed Interceptor III di *Earl Bellamy,* con *Don Baker, Tyne Daly, Robert Loggia. Avventuroso, a colori. Usa 1982. Cinema Ideal.*

Intitolato originale *Speedtrap*, questo film americano «di inseguimento» non ha alcuna parentela con i film australiani di George Miller, interpretati da Mel Gibson. *Interceptor* e *Interceptor il guerriero della strada.*

Qui si tratta tutt'altra cosa, d'un misterioso individuo sagoma longilinea e nervosetta, di mestier ladro d'auto (un'serie delle quali s'impadronisce un elettronico che spalanca lontano le porte delle vetture da ne neutralizza gli antifurto, ne avvia fulmineamente il motore, col risultato di facilitare l'impresa all'enigmatico furfante: il quale poi se la batte a all'ora, invano inseguito da pantere e massimoto.

Solo alla fine, o quasi, si saprà chi è il ladro. Per arrivare alla soluzione del in realtà non eccessivamente tenebroso, bisogna prima degustare l'incessante ripetersi di fughe bricconate che a bordo delle via via più scatenato d'un pilota di Formula 1, mentre le ne inseguitrici della polizia combinano disastri disastri, parecchie decine tra investite e investitrici, vetture tamponate, capovolte, fatte a pezzi.

A chi trovi divertente e emozionante tutto ciò, il film — che quasi non fa vedere altro — può anche risultare apprezzabile. Gli stuntmen, i piloti delle auto francesare, sono ammirevoli più degli interpreti.

a. v.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,25; 23,20

13 — palazzo Chigi Sarzanini Siena: Voglio musica. Mozart e Bruno , oboe, Vittorio Mubi, , fagotto Claudio Gonella, fagotto

13,45 spettro Jules Dassin, Charles Laughton, Peter Lawford

15,10 **Mister Fantasy**

16,10 **Happy days:** «Tra moglie e marito»

16,30 **Artisti d'oggi:** «Venturino Venturi»

Oggi al Parlamento

17-19,45: fresco, quotidiana in diretta musica, spettacolo. Conduce Roberta con Gianna Coletta, Gianni Ippoliti, Giancarlo Ristifi e Maria Teresa Ruta

17,10 **Astroboy**

17,30 **In studio con ospiti e musica**

18 — **Colorado,** telefilm. «Uomini di ferro, pallottole d'oro» (terzo episodio)

18,30 **Buon appetito, e poi...**

18,45 **Disco fresh,** con Gianni Riso

— **Michele Strogoff,** sceneggiato

19,30 **Guarda e vinci,** gioco

19,45 **Almanacco giorno dopo** - tempo

Tam tam

21,25 **Corruzione palazzo di giustizia,** film Marcello Aliprandi, con Franco Nero, Fernando Rey, Umberto Orsini, Ferzetti

RETEDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,30; 0,35

13,15 **Vetrina di Azzurro '83**

14 — **Così non è, se vi pare.** Una ipotesi di James Burke. E così va il mondo»

14,30 **Rhoda,** telefilm

14,55 **I misteri del profondo blu**

15,25 **La signora scompare,** film di Hitchcock, Margaret Lockwood, Michael Redgrave, Paul Lukas

17 — **Tandem,** presenta Toni Binarelli, programma. A suon gesti - Professor Balthazar, animati) - con..., telefilm - **L'apemaia. Fior di favole**

18,40 **TG2 - Sportsera**

Mangiamania - Leone Manoni e Carla Urbani

Sebeni - Il di Lazio, sceneggiato di Massa, con Haber, Teluri, Carlo Cartier, Andrea Matteuzzi

21,40 **TG2 Dossier,** a cura di Ennio Mastrostefano

22,40 **Per Antonio Vivaldi,** sceneggiatura di Alberto Basso e Guido Davico Bonino, con Mariano Rigillo, regia di Massimo Scaglione

23,55 **Milano suono,** una settimana di musica nella metropoli degli Anni

Telegiornale: 19; 21,50

19,25 **Le vie che hanno un cuore.** diretta da... Teatro Sant'Arcangelo

19,55 **Le cinepresse e memoria,** momenti del documentario italiano dal al «Spettacoli a tutti i costi»

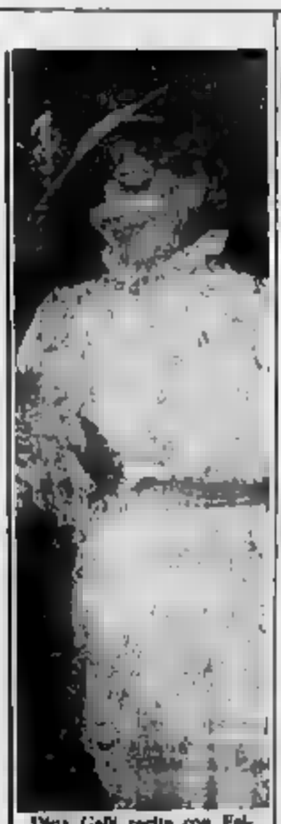
20,05 **D.S.E.:** terra dell'acque, guida all'uso delle fonti termali

20,30 **Teatro con la macchina da presa,** a cura Carlo Tagliabue: «Felicita Colombo» con Dina Galli

22,15 **Concertone:** Graham Parker and the Rumour

23,15 **Cuore gialloverde,** vita con la 1927 e oggi: tifosi e campioni

23,45 **Speciale Orecchiocchia,** con il Coro degli Angeli



Dina Galli recita con Falconi la «Felicita Colombo» sulla Rete 3 tv alle ore 20,30

Italia 1

10 — **La maschera del Borgia,** film

14,30 **Quel signore dei** bini,

16, bum bum

18 — **La grande vallata**

19 — woman, telefilm

La battaglia di Alamo, film Wayne, Richard Widmark

23,30 **Il vecchio maledetto,** film di F. Francis Peter Cushing

1 — **Cannon,**

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23

18,50 **Ciclismo:** Tour France

18,50 **Programmi estivi per i ragazzi**

19 — **Golden soak,** film

19,55 **Il regionale,** nimenti

20,40 **La cana**

21,50

23,10 **Telestate** con un film svizzero

Canale 5

— **Lou Grant,** telefilm

12,30 **Help,** gioco

13 — **Il pranzo è servito**

15,15 **Il re dei falsari,** film

17 — **Search,** telefilm

18,30 **Popcorn**

19 — **Tutti a casa**

21,25 un uomo, film Chabrol Duchaussoy, Cartier

23,25 **Golf-volo**

Lascieni bevere le tartelle, film con Peter Sellers, Jo Van Fleet

Capodistria

Telegiornale: 20;

14 — **Odpria meja - Confine aperto**

18 — **La grande vallata,** telefilm: «Il reclutamento di Aurora»

19 — **Pallanuoto:** Novi torneo internazionale

20,15 **Lis,** telefilm

21 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** film di A. Reid con Finch

22,40 **Quattro**

22,45 **Zeli**

Rete quattro

10,15 **C'è un uomo nel letto di mamma,** film con Doris Day

13 — **Lotta per la vita,** telefilm (2ª parte)

14,45 tua, film con Claudette Colbert, Murray

18,30 casa preistoria, telefilm

19,30 **Chilney,** telefilm

20,30 **Falcon Crest**

21,30 **L'aquila solitaria,** film di Billy Wilder, con James Stewart

23,30 **F.B.I.,** telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,50, 23,30

16 — **70° Giro di Francia**

18,50 **Jannacci in tournée**

18,25 **Pronto emergenza**

19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** telenovela

19,30 **Gli affari sono affari,** telefilm

20 — **Medici di notte,** telefilm

20,30 **Jerry Lewis show**

21,30 **La lettera di mamma,** con Peppino De Filippo

Eurotv

13,50 **Laura,** novela

14,30 **Cantate con noi,** film con Tina Pica

16 — **Emergency plus four,** cartoni animati - e

18,30 kuro, (L.)

20 — **Don Chisciotte,** cartoni animati (L.)

20,30 **Un'anguilla da milioni,** film di Samperi con Ottavia Piccolo, Lino Toffolo

22,15 **I giovani avvocati,** telefilm

Rete A

Telegiornale: 13; 19,10; 19,40, 22,50

14,30 **Simon Templar,** telefilm

15,30 **Io sono con te,** film

17 — **Sulle strade della California,** telefilm

18 — **Barnaby Jones**

18,45 **Anche i vecchi piangono,** novela

20,15 **Roma come Chicago,** film con John Cassavetes, Gabriele Ferzetti

23 — **Cleopatra e C. contro Borsalino e C.**

Alla radio

Giornali radio: 6; 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

Radio anch'io '83. 11,34 La Carissa di Parma. 12,03 Via Asiago Tenda; 15 Radiouno... riservata. Il paglione estivo, 17,25 Globetrotter, 18 Ipotesi, Divertimento 18,30 Radiouno jazz '83 Herbie Hancock; Festival di Berlino 1982; 22,05 La telefonata - Stanotte 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,35; 7,35; 8,35; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,35; 19,35; 22,30.

7,20 Svegliarsi l'aurora. 8,45 Soap opera all'italiana. due uomini e una donna. 9,32 Svinto quiz; 10,30 Settanta giorni sull'Orient Express; 12,48 Hit Parade; 15 Storia d'Italia a dintorni. 17,32 Appello pomeriggio; 20,45 Sera d'estate; 22,50 Un pianoforte nella notte - Rai stereodue dalle 18 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 18,45; 20,45.

6,55 - 8,30 — 10,30 Il concerto mattino; 11,55 Pomeriggio; 15,30 Un certo discorso esiste; 17,10 Spaziotre, 21,10 Dal conservatorio di «Nuova rassegna»: musica da camera di Schumann (2°). 22 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Rai stereonotte dalle 0 alle 6.

MILIARDI **Un nuovo mutuo agevolato alle dissestate società del calcio**

Con i soldi del Coni passa lo straniero

Un premio allo spreco

Federcalcio un caso al giorno. Ieri il confronto perdente con il sindacato, gli arbitri, e la nuova pioggia di quattrini, domani chissà, e su tu il grande papocchio degli stranieri. Mai nella storia, pur secondaria ma non marginale, del calcio italiano vivrà assistito a come questo, girandola rarefatta da una di errori e gaffe che hanno reso lo spettacolo pirotecnico degno di una Piedigrotta da anniversario.

Oggi nella graduatoria degli scandali gli stranieri passano in secondo piano. La decapitazione dell'Aia, il settore più discusso e mafioso, della corporazione calcistica, è venuta a sorpresa e potrebbe essere accolta con un «oh!» di ammirazione e sollievo se non si vedesse subito lo spirito di conservazione che anima il provvedimento: commissario non è altri che Giulio Campanati, il presidente destituito, e quindi per definizione il maggior colpevole. Ma allora cos'è tutto questo terremoto?

Per far saltare Lattanzi, ovviamente. Ma a una destituzione avrebbe replicato con rivelazioni esplosive e ben definite. Altro lo sfogo che Casarin pagherà fino al 31 ottobre.

Nessuna meraviglia invece per la pioggia di miliardi sulle società calcistiche, quelle stesse che ottennero le ultime, definitive, agevolazioni con il mutuo agevolato numero uno. Come? Un bel premio del Coni per il malgoverno di questi ultimi anni? Il segno della debolezza del nostro «ministero» dello sport nei confronti dei potentati calcistici che si sentono padroni del Totocalcio?

Che la Federcalcio non avesse una guida solida, che la linea Sordillo, retta nelle intenzioni, diventasse nei fatti una spezzata degna del miglior serpente boa, erano fatti accertati e accettati. Quello che preoccupa è che continui, se continua davvero, a vacillare il Coni nel e nel ha avuto sempre il pregio di una pari almeno alle statue dello Stadio dei Marmi che il presidente Carraro deve rimirarsi ogni giorno.

g. vigl.

Decapitata l'Aia ma non cambia nulla

ROMA — La tre giorni dirigenziale alla Federcalcio termina con protagonisti sposassi e osservatori sempre più interdetti di fronte ai continui colpi di scena che Federico Sordillo e i suoi, soltanto per definizione, collaboratori, riservano alla platea nazionale. Ieri si sono assommate le riunioni del Consiglio federale e della Presidenza a Roma, più quella del Comitato tecnico Lega-Federazione a Milano.

Il c.f. era partito alle 9,30 del mattino con buona partecipazione di membri che contano e no. Espressioni facciali e verbali di molti di questi protagonisti alla fine dei lavori hanno lasciato immaginare che partecipare in questo caso non fosse stato decoubertinianamente importante.

Zotta, presidente del settore tecnico: *«Il Consiglio ha preso atto delle decisioni della presidenza quale aveva dato delega piena, né poteva fare diversamente»*. Osservazione nello sfondo: *«Obtorto collo»*. Replica finale: *«Eh! Diciamo così!»*.

Viola presidente della Roma: *«Mi chiamo Dino* (in verità il nome completo è Adino; n.d.r.) *Viola, sono consigliere Federale, buongiorno»*.

Fraizzoli presidente dell'Inter: *«Questa legge 91 è una fattura, bisogna cambiarla e fare un regolamento che cambi...»*.

— Presidente non è possibile, è una legge dello Stato...

«Tanti di voi, della stampa, non hanno ancora capito che tutto cambia qui, che crolla il nostro mondo, la colpa è che vostro».

Abbiamo atteso con pazienza che il resto del Consiglio il pranzo in sede e ci è stato recapitato il comunicato con lo stile vero far in mezzo alle riaffermazioni di unità e alle attestazioni di stima da parte di Viola nei confronti di Sordillo. Quindi conferenza stampa di un Sordillo più disteso e sereno del solito, divertito la supposta aggressione del giorno precedente: *«Uno apostrofa dalla macchina ricina e io non capisco. Mi fa segno di tirar giù il vetro e io eseguo. "Scrivo Agnelli!"*

Roma. Il presidente Sordillo risponde alle domande al termine della riunione del Consiglio federale

fuori e resta a guardarmi mentre la ringrazio e vado».

E veniamo ai punti.

1 **Mutuo** Carraro ein al «caro Federico...» (così inizia il telegrammino) che il Coni è disponibile a erogare un nuovo mutuo e invita la Figc a designare un paio di responsabili che a punto l'operazione. A più di un mese di distanza pressanti richieste delle società e deboli pretese della Lega, ma soprattutto ad elezioni passate, una nuova pioggia di miliardi va alle dissestate società calcistiche. Quanti? Chissà! C'è chi dice un monte di «... 60 miliardi, chi di 110, tanto quanto risultano nel loro complesso le società professionistiche.

2 **Zico e Cerezo.** Il consiglio deve accettare la delibera dell'ufficio di presidenza. In quanto questo ha agito in nome e per conto del consiglio stesso. Viola, in nome dell'unità, esce dalla sala al momento della votazione.

3 **Arbitri decapitati.** Salta tutto il vertice dell'Aia. *«... di fronte alle anomalie del sistema arbitrale segnalate proprio dalla stampa* — dirà Sordillo — *il consiglio aveva il dovere di»*. Perché Campanati? *«Riteniamo che saprà ritrovare stimoli e capacità operative che ha dimostrato nel passato»*. In altre parole doveva salvare Lattanzi ed è saltato e con lui qualche altro personaggio scomodo. La categoria è decapitata ma Campanati ha detto letteralmente: *«La decisione mi poteva onorare sul piano personale, ma... Io comunque ubbidisco»*. E su quell'obbedienta cieca, pronta e assoluta si fonda il mandato. Campanati dovrà nominare i suoi aiutanti, gli organi tecnici, i nuovi collaboratori senza l'impaccio di una democrazia formale.

4 **Arbitri internazionali.** Passano Rosario Lo Bello e Menicucci. Pieri prende come consolazione il «premio Mauro». Longhi nemmeno quello. E' importante che non passi la vergognosa manovra contro Casarin che resta «internazionale». la sola ratifica all'Uefa del perdurare della sospensione fino al 31 ottobre.

5 **Nazionale.** Per l'anno solare '84 questi gli impegni. 4 febbraio Italia-Messico; 3 Eire-Italia; 7 aprile amichevole con avversaria europea; 23 maggio, 60° anniversario dell'Uefa amichevole a Zurigo con avversaria designare. Tra fine maggio e inizio giugno tournée di dieci giorni in Nord America

6 **Squalifiche.** Siciano Pellegrini squalificato per sei anni, troppi per i regolamenti federali che prevedono un massimo cinque, usufruisce del condono e torna abile da arruolare. Peccato che per l'errore giudiziario ha perso praticamente mezza stagione.

7 **Stranieri.** D'improvviso passano tutti. Ci sono volute quattordici ore di riunione per trovare poi negli ultimi minuti che vanno tutti bene (Ferretti è stato donato dall'Avellino) e che c'è alcun appunto fare. Il ponte oltre che tra Milano e deve aver funzionato anche al Foro Italico, sede del Coni.

Giorgio Viglino

Per mancata copertura finanziaria

Acquisti respinti per alcune società

Il comitato tecnico esaminerà il dossier del calciomercato - Rischiano Cagliari e Bologna

MILANO — *Dopo il persistente campanello d'allarme per gli stranieri, da oggi per molte società si prospettano altri problemi. Per alcune c'è il rischio che vengano bloccati gli affari dell'ultimo calciomercato, Cagliari e Bologna in particolare potrebbero vedersi respinti dal Comitato tecnico della Lega le numerose compravendite compiute con una semplice motivazione: mancata copertura.*

Oggi, 15 luglio, scadono i termini per la presentazione in Lega delle fidejussioni che garantiscono il 30 per cento dello scoperto relativo all'ultima trasferimenti. Quanto resta, il 30 per cento, dovrà essere versato in contanti entro il 30 luglio. Questo significa che una società, dopo avere operato per 3 miliardi, dovrà presentare alla lega 900 milioni in contanti.

Inoltre, a differenza del passato, la Lega ha disposto che quest'anno le fidejussioni siano personali e non più a carico delle società; in parole povere ora è stata vincolata una persona fisica e non più il club in se stesso. Il rischio è comprensibilmente notevole ma sta a confermare l'effettiva dirittura «morale» presa dalla Lega nel tentativo di arginare il pauroso deficit finanziario che assilla le società di calcio.

Cagliari e Bologna sono le società che hanno praticamente rifatto ex novo la squadra: Amarugi ha acquistato tanti elementi ma in pratica ha piazzato soltanto due giocatori, Marchetti e Pileggi. Se il paio di miliardi e Torino, ora il Cagliari dovrebbe affrontare una specie di bancarotta. Oltre ad acquistare, il Cagliari ha rilevato alcune importanti comproprietà, tipo quella di Poli. Ora però Amarugi deve fare fronte alla realtà del comitato tecnico.

Anche il nuovo presidente del Bologna, Gnisi, ha dovuto combattere su un doppio fronte, quello del calciomercato e quello dei debiti lasciati alla vecchia gestione. E' riuscito a calmare parte dei creditori, ha liquidato la maggioranza dei titolari rassodito, a costo di spenderli, ma ha anche acquistato e soprattutto si è ritrovato in mano due pezzi grossi, Zinetti e Colomba, che sul piano tecnico avrebbero dovuto assorbire il passivo.

Zinetti e Colomba diventeranno sicuramente pressioni più avanti, subito dopo la Coppa Italia quando alcune società, immancabilmente, si accorgeranno di avere fatto male i loro conti, di di rinforzi. Sino ad allora peraltro il Bologna dovrà avere Zinetti e Colomba in lista d'attesa mentre in Lega chiederanno anzi esigeranno il 30 per cento in contanti delle operazioni effettuate.

Esaurite le valutazioni analitiche dei documenti sugli stranieri, il comitato tecnico si è immerso nel voluminoso dossier del calciomercato. Oggi, ricevute le fidejussioni di garanzia, provvederà ad elencare le società che rischiano di essere bocciate nel momento della «omologazione» delle compravendite. I loro presidenti saranno convocati lunedì prossimo in Lega e potranno esprimere le loro ragioni.

Il presidente Matarrese in proposito è stato esplicito, anzi drastico: «Chi non è in regola non può comperare». L'aveva sottolineato nell'ultima assemblea, l'ha ribadito prima del mercato con una circolare fatta pervenire alle società. Insomma, chi crede di potere fare il furbo come in passato, stavolta dovrà scontrarsi con una realtà ben diversa. La Lega esige maggiore serietà dai propri presidenti così come la Federcalcio ha chiesto chiarezza, anzi trasparenza nei bilanci delle società in ossequio alla legge 91 a costo di bocciare campioni come Zico e Cerezo.

Giorgio Gan

Via libera del Consiglio ad Eloi e agli altri soci

ROMA — Alle 16,50 la presidenza federale ha diramato il seguente comunicato: «In ordine alle richieste di tesseramento dei calciatori: Eloi Chagas (richiesta presentata dal Genoa), Kieft William (richiesta presentata dal Pisa), Batista Da Silva Joao e Laudrup Michael (richieste presentate dalla Lazio), Cocck Lado (richiesta presentata dall'Inter), il comitato tecnico ha accertato, entro il termine fissato, il verificarsi delle condizioni che erano state poste (produrre la prova che gli oneri derivanti dai contratti in questione sono coperti da nuovi capitali o da finanziamenti dei soci, accompagnati dalla dichiarazione della loro irrevocabilità e postergazione, come specificatamente richiesto dalle norme contenute ai punti 4) e 5) deliberate del c.f. del 30-4-1983). , in base alla relazione del comitato tecnico e del parere favorevole della Lega nazionale professionisti, la presidenza federale autorizza il tesseramento dei calciatori suddetti.

«Ferretti presentato dall'Avellino): in base alla relazione del comitato tecnico e al parere della Lega nazionale professionisti, atteso che non si sono realizzati gli adempimenti e gli impegni che consentono di considerare la richiesta compatibile con le norme federali, la presidenza non ha autorizzato il tesseramento.

«La presidenza ha inoltre autorizzato il tesseramento richiesto dal Catania per Vincente Pedro Luis (detto Pedrinho), Lavagnor Donizete Borges, già segnalati alla Lega nazionale professionisti entro il 30 giugno 1983, e i cui contratti la Lega stessa ha ricevuto entro il termine del 12 luglio 1983. E tanto, in base alla relazione del comitato tecnico e del conforme parere di benestare della Lega nazionale professionisti».

E poi il Coni dirà «sì» anche per Zico e Cerezo

ROMA — La giunta nazionale del Coni è stata ufficialmente investita ieri del caso Zico e Cerezo. Le due società hanno indirizzato al Coni un ricorso, ai sensi della legge 91 sul professionismo sportivo, avverso le decisioni prese dalla presidenza della Figc. Il segretario generale Mario Pescante ha chiesto alla federazione la trasmissione dossier relativi ai due giocatori, in modo da poter istruire la pratica in tempo per la riunione di giunta di martedì prossimo.

Carraro ha annunciato che la giunta avrà come ulteriori per questo ricorso i professori Massimo Severo Giannini, Giuseppe Guarino e Rosario Nicolò. I tre illustri esperti parteciperanno alla riunione di martedì prossimo, ma in quella sede, secondo il parere del presidente del Coni, si potrà soltanto stabilire il lasso di tempo necessario per prendere . «*La legge 91 consente al Coni 60 giorni di tempo* — ha precisato Carraro —, *ma ritengo che lo spirito della legge sia per la massima rapidità*».

In tempi quindi un poco più lunghi di quelli previsti, il Coni dovrebbe decidere in favore di entrambi i giocatori. La giunta Coni darebbe da un lato il pieno appoggio a Sordillo elogiandone la politica di rigore economico. Dall'altro accetterebbe il ricorso al fine non spaccare il mondo sportivo, adducendo motivazioni di fondo le garanzie aggiuntive che verranno dalle società, e anche la nuova disponibilità di fondi derivante appunto dal mutuo che si sta per varare. Sarà proprio il Coni garante per Roma e Udinese nei confronti della Figc.

Calendario della Coppa Italia

GIRONE 1

1ª Giornata (21 agosto)	Campania-Sampdoria Pistoiese-Cremonese Triestina-Pisa
2ª Giornata (24 agosto)	Cremonese-Triestina Pisa-Campania Sampdoria-Pistoiese
3ª Giornata (28 agosto)	Campania-Pistoiese Pisa-Cremonese Triestina-Sampdoria
4ª Giornata (31 agosto)	Campania-Triestina Cremonese-Sampdoria Pistoiese-Pisa
5ª Giornata (4 settembre)	Cremonese-Campania Sampdoria-Pisa Triestina-Pistoiese

GIRONE 2

1ª Giornata (21 agosto)	Catanzaro-Lazio Perugia- Taranto-Bari
2ª Giornata (24 agosto)	Bari-Juventus Catanzaro-Taranto Lazio-Perugia
3ª Giornata (28 agosto)	Juventus-Catanzaro Perugia-Bari Taranto-Lazio
4ª Giornata (31 agosto)	Bari-Lazio Catanzaro-Perugia J to
5ª Giornata (4 settembre)	Bari-Catanzaro Lazio-Juventus Taranto-Perugia

GIR

1ª Giornata (21 agosto)	Cavese-Varese Cosenza-Napoli Udinese-Bologna
2ª Giornata (24 agosto)	Bologna-Cavese Cosenza-Udinese Napoli-Varese
3ª Giornata (28 agosto)	Bologna-Napoli Udinese-Cavese Varese-Cosenza
4ª Giornata (31 agosto)	Cavese-Napoli Cosenza-Bologna Varese-Udinese
5ª Giornata (4 settembre)	Bologna-Varese Cavese-Cosenza Napoli-Udinese

GIRONE 4

1ª Giornata (21 agosto)	Cesena-Inter Empoli-Avellino Sambenedettese-Parma
2ª Giornata (24 agosto)	Avellino-Sambenedettese Inter-Empoli Parma-Cesena
3ª Giornata (28 agosto)	Cesena-Empoli Parma-Avellino Sambenedettese-Inter
4ª Giornata (31 agosto)	Empoli-Parma Inter-Avellino Sambenedettese-Cesena
5ª Giornata (4 settembre)	Avellino-Cesena Empoli-Sambenedettese Parma-Inter

GIRONE 5

1ª Giornata (21 agosto)	Arezzo-Milan Atalanta-Padova Rimini-Roma
2ª Giornata (24 agosto)	Arezzo-Roma Padova-Milan Rimini-Atalanta
3ª Giornata (28 agosto)	Milan-Rimini Padova-Arezzo Roma-Atalanta
4ª Giornata (31 agosto)	Atalanta-Milan Rimini-Arezzo Roma-Padova
5ª Giornata (4 settembre)	Arezzo-Atalanta Milan-Roma Padova-Rimini

GIRONE 6

1ª Giornata (21 agosto)	Foggia-Monza Genoa-Palermo Vicenza-Torino
2ª Giornata (24 agosto)	Vicenza-Genoa Monza-Palermo Torino-Foggia
3ª Giornata (28 agosto)	Foggia-Vicenza Genoa-Monza Palermo-Torino
4ª Giornata (31 agosto)	Foggia-Genoa Vicenza-Palermo Monza-Torino
5ª Giornata (4 settembre)	Monza-Vicenza Palermo-Foggia Torino-Genoa

GIRONE

1ª Giornata (21 agosto)	Carrarese-Cagliari Catania-Reggiana Verona-Campobasso
2ª Giornata (24 agosto)	Campobasso-Cagliari Carrarese-Catania Reggiana-Verona
3ª Giornata (28 agosto)	Cagliari-Reggiana Campobasso-Carrarese V Catania
4ª Giornata (31 agosto)	Carrarese-Verona Catania-Cagliari Reggiana-Campobasso
5ª Giornata (4 settembre)	Cagliari-Verona Campobasso-Catania Reggiana-Carrarese

GIRONE

1ª Giornata (21 agosto)	Casertana-Lecce Como-Ascoli Pescara-Fiorentina
2ª Giornata (24 agosto)	Ascoli-Pescara Como-Casertana Lecce-Fiorentina
3ª Giornata (28 agosto)	Fiorentina-Casertana Lecce-Ascoli Pescara-Como
4ª Giornata (31 agosto)	Casertana-Ascoli Fiorentina-Como Pescara-Lecce
5ª Giornata (4 settembre)	Ascoli-Fiorentina Casertana-Pescara Como-Lecce

Caso Pileggi ieri a Torino

Due «giramondo» in maglia granata

TORINO — Domenico Caso, ventinove anni di Eboli, e Danilo Pileggi, venticinquenne di Lamezia Terme, sono gli ultimi arrivati al Torino di Bersellini. Ieri si sono presentati per le visite mediche rientrando in serata nei posti di villeggiatura, pronti a ritornare alla fine della prossima settimana per la ripresa del lavoro. In pratica sono due giramondo del calcio: Pileggi, pur ancora giovane, ha giocato nell'Alessandria, nel Torino, nel Bologna e nel Cagliari dove arriva con la formula della comproprietà. Più lunga la carriera di Caso: per sei anni alla Fiorentina, poi al Napoli e all'Inter per finire al Perugia. All'Inter giocò nel suo momento migliore, Bersellini. Vinse uno scudetto e disputò una finale di Coppa Campioni contro il Real Madrid.

E' un giocatore d'esperienza. Forse non molto costante nel rendimento, ma generoso e ricco di estro. Ha segnato anche gol: sei in B e ventisei in A. E' contento d'essere approdato a Torino: *«Se Bersellini mi ha voluto vuol dire che ha fiducia in me. Mi conosce dai tempi dell'Inter. Io sono pronto ad obbedire, a sacrificarmi. Per me è un'occasione unica. Non posso lasciarla sfuggire»*.

Domenico Caso è per stile e caratteristiche centrocampista, forse più valido tecnicamente che non combattivo. Molte volte ha indossato la maglia n. 7 fungendo però di raccordo.

Danilo Pileggi potrebbe essere considerato un concorrente diretto di Caso, anche se gioca a sinistra, mentre Caso è essenzialmente destro. Pileggi torna al Torino dopo tre anni di «esilio». Il contratto con il Cagliari parla di comproprietà. A fine stagione le due società si ritroveranno per definire l'impegno. Pileggi è franco: *«Sono qui per rimanere. Giuro mezz'ala, il numero della maglia non conta, ma mi considero di centrocampo»*. Al Torino avrà come concorrenti Hernandez e Dossena. Sarà difficile trovare un posto. Ribalta con sicurezza: *«Forò di tutto. Negli anni trascorsi a Bologna ed a Cagliari ho imparato molte cose. Ora sono un altro giocatore. Mi dicono che sia stato Dossena a volermi con lui. Conosco Dossena da anni. Abbiamo giocato assieme molte volte. E' un vero campione, ed io sono disposto a sacrificarmi»*.

Giulio Accattino

Masi al Napoli in attesa di Krol

NAPOLI — Comincia a sciogliersi «il rompicapo» degli stranieri del Napoli. Direx, la cui sorte si conoscerà sabato dopo la riunione della commissione tesseramenti, ha comunicato a Juliano, direttore generale della partenopea, di arrivare martedì prossimo, giorno del raduno. Juliano è sicuro che non nasceranno ostacoli.

Voleva esserci anche Krol, martedì. Juliano e Santin, per telefono hanno sconsigliato l'olandese che è in piena fase di recupero. Procederebbe bene, secondo le informazioni dirette del libero, la rieducazione del ginocchio operato.

In attesa del suo recupero, il Napoli si è assicurato Masi del Torino, due campionati alla Pistoiese in B. In cambio, alla società toscana è andato il giovane Iacobelli in comproprietà.

Entra negli affari col tuo Commodore VIC 20

... e vola a New York

1 Tu sei possessore di un VIC 20.

2 Vai al VIC Shop più vicino a te (oppure telefona alla Commodore 02/6126851) per entrare nel "Commodore Consultant Club".

3 Chiedi gli strumenti per far fruttare il tuo VIC 20 (documentazione, e tessera club).

4 Mostra a tutti le eccezionali virtù del tuo VIC tu bene.

5 Ogni VIC 20 di cui consigli l'acquisto ti farà guadagnare "Punti d'Oro" per ottenere tutto quello che vuoi nella gamma Commodore.

6 c'è anche un meraviglioso viaggio a New York per chi fa più punti.

7 Passaparola. Parla di questo annuncio con i tuoi amici, i "Punti d'Oro" possono moltiplicarsi.

8 Questa proposta vale anche per il Commodore 64.

Messaggio per i genitori.

Oggi nel mondo i possessori di un VIC 20 sono più di un milione, per lo più ragazzi: tutto ciò solo in un anno! Conoscere il computer è il futuro, ed il nostro programma spinge figlio verso questo importante obiettivo.

In più, in estate tuo figlio ha tempo utile da mettere a frutto e può vincere anche viaggio di 10 giorni negli Stati Uniti per due persone.

commodore COMPUTER

Via Cracchi, 49 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 6126851

G. P. D'INGHILTERRA — Duello Renault-Ferrari nelle qualificazioni di ieri

Record di Prost, poi c'è Arnoux

Il francese Maranello ha girato la nuova C3, che probabilmente sarà in domani - Tambay quarto (con la C2) - De Angelis terzo con l'esordiente Lotus-Renault

Il francese Arnoux, secondo tempo con la Ferrari C3

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Rientri fuorigiri per il primo turno di qualificazione del G. P. d'Inghilterra di Formula 1. Le vetture dotate di propulsore turbo hanno chiuso al massimo le valvole di sovralimentazione ed i risultati si sono visti: Alain Prost, che ha ottenuto il miglior tempo con la Renault Turbo, ha girato in 1'10"170 a 242,082 chilometri orari di media, nuovo record assoluto del circuito. Otto decimi in meno del tempo ora stato ottenuto due anni fa da René Arnoux, quando era nella scuderia francese, e le macchine avevano i minigonne mobili che il «gap» fra le monoposto attuali a fondo piatto e quelle degli anni precedenti ad effetto suolo si va colmando.

Alle spalle della Renault, la nuova Ferrari 126 C3B, cioè il modello presentato un mese fa a Maranello, leggermente modificato nella carrozzeria, che è in pratica la stessa della 126 C2. Il «cocktail» è riuscito bene perché la Ferrari (Tambay la vecchia macchina ha ottenuto il quarto tempo) si sono dimostrate entrambe competitive e ci sono margini per migliorare ancora, almeno sembra.

La prima giornata di prove, comunque, ha fatto registrare due fatti significativi: il ritorno al vertice della Lotus-Renault Nuova 94 T (De Angelis in posizione) e un imprevisto calo sulla pista di casa delle Brabham che hanno ottenuto «soltanto» il sesto e il settimo tempo con Piquet e Patrese.

La Renault, per arrivare alla pole position provvisoria, ha dovuto rischiare il massimo per superare le Ferrari di Arnoux. Ed oggi è assistera ad una bella battaglia se le condizioni della pista e quelle meteorologiche (ieri faceva ancora molto caldo) non muteranno. Una lotta sul filo dei centesimi nella quale si potrà inserire anche Tambay, che per una questione prudenziale (la mattinata la sua macchina nuova aveva avuto problemi elettrici) ha utilizzato quella che dovrebbe andare in pensione entro breve tempo. I tecnici della squadra modenese non hanno ancora deciso nulla per la gara. Si vedrà stasera dopo la conclusione delle prove, anche se è quasi certo che si propenderà per l'ultima versione.

Per la corsa, tuttavia, si allarga la rosa dei favoriti. Questa Lotus-Renault, costruita sotto la supervisione del tecnico Gérard Ducarouge in cinque settimane, sembra pericolosa. Le gomme radiali Pirelli, per la prima volta sollecitate al massimo in Formula Uno, hanno risposto più che positivamente. Se quelle da gara saranno altrettanto valide, il duello sarà spettacolare anche fra i costruttori di pneumatici, visto che ai primi tre posti per il momento abbiamo una vettura con Michelin, con Good Year e con Pirelli.

Gérard Ducarouge, intanto, ha confermato la sua competenza e la sua bravura: forse ha fatto male l'Euroracing a cacciarlo via. L'Euroracing ha fatto sapere che ieri le sue gomme Michelin hanno creato dei guai, ma la casa francese ha risposto con i risultati delle altre scuderie che fornisce.

Sembra, tra l'altro, che Michelin stia studiando delle nuove mescole molto interessanti al cui sviluppo ha contribuito Piquet, il quale ha provato a lungo sulla pista di Clermont Ferrand. In ogni caso, è difficile valutare l'effettiva importanza delle gomme: ieri c'erano dieci macchine turbo davanti a tutti con Good Year prima di Michelin. Tra gli aspirati, invece, il migliore è stato come al solito Rosberg (undicesimo) con le gomme americane, più veloce di Lauda (quattordicesimo) con quelle francesi.

Per quanto riguarda le vetture con propulsore senza sovralimentazione, ci sono poche speranze, al massimo un piazzamento per vederci appunto fra Rosberg, Lauda e Alboreto (quindicesimo tempo). Discreto, ma non travolgente il debutto della Spirit-Honda (ventiduesima la svedese Johansson), ancora ingiudicabile quello Osella-Alfa Romeo, terz'ultimo Ghinzani e ultimo Fabi.

Cristiano Chiavegato

«Con questa vetturu farò anche meglio»

E' stato il commento di Arnoux alla nuova C3

SILVERSTONE — Soddisfazione nel clan Ferrari: la 126 C3B viaggia bene, meglio della vecchia macchina. Il lavoro svolto pare sia stato proficuo. Dice l'ing. Forghieri: «Sinceramente non ci attendevamo di più. Arnoux ha girato più volte l'1'11" e può ancora essere più veloce. Lo stesso si può dire di Tambay il quale ha dovuto qualificarsi con la macchina vecchia per piccoli inconvenienti, ma potrà disputare l'ultimo turno di qualificazione con quella nuova per difendere le proprie chances. Siamo quindi in una buona posizione per batterci con Renault. Decideremo solo all'ultimo momento quale monoposto utilizzare, anche se credo che l'esordio della macchina nuova sia scontato».

René Arnoux è apparso molto contento, convinto che la C3B gli consentirà di proseguire la scalata verso il vertice della classifica mondiale. «La macchina — *afferma* — è più equilibrata della precedente. Frena meglio, è superiore in molti piccoli particolari che alla fine si traducono in un vantaggio notevole. Penso che potrò andare ancora più veloce, anche se attaccare Prost è molto difficile. Questo è un circuito dove il pilota deve avere anche coraggio e rischiare nelle curve velocissime. Non è semplice resistere alla tentazione, in alcuni punti del tracciato, di alzare leggermente il piede dall'acceleratore».

Per quanto riguarda Prost anche il piccolo Alain è fiducioso: «Non credo che l'1'10"175 possa essere migliorato molto. La mia macchina non ha punti deboli.

c. gh.

I tempi

Questi i tempi delle prove: 1° Prost (Renault) 1'10"170, 242,082; 2° Arnoux (Ferrari) 1'10"6; 3° De Angelis (Lotus-Renault) 1'10"771; 4° Tambay (Ferrari) 1'10"814; 5° Cheever (Renault) 1'11"055; 6° Piquet (Brabham) 1'11"098; 7° Patrese (Brabham) 1'11"245; 8° Warwick (Toleman) 1'12"628; 9° De Cesaris (Alfa Romeo) 1'13"163; 10° Winkelhock (Ats) 1'13"493; 11° Rosberg (Williams) 1'13"755; 12° Giacomelli (Toleman) 1'13"792; 13° Baldi (Alfa Romeo) 1'14"028; 14° Lauda (McLaren) 1'14"267; 15° Alboreto (Tyrrell) 1'14"651.

Jarier, prove

— I commissari sportivi inglesi hanno escluso dalla classifica di ieri la Ligier di Jarier che si era classificato diciannovesimo. La decisione è stata presa al termine di una lunga riunione perché durante le qualificazioni il francese non si era fermato al controllo del peso.

Questa sentenza ha destato non poca sorpresa nell'ambiente e una reazione di protesta all'Alfa Romeo. Come si ricorderà il pilota della squadra milanese Andrea De Cesaris, in Brasile, per un'analoga infrazione, era stato squalificato e non ammesso alla gara. E' vero che il regolamento pone alla discrezione dei commissari la squalifica, ma non si vede perché in due analoghe vicende siano stati usati pesi e misure diversi.

Il successo in Australia 2 buon auspicio per le semifinali

Grande entusiasmo per Azzurra

Questo ci ripaga di tutto

Una carica notevole dalla vittoria sulla barca più brava

NEWPORT — Ce l'abbiamo fatta, siamo finalmente riusciti a battere i migliori, quelli di Australia 2, l'equipaggio che fino ora ha quasi sempre vinto e si trova al comando della classifica per la selezione del Challenger. Negli scorsi precedenti contro Australia 2, siamo usciti sempre perdenti, spesso con minimi distacchi. Nella regata di ieri quindi, i pochi avrebbero scommesso per una vittoria di Azzurra.

Abbiamo invece ricordato con un'ottima partenza, guadagnando al primo incrocio il sopravvento su Australia 2. La bolina è stata molto combattuta, con incroci al cardiopalmo. A circa metà del primo lato gli australiani riuscivano, seppure di poco, ad incrociare davanti a noi. Subito dopo accusavano dei problemi alla drizza del fiocco e Azzurra si allungava di qualche metro, passando la prima boa con 44 secondi di vantaggio.

Con non ci nei due lunghi, mentre nella bolina successiva Australia 2 si avvicinava pericolosamente, grazie anche ad un improvviso calo di vento.

A questo punto si presentava una scelta tattica decisiva: continuare a controllare da vicino i nostri avversari con numerose virate o allungarci in una direzione in cerca di vento più fresco. Abbiamo optato per la seconda tattica, che si è poi rivelata vincente. Siamo riusciti a staccare Australia 2 di circa 1 minuto e per il resto della regata abbiamo controllato attentamente i nostri concludendo con 33 secondi di vantaggio.

Questa vittoria ci dà sicuramente galvanizzati in vista del prossimo girone. Australia 2 è la barca più forte tra gli sfidanti e riuscire a mettere la nostra prua davanti alla loro ci dà una carica notevole e ci ripaga di tutto l'impegno che ognuno di noi ha dato per far ben figurare Azzurra in questa America's Cup '83.

Tiziano N.

La 1ª giornata

Questo il 1° turno del campionato di basket (2 ottobre):

A1 — Simmenthal Brescia - Berloni Torino, Latini Forlì - Binova Bergamo, Febal Napoli - Ondesit Caserta, San Benedetto Gorizia - Star Varese, Granarolo Bologna - Ford Cento, Scavolini Pesaro - Peroni Livorno, Billy Milano - Honky Fabriano, Banconroma - Bic Trieste.

Basket: hanno cambiato maglia soltanto gli stranieri di dieci anni fa

Barviera al Billy e mercato chiuso

Soltanto il già annunciato passaggio di Renzo Bariviera, anni 34, da Cantù a Milano per 270 milioni nell'ultima giornata di mercato del basket. Per il resto — a quanto era dato di sapere a pochi minuti dalla chiusura di mezzanotte — solo movimenti minori.

La campagna trasferimenti 1983 registra dunque un bilancio molto modesto. Le operazioni di maggior rilievo restano quelle di inizio mercato: Generali da Bologna a Caserta per quasi un miliardo, Tonnini da Rimini a Brescia, Dino Boselli da Milano a Varese, Tombolato da Livorno a Roma, se pogliamo anche Silvestrin-Gracis da Venezia a Pesaro, soltanto un patto di un anno fa.

Successivamente uomini che possono essere determinanti si sono mossi soltanto i «grandi vecchi»: Brumatti da Torino a Reggio Emilia, Bertolotti da Trieste a Roma, Malagoli Brindisi a Siena, Ferracini da Milano a Treviso (il Benetton ha al suo attivo anche l'asta per il neozelandese Phil Melillo), infine

In fondo è tutto molto logico. Gli ultratrentenni contano cari in rapporto all'età, ma poco in assoluto: e, ad effetto immediato, spostano valori tecnici ben più alti che certi giovincelli da un miliardo, pesantissimo difficilmente acquistabili. La società di basket sono, per la maggior parte, ricchissime ma troppo lungimiranti: badano a fare risultato a breve scadenza. E gli uomini della Nazionale di dieci anni fa sono ancora buoni per fare risultato.

E più, per tutti, c'è salvo dei due stranieri, ingaggiabili ancora tutto l'estate. *Con due americani azzeccati si può rimediare ad* acquisti «italiani» non eccitante. *E' il caso, fra le grandi, della Berloni, che non è riuscita a portare a Torino neppure il nice-Vecchiato che cercava.*

E. men.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli, Ferrero (presso.), Luigi Dematteis, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Sede: 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 24
CERTIFICATO N. 348 DEL 23-12-1981

Vittoria olandese, Simon sempre in giallo

C'è aria di rivolta al Tour

AURILLAC — Successo di un olandese, Henk Lubberding, della Raleigh, ieri al Tour nella tappa diretta da Roquefort a Aurillac, con quattro salite, di cui di seconda categoria e abbuoni per strada e nell'arrivo. La maglia gialla è sempre di Pascal Simon. Il francese che corre sulla spalla sinistra inclinata, ieri, senza troppo caldo e senza battaglia.

Simon ha sofferto meno del previsto, e si è persino portato in testa al gruppone, che procedeva abbastanza blandamente, mentre davanti tre corridori e classifica, appunto Lubberding e poi i francesi Clère e Linard, quest'ultimo gregario di Simon, arrivavano ad un vantaggio di 16". Dietro di loro uscivano sette corridori, cioè Bazzo, Van der Poel, Wijnant, Lammers, Didier, Vanhoverschelde e Leleu, che facevano corsa per conto loro. Lubberding nel finale, esattamente a 4 chilometri e mezzo dal traguardo, staccava i due compagni di fuga, mentre la volata del secondi, a 7'26", era vinta da Lammers. Nelly era il primo del gruppone di Simon. In classifica nulla di variato.

Nessuna notizia tecnico-agonistica sugli italiani superstiti, mentre «calde» invece sul fronte diciamo così burocratico: i corridori del Tour si dicono vessati da controlli antidoping assurdi, formalismi, e ieri in partenza minacciato uno sciopero. I dilettanti colombiani, che sono andati in al gruppo con troppa solerzia, sono stati insultati.

Oggi tappa relativamente facile da Aurillac a Issoire, 147 chilometri, terrà forse il primato, per cederlo domani, nella cronoscalata di al Puy de Dome.

Ordine d'arrivo: Lubberding (Ol), 210 km in 6h00'06", media 33,480; 2) Linard (Fr) a 30"; 3) Clere (Fr) a 34"; 4) Lammers (Ol) a 7'26"; 5) Leleu (Fr); Van der Poel (Ol).

Classifica: 1) (Fr) 65h34'25"; 2) Fignon (Fr) a 4'14"; 3) Kelly (Irl) a 5'33"; 4) Bernaudeau (Fr) a 5'34"; 5) Delgado (Sp) a 6'42"; 6) Mechaud (Fr) a 7'16"; 7) Madiot (Fr) a 7'28"; 8) Alban (Fr) a 9'08"; 9) Agostinho (Port) a 9'19"; Anderson (Aus) s.t.; 30) Vaudi a 39'13"; 83) Binoglette a 1h31'35".

OGGI in TV

RETE 3

Calcio: 23,10, «Cuore giallorosso», della Roma.

SVIZZERA

Ciclo: 16,50-18,50 e 23,10, Tour de France.

MONTECARLO

Ciclo: 15, Tour de France.

Uncini a casa

BOLOGNA — Franco Uncini ha lasciato ieri l'Ospedale Rizzoli, dove era stato ricoverato dieci giorni fa, per cure e accertamenti, in seguito al drammatico incidente sulla pista di Assen. I medici confidavano di mandarlo a casa oggi o domani, ma hanno anticipato i tempi dopo essersi resi conto che le sue condizioni fisiche e erano nettamente migliorate. Il campione marchigiano è uscito dall'ospedale poco dopo mezzogiorno, accompagnato dallo zio Valerio, ed è rientrato in auto nella sua abitazione di Recanati.

«Sono un po' confuso — ha detto Uncini — e non ricordo esattamente quello che mi è accaduto. Quello che sento e che mi manca è la moto.

Martedì e mercoledì all'Olimpico

Agli «assoluti» di Roma in dubbio solo la Simeoni

ROMA — Primo Nebiolo è rientrato da Edmonton ieri, giusto in tempo per festeggiare il proprio compleanno, quantitativamente non definito, e per lanciare le due serate atletiche dell'estate romana che assegneranno i titoli nazionali assoluti.

Nebiolo appariva ancora stupito per il successo di Edmonton, doppio successo, a livello organizzativo e nella partecipazione della squadra italiana. Persino Fertini ha voluto sottolineare con un telegramma la stupenda prestazione collettiva degli azzurri auspicando nuovi successi.

Il prossimo appuntamento per gli azzurri dell'atletica sarà ai mondiali di Helsinki, e i campionati assoluti di martedì e mercoledì 19 e 20 costituiranno l'ultima tappa nel cammino di avvicinamento al più importante traguardo dell'anno. La squadra per Helsinki sarà infatti formata il mattino di giovedì 21 sulla base anche delle indicazioni dei raggi assoluti. Mancherà all'appello probabilmente Sara Simeoni che risente ancora di un leggero dolore alla gamba non d'appoggio, dolore che si manifesta soltanto dopo alcune rincorse piene.

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

CITTADELLA 0 832.170 Collegno (adiacenze Fiorito) libero luminoso salottino cucinino cabinetto bagno L. 58 milioni.
COLLEGNO libero via Manzoni angolo corso Francia 7° piano ultimo ascensore cameretta tinello cucinino bagno.
CONSULEDILE 533.322 libero appartamento corso Umbria in stabile moderno 3 ampie camere tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato L. 65 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Brescia 48 recente mq 45 soleggiato 3 camere ampio tinello cucinino bagno L. 73 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero piazza Risorgimento spazioso tutto confort 3 camere cucina ingresso bagno completamente arredato L. 75 milioni.
CORSO Brescia 91. Alloggio 2°/3/4 camere, anche uffici, pertinenza. Ultimo bagno, ascensore. Luis Case vende Tel. 548 479.
CORSO Francia alloggio 2 camere tinello cucinino servizi consegna maggio 'Bel panorama cantieri Tecnoperta 938 873.
CORSO Orbassano (via Monsoglio) libero piano alto doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 camere 2 servizi G. R. L. Immobiliare Tel. 320 594 329 0421.
CORSO Racconigi zona Vittorio alloggio mq 150 pieno d'libero tenuto pratico indipendente. Tel. 304 491 - 303 027.
CORSO Un Cile Semplice vuoto salone 3 camere cucina balconi grande ottimo servizi G. R. L. Immobiliare 320 524
CROCETTA vero affare libero signorile; salone 3 camere 2 servizi cucina ottimo ingresso 150 mq L. 160 milioni. Gramaglia 537 0105.

EDILCASE A vendi eleganti appartamenti a 15 km da Torino in villa in lotti di mille tutti ristrutturazione e giardini personalizzati e divisibili di persone. Gli appartamenti potranno anche di guardino privato. Per informazioni telefonare 548 164 personale sul posto lunedì e domenica.
EDILCASE B vende ad-acente corso Marconi splendido appartamento in casa signorile d epoca 2° piano 5 camere cucina bagni servizi. Adatto anche uso ufficio Tel. 548 154
EDILCASE D vende zona Madonna campi mezzo cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 548.154
EDILCASE E vende via Del Carmine 26 alloggio libero in palazzina ottimo cucinino bagno ripostiglio mq 55. L. 41 milioni. Tel. 548.154
EDILCASE F vende libero in San Paolo via Rubellino 3. camere cucina bagni L. 31 300 000. Tel 548 154.
EDILCASE G vende libero via Natale Fabi 55 mansardamento di camere cucina bagno ripostiglio libero. L. 36 milioni. Telefonare 548 154
EDILCASE H vende adiacente piazza Adriatico alloggio di 6 vani doppi servizi ristrutturato pezzo L. 54 milioni 300 mila di cui 14 milioni 500 mila mutuo 20ennale. Tel 548 154.
FAVILLA & BERTINETTO 741 3874 libero piazza Statuto, recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 65 milioni.
FAVILLA & BERTINETTO 741 3874 libero via Genova (Mirafiori) camere cucina ascensore L. 23 milioni 500 mila.
FAVRIA Canavese borgo Aurora libera casetta indipendente mq 238 su 2 piani e terreno mq 2350 vendo Gabetti 011 3767.
FIDUCIARIA immobiliare via Biandrà 31 (ospedale S. Anna) monocamera con ingresso bagno abitabile riscaldamento L. 18 milioni, pari appartamento 1-2-3 camere cucina. Tel 554 958
GABETTI 5767 vende libero centralissimo in stabile signorile ristrutturato soleggiato 2 camere cucinetta bagno.
GABETTI 5767 vende 45mq zona Francia via Bagnasco casa di epoca grande metratura ristrutturata composta camera cucina bagno.
GABETTI 5767 vende libero via Campana via Bidone camera cucina bagno. Ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende libero via Aosta corso Regina 2° piano camera cucina ingresso bagno cantina L. 18 milioni da trattare.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Alpi spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 37 milioni mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Lucento posto in Strada Case 1970 panoramico soleggiato 4 camere cucina 2 bagni mutuo.
GABETTI 5767 vende Santa Rita stabile Case via Montebianco soleggiato camere cucina bagno da L. 32 milioni. Personale sul posto.
GABETTI 5767 vende adiacenze via Cigna corso Regina 2° piano camera cucina servizi L. 9 milioni 800 mila
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Re[illegible] 2° piano recente balcone 3 camere cucina doppi servizi. Mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Stradella 1978 camere cucina bagno mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Lucento via Pretura costruzione 1988 5 camere tinello cucinotto bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Pianezza ingresso 3 camere cucina bagno da L. 32 milioni. Personale sul posto.
GABETTI 5767 vende adiacenze via Cigna corso Regina 2° piano camera cucina servizi L. 9 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende libero via Belluno penultimo corso Algeria salone camera cameretta bagno L. 56 milioni via unico.
GABETTI 5767 vende libero corso Grosseto casa 1976 10° piano soleggiato 3 camere cucina 2 bagni mansarda box.

Pella
libero corso Siracusa luminoso signorile 3 camere cucina servizi ripostiglio e cantina Telefonare 741 2834

LIBERI 1-2-3 camere cucine servizi case abitabilissimi recenti semicentrali ottimo prezzo Diletta Casamercato 650.3808.
LIBERO camere tinello cucinino servizi piano 4 vista corso vendo prezzo interessante. Tel. 304 491 - 303 027
LIBERO Madonna ingresso salone vista camere cucina 2 bagni ottima casa. Telefonare 506 220 - 503 065.
LIBERO grossi corso Belgio camera cucina bagno piano 7° L. 25 milioni basta 20% contanti. Tel. 534 107 - 532 792.
LIBERO ristrutturata 2 camere cucina servizi volendo arredato alto reddito. Tel. 534 518 725 - 635 978
LIBERO via Chieri Salute ingresso a nuovo 2 camere cucina bagno. L. 43 milioni basta 30% contanti. Tel. 531 827.
LIBERO via Cibrario in casa signorile appartamento mansardato composto da ingresso 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni. Prim 584 018
LIBERO via Garibaldi panoramico 2 camere cucina [illegible] balcone 50 mq 5° piano L. 20 milioni. Gramaglia 537 0105.
LIBERO via Santorre Crociata pavimentato mansardato 2 camere servizi L. 16 milioni trattabili. Telefonare 650 2024.
LIBERO semilibero corso Francia camere piano cucinotto bagno camera L. 48 milioni mutuo maggiori. Tel. 510 601.

LIBERO
zona commerciale via Millio vendesi laboratorio studio medico vincolo ottimo investimento informazioni tel. 595-852

LIBERO zona Gianoni 3 camere cucina servizi box L. 65 milioni. Tel. 304 491 - 303 027.
LIBERO zona S. Rita 2 camere soffitto servizi box L. 45 milioni. Tel. 304 491 - 303 027.
MANGANOTTI centrali via Bogino 4 milioni appartamento prestigioso panoramici interni completamente ristrutturati terrazzo bagno cucinetta. Per visite tel. 531 091.
MONCALIERI zona Le Fenati privato vende alloggio libero 90 mq box giardino condominiale. Tel. 633.727.
MONOCAMERA via Duca Pedro libera 1° piano servizio personale L. 7 milioni più mutuo Bellini. Tel. 487.741.
MONOCAMERE centrali arredate in blocco di 4 vendesi stesso fabbricato L. 45 milioni Tel 011 540 3500
MORETTINO via Acqui alloggio libero 3 camere bagno cucinino dentro pranzo vendo. Tel 548 534
PERRUTTIAMO libri 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805
PIAZZA Pinelli libero ristrutturato 7 camere cucina bagno accessorio vendesi o permuta L. 53 milioni 300 mila fabbricato. Selvin Tel. 473 4347.
PIED-A-TERRE in palazzina con giardino ampissima luminosissima 2 vani + servizi L. 120 milioni Tel. 642.107.
PINO Torinese in completo rimodernato nuova costruzione vendesi villa 2 piani mq 200 terreno mutuo. Tel 442.568.
PINO Torinese villa di recente costruzione ottimo stato finiture signorili panoramicissima vista alpi. Telefonare 659 942.
PIOSSASCO centro casa da ristrutturare libera 5 camere su 2 piani più ampi magazzini corrisp box Gabetti 5767.
PRIVATO vende libero 3 camere cucina servizi ascensore via Pinelli ristrutturato L. 80 milioni. Tel. 325.735.
PRIVATO vende interamente Rivalta villaggio centro cucina salone 2 letto 2 servizi. Box rimodernato autoposto tel. 908.0252 - 908.0133
PRIVATO vende solo a privato alloggio libero via Arsenale angolo corso Vittorio, adiacente uso ufficio, ambe, quadro vani, cantina, ascensori, servizi, riscaldamento ristrutturato a decoro, occasione L. 220 milioni trattabili. Telefonare 511 384.
S. MAURO proprietario libera signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 20 milioni cliniari. Tel. 598 542.
T.A.I.T. 505.881 libero in piazza Pitagora 3 camere cucina bagno cantina (S. Mauro) 2 camere cameretta 8-nello cucinino bagno L. 53 milioni.
T.A.I.T. 506.881 libero centrale (via Maz-zini) 3 camere cucina bagno cantina L. 46 milioni 500 mila cliziani.
T.A.I.T. 506.881 libero soleggiato corso Regina (via Aosta) 2 camere cucina servizi L. 35 milioni cliziani.
T.A.I.T. 506 881 libero Barriera di Milano camere cucina ingresso bagno 1° piano termo centrale L. 35 milioni.
T.A.I.T. 506 881 libero piazza Pitagora camere tinello cucinino bagno 400 mila.
TRAINA in palazzina signorile vendo alloggio nuovo mq 120 più box per 2 auto giardino privato libero Tel 364 491.
UTIP 547 629 adiacenze piazza Bernini monocamere arredata con servizio e riscaldamento centrale ristrutturato completo.
UTIP 547.629 libero occupato tenda casa adiacenti corso Francia 2 camere cucina bagno ripostiglio libero. L. 36 milioni.
UTIP 547 629 libero adiacenze corso Rivoli via Monte camere cucina tenda balcone L. 8 milioni contratto per mutuo
UTIP 547 629 libero adiacente piazza Adriano via Bari soleggiato 2 camere cucina bagno ripostiglio libero. L. 36 milioni.
UTIP 547.629 libero adiacente via Po in ottimo stabile con ascensore grandiosa salone con caminetto 2 camere cucina tavolanza bagno cantina mq 160.
UTIP 547 629 v. Fiano 14 in stabile completamente rimesso nelle parti comuni 1 2 camere cucina possibilità posti auto a ragionevoli prezzi da L. 9 milioni dilazionabili personalmente in loco
VENDESI alloggio Falchera: ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, ubani ristrutturato. Piazza Immobiliare. Telefonare 668.8539.
VENDESI villa bifamiliare a Cavallino da 200 a 300 mila lire mq. Tel 215 000 - 218 1257.
VENDO libero blocchi con servizio mq 60 zona B. Paolo L. 25 milioni. Telefonare 779.516.
VENDO mansarda ristrutturata libera con servizi interno e doccia L. 11 milioni miapa prest. Tel. 779.516.
VIA Pietro Giuseppe Rivoli piano alto 1 camera cucina bagno cantina G. R. L. Immobiliare tel. 320 524 329 0421.

VIA SERVAIS
appartamenti nuovi - permettono la personale adeguata al proprio acquisizione. Tel. 6963-44.784.

VILLA in periferia a Castiglione privato vende Tel. 956 008 - 660 7845
VILLETTA cucina cinemma 7 camere soggiorno cucinone bagno 600 interno mq 2600 L. 95 milioni. Tel 942.3887

VILLETTE CARIGNO
in costruzione prestigiosamente inserito verde soleggiatissimo ottimi finiture. Tel 548.854.
ZONA Palermo vendo alloggio libero composizione razionale 4 grandi 1 salone 3 camere 3 servizi cucina doppi ingressi mq 300 più mq 150 di ripostiglio soleggiato. Richiesta L. 280 milioni trattabili Tel 779 516.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE serve vostra spesa cerchiamo Lunga Cervia 2-3-6 vani possibilmente Torino o cintura Tel 683.000
ABBIGLIONAMI appartamento o mansarda uso magazzino pagamento e pensionato con la chiave. Tel 545.570
CERCASI 1-2 camere sole coniugi preferibili studentesse zona Porta Campagna Tel. Gimpero 511 825
GRUPPO operante nel settore consulenza **D P** cerca urgentemente locali di rappresentanza mq 300-400 zona centro Crocetta. Tel. 541.021 - 336 332.
IMPEGNATO nel proprio lavoro tempo cercano 3 o più servizi zona centro Crocetta o limitrofe. Tel. 683 800-02.
OCCUPAZIONE in proprio con moglie e 2 figli cerca 2 camere tinello servizi in Rivoli o limitrofe. Tel. 643.809-442.
SOCIETA' ricerca per propria segretaria stabile alloggi arredabili uso foresteria 8-12 posti. Tel. 548 630

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio con telefono mq 1004 450 mila Tel. 501 246.
A. FIDALCASE affitta 0 Rita sullo stradone cameretta arredo servizi L. 220 mila. Tel 501.246
a ristrutturata attività monocamere uso pied-à-terre eleganmente arredata uso uso prestigioso. Bardi, tel. 011 507.519.
A S. Rita adiacenze camera e posto cucina L. 180 mila presentarsi pomeriggio via Montebianco 13 (Abbadessa).
ARMANDO accogliente arredata camera mezzo servizi semicentro studio [illegible] Rubino municipio 761.626.
DIFFIDA dalla persona (sola) in qualsiasi parte d'Italia. Scrivere Pubblicomedia 22201 - 10100 Torino.

30 Scuole e Istituti

ISTITUTO Cavalieri Gabbi particolare esperimenti media inglese recupero anni Lago Maggiore tel. 0322 [illegible].

36 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica dal 1902 ci vendo splendido con consegna completissima quanti pezzi componenti. Jeanneau Selva Sport Rio Bravissima FB Elan Zanderini Zodiac Caligaris Aqua e le migliori più prestigiose, permute rateizzazioni, agevolazioni leasing. Corso Umbria, 47 - telefono 484.713.
AUTOMAR mese delle nautica barche Glastron Bianchi pontoni motori fuoribordo ad prezzo più Torino 30 km. 988.178.
BIG Cabin 5 metri più motore Johnson 75 CV completo accessoriato anno '82 primo vendo. Telefonare 011 831.853.
BONFI di mezzo istallazioni senza intralci Sun Prem, pannelli da 5 a 50 HP. Via Barletta 99, tel. 281.720
VENDO gommone Zodiac Mach 1 usato un mese, L. 850 mila. Telefonare 363.611 [illegible], ufficio 553.975.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionario delle marche: Royal Lavenca-Agha V.B. pagamento anche 4 anni senza anticipo. Carnagan Quarta, corso Trieste 52 Moncalieri Tel. 011 640.7717.

38 Animali e veterinaria

AL 2000 dal Cane Giapone scottisch terrier schelli pechinese basotti bobuli Boxer Gabbi. Tel. 011 510 348.
BARONCINI schitzu yorkschire bassotti cocker Collie pieni gatti persiani. Tel. 011 543 585

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO collezioni lotti di qualità di monete e medaglie in oro e argento. Montenegro Eugenio, corso Vittorio Emanuele 63-E. Tel. 540.365.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 28.500.000 Casamercato 650.3805 vende 32 km da Torino villino 3 vani terreno annesso. Pagamento rateizzato in 60 mesi.
A.A.A.A.A. LIRE 45 700 000 Casamercato 650.3805 vende nei Canavese casetta indipendente 1200 mq terreno comodissimi negozi. Dilazioni 60 mesi.
A.A.A.A.A. ZONA collina Avigliana vendesi nuova splendida villetta bifamiliare 3 per 4 vani ciascuna giardino garage servizi recentissimo mutuo agevolazioni permuta impresa vasta dettagli L. 50 milioni Tel. 011 442.297.
A. CERVONE d Alba vicinanze vendo cinq. bilocali 7 camere cantina bagno libero L. 33 milioni Tel. 0173 998 848.

A. L. 12.800.000
Il Parco immobiliare Bra vende nel Canavese casetta indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 656 235 - 656 303.

A. LIRE 3 milioni vendo in Valle Po ristrutturata di recente 4 vani con terreno Telefonare 0175-65-274.
A. SMATELLI (MANOBLI) 011 555.359 L. 18 mesi. Semieleganza cassero Fossano trullico 6 vani magazzini mq 300 cortile mq 192 terreno mq 1000.
A L. 10 milioni vendo lustro colline Barge terreno acqua luce progetto approvato di ristrutturazione altra abitabile a L. 20 milioni. Per informazioni tel. 0121 71.821.
A L. 8 milioni 500 mila Valle Varaita vendo rustico con terreno superficie pianeggiante mq 1000. Tel. 0121 6200.
A Montalto Imperia vendo alloggi ultimati dupplex con mansarda e lavanderia L. 30 milioni con mutuo visite in garage convenzionato Solarium panoramica. 253.622.
A Pessano collina vicino Torino vendesi villetta nuova soleggiatissima 4 vani in perfetta condizioni 2 box giardino acque luce gas. L. 17 milioni 900 mila. Tel. 0175 926 115.
A 20 km Torino in un paio di verde vendo stupenda villetta progettata ristrutturata con tutti i confort mq terreno. Tel. 951 332.
A 350 mt da S. Secondo Pinerolo vendo casa abitabile con servizi, riscaldamento giardino. Tel. 0175 926 641.
ALBENGA vendesi villetta indipendente 3 camere più servizi 1100 mq terreno, L. 60 milioni più mutuo. Telefonare 0182 540.047
ALBENGA 10 km mare villetta ristrutturata più servizi terreno centro paese (uni i servizi L. 15 milioni contanti più mutuo Telefonare 0182 540.047.
ALBENGA 10 km mare rustico indipendente con giardino L. 15 milioni più mutuo. Tel 0182 540.047
ALPI Sud costruisce vende in ville splendidi rifiniti in vero legno con giardino box Gran Bosco Salbertrand Chiusi mutuo dilazioni. Tel. 011 442.297.
ANDORA posizione collina vista mare villa a schiera L. 130 milioni trattabili. Dr Giovanni immobiliare 011 401.550.
ANDORGNA vicinanze Terre Pallida 45 km da Torino casetta finemente ristrutturata L. 27 milioni. Tel. 360.231 Oulx.
APPARTAMENTI a partire da L. 38 milioni vendo a San Marina. Montenegro e Pascale splendidamente di vera grandezza con ampi balconi e giardini, villerati ed in costruzione. Minimo anticipo, pagamenti personalizzati con mutuo ventennale. Telefonare 055 329.189 ufficio. 688 349 137 abitazione.
BALANGERO 25 km da Torino rustico ristrutturato 2 camere cucina bagno orto pertinenziale L. 22 milioni. Tel. 380.231.

BORDIGHERA
in villa panoramicissima con parco vendonsi appartamenti arredati in costruzione. Tel. 0363 44.230.

BORGOMANERO (Cameri) vendo villetta casse rustico parzialmente abitabile adatte tutte indipendente terreno mq 700 [illegible] milioni 900 mila. Tel 0175 029 848 - numero 2 camere cucina bagno giardino 2 più ripero mq 110 box auto L. 95 milioni mutuo mutuo. Tel. 011 748.8826.

BUONARIA
tra la Bagna di S. Michele e Costa Bella ultimi monolocali a L. 700 mila il mq. Appartamenti in piccolo condominio di in vista del complesso e di pregio. Grande verde minimo investimento mutuo dilazioni. Sul posto per visite odierne e domenicale Tel 011 668.479 - 660.8764

CALABRIA Jonica villini tipici stupendi con giardino privato bellissima posizione 1983 L. 10 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel - 011 781 591 02 700.375.
CASA Tigliole d'Asti grigia, acqua luce progetto splendida posizione facilissimi L. 35 milioni. Tel. 0141 572.88.

CASAMERCATO A 011 650.3805 corso per proprie clientele russi, tedeschi, olandesi, case, ville in parco zona Pogliano cercansi!!!
CASAMERCATO D 650.3805 vende rustici, cascine, ville, campagna novissima. Varie epoche, mutui.
CASAMERCATO 650.3805 corso Belzoni d'Oulx recentissima soggiorno camere cucinino bagno. Dilazioni permute.
CASETTA collina Val Po indipendente 2.000 mq di terreno recentissima Revello privata vendo. Tel 0175 75.349, ore pasti.
CASETTA panoramica Pomaretto a 4 km Abs 3 camere cucina bagno cantina tripla lamb vigneto mq 3000 L. 35 milioni più 20 milioni dilazioni. Tel. 011 592.642.
CASETTA panoramica Sauzeaco 10 km Chiusano 3 camere servizi terrazzata arredata cortile L. 20 milioni più 12 milioni dilazionabili! Tel. 598.642.
CASETTA semicentrale sulla statale Fossano Funerale 4 camere ampi portoni terreno servizi riscaldamento, L. 84 milioni. Telefonare 0121 21.458
CASETTA Val Pellice vendo abitabile subito L. 23 milioni e v[illegible] L. [illegible] pomodè servizi. Tel. 0121 47.567.61.
CASETTA Villafranca d'Asti vicino stabile 6 camere grande portico cantina vendo prezzo interessante. Tel. 358 491.
CHIGNONE casa nuova bifamiliare con 2900 mq terreno ottima esposizione al sole vera pietra. Telefonare 698.873.
CISTERNA d'Asti località Valle 6, lastico grezzo casetta su 2 piani 4 vani servizi acqua luce riscaldamento area proprio giardino L. 27 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 556 75
CONDOVE (mulo Val Susa) quarta in costruzione posizione panoramica 900 mq giardino Tel. 360.231 Oulx
CONFINE francese vendo alcuni nella splendida villa «Vignetti» parco piscina soleriums spiaggia. Tel 0184 332.35.
CUNEANA vendo villa d'epoca parco L. 125 milioni alloggio con giardino L. 83 milioni. Tel. 905.8408 905.0227.
CUNEO casa d'epoca 5 vani servizi cortile con pozzo riscaldamento autonomo L. 75 milioni Gramaglia 655.083.
GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni Falcil n. 10, tel. 937.8227 aperta tutti i pomeriggi escluso e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona
IMPERIA ville pluriennale ottima posizione mare 2000 mq bel giardino L. 165 milioni. Telefonare 0184 995 065.
IMPERIA 10 km mare vendesi rustico 100 mq P.T. terreno L. 18 milioni. Trattabile. Tel. 0183 278.427
IN Valle d'Aosta - Pinet località a 800 m di altitudine a 10 km dal Parco del Gran Paradiso vendiamo baite in costruzione da L. 49 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 511 382 - Aosta 0165 43 741.
IN Valle d'Aosta - La Thuile valle Gran Pailor, vendiamo appartamenti soleggiati e panoramici di varie metrature, balconi da L. 65 milioni Tel 511.382 - Aosta 0165 43 741.
IN Valle d'Aosta - Pre complesso Alpile vendiamo: soggiorno con angolo cottura camera doppio sub coperto cantina e ski-bus L. 80 milioni Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43 741.
LA MORTOLA villa con 3 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno 000 mq terreno L. 300 milioni. Tel. 011 774 064.
LIDI Ferrpel vendesi appartamenti a villette L. 3 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel 561 826 - 543 564
LOANO vendesi meravigliosa villa panoramica cancello elettrico terreno mq 3400 alberato. Tel 019 673 738.

OTTIMO INVESTIMENTO
vendesi in blocco in località villeggiatura montana altamente impianti ed complesso composto di 8 appartamenti indipendenti con garage. Telefonare 011 710.340 ore ufficio

PALAZZOTTO del 900, 7 camere salone 3 servizi cinta mq 5.000, km. 38 da Torino Affare. Tel. 964 491 - 303.027.
PERMUTO villa nuova Lungoglisse in collina di Arenzano con alloggio pianoterra di Cuneo o Riviera Ligure. Tel. al 031.2346 ore ufficio

RUSTICO
nel Canavese vendesi libero subito rustico abitabile bella posizione panoramica. Per informazioni, tel. 595-852.

RUSTICO indipendente volendo bilocale 700 mq terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 0124 31.301 - 31 853 ore ufficio.
RUSTICO a cascina acquistiamo in provincia di Torino anche da ristrutturare. Tel 596 925
S. STEFANO (Im) monolocale bagno giardino vendesi vicino mare, villaggio sul mare, L. 63 milioni. Tel. 292.975.
S. STEFANO vera condominio Stella Marina vendonsi alloggi nuovi 1-2 camere, servizi, posto auto. Tel. 011 442.288.
SANREMO casa indipendente 120 mq più terreno 3000 mq a 5 km dal mare con vista mare L. 140 milioni 0184 880 065
SANREMO casetta ristrutturata indipendente ottima piazza mercato 300 mt dal mare 3 vani bagno 2 lastrici vendesi Gabetti L. 28 milioni (assicurata). Casamercato, tel. 011 532.409
SANREMO centro libero 3° piano, 3 camere cucinino balcone da ristrutturare L. 60 milioni. Telefonare 0184 880.065.
SANREMO Cremagli 0184/882 222 adiacenze signorile salone cucina tinello 2 camere 2 servizi mansarda box L. 275 milioni.
SANREMO in elegante residence con piscina e servizi centralizzati vendonsi bilocali Liv Ceeclar. 548 100
SANREMO vendo alloggio 3 vani mare inverno cucina vuoto camere letto bagno ripost. interessante Tel. 0171 71 274.
SCANDELUZZA bella casa d'epoca su due piani. Piano terra: ingresso doppio locale cucina ingresso corpo salone cucina abitabile ampiezza salotto bagno servizi; 1° piano: 3 camere salone ripostiglio vasto terrazzo 500 mq da otto cortile indipendente proprietà cintata panoramica L. 91 milioni 000 mila vendo. Telefonare 0187 55 515.
VALLE d'Aosta La Magdelaine Torgnon grazioso caseggiato ristrutturato vendesi mini alloggi pronta consegna a in costruzione L. 50 milioni Telefonare 0165 43.831 - 24.543.
VENDESI Mollo (Vercelli) vendesi Tel. 096 862 pomeriggio.
VENDO prossimi Lanzo villa recente 3 camere salone doppi servizi posta su 2 piani mq 1500 di giardino. Richiesta L. 270 milioni trattabili Tel. 778 515.
VENTIMIGLIA zona Camporosso 1 km mare monolocale nuovo a partire da L. 34 milioni più alloggio 2 camere servizi cantina L. 65 milioni. Tel 0184 880 065
VENTIMIGLIA 2 km frontiera Ospedale nuovo cantina box giardino L. 45 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0184 880 065.

VERO AFFARE
[illegible] nonnicissima casa nuova in montano composta di soggiorno angolo cottura 3 camere letto 2 servizi terrazzo e giardinetto. Telefonare 772.358 ore ufficio.

VILLA 20 km Torino composta da: salone 5 camere servizi più piano mansarda di 80 mq 1000 mq giardino. Tel. 351.393.
VILLE vicinanze Torino imprese vende direttamente 6 palazzine con finiture signorile esposizione panoramica. Box auto e giardino. Tel. 011 774 064.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI Bardonecchia Colle Argnod appartamento 2-3 vani mesi luglio agosto settembre tel. Progetto 011 885.982.
ARGENTARIO vitino panoramico in residenza piscina spiaggia posto privato anche 15 giorni. Tel. 06 893 015 ore 12-14
SANREMO Pompeiana affitto splendido villino arredato. Telefonare 02 480.3937 oppure 02 833 7267.
VENTIMIGLIA alloggio nuovo 4-6 posti letto abitabile. Tel 941 058 dopo le ore 18.
VILLE affittansi alloggiano nuove due alloggi di 2 camere soggiorno cucina ampio giardino Tel 630 840 - 0183 91 85
300 appartamenti fronte mare appartamenti arredati Riviera Ponente Pensione offerte stagioni Tel. 0541 84.500.

47 Alberghi, pensioni

A Celsomico, Hotel Vivian, meravigliosa veranda con tetto sole, mare, sorgente, 50 m dalla, giardino ombreggiato, soleggiati, ogni comfort, menù scelta, pensione completa, alla 26 000-29 000; bassa 24.500-27.000. Tel 0547 85.368
ALASSIO Pensione Adelaide 50 mt mare tel. 0182 40.581 spiaggia propria ottima cucina Luglio L. 25.000.
ALASSIO pensione Nina 0182 41.291 familiarmente familiare cucina casalinga camere servizi trattamento conveniente.
ALMA albergo Reale 20 camere servizi interni camere nuovo gestione estate promozionali Tel. 0123 9319.
CESENATICO Valverde Hotel Imperiale Tel. 0547 85 077 sul mare, ogni comfort Luglio 24 000, dal 1 al 20 agosto 30 000, 20 agosto-settembre 17 000
LIDO Savio (Ravenna) Hotel Approdo 2° cat. Tel. 0544 - 949 193 direttamente sul mare senza strada da attraversare. Camere servizi, balcone, menù scelta, ascensore, spiaggia privata, bikini convenienti compresi completo e tennis. Parcheggio.
VARAZZE Hotel Grappolo confortevolmente autoparcheggio piscina centrale eccezionale terrazza 23-28 mila. Informazioni tel. 019 97.082 - 98.476.
VARAZZE pensione «Ezio Fraccaro», tel. 019 97.849, 200 mt mare, giardino, cucina accurata, tennis comitato.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni ordinari riservatissimi indagini private commerciali private ovunque Via Duchi 8 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.952.

51 Occasioni

APPARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio, nuova, imballata. Vendesi a metà prezzo Telefonare 0141 917.614

52 Varie

A.A.A.A.A. OROLLERIA compra ogni genere monete gioielli orologi antichi moderni. Corso Peschiera 161, tel. 264.832.
A.A.A.A. COMPERAMO argenteria posateria, gioielleria vecchia, anche rotta o fuori uso massimi. Tel 675 377 via Martini 21.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutano massimo. Via Alessandria 47, ore negozio. 859.0691.

CANTONANTE corso meccanica radiazione pista ricerca tortura continuità lega personale amore esami. Tel. 309 7736.
MAGIA aiuta amore lavoro fortuna immediata soluzione problema personale 900 mq giardino Tel. 360.231 Oulx
CONFINE francese vendo alcuni nella splendida villa «Vignetti» parco piscina soleriums spiaggia. Tel 0184 332.35.
CUNEANA vendo villa d'epoca parco L. 125 milioni alloggio con giardino L. 83 milioni. Tel. 905.8408 905.0227.
GIOVANNI Medium Veggente consulenza risolve ogni problema d'amore vi farà tornare in persona amata lontani e pensieri presenti. Tel. 596.67[illegible] solo donna, via Murtiri 12 - Torino.

Pirella Göttsche

Pulito, igienico, naturale, recuperabile, puro, riutilizzabile. Riassumete tutto in una parola.

La parola è: ...
Ma via, in questo caso i suggerimenti non servono proprio: solo il vetro è pulito, igienico naturale, recuperabile, puro, riutilizzabile.

E, cosa da non trascurare, trasparente. Perchè il vetro non ha niente da nascondere: sia che si presti a contenere un trancio di tonno o della marmellata, sia che contenga un omogeneizzato, un succo di frutta, o una bibita...

Il vetro, con la sua trasparenza, la sua purezza, la sua allegria, è sempre lì ad accompagnare la nostra vita.

A farla più bella, più piacevole. E più sicura: perchè il vetro non inquina il nostro ambiente e ci fa risparmiare energia.

Un contenitore di vetro, infatti, può continuare ad essere riutilizzato praticamente per sempre. Poi, quando non serve più, il suo vetro, recuperato, può dare forma a un contenitore che serve ancora. Insomma, è necessario non dimenticare mai l'importanza del vetro, continuare tutti insieme a difendere le sue qualità. Il vetro continuerà a difendere la qualità della nostra vita. Il vetro? Sì, grazie.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI INDUSTRIALI DEL VETRO

Già 300 mila l'hanno ricevuta

Tessera sanitaria non dimenticatela andando in vacanza

Almeno 300 mila torinesi hanno già ricevuto a casa, tramite un'agenzia postale, la «Tessera sanitaria individuale» che la Regione ha istituito come abbiamo annunciato a suo tempo. Sostituisce i vecchi libretti delle mutue che erano stati timbrati dalle Usl (e che non sono comunque da buttare, specie quelli che hanno la storia clinica del titolare) ed è il documento che attesta il diritto a tutte le prestazioni del servizio sanitario nazionale: dal medico di base al ricovero ospedaliero.

La Regione precisa: il diritto è garantito a tutti i cittadini dalla legge e non dalla tessera; la quale però è un documento che certifica questo diritto immediatamente e in qualsiasi circostanza. Facilita, cioè, l'accesso ai servizi sanitari ai quali ha diritto (anche perché li paghiamo in anticipo con le trattenute sugli stipendi o un'aliquota sui redditi).

E' un documento di dimensioni e una patente di guida, che ciascuno dovrebbe portare sempre con sé (non si sa mai) e che comunque bisogna dimenticare partendo per le vacanze. «Perché — aggiunge l'assessorato alla Sanità — *oltre a facilitare l'accesso ai presidi sanitari in qualsiasi parte d'Italia, facilita la reciproca assistenza tra Regioni*».

Infine, quando sarà definita la questione del ticket, non lo sarà e chi è e quanto e come, sarà segnato, ufficialmente, nella quarta facciata del documento, evitando così malintesi e discussioni.

La tessera porta il nome e il codice del medico di base, il nome e il numero di codice del cittadino, che non è più quello del vecchio documento, ma segue una logica nuova, con lettere e cifre che potranno rimanere tali anche quando ci sarà il libretto nazionale.

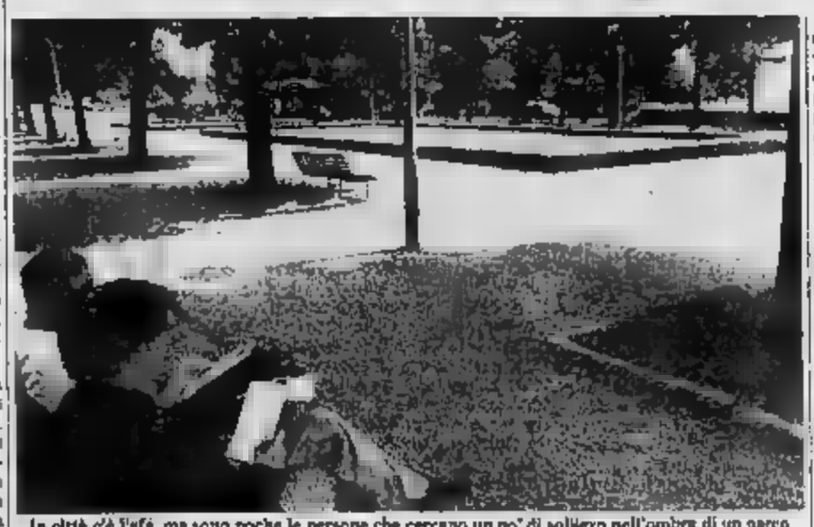
Le barrette verticali sopra il numero sono la traduzione ottica del numero stesso e, quando tutta la struttura sanitaria sarà sistemata, gli uffici degli ospedali e degli ambulatori saranno dotati di un «lettore ottico» che eviterà ogni errore. Del resto, molte farmaceutiche usano già questo sistema e lo stesso fanno quasi tutti i supermercati.

Entro settembre la distribuzione sarà ultimata in città; poi sarà la volta di Alessandria, Verbania, Biella, Cannobio, Asti, Cuneo, Novara; gli altri Comuni seguiranno con scadenze ravvicinate. Almeno quelli che hanno già meccanizzato l'anagrafe.

Tranquille oasi di verde spesso [illegible] a stesse ai teppisti

Sono belli i parchi della collina ma perché così poco sorvegliati?

Un giardiniere: «Mano libera ai vandalismi, però non si vede mai un vigile» - Disagio dei visitatori al colle della Maddalena, tra fracassoni e maleducati - Che cosa dice l'assessore



In città c'è l'afa, ma sono poche le persone che cercano un po' di sollievo nell'ombra di un parco

Belli, ampi e ombrosi, privi di sorveglianza. I parchi torinesi, soprattutto quelli della collina, sembrano abbandonati a se stessi. La polizia si vede raramente, i vigili urbani fanno rapide quanto invisibili puntate, il personale addetto alla manutenzione dove talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine per allontanare teppisti e disturbatori. «*Il parco Europa* — dice un ingegnere della — *è forse il più tranquillo della città, ma io che sono un frequentatore assiduo posso raccontare decine di episodi di maleducazione*».

Al centro della testimonianza le scorrerie dei ragazzotti in motocicletta che «*infischiandosene dei divieti entrano nel parco e trasformano i verdi pendii in campi da motocross*».

La situazione è così intollerabile che il personale ha già informato la direzione. Walter Pasero, giardiniere: «*I teppisti hanno libero perché non si vede mai un vigile. Ogni giorno dobbiamo riparare panchine rotte, intervenire per richiamare i cittadini al rispetto della natura*».

Parco Europa, Leopardi, della Maddalena, del Nobile, villa Abegg e tanti altri. Sulla collina torinese ci sono parchi per mila quadri a prato il verde a disposizione del pubblico aumenterà ancora. E' un patrimonio d'inestimabile valore che non può essere utilizzato totalmente perché l'assenza di sorveglianza a disagio i frequentatori. Gravi episodi, è vero, non sono mai accaduti, ma il timore di un'aggressione consiglia molta gente a non addentrarsi nei viali o nei verdi sentieri collinari.

Al parco della Maddalena, ad esempio, i frequentatori allontanano dal piazzale del monumento solo in compagnia. Una madre: «*Come posso fidarmi a portare i figli nessi ai boschi se non vedo mai un poliziotto? Questa io tutti, e tutti sentono il bisogno di essere protetti da un uomo in divisa*».

Più che il poliziotto con le manette e la pistola al fianco i frequentatori chiedono la un sorvegliante che impedisca l'ingresso dei fracassoni, allontani i maleducati.

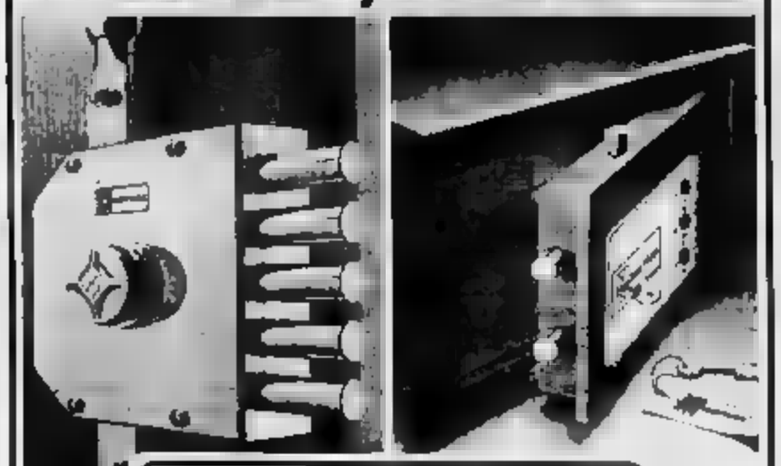
che i cittadini fanno all'Amministrazione è quella di dimenticare i parchi collinari per privilegiare quelli della città come il Valentino, parco Ruffini e della Pellerina.

L'assessore comunale all'Ambiente, Giuseppe Chiezzi, è di parere opposto. «*I nei parchi non c'è un problema particolare di sicurezza*». «*Sono soggetti* — aggiunge — *alla sorveglianza dei vigili urbani, gli elementi negativi della società non si eliminano solo con le manette. Il fatto che si verifichino spiacevoli episodi non è sufficiente per dimostrare che sono luogo esclusivo di o di*».

Giuseppe Chiezzi ammette che la presenza costante dei vigili urbani sarebbe rassicurante per i frequentatori. «*Ma abbiamo bisogno di altri uomini e ciò comporta un problema di organici e di costi*».

Emanuele Monta

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE



MOTTURA
specialisti in sicurezza
In vendita presso:
FRESIA
FERRAMENTA
Via Aosta 3-Torino
Tel. (011) 852837

Galliano HABITAT
2.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
TEMDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MAISA MARCATRE' - MOLTENI - SECCO - SIRRAH - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA
invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado
Via Sestriere 33 - NONE (TO) - Tel. 011/988.4463 - 988.3143

La Regione elegge la giunta

Stamattina alle 9,30 il Consiglio regionale comincia a discutere il documento programmatico con il quale pci, psi e psdi presentano la nuova giunta.

Abbiamo già dato ieri la posizione del pdup, che denuncia di essere stato «discriminato» e per il quale la giunta proposta non rappresenta il «reale e profondo rinnovamento» che il pdup suggeriva con la «soluzione di sinistra».

Ma intervengono anche le Acli che in Consiglio regionale sono rappresentate da Giuseppe Reburdo eletto come indipendente nel pci.

Un documento della segreteria torinese da un giudizio solo parzialmente positivo della nuova giunta e delle sue proposte politiche: è vero, dice, che «*si va alla ricostituzione di giunte progressiste in Piemonte*», ma quella regionale deve fare scelte non più rinviabili che le Acli indicano in sette punti.

In primo luogo la questione morale. «*Interventi adeguati sulle gravi situazioni di crisi*», casa, sanità, assistenza, politica energetica. «No al nucleare»; politica dei parchi, stanziamenti per disoccupati e cassintegrati.

Il voto dovrebbe riservare sorprese. Poi la giunta avrà 30 giorni di tempo per preparare il suo programma di lavoro. Ma paro che Viglione ne anticipi oggi alcuni punti prioritari.

L'ex capo di Prima linea rievoca in aula il vile assassinio di Milano

Donat-Cattin: «Sparai il secondo colpo al giudice Alessandrini dentro l'auto»

Il legale di parte civile: «Era il colpo di grazia?» - L'imputato: «No, l'accordo che prima sparava Segio, più bravo di me, poi io» - Un vivace confronto con Enrico Baglioni

Enrico Baglioni e Marco Donat-Cattin a confronto in aula

Un Marco Donat-Cattin dalla doppia immagine ha monopolizzato anche l'udienza di ieri al processo contro Prima Linea nel bunker delle Vallette: preciso, lucido, a tratti duro nel confronto con Baglioni, altro big o presunto tale di Pl, il pentito è apparso teso, impacciato quando ha dovuto come se il giudice milanese Alessandrini.

Enrico Baglioni, 34 anni, ex delegato sindacale della Marelli, negò con di aver mai militato in Prima linea: «*Ero impegnato con i compagni in fabbrica, mai avuto a che fare con la banda armata*». Donat-Cattin era invece nel Comando milanese allargato dell'organizzazione, che discusse dell'attacco alla magistratura (e l'omicidio di Alessandrini rientrava in quel piano di Pl).

Baglioni: «*Donat-Cattin l'ho visto un paio di volte alla fine del '78, si parlò di politica, delle mie vicende giudiziarie* (è stato condannato a un anno e 7 mesi di carcere per una storia a Verbania, n.d.r.). *Fu lui a chiedermi se il pm che si era occupato della mia latitanza era Alessandrini. Io gli riferii di sì, ma gli spiegai anche non averlo mai visto in faccia il giudice*».

Gli replica secco il pentito, difeso dall'avv. Vittorio Chiusano: «*Di Baglioni io non ho parlato subito nei miei verbali, non ce l'ho con lui. Ho fatto il suo nome solo quando ho deciso di raccontare fino in fondo la vicenda Alessandrini. E i giudici che mi hanno interrogato sanno che non ha mai attribuito a responsabilità maggiori di quelle che aveva*».

E, scandendo nel particolare, Donat-Cattin aggiunge: «*Con Baglioni ci siamo incontrati varie volte e con me in occasione c'era anche Nicola Solimeno* (altro presunto capo di Pl, n.d.r.). *gli ho mai chiesto notizie su Alessandrini*». Ancora Baglioni: «*Quando che io al convegno di rifondazione di Prima linea a Firenze non c'ero*». Il pentito di rimando: «*Certo, perché eri in galera*».

Interviene il presidente Bonu: «*Di lei, Baglioni, parlano anche Sandalo e Viscardi che dice di aver raccolto confidenze da Segio*». Baglioni: «*Viscardi non lo conosco. Sandalo l'ho mai visto. I caporali come lui volevano risolvere tutto con le squadre armate*». Dalla gabbia replica anche Segio: «*Mai detto nulla a Viscardi*».

Il confronto si conclude a per Donat-Cattin arriva il momento più duro dell'udienza. L'avv. Tarsitano, legale di parte civile, con i colleghi Lozzi e Orosso, per la famiglia Alessandrini gli chiede: «Il racconti i particolari dell'omicidio». L'ex capo di Pl impallidisce, china la testa. Con un filo di voce mormora: «*Sparò prima Sergio Segio, io dopo di lui*».

Tarsitano attacca: «*Secondo la perizia l'ultimo colpo fu esploso a pochi centimetri* Alessandrini già ferito sul sedile». Lungo silenzio pentito poi quasi d'un soffio aggiunge: «*Se è l'ultimo l'ho sparato io*». Il legale: «*Per finirlo*». L'imputato: «*No, no, l'accordo era che prima sparava Segio che era più bravo e poi io. No* doveva il colpo di grazia *Sparando ci siamo avvicinati alla portiera*». Con un sospiro quasi di liberazione l'ex capo di Pl torna in gabbia, è pallidissimo, le mani gli tremano. Oggi ancora Donat-Cattin, ancora racconti di delitti.

Pietropinto

Se il prof. di media interroga il liceale

Spesso le commissioni della maturità sono formate da insegnanti delle scuole inferiori - Dicono in Provveditorato: «Dobbiamo scegliere tra le persone che abbiamo» - Sostituiti 42 commissari su cento

«*E' assurdo interrogati da insegnanti delle medie inferiori, così come è assurdo avere docenti che provengono da altri tipi di scuola. Tutto si risolve con il nozionismo, è difficile esprimere ciò che abbiamo imparato in cinque anni di studio*». Carla Giampietro, Antonio Murato, Armando Giuffrida dello scientifico Majorana provano «*molta amarezza per un esame che è andato bene, ma che alla fin fine è deludente*».

Il disagio di questi ragazzi riflette una situazione abbastanza diffusa. Quando il ministero forma le commissioni della maturità non bada ad abbinarle con scuole analoghe a quelle in cui insegnano. Ad esempio: un professore del classico va a fare il commissario in un altro liceo classico soltanto per caso. Le defezioni successive alla nomina aggravano la situazione. A Torino, ad esempio, si sono dovuti il 52,23 per cento dei commissari e il 25,25 per cento dei presidenti.

«*Dobbiamo scegliere fra le persone che hanno dato la disponibilità* — dice il dott. Nicolini Provveditorato — *rispettando le regole del gioco. Quest'anno è andata meglio che in passato perché non abbiamo dovuto fare ricorso agli ordini professionali. Si sono invece dovuti chiamare 130-140 docenti che insegnano applicazioni tecniche nominati negli istituti industriali o professionali.*

Dice il prof. Di Nardo, presidente al Segrè: «*Non credo che questo renda costituisca un grosso dramma. Molto dipende dalla professionalità dell'individuo: di norma sono persone capaci, competenti nella loro materia. Per quanto riguarda i programmi vengono aiutati dall'illustrazione che ne fa il consiglio di classe. Il problema è un altro. Faccio un esempio: un titolare di cattedra di italiano e latino nel liceo classico, può essere chiamato a fare il commissario di storia nel magistrale. Una materia che non ha mai insegnato o della quale magari non si usa da vent'anni. Ciò crea difficoltà non soltanto per i ragazzi, ma anche per lo stesso esaminatore*».

Spiega Cesare Pianciola, rappresentante di classe al magistrale Gramsci: «*Il rischio è nell'ignoranza dei problemi particolari del tipo di scuola in cui il docente è mandato ad interrogare. Molto dipende dal tipo di esperienza personale che l'individuo ha avuto in passato: c'è chi ha alle spalle tante esperienze della maturità per cui è in possesso di quella mediazione didattica che gli permette di adattarsi ad ogni tipo di scuola*».

Anche la prof. Perna dell'Avogadro un giudizio negativo sui colleghi delle medie inferiori o provenienti da istituti non industriali. «*Il fenomeno nella mia scuola è limitato perché abbiamo specializzazioni particolari. Ma è capitato di avere un docente medie per italiano e ingegneri che dovevano giudicare i maturandi elettrotecnici. Tutto però si è risolto con il buon senso e la buona volontà*».

Maria Valabrega

Terrorista aggredisce carabiniere

Filippo Mastropasqua, 35 anni, imputato nel megaprocesso contro Prima linea, è comparso ieri davanti alla sesta sezione del tribunale (pres. Aragona, p.m. Tinti) con l'accusa di aver aggredito e percosso il giugno nel carcere delle Vallette un brigadiere dei carabinieri.

«E' vero — ha ammesso Mastropasqua, un irriducibile di — *l'ho picchiato. Gli sono saltato addosso perché voleva uccidermi, per vendicarmi di un pestaggio subito alle Vallette nell'autunno dell'altro anno, quando ero rinchiuso quel carcere per un processo*».

Il giudizio, celebrato con rito direttissimo, non è andato oltre le dichiarazioni del terrorista. Su richiesta del difensore, avv. Perla, è stato rinviato e rinviato ad un altro procedimento.

Mentre veniva condotto fuori d'aula l'irriducibile di Pl (ha già collezionato condanne per oltre 10 anni, figura tra gli inquisiti per lo strangolamento, giugno 1980, alle Nuove di un recluso comune, Pasquale Viele, assassinato dai terroristi perché sospettato di essere una spia) ha aggredito uno dei militari della scorta impegnati allontanare i parenti dell'imputato. Mastropasqua si è avventato contro il carabiniere e l'ha colpito con le manette al volto, ferendolo lievemente alla bocca.

Modella entra in carcere per l'esame del detenuto

Bonvicini, presunto terrorista di Prima Linea, processato in questi giorni alle Vallette, affronta l'esame di maturità artistica primatista. Lunedì farà il tema di italiano, da martedì a giovedì (un totale di 18 ore) si cimenterà con la prova di figura dal vero. Usufruisce della sessione riservata agli ammalati e a coloro che, per particolari motivi, non si sono potuti presentare il 4 e 5 luglio. Sarà esaminato dalla prima commissione che lavora presso il secondo liceo artistico «Cottini», di via De Margherita.

Insieme alla commissione, alle Vallette anche la modella che dovrà essere ritratta dal detenuto.

Non è l'unico esame in carcere. Anche il «pentito» Roberto Tua, ospite della sezione di massima sicurezza ad Alessandria, ha sostenuto l'esame di privatista per diplomarsi geometra. Tua, già appartenente all'ultimo gruppo sversivo delle Brigate Rosse (è accusato di aver ucciso un carabiniere e di averne ferito un altro), ha frequentato i corsi interni alla prigione.

cronaca

Barovero Mobili rinnova locali
vende a prezzi saldi, letti, salotti, tavolate, tavolini. Via Balbiano 45 angolo via Valperga Caluso. Chiuso per ferie dal 1° al 22 agosto.

Tv Videoscopocorso Tv Assistenza Tv T. 732.981
739 66 14. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianconero.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso disegno della piastrella e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Spacchi per bagni Device. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 464.6341.

Messaggi urgenti
DATTILOGRAFA proveniente esperta Tes 501 proveniente copisteria cerca impiego passaggio diretto Tel. 916.0735.
SOLO da privato acquisto alloggio di circa 90 mt. Telefonare 655,573.

LA STAMPA ogni giovedì tutto dove

Società Italiana per il Gas
AVVISO AGLI UTENTI GAS
L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.
italgas

Monique ALTA MODA per rinnovo locali
MONIQUE TRICOT via S. Teresa

Saldi

CASTINO Via Abbigliamento uomo-donna VENDITA PROMOZIONALE SCONTI

Marely alta moda pronta Taglie fino 52 via Cibrario 40, tel. 471 100

Oxford Vendita con sconti eccezionali TORINO - VIA S. TERESA 7

Grande centro abbigliamento CONCORDE Grandi occasioni estive Saldi

SCONTI LAURA UOMO-DONNA Via S. Teresa

Hartnell

Papik Via Caluso promozionale scouts

Jeans Boom Yellow Submarine VIA ROMA 19

sconti 30-50%

Cinzano: un messaggio nella bottiglia.
CINZANO
Cinzano: a message in the bottle.

Dopo le polemiche sull'ospedale di Venaria

Sarà pulito il cortile e s'avvieranno i lavori

I medici avevano denunciato lo stato di degrado di sporcizia
A fine mese pronto il nuovo proge in attesa di fi

Per un attimo è parso che qualcosa si muovesse nei lavori di ristrutturazione dell'ospedale di Venaria, sospesi da anni. Il 4 luglio scorso, quando è stato riaperto l'accesso principale di piazza Annunziata. Ma, dopo rapida verifica, la decisione è stata pr indipendentemente dalla ristrutturazione.

L'innovazione suscitato immedia nte vivaci proteste dei e del personale dell'ospedale che hanno inviato nei giorni scorsi una lettera all'Usl 26 («La Stampa», 3 luglio) denunciando il carente igienico di androne, portico e sgabuzzino destinato a portineria. Scrivevano: «*L'impressione generale che si ricava è di estremo degrado, disordine, sporcizia*».

E' stata, insomma, la proverbiale goccia che ha fatto traboccare il vaso, dopo tante promesse non mantenute, denaro pubblico speso in abbondanza e un ospedale per metà rimesso a nuovo e per l'altra metà un enorme buco nel cortile(battezzato «*-buco della vergogna-*»), dove da tempo devono sorgere i nuovi reparti.

«*Il nuovo progetto è pronto* — assicura il vicepresidente dell'Usl, Flavio Lughezzani — *A fine mese sarà approvato e poi s'inizieranno le procedure per ottenere i finanziamenti*». Bisognerà ancora attendere, dunque, prima di vedere le ruspe al lavoro.

Una breve sintesi degli avvenimenti di questi ultimi anni può chiarire la situazione. Dopo la sospensione dei lavori, avvenuta dopo la realizzazione di due lotti e della centrale termica, è giunta la decisione regionale di ridimensionare il nosocomio. Per ridurre i posti da 230 a 170 è stato deciso di procedere a nuovi progetti. E' stata quindi deliberata la liquidazione dell'architetto precedente ed è stato affidato l'incarico al professionista Capriolo. La spesa iniziale per pagare le parcelle degli otto progetti, eseguiti dal '74 in poi, dei quali solamente tre sono stati realizzati, era di mezzo miliardo, ridotta poi con gli sconti di alcune decine di milioni.

«*Siamo stati fermi in questi anni. Abbiamo potenziato le apparecchiature strumentali. Il nostro ospedale, rispetto agli ospedali consoli, ha infatti le apparecchiature più moderne* — spiega Lughezzani —. *I medici hanno seguito corsi di specializzazione. Sono state decentrate fisioterapia e la riabilitazione; in questi ultimi mesi sono stati eseguiti lavori sugli impianti elettrici ed idraulici e ristrutturate le cucine*».

E per quanto riguarda le polemiche dei medici? «*Condivido il loro stato d'animo che è dovuto al ritardo nella ristrutturazione* — afferma Lughezzani —. *Entro quindici giorni il cortile sarà ripulito e sarà steso uno strato d'asfalto. Voglio ricordare che lo spostamento dell'entrata ci era stato chiesto dall'utenza*».

Ma anche i parenti dei pazienti sono insoddisfatti: hanno infatti sottoscritto un'altra lettera che ricalca le argomentazioni della prima iniziata. E, inoltre, qualche riserva sulla funzionalità dell'innovazione è stata avanzata dalla minoranza dell'amministrazione Usl.

«*Era auspicabile che si riaprisse il portone principale* — dice Salvatore Borgese (dc) —. *Si augurano che non debba richiudere fra poco, quando la ristrutturazione prenderà il via, considerando che rimettere in sesto la nuova entrata costerà diversi milioni*».

Nel Pinerolese un di recupero

S'allarga la piaga dei giovani drogati

Dall'81 ad oggi è raddoppiato il numero dei ragazzi tra i 18 e i 27 anni che chiedono aiuto per disintossicarsi

E' stato presentato in ai giorni alla Commissione servizi sociali di Pinerolo la relazione consuntiva per l'82 del servizio territoriale per la prevenzione e cura delle tossicodipendenze. Si tratta di un centro sorto nel gennaio '81 e che ha sede in via Dante Alighieri 5, a Pinerolo, dove sono anche situati i locali del consultorio familiare.

Compito del centro è quello di aiutare i tossicodipendenti che si affidano alle cure degli specialisti. Attualmente, l'équipe è composta da un medico, un sociologo, uno psicologo e un assistente sociale. La riabilitazione dell'utente che si rivolge al gruppo avviene gradatamente dopo serie di incontri e colloqui. Non si tratta, cioè, di fornire ai drogati alcune di metadone con le precise indicazioni mediche per ottenere la graduale disintossicazione, ma di aiutarli anche psicologicamente favorendone il reinserimento nel mondo del lavoro.

Il bilancio di questi due anni di lavoro del centro ha messo in evidenza come purtroppo anche nel Pinerolese il problema droga sia grave. I tossicodipendenti sono per lo più giovani dai 18 ai 27 anni, quasi tutti maschi, anche se ultimamente si è rilevato un incremento fra le donne e fra le persone coniugate.

Dall'81 ad oggi gli utenti del centro sono aumentati di oltre il 100 per cento: gli assistiti oggi sono 120, per lo più dediti all'eroina, la maggior parte di Pinerolo, circa la metà ha un lavoro.

Molto vasta è anche l'azione di prevenzione svolta dal centro con incontri quartieri, nei Comuni e nelle scuole, utilizzando materiale dovizioso. Si soprattutto sensibilizzare al problema i genitori, per i vengono istituiti veri e propri corsi.

Il centro è aperto le sere dalle 18 alle 20 e il mercoledì anche dalle 10 alle 12.

● Giancarlo Chiliardi, 38 anni, operaio all'Olivetti, è il nuovo sindaco di Albiano. Subentra ad Ezio Stratta, in cui lista nelle recenti elezioni è uscita clamorosamente sconfitta. In giunta, accanto a Chiliardi, sono stati designati: Diego Roffino, Aldo Gallo, Michele Oliveria e Ermanno Degli Esposti.

Ampliati cimiteri a Chieri

Chieri amplia i suoi cimiteri. Da un paio di settimane si lavora in frazione Madonna della Scala per costruire un ancora imprecisato di loculi.

Il parroco, una procedura assai singolare, tanto più una giunta «laica», è stato incaricato dal Comune di effettuare una specie di censimento tra i fedeli per conoscere quanti di loro sono disposti ad acquistare loculi. Per ora si stanno costruendo la recinzione dell'area e il nuovo ingresso. I lavori termineranno in ottobre, con una spesa di 70 milioni.

Nel cimitero capoluogo, invece, per il prossimo mese di gennaio '84, sarà completata la costruzione di 1200 sepolture del primo lotto del grande ampliamento a raggiera, previsto alle spalle dell'attuale minitero ebraico. Sono già stati messi in 360 loculi e le 47 cappelle. Non sono previste in quest'ala sepolture in terra: gli spazi tra i blocchi di tombe saranno lasciati a giardino.

L'acquisto dei loculi è riservato agli ultrasettantenni: costo medio 1 milione 700 mila lire. La ditta si è residenti nel Comune.

Il Boeing arriva a Caselle

Ieri sera, per la prima volta, è atterrato a Caselle il modernissimo *Boeing 737*. Consuma circa 3 tonnellate di carburante l'ora e ha un'autonomia di quasi 5 ore. Trasporta 189 persone più l'equipaggio e ha un carico utile (merce, posta e bagagli) di 11 mila kg.

Una delle caratteristiche Boeing 737 è la ridotta rumorosità, sia in fase di decollo che atterraggio ed è dotato di una strumentazione che è quanto di più avanzato vi è in elettronica.

«Torino Unica» per i turisti

Questi sono i nuovi uffici turistici, allestiti dal Comune nel progetto «Torino unica». Si trovano all'aeroporto di Caselle, corso Giulio Cesare vicino allo svincolo autostradale, in corso Unità d'Italia

L'azienda di Druento (150 occupati)

E' fallita la «Sge» passivo 7 miliardi

In crisi da anno, la «Società Generale Elettronica» aveva chiuso i battenti un mese fa

Un'azienda di Druento, la (Società Generale Elettronica) con sede in strada Bottione 6, che aveva chiuso i battenti circa un mese fa, è stata dichiarata fallita ieri dal tribunale. Giudice delegato al fallimento è il dottor curatore Ezio Pavel. La verifica dei crediti avverrà il 14 ottobre prossimo. Il bilancio dell'azienda si è chiuso con un passivo di 17 miliardi e 371 milioni, contro un attivo di 10 miliardi e 513 milioni: un crack di oltre 7 miliardi.

Notevole anche il contraccolpo occupazionale per Druento. La «Sge» occupava fino a qualche mese fa 150 dipendenti. Da un anno, da quando cioè era cominciata la crisi poi travolto l'azienda, una cinquantina operai sono stati messi in cassa integrazione. Ora il provvedimento è stato esteso anche agli altri centro. Ci vorrà comunque tempo prima che gli operai percepiscano gli stipendi, e se si tiene conto che per diversi mesi non erano pagati regolarmente, la situazione è da questo punto di vista drammatica.

Le difficoltà per la Sge cominciate con una flessione di vendite mercato straniero. L'azienda, che produceva stampanti per calcolatori e telescriventi, ha comunque subito il colpo più duro da una contrazione delle commesse da parte del mercato francese, subito dopo le nazionalizzazioni di grandi aziende con capitale straniero decise da Mitterrand.

★ Un incidente stradale avvenuto l'altro ieri verso le 18,45, un impiegato di Alba ha perso la vita nei pressi di Polonio. Il fatto è accaduto in frazione Marocchi, sulla S.S. 29: Francesco Corino, 37 strada delle Rosine 37, era alla guida di un «Fiorino» quando, forse per l'eccessiva velocità, il mezzo si è capovolto ed è finito contro la auto guidata da Claudio Cantele, 28 anni, abitante a Torino in via Giannondo 13-3. Il Corino è morto sul colpo, mentre il conducente della Renault è rimasto praticamente illeso: se la caverà in pochi giorni per escoriazioni.

★ I carabinieri di Verona, su mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale della città veneta, hanno arrestato a Pinerolo Flavio Mondino, 22 anni, accusato di rapina e sequestro di persona.

Nella Legione carabinieri

Il colonnello Vincenzo Oresta, 54 anni, comandante della Legione carabinieri di Torino, che comprende oltre alla nostra provincia anche quelle di Novara e Vercelli e la Valle d'Aosta, lascia, dopo due anni, Torino.

E' stato destinato comando generale dell'Arma a Roma e, al suo posto, è stato nominato il colonnello Giuseppe Tavormina, 54 anni, attuale comandante della scuola allievi carabinieri di Torino. Il cambio delle consegne avverrà domani, alle 10,30, nella caserma «Bergia» di via Santa Crôce.

Mancano i certificati di agibilità vigili del fuoco

Settimo: il sindaco chiude le sale cinematografiche

Il provvedimento è temporaneo - I gestori dei locali sostengono di aver già eseguito i lavori necessari e di essere in attesa del controllo

Chiusi d'autorità i quattro cinema di Settimo. Il provvedimento del sindaco Cravero è contenuto in un'ingiunzione recapitata dai vigili urbani ai proprietari.

Le quattro sale hanno ancora ottenuto il cosiddetto certificato di agibilità rilasciato dai vigili fuoco per la prevenzione antincendio e in mancanza di questo documento il sindaco non rilascia l'autorizzazione all'apertura dei locali di pubblico spettacolo. Di conseguenza, lunedì scorso il cinema Beccaria, Moderno e Garibaldi hanno esposto il cartello «chiuso per ferie», mentre la sala parrocchiale aveva già sospeso le programmazioni un mese fa per la consueta pausa estiva.

La chiusura contemporanea dei quattro locali coincide però con i mesi estivi durante i quali il numero degli spettatori si riduce notevolmente.

Che succederà C'è forse il rischio che Settimo, città di cinquantamila abitanti, sia senza cinema anche dopo la pausa estiva? I proprietari dei locali lo escludono, ma sottolineano la singolarità delle procedure avviate.

Dice Luigina Beccaria, proprietaria del Moderno e del Beccaria: «*Siamo in attesa dell'ispezione vigili del fuoco, che abbiamo richiesto il 22 febbraio scorso. Speriamo di ottenere il certificato entro il mese. In entrambi i locali i lavori che ci erano richiesti sono stati effettuati. Cosa di poco conto se si eccettua lo spostamento all'aria aperta delle centrali termiche. Per aumentare la sicurezza del cinema Moderno abbiamo rinunciato all'apertura della galleria*».

Il cinema Garibaldi, costruito nel 1921, è stato rimesso a nuovo quindici anni con una capacità di 460 posti. Dice il proprietario, Silvio Pacchiotti: «*Abbiamo sollecitato la visita dei vigili del fuoco, già richiesta il 5 novembre dello anno. I lavori adeguamento alle norme di sicurezza sono stati eseguiti e quindi non ci dovrebbero essere problemi per ottenere l'autorizzazione. A meno che ora non ci chiedo anche sostituzione delle sedie altro materiale ignifugo. In questo caso, non di poter ammortizzare una spesa simile. Allora il sindaco non avrebbe fatto altro che anticipare la mia unica scelta possibile: chiudere*».

Libri in Proposta Sermig

Il Sermig organizza per martedì alle 20,30 in via Cottolengo 14 un incontro di giovani preciso scopo sociale. Ernesto Olivero chiede ragazzi la «restituzione» dell'equivalente in denaro di una giornata vacanza con due obiettivi. Primo, acquistare 3 mila libri da inviare nelle carceri; secondo, realizzare un'opera sociale in Libano «*come segno di riconciliazione fra i popoli israeliano, arabo e palestinese*».

Strada chiusa da quattro mesi

Il perdurare dell'interruzione al traffico di quasi tutta via Cacciatori a Nichelino, chiusa il 23 marzo scorso, inasprisce i rapporti tra gli abitanti del popoloso quartiere e l'Amministrazione comunale. I commercianti che hanno i negozi nel tratto strada compreso tra via XXV Aprile e via Fenestrelle lamentano un calo del 75 per cento nelle vendite: «Sono più di 4 mesi che siamo isolati fuori, a nulla sono valse le proteste».

Gli apprendisti si confessano

Una indagine a Venaria condotta dalla Gioventù operaia cristiana rivela luci e ombre del lavoro giovanile - Alta percentuale di infortuni

«*La scuola non mi è mai piaciuta, per me ero "pelera"* arrivato solo fino alla *prima media, poi mi sono fatto bocciare per poter venire a lavorare al Nord. Sono tre anni che lavoro senza ore di ferie, e non sono ancora potuto tornare nemmeno una volta nel mio paese, in Sicilia*». (Enrico, 17 anni, apprendista idraulico).

«*Al passaggio dell'ispettore ero in bagno, e il padrone mi ha detto che non avrei dovuto uscire. Sono pagato 500 mila lire al mese e faccio notte ore e mezzo ogni giorno. Nell'assumere la ragazza pensa che il padrone consideri l'aspetto fisico: se una è "sciocona" la prende*». (Giovanna, di 18 anni, invoca nel negozio di un parrucchiere)

— Queste due esperienze «confessate» fanno parte di un composto da 28 interviste raccolte a Venaria, questi ultimi mesi, dai giovani della Gioc (Gi operaia cristiana). Ne è risultata una mini-inchiesta che ha permesso di aprire uno spiraglio sul misconosciuto mondo dell'apprendistato e soprattutto del «lavoro nero». I dati emersi sono significativi, anche se il campione di giovani lavoratori preso in esame è senza dubbio esiguo.

— Tre ragazzi su 28 hanno incominciato a lavorare prima dei 14 anni e undici prima dei 15. Nessuno dei 28 intervistati è riuscito a trovare «il posto» tramite l'Ufficio di collocamento. Venti giovani fanno straordinari, e quasi cinque giungono a 60 ore lavorative la settimana. Tredici apprendisti non prendono la busta paga, ma sono pagati forfettariamente. Ancora su 28 non fanno un lavoro qualificato. Purtroppo la percentuale degli infortuni anche in questo piccolo campione è molto elevata: a ben sette giovani è capitato almeno un incidente sul lavoro.

Dati più generali sull'occupazione, o meglio sulla disoccupazione, giovanile sono stati reperiti all'Ufficio di collocamento: nel novembre '83, 1167 ragazzi (al sotto dei anni) erano alla ricerca di un lavoro (341 in più del novembre '81).

«*La realtà dell'apprendistato a Venaria è la più difficile tutta la cintura* — spiega Marco, 22 anni, componente della Gioventù operaia cristiana —. *Da tempo occupiamo di questo problema. Abbiamo aperto un circolo dove i giovani lavoratori possono incontrarsi e discutere dei loro problemi*».

Le attività questo gruppo non si fermano agli apprendisti, ma si estendono nei quartieri popolari alla ricerca momenti aggregazione giovanile, e nelle scuole dove propongono un lavoro di orientamento professionale.

I risultati ottenuti si sono visti e sono stati discussi giorni scorsi durante una «maratona» di otto serate, organizzate Gioc, con dibattiti alternati a concerti.

Candia arrivano gli atleti

Arriveranno stamane degli atleti che tra sabato e domenica prenderanno parte a Candia al «*Match dei seniores*». Il cannottaggio, una manifestazione che raggruppa vogatori di tutto il mondo di età al 21 . Teatro della gara sarà il lago chi anni ospita manifestazioni sportive di interesse internazionale.

L'afflusso di atleti ed accompagnatori porterà in Canavese circa persone, oltre agli appassionati e ai turisti.

Sedici le nazioni partecipanti e tra queste per la prima volta l'Australia e la Nuova Zelanda. Tra l'altro gli sportivi potranno vedere in azione il celeberrimo «otto» dell'Università di Cambridge. rappresenterà i colori britannici nella specialità più spettacolare.

La manifestazione avrà inizio alle 9 di domani, con le batterie di qualificazione, cui seguiranno nel pomeriggio i recuperi.

Giorno per giorno

Donne artigiane

Il gruppo piemontese aderente alla Confartigianato, ha discusso il problema della ricevuta fiscale. Sottolineando l'opportunità di adottare strumenti idonei a combattere l'evasione, denuncia tuttavia la macchinosità burocratica che la ricevuta fiscale comporta per molte categorie.

Miraflori Nord

Stasera alle 21 in via Rosolia 13 è convocato il Consiglio di Circoscrizione. Undici punti all'ordine del giorno.

Ivrea Jazz-Club

Marino Faccin è il nuovo presidente dell'Ivrea Jazz Club che rinnovato in questi giorni il proprio direttivo. Sono chiamati a farne parte anche Salussola, Carlo Dapino, Lucio Castelli e Ferruccio Veiat.

Artiglieri Pinerolo

Gli artiglieri del Gruppo «Pinerolo», a conclusione del loro campo estivo, svolgi nel Canavese, sosteranno domani a Ivrea prima di rientrare a per una breve cerimonia. Dopo aver deposto una corona al monumento ai Caduti, il Gruppo «Pinerolo» sfilerà fino a piazza Ottinetti.

Manifestazioni in Val Lanzo

Il caldo è finalmente esploso in Piemonte ed in montagna si attendono i turisti. Per domenica sono in programma nelle Valli di Lanzo manifestazioni interessanti. Al Pian della Mussa, a cura della Pro loco di Balme, IV Rassegna canina d'intesa Gruppo cinofilo torinese. Sempre al Pian Mussa, al rifugio Cirié, celebrazione del sessantennio fondazione della Cai Uget Cirié, con messa piazzale del rifugio e concerto del coro Varade del Cai di Varallo Sesia. Ad Usseglio, incontro di femminile fra due squadre di Avigliana e di Cambiano sul campo di gioco realizzato dalla Pro loco e che è forse il più alto in (1380 sul mare).

Oggi su

STAMPA SERA

giorni

Supplemento del venerdì

Tutti i programmi TV in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

VIGILANZA CITTÀ DI TORINO
10154 TORINO - CORSO TARANTO 19/A
Tel. (011) 26 (ricerca automatica)
Vigilanza Piantonamenti Scor
Radioallarmi Videoallarmi Radio-Beep
SERVIZIO CUSTODIA BENI
di ogni genere e per qualsiasi valore
NOVITA' con servizio continuato 24 ore su 24 compreso festivi

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?
Shopping del MOBILE
Per nuova gestione vende con PREZZI SCONTATISSIMI tutti gli arredamenti in esposizione, fino a totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino mesi senza cambiali.
Shopping del MOBILE
Monginevro, -
(angolo C Brunelleschi)
Tel. 70.55.66

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili
Una nuova opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASC - Nizza n. 216 - Torino
- corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
D - corso Torlona n. 8 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
MUSSO - corso Roma 73 - Moncalieri
Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli La Stampa e Publikompass, oppure telefonando al (011) 650.21 5, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

L'Assedio di Lauzi Nichelino

Il nome di spicco di «Assedio» per questa sera è Bruno Lauzi; dopo il discreto esordio di Roberto Vecchioni a Moncalieri (3-4 mila persone un buon risultato, in quest'estate di «vacche magre» per la musica «giovane») il cantautore presenta allo stadio di (ore 21,30, ingresso lire) e canzoni vecchie e nuove.

Sempre «Assedio», stasera a Beinasco (cortile scuola De Amicis) con «In viaggio con papà» e con Alberto Sordi, compromesso di buon Carlo Verdone, a Borgaro Europa) con «American Graffiti» di George Lucas, e a Grugliasco (villa Gay - viale Gramsci) dove prosegue la mini-rassegna di film musicali: stasera è in programma «Quadrophenia» di Frank Roddam, pellicola del 1979 tratta dall'omonima opera rock degli inglesi The Who.

«Quadrophenia», interpretato dal chitarrista degli stessi Who, Peter Townshend, non ebbe il successo di «Tommy», il film di Ken ricavato da un'altra opera-rock degli i film cominciano tutti alle 22, l'ingresso costa 1500 lire.

Per i «Punti», unico appuntamento alla Pellerina, con il film in stereo-dolby «1941, Allarme ad Hollywood» di Steven Spielberg con John Belushi e Warren Oates.

g. fer.

ETEROGENEA MOSTRA DI MARIO GIANI «CLIZIA»

L'esperimento si fa arte

Mario Giani, in arte «Clizia», è forse l'artista più generoso di sé che può accader d'incontrare. ricordare la sterminata progenie delle sue opere — dipinti alle ceramiche e illustrati — l'ultimissima attività didattica svolta attraverso il gioco per i ragazzi, i corsi per handicappati e spastici, e quelli di ceramica per adulti, per insegnanti, animatori e per i minorenni affetti giudizio.

Ultimamente Clizia ha tenuto delle riunioni dimostrative di pittura su e attività ceramiche anche a Corio Canavese presso «La Torria», una libreria alla quale è annessa una scuola significativamente chiamata «arfascuola».

In questa è aperta in questi giorni una mostra di opere recenti di Clizia: terrecotte, quadri, grafiche, con gli ultimi dipinti «sottovetro»: per lo più di piccolo formato, realizzati sul rovescio della lastra trasparente con un'attenta stratificazione del colore che deve tener conto dell'inversione della lettura, per cui ciò che vien prima non rimarrà più sul fondo, ma in superficie) comprendono per lo più dei minuscoli paesaggi, anch'essi dominati però bisogno di raccontare cui «Clizia» dà sempre un senso lievemente «naïf», che gli è caro almeno quanto certe «mattonate» arcaiche dai richiamo e il medioevaleggiante.

Non mancano le caratteristiche figure: dalle donne-tutte alle ceramiche decorative muro con varie forme animali, le terrecotte e i pubblicati e graffiti, le pitture in rilievo, tra l'astratto e il grottesco, perché «Clizia» oscilla sempre tra un mondo culturale che non ignora più fine eleganza e il gusto popolare, tra la tradizione primitiva e ricerca figurale. Approda quindi ad un'immagine che può sembrar politicamente, nata ogni volta all'incrocio tra una ben collaudata cultura europea che potrebbe dirsi la prospettiva generale in cui si colloca la sua produzione, e il diuturno sperimentarsi.

Oggi sta sulla collina margini Monferrato dove dal ha stabilito la sua base casina che ha chiamato «Speranza», in territorio di Castiglione d'Asti, an. dra.

Sogni teatrali della gaia scienza

A Collegno, alla Polisportiva Bendini di piazza Cuoco, il gruppo romano «La Gaia Scienza» propone stasera, per la rassegna «Assedio», lo spettacolo teatrale «Sogni strappati».

E' uno spettacolo ai confini sogno. In una scenario naturale, immagini che sono frutto di immaginazioni singole e collettive. Ma, più rassegna dell'immaginario, «Cuori strappati» è un vortice di visioni senza precisi obiettivi. In questa situazione, attori acquistano una nuova immagine. gli stralciamo un mondo sognato e irreale: sono rocce, vetro, erba, reperti di un universo in rovina o forse di un certo teatro in rovina.

«La Gaia Scienza» è uno più nuovi e interessanti gruppi teatrali italiani. In pochi anni di attività, ha acquistato meritato credito, culminato, settimana, con l'attribuzione premio per il teatro.

NEI CENTRI LETTURA DEL QUARTIERE

Prima era stalla ora è biblioteca

La civica decentrata «Guerrina Lamarmora» Perrucci 66/b) utilizza i locali quello che dal 1868 al 1878 fu mercato per il bestiame: al piano inferiore c'erano le stalle, e nei vani superiori risiedevano i commercianti. Fino al 1972 (prima di ceduta Stato al Comune Torino) il piano venne utilizzato caserma e poi (ma si stato di quasi abbandono) come deposito artiglieria da montagna. Oggi è anche sede Centro Quartiere e del Centro d'incontro: i ristrutturati, offrono grande disponibilità spazio (più di mq solo per la biblioteca).

Con una capienza sale di 20 mila volumi, la biblioteca ne ha oggi a disposizione per un totale di 103 posti di lettura. Buono il numero degli utenti: 27 mila prestiti nel 1982, quasi 5 mila persone che mensilmente accedono alla biblioteca per consultare o richiedere in prestito dei volumi.

Le fasce sociali più rappresentate sono simili a quelle di altre biblioteche, salvo una maggiore presenza di studenti al di sopra dei 15 anni (quasi il 40%) e di impiegati e professionisti (15% circa): sempre basso il numero di operai (6%), meno gli anziani, favoriti dalle del Centro d'incontro, frequentano con una certa biblioteca, specie settore periodici (130 riviste 14 quotidiani).

I generi più richiesti, anche in questo caso, sono la narrativa (non sempre buona qualità) ed i libri di storia e geografia (specie nel periodo estivo, quando gli studenti sono impegnati negli esami o in lavori di ricerca. Le iniziative culturali riguardano soprattutto il scolastico: insegnanti, alla mattina, utilizzano quotidiani e periodici per far svolgere alle scolaresche ricerche su argomenti di attualità, e per proiettare serie di diapositive (non meno più di 300) e film in 16 mm (una ventina) appoggio al programma didattico.

La fonoteca tra cassette e dischi) è stata sede di un di musica. c. f.

Una galleria

Con la delle gallerie torinesi, le manifestazioni d'arte si trasferiscono nelle località turistiche trovando un pubblico attento. A Oulx si apre domani, alle 18, la nuova galleria Hamelin nella centrale via Mongenevro. Un'inaugurazione con una scelta di esperienze grafiche noti artisti contemporanei: da Raj al grafico Crépax, da Guttuso a Treccani e Guidi.

MY DREAM
DAL 1° LUGLIO
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20% AL 30%
DA CAMERINO VIA ROMA 15

ossola
GRUNDIG
Tv color | Video registratore 3 ANNI GARANZIA | Radio registratori
Torino - Tel.
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI A TE, TU I VECCHI MOBILI A ME...
BERUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 38 - Str. Torino 34 - Torino

ZUAN-CAR
CONCESSIONARIA VOLVO TORINO e PROVINCIA
C. MATTEOTTI 61 - TORINO
TEL. (011) 517.982 - 533.415
IN LA VOLVO - 240 - 760
BENZINA -
STATION WAGON
Sono a Vs/ disposizione tutto il di luglio a condizioni favolose
PRONTA CONSEGNA
FINANZIAMENTI SENZA CAMBIALI
LEASING AGEVOLATI
ARIA CONDIZIONATA
ALTRI ACCESSORI oppure SCONTI IN EGUAL
... E IL NS/ USATO VOLVO CON E A
ZUAN-SERVICE
C. DE 39 - TO
Tel. 595.666

GHIONE
APERTO AD AGOSTO
IL SOLLEONE
CON OFFERTE DI FINE STAGIONE
LEUMANN-CORSO FRANCIA, 313

con STAMPA SERA
notizie tuo quartiere dalla tua città tua regione

Proposte per l'estate da...
MACH
LO SHOP DEL FOTOCINE
TORINO - Via S. Secondo 56 - Tel. 011/596.854
Le Rollei in Kit a prezzi imbattibili

CANON AE1 program + 50-1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8	CANON AE1 program + 50-1,8 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	OLYMPUS OM 10 + 50-1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi
686.000	708.000	498.000
OLYMPUS OM 10 + 50-1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi
519.000	506.000	[illegible]
CANON AV + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi
516.000	344.000	365.000
MINOLTA CE + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	CANON AV1 + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	COBRA CR-G + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi
693.000	538.000	388.000
COBRA CR + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	MINOLTA XE + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi	MINOLTA XE + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi
409.000	476.000	497.000
ZENIT TTL + 50/2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi	ZENIT TTL + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yasuhi	NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yasuhi
323.000	344.000	672.000

Importante: gli apparecchi scelti in sconto fotocolor e viceversa

SPECIALITA' BRASILIANE IN VIA ORMEA

Ha un chiodo fisso per la «caipirynha»

Il suo un chiodo fisso, aprire ristorante. Così, dopo esperienze nella vendita dell'artigianato e permanenza in il romano Raffaello Aiello e la moglie decidono di trasferirsi a Torino. Qui, in via Ormea, locali glorioso «Baccarat», aprirono (ma è poco il loro ristorante. Ovviamente chiamato «Il chiodo fisso». Il locale, con un simpatico piano bar, fa notizia in questi giorni poiché dalle sapienti mani di Raffaello esce la «caipirynha», bevanda estiva brasiliana: forse l'unica a essere preparata con cognizione a Torino. Si tratta (un mixage di cachassa, limone e zucchero di canna.

Ma parlare del «Chiodo» soltanto per una bevanda sarebbe diminuirne il suo prestigio. Per un prezzo fisso di 10 lire (sei antipasti, tre primi, un secondo a scelta compresi i funghi e vini esclusi) si può mangiare in modo simpatico e convincente. Se poi il cliente vuole sgranocchiarsi dal menù obbligato, allora il prezzo sale le 22 mila a testa.

Altra specialità brasiliana è il *frango passarinho*, pollo fritto con aglio e olio, davvero curiosità. Ma Raffaello, dicevamo, è romano e le radici gastronomiche lo portano a penne cotte al punto giusto e rimuneabile *saudade* mantecate alla moda tropicale. brasiliana con caffè e formaggio.

Insomma cucina da avvicinare. Anche perché è possibile una bruschetta o una serie di antipasti piemontese. Una Onu dei sapori visitata il sabato e la domenica, giorni di chiusura.

ed. ball.

FESTA DELL'ALPAGE SUL LAGO DEL MONCENISIO

Lassù sull'alpeggio

Lassù, a 2000 metri del lago del Moncenisio, il Pian delle Fontanette, domenica «Festa dell'Alpage», con incontro tra i montanari italiani e francesi dell'Alta Val Susa e della Savoia. Una simpatica manifestazione, che supera ogni confine e che serve a rinsaldare l'amicizia gli abitanti delle Alpi.

La festa è organizzata dalla Pro-Novalesa e dai francesi di Lanslebourg. Il primo oltre il valico Il programma prevede una Messa al campo a 11,30 esibizione delle bande musicali di Russoleno, Novalesa e della fanfara di Bian de Bourgot.

Dopo la musica, danze savoiarde e piemontesi con gruppi folcloristici. Ci saranno anche gli sbandieratori di Siena, che faranno piroettare i loro vessilli, accanto alle turchine acque del lago.

La ferrovia Folle sul Moncenisio, che la più alta d'Europa

Nel pomeriggio, giochi fra abitanti dei villaggi alpini e, alle 17, lancio dei palloncini con messaggi saluti e pace. Un'affascinante vecchie foto e cartoline valico del Moncenisio, terà la ricchissima originale; leggendari vetturali, celebre capisaldo napoleonico (ora sepolto nel lago), alla ferrovia (che nel 1871 era la più alta d'Europa); ai suoi pascoli, a com'era il vecchio «Muanta» prima che il villaggio, la strada napoleonica e il alto pianoro, venissero coperti da oltre cento metri d'acqua.

Ci sarà anche una rassegna della fauna alpina, e i margari francesi mostreranno come si realizza il formaggio «Beaufort».

g. dott.

Con lei tre giorni di

pomeriggio, domani e domenica, al circolo delle Fiviadi a Moncalieri, finali del torneo femminile di tennis «Grand Prix FidDansing», rientra nell'iniziativa «Tennis stagione donna».

E' lo slogan scelto per rilanciare il tennis femminile, che sta attraversando un periodo di crisi, a livello nazionale. Un per le donne, organizzato da alcune dame. Una commissione federale, composta da sette signore e un uomo, ha dato vita infatti ad una serie di manifestazioni iniziatesi ai primi di aprile. In una conferenza stampa allo Sporting, è stato presentato il programma «Stagione Donna» che prende circuiti: il «Gran Prix Fiddansing» riservato alle giocatrici nazionali categoria B e il «Grand Prix Cassa di Risparmio di Torino» che interessa le giocatrici a livello regionale.

Il nostro taccuino

Teatro Regio — Per i concerti del Regio-Estate, stasera, ore 21, programma con il direttore Oskar Otvos che sostituisce il Emil Tchakarov, indisposto. Musiche di Sinigaglia («Romanze» n. 1, op. 16 per violoncello e orchestra, «Humoreske» n. 2 op 16 per violoncello e orchestra); di Mannino (Concerto per violino e orchestra); di Dvorak (Sinfonia n. 9 op 95 in mi minore dal Nuovo Mondo).

In libreria — Secondo incontro con il torinese «Riperba» (chitarra e banjo) nella Kilt di Bra. E' per la rassegna serale «Luglio è...blues». Ingresso gratuito.

Jazz — Prosegue la rassegna «Jazz le stelle» al Arci oltre Po di Sicilia 23. Stasera appuntamento con Aldo Izza al piano e con le voci di Faye Nepon e Adriana Barberis.

Avigliana — Nel negozio di oggettistica «Il Melograno» si inaugura domani alle ore 18 una mostra di chine acquerellate di Renzo Piaria, imperniata su vivaci descrizioni di temi tratti dal mondo della musica. La resta aperta per quindici giorni.

Una mostra — S'è inaugurata ieri agli Antichi Chiostri, via Garibaldi, la mostra di Augusto Valenti «un pittore alunno di San Cottolengo». Si tratta di poesie di Cesare Pavese. Resterà aperta sino al 6 agosto.

A Pinasseo — Alle ore 21, avanspettacolo realtà «Murofenic». proiezione del film brillante «Scusi dov'è il West?» di Robert Aldrich. Gli spettacoli si svolgono nel cortile della scuola Umberto I in via Cesare Battisti, oppure, in caso di maltempo, nell'Auditorium media Pertini via Cumiana. Rientrano nella rassegna «Festa d'estate».

didattica al Boes Cottini — Al liceo artistico statale Renato Cottini (via Demargherita 9 presso piazza Omero), nell'aula magna dell'istituto, è stata allestita mostra dei saggi degli allievi. Sono anche esposti i lavori degli iscritti ai corsi serali, e quelli delle attività fotografia, serigrafia, calcografia. L'esposizione rimarrà aperta sino con orario feriale 10.30-13.

All'Agorà — Sino 30 luglio «Petra e Marcel», mostra di tavole originali di Attilio Micheluzzi. All'Agorà Pastrengo.

A Susa — Prosegue all'Archivolto di Susa, in via Palazzo di Città, mostra del pittore Pietro Giravegna. Fino al luglio.

All'aperto, sui sentieri

Centro di documentazione alpina Torino, editore della Rivista Montagna, ha preparato (e uscirà fra pochi giorni) una nuova pubblicazione. «Tempo di sentieri» (130 pagine molto illustrate, 6 mila lire), la prima opera italiana interamente dedicata all'escursionismo.

Anche in questo settore è giunto il momento dare spazio e dignità a proposte nuove che si affianchino alle consuete guide itinerari; non è più sufficiente la semplice descrizione dei percorsi, bisogna anche gettare in rilievo gli aspetti naturalistici, culturali e sociali mondo della montagna.

Sfogliando il volume si può come i capitoli sui parchi del Pirenei e del Trigiav evidenzino le caratteristiche naturali, in quelli sul masaicolo appenninico del Velino-Sirente e sull'escursionismo lungo le ferrovie abbandonate dell'Umbria sono messi in luce aspetti architettonici della regione

tradizione religiosa al capitolo santuario di Bessò; il dolomitico e il Tirolo offrono invece la loro essenza in montagna, in un ambiente severo e con le difficoltà che sono presentare le ferrate.

Il trekking sulle Alpi è moda, costa poco e fa bene a tutti: meglio affrontarlo con intelligenza e buoni suggerimenti.

g. ma.

Le televisioni private

Canale 5

10 — Telefilm Lou Grant
11 — Telefilm Giorno per giorno
12 — Telefilm Il mio amico Arnold
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il prezzo è corretto, gioco a quiz con Corrado
13,30 Telenovela Sentieri
14,30 Telenovela General Hospital
15,15 Film Il re dei falsari, con Jean Gabin, Marina Carol
17 — Telefilm Search
18 — Telefilm La piccola grande Nell
Popcorn (musicale)
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Telefilm Arrivederci
21,25 Film un uomo, di Claude Chabrol
Golf-rete
0,25 Film Lasciami baciare la fortuna, con Peter Sellers, Jo Van Fleet

GRP

Antenna 3

10 — Film Triplo zero, con Glenda Jackson
12 — Film Spionaggio al vertice, con Ernest Borgnine
13,45 Telenovela Laura
14,30 Film il contrabbandiere, con Silvia Tanti, Ivana Monti
17 — Rombo tv
18 — Telefilm L'ispettore Rhoy
Codice
20,30 Film Un buon per morire, con Laurence Harvey, Leo Fennick
22 — Telefilm The Gold
23 — Film casa del terrore, Stroberg, Christopher Lee
1 — Film Contratto carnale
2,30 Film The sulla Banca Mediale
4 — Film Il paradiso dei nudisti
5,30 Film Venga vento portami via con te

Telecity

Telefilm Cowboy in Africa
11,30 Rotator magnetoterapia
11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telefilm Sesto senso
14 — Telenovela Laura
14,30 Film Triplo zero, con Glenda Jackson
16 — Telefilm L'ispettore Rhoy
17 — Viva (per ragazzi)
18,30 Supercassettino show
19,30 Telefilm Qui Yr
20,25 Film Un'eredità da 300 milioni
22,15 Telefilm Giovani avvocati
23,15 Vendita televisiva

Videogruppo

Film Il notte
11,30 Telefilm Gunsmoke
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film Il crepuscolo delle aquile
14,45 Film Cinà prigioniera
15 — Grande Lau
16 — Telefilm Fin Tin Tin
16,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
19 — Videomeridia
19,30 città domenica. Risponde il sindaco Diego Novelli
20 — Telenovela La mia per tuo figlio
Telefilm Gunsmoke
22,30 Videonotizie
24 — Film della notte

1 Antenna Nord

9,30 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film La maschera del Borgia, con Paulette Goddard, John Lund, MacDonald Carey
12 — Telefilm Get Smart
Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Quel signore dei bambini, con Peter Boyle, Tyne Daley, Robert Redd
16,25 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Rivedrà il carovane di eroi a...
20,30 Film La battaglia di Alamo, di e con John Wayne e Richard Widmark
Film Il teschio con Peter Cushing, Patrick Wymark
1 — Telefilm Cannon

rete

10,30 Telefilm Perry Mason
11,30 Telefilm Corruptors
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
17,20 Telefilm I nostri
— Telefilm Corruptors
19 — Telefilm Wyebridge
20,30 Telefilm Perry Mason
21,30 Film Cocaina, con Howard Duff, Shelley Winters
23,15 Film Lucrezia giovane
0,45 Film Le mani lui, le mani lei

Claudette Colbert nel film «Sinceramente tua» (ore 14,45) in onda Retequattro

Quarta rete

11 — Telefilm The Jeffersons
11,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
12,30 Cartoni I grandi personaggi
13 — Telefilm The Jeffersons
13,30 Film d'assalto
16 — Telefilm Bellamy
18 — Telefilm Ultraman
Telefilm di frontiera
17,30 Mirage (film musicale)
18,30 Cartoni I personaggi
19 — Azzurrity show
20 — Pesce sport
20,35 Telefilm Bellamy
21,30 Telefilm Un poliziotto in soffitta
22,30 Telefilm L'ora di Eva
23 — Tuttomotori
0,30 Videoitaliany

R1 Tv

12,30 A lu per lu
14,30 Documentario
15,50 Ciclismo Tour de France
16,50 Documentario
18 — Tv ragazzi
19,55 Il Reginnale
20,40 La mafia negli Stati Uniti
21,40 Videomatch
23,10 Ciclismo Tour de France
23,30 Film Telestate

Telestudio Retequattro

10,15 Film C'è un uomo nel letto di mezzanotte, Doris Day, Brian Keith
12 — Telefilm Amore in soffitta
12,30 Telefilm I bambini del dottor Jamison
13 — Telefilm Lotta per la vita
14 — Novela Agua viva
14,45 Film Sinceramente tua, Claudette Colbert, Fred MacMurray, Sanchez
16,30 Ciao ciao (per ragazzi)
19,30 Telefilm Quincy
20,30 Telefilm Falcon Crest
21,30 Film L'aquila di Billy
21,30 Telefilm F.B.I.

Telecupole

13 — Film sparta, di Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi
14,30 Telefilm Hitchcock i cinque episodi
15,30 Film Tarzan e la fontana magica, con Lex Barker, Brenda Joyce
17 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Laverne e Shirley
19,25 Film Boon il sacchegiatore, con Steve MacQueen
21,30 Documento La vita di Benito Mussolini
23,30 Film Il coppello a tre punte, di Mario Edoardo e Peppino Volpe

Sesta Rete Indipendente

17 — Film Sono un mario infedele
18 — episodi
20 — Documentario Animali
21 — Film Fantasmi
22,30 Cori del Piemonte
23 — Film Il rosa di fuoco

Studio Nord

18,40 Film 21 Passo fa piazza dei desiderii con John Payne
20,10 Telefilm Il simpatici
20,40 Film I non sono mare, con Ida Lupino, Veronica Lake
23 — Film Il mistero delle 12 sedie

RTA Rete A

9,30 Accendi un'amica
Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film sono con te, Yvonne Furneaux, Pierre Fresnay
17 — Telefilm Sulle della California
18,05 Telefilm Furia
18,35 Telenovela Anche i ricchi piangono
19 — Telefilm Barnaby Jones
19,45 Anche i ricchi piangono
20,15 Film Roma come Chicago, con Jean Constantin, Gabriele Ferzetti, Anita Sanders
22 — Telefilm Sulle strade della California
Film Cheyenne e C. contro Sartana e C., con Robert Hill, Richard Harrison, Alberto Dell'Acqua

Canale 58

14,30 Natura selvaggia
14,45 Videomusica
15 — L'oggetto misterioso, gioco a premi
15,30 Telefilm Hazzard
16,30 Pomeriggio al cinema
19 — Telefilm Non è sempre carnevale
20 — Noi, voi e le carte
20,30 Film scelgo la mia casa
22 — Videomusica
22,30 Promozione incontro

Videouno

12 — Telefilm Collaborators
13,25 Film Duello internazionale
15 — Il bandolero stanco
16,30 Film L'incidente, di J. Losey con Bogarde, Jacqueline Sassard
18 — Festival della magia
19,45 Italia '43. Dal bagnasciuga all'8 settembre
20,15 Telefilm Karino
20,45 Spettacolo minicolore
21,35 Film Operazione Zanzibar
23,25 Film La battaglia segreta di Montgomery

Canale 55 Tlp

15,30 Ciclismo Tour de France
18,45 Telefilm La grande truffa
20 — Premiere del 2000
20,40 (comico)
22,10 Ornitologia, che passione!
23 — Ciclismo Tour de France

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele [illegible] tel 547.001) Colpisci... Lo sento [illegible] Hackenstein. David Carr, Laura Gemser, Oliver Reed. Col Vist. 18 Dr 18.40-18.35-20.30-22.25.

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546.147) **American pipeline**, Richard Gere, Lauren Hutton Vist 18 (Gran Parco) Dr [illegible] 18.30, 20.40-22.40

AUGUSTUS [illegible] C.L.N. 248, tel 330.714) chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27 tel 542.140) chiusura estiva

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel 850.71.00) chiuso per lavori

DORA (via Gravosa 9 tel 542.423) **Il pendolo può scendere**, Sharon Stone, Jane Chenet, James Mason (divertimento) Dr 18.40-18.40-20.40-22.40

IDEAL (corso Becceria 8 tel 541.823) **Speed Interceptor 3°**, Robert Logan, Richard Jaeckel Orion Nol Vist Dr 15.30-17.15-18.10-20.45-22.30

LILLIPUT (via Sansovino 15 tel 532.102) **Yentl**, Barbra Hoffman, Jessica Lange, M. Sidney Pollack commedia musicale (Usa/ge). Dr 16.45, 18.20-15-22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 883.364) chiuso per ferie Riapertura il 16 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel 653.541) **Orgasmo blanco**, Vist. 18 Orion Ap. 14.30 ult 22.30

OLIMPIA (v. a Arsenale 21, tel 532.464) **Un mercoledì da leoni**, di John Milius con Jan-Michael Vincent, William Katt Dr 18.30-18.30-20.30-22.30

ORFEO [illegible] Carina tel 839.97.01) **Seduzione di Christine**, Nicole Unia Vist Lusone Vist 18 Ap 15 ult 22.30

PRINCIPE (via Principe di Piemonte 43, tel 749.99.51) **Ambelungenölige**, Fritzlein - Fanti di fuoco per legni in colore Vietato 18 Ap 15 ult 22.30

REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel 530.880) [illegible] del pianeta Eros Vietato 18 Ap 15 ult 22

STUDIO RITZ (via Acqui 2 tel 835.521) **Scippo**, di N. Otomo con Giuliana De Sio, M. Placido, A. M. Merli (Usone di Dio Vietato 18 - Opera Prima) Col. Vist. 14 (ingr. 4500); Aperto [illegible] Dr 18.30-20.30-22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530.353) **«Hard [illegible]** E.P.K. - ogni inesistibile e gratuito. Color Vist 18 Ap. 14.30, ult. 22.30. Tassativo a richiesta vedi tutti i giorni

PROSEGUIMENTI

[illegible] STATUTORI

AMERIA (via Cheta delle Sante 17, tel 297.197) chiuso vi scusa di vendita della Commissione [illegible] Dr ogni sera. Prossima riapertura

LA PERLA (corso Dr Grosso 26, tel 584.781) In Chiara e lo Scuro Francesco Nuti, Giuliana De Sio Non vedi Dr 18.30-18.25-20.20-22.20

MASSAUA (piazza Massaua 9 tel 788.503) **L'uomo più pazzo del mondo**, [illegible] più pazzo, Robert Hays, Julie Hagerty, (avventura) Ore 20.45-22.30

MASSIMO (v. Cernaia 47 tel 839.061) **L'ultima sfida**, Scott Glenn, T. Wilson (avventura/sci) Ore 20.30-22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Verdi 8, tel 532.250) Proiezione no stop dalle ore 10 del mattino ultimo porno parigino. Il cinema vanta di una vecchia gloria. Vist 18 Ult 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 387.780) Quella violenza di una notte. (Super americani hard color) Vist 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 5000

SELENE (corso Belgio 55, tel 874.147) oggi riposo. Domani **La settimana di mare**

SPLENDOR (via Nizza 172, tel 886.261) **Blue colors - Il blu segreto**, Nastja Usa Vist. 18 Ap 15 ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel 671.442) Porno proibito Vist 18 Ap 15 ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via [illegible]cia 18, tel 511.293) **Pendere il cuore dalla donna**, Vanchouver Nell Vist 18 Dr 14.05-15.45-17.25-18.05-20.45-22.30

NUOVO GODON (via Vanzetti 8 tel 769.239.621) I soliti ignoti sotto tutto (Magnificenza), un film di Mario Poli con Sylvester Stallone, musiche di Ken Thompson nonostante in Laser System 180° nella magia dell'hig dynamic system Ap. 20 ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 844.077) **The Rocky Horror Picture Show** (versione italiana) di Jim Sharman con Tim Curry, Susan Sarandon. Dr [illegible] 22.30, 0.30 Ultimo giorno

CHIAMPLIN (via [illegible] 18, tel 847.28.83) dalle 14.30 alle 24 continuo Stanley Kubrick. Novità assolute ingresso rinnovato ogni

ZONA CROCETTA - S. RITA

[illegible] (via Sacchi 62, tel 547.715) **Starlock**, Ore at Khan di N. Meyer con A. Penney

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 66, tel 267.071) Chiusura al 15 Fradon con Al Pacino, P. Sarrazin Vist. 18 Ore 20.30-22.30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare [illegible] tel 267.074) **Automobile Rogue di vol.**, la Vist. 18 Ap 15 ult 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO

ASTALI: L'apocalisse

MONTANARO

VITTORIA: Un porno corso da vendere. V. 19.

CIRIE-LANZO

MODERNO: Non entrate in quella casa.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Innamorato pazzo.

NUOVO: Sprecare.

SUSA

CENTRALE: Tassi in carosello.

VALPERGA

AMBRA: Fuga di mezzanotte.

VENARIA

DANTE: Il grande mentore.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «L'arte a Torino 1848-1953», a cura di Augusta Pedrocchi. Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 26 maggio al 17 luglio. Tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-12; 15-18.

ARTE CENTRO MAGNANINO (P. Tommaseo 2) Mostra antiche cere e busti

ARTE CENTRO MAGNANINO (P. Tommaseo 2) Collettiva acquarelli

GALLERIA ARCHIVOLTO - Bonelli Paolo Casalegno dal 7 a 22 luglio.

PERRONE - Classici del '900 (L. De Chirico 3 A (via M. Vittoria 10). Il contemporaneo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA - Mostra Enrico Bai.

CIVICI (p. Sabaudia 2) proseguono le mostre di Ra Lacqua

LA BUSSOLA - Arte contemporanea

MARCHINI - Aspetti Joan

SANT'AGOSTINO (535.963) - 900

TUTTAGRAFICA (p. Carlo Emanuele 19) - de Nona

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530.230) ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 1046 Ore 10-12 e 14 domenica 9-12) lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO [illegible] (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18, domenica 9.30-12, 15-18, lunedì chiuso.

[illegible] SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; [illegible] 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Alle mostre chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) [illegible] 15-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nordest delle collezioni

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) oggi chiuso per ragioni tecniche

MUSEO MARTIN DELL'ENOLOGIA - Pecorino: oggi e lunedì 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici

7) 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini). Tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ANTICHITA' (Museo della Cittadella) martedì e giovedì [illegible], sabato e domenica 9-12.30, 17-20; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario: feriali 9-18; domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) [illegible] dalle 9 alle 12.30; la domenica dalle 9 alle [illegible] Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità: gli [illegible] domenica e il 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, ogni 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

NOSTRI PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Nizza/Lingotto 1451) tutti i giorni 9-23 settembre 10-23.30 (biglietto unico lire 8.000) tutti i giorni (lunedì chiuso) ingresso L. 3000, ridotti 1500.

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana) oggi al 30 ottobre, feriali 9-23; festivi 10-22, lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana, sino dalla costruzione)

GIOVANNI VIOO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda e Accademia delle Scienze) ore 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

ARTE A TORINO 1948-1983 (Accademia Albertina via Accademia Albertina 6) sino al 17 luglio 9-12 15-18 Domenica escluso

ALPI E [illegible] NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) sino a fine agosto tutti giorni 9.45-12.15, 14.45-18.15

LE BATTAGLIE DEL [illegible]ND DI J. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 21 I Dogeressi dei Regio-Labolo 1882. Direttore Gabor Otvos. Coreografo Oreste Evangelisti. Regia Filippo Crivelli. Scenografo Maurizio Balò. Costumi Odette Nicoletti. Maestro di Sinagoga Maurizio. Orchestra del Teatro Regio.

FESTATEATRO - TEATRO [illegible] ore 10 la Compagnia Un Children's Corner presenta Fogli d'album.

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola «Regina Montagone 57-60) ore 10 Rappresentazione di animazione della Camp Abbondanza Teatro

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola Gabrielli (v. Mosca 11) ore 10 Intervento di animazione della Camp del Teatro Giocoliere Bertero Ragazzi

NUOVO - «FESTIVAL DANZA '83» domani ore 21.15 I Accademia di Danza Città di Vercelli «Balletti della Danza spagnola, greca, da Pina Sampietro Musiche e coreografie originali per spagnola ed [illegible] tel 0142/923.431

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» ogni domenica ore 18 [illegible] tel 0141/680.666

TEATRO ERBORISTERIA DELLA FONTANA (Parco del Castello Ducale - Agliè) Rapsodia Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Torino 1983-1983 Centenario Quattrocento, presentano sabato 16 luglio ore 21.30 Roma dei Indiani danze messicani. Danze indiane classiche e con maschere. Ingresso L. 4000 Int. e prev. 0124.33.904

RITROVI

AL [illegible]E (Str. Cavoretto 21, 21)

BELLE ARTI: ore 10.30-21 Lato lago

CLUB 84: ore 15.30-21 Danze

DU PARC: ore 21 Nuova Facilone

GARDEN: stasera «Gala di Cucciarin». Cavaliere unico corpo vero dame belle e mezzanotte

LA PERLA del VALENTINO 21 aprile

LE CASCINE - Ristorante - Spettacoli [illegible]

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze pochi Divertimento

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 532.062) Barbara Thomas, Stefano De Sergio Sarzana

SHAKER DISCOTECA ore 21

I PUNTI VERDI
Pellerina
1941: ALLARME A HOLLYWOOD
di Steven Spielberg
stereo-dolby
schermo gigante

le roi
STASERA ORE 21
I MACARIO'S

dame la perla del Valentino
[illegible] VENERDI' ELEGANTE GRUPPO S... COCKTAIL... FIORI
per i Cavalieri è di rigore camicia e giacca, non sono ammesse bermuda e jeans
Dame: ore 21 GALLO LISCIO

GARDEN ORE 21
NINO GALLO
PRESENTA
GALA dij CUCIARIN
Un gala che si distingue per originalità dei premi
Fiori-Cocktail- Spumante
Dame gradito l'acclo da sera o mezzaria
Cavalieri abito colore libero

IDEAL
NEW YORK ANNO [illegible]
Esplode la violenza
La metropoli dominata [illegible] guerrieri della [illegible]
SPEED INTERCEPTOR III°

[illegible] AMBROSIO
SETTIMANA
Finalmente la [illegible] ha [illegible] SI'
Il film che [illegible] sconvolto le platee [illegible] tutta EUROPA

CALIGOLA
LA STORIA MAI RACCONTATA

GRANDE RITORNO al CINEMA REGINA
di BATH-MAN [illegible] PIANETA EROS
film solo per adulti
vietato ai [illegible] anni [illegible]
Cso Regina Margherita 123 - Tel. [illegible]

Aliscafi - SNAV
090 7775
Corso Garibaldi 5/a
Olbia - Civitavecchia
Olbia - Elba - Livorno
Olbia - Anzio
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alilumbo

Linea: NAPOLI - [illegible]
Dal 1° giugno al 30 settembre
NAPOLI - STROMBOLI - PALERMO
NAPOLI - USTICA
Dal 1° Settembre le partenze potranno subire anticipo di 45 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
[illegible] 1 luglio al [illegible]
Partenze da Olbia: 09.00 - 07.00
Partenze da Civitavecchia: 12.45 - 10.45

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
Partenze da Olbia: 07.00
Partenze da Elba: 11.15
Partenze da Livorno: 12.45
Partenze da Livorno: 20.15 - 16.45 - 16.30 - 15.00

Linea: [illegible] - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre
Partenze da Palermo: Lun./Merc./Sabato 08.00
Partenze da Ustica: 09.15
Partenze da Napoli: 09.30
Partenze da Napoli: Lun./Merc./Sabato 20.15 - 19.00 - 18.30 - 15.00

Il teatro di Grenoble ha presentato al festival «Les Céphéides» di Bailly

Ad Avignone, dove osano gli dei

Il coraggio di una scelta difficile: lo spettacolo liricheggiante di un autore [illegible] che [illegible] diviso il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due [illegible] autori contemporanei, Charreux e Bailly, il secondo addirittura esordiente: due [illegible] nazionali ma periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti da due registi notoriamente concorrenti, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant: così Bernard Faivre d'Arcier, il direttore del Festival d'Avignone, al [illegible] di mandato, ha avuto coraggio infranto la sacralità del Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, che dei dodici luoghi teatrali della rassegna [illegible] dei tempi di Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, saldamente ancorato a classici di sicuro successo, a registi ed attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo oggi di **Les Céphéides**, lo spettacolo di Grenoble-Lavaudant su [illegible] Jean-Christophe Bailly, perché, del [illegible] d'apertura, è il più discusso, quello che più divide gli spettatori tra fischi [illegible] applausi.

E' una parabola molto am[illegible] di alto quoziente [illegible] letterarietà, sulla nostra perdita di valori, sulla nostra rimissione di qualunque certezza, sulla separatezza incolmabile tra noi e gli dèi, cioè le nostre religioni, le nostre ideologie, astri che compaiono e scompaiono come quelli del titolo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito di spesso cemento e solcato, di sghembo, da [illegible] profonde, vengono lanciati, soli o a coppie, nella gran [illegible] alcuni [illegible] appena [illegible] soffi del Mistral, sei nostri simili, dai ruoli [illegible] incerti, un cieco, un gigolò, [illegible] giovane donna in sedia a rotelle, altri ancora. [illegible] il loro scacco, la loro incapacità a combattere causa ad effetto, il senso d'abbandono londo che provano.

E abuca fuori, nella sosta di uno di codesti sfoghi in prosa poetica, il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, a spiegare ad una stupefatta dama in crinolina come l'illusione di universalità, [illegible] cui si compiaceva il nostro pianeta, sia svanita, ormai al naviga nel piatto mare dei relativismo.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sornione, da un fuoco d'artificio labile, Febonte, lui che osò sfidare il Sole nel folle volo, ed ora, in braghe di seta e parrucchino, s'è fatta una flebile ragione della sua terrestrità.

A fallonario c'è Ermes, un dio per tutti gli dèi, in giacchetta da sera su petto nudo e [illegible] [illegible] a [illegible] a guardare [illegible] uomini, ambiguamente si rimprovera del loro destino e di tempo [illegible] se [illegible] schermisce, [illegible] leva le mani.

Gli uomini [illegible] saltano e scendono [illegible] paio altra[illegible] una scaletta che [illegible] ma[illegible] dimore infernali; ne riemergono come fantasmi, [illegible] sagome d'uccelli impagliati al braccio, la luce che, rigida, ritaglia per cia[illegible] un rettangolo, quasi un catafalco ad una dimensione.

Uno [illegible] loro, che non avevamo ancora scorto, viene [illegible] detto [illegible] proscenio in barella, racconta [illegible] voce fievole [illegible] un naufragio, invoca l'aquila, [

La Valle del Cervo dal 1898 agli Anni Trenta

Cento vecchie cartoline per scoprire la «Bürsch»

Paesaggio e lavoro quotidiano - Vestiti (e vita) delle donne

La principale attrazione di Andorno erano gli stabilimenti idroterapici. Già nel 1893 ci pare ne aveva tre: il «Grand Hotel», il «Vina» e Casa» (che ospitò anche Guglielmo Marconi) e «La salute». Mingliano è il primo centro, dopo Tollegno, che s'incontra salendo lungo la valle: per molti anni fu sede del cotonificio Poma. A Sagliano c'è la casa natale di Pietro Micca, divenuto famoso per aver dato fuoco alle polveri, nel 1706, durante l'assedio di Torino, impedendo l'ingresso dei francesi.

Un'occhiata, partendo da Biella, ai paesi della bassa valle, e subito ci si addentra nella «Bürsch», la più piccola e la meno popolata delle Comunità montane piemontesi. L'occasione viene da un volume da poco in libreria, «L'Alta Valle Cervo nelle cartoline d'epoca (1898-1930)», edito dall'Arciere di Cuneo — 12 mila lire — ad opera di Marco Simoretto e Tiziano Diduglio, due biellesi sui trent'anni.

Il nome «Bürsch» dato alla Comunità significa casa e si spiega con l'abitudine dei primi abitanti della valle, provenienti dalla Valle del Lys, dalla Valsesia e dalla lontana Svizzera tedesca, di vivere inizialmente in costruzioni provvisorie fatte di pietra, generalmente erette negli spiazzi soleggiati al limite della boscaglia, detti «Prelisc».

Complessivamente sono 111 cartoline, riprodotte nel formato originale in bianco-nero, che si uniformano in particolare sui comuni di Quittengo, San Paolo Cervo, Campiglia, Rosazza e Piedicavallo, con le loro frazioni. Cartoline che non si rifanno soltanto al paesaggio, ma sono indicative di attività che davano lavoro ai valligiani: la linea tranviaria, le cave, l'industria alberghiera.

Un gruppo di immagini è dedicato al Santuario di San Giovanni d'Andorno, situato sul versante Est del monte Tovo, a quota 1011, lungo la strada che porta nella conca di Oropa attraverso la galleria Rosazza. A questa galleria sono legate le fotografie dell'antico albergo che si trova praticamente all'imbocco e le pittoresche viste dei tunnel quando nei mesi invernali è ostruito dal ghiaccio prodotto dalle infiltrazioni d'acqua. Suggestive le cartoline dei caratteristici ponti che attraversano il torrente Cervo.

Il capitolo più affascinante e forse quello dedicato agli usi, ai costumi e alle curiosità, con uno sguardo particolare al modo di vestire (e di vivere) della donna settanta, ottanta anni fa. Con un grembiule di robusta tela grezza, ai piedi gli zoccoli o gli «scapin» fatti di pezzi di stoffa di lana, cuciti insieme con cordine di canapa, le «Valette» affrontavano i duri impegni quotidiani. Più elegante e raffinato era l'abito della domenica, con gonna lunga fino alla caviglia, arricchita di molteplici pieghette, camicia bianca con i polsi e le scollature ornati di pizzo e ricami e corpino guarnito di gilets e perline.

Giuseppe Grosso

Nizza parte alla [illegible] di un fantino

NIZZA — Saranno la Pro Loco e il comitato per la Giostra delle Borgate a curare quest'anno la partecipazione per la città al Palio di Asti. Sono stati infatti rinnovate le cariche del comitato Palio di cui è rettore il geometra Bruno Verri che è anche l'attivissimo vicepresidente della Pro Loco.

Verri sarà [illegible] da un consiglio eletto [illegible] otto borgate e composto da Ugo Pavia, Giovanni Spagarino, Gianfranco Guasti e Giovanni Milano.

«Riteniamo importante questa innovazione — ha spiegato il neo rettore — perché lega tutta la città attraverso i borghi e la manifestazione più tipica, la Giostra, famosa corsa astigiana. D'altra parte la Pro aveva già collaborato in passato con il comitato Palio».

Sono state confermate le iniziative ormai tradizionali per questa come la cena in piazza la domenica con la delle botti e la vigilia del Palio la presentazione della sfilata in costume.

Per quanto riguarda il fantino potrebbe esserci una novità: dopo le sfortunate esperienze degli anni quando furono scelti i fantini nizzardi, il comitato intenzionato a cercare «fuori dei confini» il proprio portacolori.

g. la.

Dopo il tuffo in piscina

Acqui. Piscine gremite per il caldo e l'afa di questi giorni: un tuffo di sollievo (Telefoto)

Un primo bilancio della rassegna teatrale che domani chiude i battenti

Asti alla ricerca del suo festival

Oltre 10.000 spettatori - La difficile nascita - Successo della mostra fotografica di Maurizio Buscarino - Affari per i commercianti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Può una città quieta, un fantino sonnolento, lontana dai grandi circuiti internazionali, diventare capitale europea del teatro? E' una scommessa facile da vincere che ormai cinque anni pesa impegnati ogni estate gli organizzatori di «Asti teatro». La rassegna confronto di spettacoli internazionali ha avuto alti e bassi, critiche, problemi e comunque vive e lo dimostra il pubblico (non solo astigiani) che affolla ogni sera la gradinata allestita nell'antico cortile del palazzo del Collegio, nel centro storico della città. La quinta edizione del festival ormai in dirittura d'arrivo, conclusi i grandi appuntamenti (ieri sera c'è stata la rutilante esibizione del complesso folcloristico di Cuba) si fanno i primi bilanci.*

«Quest'anno complessivamente supereremo la quota del diecimila spettatori — annuncia Salvatore Lato, direttore del Teatro Alfieri, che con lo Stabile di Torino organizza ogni anno la rassegna —, la cifra complessiva che comprende sia gli spettacoli a pagamento che quelli della sezione "off" in piazza o ai giardini».

Il festival anche quest'anno è vissuto infatti su due livelli. In primo piano gli spettacoli ufficiali nel cortile del Collegio (la prima de «La casa dell'ingegnere» tratta da Carlo Emilio Gadda, lo «Scaramuccia» del Magopotero, il King Lear del gruppo inglese Footsbarn, la Medea in giapponese, il «Monologo in bricolo» di Zavattini e i balletti americani e cubani), e poi gli «Interventi a immagini urbane» con appuntamenti in piazza San Secondo e per le strade di Asti. Il festival ha cioè tentato di aprirsi nella città, coinvolgendo interessi e curiosità degli astigiani. E' quel famoso ultimo un po' magico e spettacolare che respira le grandi «arene» del teatro estivo europeo, da Spoleto ad Avignone a Sant'Arcangelo di Romagna. Una forza per la naturale «freddezza» piemontese, o certe scelte astruse di alcuni spettacoli degli anni scorsi. «Asti teatro» ha stentato a crescere nell'interesse degli astigiani. La città all'apparenza sembra quasi non toccata dal festival. Il giorno gli unici ad accorgersi, con soddisfazione, della rassegna sono però i commercianti che vedono spesso gli affari delle compagnie fare riforimenti sostanziosi di regali (i quaranta giapponesi della Toho Company hanno preso d'assalto boutiques e bottiglierie). Ma, anche se lentamente qualcosa si muove. E' una dimostrata affluenza di pubblico che ha plaudito la mostra fresiera aperta fino al 16 luglio «Dai teatri al teatro», composta oltre duecento fotografie di Maurizio Buscarino, uno dei più noti e apprezzati fotografi italiani.

La rassegna è ospitata nel Teatro Alfieri che per l'occasione è tornato ad aprire i battenti i lavori di restauro sono ancora esser ultimati). Molti astigiani hanno approfittato proprio della mostra per rimettere piede nello storico teatro.

Maurizio Buscarino ha allestito tre percorsi di «visione» della sua quasi un labirinto di fotografie. Nella prima cerchia i pannelli, la più ampia e articolata, ci sono i ritratti di attori, segnati nella posa del ruolo, ritratti di comici, sguardi e occhi carichi trucco. Tutti i grandi nomi del teatro italiano e internazionale sono stati colti dall'obiettivo di Buscarino. Poi si dà sezione dedicata a Kantor e Mnouchkine, due registi particolarmente a Buscarino. I loro lavori studiati, sviscerati con ampiezza dalle foto. Infine «Il teatro abbandonato», una sezione di foto a colori che Buscarino ha realizzato nel teatro Rossi di Pisa con gli attori del centro sperimentale di Pontedera.

Questo penultimo appuntamento in piazza con il mimo francese Yves Lebreton e domani sera gran chiusura uno spettacolo del «Collettivo Teatro Settimo» dal titolo che proprietario per tutta la rassegna astigiana: «Verso la gloria».

Sergio Miravalle

Una delle foto esposte nella mostra di Buscarino: il gruppo dei «Bread and Puppet» nel 1975

E' morto l'ex sindaco di Cannobio

CANNOBIO — A Venezia dove era in vacanza da alcuni giorni con la figlia è morto per infarto cardiaco l'ex sindaco di Cannobio Guido Fumagalli.

Lo scomparso, molto noto in provincia, era stato sindaco della cittadina sul lago fino allo scorso anno, quando un primo infarto lo costretto a lasciare la carica.

Bongioanni è vivo

Ha scritto il rapito di Fossano

FOSSANO — L'industriale Giampiero Bongioanni, sequestrato il 12 giugno, è vivo. anziani genitori hanno ricevuto una prova «non sicurissima, ma di una certa attendibilità sul buono stato di salute di Gianni — spiega l'avvocato Brunello Oliveri — che conferma il test del sequestro persona a scopo estorsione».

Si tratterebbe di una pagina di giornale datata lunedì 11 luglio con alcune frasi scritte da Giampiero Bongioanni. Il condizionale è d'obbligo visto non ci sono conferme ufficiali (né parte degli inquirenti dalla famiglia) sul tipo di prova che i sequestratori hanno fornito per dimostrare che Giampiero è vivo e sta bene.

Non neppure trapelati i particolari sul come questa prova sia stata recapitata alla famiglia né l'avvocato Oliveri (incaricato di fare da tramite tra i Bongioanni e la stampa) vuole spiegare perché viene considerata «attendibile» ma non «sicurissima».

Certo è che a un mese dal sequestro è questa la prima dichiarazione ottimistica. Il primo segnale concreto che lascia sperare in un felice epilogo. Giampiero Bongioanni, 48 anni, contitolare delle omonime acciaierie di Fossano e Busco che occupano complessivamente un migliaio di persone, è scomparso misteriosamente nella 13 giugno. Uscito di casa verso le 20, dopo aver detto ai genitori che avrebbe trascorso la serata da amici non è più rientrato.

Martedì 14 la madre ha informato i carabinieri che hanno immediatamente iniziato le ricerche. Poche ore più tardi è stata trovata la Range Rover dell'industriale completamente distrutta dalle fiamme in una scarpata alla periferia di Cuneo.

Di qui due ipotesi: sequestro a scopo di estorsione e l'omicidio. Dopo giorni di angosciosa attesa i famigliari hanno ricevuto una prima telefonata di presunti sequestratori che hanno fornito particolari sull'abbigliamento del Bongioanni chiedendo «tre miliardi per il suo rilascio».

Inspiegabilmente venti giorni fa i contatti sono cessati e venerdì scorso la famiglia, tramite i giornali ha lanciato un appello ai sequestratori: «Per poter trattare vogliamo una prova concreta che Gianni è vivo. Fateci avere una sua fotografia mentre tiene in mano un giornale recentissimo». Appello ricevuto sequestratori che il giorno successivo hanno telefonato ai genitori annunciando: «Vi faremo avere una prova che Gianni è vivo». Quella ricevuta dalla famiglia è una prova attendibile — conclude l'avvocato Oliveri — «anche se non si tratta della fotografia richiesta».

«Avere la certezza che Gianni è vivo — conclude il fratello del rapito, Francesco Bongioanni — era la condizione indispensabile per poter trattare».

Mario Martini

Venerdì 15 luglio ore 21

RICCHI E POVERI

in concerto

ARENA TEATRO TENDA (di fronte stazione F.S.)

HOTEL S. ROCCO

Ideale per trascorrere una domenica particolare nel suggestivo ambiente del '600 e per gustare un raffinato buffet all'aperto nell'incantevole giardino sul lago. E' gradita la prenotazione.

Condizioni particolari per cerimonie, meetings, seminari di studio

ORTA S. GIULIO (NO) TEL. (0322) 90161-90221-90222

LEADER UTENSILERIA ricerca 2 FUNZIONARI per la vendita ad industrie ed officine meccaniche delle province di NO - VC e AT - AL

Richiedesi serietà, residenza in zona, auto propria, grande esperienza vendita

Offresi portafoglio clienti, elevati guadagni, ed incentivi, training iniziale, assistenza in zona

per appuntamento 0165/31.857 Sig. Da Carlo, ore ufficio

AIUTIAMOLI! U.I.L.D.M. Tel. 756.771 REALTA'

cefim iniziative immobiliari s.n.c. compra vendita - permute e finanziamenti

IMMOBILE completamente indipendente di mq 200 RISTORANTE pizzeria, 1° p. mq 220 n. 3 appartamenti, box e mq , terreno mq 1000 ca L. 120 000 000

CAPANNONE fronte statale NO - Borgomanero 600 + mq 400 ufficio

VILLA SCHIERA libera, in No- , mq 175, cantina, box, giardino L. 107 000 000

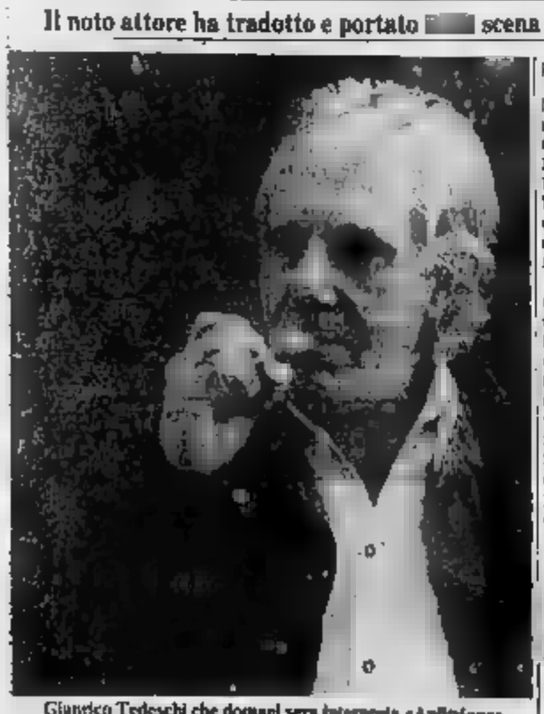
ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA PAGAMENTO CONTANTI

28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - 0321 34703

Al Comunale il secondo spettacolo della rassegna estiva

L'«Anfitrione» ad Alessandria domani, con Gianrico Tedeschi

Il noto attore ha tradotto e portato in scena la celebre commedia



Gianrico Tedeschi che domani sera interpreta «Anfitrione»

ALESSANDRIA — Gianrico Tedeschi, ossia Anfitrione, domani sera, al «Comunale», per la rassegna «Alessandria in estate». L'Azienda Teatrale Alessandrina, che l'ha organizzata, propone agli appassionati di e celebre commedia di Tito Maccio Plauto, traduzione e riduzione dello stesso Tedeschi [illegible]. Gianni Fenzi, ha anche curato la regia dello spettacolo. «Anfitrione» è il secondo spettacolo della ; andrà in scena alle 21,30 e al botteghino del Teatro sono in vendita i biglietti (5000 lire il unico).

Con Gianrico Tedeschi, per la prima ad Alessandria, recitano Caterina Costantini, Gianni Fenzi, Enzo La Torre, Marianella Laszlo, Stefano Lescovelli, Barbara Nay e Sebastiano Tringali; le scene e i costumi sono di Giovanni Licheri, la musica di Annecchino.

Il testo dell'opera plautiana narra la storia di Anfitrione che sbarcato a Tebe spedisce il servo Sosia dalla moglie Alcmena per annunciarle il suo arrivo. Ma la donna è nelle sue stanze con Giove che, invaghitosi di lei, si è trasformato in Anfitrione. Mercurio, intanto, assunte le sembianze di Sosia, sorveglia il palazzo e persuade il servo stupefatto che il vero Sosia è lui.

Tutto questo genera equivoci i personaggi e i loro doppi fino al miracolo della duplice nascita di Ercole (figlio di Anfitrione) e di Ercole (figlio di Giove): il dio, svelandosi, chiarisce tutto confermando di Anfitrione l'innocenza di Alcmena ed esortandolo ad averne cura insieme con il figlio putativo. Due sono gli dei, due i figli, due i «doppiati». Quindi il numero due si trova nei ribaltamenti della trama: il sacro e il profano, la notte e il giorno, il vero e il falso e via via di seguito con il probabile che il gioco scenico potrebbe rimandare all'infinito.

Emma Camagna

Wojtyla lo definì «lo studente delle otto beatitudini»

Oropa, rievocata in una mostra la vita di P. Giorgio Frassati

Nella Galleria Sant'Eusebio ordinato un racconto a base di immagini

BIELLA — La breve, ma intensa esistenza di Pier Giorgio Frassati (Papa Wojtyla, quand'era cardinale, lo definì «lo studente delle otto beatitudini»), è rievocata in una mostra allestita ad Oropa. L'iniziativa del rettore, canonico Giovanni Saino, nell'ambito di una di manifestazioni che aggiungono all'attrazione spirituale del santuario richiamo culturale.

Pier Giorgio Frassati

Il racconto è affidato prevalentemente immagini, su grandi pannelli allineati nella «Galleria Sant'Eusebio», di fronte basilica. Si risulta una cronaca chiara e stringata: quasi omaggio al padre del giovane, Alfredo Frassati, fondatore e per lungo tempo direttore «La Stampa», che oltre ad essere fra i maggiori esponenti del liberale fu il più giovane senatore del Regno, a quell'epoca, e ambasciatore d'Italia a Berlino.

Nato il 6 aprile 1901 alla Crocetta, il quartiere della «Torino bene», Pier Giorgio Frassati, di cui è in fase avanzata causa di beatificazione, stroncato all'età di 24 anni dalla poliomielite. La madre, Adelaide Ametis, era una pittrice di talento (espose anche alla Biennale Venezia). La sorella Luciana, che ne è stata la biografa più sensibile, è nata un anno dopo.

Fin dall'adolescenza, Pier Giorgio Frassati si dedicò alla gente che aveva necessità aiuto morale, più ancora che materiale, nei quartieri più poveri. Escursionista e talvolta anche di rocce, trasse questa sua passione («Montagna, montagna: io ti», è legge in un biglietto autografo inserito nella mostra) la serenità di spirito che trasfondeva poi ai prossimi. Fra i molteplici suoi interessi c'era anche l'attività politica, svolta nell'ambito della «Fuci», l'associazione degli universitari.

I primi sintomi della poliomielite, a decorso rapidissimo, si manifestarono nell'estate '25, ma la gravità venne sottovalutata. «La sua malattia — è precisato in uno documenti — fu compresa. I familiari della sua nonna materna». Pier Giorgio morì il 7 luglio.

«La Stampa» del 7 luglio dedicò alla cronaca del ampio spazio, titolando «Commovente plebiscito compianto per morte Pier Giorgio Frassati». Il feretro venne tumulato a Pollone, dopo l'ultima benedizione impartita parroco, in Vigliani. «Pier Giorgio Frassati è sceso nella terra dei padri», concluse il cronista.

Piero Minoli

Concerto di chitarra questa sera (ore 21) alla biblioteca civica dei Combattenti di via Gesone a Borgosesia. Lorenzo Natalini eseguirà musiche di Angelo Gilardino, Reginald Smith Brindle e Alberto Ginastera.

Fra i cavalli di Borgo d'Ale e Santhià dell'autostrada per Milano, un'autocisterna francese è uscita dalla carreggiata, rovesciandosi su un fianco. Il conducente, Edouard Simonet, ha riportato lievi ferite.

IMMOBILIARE bepi

propone CASTELLETTO TICINO in posizione centrale a 10 minuti da Arona PALAZZINA di quattro appartamenti ingresso indipendente, ognuno composto da: cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, box e cantina ed ampio balconale. Condizioni pagamento con dilazioni finanziarie sino a 10 anni.

Meina - Tel. 0322/85.892

Allevamento Lombrichi CALIZA Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus CALIZA s.r.l. MASSIMO VISCONTI (NO) Strada per S. Salvatore Loc. Fontanelle Tel. (0322) 45.438 Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agroferilia (Novara)

GRIMALDI Vista Roma ci preferisce perché molto intraprendente.

GRIMALDI [illegible]RO ottimo subito rustico su 2 piani di 6 vani, cascina, pollaio e corte indipendente di proprietà L. 30 000 000.

GRIMALDI TRECATE libero appartamento recente costruzione p. composto ingresso, soggiorno, servizi, cucina, balcone, cantina, giardino di proprietà esclusiva, possibilità secondo L. 9/

GRIMALDI ZONA COLLINARE libero villetta rustico di 5 piani, 2 [illegible]. Orto. L. 12 000 000

GRIMALDI N[illegible] COSTA, TEL.

...l'importante è il metodo!

BORGOMANERO vendesi posizione centrale [illegible] composto [illegible] metrature

OLEGGIO vendesi appartamenti in caseggiato completamente ristrutturato, libero e box.

[illegible]ERO Singa vendesi appartamento le palazzina recente composto soggiorno cucina due camere bagno balcone veranda cantina e box. Aqua Cas Lombarda 10

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 847 007) Colpisce... La storia mai raccontata. David Carr, Laura Gemser, Oliver Finch. Ore Ven. Fer. 16 Or 16.40, 18.35, 20.30, 22.25

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546 147) American gigolo, Richard Gere, Lauren Hutton. Ven. 18 (anteprima) Or 16.30 18.35 20.40, 22.40

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel 530 114) chiuso per lavori

CENTRALE (Galleria C. Alberto 37, tel 540 116) chiusura estiva

CRISTALLO (via Cosia 5, tel 650 71 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 8, tel 542 622) Il pentito può attendere Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo). Ore: 16.40; 18.40, 20.40, 22.40

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 561 623) Bond telecomplice 3°. Roger Moore, Richard Jaeckel, Colon. Non vedi. Or 15.30, 17.35, 19.10, 20.45, 22.30

LALLIPUT (via 19 Settembre 15 bis, tel 537 100) Tootsie. Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sydney Pollack (commedia brillante). Or 15.45, 18, 20.15, 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 683 304) chiuso per lavori. Riapertura 6 luglio

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70) Desperate Hours. Ven 18 Cinem. Ap 14.30, ult. 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 532 449) Un mercoledì da leoni, di John Milius (avventura). Or 16.30 18.30 20.30, 22.30

ORFEO (piazza Carina, tel. 832 57 01) Seduction of Christina. Novità Usa, 1ª visione. Ven. 18 Ap. 15, ult. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 74 68 51) Antonietta Grillo. Presentato «Sotto il sole di maggio» di Cesare Vecelio 18 Ap 15 ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 883) Gandhi con ben ripeto Ben Kingsley 18 Ap 10 ult 22

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel 830 821) Scippo di N. Odorisio con Giuliana De Sio, M. Placido, A.M. Mirk (Leone d'Oro Venezia 83 - Opera Prima). Ore Ven. 18 Sab 4500 Aveto 2500 Or 18.30, 20.30, 22.30

TORINO (via Roma 8, tel. 530 353) «Hard Festival S.P.K.» Oggi brucheddo e gelosa. Comm. Ven. 18 Ap 14.30 ult. 22.30 Tenere a rotazione varie turni giorni

PRIME VISIONI

AMERIA (via Cherasco 23, tel 297 197) chiuso in attesa di vendita alla Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

LA PERLA (corso De Gasperi 39, tel 364 791) M. Chiara e la Bella Francese. Nel Giuliana De Sio non vedi Or 16.30 18.25 20.20 22.20

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 755 803) L'amore più puro del mondo... almeno più puro. Robert Hays, Julie Hagerty (divertente). Ore 20.45 22.30

MASSIMO (c. Montevecchio 8, tel. 876 061) L'ultima sfida. Scott Glenn, T. Mifune (avventuroso). Ore 20.30, 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 251) Rispettare no blow gang ore 15 del mercoledì «Rispetto parte seria» + cosce tutte di una vergine. Ven 18 ult 22.30

ROMA PLUS (c. San Donato 42, tel 487 765) Quella villona di mia moglie (Buster presenta Nuova coda) Ven 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 2500

SUPERGA (corso Belgio 53, tel. 874 171) oggi riposo. Domani La centenaria di mare

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 842) Furia erotica. Ven 18 Ap 15 ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 16, tel 271 293) Piedone il sbirro della squadra Mobile. Bud Spencer, Enzo Pulcrano. Hart Ven 18 Or 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 760 23 82) I bidoni della sera [Highlander], un film di Marco Bellocchio con Sylvester Stallone, musiche di Queen Ennerson spiedone in Laser system 180° mega magia trading dynamic system Ap 20, ult 22.20

ZONA CENTRO

MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 544 077) The Rocky Horror picture show (versione italiana) di Jim Sharman con Tim Curry, Susan [illegible] 22.30; 0.30 Ultimo giorno

CINECLUB (via Calandra 15, tel 447 28 58) dalle 14.30 alle 24 consueto Stramovie Standard [illegible] ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA

[illegible]

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687 215) Control: The Ill Khan di N. Meyer con A. Finney

ZONA FRANCIA

[illegible] Elle Driver III, tel. 749 28 07) Cadaveri di VI Aristotle con Al Pacino P. Bonnet Ven 18 Ore 20 30, 22 30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MANON (corso G. Cesare 108, tel 297 074) Asterisco legge al rotolo. Ven 18 Ap 18, ult 22 30

[illegible] CITTA'

BORGARO

ROYAL: L'inerziale

MONTANARO

VITTORIA: Un perno corpo [illegible] V 18

CARMAGNANO

MODERNO: Non entrate in quella casa.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Innamorato pazzo, [illegible]: Spettare.

SUSA

[illegible]: Tajabi in serenata.

VALPERGA

[illegible]: Fuga di mezzanotte

VENARIA

DANTE: Il grande mercante

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «Le arti a Torino 1848-1853» a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-13, 15-19

[illegible] CENTRO MAGNAVIA (P. Tommaso 2) Alcune antiche icone russe

ARTE CENTRO MAGNAVIA (P. Tommaso 2) Collettiva estiva

GALLERIA ARCHIVOLTO - Sede: Portici Ciamagna, dal 2 al 12 luglio

PROVINCIA - Cumin, parc G. De Chirico 3 A (via M. Vittoria 18) Fotocomposizione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Mostra Estate 83

CHISIO (c. Scirea 2) pastelli di fine '800 e del '900 secolo

LA BUSSOLA: Arte contemporanea

NARCISO: Asger Jorn

SANT'AGOSTINO (538.963) [illegible]

TUTTOGRAFICA (c. Ciamin 19) [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tomaso 5, 530.236) tra 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) pre 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191). Orario 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30. Tomba 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18; domenica 8.30-12, 15-18 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-14, domenica 10-13, 14-19 lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17, lunedì e festività chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 13-19, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per lavori, riapertura a metà della raccolta

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6), oggi chiuso per lavori lacuna

[illegible] MARTINI DELL'ERIDANIA - Posizione: feriali e festivi 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici [illegible] 9-14 Chiuso il lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-12.30, sabato e domenica 9-12.30 lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19 domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 12.30 la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è previsto per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e le 2ª e 4ª giovedì dei mesi (per Antichità Romana, Palazzina Stupinigi, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2ª e 4ª domenica e le 1ª e 3ª giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Vanvitelli 145) aperta dalle 22.30) tutti i giorni (chiusi giovedì) ingresso L. 3000 ridotti 1500

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana) aperta dal 30 maggio tutti i giorni 9-23, festivi 10-23, lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana) aperta dal 30 maggio tutti i giorni 9.45-12.15, 14.45-19.

[illegible] E PERALDI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo [illegible] Montagna, Monte dei Cappuccini) tutti i festivi escluso lunedì (giorni 9.45-12.15, 14.45-19.

[illegible] EUGENIO DI J. HUGUENEBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze [illegible] dalle 9 alle

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA BALLE- [illegible] (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) tutti i giorni 9-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

ARTE A TORINO 1946-1953 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) dal 17 luglio, 9-12, 15-19. Domenica pomeriggio chiuso

TEATRI E [illegible]

TEATRO REGIO ore 21 I Capuleti ed i [illegible] Orchestra Gabor Otvos. Carlos Cossio, violino; Sergio Resta, violoncello. Musiche di Bridge, Mahler, Brahms. Orchestra del Teatro Regio

FESTATEATRO - TEATRO GOBETTI, ore 10 la Compagnia Lyl Chiarini's Center presenta Fogli d'album.

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola Negri (v. Morgagni 57/60) ore 10 laboratorio di animazione della Comp. Associazione Teatro

FESTATEATRO - Centro Estivo Scuola Gabrielli (v. Mosca 11) ore 10 laboratorio di animazione della Comp. del Teatro Stabile Settore ragazzi

NUOVO - «CORALE DANZA» alle ore 21 (corso Vittorio 31) Accademia di Danza Citta di Vercelli, sezione danze spagnole. Danze da Pue Sampaio Musiche e coreografie tradizionali spagnole. Info e prenotazioni 0147 923 431

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» con domenica ore 18 int tel 011 650 568

TEATRO ERIDRA DELLA FONTANA (Parco del Castello Ducale - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Torino: 1863-1883 Campagna Diapersenne presentano sabato 16 luglio ore 21.30 Mamà dei Indian dance company. Danze indiane classiche e con maschere. Ingresso a 4000 Int e pren 0124 33 804

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21, 71 BELLE ARTI ore 15.30 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15.30 21 danze

DU PARC: ore 21 Nuova Acropoli

DANCE: Il mistero «Qui de cuckoo». Cavalieri sotto colore rosso danze tenebrosissime

LA PERLA del VALENTINO: 21 danze

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 800 25 81) ore 21 orch. Gasparoni.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Nevaro

SHAHEN - PIANO BAR (via Cesare Balbo 3, tel. 832 482) Barbara Thomas, Silvana De Sanpo Sandra

SHAKER DISCOTECA: ore 21

I PUNTI VERDI Pellerina

1941: ALLARME A HOLLYWOOD

di Steven Spielberg

stereo-dolby

schermo gigante

le roi

STASERA ORE 21

I MACARIO'S

dame la perla del Valentino

C.so Moncalieri 3 - Tel. 65 83 88

ore 21 VENERDI' ELEGANTE

GRUPPO S... COCKTAIL ... FIORI

per i cavalieri è di scena cerchia e gioca [illegible] sono benvenuti bambini piatta

Domani ore 21 BALLO LISCIO

GARDEN ORE 21

NINO GALLO

PRESENTA

GALA dij CUCIARIN

Un gala che si distingue per organizzazione del premio Fiori-Cocktails-Spumante

Dame gratis l'abito da sera a noleggio

Cavalieri abito colore libero

IDEAL

NEW YORK ANNO 2000

Esplode la violenza

La metropoli dominata dai guerrieri della [illegible]

SPEED TRACER III°

[illegible] AMBROSIO

4ª SETTIMANA

Finalmente la [illegible] ha detto SI'

al film [illegible] ha scomodato le platee di tutta EUROPA

CALIGOLA

LA STORIA MAI RACCONTATA

GRANDE RITORNO al CINEMA REGINA

di BATH-MAN DAL PIANETA EROS

film solo per adulti

vietato ai minori anni 18

C.so Regina Margherita 123 - Tel. [illegible]

Alisafi-snav

090 7775

Linea aerea per le Isole

Olbia - Civitavecchia

Olbia - Livorno

Olbia - Arbatax

Napoli - Ustica - Palermo

Napoli [illegible] Eolie

...vola con Alisumbo

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE

Dal 1° giugno al 30 settembre

NAPOLI	p 13.45	
	a 08.25	
STROMBOLI	p 09.45	
	a 09.55	
PALAREA	p 09.45	
	a 09.55	
[illegible]	p 10.00	
	a 10.10	
LIPARI	p 10.30	
	a 10.40	
VULCANO	p 11.00	
	a 11.10	

Dal 1° settembre le partenze pomeridiane saranno anticipate di 45 minuti

Linea: [illegible] - CIVITAVECCHIA

Dal 1 luglio al 31 agosto

p 09.00	OLBIA	a 20.15
a 12.45	CIVITAVECCHIA	p 16.30
p 09.00	OLBIA	a 20.15
a 12.45	CIVITAVECCHIA	p 16.30

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO

Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato

p 07.00	OLBIA	a 20.45
a 11.00	ELBA	p 16.30
a 11.15	ELBA	p 16.30
a 12.45	LIVORNO	p 15.00

Linea: [illegible] - USTICA - NAPOLI

Dal 1 giugno al [illegible] settembre

Sabato		Sab. Merc. Sabato
p 08.00	PALERMO	a 20.10
a 08.10	USTICA	p 18.00
p 08.20	USTICA	a 18.50
a 13.00	NAPOLI	p 15.00

Il teatro di Grenoble [illegible] presentato al festival «Les Céphéides» [illegible] Bailly

Ad Avignone, dove osano gli dei

Il coraggio [illegible] una scelta difficile: lo spettacolo liricheggiante [illegible] un autore inedito che ha diviso il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due giovani autori contemporanei, Chartreux e Bailly, il secondo addirittura esordiente; due teatri nazionali ma periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti da due registi notoriamente controcorrente, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant; così Bernard Faivre d'Arcier, il [illegible] del Festival d'Avignone, al suo [illegible] anno di mandato, ha con molto coraggio infranto la sacralità del Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, che dei [illegible] luoghi teatrali della [illegible] dai tempi [illegible] Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, [illegible] mente [illegible] e [illegible] sicuro successo, a registi [illegible] attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo [illegible] di [illegible] Céphéides, lo spettacolo di Grenoble-Lavaudant [illegible] testo di Jean-Christophe Bailly, perché, dei due d'apertura, è il più discusso, quello che più divide gli spettatori tra fischi ed applausi.

E' una parabola molto ambiziosa, ad alto quoziente [illegible] letterarietà, sulla nostra perdita di valori, sulla nostra rassegnazione di qualunque certezza, sulla separatezza incolmabile tra noi e gli dei, cioè le nostre religioni, le nostre ideologie, astri che compaiono e scompaiono come quelli del titolo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito [illegible] spesso cemento [illegible] solcato, [illegible] sghembo, da [illegible] crepa profonda, vengono innanzi, soli o a coppie, nella gran notte afosa, stritolata appena dai soffi [illegible] Mistral, sei nostri simili, dai ruoli sociali incerti, un cieco, un [illegible] una giovane [illegible] in sedia a rotelle, altri ancora a dirci il loro scacco, la loro incapacità a contrastare causa ad effetto, il senso d'abbandono fondo che provano.

E sbuca fuori, nella sosta di uno di [illegible] afoghi in prosa poetica, il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, [illegible] spiegare ad [illegible] stupefatto dama in crinolina come l'illusione [illegible] universalità, di cui si compiaceva il nostro pianeta, sia svanita, ormai si naviga nel piatto mare del relativismo.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sorridente, da un fuoco d'artificio labile, Febomio, lui che osò sfidare il Sole nel [illegible] volo, ed ora, in brache [illegible] seta e parrucchino, [illegible] nella sua tunica [illegible] seta, [illegible] un angelo visitatore, si spegne tra le sue braccia [illegible] gorgoglio indistinto.

[illegible] fondo emerge, [illegible] gliose grigio, il volto di ragazzo precocemente rugoso, il Curifeo: «Gli [illegible] io non [illegible] in poco. *Non sono che un'ombra, una desolazione che [illegible] poiesi quando vi fermate. Prendete questa desolazione, pensate a mete lontane, ad esseri vicini a voi, ribaltate ogni valore nella vostra interiorità. Allora non avremo più bisogno, di notte, di venirvi a dire le parole di stasera.* Grazie».

[illegible] è qui, come vi ho detto, che a fine spettacolo (un'ora e 35 minuti senza intervallo) scoppiano applausi e fischi. Lo spettatore italiano si domanda quale festival di casa (non Venezia, non Spoleto) [illegible] al pubblico un autore inedito, con un testo [illegible] ostinatamente, provocatoriamente lirieggiante: si sopratutto si chiede quale regista saprebbe realizzarlo con la devozione di Lavaudant, che [illegible] ogni effetto per teatralizzarne la pregnanza filosofica (dalle luci dissolutrici alla fascinosa colonna sonora, una avariare tenero ed ironico [illegible] pianoforte, clarini, trombe e jazz: [illegible] dirige gli attori col metronomo del pianista, tutta [illegible] partitura di stacchi [illegible] di silenzi, [illegible] precipitati e lente riprese.

I tredici attori della «Banda di Grenoble», come li hanno [illegible] battezzati qui, sono molto concentrati nel controllo del corpo, che, nelle torsioni, nelle [illegible] impennate, sottolinea le valenze simboliche della parola; e di una intensità di racconto che intenerisce quanto più fluttuano su loro, impietose, [illegible] rimbeccate del pubblico.

Un festival [illegible] vo osare, dicono i collaboratori [illegible] d'Arcier, ed [illegible] inevitabile che l'audacia la si paghi a prezzo di qualche delusione.

Guido Davico Bonino

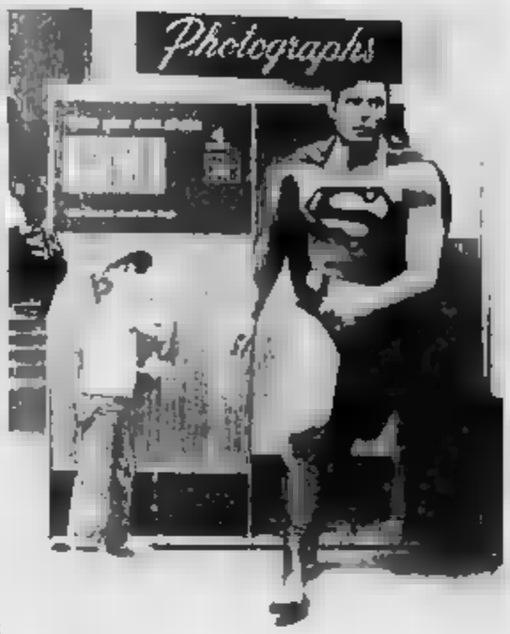
Superman 3, il supercomico

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Trasformato [illegible] un film comico, e insieme in una parabola, «Superman 3», l'ultima vicenda dell'eroe dei più [illegible] lebri fumetti americani, sta [illegible] enando negli Stati Uniti un successo strepitoso.

[illegible] merito non è solo di Christopher Reeve, che riesce finalmente a trionfare sul proprio personaggio, ma anche e soprattutto di Richard Pryor, che nel film interpreta la parte del suo nemico. Si dice che Pryor abbia ricevuto 5 milioni di dollari, 7 miliardi e [illegible] di lire per [illegible] sua recitazione, il doppio di Reeve.

«Superman 3» mostra Reeve con [illegible] nuova innamorata, Lana Lang, la [illegible] amica d'infanzia, impersonata dalla bravissima Annette O' Toole; alle prese con una città in decadenza, dove [illegible] sue imprese consistono nel salvataggio di cittadini aggrediti per strada, e automobilisti coinvolti in incidenti; e del tutto alienato, al punto da diventare il peggiore nemico [illegible] se stesso. Nei momenti di crisi, Superman beve, [illegible] le sue facoltà a danno degli altri, provoca crisi (tra i dispetti che [illegible] all'umanità c'è quello di raddrizzare [illegible] Torre di Pisa).



Di questa involuzione cerca di approfittare Richard Pryor nei panni di Gus Gorman, un poveraccio incompetente in tutto, prono agli incidenti, che scopre d'improvviso [illegible] servire un genio dei computer. Superman [illegible] così chiamato a combattere due battaglie: quella contro il «cattivo» che racchiude in sé, e quella contro i cervelli elettronici. Le vince naturalmente [illegible], con [illegible] de divertimento

STASERA ESTATE

[illegible] apre Borgio

BORGIO VEREZZI — «Il signor di Pourceaugnac» [illegible] Molière apre stasera, e sarà replicato fino al 24 luglio. [illegible] stagione [illegible] spettacoli estivi della piazza di Sant'Agostino. Lo spettacolo è diretto da Augusto Zucchi ed è interpretato [illegible] Paola Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande.

Dopo il «Pourceaugnac» andranno in scena [illegible] cappello [illegible] paglia [illegible] di Labiche, [illegible] Bianca Toccafondi (16-17 luglio), «Il pellegrino [illegible] donne» di Goldoni con il Veneziateatro (18-20 luglio), «Elena» di Euripide con Edmonda Aldini (26 luglio), «La mancora» di Terenzio con Duilio Del Prete (31 luglio-1°agosto), «Casina» di Plauto [illegible] Renato Rascel (3 agosto).

Branciaroli «Ubu» Milano

MILANO — Al Teatro di Porta Romana «prima» nazionale di «Ubu Roi» di Jarry, [illegible] la regia di Massimo Navone e l'interpretazione di Franco Branciaroli nella parte [illegible] protagonista. Con [illegible] recitano Chicco Mindel (madre Ubu), Giglio Alberti, Claudio [illegible] e altri.

Jango Edwards Jesi

ANCONA — «Jesiestate», organizzata [illegible] Comune di Jesi e dal Teatro Pergolesi, vede stasera Jango Edwards con lo spettacolo «Nothing but [illegible] truth» (Niente'altro che la verità).

San Francisco [illegible] a Palermo

PALERMO — Al teatro del parco di Villa Castelnuovo, sede estiva del Massimo, il San Francisco Ballet propone «Variation de ballet» con coreografie di Lew Christensen. Il San Francisco Ballet presenterà sabato e domenica anche una «Sinfonia in tre movimenti», con coreografia di Robert Gladstein, «Air the Ballet», coreografia [illegible] Christensen e musiche di Gretry, e «Songs of Mahler», con coreografia di [illegible] e musiche [illegible] Mahler.

L'Orchestra [illegible] Praga all'Aquila

L'AQUILA — Per l'estate '83, l'Orchestra sinfonica [illegible] Teatro Nazionale [illegible] Praga eseguirà stasera musiche di Wa- [illegible]

A Perugia jazz classico [illegible] Gillespie

PERUGIA — Per l'Umbria [illegible] è di scena ogni [illegible] serata di jazz classico, con Dizzy Gillespie e il suo «New Quartet».

Il Ruzante [illegible] Fiesole

FIRENZE — Stasera alle [illegible] per il programma di prosa della XXXVI Estate Fiesolana nel teatro romano [illegible] Fiesole, il gruppo Della Rocca presenta «Il Ruzante», due lampi da Angelo Beolco, detto il Ruzante.

Regia [illegible] Gianfranco De Bosio, scene di Emanuele Luzzati, costumi di [illegible] Cali musiche [illegible] Fiorenzo Carpi e Bruno Nicolai.

L'attore ha lasciato Festa Campanile ed è tornato [illegible] Castellano e Pipolo

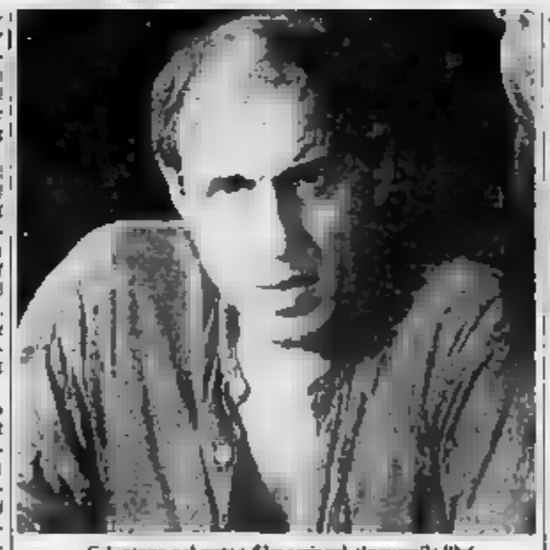
Bada alle donne Celentano: sei bellissimo

Prepara un nuovo [illegible] in cui interpreta il personaggio [illegible] uno scrittore fortunato soltanto in [illegible]

ROMA — *Celentano cambia «scuderia» e torna a fare «ditta» con Castellano e Pipolo che negli ultimi tempi* [illegible] *ra tradito* [illegible] *Pasquale* [illegible] *Campanile (Bingo Bongo) e con Bruno Corbucci (Sing Sing, che uscirà ad ottobre). Concluso il contratto che* [illegible] *anni lo legava alla* [illegible] *produzione di Mario Cecchi Gori, il «più amato» degli attori italiani si è affidato ad un produttore emergente, Gianni Di Clemente, lo stesso, di* [illegible] *nemico e di Sturmtruppen 2. Cecchi Gori, del canto suo, ha risposto accaparrandosi Enrico Montesano per un polo di film.*

Castellano e Pipolo stanno mettendo a punto in questi giorni la sceneggiatura [illegible] *Begli particolari:* [illegible] *che cominceranno a girare alla fine di agosto nei prati di Lecce, dove tra l'altro Celentano vive quando non è in trasferta. «E' un'altra favola brillante — sottolineano Castellano e Pipolo — in cui Celentano interpreta la parte di uno scrittore* [illegible] *successo: ha scritto cinquemila libri e ne ha venduti cinquemila. Ma in compenso è molto corteggiato dalle donne.* [illegible] *film, infatti, è prevista la partecipazione di quattro donne bellissime e di una ragazzina di classe tenere di cui alla fine si innamorerà Adriano».*

Quest'ultimo ruolo la interpreta Sophie Marceau, la ragazza delle «mele» «Na — precisa Castellano —. L'abbiamo incontrata, ma la Marceau è ormai una donna e noi abbiamo bisogno di una ragazzina tutto pepe. [illegible]



Celentano nel nuovo film scriverà cinquemila libri

siamo ancora incerti tra una italiana e una tedesca: decideremo la prossima settimana quando Adriano verrà a Roma.

Sebbene reduci da un [illegible] *meno clamoroso del previsto (Grand Hotel Excelsior) e da un insuccesso (Attila) Castellano e Pipolo ritengono tuttora valida la «formula» dei loro film: commedia brillante americaneggiante. «Grand Hotel — ribatte Castellano — ha superato i 17 miliardi ed è il film italiano che ha incassato di più in questa stagione senza avere tratto vantaggio dal boom natalizio. Bingo Bongo, che non era un film del nostro filone, è andato meno bene: Celentano non deve uscire da certi binari e poi lui funzionano le favole. Attila è stato un incidente, dovuto un po' ad Abatantuono e un po' al* [illegible] *che non era una commedia. In questo* [illegible] *i produttori ci hanno rimesso qualche soldo, ma con noi sono sempre in attivo: i nostri film hanno già incassato quasi cento miliardi».*

Il «campione d'incasso» della «ditta» Castellano e Pipolo rimane Innamorato pazzo che ha superato i 21 miliardi solfatati in Italia. Non per niente Cecchi Gori ha già sottoscritto la celebre coppia per altri due film. Un ragazzo di campagna, con Enrico Montesano e Orandi magazzini, [illegible] *Kolossal* [illegible] *con molti grossi attori.*

«Il [illegible] *campagna — confessano i due registi-scrittori — segnerà una svolta: sarà una storia ecologica divertente che farà però riflettere.* [illegible] *nel nostro intimo* [illegible] *la città e poi ogni* [illegible] *tiamo il bisogno di dire qualcosa di serio, come quando facevamo soltanto gli sceneggiatori (Il Federale, Il bel paese, ecc.) Montesano nel film interpreta un ragazzo di campagna affascinato dalla città, ma poi* [illegible] *che in città non si può vivere».*

E mai questo film [illegible] *recita Celentano? «Il protagonista —* [illegible] *Castellano e Pipolo — non è un vincente, mentre Celentano funziona se ha il ruolo del vincente. Pozzetto e Montesano, invece, sono adatti ad impersonare il perdente nel senso comico».*

Dopo una lunga quarantena in Begni particolari: bellissimi! [illegible] *rentrés nel clan di Celentano il nipote Gino Santercole che comporrà le musiche della colonna sonora.*

Per Celentano intanto [illegible] *stanno sempre più allargando i mercati stranieri: floridissimi* [illegible] *è quello* [illegible] *dove il successo è esploso con il bibetico* [illegible] *Poche settimane fa a Monaco c'erano* [illegible] *programmazione addirittura* [illegible] *pellicole* [illegible] *Celentano. Ed anche in Svizzera, l'Austria e la Spagna stanno per essere* [illegible] *dai film* [illegible] *«campione d'incasso» del cinema italiano.*

Ernesto Baldo

Annullato il concerto di Crosby Stills e Nash

ROMA — E' stato annullato il concerto di Crosby, Stills e Nash previsto per stasera alle Capannelle: doveva recuperare quello rinviato il 28 giugno, a causa del violento nubifragio.

In un comunicato, gli organizzatori hanno annunciato che «le cattive condizioni di salute di David Crosby ne impediscono la presenza a Roma per l'ultima data del tour».

[illegible] Londra gli organizzatori hanno tenuto a precisare che «la mancata effettuazione [illegible] del concerto [illegible] Crosby, Stills e Nash [illegible] è assolutamente da [illegible] loro volontà ma esclusivamente a causa di forza maggiore. I rimborsi dei circa 7 mila biglietti [illegible] venduti — prosegue il comunicato — saranno effettuati tutti [illegible] negli uffici "O" e "P" in via [illegible] laris 1235/C».

Secondo indiscrezioni, il motivo del mancato concerto (oltre alla malattia di Crosby) sarebbe legato al nubifragio romano. Il contratto stipulato dall'impresario italiana prevedeva l'impermeabilità del palco, con la relativa tutela degli impianti. L'acqua [illegible] invece rovinato tutta la strumentazione. A questo punto, il contratto [illegible] violato, i musicisti avrebbero dovuto avere un risarcimento completo. Ciò non sarebbe accaduto e disdetto del concerto di recupero.

GRANDE RITORNO al CINEMA REGINA

di BATH-MAN DAL PIANETA EROS

film solo per adulti

vietato ai minori anni 18

C.so Regina Margherita 123 - Tel. [illegible]

Alla Fiorio l'Oscar dei giovani

MILANO — Giorgia Fiorio per [illegible] musica, Barbara De Rossi e Do- [illegible] Giordano (ex [illegible] per lo spettacolo, Dorina Vaccaroni per lo sport, e Chris Cristiano Del Forno per la letteratura, [illegible] risultati i vincitori della quarta edizione [illegible] del premio «Fruit of the loom - [illegible] dei giovani».

Le cinque giovani promesse sono state scelte dal pubblico al [illegible] un referendum. Il premio, come hanno sottolineato gli organizzatori, intende riconoscere lo sforzo e l'impegno

LA STAMPA dà di più

il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo

Tutto libri

ogni sabato con [illegible] STAMPA

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli di

Via G. Negri 8/10 Tel. (02) 65.96 [illegible] - MILANO

Corso [illegible] d'Azeglio 80 Tel. (011) 65.89.65-65.66.44 [illegible]

[illegible] Quattro Fontane 16 Tel 475.59.04 00184 - ROMA

PK publikompass spa

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

[illegible] ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

Ente Gestore D.P.R. n. 361 del 1/5-1970

Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA

Direzione Regionale Piemontese segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

CC noi San Paolo - sportello gomma - n. 0108 - C.C.P. n. 15813102

La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda REALTA'

Nella ricerca [illegible] speranza

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica [illegible] Distrofia muscolare

Già [illegible] mila l'hanno ricevuta

Tessera sanitaria non dimenticatela andando in vacanza

Almeno 300 mila torinesi [illegible] già ricevuto a casa, tramite un'agenzia postale, la «Tessera sanitaria individuale» che la Regione ha istituito come abbiamo annunciato a [illegible] tempo. Sostituisce i vecchi libretti delle mutue che [illegible] stati timbrati dalle [illegible] (e che [illegible] sono comunque da buttare, specie quelli che hanno la storia clinica del titolare) ed è il documento che attesta il diritto a tutte le prestazioni del servizio sanitario nazionale: dal medico di base al ricovero ospedaliero.

La Regione precisa: il diritto è garantito a tutti i cittadini dalla legge e non dalla tessera; la quale però è un documento che certifica questo diritto immediatamente e in qualsiasi circostanza. Facilita, cioè, l'accesso ai servizi sanitari in quali si ha [illegible] (anche perché il pagamento in anticipo con le trattenute su gli stipendi e un'aliquota sui redditi).

E' un documento delle dimensioni di [illegible] patente di guida, che ciascuno dovrebbe portare sempre con sé (non si sa mai) e che [illegible] non dimenticare partendo per le vacanze. «Perché — aggiunge l'assessorato alla Sanità — *oltre a facilitare l'accesso ai presidi sanitari in qualsiasi parte d'Italia, facilita anche la regolamentazione della parte economica tra Regioni*».

Infine, quando sarà definita la questione [illegible] ticket, chi lo paga e chi no, e quanto è [illegible]. [illegible] l'Usl a segnarlo, ufficialmente, nella quarta facciata del documento, evitando così malintesi e discussioni.

La tessera porta il [illegible]me e il codice del medico di base. Il nome e il numero di codice del cittadino, che non è più quello del [illegible] documento, [illegible] [illegible] logica nuova, con lettere e cifre che potranno rimanere tali anche quando ci sarà il libretto sanitario nazionale.

Le barrette [illegible] sopra il numero sono la traduzione ottica del [illegible] stesso e, quando tutta la struttura sanitaria sarà [illegible], gli uffici degli ospedali e [illegible] ambulatori [illegible] dotati di un «lettore ottico» che aviterà ogni errore. Del resto, molte case farmaceutiche usano già questo sistema e lo stesso fanno quasi tutti i supermercati.

Entro settembre la distribuzione sarà conclusa in città; poi sarà la volta di Alessandria, Verbania, Stresa, Cannobio, Asti, Cuneo, Novara; gli altri Comuni seguiranno con scadenze ravvicinate. Almeno quelli che hanno già meccanizzato l'anagrafe.

Tranquille oasi di verde spesso abbandonate a se stesse e ai teppisti

Sono belli i parchi della collina ma perché così poco sorvegliati?

Un giardiniere: «Mano libera ai vandalismi, però non si vede mai un vigile» - Disagio dei visitatori al colle della Maddalena, [illegible] fracassoni e maleducati - Che cosa dice l'assessore

In città c'è l'afa, ma sono poche le persone che cercano un po' di sollievo nell'ombra di un parco

Belli, ampi e ombrosi, ma privi di sorveglianza. I parchi torinesi, soprattutto quelli della collina, sembrano abbandonati a se stessi. La polizia si vede raramente, i vigili urbani fanno rapide quanto invisibili puntate, il personale addetto alla manutenzione deve talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine per allontanare teppisti e disturbatori. «*Il parco Europa* — dice un insegnante di [illegible] delle medie — *è forse il più tranquillo della città, ma io che ne sono un frequentatore assiduo posso raccontare decine di episodi di maleducazione*».

Al centro [illegible] testimonianza le scorrerie dei ragazzotti in motocicletta che «*infilzandosene dei divieti entrano nel parco e trasformano i verdi pendii in campi da motocross*».

La situazione è così intollerabile che il personale ha già informato la direzione. Walter Pasero, giardiniere: «*I teppisti hanno mano libera perché [illegible] mai un vigile. Ogni giorno dobbiamo riparare panchine rotte, intervenire per richiamare i cittadini al rispetto della natura*».

Parco Europa, Leopardi, della Maddalena, del Nobile, villa Abegg e [illegible] altri. Sulla collina torinese ci sono parchi [illegible] 735 [illegible] metri quadri e presto il verde a disposizione del pubblico aumenterà ancora. E' un patrimonio d'inestimabile valore che non può essere utilizzato totalmente perché l'assenza di [illegible] gilanza mette a disagio i frequentatori. Orrori episodi, è vero, [illegible] mai accaduti, ma il timore di un'aggressione consiglia molta gente a non addentrarsi nei viali o nei verdi sentieri collinari.

Al parco della Maddalena, ad esempio, i frequentatori si allontanano dal piazzale [illegible] monumento solo se [illegible] in compagnia. Una madre: «*Come posso fidarmi a portare i figli in [illegible] ai boschi se non vedo mai [illegible] poliziotto? Questa carenza [illegible] [illegible] tutti, e tutti sentono il bisogno di essere protetti da un uomo in divisa*».

Più che il poliziotto con le manette e la pistola al fianco i frequentatori chiedono [illegible] presenza fisica di [illegible] sorvegliante che impedisca l'ingresso dei fracassoni, allontani i maleducati.

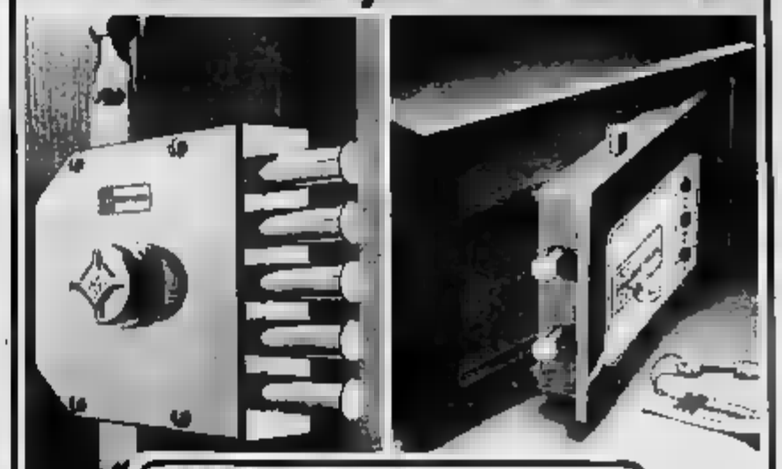
L'accusa che i cittadini fanno all'Amministrazione è quella di dimenticare i parchi collinari per privilegiare quelli della città come il Valentino, parco Ruffini e della Pellerina.

L'assessore comunale all'Ambiente, Giuseppe Chiezzi, è di parere opposto. «*I parchi non c'è [illegible] problema particolare di sicurezza*». «*Sono soggetti* — aggiunge — *alla sorveglianza dei vigili urbani, ma va da sé che gli elementi negativi [illegible] società non [illegible] eliminano solo con le manette. Il fatto che si verifichino spiacevoli episodi non è sufficiente per dimostrare che sono luogo esclusivo di rozzie e di violenze*».

Giuseppe Chiezzi ammette che [illegible] presenza costante [illegible] urbani sarebbe rassicurante per i frequentatori. [illegible] abbiamo bisogno di [illegible] uomini e ciò comporta un problema [illegible] organici e di costi».

Emanuele Monta

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE



MOTTURA
specialisti in sicurezza
In vendita presso:
FRESIA FERRAMENTA
Via Aosta [illegible] - Torino
Tel. (011) 852837

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MARCATRE' - MOLTENI - [illegible] - SIRRAH - [illegible] - T 70 - UMFOR - [illegible]
Siete invitati a scoprire quei grossi vantaggi [illegible] in grado di offrirvi
GALLIANO [illegible] Via [illegible] 33 - [illegible] (TO) - Tel. [illegible] - 984.3143

La Regione elegge la giunta

Stamattina alle 9,30 il Consiglio regionale comincia a discutere il documento programmatico con il quale pci, psi e psdi presentano la [illegible]va giunta.

Abbiamo già dato ieri la posizione del pdup, che denuncia [illegible] essere stato «discriminato» e per il quale la giunta proposta non rappresenta il «*reale e profondo rinnovamento*» che il pdup stesso suggeriva con la «*soluzione di sinistra*».

Ora intervengono anche le Acli che in Consiglio regionale sono rappresentate da Giuseppe [illegible] eletto come indipendente nel [illegible].

Un documento della segreteria torinese dà un giudizio solo parzialmente positivo della nuova giunta e delle sue proposte politiche: è vero, dice, che «*si va alla ricostituzione di giunte progressiste in Piemonte*», [illegible] quella regionale deve fare scelte non più rinviabili che le Acli indicano in sette punti.

In primo luogo la questione morale, poi «*interventi adeguati sulla grave situazione di crisi*»: casa, sanità, assistenza, politica energetica «*al di là del [illegible] nucleare*»; politica dei parchi, stanziamenti per dissesti pali e casa integrati.

Il [illegible] dovrebbe riservare sorprese. [illegible] la giunta avrà 60 giorni di tempo per preparare il [illegible] programma di lavoro. Ma pare che Viglione ne anticipi oggi alcuni punti prioritari.

L'ex capo di Prima linea rievoca in aula il vile assassinio di Milano

Donat-Cattin: «Sparai il secondo colpo al giudice Alessandrini dentro l'auto»

Il legale di parte civile: «Era il colpo di grazia?» - L'imputato: «No, l'accordo era che prima sparava Segio, più bravo di me, poi io» - Un vivace confronto con Enrico Baglioni

Enrico Baglioni e Marco Donat-Cattin a confronto in aula

[illegible] Marco Donat-Cattin dalla doppia immagine ha monopolizzato anche l'udienza di ieri al processo contro Prima Linea nel bunker delle Vallette: preciso, lucido, a tratti duro nel confronto con Baglioni, altro big o presunto tale di Pl. Il pentito è apparso teso, impacciato quando ha dovuto raccontare come uccise il giudice milanese Alessandrini.

Enrico Baglioni, [illegible] anni, ex delegato sindacale della Marelli, nega con ostinazione di [illegible] mai militato in Prima linea: «*Ero impegnato con i compagni in fabbrica, mai avuto a che fare con* [illegible] *banda armata*». Secondo Donat-Cattin era invece nel Comando [illegible] allargato dell'organizzazione, che discusse dell'attacco [illegible] magistrato (e l'omicidio [illegible] Alessandrini rientrava in quel piano di Pl).

Baglioni: «*Donat-Cattin l'ho visto un paio di volte alla fine del '78, si parlò di politica, delle mie vicende giudiziarie* (è stato condannato a un anno e 7 mesi di carcere per una storia di armi a Verbania, n.d.r.). *Fu lui a chiedermi se il pm che si era occupato della mia istruttoria era Alessandrini. Io gli risposi di sì, ma gli spiegai anche che* [illegible] *non mi visto* [illegible] *faccia di giudice*».

Di replica secco il pentito, [illegible] Vittorio Chiusano: «*Di Baglioni io non ho parlato subito nei miei verbali, non* [illegible] *l'ho con* [illegible]. *Ho fatto il suo nome* [illegible] *quando* [illegible] *di raccontare fino in fondo la vicenda Alessandrini. E i giudici che mi hanno interrogato* [illegible] *che non ho mai attribuito a nessuno responsabilità maggiori di quelle che aveva*».

E, scendendo nei particolari, Donat-Cattin aggiunge: «*Con Baglioni ci siamo incontrati varie volte e con me in una occasione c'era anche Nicola Solimano* (altro presunto capo di Pl, n.d.r.). *Non gli ho mai chiesto notizie* [illegible] *Alessandrini*». Ancora Baglioni: «*Guarda che io al convegno di rifondazione di Prima linea a Firenze non c'ero*». E il pentito di rimando: «*Certo, perché eri in galera*».

Interviene il presidente Bonu: «*Di lei, Baglioni, parlano anche Sandalo e Viscardi che dice di aver raccolto confidenze da Segio*». Ancora Baglioni: «*Viscardi non lo conosco, Sandalo non l'ho* [illegible] *visto, i caporali come lui volevano risolvere tutto con le squadre armate*». Dalla gabbia replica [illegible] Segio: «*Mai detto nulla a Viscardi*».

Il confronto si conclude e per Donat-Cattin arriva il momento più duro dell'udienza. L'avv. Tarantino, legale di parte civile, con i colleghi Lozzi e Grosso, per la famiglia Alessandrini gli chiede: «*Ci racconti i particolari dell'omicidio*». L'ex capo di Pl impallidisce, china la testa. Con un filo di voce [illegible]ra: «*Sparò prima Sergio Segio, io dopo di lui*».

Tarantino attacca: «*Secondo la perizia l'ultimo colpo fu esploso a pochi centimetri dal* [illegible] *di Alessandrini già reclinato sul sedile*». Lungo silenzio del pentito poi quasi d'un soffio aggiunge: «*Se è l'ultimo l'ho sparato io*». Il legale: «*Per finirlo*». L'imputato: «[illegible] no, l'accordo era che prima [illegible] *Segio che era più bravo* [illegible] *poi io. Ma non doveva essere il colpo di grazia. Sparando ci siamo avvicinati alla portiera*». Con un sospiro quasi di liberazione l'ex capo di Pl torna in gabbia, è pallidissimo, le [illegible] gli tremano [illegible] ancora Donat-Cattin, ancora racconti di delitti.

Nino Pietropinto

Se il prof. di media interroga il liceale

Spesso le commissioni [illegible] maturità sono formate [illegible] insegnanti delle scuole inferiori - Dicono in Provveditorato: «Dobbiamo scegliere tra le persone che abbiamo» - Sostituiti 42 commissari su cento

«*E'* [illegible] *interrogati da insegnanti delle medie inferiori, così come è assurdo avere docenti che provengono* [illegible] *altri tipi* [illegible] *scuola. Tutto si risolve con il nozionismo, è difficile esprimere* [illegible] [illegible] *abbiamo imparato in cinque anni* [illegible] *studio*». Carla Ciampie[illegible], Antonio Murafà, Armando Giuffrida dello scientifico Majorana provano «*molta amarezza per un esame che è andato bene, ma che alla fin fine è deludente*».

Il disagio [illegible] questi ragazzi riflette una situazione [illegible] stanza diffusa. Quando il ministero [illegible] le commissioni della maturità non bada ad abbinarle con scuole analoghe a quelle in cui insegnano. Ad esempio: un professore [illegible] classico va a fare il commissario in un altro liceo classico soltanto per caso. Le defezioni successive alle nomine aggravano la situazione. A Torino, ad esempio, si sono dovuti sostituire il 42,23 per cento dei commissari e il 25,23 per cento dei presidenti.

«*Dobbiamo scegliere fra le persone che hanno dato la disponibilità* — dice il dott. Nicolini del Provveditorato — *ovviamente rispettando le regole del gioco. Quest'anno è andata meglio che in passato perché non abbiamo dovuto fare ricorso agli ordini professionali. Si sono invece dovuti chiamare 130-140* [illegible] *che insegnano nelle inferiori e sono in possesso dell'abilitazione per le scuole superiori. Molti di questi hanno già una breve esperienza nei licei o negli istituti tecnici come supplenti. Un altro centinaio di* [illegible] *tituti invece, insegnano nelle inferiori, ma hanno lauree che consentono* [illegible] *lavorare anche nelle superiori*». Ad esempio docenti [illegible] matematica, laureati in economia e [illegible]cio, chiamati per le discipline tecnico-commerciali negli istituti per ragionieri; ingegneri che insegnano applicazioni tecniche nominati negli istituti industriali o professionali.

Dice il prof. Di Nardo, presidente al Segre: «*Non credo che questa realtà costituisca un grosso dramma. Molto dipende dalla professionalità dell'individuo: di norma* [illegible] *persone capaci, competenti nella loro materia. Per quanto riguarda i programmi vengono aiutati dall'illustrazione che ne fa il consiglio di classe. Il problema è un altro. Faccio un esempio: un titolare di cattedra di italiano e latino nel liceo classico, può essere chiamato a fare il commissario di storia nel magistrale. Una materia che non ha mai insegnato e della quale magari non* [illegible] *da vent'anni. Ciò crea difficoltà non soltanto per i ragazzi, ma anche per lo stesso esaminatore*».

Spiega Cesare Pianciola, rappresentante di [illegible] al magistrale Gramsci: «*Il rischio è nell'ignoranza dei problemi particolari* [illegible] *tipo di* [illegible] *in cui il docente è mandato* [illegible] *interrogare. Molto dipende dal tipo* [illegible] *esperienza personale che l'individuo ha avuto in passato: c'è chi ha alle spalle tanta esperienza della maturità* [illegible] *cui è* [illegible] *possessore di quella mediazione didattica che gli permette* [illegible] *adattarsi ad ogni tipo di scuola*».

Anche il prof. Perna dell'Avogadro non esprime un giudizio negativo sui colleghi delle medie inferiori o provenienti da istituti non industriali. «*Il fenomeno nella mia scuola è limitato perché abbiamo specializzazioni particolari. Ma è capitato* [illegible] *avere* [illegible] *docente* [illegible] *medie per italiano e ingegneri mo*[illegible] *che dovevano giudicare i maturandi elettrotecnici. Tutto però si è risolto con il buon senso e la buona volontà*».

Maria [illegible]**ga**

Terrorista aggredisce carabiniere

Filippo Mastropasqua, 35 anni, imputato nel megaprocesso [illegible] Prima linea, è comparso ieri davanti alla sesta sezione del tribunale (pres. Aragona, p.m. Tinti) con l'accusa di aver aggredito e percosso il 29 giugno nel carcere delle Vallette [illegible] brigadiere dei carabinieri.

«E' vero — ha ammesso Mastropasqua, un irriducibile di Pl — *l'ho picchiato. Gli* [illegible] *volato addosso perché volevo uccidermi,* [illegible] *vendicarmi* [illegible] [illegible] *pestaggio subito alle Vallette nell'autunno dell'altro anno, quando ero rinchiuso in quel carcere per un processo*».

Il giudizio, celebrato con rito direttissimo, non è andato oltre le dichiarazioni del terrorista. Su richiesta del difensore, avv. Perla, è stato rinviato e unificato ad un altro procedimento.

Mentre veniva condotto fuori d'aula l'irriducibile di Pl (ha già collezionato condanne per oltre 10 anni, figura tra gli inquisiti per lo strangolamento, giugno 1980, alle Nuove di [illegible] recluso comune, Pasquale Viele, assassinato dai terroristi perché sospettato di essere una spia) ha aggredito uno dei militari della scorta impegnati ad allontanare i parenti dell'imputato. Mastropasqua si è avventato contro il carabiniere e l'ha colpito con le [illegible] al volto, ferendolo lievemente [illegible] bocca.

Modella entra in carcere per l'esame del detenuto

Alberto Bonvicini, presunto terrorista di Prima Linea, processato in questi giorni alle Vallette, affronta l'esame di maturità artistica come privatista. Lunedì farà il tema di italiano, da martedì a giovedì (un totale di 18 ore) si cimenterà con la prova di figura dal vero. Unafrutice della seconda sezione riservata agli ammalati o a coloro che, per parecchi motivi, non si sono potuti presentare il 4 o 5 luglio. Sarà esaminato dalla prima commissione che lavora presso il secondo liceo artistico «Cottini», di via De Margherita.

Insieme alla commissione, entrerà alle Vallette anche la modella che dovrà essere ritratta dal detenuto.

Non è l'unico esame in carcere. Anche il «pentito» Roberto Tua, ospite della sezione di massima sicurezza ad Alessandria, ha sostenuto l'esame di privatista per diplomarsi geometra. Tua, già appartenente all'ultimo gruppo eversivo delle Brigate Rosse [illegible] accusato [illegible] aver ucciso un carabiniere e di averne ferito un altro), ha frequentato i corsi interni alla prigione.

echi
Barovero [illegible]
rinnova locali
si vende a prezzi convenientissimi: reggipanni, tele, spicchi, lampade, tavolini, vie Balbo 45 angolo via Valperga Caluso
Chiuso per ferie dal 1° al 22 agosto
Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv T. 732.681
739 66 16 Tecnico [illegible] Moderno qualsiasi Tv colore
Perché acquistare gli accessori per bagno in [illegible] negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Potete venire a specchio con le misure davanti alla piastrella e fare vostro su misura. Prezzi di fabbrica. Spedisti per tutto Orvieto. S.S. Assisi-Adriatica Km 17. Ripia, tel. (011) 964.0961.

monique
ALTA MODA
per Signore e Signorine
VIA NIZZA 138 VIA XX SETTEMBRE 54
MONIQUE TRICOT via S. Teresa 18

Saldi

Marely
alta moda [illegible]
Taglie fino 52
via Cibrario 40, tel. 471.100

CASTINO
298.182
Abbigliamento uomo-donna
VENDITA
SCONTI 10-30%
Con legge n. 80

Oxford
[illegible]
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
autorizz. 214

Grande centro abbigliamento
CONCORDE
MONCALIERI
VIA VITTIME DI BOLOGNA
TEL. (011) 643.71.46
Grandi occasioni estivo
Saldi

SCONTI
Canova
UOMO-DONNA
S. Teresa 12 tel. 542.607

Hartrell
Via Arsenale 25 - Torino - Tel. 533.873
VENDITA
sui legge n. 80

Papik
[illegible] Valperga [illegible] 24 Torino
[illegible] promozionale
[illegible] sconti [illegible]%
Genny - Sportwear - Maxi Tricots
Articoli Jeans-E-E
Autor. legge 80

La Boutique di SANTA RITA
via Cagliero 31, tel. 385.205
[illegible] 30-50%

Società [illegible] Gas
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 31
CAPITALE SOCIALE LIRE [illegible] VERSATO
ISCR. REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. [illegible] DI ISCRIZ. [illegible] DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. [illegible]

AVVISO
AGLI UTENTI GAS

L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta [illegible]de evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52 TORINO - TEL. 23.80.1

Messaggi urgenti

DATTILOGRAFA proveniente esperta Tes 501 proveniente copisteria cerca impiego part-time passaggio diretto. Tel 918.0735.

SOLO da privato acquisto alloggio di circa 90 mq. Telefonare 635.573.

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove

Cinzano: un messaggio nella bottiglia.

CINZANO

Cinzano: a message in the bottle.

Nella città degli orafi il polo laico contro pci-psi

Valenza e Arquata: non è facile trovare un accordo per le giunte

Socialisti e comunisti arquatesi si battono per la coalizione di sinistra, ma si scontrano sul nome del sindaco

ALESSANDRIA — Sono [illegible] tre settimane dal [illegible] per il rinnovo dei Consigli comunali a Valenza (14 consiglieri al pci, 3 al psi, 4 al polo laico — pri, psdi e pli —, uno all'msi e 8 alla dc) ed a Arquata Scrivia (9 al pci, 2 al psi, 5 alla dc e 4 al polo laico) ma per il momento non c'è alcun elemento che faccia intendere prossimo un [illegible] maggioranze di grado di assicurare una amministrazione stabile ed efficace. Proseguono, invece, le riunioni dei Consigli comunali negli altri undici comuni minori dove si è votato anche per le amministrative, sindaco e giunta sono stati eletti a Merana.

A Valenza si registra un documento del polo laico-socialista (pri-psdi-pli) che, nella convinzione di *«interpretare la volontà dell'elettorato che si attende un reale mutamento di indirizzo nella gestione politica, economica e sociale della città»*, propone una giunta formata dal polo laico e dal psi che *«ricerchi le necessarie convergenze politiche e programmatiche basate su punti essenziali, quali una moderna gestione finanziaria delle risorse, un democratico sviluppo economico e sociale, un deciso rilancio edilizio, una nuova politica degli investimenti»*.

Detto ciò, il polo laico risponde no — un «no» netto — alla proposta avanzata dal pci e dal psi di costituire eventualmente una giunta di sinistra che [illegible] (fuori il pli, partito che ha avuto un consigliere [illegible] nella lista tripartitica. *«Nel ribadire l'unità che gli elettori hanno riconosciuto nel polo laico-socialista* — si dice nel documento — *respingono ogni strumentalizzazione atta a favorire un accordo tra pci e psi che nasce sulle ceneri ancora fumanti* [illegible] *precedenti collaborazioni»* (un anno fa la giunta pci-psi si sciolse per una furente polemica tra i due partiti).

Nessun allargamento, quindi, ad un'eventuale intesa pci-psi, ma anche un accordo per tale formula, malgrado i comunisti abbiano offerto la poltrona da sindaco ai socialisti (una decisione che molti [illegible] valenzani contestano e che non sembra neppure estremamente gradita alla federazione alessandrina) appare ancora molto lontano. Forse la nuova giunta si parlerà dopo le ferie, intanto i problemi continuano a restare nei cassetti.

Giuseppe Malaspina

Lorenzo Garbarino

Da Valenza ad Arquata Scrivia. Qui socialisti e comunisti ripetono quasi [illegible] che si deve ricostituire la giunta di sinistra per proseguire il buon lavoro intrapreso nelle due precedenti amministrazioni, poi però [illegible] «scontrano» sulla persona del sindaco.

«La *nostra fiducia incondizionata è per il sindaco uscente* [illegible] *Enzo Gabbrielli* [illegible] *ndr*), [illegible] *riconfermiamo la candidatura*», afferma Nino Andronico, responsabile di zona del psi.

«*Mi pare che il nostro partito* — replica Elvezio Gavorelli [illegible] segreteria comunista —, *per il successo elettorale conseguito e soprattutto per l'alto numero di preferenze ricevute dal capolista Giuseppe* [illegible] *spina (vice* [illegible] *uscente, nutri debba necessariamente rivendicare la poltrona da sindaco*».

Ed allora chi cederà? Difficile dirlo, ma il psi ha un'arma importante: può sempre minacciare di costituire una giunta con il polo laico e la dc. Stavolta a vedere.

Intanto a Merana, nell'Acquese, dove una lista tutta di volti nuovi, indipendenti, ha conquistato la maggioranza, sono stati eletti sindaco e giunta. Primo cittadino è Lorenzo Garbarino, vice Adriano Gallo, assessore effettivo Aldo Minetto. I due assessori supplenti sono Renzo Grassi e Anna Maria Ghione.

Franco Marchiaro

[illegible] IN PIAZZA CASTELLO [illegible] LA PRIMA DI [illegible]

Esplosione di «stelle» sovietiche

Entusiasmo, quasi fanatismo: applausi interminabili per i solisti russi - L'incanto della Pavlova costretta a concedere due bis nel finale del «Don Chisciotte» di Minkus - [illegible] ammirazione [illegible] Gordjeiev e Lavrovakji

Un'elegante «chiusura» in un passo a due dei ballerini sovietici

NOSTRO SERVIZIO

VIGNALE MONFERRATO — *Sono tornati tutti (o quasi) gli oltre cinquemila spettatori che domenica erano rimasti a piazza Castello ieri per il resto [illegible] bagnati a sufficienza, quando un improvviso temporale aveva interrotto alle prime battute l'attesissimo spettacolo dei solisti dei maggiori corpi di danza sovietici, provenienti dai teatri «Bolshoi», «Shevcenko», «Kirov».*

Una perseveranza premiata: le «vaghe stelle dell'Orsa», come qualcuno le ha definite, hanno dato vita ad una serata unica, indimenticabile. Quattro ore di balletto, buona parte delle quali occupate da applausi a richiesta [illegible] «bis»: i ballerini russi hanno presentato una significativa antologia di quanto producono, oggi, i principali teatri sovietici, dalle tradizionali coreografie ispirate ai celebri balletti [illegible] Ciaikovski), alle espressioni più moderne della danza.

Difficile trovare aggettivi [illegible] per descrivere lo spettacolo [illegible] proposto [illegible] pubblico di «Vignaledanza '83»: forse l'unico adeguato è «perfezione»; perfezione nei [illegible] atti, nelle acrobazie, nelle composizioni coreografiche, in tutti i particolari, anche quelli che possono sembrare insignificanti. Tutti bravi, ma una citazione particolare va fatta per Vladimir Gordjeiev e Michail Lavrovskji, estremamente elegante il primo, potente e sicuro il secondo nel presentare brani di notevole difficoltà tecnica; soprattutto però ha incantato il pubblico Nadezda Pavlova, la cui grazia, freschezza, sensibilità, in una espressione «amore [illegible] la danza», hanno ricevuto [illegible] una [illegible] ovazione, costringendola a ripetere [illegible] volte il finale del «Gran Pas» dal balletto «Don Chisciotte» di Minkus.

Mazzi di fiori per lei (come per la «classica» Ludmilla Dancenko e la «spumeggiante» Irina Glandieri) e richieste [illegible] autografi, deluse dalla comprensibile stanchezza della compagnia al termine di [illegible] serata bellissima.

p. b.

Tacculno di Vignale

[illegible] sera, nella Chiesa del Convento, per la serie «La fabbrica della danza», l'Accademia di danza [illegible]à di Versailles presenterà musiche e coreografie [illegible] spagnole, [illegible] il coordinamento di [illegible] Saviopietro: «Jotas», [illegible] Andaluse», «Flamenco».

Domenica, invece, si torna in piazza per il «Balletto del sole» con coreografie di Balanchine, Aponrli, Lee, su musiche di Glinka, Mahler, Berlin, Kern, Schwarz.

«Vignaledanza '83» proseguirà, con gli stages, i seminari e gli spettacoli — ogni sabato e domenica sera — fino al 7 agosto.

(p. b.)

La festa della polizia

Gli allievi di ps in coro: «Lo giuro»

Un terzo degli agenti italiani [illegible] da Alessandria

ALESSANDRIA — *Ottocentoquarantu allievi circa dell'84° corso della Scuola agenti della polizia, diretta dal ten. col. Giuseppe Cardigno hanno giurato ieri mattina fedeltà alla Repubblica, al termine del primo periodo di istruzione.*

La cerimonia, alla presenza di centinaia di familiari degli allievi, provenienti da ogni parte d'Italia — c'erano anche delle mamme in costume sardo — si è svolta nel vasto spazio della scuola, dinanzi al prefetto Ugo Trotta, al questore Giuseppe Bellifiore, al sindaco Francesco [illegible] ed al presidente della Provincia, Angelo Rossa, al sen. Roberto Cassola ed all'on. Felice Borgoglio, a personalità civili e militari.

Dopo che il comandante Cardigno ha letto il [illegible] del giuramento, gli allievi hanno pronunciato ad una sola voce il tradizionale «lo giuro», rendendo quindi gli onori alla bandiera ed alle autorità. Il prefetto Ugo Trotta ha poi brevemente ricordato i compiti e l'importante impegno che i giovani, futuri agenti [illegible] Polizia di Stato saranno chiamati a svolgere.

Sono stati quindi consegnati i premi attribuiti agli allievi primi classificati al termine dell'esame intermedio dell'84° corso. La medaglia d'oro è andata a Massimo Nobili, 22 anni, perito industriale; medaglie d'argento a Giovanni Piccoli e Arcangelo Miano, 25 e 24 anni, entrambi [illegible] la maturità scientifica; medaglie di bronzo a Stefano Galdino Pistone, 20 anni, licenza media, Roberto La Camera di 22, maturità scientifica, e Alessio Martini di 25, geometra.

La Scuola è in funzione ad Alessandria dal 1964, almeno ventimila agenti della polizia — un terzo, quindi, dell'intera forza — attualmente in servizio sono usciti dal complesso alessandrino.

f. m.

Ila-Pedretti contabilità controllata

VOGHERA-Il gruppo Ila-Pedretti [illegible] sede sociale a Branzi (Bergamo) è in amministrazione controllata. Il provvedimento è stato chiesto [illegible] dirigenti [illegible] gruppo che controlla 11 stabilimenti di laterizi, di cui 5 situati nell'Oltrepò: Casei Gerola, Cervesina, Voghera, Torrazza Coste e Casatisma.

Complessivamente i dipendenti dell'Ila-Pedretti sono circa mille. Solo nelle cinque fornaci del Vogherese gli addetti sono cinquecento circa.

La società ha chiesto l'amministrazione controllata perché si troverebbe nell'impossibilità di far fronte tempestivamente ai pagamenti a causa della crisi del settore.

(c. g.)

[illegible] tragica rivolta del '74 riaperto [illegible] corso di studi [illegible] geometri

Roberto Tua, un brigatista «pentito» supera in carcere gli esami di Stato

I detenuti iscritti all'Istituto Tecnico [illegible] essi trentuno sono stati promossi

ALESSANDRIA — Un pentito, ospite della sezione di massima sicurezza del reclusorio [illegible] piazza don Soria, fra pochi giorni conseguirà il diploma di geometra. E' [illegible]rto Tua, [illegible] appartenente all'ultimo gruppo eversivo [illegible] Torino aggregato alle Brigate Rosse e accusato dell'uccisione di un carabiniere e del ferimento di un altro a Rocca Canavese. Ha sostenuto gli esami di [illegible] come privatista e li ha conclusi ieri, superando egregiamente tutte le prove.

Per [illegible] prima volta, dopo l'interruzione seguita alla tragica rivolta [illegible] maggio 1974 all'interno della casa [illegible] pena, quest'anno nel reclusorio hanno funzionato tutte e cinque le classi dell'Istituto Tecnico statale per geometri. Gli iscritti erano 45 e di essi 31 sono stati promossi, mentre sei stanno sostenendo — un paio già ha finito — gli esami [illegible] maturità tecnica, i cui risultati si conosceranno il 2 agosto.

Hanno anche funzionato regolarmente un corso di alfabetizzazione con otto allievi, tre dei quali hanno conseguito la licenza elementare, e [illegible]sp. aggregato alla scuola [illegible] media «Paolo Stra[illegible]», delle «150 ore». Lo hanno seguito ventisette detenuti e 16 hanno ottenuto il diploma [illegible] licenza media.

Infine, trenta ospiti del reclusorio hanno frequentato i due corsi di formazione professionale (entrambi biennali) per installatori e bassa tensione e montatori e riparatori di radio e televisioni. Le sessioni si concluderanno il 31 luglio e solo allora si [illegible] saranno i risultati, senza dubbio soddisfacenti, almeno [illegible] parecchi [illegible] questi recentissimi studenti, considerato l'impegno profuso.

Il carcere di Alessandria [illegible] stato il primo in Italia a istituire regolari corsi scolastici ed è assurto a modello al pari [illegible] che [illegible] avvenuti episodi clamorosi come quello di un giovane che rifiutò la scarcerazione, avendo espiato la pena, per poter proseguire gli studi iniziati. In passato, le scuole frequentate maggiormente erano le elementari, con il passar degli anni ed il miglioramento del livello [illegible] istruzione, sono più numerosi i detenuti che seguono l'Istituto Tecnico per geometri, da tempo statale, o i corsi di formazione professionale.

e. c.

Roberto Tua, il brigatista pentito che [illegible] studiato in carcere

La rapina alla Cassa di Risparmio di Alessandria del novembre '81

Scarcerati e ancora arrestati

ALESSANDRIA — Scarcerati nell'agosto dello scorso [illegible] per mancanza di indizi, [illegible] ora stati nuovamente arrestati, su decisione della corte [illegible] cassazione, due [illegible] presunti responsabili della rapina compiuta il 19 novembre 1981 ai danni dell'agenzia di via Galliel della Cassa di Risparmio di Alessandria, che fruttò un bottino di 102 milioni.

Sono Gaetano Zagarella, 34 anni, abitante a Cesano Boscone, Milano, e Maria Paola Gelis [illegible] anni, abitante ufficialmente [illegible] nostra città in via Volturno 12, ma di fatto domiciliata a Carbonara Scrivia. L'accusa è di concorso in rapina, furto d'auto che servì per il colpo in banca, rubata a Giovanni Lucchini in via Gilimberti, porto e detenzione abusiva di armi.

Li hanno arrestati i carabinieri [illegible] nucleo investigativo, che [illegible] avevano condotto le indagini che hanno permesso la loro identificazione. Gaetano Zagarella sarebbe uno dei quattro che fecero irruzione nella banca, Maria [illegible] avrebbe invece collaborato alla preparazione della rapina.

I banditi avevano disarmato la guardia giurata Sergio Lerma, 28 anni, quindi avevano sparato le armi contro il direttore Francesco Foto, gli impiegati ed una quindicina di clienti. Mentre due tenevano [illegible] bada i presenti, gli altri si impossessavano di oltre [illegible] milioni, quindi fuggivano [illegible] «128» rubata il giorno prima.

r. sc.

Anche [illegible] sistemati dal Comune

Il pretore [illegible] Alessandria «Parchimetri incerto»? Allora sono illegittimi»

ALESSANDRIA — I parchimetri sistemati [illegible] Comune in alcune vie della città e [illegible] gestione all'Azienda Trasporti Municipali non sono legittimi perché non custoditi. Lo ha deciso, con una sentenza destinata a suscitare [illegible] interesse non solo a [illegible] locale, il pretore consigliere [illegible]rio Dell'Aquila al termine di una causa che era stata avviata dall'avv. Gian [illegible] Marelli e dall'assicuratore Agostino Verna i quali nell'e[illegible] '81 si erano opposti [illegible] l'ingiunzione prefettizia di pagamento di contravvenzioni per non aver inserito le monetine nelle apposite macchinette.

Il pretore Dell'Aquila ha sv[illegible] numerosi accertamenti, interrogando diversi testimoni, il vigile urbano Benjamino Bocco ed il direttore dell'Atm, dottor Adriano Boselli, giungendo [illegible] constatazione che non[illegible] nessun servizio di vigilanza lungo [illegible] sui parcheggi delimitato dai parchimetri (in effetti tale sorveglianza non esiste neppure nelle piazze adibite a parcheggio [illegible] e sempre affidato all'Atm).

Questo malgrado la Giunta, con delibera approvata dal consiglio comunale, avesse deciso di *«destinare a zona regolamentata con custodia alcune piazze e vie della città affidando all'Atm la gestione del servizio»*.

Nessuna sorveglianza e neppure [illegible] assicurazio[illegible]ne come prescritto dalla delibera [illegible] e [illegible] danni alle auto in sosta.

Il dottor Dell'Aquila, riferendosi alla più recente giurisprudenza della Cassazione che dichiara legittimi i parchimetri solo se custoditi, ha pertanto accolto [illegible] dei due automobilisti alessandrini, annullando [illegible] ordinanze prefettizie

f. m.

Coppia rapinata

VOGHERA — Due fidanzati vogheresi, lo studente Gi[illegible] Rezzonico, [illegible] anni, via Bassi 35, e C. P., di 17, sono stati rapinati [illegible] due sconosciuti armati di pistola e manganello, mentre sull'auto sostavano in una zona isolata della periferia.

I due fidanzati sono stati minacciati di morte e costretti a consegnare il denaro (60 mila lire), tre anelli, due catenine d'oro e l'autoradio. I due rapinatori sono poi fuggiti a piedi dileguandosi nei campi.

CEDESI
in località turistica termale
BAR SUPER
arredamento nuovissimo originale, tutte le attrezzature, ottimo incasso incrementabile, attività mista - riscaldamento autonomo, grande [illegible]
Telefonare 0144/58.765 ore ufficio

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) [illegible]
VENERDI' 15 LUGLIO
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
Folklore di Romagna
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

I.A.C.P.
[illegible]
Si rende noto che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami al posto di impiegato amministrativo-direttivo. Il termine utile per l'inoltro delle domande è stabilito in giorni 30 e decorre dalla data di pubblicazione (8 luglio 1983).
Copia del bando può essere ritirata presso la sede dell'Ente in Alessandria, via Pietro [illegible]
IL PRESIDENTE
(Rev. Uff. [illegible])

IL MERCANTE
Antichità
Gioielli d'epoca
Via Ottolenghi, 16
Tel. 0144/56.946
[illegible] Acqui Terme

Acquisto tanti antichità d'ogni genere
ORO VECCHIO e ARGENTERIA
interi arredamenti
Tel. 0131/445.203

Cinema

Antonioni regista di «Identificazione di una donna»

ALESSANDRINO: Conquest (fantascienza).
AMBRA: La capra (commedia).
COMUNALE: E' nato uno stolto (commedia musicale).
CRISTALLO: Viaggi erotici super (sexy)

ACQUI TERME
AR[illegible]: La signora è di passaggio (commedia).

CASALE MONFERRATO
[illegible]: [illegible] gigoli (commedia).
POLITEAMA: Assassinio al cimitero etrusco (giallo).
VITTORIA: L'ultima vergine [illegible]cana (commedia).
[illegible]
[illegible] **FORTE:** [illegible] nel buio (drammatico)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Psicologia del sesso
ITALIA: Classe 1984 (drammatico)

OVADA
LUX: La mela sono mature (commedia)
MODERNO: Senzi inquieti (sexy)
TORRIELLI: Identificazione di una donna (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Orgia (sexy)

TORTONA
VERDI: I nuovi mostri (comico).

VALENZA PO
SOCIALE: La cosa (horror).

VOGHERA
GALVANI: La signora è di passaggio (commedia).
ROMA: [illegible] notti segrete di Lucrezia Borgia (sexy)

Domani il Rally del Grignolino

VIGNALE — [illegible] già oltre 130 [illegible] equipaggi iscritti [illegible] 1° Rally [illegible] Grignolino, valido per il 4° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione è organizzata dallo Studio Fimi di Torino, in collaborazione con la società Monzeglio Corse ed il Comitato organizzatore chierese. Il patrocinio è dell'Enoteca Regionale di Vignale, la località dove sono previste partenza e arrivo.

Si correrà sabato e domenica, lungo le strade del [illegible] ferrato, nelle zone tipiche del grignolino. [illegible] in programma 13 prove speciali (sei [illegible] ripetute [illegible] volte) tutte su strade asfaltate, per un [illegible] complessivo di 230 chilometri. La [illegible] si disputerà su [illegible] scelti tenendo [illegible] del fattore [illegible] Il percorso, che sarà ripetuto due volte, toccherà Vignale, Frassinello, Cellamonte, Rosignano, Ozzano, Cereseto, Ottiglio, Orzano, Madonna dei Monti, Solonghello, Serralunga, Solonghello, Camino, Camiavenna, Oviglio, Cerrina, Pozzo, Odalengo Piccolo, Cardona, Torino, Calliano, Montemagno, Altavilla, Fubine, Lu, Conzano, Camagna, con ritorno a Vignale.

La partenza del primo [illegible] corrente è prevista alle 14 [illegible] sabato, mentre l'arrivo [illegible] poco dopo la [illegible] nelle prime ore di domenica.

fiamca
[illegible] CASSEFORTI
[illegible] TORINO [illegible] LE
GRANDI BANCHE E [illegible]
[illegible] INTENDITORI
- Prezzi competitivi
- Condizioni amichevoli
- Permute
- Assistenza tecnica

Designer Giuseppe Boria Valenza

[illegible]
via [illegible] 8 - Tel. (0131) 92655 - VALENZA
fiamca
CASSAFORTE FIDUCIARIA

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema brevettato dell'ITALCHIMICA

Contro la malattia umidità:
italchimica restauro
L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
— Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
— Restauri del cemento faccia a vista
— Pavimentazioni plastiche impermeabilizzanti su balconi e terrazze
Cognome [illegible] Nome [illegible]
Via [illegible] N. [illegible]
C.A.P. [illegible] Città [illegible] tel. [illegible]
Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA RESTAURO
Via S. Dalmazzo, 9 - 15100 Alessandria - Via Vercelli, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) [illegible] - 44.56.77 - 64.15.75

ALLE TV

TELECITY
20.25 **Un'anguilla da 300 milioni:** *ragazza rapita convince i [illegible] salvatori a chiedere lo stesso il riscatto*

G.R.P.
20.30 **Un buon prezzo per morire:** *pilota civile inglese firma un incidente per truffare l'assicurazione, ma invece da funerale mina i nervi suoi e della moglie* (1963)
23 — **La casa del terrore:** *ragazza parallitica torna a casa e non trova il padre. Inutilmente la matrigna e l'autista le dicono che tornerà* (1951)

RETE 4
21.30 **Aquile solitarie:** *ricostruzione della storica traversata New York-Parigi di Charles Lindberg. 3600 miglia in 33 ore e mezzo* (1957)

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Comunale Piola, v.le Medaglie d'oro, notturna: Vitoloso, via Mazzini.
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Fiaddi, via Roma
Novi Ligure: Nuova, via Papa Giovanni.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Gandini, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria**, 42 241. **Acqui**: 57.775; **Casale**: 78.381. **Novi**: 741.387; **Ovada**: 81.777; **Tortona**: 813.961; **Valenza**: 952.601; **Voghera**: 45.688.
[illegible] telefonica a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (305 + numero interno).

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51.552.

Zavattarello — Il sindaco Carlo Romagnese ha promosso un incontro per fare il punto sulla situazione venutasi a determinare dopo la disastrosa grandinata della settimana scorsa. E' risultato che i raccolti sul versante del Monte Calenzone sono andati interamente distrutti, quelli di Oltre Tidone hanno riportato un danno del 50 per cento.

Casale — Il gruppo «Lou Dalfin» presenterà questa sera alle 21,30 nel giardino della casa di riposo, uno spettacolo [illegible] musica tradizionale occitana. Il gruppo è composto da Sergio Balardo, Silvio Peron, Luciano Pasquero e Agostino Zucca.

Tra sei giorni il primo Consiglio regionale

Forse un unico dubbio psi in giunta o fuori?

Tutti attendono le decisioni dell'Union - Le consultazioni

AOSTA — Fra giorni primo Consiglio regionale; sarà pronta anche la giunta? «*Dovremmo essere* pronti *al giorno dell'appello* — ha detto ieri uno dei nuovi consiglieri regionali socialisti, riferendosi al discorso del presidente Andrione — *vedremo* se *ci riusciremo*».

Mentre è cominciato il secondo giro di consultazione (ieri pomeriggio la Commissione dell'uv ha incontrato nuova sinistra, dc e pci; oggi tocca alle altre forze) il problema del psi fuori o dentro il governo è nelle mani di Andrione, che domani sera lo rimetterà, dopo avergli dato la sua personale interpretazione, al giudizio del Comité central.

Ieri il presidente è andato in ufficio molto presto, come al solito, e ha ricevuto il pubblico sino a tarda mattinata. Aggiornato sulla situazione politica dal capo gabinetto e dai dirigenti dell'Union ha giocato le sue prime carte, rimaste ovviamente segrete. Appariva comunque tranquillo: «*Ho già fatto qualche mossa. I socialisti? Devo decidere subito il Comité central. Personalmente* lo considero un *grosso problema, ma* la *scelta finale dipenderà* da *parecchie cose*».

Ad esempio? «*Metta che tenga qualcuno e chiedermi un assessorato: bisognerà vedere chi e di che posto si tratta*».

A questo punto i sentimenti del movimento di maggioranza relativa nei confronti del psi sono di due tipi:

1) Andrione e coloro che sono molto attenti anche alle minime vicende politiche, pur non amando i «partiti», sono anche disposti a accettare un socialista in giunta (i dicepretisti cacciano Torrione e Pascale) affidandogli un assessorato già sotto il controllo unionista (la Sanità?) per una serie di motivi non trascurabili: necessità di poter contare, per il governo, di una maggioranza più larga possibile; candidatura di Craxi alla presidenza del Consiglio; limitazione della presenza dc-uvp, che manterrebbero comunque la maggioranza; esigenza di evitare la clamorosa rottura dell'alleanza psi-uv che regge le sorti della città di Aosta. Tenendo conto di ciò Andrione dovrebbe presentarsi domani al Comité central con una proposta per accontentare anche il psi.

2) La base del movimento (quindi la maggioranza) fa un ragionamento molto meno [illegible] la Regione può essere governata dalle stesse forze che lo hanno fatto in questi ultimi anni. Quindi fuori il psi, partito-Stato che non gode di molte simpatie. Autonomia da Roma, si; giullica in questo caso anche indipendenza dalle convenienze politiche che potrebbero indicare in Craxi il sostituto di Forlani. Lo scontro di sabato al Comité central sarà proprio questo.

Gli altri per il momento stanno a guardare e aspettano di sapere che cosa farà l'Union. Dc o psi però si [illegible] incontrati, scoprendo che tra loro non vi sono preclusioni a una tranquilla convivenza di governo. Intanto è tutto un fiorire di voci intorno alla composizione assessorile (volontà di Andrione, pare), dalla quale potrebbe derivare un rimpasto di giunta senza precedenti.

Molti esponenti del mondo politico appoggiano questa ipotesi di governo: presidente Andrione; Sanità, un socialista; Pubblica Istruzione, Fosson; Turismo, Borbey; Industria, Policieri; Finanze, Chabod; Agricoltura, Rollandin; Lavori Pubblici, Marcoz; presidenza del Consiglio a un democristiano.

Dario Crestadina

Programmato dai sindacati corteo a Pont-St-Martin

Verso lo sciopero generale per l'Ilssa in Bassa Valle

Oggi trattative a Milano col presidente dell'industria, Orlando

PONT-SAINT-MARTIN — All'Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin è proseguita anche ieri la mobilitazione dei lavoratori, che manifestano il loro disappunto ai «tagli» produttivi e occupazionali.

Scioperi e assemblee si sono susseguiti per l'intera giornata. Tra l'altro, l'esecutivo del Consiglio di fabbrica e la segreteria della Fim hanno programmato per mercoledì 20 luglio uno sciopero generale che coinvolgerà l'intera Bassa Valle con corteo nelle vie di Pont-Saint-Martin e con interventi e comizi delle forze politiche e sindacali in piazza IV Novembre. Gli stessi partiti e movimenti nell'incontro di mercoledì scorso hanno aderito alla proposta formulata dal sindacato per salvare lo stabilimento, che il gruppo Orlando intende ridimensionare.

«*Non chiediamo certo la Luna* — ha detto Rinaldo Ghirardi della Fim — *innanzitutto, abbiamo proposto il coinvolgimento delle forze politiche e regionali, che nella riunione del nuovo governo dovranno subito discutere dei problemi occupazionali della Bassa Valle, con chiaro riferimento all'Ilssa Viola*».

«*Del* la direzione *di cui ci battiamo e* cui *abbiamo fatto partecipi l'intera Valle d'Aosta* — ha proseguito Ghirardi — *sono l'incentivazione al finanziamento per trovare la possibilità di dotare l'Ilssa di un impianto di colata continua; l'urgenza dell'entrata in funzione del metanodotto, la garanzia dell'autoproduzione di energia elettrica*».

Queste sono anche le rivendicazioni che i rappresentanti della Fim valdostana, Guido Dondeynaz, Rinaldo Ghirardi e Piero Ferraris, porteranno oggi sul tavolo delle trattative che avranno a Milano con il presidente dell'Ilssa Viola.

«*Ribadiremo il nostro punto di vista* — ha detto Piero Ferraris — *con la certezza di trovare un interlocutore sicuramente mai disposto a recedere. Conosciamo d'ora che cosa ribatterà Orlando alle nostre proposte, ma confidando proprio in questa manifestazione unitaria che la nostra regione sta* [illegible] *dell'annoso problema Ilssa, crediamo margini e spazi per la trattativa*».

«*Ripeto: l'azienda è sana e improcrastinabili ridimensionamenti non trovano giustificazione plausibile in termini produttivi* — ha continuato Ferraris —. *Orlando ha parlato di* [illegible] *miliardi che la Cee e lo Stato dovrebbero dare alla Valle* [illegible] *per creare nuovi posti* di lavoro, *ma ipotesi fondamento, che fa*[illegible] *ancor più a meditare sulle vere intenzioni di questo imprenditore*».

Walter Barbero

Una foto da St-Pierre, Sarre, Villeneuve, Introd, Aosta

Sempre giovani i coscritti

In redazione è giunta una fotografia che ritrae [illegible] della classe 1923 di St-Pierre, Sarre, Villeneuve, Introd, Aosta e altri paesi [illegible] zona.

E' un'immagine scattata a maggio, ma arrivata un po' in ritardo segno che questi coscritti del 1923 hanno ancora molto da fare e dopo la loro festa [illegible] badato più alla realtà che alle immagini. Ma, come dice il proverbio, meglio tardi che mai. E poi l'occhio vuole la sua parte: hanno 60 anni, ma non li dimostrano.

Due jazziste hanno suonato ieri in piazza Chanoux

Con sax, chitarra e basco vanno in giro per l'Europa

Le due suonatrici girovaghe in piazza Chanoux in concerto

AOSTA — [illegible]cano l'Europa «in vacanza», suonando per le strade e spendendo i soldi che la gente offre loro. Ieri mattina erano in piazza Chanoux con un sassofono, una chitarra-basso elettrica e un basco posato ai piedi per la raccolta delle offerte.

Sono due ragazze sui [illegible] anni, che fanno parte in Germania di un gruppo jazz, nato un anno e mezzo fa e molto conosciuto ad Amburgo e nei dintorni, il «Bruno et Paul» composto da cinque giovani donne.

Le due musiciste che ieri mattina hanno destato la curiosità degli aostani, di passaggio in piazza Chanoux, si chiamano Ragna Beherens, tedesca, e Iris Ter Schiphorst, olandese residente in Germania.

b. m.

L'operazione compiuta dai carabinieri di Aosta

Due arresti con l'accusa d'una truffa con pellicce

AOSTA — I carabinieri di Aosta hanno arrestato nella notte tra martedì e mercoledì con l'accusa di truffa aggravata [illegible] Brischiggiaro, trentanovenne, di professione tubista, residente in frazione Condemine di Sarre, e Pietro Mauro, di [illegible] anni, nullatenente, residente a Aosta in via Parini.

I due uomini, che in passato [illegible] chiuso alcuni insieme, avevano fatto [illegible] a Aosta un commerciante di pellami di Milano, Francesco Bigliazzi, e una sua conoscente, Livia Satriani, con il pretesto di far loro vendere alcune pellicce a turisti tedeschi.

Il commerciante milanese, dal quale il Brischiggiaro e il Mauro avevano [illegible] acquistato delle pelli, arrivato a Aosta con diverse pellicce (per un valore complessivo di 12 milioni) si recava a casa di Francesco Brischiggiaro nel tardo pomeriggio di martedì.

Cominciavano quindi le trattative sul prezzo di vendita dei capi, [illegible] verso le 20 per la cena. Il Brischiggiaro con la moglie e il commerciante con Livia Satriani [illegible] dall'abitazione in frazione Condemine di Sarre per recarsi in un ristorante. Dopo cena, al ritorno in casa del Brischiggiaro, i quattro trovavano un vetro dell'abitazione in frantumi; delle pellicce più nessuna traccia.

Francesco Bigliazzi dava subito l'allarme ai carabinieri di Aosta. Gli inquirenti interrogavano Giorgio Brischiggiaro e riuscivano a individuare i tedeschi, che secondo le dichiarazioni del tubista avrebbero dovuto acquistare le pellicce. I tedeschi risultavano essere tecnici attualmente impegnati in un lavoro per la Nuova Elsa. Sentiti dai carabinieri dichiaravano di aver effettivamente conosciuto il Brischiggiaro, ma di non aver mai parlato con lui di un eventuale acquisto di pellicce.

Si profilava così per il Brischiggiaro e per il Mauro l'accusa di truffa aggravata avvalorata dalla deposizione del commerciante milanese, che affermava di aver già avuto [illegible] occasione di un suo precedente rapporto con i due uomini della loro intenzione di imbrogliarlo. Il Brischiggiaro e il Mauro venivano quindi arrestati e incarcerati alla Torre dei Balivi. Saranno processati per direttissima, forse il 20 luglio.

Beatrice Mosca

Champdepraz, distrutti 2 ettari

Elicottero spegne incendio nel bosco

CHAMPDEPRAZ — Un incendio divampato l'altra notte in frazione Crestaux di Champdepraz (1200 metri) ha distrutto circa due ettari di terreno boschivo. Le fiamme, provocate forse dalla caduta di un fulmine, sono state spente ieri mattina in quattro ore dai piloti dell'Eli-Alpi, che con un elicottero «Lama» della protezione civile hanno gettato sulla zona 28 mila litri di acqua.

Sul posto sono intervenuti anche gli uomini della stazione forestale di Verrès, diretti dal maresciallo Alberto Biano. Da alcune testimonianze sembra che i primi bagliori dell'incendio siano stati visti da Champdepraz mercoledì sera verso le 22, ma questo sembra in contraddizione con il fatto che l'[illegible] sia scattato soltanto ieri mattina.

L'ipotesi che l'incendio sia stato provocato da un fulmine è [illegible] avvalorata dalla localizzazione dei focolai, [illegible] quindicina, disposti in linea retta. L'elicottero della protezione civile ha compiuto 35 voli sul posto, versando ogni volta 800 litri d'acqua.

Spente le fiamme, che hanno bruciato il sottobosco, si è [illegible] necessario procedere alla bonifica, cioè all'individuazione di eventuali focolai nascosti, che nella mattinata all'[illegible] del [illegible] da fondovalle avrebbero potuto alimentare [illegible] fiamme.

Quando è scattato l'allarme, il maresciallo della Guardia forestale Alberto Biano ha avvertito Alberto Cerise, funzionario dell'Ufficio silvicoltura regionale.

b. m.

Stasera alle 21 nella chiesa di S. Orso in Aosta

Il musicista Giorgio Questa apre i concerti per organo

AOSTA — Il festival internazionale di concerti per organo comincia questa sera, inaugurando così la sua 18ª edizione. Organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, che ne ha affidato la direzione artistica al maestro Ennio Bassi, la manifestazione si presenta come una poliedrica rassegna culturale a più aspetti.

Pur restando quasi sempre [illegible] della dimensione organistica, il programma delle serate toccherà tutte le grandi stagioni della storia [illegible] musica. I concerti, inoltre, non si limiteranno più all'unica sede della cattedrale, a causa del [illegible] organo più adatto al repertorio settecentesco, [illegible] verranno dislocati in altre chiese «storiche» della città, in grado di offrire spazi nuovi al festival.

E' il caso, [illegible] esempio, della chiesa di St-Etienne, il cui organo meccanico, dopo il restauro subito lo scorso anno, è ora pronto ad accogliere un'attività concertistica [illegible] permeata sulla produzione settecentesca, che trova qui la sua logica sede interpretativa.

La chiesa collegiata di Sant'Orso, invece, [illegible] essendo provvista di uno strumento adeguato al concertismo, ospiterà, come [illegible] lo scorso anno, complessi strumentali di musica antica.

Per [illegible] che concerne gli esecutori, saranno ospiti del festival alcuni tra i più bei nomi [illegible] concertismo internazionale: Marie-Claire Alain, Monserrat Torrent, Daniel Chorzempa, Hans Peter Westermann, Wilhelm Krumbach, il gruppo di ottoni «Achille Berruti».

L'organista Giorgio Questa sarà il primo ospite di questa edizione e almeno, questa sera alle 21 nella chiesa di Sant'Orso con [illegible] organo di sua costruzione, capace di riprendere le condizioni e le caratteristiche sulle quali si fondava il lavoro degli antichi interpreti.

Con questo piccolo strumento, privo di tutti [illegible] artifici che ampliano le possibilità tecniche e sonore degli organi più moderni, Giorgio Questa interpreterà brani di Claudio Merulo, del quale quest'anno ricorre il 450° anniversario della nascita, e di Girolamo Frescobaldi, nato 400 anni or sono.

Emanuela Lagnier

Vogliono discutere il problema con il presidente Andrione

I sindaci chiedono interventi per la strada di Valtournenche

CERVINIA — Il sindaco di Valtournenche, Mauro Pession, ha convocato d'urgenza mercoledì sera in Comune la giunta. Il sindaco di Chamois, Attilio Ducly, i presidenti delle due Aziende di soggiorno, i rappresentanti degli operatori turistici dei due Comuni per esaminare la situazione venutasi a creare con il perdurare dell'interruzione della statale per Cervinia, causata dalla frana di Fiernaz e che ha discordanza [illegible] provvedimenti da adottare tra Anas e Regione rischia di protrarre ancora.

E' stato sottolineato [illegible] operatori il [illegible] danno che tale interruzione sta recando al turismo (dallo scorso maggio, mese in cui la [illegible] ha interrotto la statale, a Valtournenche e a Cervinia le presenze alberghiere sono quasi dimezzate rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno e il calo è imputabile, secondo [illegible] operatori, per buona parte alle segnalazioni e alle informazioni che danno per chiusa la statale della Valtournenche).

Soprattutto si teme che sia danneggiata anche la stagione [illegible] appena cominciata e quella invernale prossima. [illegible] non verrà entro breve tempo trovata [illegible] soluzione adeguata. Per tentare di sbloccare [illegible] la situazione e cercare insieme di risolvere la vicenda, all'unanimità è stato deciso di chiedere un incontro fra il presidente della giunta, Mario Andrione, e una delegazione dei Comuni della Valtournenche (tutti [illegible] direttamente o indirettamente il problema) guidata dal sindaci.

In particolare è stata sollecitata la [illegible] del sindaco di Antey-Saint-André, Ferdinando Barrel, poiché tutti sono stati concordi nel ritenere che la soluzione del problema della strada non debba essere disgiunta [illegible] quella per l'abitato della frazionecina di Fiernaz.

L. c.

Riaperto il giardino Paradisia

COGNE — Ha riaperto i visitatori il giardino alpino Paradisia di Valnontey (1700 metri d'altitudine), rimasto senza guida dopo la scomparsa (in un tragico incidente di elicottero) di Silvio Biefenelli.

In [illegible] che venga nominato il [illegible] direttore, il Parco Nazionale del Gran Paradiso ha [illegible] la collaborazione dell'amministrazione regionale. Il giardino (80.000 visitatori nei mesi di luglio, agosto e settembre dello scorso anno) è attualmente curato dal dirigente dell'assessorato regionale Agricoltura e Foreste Giovanni Bonanelli, con l'aiuto di Egidio Anchisi, direttore dell'Orto botanico di Champex, in Svizzera.

Il Paradisia è aperto ai turisti dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, compresa la domenica.

Aveva 17 [illegible]

Ragazzo muore in montagna

CHAMONIX — Un francese di 17 anni è morto a Chamonix in seguito a un banale incidente di montagna. Le sue generalità non sono state rese note dalla Gendarmerie.

Il [illegible] stava facendo una passeggiata con un amico [illegible] sono del Colle di Sanientou (massiccio dell'Aiguille Rouge) quando, percorrendo un sentiero in cresta, è scivolato per circa [illegible] metri, battendo contro una pietra che gli ha sfondato il cranio.

Sul Bianco sono rimasti feriti gravemente altri due alpinisti: a Servoz un francese si è fratturato la colonna vertebrale e «Aux Droites», un giapponese è stato recuperato ancora in vita dopo un volo [illegible] quasi 500 metri. I medici dell'ospedale di Chamonix si sono riservati la prognosi.

Continuano intanto le ricerche di due scalatori spagnoli dispersi da cinque giorni. I due erano partiti senza dire qual era la loro meta.

LE OCCASIONI DELLA SAN GRATO

PRE' ST-DIDIER - Residence Miramonti

alloggi nuovi pronta consegna bilocali a partire [illegible] L. 45 [illegible]

LA SALLE

Alloggi in costruzione in piccolo residence e in casa [illegible] 600 ristrutturata, [illegible] ampia zona verde e piscina

BRUSSON - Residence Eden

Alloggi [illegible] bilocali, tri vani e mansarde con posto auto, [illegible] da L. 1.300.000/mq

Facilitazioni [illegible] pagamento / Mutui

Per visite e informazioni: uffici [illegible] cantiere in loco o

IMMOBILIARE [illegible]
[illegible] X. De Maistre 10 - AOSTA
telefoni 0165 43.667 - 32.956

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Le squale, regia di [illegible] Spielberg, con R. Shaw, R. Dreyfuss. [illegible] Brividi (Usa 1975) — *Un gigantesco squalo terrorizza le spiagge di una cittadina balneare americana divorando bagnanti: gli uomini gli danno la caccia. Buoni gli effetti speciali*.

GIACOSA: chiuso per ferie.

ITALIA: chiuso per ferie.

LUX: Film luce rossa [illegible].

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES chiuso per ferie.

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO: Cinque giorni un'estate, regia di Fred Zinnemann, con S. Connery, B. [illegible]ley, L. Wilson (Usa 1982) — *Un maturo medico divorziato in fuga d'amore con la giovane nipote sulle Alpi svizzere: ma non durerà a lungo. Splendide le fotografie del paesaggio alpino*.

COGNE

[illegible] **PARADISO:** Peppe e gio[illegible], regia di Neri Parenti, con P. Villaggio, L. Banfi (Italia 1983) — *Il confronto tra [illegible] di due attori, il [illegible] Banfi e il surrealdelirante [illegible] in due episodi esilaranti*.

FARMACIE

Aosta. Dalmasso, [illegible] Chanoux (chiusura ore 22, [illegible] chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, [illegible]

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Brusson S.S. 506, tel. (0125) 300 158

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.091.

Saint-Christophe S.S. 26, [illegible] di Aosta, tel. (0165) 24.88.

Valtournenche: frat. Evette, tel. (0166) 92.346.

BENZINAI

Aosta: «Telaco», via Chambéry. «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», [illegible] Piemonte.

La Salle: «Ip», Statale 26.

Morgex: «Total», località Marve.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature di ieri [illegible] 19, max. 29 (ore 14). *Umidità* [illegible]. *Vento:* moderato da Est.

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tra mondi e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a [illegible] Luisa Di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,05 Tg3 Regionale
19,15 Corretour

RETE 105
RADIO
NORD-OVEST

7 — Buongiorno in musica
7,10 Dai giornali di stamane
7,30 Spigolando qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 Consiglionami
11,33 Cinema
13 — Giostriamo con...
14,30 Juke box
18 — L'ora X
17 — Appuntamento con Marina
19,20 Notiziario
20 — Il nostro paese
21 — Notti d'estate
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

R. VALLE D'AOSTA

7,10 Dai giornali di stamane
7,30 Spigolando qua e là
8,30 Parla classico
10,30 Radio donna
11,45 La canzone francese
13 — Pomeriggio musicale
15 — Obiettivo

16 — Appuntamento con Marina
18,15 Musica italiana
19,20 Notiziario
20 — Il nostro paese
22 — Notturno di [illegible] Valle [illegible]

ANTENNE 2

14,45 Aujourd'hui la vie
15,55 [illegible] été
16 — [illegible] A2
16,30 C'est la vie deuxième édition du journal
17,50 Jeux [illegible] et des lettres
18,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Varsi
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Cinéma d'été: Premier voyage (film)

TV SUISSE
ROMANDE

13,05 Rosso e blu
13,20 L'imagination au galop
15,50 Tour de [illegible]
17,35 Point de mire
17,45 Tele-club
18,05 [illegible]
18,30 Téléjournal
20 — Place du marché
20,45 Les grands-ducs
21,30 Téléjournal
21,40 Juke box heroes
23 — Les grandes nuits de Montreux

Un ricorso per l'elezione di Baldassarre

AOSTA — Un cittadino ha presentato alla Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta un ricorso contro l'elezione, nella lista del psdi, di Gaetano Baldassarre.

Secondo il documento, Baldassarre è da considerare ineleggibile, in quanto presidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari.

Baldassarre, a [illegible] è [illegible] notificato il ricorso, dice che [illegible] una carica è soltanto incompatibile con quella di consigliere regionale e che quindi dovrà dimettersi dalla presidenza dello Iacp. Il problema sarà affrontato già il 21 luglio, nella prima riunione [illegible] nuovo Consiglio.

Alpi motor

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate SAVA senza cambiali fino a 48 mesi
- Veicoli usati [illegible] tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 [illegible]

PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR

LA [illegible] CONCESSIONARIA FIAT PER [illegible] VALLE D'AOSTA

Usato Sicuro | Usato Sicuro | tema | Sistema Usato Sic

La particolare assistenza in sei distretti

In 30 Comuni un medico al servizio dei turisti

AOSTA — L'Unità sanitaria locale ha organizzato anche per quest'estate un servizio di assistenza medico-generica a favore dei turisti in alcune località di vacanza. L'iniziativa ha però destato proteste da parte di valligiani che la considerano «discriminatoria in quanto alcuni distretti sono stati dimenticati».

«Non è vero — dice Roberto Vicquery, presidente dell'Usl — che sia discriminatoria. Abbiamo studiato un'accurata indagine sul territorio un opportuno rapporto tra afflusso turistico della località e medici presenti in loco. Lo studio ha portato all'istituzione di servizi d'assistenza in sei distretti sanitari sui 14 esistenti».

I turisti che sceglieranno come meta delle loro vacanze i paesi dei sei distretti avranno a disposizione fino al 31 agosto l'apposito servizio sanitario. «I medici a cui è stato affidato l'incarico — spiega Vicquery — sono stati interpellati secondo l'ordine della graduatoria regionale. Hanno l'obbligo di risiedere durante il periodo dell'attività medica a favore dei turisti in uno dei Comuni del distretto sanitario a cui sono stati destinati».

Il servizio è gratuito e i medici saranno a disposizione dei turisti dalle 8 alle 20 di tutti i giorni feriali. Al di fuori di questo orario interverrà la guardia medica notturna che garantisce il servizio anche dalle 8 del giorno pre-festivo alle 8 del giorno post-festivo.

«Qui a Cogne — dice il dottor Patrizio Cipolli addetto al terzo distretto — molti dei turisti che si rivolgono a noi. Nel nostro caso la pubblicità del servizio l'hanno fatta i sindaci della zona. Nei locali comunali sono esposte locandine che informano sul tipo di servizio, sugli orari e sulla sede dell'ambulatorio».

Distretti socio-sanitari in cui è stata attivata la guardia medica-turistica: 1) Courmayeur, La Salle, Morgex, La Thuile, Pré St. Didier: dottor Sauro Rocchio.

2) Arvier, Aosta, Introd, Rhemes Notre Dame, Rhemes St. Georges, Valgrisenche, Villeneuve: dottor Danilo Beni.

3) Aymavilles, Cogne, St. Pierre, St. Nicolas: dottor Patrizio Cipolli

7) Antey St André, Chamois, La Magdeleine, Torgnon, Valtournenche: dottor Andrea Pestarini.

Bard, Champorcher, Donnas, Hône, Pont Boset: dottoressa Maria Grazia Vecchi.

10) Gaby, Gressoney La Trinité, Gressoney St. Jean, Issime: dottoressa Anna Rita Cesarini.

e. bl.

Primo grand prix per automodelli

COURMAYEUR — Il 23-24 luglio si svolgerà il primo grand prix internazionale trofeo Val Veny per automodelli -RC 1:8- di categoria «Formula» junior e senior.

La gara si disputerà secondo il regolamento Efra 1983 e avrà il seguente svolgimento: tre manches di cinque minuti nelle quali saranno suddivisi i piloti junior e senior; due semifinali di quindici minuti per la categoria junior; semifinali per la categoria senior; finale junior di trenta minuti; finale senior di trenta minuti.

Sabato 23 luglio avverrà l'apertura della pista con prove libere; il giorno successivo alle 8 ritrovo in pista e alle 9 inizio delle manches di qualificazione. Le semifinali e le finali cominceranno alle 14,30. Alle 18 si svolgerà la premiazione e la chiusura della manifestazione.

La pista su cui si cimenteranno gli automodelli è lunga 360 metri e larga 5 metri.

r. a.

è concluso positivamente il primo dello sport popolare a Morgex

A scuola di palet con 4 istruttori una ventina di ragazzi (10-14 anni)

Henry Laurencet, «Lo Gris» di Châtillon, uno degli istruttori di palet per i ragazzi

MORGEX — Si è concluso a Morgex il primo corso di palet. Oltre venti partecipanti, soprattutto 10 ai 14 anni, hanno potuto imparare come si gioca questo sport popolare, che sta avendo una sempre più larga diffusione anche tra i giovani.

Caratteristica il 20 giugno, il corso si è articolato per la durata di 5 lezioni tenute la sera da cinque esperti giocatori di Châtillon, cui è stato assegnato (grazie a una grande preparazione) il compito di istruttori. Sono Carlo Personettaz, Henri Laurencet («Lo Gris»), Giovanni Gorret, Leo Perron e Guido Theodule.

Tutti si detti soddisfatti di questa prima esperienza, poiché i partecipanti hanno dimostrato di imparare, migliorando notevolmente la loro impostazione tecnica. Soprattutto alcuni giovani, al sotto rivelati, a detta degli istruttori, molto dotati. La soddisfazione per i risultati ottenuti ha dunque bilanciato il disagio degli istruttori per la trasferta da Châtillon a Morgex.

Anche Alessandro Pasqualotto, responsabile della sezione palet della MorgexCarbo, giudica l'esperienza molto positiva e prevede già sin d'ora di ripeterla per la prossima stagione, con la speranza di raccogliere adesioni anche nei Comuni limitrofi (erano già presenti quest'anno alcuni ragazzi di La Salle).

L'iniziativa potrà senz'altro portata anche in altri Comuni, dove le società ne facciano richiesta. E' questa l'intenzione dei responsabili dell'Associazione Valdotaine Joua di Palet. «A giocare si impara facilmente, poiché le regole sono molto semplici — dice un istruttore — ma occorre essere bene impostati, nella posizione iniziale, nell'impugnare il "palet", nella traiettoria di lancio, bisogna anche saperlo fermare». Per chi vuole iniziare, alcune lezioni sono fondamentali, poi il divertimento è assicurato.

● Questa sera si disputa la penultima giornata del «campionato di società». Tutte le gare in programma dovrebbero avere esito scontato. La più incerta è quella di Pontey, dove contro i giocheranno i «vereyoun».

Reduci da tre pareggi consecutivi, Enzo Petey e compagni sono alla ricerca di una vittoria di prestigio.

Ecco gli incontri: Pontey-Verrayes; St-Denis-Antey St-André; Morgex B-Valtournenche; St-Vincent-Torgnon; Issogne-Fénis A; Morgex A-Aymavilles.

c. ro.

Pavimenti e rivestimenti in ceramica delle migliori marche: Cisa, Cerdisa, Agostino le trovi da VUILLERMOZ ELIGIO che ti ricorda inoltre i famosi blocchi costruzione isolante Ytong HONE (AO) - V.le Stazione 16 Tel. 0125/833.154

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT, 2/A VENDE NUS soleggiato appartamento in villetta soggiorno - pranzo, 2 camere, bagno, terrazzo, box; giardino. Tel. (0165) 43.821 / 34.553

CEDESI AMPIO LOCALE centro Aosta ideale interessante Tel. 0165/43.956

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT, 2/A VENDE in VIA MARTINET fabbricato internamente ristrutturato: 3 minialloggi arredati + studio, valido investimento ad reddito Tel. (0165) 43.821/34.553

NON FU ... e non fumerete più veloce da usare 3 boccette presso NATURAL Via Croce di Città, 6 AOSTA - tel. 40.896

Immobiliare AOSTA snc VIA LUCAT, 2/A AOSTA vendesi avviatissimo negozio di alimentari ottima rendita incassi elevati Tel. (0165) 43.821/34.553

La squadra di calcio si sta preparando per il campionato di Promozione

Trattative, prestiti ed acquisti il Maros St-Vincent si rafforza

A dirigere i negoziati Rosetta Spinelli - Accordo per Trombetti - Il caso Frachey

SAINT-VINCENT — In attesa che l'amministrazione comunale e la Sitav (la società che gestisce il Casinò) comunichino la volontà e la quantità del loro intervento finanziario a sostegno dell'attività del prossimo campionato di Promozione (Santoro ha fissato la riunione dei giocatori per il 2 agosto), il Maros Saint-Vincent sta stringendo i tempi delle trattative per i calciatori.

La società vuole dare all'organico della squadra un assetto competitivo che possa confermare, nella categoria superiore, l'ottima impressione destata lo scorso anno da Menabreaz e compagni.

Chi dirige i negoziati è Rosetta Spinelli, che ha rilasciato le seguenti dichiarazioni. «Il Maros ha perfezionato finora il prestito per un anno della punta ejoradiese Trombetti (21 anni che affiancherà magnificamente, in avanti, Menabreaz. L'accordo è stato raggiunto con la Gitrone, dal giocatore appartiene, ed anzi devo sottolineare l'estrema cordialità del rapporto che si è instaurato con l'ex presidente, tanto che sono in predicato di restare la moglie biancoazzurra anche il portiere ed il bravo Montefiorte. Siamo vicini alla conclusione delle trattative per l'arrivo di Mirco Fedar (Pont Donnaz) mentre è già stato perfezionato il passaggio del centrocampista Coppo proveniente dall'Aosta (pare comunque che il proprietario del cartellino l'ex presidente Leo Guglielminotti)».

Sergio Frachey, difensore

Il centrocampista Montefiorte

«E' sfumato il passaggio di Gaglianone (Sant'Orso Gubetto) per l'eccessiva distanza economica che c'era tra le due società. Abbiamo dovuto valutare anche, con una certa serietà, il problema del fuori quota. L'anno prossimo entreranno in questo settore Ciri, Lavesaz, Vaser, Menabreaz, Gallioloi, Feder arriverà a St-Vincent. Se non ci fosse costato troppa fatica, avremmo preso volentieri anche Gaglianone (fuori quota l'anno prossimo), così invece abbiamo dovuto soprassedere — continua Rosetta Spinelli —. Abbiamo sospeso anche le trattative per avere Benetti dall'Anpi Elter a dell'eccessiva complicatità del meccanismo di trasferimento».

«Siamo molto dispiaciuti invece per il probabile abbandono dell'attività agonistica di Sergio Frachey, che è impegnato attualmente nel corso di preparazione dei giochi americani della Saisel. Frachey farà tutta la preparazione estiva con la squadra, ma è che se dovesse superare gli esami di ammissione per il lavoro al Casinò, cosa che tutti noi gli auguriamo di cuore, il tempo che potrà dedicarmi Maros sarà davvero poco. Abbiamo pensato però anche alla sua sostituzione che avverrebbe con l'inserito di Campanile (la Givone è proprietaria di metà cartellino).

Carlo Gobbo

Le manifestazioni dell'estate nella città termale

Togliani, Jannacci, Venditti per la «Riviera delle Alpi»

Verrà anche Ami Stewart - Gemellaggio St-Vincent-Brusson

SAINT-VINCENT — Grande estate per i turisti di Saint-Vincent. Al Casinò c'è il concorso «Slot-fortuna». La passa da gioco il cliente a imbucare la tessera d'ingresso nelle slot-machines per cercare di vincere ogni mese «Austin Metro». Per il secondo quinto estratto è previsto un soggiorno di una settimana al Grand Hôtel Billia per due persone: dal sesto al decimo estratto un gettone d'oro da 18 carati; dall'undicesimo al trentesimo estratto un orologio-roulette.

Il clou delle manifestazioni è agosto. Collaborano con l'Azienda di soggiorno, il Comune e la Sitav. L'elenco delle iniziative è contenuto in pubblicazione: «Saint-Vincent estate 1983», che porta in copertina ancora la slot-machine. Queste le principali manifestazioni: dal 24 al 31 luglio il primo concorso di scultura in legno; il 25 alle Terme il concerto della pianista Sandra La Penna; il 27 un recital di Achille Togliani al teatro all'aperto del Municipio; il 28 al Palazzetto dello Sport «Veglionissimo» danzante con l'incasso della serata devoluto all'Associazione italiana per la ricerca del cancro. Luglio si avvierà alla conclusione con il tradizionale festa Madonna-allo Zerbion, venerdì 29. Per il 30 è in una serata di musica leggera Ami Stewart e il la sesta rassegna dell'artigianato valdostano nella via Chanoux, chiusa al traffico pesante dal luglio al 5 settembre.

Molto valido il programma di agosto. Dal 1° al 7 torneo turistico regionale di tennis; ancora il 1° serata del folclore valdostano, il 2 gara podistica notturna nelle vie cittadine. Mercoledì 3, al teatro all'aperto del Municipio, rappresentazione della compagnia di prosa «Teatro Intesa» il «George Dandin» di Molière. Giovedì 4 gemellaggio turistico Saint-Vincent-Brusson al Col di Joux e sabato 6 al Palazzetto dello Sport serata con E. J.

Domenica 7 al laghetto Barbeaton gara di alla trota abbinamento tra villeggianti e pescatori del luogo; nello stesso giorno raduno di motociclette e mobili d'epoca in Chanoux. L'8 agosto concerto della Fisarorchestra Valle d'Aosta e il del trio «Franco Cerri, Enrico Intra e Lucio Terzano».

La vigilia di Ferragosto ria alla da del cantautore romano Antonello Venditti e domenica 14 via Chanoux accoglierà ospiti e turisti nella tradizionale rassegna dei pittori valdostani. La sesta Festa del turista si svolgerà nei giardini delle Terme il 18 agosto con la premiazione dei villeggianti che hanno privilegiato la «riviera delle Alpi» e raggiunto il maggior numero di permanenza estiva a Saint-Vincent.

Renata Cossard Delfino

GIANVITTORIO PELLEGRINESCHI è ospite del FESTIVAL DI TEATRO DI FIGURA a Cervia (RV) dal 16 al 24 luglio '83 con lo spettacolo per bambini "MANI"

GENNARELLI Via E. Aubert, 39 - AOSTA 0165-34.642 VENDE IN AOSTA ■ Bar L. 60.000.000 ● Negozio centro città ● Attività commerciali ● Sali e tabacchi

IMMOBILIARE GENNARELLI Via E. Aubert, 39 - AOSTA Tel. 0165-34.642 VENDE ● Terreni edificabili ● Mura centro città Aosta ● Alloggi occupati mq 100 a L. 56.000.000 ● Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000

CREME DE GRATTECUL DOLCISSIMA OTTOZ 80 ANNI DI GENEPY

Savio Chatillon assume AUTISTA PATENTE «C» pratico meccanica autocarri. Si richiede esperienza di lavoro in Valle d'Aosta. Telefonare 0166/61.684 - 61.920.

IMPRESA EDILE DI AOSTA assumerebbe con buona retribuzione IMPIEGATO/A con esperienza contabile, fiscale, amministrativa. Indicare possibilmente curriculum. Scrivere Posta Carta Identità n. 5007746 di Aosta

VENDONSI CUCCIOLI PASTORE TEDESCO BELLISSIMI Telefonare pasti 0165/35.916

ALBERGO ragazza per servizio sala stagione estiva montagna. Telefonare 0125/307.131

VENDESI in Aosta, zona via Lys, appartamento libero, panoramico, salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage. Trattativa privata. Tel. 0166/2038 ore ufficio.

I corsi a scelta in quattro università d'Oltralpe

Le borse di studio agli allievi per perfezionarsi in francese

Sono dodici da 650 mila lire ciascuna - Domande entro il agosto

AOSTA — Gli studenti che vorranno perfezionarsi nella lingua francese hanno a disposizione dodici borse di studio, ciascuna di 650 mila lire, istituite per gli alunni delle scuole secondarie superiori della Valle dall'assessorato alla Pubblica istruzione.

I che seguire dovranno scelti tra quelli segnalati dalla Regione e non dovranno essere più lunghi di quattro settimane. Sono ammessi a concorrere alle borse di studio studenti di nazionalità italiana che abbiano effettuato in Valle, abbiano frequentato durante l'anno scolastico 1982-83 l'ultima classe d'una scuola secondaria superiore della regione e ottenuto il diploma; devono anche avere sostenuto nell'esame di maturità una prova, scritta o orale, francese.

Le domande dovranno essere inviate all'assessorato regionale Pubblica entro il 5 agosto. Il scelto tra quelli che riportiamo.

Montpellier. Università Paul Valéry-Montpellier. Centro universitario di vacanze. Corso di conversazione e di perfezionamento. Venticinque ore la settimana.

Periodo: dal 2 al 30 settembre. **Spesa** per alloggio, vitto, partecipazione alle attività di insegnamento e socio-culturali 2800 franchi (circa 752 mila lire).

Grenoble. Università di Grenoble. Centro universitario studi francesi. Università lingue e lettere. Corso di lingua: storia, letteratura, cultura francese. Venti ore la settimana.

Periodo: dal 6 al 29 settembre. **Spesa.** franchi (237 mila lire circa). Alloggio in residenza universitaria: 456 franchi (90 mila lire circa).

Tempo libero: escursioni e attività socio-culturali organizzati dal gruppo d'animazione del centro.

Angers. Università cattolica d'Angers. Centro internazionale di studi francesi. Corsi di conversazione e perfezionamento a diversi livelli. Venticinque ore settimanali. Periodo: dal 2 al 30 settembre.

Spesa: 1450 franchi (387 mila lire). Alloggio assicurato dal Centro studi con possibilità di camere individuali in private, ostelli o in residenze universitarie tre pasti al giorno; aiuto d'una assistente sociale per la ricerca dell'alloggio.

Tempo libero: visite a musei, escursioni, sport, attività culturali, dibattiti, biblioteca, possibilità di frequentare il centro degli studenti, corale, club musicale.

Tours. Istituto di studi francesi della Turingia. Corsi di conversazione e perfezionamento (corsi avanzati e superiori). Venti ore la settimana.

Periodo: dal 1° al settembre. **Spesa:** franchi (277 mila lire circa). Alloggio presso famiglie: mezza pensione da 60 a 65 franchi (11.880 - lire circa), pensione completa 70 a 75 franchi (13.860 - 14.870 lire). Nei collegi universitari la stanza costa 500 franchi (99 mila lire circa); i pasti franchi all'incirca (2970 lire) ciascuno.

Tempo libero: piscine, sport, giochi, serate d'incontro, cinema, turistiche e culturali.

r. b.

Courmayeur Una mostra d'artigianato

COURMAYEUR — Si svolgerà domenica a Courmayeur una mostra mercato dell'artigianato tipico valdostano denominata «Première foire de la Valdigne-Mont Blanc».

La manifestazione, quale hanno confermato la loro adesione oltre cinquanta artigiani espositori, è organizzata dall'Azienda di soggiorno in collaborazione con il Comune e con la Comunità montana Valdigne Mont-Blanc.

Le proposte del sindacato inquilini

Proroga degli sfratti per il Sunia è solo una misura tampone

ASTI — «*La graduazione degli sfratti consente di guadagnare tempo ma a dicembre le dimensioni del problema casa in città rischiano di presentarsi in termini ancora più drammatici*».

E' il [illegible] degli sindacati inquilini dopo [illegible] decisione [illegible] governo [illegible] prorogare gli sfratti esecutivi. A trarre un sospiro di sollievo sono state [illegible] migliaio di famiglie che secondo i calcoli [illegible] Sunia, a partire da gennaio [illegible] città [illegible] state coinvolte dalle scadenze sempre più incalzanti dell'equo canone.

Adesso che i tempi si sono allungati, seppure di poco, [illegible] fanno i conti. C'è [illegible] una [illegible] denza [illegible]. A dicembre quando finirà la proroga all'elenco delle fa[illegible] che [illegible] alla ricerca di un nuovo alloggio bisognerà aggiungere altri 1500 nomi, [illegible] sono i contratti in scadenza alla fine dell'anno.

Il sindacato inquilini [illegible] accolto senza entusiasmo il provvedimento governativo giudicandolo un semplice tampone che per l'ennesima volta rinvia il problema senza risolverlo. Il Sunia di Asti infatti ha già annunciato che utilizzerà questi mesi per premere [illegible] Comune perché vengano adottati provvedimenti urgenti in modo da non arrivare a dicembre ancora in una situazione insostenibile.

La maggiore novità riguarderà la proposta [illegible] utilizzare una [illegible] oneri di urbanizzazione dell'ufficio [illegible] che ha fulminato come argine [illegible] contro l'allargarsi sempre crescente del fenomeno ma che [illegible] ormai inadeguato. «Quattro o cinque addetti [illegible] sono sufficienti — spiegano i sindacati —. Senza un continuo aggiornamento [illegible] dati non è possibile programmare una politica della casa. Il problema delle iniziative urgenti da adottare però non riguarda solo più il capoluogo» Domenico Quirico

Un altro [illegible] di omonimia nel blitz [illegible] carabinieri

E' scarcerato il muratore camorrista (solo nel nome)

Il superpentito Pasquale Barra lo aveva indicato come appartenente alla «Nuova famiglia» - Dopo settimane di carcere scoperto l'errore

ASTI — Un altro errore di persona tra gli arrestati antigiani dell'operazione anticamorra. Dopo il cancelliere Antonio Balestrieri, anche un altro [illegible] tre presunti camorristi, Antonio Saviano, è risultato vittima di una omonimia ed è stato rimesso in libertà.

E' stato lo stesso «superpentito» Pasquale Barra a segnalare il giovane astigiano.

Antonio Saviano, scarcerato

Antonio Saviano, 27 anni, muratore residente in via Padre Graziano, sposato, [illegible] un bambino, era stato indicato dall'ex luogotenente di Cutolo come un esponente della «Nuova famiglia». I carabinieri [illegible] avevano arrestato su mandato di cattura dei giudici napoletani che seguono l'istruttoria sulla camorra dopo aver fatto irruzione all'alba in casa.

Dopo circa 20 giorni di detenzione il Saviano è stato trasferito nel carcere di Poggioreale a Napoli per un confronto con il suo [illegible]

Sono stati sufficienti però pochi minuti perché venisse chiarito l'errore. Pasquale Barra infatti [illegible] affermato che il Saviano a cui si era riferito nelle sue rivelazioni [illegible] un'altra persona. Il giovane [illegible] [illegible] quindi [illegible] scarcerato. Il suo arresto aveva provocato [illegible] i compagni di lavoro e gli abitanti della zona molta sorpresa.

La sua vicenda è analoga a quella di Antonio Balestrieri il titolare di una pizzeria di Canelli pure vittima di una omonimia. Resta in carcere invece il terzo arrestato Nicola Avitabile, 28 anni, abitante in corso Alfieri 366.

In carcere anche Guido Fedele, 34 anni, nativo di Rizziconi (Reggio Calabria) arrestato a Nizza su mandato di cattura del tribunale di Palmi per fatti accaduti nel suo paese natale. Il Fedele due anni fa era stato coinvolto nella vicenda del fallito attentato ai danni [illegible] l'azienda vinicola nicese Bertolino ma era riuscito a dimostrare la propria estraneità. d. q.

Riconferma per la quarta volta

Eletto a Roccaverano il sindaco Garbarino

Il sindaco Luigi [illegible]

ROCCAVERANO — Il consiglio comunale ha riconfermato il sindaco e [illegible] giunta che hanno guidato il paese [illegible] 1980 al novembre [illegible] quando l'assemblea [illegible] stata sciolta per il ricorso alle elezioni anticipate.

Sindaco per la quarta volta [illegible] stato eletto Luigi Garbarino, 45 anni, socialdemocratico, titolare dell'unica macelleria del paese. La giunta risulta formata da Erminio Satragno (vicesindaco), da Giuseppe Carlosio, Federico Voglioio e Adriano Nervi.

Erminio Satragno sostituisce in questa giunta Giovanni Barbero che non [illegible] più stato eletto. «*Dobbiamo portare a termine alcuni importanti lavori* — ha spiegato il sindaco — *quali [illegible] completamento [illegible] palazzo municipale* (che era stato però contestato per la sua architettura avveniristica, n.d.r.) *e l'asfaltatura delle strade del concentrico e delle frazioni*».

All'opposizione siedono tre consiglieri della democrazia cristiana: Angelo Poggio, Giuseppe Gallo e Sergio Satragno - Ci sono dei grossi problemi che devono essere risolti — hanno affermato i tre rappresentanti democristiani — manca uno scuolabus per portare i ragazzi a Vesime alle scuole medie, non esistono iniziative a favore del turismo».

f. fa.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

[illegible]glia Tanaro — Domenica 17 luglio, giornata di festa [illegible] parco naturale organizzata dal Comune e dall'Amministrazione provinciale. Alle 12, pranzo nel bosco; alle 15.30, giochi per i bambini; alle 17, concerto di corni eseguito dal complesso Italiani.

Asti — Prende il via lunedì [illegible] luglio nel cortile [illegible] Centro civico di San Marzanotto una serie di proiezioni cinematografiche organizzata dalla Circoscrizione in collaborazione con il Comune. [illegible] 21,30 e in programma «Africa Express» con Giuliano Gemma e Ursula Andress. L'ingresso è gratuito.

Cocconato — Sabato 16 luglio si concludono i festeggiamenti in frazione Tuffo. Alle [illegible] sfida [illegible] tamburello tra [illegible] formazioni miste formate da giovani e vecchi campioni tra cui Ferrero, Malpetti, Cerol, Marello e Uva. Alla sera grigliata in piazza.

Mondonio, meta di pellegrinaggi, ma [illegible] alcuna guida organizzata

Il paese di San Domenico Savio è da un anno senza il parroco

Dopo la morte di don Pietro Trinchero non c'è più sacerdote - La chiesa quasi sempre chiusa

MONDONIO — *Il paese* [illegible] *vissuto la sua breve esistenza San Domenico Savio,* [illegible] *resosi a 15 anni nel 1857, è alla ricerca* [illegible] *un parroco. Un* [illegible] *fu morì l'ultimo pastore mondoniese, don Pietro Trinchero, da allora la minuscola frazione di Castelnuovo Don Bosco (140 abitanti raggruppati* [illegible] *un colle) è senza* [illegible] *prete.* «Un assurdo, se si considera che il nostro paese è un punto [illegible] riferimento fondamentale per [illegible] storia religiosa e si fregia [illegible] nome del [illegible] fanciullo» *afferma la* [illegible]*iglione.*

Ma, [illegible] *di là delle considerazioni puramente religiose, ci* [illegible] *anche motivi di ordine pratico che suffragano la richiesta dei mondoniesi.* «Per tutta l'estate [illegible] frazione è meta [illegible] di continui pellegrinaggi [illegible] turisti, o fedeli, [illegible] vogliono visitare la [illegible] del Santo — spiega *Giorgio Musso, residente nell'antico castello del borgo* — [illegible] incredibile che [illegible] al netto a loro disposizione una guida preparata in materia o un parroco che coordini itinerari o pellegrinaggi». Oggi chi vuole visitare la [illegible] natale del Santo busca alla porta dell'alloggio di fronte: il falegname [illegible] paese, *Giuseppe Delderi,* o la moglie *Maria* che [illegible] *conservano la chiave. Non c'è* [illegible] *personale addetto alle visite. Di tanto in tanto si rendono disponibili alcuni bambini che hanno costituito l'«Associazione Amici* [illegible] *San Domenico Savio» e si improvvisano guide in erba.*

Troppo poco se si considera che a pochi chilometri opera, sul Colle dei Becchi, uno dei più grandi centri salesiani d'Italia, con [illegible]*ine di religiosi a disposizione del culto pubblico che visita i luoghi in cui visse ed operò il maestro di Domenico, San Giovanni Bosco.*

Inoltre la frazione gode, dal 1800 [illegible] *di un importante privilegio: insieme con Pino d'Asti ed Alongano infatti Mondonio fa parte del caratteristico «corridoio per l'abbazia»* [illegible] *Vezzolano», una sorta di «passaggio preferenziale» attraverso il quale il pellegrino di Asti può accedere direttamente all'abbazia, su di un territorio che appartiene alla sua giurisdizione, per se inserito in una zona che dipende dalla curia di Torino.*

«Ma sono privilegi che ormai figurano solo sulla carta — *aggiunge Musso* — bolle e sigilli vescovili non ci aiutano di certo nelle nostre richieste» [illegible] unico di *Asti infatti, al quale la popolazione si è rivolta per ottenere un nuovo parroco* [illegible] *ha dato voce a speranze concrete di poter ricoprire il ruolo lasciato in parrocchia dopo la morte di don Trinchero, a* [illegible]*, soprattutto, della* [illegible] *di «personale».*

Oggi la parrocchia è «servita», a turno, e solo [illegible] *domenica, dal vicario* [illegible] *Cerreto e da un salesiano del Colle.* «Ma il parroco per noi era più che un "pastore di anime" — dicono i mondoniesi anziani (che sono il 70 per cento della popolazione) — Don Trinchero era [illegible] insostituibile. Oltre a celebrare [illegible] messe, assisteva gli anziani, ritirava le pensioni [illegible] più vecchi, praticava le iniezioni meglio degli infermieri della Usl, da [illegible] anno siamo rimasti soli».

l. b.

La chiesa parrocchiale [illegible] Mondonio, il piccolo paese è senza parroco da un anno (Foto Giemme)

Morto parroco di Cocconato

COCCONATO — All'ospedale di Asti, dov'era ricoverato da tempo per una grave malattia, è morto ieri mattina il parroco don Antonio Monchiero; aveva 71 anni. E' stato già deciso il suo successore, che farà solenne ingresso in parrocchia domenica 23 luglio. E' don Danilo Biasibetti, 35 anni, lombardo di origine, attualmente addetto alla diocesi di Casale. [illegible]

Il mimo francese questa sera in piazza San Secondo per «Asti Teatro 5»

Con Lebreton risate «in silenzio»

Due momenti dello spettacolo che presenterà questa sera il mimo francese Yves Lebreton (Tel.)

ASTI — *Torna il mimo questa* [illegible] *ad «Asti teatro». Protagonista Yves Lebreton, che alle 21,30 in piazza San Secondo mette in scena il suo spettacolo «Helin... ou les aventures de Mr Ballon». L'artista francese arricchisce la gallería* [illegible] *«attori del silenzio» che* [illegible] *stati ospiti della* [illegible]*ona estiva astigiana fin dalla prima edizione. Ricorrendo all'espressività del* [illegible] *e a qualche rara parola interrotta* [illegible] *lunghissimi silenzi Lebreton disegna il personaggio* [illegible] *Mr. Ballon.*

Lo spettacolo presenta in una diversante successione tutti i trucchi e i funambolismi del mimo utilizzati per proporre una amara riflessione sulla condizione dell'uomo [illegible] *ventesimo secolo. E' il penultimo spettacolo di* [illegible] *teatro (cancellata l'esibizione del «Chicago City ballet»), la rassegna si chiuderà domani sera, ancora* [illegible] [illegible] *sezione off.* [illegible] *piazza San Secondo* [illegible] *«Verso la gloria».*

d. q.

Spettacoli e taccuino

ASTI

CLIO: Caligola.
POLITEAMA: chiuso per ferie
[illegible]: Vitelli desideri particolari di una giovane moglie.
VITTORIA: chiuso per ferie.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: chiuso per ferie.
[illegible]: Cabby giochi carnali.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: chiuso per ferie.

FARMACIE [illegible]

Asti: Baronciani, [illegible] Secondo 12; notturna: San Domenico, corso Volta 29.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Monastero: Ardizzone, via Mr. Santombre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353-555, [illegible] 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 66 048, Rocca d'Arazzo 508.150, Calliano 928 444; Montechiaro 406.189.

ECONOMICI

CERCHI avvocatura stragiudiziale civile tecnico commerciale, assegni protestati da tre mesi dismissioni. Tel 0141 204 054.

San Damiano 976.610, Costigliole 966.772; Villafranca 933 644; Cocconato 485 059; Montemagno 53.263; [illegible]ova Don Bosco 997.6468, Villanova 94 555

Asti — Alle 21, in piazza Alfieri, manifestazione organizzata dalla federazione provinciale del partito comunista sui risultati della [illegible] politica e il futuro governo. Parteciperà Lucio Libertini, responsabile del settore casa del partito.

Asti — Alle 21,30 nelle scuole elementari di piazza Alba per il cineforum organizzato dalla federazione giovanile comunista verrà proiettato il film «Bronx, 41° distretto di polizia» [illegible] Paul Newman).

Asti — Alle 21 alle case [illegible] ve di [illegible] Alba gara di carte e di bocce per i festeggiamenti del borgo.

Stasera alle tv private

G.A.P.

20.30 Un [illegible] prezzo per morire, *pilota civile inglese finge un incidente per truffare l'assicurazione ma rivela da fuoriuscite mine i nervi suoi e della moglie* (1963)

23 — La casa del terrore, *ragazza paralitica torna a casa e non trova il padre indimenticabile la matrigna e l'avvisa le dice morirà domani* (1961)

TELECUPOLE

19,25 Film Buon (I sacrificati, con Steve McQueen

21,30 Documenti: La vita di Mussolini

23,30 Film Cappello a tre punte

VIDEOUNO

21,35 Operazione Zanzibar ex pi[illegible] e cercano lavorano per proprietario di navi che contrabbando ragazze. Si [illegible] bellano e incocio (1965)

TELECITY

20,25 Un'angelita da 300 milioni: ragazza ricca comincia i suoi occasionali salvatori a chiedere lo stesso il riscatto (1971)

RETE 4

21,30 Aquila ad[illegible], [illegible] *ne della storica traversata New York-Parigi di Charles Lindberg 3600[illegible]glia in 33 ore e mezzo* (1957)

VIDEOGRUPPO

20,30 La mia vita per tuo figlio: in[illegible]ta del cognato e [illegible] responsabile indiretta della morte della nipotina, tenacia incerta pur sapendo di [illegible] schire la vita (1950)

Dovrà essere approvata la variante del piano regolatore

Il futuro urbanistico di Canelli discusso in Consiglio comunale

CANELLI — Dopo tre anni di gestazione, la variante al piano regolatore è stata finalmente completata: verrà portata alla discussione del Consiglio comunale che si riunirà lunedì 18.

Il nuovo documento urbanistico è l'adeguamento vecchio piano regolatore, redatto prima dell'entrata in vigore della legge regionale del '78, alle nuove normative che regolano il settore e ha una validità di 5 anni.

La variante, contrariamente alle aspettative, non [illegible] tiene particolari indicazioni di sviluppo che sono state rinviate alla successiva redazione definitiva del piano.

Nel documento portato in approvazione lunedì sono previsti l'ampliamento della [illegible] residenziale sulla strada per Cassinasco, un allargamento della zona Perp, dove [illegible] potranno costruire nuove [illegible] popolari e cooperative. L'area destinata all'edilizia economico-popolare infatti è andata quasi completamente esaurita: negli ultimi tre anni sono [illegible] realizzati oltre 160 alloggi.

Nuove possibilità [illegible] costruzione [illegible] previste nelle zone agricole per capannoni per il ricovero di attrezzi.

Per il [illegible] [illegible] storico, si è scelta la strada più semplice, evitando [illegible] fare un piano particolareggiato e dividendo il centro in tre zone, dove [illegible] possibili interventi graduati [illegible] semplice restauro al completo ristrutturamento. Rimane ancora in alto mare il problema della zona per gli insediamenti produttivi (Pip) prevista a fianco della statale [illegible] Asti in regione Boia. Il documento si rifà al precedente piano per gli insediamenti produttivi che però [illegible] già stato [illegible]o dalla Regione. Per ovviare alle richieste [illegible] di terreni per [illegible] costruzione di capannoni si è ampliata la zona industriale. f. fa.

Favorita l'accorpamento delle aziende agricole

Prorogato di altri cinque anni il regime fiscale

ASTI — *Per centinaia* [illegible] *agricoltori della provincia rischiava di essere un 'altra pesante «stangata». Proprio in extremis il governo con un decreto legge ha* [illegible] *prorogato le agevolazioni per i trasferimenti di terreni agricoli destinati alle formazioni di aziende diretto coltivatrici* [illegible] *all'accorpamento dei loro fondi.*

Per altri cinque anni fino [illegible] *18 quindi i contadini che stipulano contratti di acquisto di terreni continueranno a beneficiare* [illegible] *consistenti riduzioni bil[illegible]a di registro realizzando risparmi che vanno dalle 500 alle 800 mila lire.*

Nei giorni [illegible] *alla vigilia della scadenza del termine* [illegible] *normativa* [illegible] *gli agricoltori astigiani si* [illegible] *diffuso molto allarme e all'Ispettorato all'Agricoltura* [illegible] *Regione sono arrivate centinaia di richieste* [illegible] *chiarimenti. La scadenza della normativa che agevola la piccola proprietà* [illegible] *caduta proprio nel periodo di crisi di governo e si è creato un vuoto legislativo colmato solo con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale* [illegible] [illegible] *proroga.*

Per l'Astigiano dove [illegible] *proprietà agraria è molto frammentata in aziende di piccole dimensioni,* [illegible] *risultato è doppiamente importante.*

«Ora [illegible] possibile proseguire nel te[illegible] [illegible] consoli[illegible] [illegible] realtà produttive — *spiegano i responsabili della Coltivatori Diretti* — per cinque anni [illegible] c'è la garanzia [illegible] [illegible] trattamento di favore per l'agricoltura. d. q.

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico [illegible] [illegible] uno che merita il vostro aiuto.

Il primo è [illegible]. Questo volume, [illegible] primo giornale [illegible] [illegible] [illegible]

Il sorteggio della competizione europea è stato favorevole

Riccadonna con gli israeliani nel primo incontro della Coppa

Secondo scoglio gli jugoslavi - Come sarà la probabile formazione degli astigiani

ASTI — Si è svolto a Bruxelles il sorteggio delle Coppe [illegible] pallavolo: la Riccadonna, iscritta alla Coppa Confederale, avrà come primo avversario una squadra israeliana, l'Hapoel [illegible] il Maccabi, entrambe di Tel Aviv.

«Si è trattato di un sorteggio molto positivo — ha commentato il presidente Mauro Venturini —: gli israeliani al nostro confronto sono poca cosa».

[illegible] supereranno il primo scoglio i biancorossi astigiani dovranno vedersela nel secondo turno con gli jugoslavi della Dinamo [illegible] Novisad, già incontrati due anni fa in Olanda durante il torneo di Capodanno.

In caso di vittoria, poi, la Riccadonna approderà al terzo [illegible], dove avrà di fronte la vincente del confronto [illegible] Ubbink (Olanda) o Panini Modena. «Sono entrambe due brutte clienti — ha aggiunto il presidente — L'Ubbink, ad esempio, è in pratica la nazionale olandese e lo stesso Panini avrà il suo da fare per superare il turno».

Sempre in tema di Coppa [illegible] buona [illegible] per gli sportivi astigiani: la Federazione ha infatti concesso l'ennesima proroga e pertanto la Riccadonna potrà giocare le gare interne al Palazzetto di Asti. Dalla Coppa al «mercato». Pier Paolo Peru dato più volte in partenza, è stato tolto dal mercato e così Magnetto e Massola.

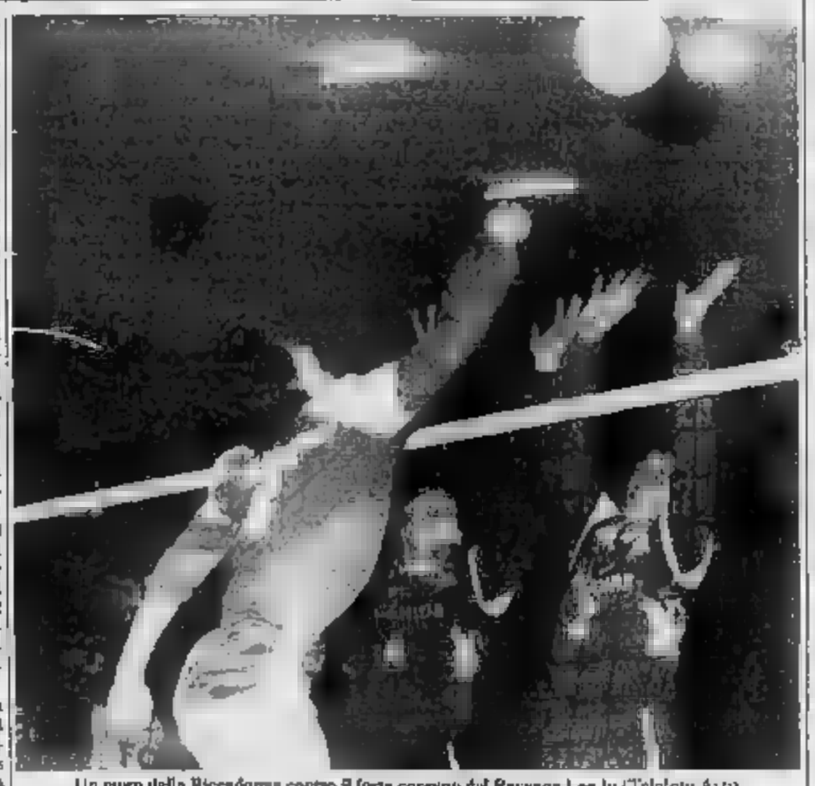
Di qui ad ipotizzare la nuova formazione il passo è breve: Martino, Banola, Quiroga, Peru, Gobbi, Inghelov, E Favorio, si alterano domandando i tifosi? Il palleggiatore che doveva arrivare dalla Panini [illegible] di prezzo, toccando quota settanta milioni. «La Panini deve pagare Bertoli prelevato dalla Kappa — ha detto Venturini — e una parte di soldi penso forse di poterli prendere da noi ma si sbaglia, sono cifre pazzesche». Trattativa quindi ferma.

In compenso molto interessa per i giovani: si tratta di nazionali juniores già abbastanza avanzati e pronti per [illegible] al salto nella massima serie. Ecco i nomi dei papabili: Ferrua, classe 1965, un metro e 97 centimetri di altezza; [illegible]grossi, 19 anni, e Zorzi, centrale del Torinotech di Padova di due metri e 2 centimetri.

f. c.

* La squadra dell'Asti Baseball è [illegible] al successo e a farlo le spese è stata la formazione del Serravalle Scrivia che dopo una partenza bruciante (6-0) ha dovuto arrendersi.

Quest'ultimi hanno [illegible] l'incontro a loro favore col punteggio di 10-6. Formazione dell'Asti: Abbasso, Sgarlazzetta, Spriano, Trova, Cavo[illegible], Proietti, Bartoli, Govone, Bona, Bullo, Pitti. Domenica prossima gli astigiani saranno [illegible] impegnati in trasferta sul «diamante» del Mondovì.



Un muro della Riccadonna contro il forte coreano del Ravenna Lee In (Telelotto Asti)

Attesa per la composizione [illegible] gironi

L'Asti preferisce il Lombardo-Veneto

Troppo lunghe le trasferte nel Lazio e in Sardegna

ASTI — Quale girone per l'Asti Calcio? Ancora lunghe trasferte in Toscana, nel Lazio e in Sardegna (non va dimenticato che le squadre sarde sono salite a quattro con la promozione dell'Olbia) oppure una diversa sistemazione con le formazioni della Lombardia e del Veneto? Il rebus verrà sciolto soltanto il 25 luglio, quando la Lega ufficializzerà la composizione dei nuovi gironi; per ora i tifosi sono liberi di sbizzarrirsi a scegliere tutti gli accoppiamenti possibili, «affettando» la penisola in lungo e in largo.

Il nuovo allenatore dell'Asti, [illegible] Volpi, non ha nascosto la sua preoccupazione per le eventuali quattro «uscite» in terra sarda, affermando di preferire un orientamento verso le formazioni lombarde e venete.

Purtroppo le voci ufficiose che trapelano dai corridoi della Lega non inducono troppo all'ottimismo; sembra infatti che anche quest'anno l'Italia venga suddivisa come la stagione precedente in fasce verticali e che all'Asti pertanto tocchi lo stesso girone del torneo 1982-83. Salvo avventurieri ripensamenti dell'ultima ora.

Il nuovo girone vedrebbe ai nastri di partenza quattro formazioni del Piemonte (Asti, Alessandria, Casale e Tortona), due liguri (Imperia e Savona), quindi un salto in Toscana dove verrebbero chiamate a raccolta la Massese (neo promossa dall'Eccellenza), il Pontedera, la Lucchese, [illegible] Carrarese e il Livorno (retrocesso dalla serie C1).

Nel Lazio al Civitavecchia già presente l'anno scorso si aggiungerebbero [illegible] nuove squadre di Roma, il Lodigiani, l'undici del quartiere di San Basilio che ha vinto il girone G dell'Eccellenza. Seguono a ruota le quattro sarde: [illegible], Carbonia, Sant'Elena Quartu e Olbia. In tutto diciassette formazioni, una in meno quindi delle diciotto previste.

A questo punto la Lega potrebbe inserire la neopromossa Biellese completando così la verticale che dal Piemonte conduce a Roma, ma è invece molto probabile che la prescelta sia il Piacenza retrocesso dalla [illegible] e unica formazione emiliana della C2. Sempre che la Lega non raccolga l'appello di dirottare le sarde in un girone del Meridione, perché in tal [illegible] tutto verrebbe rivoluzionato.

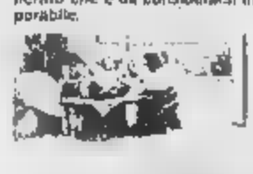
Un'ultima indiscrezione riguarda invece i gironi di Coppa Italia; pare infatti che l'Asti venga inserito con Alessandria, Casale e Voghera, «profumando» così [illegible] derby l'avvio di stagione.

f. c.

RIFATE VOI STESSI IL TAPPETO ERBOSO CON WOLF

Oggi potete rinnovare il vostro prato trasformandolo in un vero tappeto erboso in sole 6 settimane e facendo tutto da soli. La ditta Nosenzo vi consiglia come.

Questo prato è ormai talmente degenerato che è da considerarsi irrecuperabile.



Il potente tosaerba WOLF Senator per medie superfici erbose. Per rendere il giardinaggio di successo e senza fatica, la Wolf vi offre un programma completo.

Già dopo sei settimane la superficie a prato è chiusa, folta e meravigliosamente verde.

TANTE NOVITÀ PER IL GIARDINAGGIO E TUTTO PER LA CURA DEL TAPPETO ERBOSO PRESSO IL RIVENDITORE WOLF:

NOSENZO

* Assistenza motori TECUMSEH * ASPERA * BRIGGS E [illegible] * SAX

ASTI - Via Cavour, 107 - Tel. 50.016-54.069

NON CHIUDIAMO PER FERIE

Giovanni Rosso, 47 anni, è il [illegible] allenatore [illegible] Canelli neopromosso in Prima categoria

Dopo i trionfi a Santo Stefano Belbo il bidello tenta l'avventura in casa

CANELLI — Sarà Giovanni Rosso, 47 anni, bidello nelle scuole medie cittadine, l'allenatore che guiderà il Canelli, neo promossa in Prima categoria, nel prossimo campionato di calcio. «Nuti» (con questo diminutivo è conosciuto negli ambienti sportivi della città) ha già allenato in passato le rappresentative giovanili del Canelli, e nel 1978, quando la squadra giocava in serie D, era stato chiamato [illegible] girone di ritorno per cercare di raggiungere una impossibile salvezza.

E' stato l'artefice del «miracolo» Santostefanese, portando in solo tre anni la squadra dalla Terza alla Prima categoria. «Poter guidare la squadra della propria città è [illegible] grosso onore — afferma Rosso — anche se c'è il rischio di essere maggiormente soggetti alle influenze e agli umori dei [illegible]. Ma è un ambiente che conosco bene: inoltre posso contare su [illegible] società seria che offre la massima garanzia».

Rosso ha anche un discreto passato come [illegible]: ha esordito a 15 anni nel Canelli, per due stagioni ha militato [illegible] giovanili del Torino, a per 10 anni ha giocato con la Novese in serie C. Per i nuovi difficili impegni nella [illegible] superiore la squadra non sarà rivoluzionata: «Ho confermato l'intelaiatura della compagine che ha vinto il campionato — spiega Rosso — chiedendo alcuni rinforzi, dalle serie superiori. Abbiamo deciso di lasciare spazio anche ai giovani del vivaio, alcuni dei quali sono di sicuro talento».

L'allenatore Giovanni Rosso che ora guiderà il Canelli

Fra i nuovi arrivi si dà per probabile la mezza punta Baldi, dell'Albese, un allievo di Rosso che ha anche chiesto Traversa del Felizzano ma la società sta cercando un libero e un centrocampista.

[illegible] stata riconfermata anche la sponsorizzazione della Oancia che lo scorso anno ha portato fortuna alla squadra. «Dirigenti e sponsor vorrebbero che già quest'anno [illegible] riuscisse a dare [illegible] scalata alla Promozione — continua Rosso — ma avremo la concorrenza [illegible] avversari piuttosto ostici come il Monferrato e la Sylnetica. Con i nuovi arrivi comunque dovremmo allestire una squadra in grado di galleggiare alla pari. Al di là del risultato puramente sportivo il momento favorevole del Canelli calcio ha suscitato nuovo interesse [illegible] parte della città attorno alla squadra e anche i giovani [illegible] trovato nuovi stimoli per avvicinarsi a questo sport: sono aspetti questi che ci impegnano ancor di più a cercare di ben figurare nel prossimo torneo».

f. la.

Domani al via il nuovo rally del grignolino

ASTI — Ancora [illegible] legato ad una manifestazione automobilistica: si tratta [illegible] grignolino che ha dato il nome al rally che prenderà il via domani (sabato, ore 16) da Vignale Monferrato (arrivo ore 24 sempre a Vignale). In gara nelle dodici prove speciali della corsa ci saranno anche numerosi piloti astigiani: Molso, Ravioln, Viotti, Cappellino, Pavan, Chiusano, Maroni, Rocra, Discalsi, Furia, Sabotini, Randano e Cornacchia.

[illegible] prove speciali si svolgeranno nel territorio di Alessandria, ma non per questo il rally ha dimenticato la nostra provincia. Infatti durante i trasferimenti da una speciale all'altra i concorrenti toccheranno alcuni centri dell'Astigiano: Casorzo, Grazzano, Tonco, Calliano, Grana e Montemagno.

* Tre podisti della Pernisa-Elia si sono resi protagonisti in altrettante gare; Pier Giorgio Chiampo ha collezionato il successo più prestigioso classificandosi al nono posto nella seconda prova del campionato di corsa in montagna svoltosi a San Pellegrino Terme. Contemporaneamente il compagno di squadra Bruno Bruera ha vinto la corsa podistica di Neive precedendo un altro astigiano, Franco Cipolla della Brancaleone. Infine [illegible] Damele terzo nel meeting internazionale di Novi Ligure sulla distanza dei 5000 metri; infine [illegible] il responso dei [illegible] nometri: 16'25".

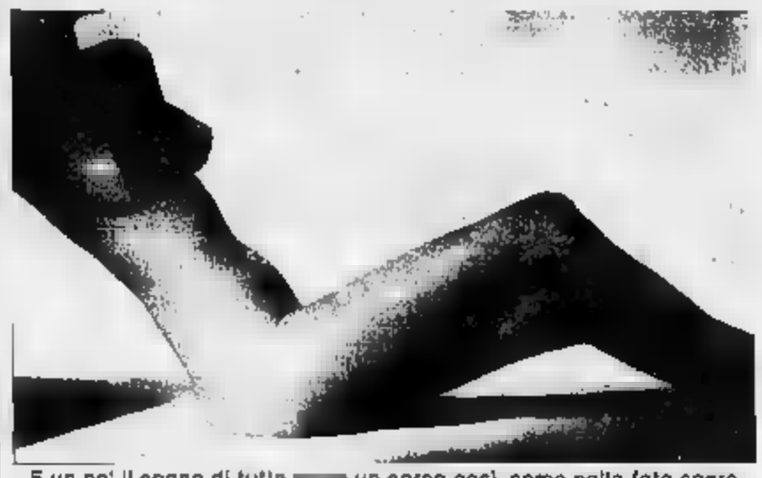
* Una fusione nel calcio minore astigiano: la squadra dei Baldichieri ha unito il loro [illegible] l'astigiana Ricci. La formazione prenderà parte al torneo di Terza categoria.

* Due tempi interessanti realizzati dai nuotatori dell'Asti Nuoto ai campionati [illegible] giovanili assoluti svoltisi nella piscina olimpica [illegible]ri di Torino. Franco Vercelli si è classificato secondo nei 100 [illegible] libero con il tempo di 55"7 valido per la partecipazione ai campionati nazionali in programma a Udine in agosto. Cristina Nicolini invece ha ottenuto il nuovo primato provinciale (categoria ragazze) [illegible] 200 farfalla, nuotando la distanza in 2'43"5. Nella [illegible] manifestazione primo posto per Davide Cerrato (100 stile [illegible] in 1'05"1) e terzo posto per la ranista Desirée Masunità (1'31"7 sui 100 rana).

Profumeria

LA COSMETICA

e diventi bella, molto più bella



E un po' il sogno di tutte [illegible] un corpo così, come nella foto sopra. Un corpo scattante, levigato, sodo ed elastico. Per vivere l'estate in forma smagliante alla profumeria LA COSMETICA ci sono i rimedi per rassodare, snellire, tonificare il corpo, ammorbidire e ringiovanire la pelle, prodotti specifici per la bellezza del [illegible] viso. Presso LA COSMETICA trovate le fragranze di successo, la linea completa di prodotti per risolvere i problemi della depilazione, rossetti coordinati con lo smalto, tutto per il make-up più attuale.
E per [illegible] invidiabile abbronzatura, LA COSMETICA propone il suo solarium C[illegible]bi a raggi U.V.A. a bassa e alla pressione.

ASTI - Via Brofferio, 20 - Tel. [illegible]

LA NUOVA CITROËN BX

CO.V.AUTO

CONCESSIONARIA IN ASTI

ESPOSIZIONE: CORSO DANTE, 114 - TEL. 21.27.90 - 21.40.55

CITROEN [illegible] TOTAL CITROËN

SAI

SOCIETÀ ASSICURATRICE [illegible]

Caldieri e Pontacolone

Consulenti e Assicuratori in Asti

AGENZIA GENERALE ASTI - Via M. D'Azeglio, 34
Telefono 52.100 - 56.288

CASTELNUOVO DON BOSCO
Piazza Dante, 66
Telefono (011) 987.67.96

SAN DAMIANO
Piazza Rusalno, 8
Telefono 97.58.77

VILLANOVA - Via Roma, 82
Telefono 94.233 - 94.60.82

SEDE:
Via Scarampi, 16
Tel. 215.110 - 214.202

UFFICIO:
Tel. 35.40.78 - ASTI

Cartia e Martino

I problemi dei medici «onorevoli»

Due esponenti repubblicani vanno in Parlamento

CUNEO — L'elezione a [illegible] natore del professor Quintino Cartia, primario [illegible] seconda [illegible] chirurgica del «Santa Croce» e ora, con l'immatura [illegible] dell'on. Vitale Robaldo, quella del dottor Guido Martino, medico di base, entrambi repubblicani, pone problemi di non facile soluzione alla Usl di Cuneo.

E poiché entrambi [illegible] professionisti che godono vastissima stima, come confermato dalle preferenze ricevute [illegible] ultime elezioni, anche i loro pazienti si chiedono preoccupati se potranno anche in futuro usufruire [illegible] loro prestazioni. «Il comitato [illegible] gestione — spiega Eugenio Boselli, vicepresidente dell'Usl — prenderà in esame la situazione venutasi a creare [illegible] l'elezione al Parlamento del prof. Cartia e del dottor Martino con spirito di comprensione [illegible] anche di rispetto delle norme [illegible] legge». Per il momento [illegible] nessuna decisione è stata presa. Le [illegible] però potrebbero cambiare nell'immediato futuro.

Si parla all'Usl [illegible] collocazione in aspettativa che garantisce la conservazione [illegible] posto [illegible] l'intera legislatura non impedisce di fatto l'impegno professionale finora svolto. Una soluzione che [illegible] però poco gradita agli interessati. «Per quanto riguarda i mutuati che mi onorano della loro [illegible] fiducia — afferma il neo onorevole Guido Martino — ritengo non possano insorgere particolari problemi. Da tempo sono associato con un valido collaboratore, il dottor Franco Magnone, al quale in mia assenza potranno fare capo i mutuati. Conto di portare a Roma l'esperienza [illegible] medico [illegible] base per contribuire a meglio[illegible] il servizio sanitario nazionale».

L'on. Martino — ma la [illegible] mina [illegible] ufficializzata solo nelle [illegible]sime settimane dalla Giunta delle elezioni di Montecitorio — ha col collega dottor Magnone circa [illegible] mutuati e in provincia [illegible] tempo è responsabile della Federazione italiana medici medicina generale. «Sia lo che ti collega Cartia — conclude Guido Martino — siamo consci della responsabilità che gli elettori ci hanno affidato e cercheremo di non deluderli [illegible] loro attese e le loro speranze».

Dichiarazioni [illegible] buona volontà a parte è indubbio che l'elezione contemporanea e un po' imprevista [illegible] Parlamento di due importanti [illegible] dell'Usl pone problemi professionali e normativi di non facile soluzione. La collocazione in aspettativa, [illegible] norma avviene per i dipendenti privati o statali, potrebbe essere decisa dal comitato [illegible] gestione ma non è certo che gli interessati accettino il provvedimento.

g. d. m.

Una mattinata di prove orali per la maturità nelle scuole di Cuneo

Si chiama colloquio, ma è esame

Le domande della commissione per ragionieri e periti industriali - Emozioni e sangue freddo

CUNEO — *Un'occhiata agli* [illegible] *che* [illegible] *andati bene, soprattutto quello di tecnica, poi verso l'uscita pensando agli anni di studio, alle ore passate nelle ultime settimane* [illegible] *preparare l'esame. Per Claudio Preve,* [illegible] *quinta ragionieri, sezione E, la prova di maturità è finita da pochi minuti. Il tensione il timore lasciano lo spazio a un sorriso,* [illegible] *per poco. Ha gli occhi un po' arrossati. «Gli scritti sono andati abbastanza bene — dice — ma l'interrogazione d'inglese che portavo come prima materia è stata un po' incerta. E' andata meglio con ragioneria».*

Tutto bene per Patrizia Roattino. «Prima di entrare avevo un [illegible] *paura, perché* [illegible] *avevano cambiato materia: italiano al posto d'inglese — spiega. Ma tutto* [illegible] *sommato non è* [illegible] *prova difficile».*

Patrizia Roattino prima ha affrontato ragioneria: quattro, cinque domande sull'istituto della trasformazione, sugli interessi di mora e i relativi calcoli bancari, poi l'italiano. La prima domanda: il sulla «Scapigliatura» che la candidato definisce «una ribellione che sfocia in una vita anarchica»; quindi la teoria [illegible] *fanciullino di Pascoli e le connessioni* [illegible] *Leopardi e Montale.*

E' la volta di Elena Tomatis. Si presenta in diritto e in inglese. E' palesemente intimorita. Una domanda non compresa [illegible] *e il dramma; la emozione, perde il filo del discorso, s'interrompe. L'anello sfilato nervosamente più volte dalle dita è il sintomo più evidente della tensione e della paura. Poi l'interrogazione d'inglese: s'inizia bene* [illegible] *che qui l'emozione la tradisce e la prova si conclude con qualche incertezza. Fuori dall'aula lo sfogo nel pianto tradisce un po' di paura per l'esito dell'esame.*

In un altro istituto della città quello per tecnici industriali in via Alcide De Gasperi [illegible] *a Livio Sanini, allievo della quinta metalmeccanica, sezione E. Come prima materia ha scelto tecnologia delle costruzioni e* [illegible] *calma e chiarezza risponde* [illegible] *dopo l'altra alle domande dell'insegnante, rivelando un'ultima preparazione su tutta* [illegible] *materia. Identico comportamento* [illegible] *durante l'interrogazione d'italiano: fra* [illegible] *risposta sul Verga e una sul Leopardi dimostra uno studio scrupoloso* [illegible]. *All'uscita i complimenti dei compagni e di alcuni insegnanti,* [illegible] *certezza* [illegible] *aver superato forse a pieni voti l'esame.*

Poi viene chiamato Sandro Allocchio: si presenta [illegible] *diritto e studi di fabbricazione «Speravo* [illegible] *meglio, soprattutto sulla prima materia* [illegible] *l'insegnante ha formulato le domande in un modo* [illegible] *po' diverso da* [illegible] *seguito nel corso dell'anno e mi sono un po' confuso — spiega Allocchio —; comunque è andata abbastanza bene, così credo anche per gli scritti».*

La commissione? - Valida, disponibile a dare una mano, comunque [illegible] se [illegible] chiamano colloquio, è pur sempre un esame».

Pier Paolo Luciano

Oggi i funerali di Robaldo
Raccolta fondi antitumori

ALBA — Si svolgono oggi pomeriggio in Alba alle 16,30 i funerali [illegible] parlamentare repubblicano avvocato Vitale Robaldo, la cui immatura scomparsa ha destato vivo cordoglio in tutto il Cuneese dove era molto conosciuto. Centinaia di persone si [illegible] recate a far visita alla salma nell'abitazione di via Roma da dove partirà il corteo funebre.

Ai funerali è prevista la partecipazione [illegible] Giovanni Spadolini, Giorgio La Malfa, Susanna Agnelli. Il consiglio comunale di cui Robaldo faceva parte da tredici anni sarà presente al completo con il gonfalone della città.

La [illegible]one albese del pri ha comunicato ieri che «proseguendo quella che è stata la linea di concretezza sempre portata avanti dall'onorevole Robaldo» ha deciso di aprire in città una sottoscrizione il cui ricavato sarà devoluto per la lotta contro i tumori. I fondi si raccolgono presso la sede del pri in via Alfieri 6 oppure al conto corrente n. 5000 presso la Cassa di Risparmio di Cuneo, via Cattaneo, Alba.

L'avvocato [illegible]do è stato ricordato [illegible] mattina nell'aula del tribunale dal presidente, dal procuratore della Repubblica e da un rappresentante del consiglio dell'Ordine. Venerdì della prossima settimana sarà [illegible] il consiglio comunale.

g. f.

Le ricerche sono state estese in tutta la [illegible]

Fugge da un circo e Robilante un varano di oltre due metri

Un esemplare di varano simile a quello che si cerca nelle campagne di Robilante

ROBILANTE — Caccia grossa da ieri mattina in valle Vermenagna: un varano della lunghezza di due metri è fuggito da una gabbia del circo Medini che da alcuni giorni ha piazzato il tendone in paese e fino a ieri sera malgrado le attive ricerche [illegible] parte di vigili del fuoco, carabinieri e volontari il rettile non è stato trovato, né sono arrivate segnalazioni di chi lo avesse visto.

Il varano appartiene alla famiglia dei sauri ed è originario delle isole Galapagos dove vive in colonie e in libertà ammirato e fotografato dai turisti che riescono a raggiungere la lontana isola dell'Oceano Pacifico al largo delle coste del Perù. L'animale, che assomiglia a un grosso lucertolone, era una delle attrazioni dello zoo annesso al circo Medini.

I guardiani [illegible] riescono a spiegarsi come il varano sia riuscito a uscire dalla gabbia trovata vuota quando il custode si è recato a dare da mangiare alla bestia. Probabilmente a deciderlo a guadagnare la libertà è stato il caldo afoso e la ricerca della frescura che può [illegible] trovato nelle acque [illegible] torrente che scorre [illegible] periferia del paese.

Il [illegible] alla stato libero è carnivoro e si nutre di piccole prede. [illegible] disturbato e spaventato potrebbe però anche attaccare l'uomo.

La psicosi dell'animale in libertà ha fatto in poche ore il giro della vallata. Molti [illegible] devano si trattasse di un coccodrillo.

[illegible] battute per catturare il varano sono proseguite fino all'imbrunire e saranno riprese questa mattina. Si spera però [illegible] sempre nella segnalazione di qualche agricoltore.

p. p. l.

Romano Cavallo, 21 anni, era alla guida della [illegible] moto per le vie del paese

Lagnasco, giovane carpentiere si schianta contro un autotreno

L'incidente a pochi metri [illegible] casa - Viveva con i genitori e [illegible] fratelli - I funerali

LAGNASCO — Romano Cavallo, 21 anni, carpentiere, si è schiantato l'altra [illegible] sul [illegible] la sua moto contro il rimorchio di un autotreno a pochi metri dalla sua abitazione, in via S. Maria nel pressi dell'incrocio con via Fratta. Il giovane che viveva con i genitori Giacomo, agricoltore, e Maria Gallesio e altri tre fratelli, [illegible] forse improvvisamente perso il controllo della [illegible] guidato così a urtare il rimorchio del Bedford di proprietà del trasportatore Gianfranco Monge, 40 anni, abitante a Piasco in via Umberto I 16.

[illegible] dello [illegible] non sono ancora state [illegible] e quindi in corso [illegible] accertamenti dei carabinieri di Saluzzo giunti sul luogo dell'incidente.

Romano Cavallo è stato subito soccorso da un'ambulanza della Croce Verde che l'ha trasportato d'urgenza all'ospedale di Saluzzo dove, però, i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso per sfondamento della base cranica.

Ieri il medico legale dottor [illegible] Del Pont ha effettuato una visita necroscopica sul corpo del carpentiere per disposizione della Procura della Repubblica di Saluzzo: i funerali di Romano Cavallo dovrebbero svolgersi oggi nella parrocchia di S. Maria delle Grazie.

n. ge.

La vittima Romano [illegible]

Agricoltore annegato nel Tanaro

CHERASCO — I vigili del fuoco e i carabinieri hanno trovato ieri pomeriggio nelle acque del Tanaro il cadavere di Giacomo Bergesio, 82 anni, agricoltore residente in frazione Veglia.

Il Bergesio era scomparso [illegible] dove viveva solo, la sera di mercoledì. I parenti allarmati per l'assenza hanno segnalato il fatto ieri mattina ai carabinieri di Cherasco che hanno subito iniziato le ricerche. Qualche [illegible] dopo è stata scoperta in località Cascata di Pollenzo l'autovettura dell'agricoltore.

Più tardi, quando ormai si temeva che la corrente avesse portato lontano il corpo, la salma è stata avvistata e portata a riva. Secondo un primo esame medico la morte del Bergesio è stata provocata da [illegible] annegamento.

Molto probabilmente l'agricoltore è sceso a riva per rinfrescarsi e perso l'equilibrio è finito in acqua e la corrente lo ha travolto.

c. a.

• E' morto ieri pomeriggio all'ospedale «Santa Croce» Umberto Giaffredo, 69 anni, residente a Cuneglio in via Bottonasco 37. Martedì scorso pr[illegible] per malore alla guida della propria autovettura è uscito di strada

Si sono fatti consegnare oltre due milioni di risparmi

Falsi «assistenti sociali» hanno truffato pensionato

DRONERO — Oltre ai furti nelle abitazioni e nelle chiese, ormai spogliate dagli oggetti di maggior valore, da alcuni mesi in Valle Maira si registra un'impressionante serie di truffe, soprattutto [illegible] danni di pensionati. L'ultima è stata compiuta [illegible] giorni fa in borgata Verneti del Comune di Marmora, «vittima» l'agricoltore Giacomo Andreis di 73 anni.

Quattro persone (due uomini e due donne) hanno avvicinato il pensionato spacciandosi per assistenti sociali. «Dobbiamo controllare il denaro che lei ha [illegible] casa perché [illegible] risulta falso», hanno detto a Giacomo Andreis. L'anziano valligiano ha consegnato loro due milioni e 200 mila lire in contanti e un assegno [illegible] 300 mila lire. I quattro «assistenti sociali» hanno preso il denaro, sono saliti su un'auto e sono fuggiti.

Obiettivo dei malviventi sono soprattutto le persone che vivono sole e la cui unica fonte di reddito è spesso la pensione. [illegible] come difendersi dai sedicenti assistenti sociali, funzionari [illegible]Inps e delle Poste?

I carabinieri e i responsabili degli uffici postali e dell'Inps consigliano di diffidare degli sconosciuti che chiedono di controllare i libretti pensionistici. Inoltre, ricordano che per eventuali comunicazioni i valligiani saranno convocati direttamente presso gli uffici.

g. fe.

• Lidia Torino, 15 anni, residente a Borgo [illegible] Dalmazzo in [illegible] Altrotto 53, ieri mattina mentre percorreva in bicicletta [illegible] Lovera è stata urtata da un'autovettura e scaraventata sull'asfalto. Subito soccorsa e trasportata all'ospedale di Cuneo, [illegible] Torino è stata giudicata [illegible] 15 giorni di prognosi per escoriazioni multiple.

Macra: rubano anche padelle

MACRA — Hanno rubato cinque milioni in contanti, quattro marenghi d'oro (valore un milione) e 1000 franchi (circa duecentomila lire). I ladri sono entrati nell'abitazione del pensionato Giacomo Garino, 71 anni, residente in frazione Albaretto Macra, Borgata Colletto 1, dopo aver tagliato il vetro della porta d'entrata della casa.

Indisturbati, il pensionato era al lavoro nei campi, hanno rovistato nei cassetti e negli armadi e trovato il denaro [illegible] poi fuggiti portando via anche due padelle e una scaldaletto in rame.

(g. fe.)

Il giovane si è lanciato dal quinto piano

Saluzzo: suicida a 22 anni figlio del medico condotto

SALUZZO — Viva commozione in città per il tragico gesto del figlio del medico [illegible] dotto, dottor Nino Gallo, che, ieri pomeriggio, si è tolto la vita gettandosi dal balcone dell'alloggio della famiglia, al quinto piano.

Sebastiano Gallo, 22 anni, studente, si è lanciato nel vuoto finendo sull'asfalto del cortile [illegible] palazzo: inutile la corsa a sirene spiegate dell'ambulanza della Croce Ver[illegible] al vicino ospedale dove il giovane è purtroppo giunto cadavere in seguito [illegible] ferite riportate.

Dalle prime indiscrezioni raccolte sembra che lo studente soffrisse [illegible] tempo di una forma [illegible] esaurimento nervoso: [illegible] qualche giorno era rientrato a casa (dove vive con i genitori e le sorelle) dopo aver trascorso un periodo di riposo e vacanza.

Ieri pomeriggio, Sebastiano Gallo è uscito sul balcone che dà sul cortile interno del [illegible] dominio (dove il padre ha anche lo studio [illegible] e si è gettato sbattendo prima contro la ringhiera di un [illegible] dei piani inferiori e schiantandosi poi al suolo.

Immediatamente [illegible]

Conosciuto nella città dove, da molti anni, esercita l'attività di [illegible] e dentista condotto, [illegible] notizia si è quindi subito diffusa destando viva impressione.

I funerali [illegible] Sebastiano [illegible] si svolgeranno oggi pomeriggio.

Alberto Gedda

Alba: respinto il ricorso [illegible] invalido

ALBA — Il pretore Mario Nemna, in funzione di giudice del lavoro, ha respinto tutte le richieste contenute [illegible] un ricorso presentato da un invalido, Antonio Speziale, abitante ad Alba in [illegible] Cortemilia. L'uomo [illegible] stato assunto obbligatoriamente al lavoro presso la Spa magazzini [illegible] Ferrero Maxi market di corso [illegible] 14 ad Alba, ma la [illegible] risolto il rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova.

La Speziale si è rivolto al giudice ritenendo ingiusto il comportamento dell'azienda per chiedere la reintegrazione al posto di lavoro.

(g. f.)

on. Vitale Robaldo

« Partito Repubblicano Alpino addolorato per la prematura scomparsa dell'

[illegible]

ricorda l'impegno politico e le parole con le quali sempre si era battuto. Una vita piena di interessi, un coraggio sempre coscientemente una ricchezza agli elettori continua senza preoccupazioni. Il Partito lo vuole ricordare come era: un uomo della nostra terra che ben spesso con tanta determinazione voleva di avere ragione. Ha amato il Parlamento con spirito e capacità riconosciuta da tutti. Vuole ricordare le sue virtù di cittadino e di uomo con il coraggio dei forti e la capacità di capire e dolersi delle pene. A Vitale va inviato riconoscente saluto di chi gli parla di una guida politica, ma soprattutto un amico. Il Partito nel suo nome e nel suo ricordo cercherà di conoscere delle sue responsabilità di proseguire il cammino che l'on. Robaldo ha segnato. Ci sarà stato.

— Alba, 14 luglio 1983

ECONOMICI

OTTICO/A diplomato cerca negozio ottica provincia Cuneo. Tel. 0173 93 207

SIGNORA libera da impegni familiari cerca seria occupazione part-time come baby-sitter domestica. Disponibile anche a brevi trasferte. Scrivere citare Telefono Pigi Tre Corvi 12050 Lequio Berria (CN)

ALLE TV

G.R.P.

[illegible] Un buon [illegible] film: *polpa* [illegible] *inglese finge un incidente per truffare l'assicurazione, ma vivere da fuorilegge mina i nervi suoi e della moglie* (1963)

23 — *La casa del terrore: ragazza paralitica torna a casa e non* [illegible] *il padre. Inutilmente la matrigna e l'autista lo dicono che tornerà* (1961)

TELECITY

20,25 *Un'angelica* [illegible] *300 milioni regazza rapita convince i suoi occasionali salvatori a chiedere lo* [illegible] *il riscatto* (1971)

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: The blue brothers.
FIAMMA: I predatori [illegible] perduta.
ITALIA [illegible] da Q.
[illegible] il drago del lago [illegible] fuoco.
[illegible]
ALLODI: E.T. l'extraterrestre.

BRA

VITTORIA: I guerrieri della [illegible] silenziosa.

CHERASCO

GALA[illegible]: Strette a bagnato.

FOSSANO

POLITEAMA: Guerre.

MONDOVI'

CORSO: Perversion.
ITALIA: Sulle [illegible] del pastore rosa.
[illegible]
CIVICO: Spettare.
ITALIA: Un banquito week-end di paura.
SPLENDOR: Stormtrupper 3.

FARMACIE

Cuneo: Bertero, via Roma
[illegible]: Paruzzo, via Cavour.
Cervasca: Boeri, via Marenco
Fossano: Balmocco, viale R. Elena
Mondovì: Gasco, via Quadrone
Saluzzo: De Filippi, [illegible]
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo

CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle [illegible] Altezze Reali di Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, stredi e compendi di altissimo valore artistico e storico

Sono compresi:

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Gozzoli, il Malinaretto, Mariscchi, Luca Cambiaso, Gianlisi, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, cornò intarsiati, specchiere, credenze, secretaire Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, lratino, lampadari, porcellane tra Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di Icone [illegible] sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelitri, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati.

ASTE:

SABATO [illegible] luglio, ore 10,30 e 15,30
DOMENICA 17 luglio, ore 10,30 e 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:
autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:
Savona-Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

Catalogo in loco

organizzazione Louis Robert Italia

Albergo Ristorante Dancing Niella Tanaro (Cn)
[illegible] Tel. [illegible]

LA [illegible] compra [illegible] più grandi orchestre, luce rossa, cabaret internazionale.
AL VENERDI'
LUCE ROSSA
[illegible]
LISCIO - [illegible]
D.J. EZIO e [illegible]
Prossima [illegible]
[illegible]-Pizzeria-Albergo

Acconciature
MINO e PIERA
Canale - Via Roma n. 49
Tel. 0173/9394

Grande nella Granda

cuneocuno tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari Rubriche
Film Sport
Cultura Arte
Musica Dibattiti
Interviste Live
cuneocuno tv
Telef. 0171 65.641 66.275

[illegible] SERA AL
CRAZY ESTIVO
musica giusta con il GRUPPO
EXPORTEX
D.J. [illegible]
e nella sala del LISCIO orchestra
SAMANTA FOLK
VIVI LA NUOVESTATE
CRAZY BOY!!

FANTASY
alla DOMENICA
MASSIMA [illegible] VENERDI'
La varietà [illegible] all'ombrello contro la pioggia alla [illegible] CHAMPAGNE

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible]
L'ALTRO MONDO [illegible]
Domani [illegible] e domenica [illegible] gli
OXIGEN
MUSICAL GROUP
E ATTENZIONE [illegible] SERA
ELEZIONE DELLA
[illegible]
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
... [illegible] sorridere, se [illegible] ballare, se hai meno di vent'anni il Settimanale per i giovani «CIAO 2001» [illegible] una Teen Ager come TE
Sono state Teen Ager prima di te Elisabetta Virgili, Gloria Guida, Milly Carlucci, Maria Laura Calandruccio e Isabella Ferrari

Disegnatore progettista
ventennale esperienza referenziato, partita IVA esegue lavori anche saltuari zona Alba
Tel. 0141/34.444

VENDESI
arredamento [illegible] completo da ristorante motivo chiusura locale.
Scrivere [illegible] PUBBLICITA' [illegible] - [illegible] FOSSANO

SERA
Supplemento del venerdì
giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà

L'ISTITUTO AUTONOMO [illegible] POPOLARI DELLA [illegible] DI CUNEO

esperirà, con procedura art. 1/c [illegible] 19/73 con esclusione d'offerta in aumento, le seguenti licitazioni private finanziate ai sensi della legge 457/78, [illegible] IV biennio:

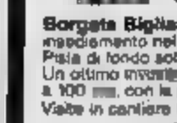
NOVELLO	- alloggi n. [illegible]	- Importo L. [illegible]
PRIOLA	- alloggi n. [illegible]	- Importo L. 298.000.000
CLAVESANA	- alloggi n. 12	- Importo L. 455.000.000
DRONERO	- alloggi n. 14	- Importo L. 457.840.000
SALUZZO	- alloggi n. 22	- Importo L. 861.000.000
GARESSIO	- alloggi n. 9	- Importo L. [illegible]
CANALE	- alloggi n. 4	- Importo L. [illegible]

Le richieste d'invito dovranno pervenire all'I.A.C.P. - Via S. Croce n. 11 - CUNEO - entro 10 giorni [illegible] pubblicazione [illegible] presente avviso.

Tali richieste [illegible] vincolanti per [illegible] Stazione Appaltante.

IL PRESIDENTE
(Piero Franco)

VALVARAITA



4 buone stagioni per abitare in montagna

Borgata Bigliardi: nel comune di Melle sorge un nuovo insediamento nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo
Pista di fondo sotto casa. Impianti di sci a pochi minuti.
Un ottimo investimento, lire 800.000 al mq. per alloggi nuovi da 50 a 100 [illegible], con la possibilità di un interessante finanziamento
Visite in cantiere il sabato e festivi, [illegible] 10/12 - 14/18

[illegible] OTTANTA s.r.l.
[illegible] - TORINO - Tel. 011 787.000 - 720.202

[illegible] zona di CUNEO società [illegible] [illegible] assicurativa CERCA
[illegible] 18-35 [illegible]
media cultura, da addestrare per inserirla nella professione di programmatore / programmatrice, primo corso addestramento in orari lavorativi a CUNEO
Ad aspiranti nel settore.
Per colloquio a CUNEO telefonare 02/870.8729 - 02/204.0000 oppure scrivere Società Informatica Cos - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

La Valle del Cervo dal 1898 agli Anni Trenta

Cento vecchie cartoline per scoprire la «Bürsch»

Paesaggio e lavoro quotidiano - Vestiti (e vita) delle donne

La principale attrazione di Andorno erano gli stabilimenti idroterapici. Già nel 1894 il paese ne aveva tre: il «Grand Hotel», il «Vina» e Ca[illegible] (che ospitò anche Guglielmo Marconi) e «La salute». Magliano e il primo centro, dopo Tollegno, che s'incontra salendo lungo la valle: per molti [illegible] 14 sede del costruttori Poma. A Sagliano c'è la casa natale di Pietro Micca, diventato famoso per aver dato fuoco alle polveri, nel 1706, durante l'assedio di Torino, impedendo così l'ingresso dei francesi.

Decisamente, partendo da Biella, ai piedi della bassa valle e subito si addentra nella «Bürsch», la più piccola e la meno popolata delle Comunità montane piemontesi. L'occasione viene da un volume da poco in libreria. «L'Alta Valle Cervo nelle cartoline d'epoca (1898-1930)», edito dall'Arciere di Cuneo — 12 mila lire — ed opera di Marco Signoretto e Tiziano Didaglio, due biellesi sui trent'anni.

Il nome «Bürsch» dato alla Comunità significa tana o casa e si spiega con l'abitudine dei primi abitanti della valle, provenienti dalla Valle del Lys, dalla Valtesta e dalla lontana Svizzera tedesca, di vivere stabilmente in costruzioni provvisorie fatte di pietra, generalmente erette negli spiazzi soleggiati al limite della boscaglia, detti «Prese».

Complessivamente sono 111 cartoline, riprodotte nel formato originale in bianco-nero, che si ripartiscono in particolare sui comuni di Quittengo, San Paolo Cervo, Campiglia, Rosazza e Piedicavallo, e le loro frazioni. Cartoline che non si rifanno [illegible] al paesaggio, [illegible] sono indicative di attività che davano [illegible] ai valligiani: la linea tranviaria, le cave, l'industria alberghiera.

Un gruppo di immagini è dedicato al Santuario di San Giovanni d'Andorno, [illegible] sul versante Est del [illegible] Tovo, a quota 1011, lungo la strada che porta [illegible] d'Oropa attraverso la galleria Rosazza. A questa galleria [illegible] no legate le fotografie dell'antico albergo che si trova praticamente all'imbocco e la pittoresca visita del tunnel [illegible] do nei mesi invernali e costruito dal ghiaccio prodotto dalle infiltrazioni d'acqua. Suggestive le cartoline [illegible] caratteristici ponti che attraversano il torrente Cervo.

Il capitolo più affascinante e forse quello dedicato agli [illegible] costumi e alle curiosità con uno sguardo particolare al modo di vestire (e di vivere) della donna settanta, ottanta anni fa. Con un grembiule di robusta tela grezza, ai piedi gli zoccoli o gli «scarpin» fatti di pezzi di stoffa di [illegible] cuciti insieme con cordino [illegible] canapa. [illegible] «Valette» affrontavano i duri impegni quotidiani. Più elegante e raffinato era l'abito della domenica, con con gonna lunga fino alla caviglia arricchita di molteplici pieghine, camicia bianca con i polsi e la scollatura ornati di pizzi o ricami e corpino guarnito di gialetti e perline.

Giuseppe Grosso

Nizza parte alla ricerca di un fantino

NIZZA — Saranno [illegible] Pro Loco e il comitato per la Giostra delle Borgate a curare quest'anno la partecipazione per la città al Palio di Asti. Sono state infatti rinnovate le cariche [illegible] comitato Palio di cui [illegible] è rettore il geometra Bruno Verri che è anche l'attivissimo vicepresidente della Pro Loco.

Verri sarà affiancato da un consiglio eletto dalle otto borgate e composto da [illegible] Pavia, Giovanni Spagarino, Gianfranco Guasti e Giovanni Milano.

«*Riteniamo importante questa innovazione* — ha spiegato il neo rettore — *perché apre tutte le città attraverso i borghi e la sua manifestazione più tipica, la Giostra, alla famosa corsa astigiana. D'altra parte la Pro Loco aveva già collaborato in passato con il comitato Palio*».

Sono state confermate le iniziative [illegible] tradizionali per questa occasione [illegible] la cena in piazza la domenica con [illegible] corsa delle botti e alla vigilia del Palio la presentazione della sfilata in costume.

Per quanto riguarda il fantino potrebbe esserci [illegible] novità: dopo le sfortunate esperienze degli anni passati quando furono scelti i fantini tirresi, il [illegible] sembra intenzionato a cercare «fuori dei confini» il proprio portacolori

tf. lo.

Dopo il tuffo in piscina

Acqui. Piscine gremite per il caldo e l'afa di questi giorni: un tuffo è sollievo (Telefoto)

[illegible] morto l'ex sindaco di Cannobio

CANNOBIO — A Venezia dove era in vacanza da alcuni giorni con la figlia è morto per attacco cardiaco l'ex sindaco di Cannobio Guido Fumagalli.

Lo scomparso, molto noto in provincia, era stato sindaco della cittadina sul lago fino allo scorso anno, quando un primo infarto lo aveva costretto a lasciare la carica.

Bongioanni è vivo

Ha scritto il rapito di Fossano

FOSSANO — L'industriale Giampiero Bongianni, [illegible] sequestrato il 13 giugno, è vivo. Gli anziani genitori hanno ricevuto una prova «*non sicurissima, ma di una certa attendibilità sul buono [illegible] salute di Gianni* — spiega l'avvocato Brunello Olivero — *che conferma [illegible] test del sequestro [illegible] persona a scopo di estorsione*».

Si tratterebbe di una pagina di giornale datata lunedì 11 luglio con alcune frasi scritte da Giampiero Bong[illegible]. [illegible] condizionale [illegible] d'obbligo visto che non [illegible] sono conferme [illegible] (né da parte degli inquirenti né della famiglia) sul tipo di prova che i sequestratori hanno fornito per dimostrare che Giampiero è vivo e sta bene.

Non sono neppure trapelati i particolari sul come questa prova sia stata recapitata alla famiglia né l'avvocato Olivero (incaricato [illegible] fare da tramite tra i Bongioanni e la stampa) vuole spiegare perché viene considerata «*attendibile*» ma [illegible] «*sicurissima*».

Certo è che a un mese [illegible] sequestro è questa la prima dichiarazione ottimistica, il primo segnale concreto che faccia sperare in un felice epilogo. Giampiero Bongioanni, 48 anni, contitolare delle omonime acciaierie di Fossano e Cuneo che occupano complessivamente un migliaio di persone, [illegible] scomparso misteriosamente nella notte [illegible] lunedì 13 giugno. Uscito di casa verso le 20, dopo aver detto ai genitori che avrebbe trascorso la serata da amici non è più rientrato.

Martedì 14 [illegible] madre ha informato i carabinieri che hanno immediatamente iniziato [illegible] ricerche. Poche ore più tardi è stata [illegible] [illegible] Range Rover dell'industriale completamente [illegible] dalle fiamme in [illegible] scarpata alla periferia di Cuneo.

Di qui due ipotesi: sequestro a scopo di estorsione e l'omicidio. Dopo giorni di angosciosa attesa i famigliari hanno ricevuto [illegible] prima telefonata dai presunti sequestratori che hanno fornito particolari sull'abbigliamento del Bongioanni chiedendo «*tre miliardi per [illegible] riscatto*».

Inspiegabilmente venti giorni fa i contatti sono cessati e venerdì scorso la famiglia, tramite i giornali ha lanciato un appello [illegible] sequestratori: «*Per poter trattare vogliamo una prova concreta che Gianni è vivo. Fateci [illegible] una sua fotografia mentre [illegible] in mano un giornale recentissimo*». Appello ricevuto dai sequestratori che il giorno successivi [illegible] hanno telefonato [illegible] genitori annunciando: «[illegible] faremo avere una prova che Gianni è vivo». Quella ricevuta dalla famiglia è [illegible] prova attendibile — conclude l'avvocato Olivero — «*anche se non si tratta della fotografia richiesta*».

«*Avere la certezza che Gianni è vivo* — conclude il fratello del rapito, Francesco Bongioanni — *era la condizione indispensabile per poter trattare*». **Gianni Martini**

Venerdì 15 luglio ore 21

RICCHI E POVERI

in [illegible]

ARONA TEATRO TENDA
(di fronte stazione F.S.)

HOTEL S. ROCCO

Ideale per trascorrere una domenica particolare nel suggestivo ambiente del '600 [illegible] per gustare un raffinato buffet all'aperto nell'incantevole giardino sul lago. E' gradita [illegible] prenotazione.

Condizioni particolari per cerimonie, meetings, seminari di studio

ORTA S. GIULIO (NO)
TEL. (0322) 90[illegible]-90222-90232

[illegible] UTENSILERIA
ricerca
2 FUNZIONARI
[illegible] in [illegible] industria ed officine meccaniche delle province di NO - VC e AT - AL.
Richiedesi: serietà, [illegible] in [illegible], auto propria, gradita [illegible] [illegible] vendita
Offresi: portafoglio clienti, [illegible] guadagni, [illegible] ad incentivi, training [illegible], residenza in zona
Telefonare per appuntamento 0168/21.657 Sig. De Carlo, ore ufficio

Un primo bilancio della rassegna teatrale che domani chiude i battenti

Asti alla ricerca del suo festival

Oltre [illegible] spettatori - La difficile nascita - Successo della mostra fotografica di Maurizio Buscarino - Affari per i commercianti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Può una città quieta, un tantino sonnolenta, lontana dai grandi circuiti internazionali, diventare una capitale europea del teatro? E' una scommessa non facile [illegible] vincere che ormai [illegible] cinque anni [illegible] impegnati [illegible] ogni estate [illegible] organizzatori di «Asti teatro». La rassegna confronto di spettacoli internazionali ha avuto alti e bassi, critiche, problemi ma [illegible] comunque vive e lo dimostra il pubblico (non solo astigiano) che affolla ogni sera la prestigiosa [illegible] allestita nell'antico cortile del palazzo del Collegio, nel centro storico della città. La quinta edizione del festival è ormai in dirittura d'arrivo, [illegible] i grandi appuntamenti (ieri sera c'è stata la rutilante esibizione del complesso [illegible] folcloristico di Cuba) [illegible] fanno i primi bilanci.*

«Quest'anno complessivamente supereremo la quota dei diecimila spettatori — annuncia Salvatore Lelo, direttore del Teatro Alfieri, che con lo Stabile di Torino or[illegible] ogni anno la [illegible] —, è una cifra complessiva che comprende sia [illegible] spettacoli a pagamento che quelli della sezione "off" [illegible] le piazze e i giardini».

Il festival anche quest'anno è vissuto infatti [illegible] due livelli. In primo piano [illegible] spettacoli ufficiali [illegible] cortile del Collegio (la prima de «La casa dell'ingegnere» tratta da Carlo Emilio Gadda, lo «Scaramouche» [illegible] Magopovero, il King Lear del gruppo inglese Footsbarn, la Medea [illegible] giapponese, il «Monologo in bicicletta» di Zavattini e i balletti americani e cubani), e poi gli «interventi e immagini urbane» con appuntamenti [illegible] piazza San Secondo e per le strade di Asti. [illegible] festival ha così tentato [illegible] aprirsi nella città, coinvolgendo interessi e curiosità degli astigiani [illegible] quel famoso clima [illegible] po' magico e spettacolare che si respira in tutte le grandi «arene» [illegible] teatro europeo, da Spoleto [illegible] Avignone a Sant'Arcangelo di Romagna. Ma forse [illegible] [illegible] naturale «freddezza» piemontese, o per certe scelte astruse di alcuni spettacoli degli anni scorsi, «Asti teatro» ha stentato a crescere nell'interesse degli astigiani. La città all'apparenza sembra quasi non toccata dal festival. Durante il giorno gli uniti ad incrociarsi, con soddisfazione, della rassegna sono però i commercianti che vedono spesso gli affari delle compagnie fare rifornimenti sostanziosi [illegible] negli [illegible] quaranta giapponesi della Tokio Company hanno preso d'assalto boutiques e bottiglierie). Ma, anche [illegible] lentamente qualcosa [illegible] sta [illegible] vendo. Ne è una dimostrazione l'afflusso [illegible] pubblico che ha visitato la mostra (resterà aperta fino al 25 luglio) «Dai teatri al teatro», composta [illegible] oltre duecento fotografie di Maurizio Buscarino, uno dei più noti e apprezzati fotografi italiani.

La rassegna è ospitata nel Teatro Alfieri che per l'occasione è tornato ad aprire i battenti (i lavori di restauro dovrebbero [illegible] esser ultimati). Molti artigiani hanno approfittato proprio della mostra per rimettere piede nello storico teatro.

Maurizio Buscarino ha allestito tre percorsi di «visione» delle [illegible] opere, quasi un labirinto di fotografie. Nella prima [illegible] carrellata [illegible] pannelli, [illegible] più ampia e articolata, [illegible] sono i ritratti di attori, colti segnati dalla tensione del ruolo, risate di comici, sguardi e occhi carichi [illegible] di trucco. Tutti i grandi nomi [illegible] teatro italiano e internazionale [illegible] stati colti dall'obiettivo di Buscarino. Poi si arriva alla sezione dedicata a Kantor e Mistrolli, [illegible] ripresi particolarmente cari a Buscarino. I loro lavori [illegible] studiati, sviscerati con [illegible] pazienza dalle foto. Infine «Il teatro abbandonato», una [illegible] visione di foto a colori che Buscarino ha realizzato nel teatro Rossi di Pisa con gli attori del centro sperimentale di Pontedera.

Una delle foto esposte nella mostra di Buscarino: il gruppo dei [illegible] Pupetto nel 1975

Questa vera penultima appuntamento in piazza con il mimo francese Yves Labreton e domani [illegible] gran chiusura con uno spettacolo [illegible] «Collettivo Teatro Settimo» dal titolo [illegible] che vuole proprietario per tutta la rassegna astigiana: «Verso la gloria».

Sergio Miravalle

Al Comunale il secondo spettacolo della rassegna estiva

L'«Anfitrione» ad Alessandria domani, con Gianrico Tedeschi

Il noto attore ha tradotto e portato sulla [illegible] la celebre commedia

Gianrico Tedeschi [illegible] sarà interprete «Anfitrione»

ALESSANDRIA — Gianri[illegible] Tedeschi [illegible] Anfitrione, domani sera, [illegible] «Comunale»: per la [illegible] [illegible] stria in estate '83», l'Azienda [illegible] Alessandrina, che l'ha organizzata, propone agli appassionati di prosa la celebre commedia [illegible] Tito Maccio Plauto, nella traduzione e riduzione dello st[illegible] Tedeschi che, con Gianni Fenzi, ha anche firmato [illegible] regia dello spettacolo. «Anfitrione» è il secondo spettacolo della rassegna estiva; andrà [illegible] scena alle 21,30 e al botteghino del Teatro sono in vendita i biglietti (5000 lire il posto unico).

Con Gianrico Tedeschi, [illegible] la prima volta [illegible] Alessandria, recitano Caterina Costantini, Gianni Fenzi, Enzo La Torre, Marianella Laszlo, Stefano Lescovelli, Barbara Nay e Sebastiano Tringali; le scene e i costumi sono di Giovanni Licheri, [illegible] musica di Arturo Annecchino.

Il testo dell'opera plautiana narra la storia di Anfitrione che sbarcato a Tebe spedisce il servo Sosia dalla moglie Alcmena per annunciarle il suo arrivo. Ma la donna è nelle sue stanze [illegible] Giove che, invaghitosi di lei, [illegible] [illegible] trasformato in Anfitrione. Mercurio, intanto, [illegible] le sembianze di Sosia, sorveglia il palazzo e persuade il servo stupefatto che il vero Sosia è lui.

Tutto questo genera equivoci fra i personaggi e i loro doppi fino al miracolo della duplice nascita di Ificle (figlio di Anfitrione) e di Ercole (figlio di Giove): il dio, svelandosi, chiarisce [illegible] confermando [illegible] Anfitrione l'innocenza di Alcmena ed esortandolo ad av[illegible] [illegible] insieme con il figlio putativo. Due sono gli dei, due i figli, due i «doppiati». Quindi sempre il numero due si trova nei ribaltamenti della trama: il sacro e il profano, le botte e il giorno, il vero e il falso e via via [illegible] una proiezione che il gioco scenico potrebbe rimandare all'infinito.

Emma Camagna

Wojtyla lo definì «lo studente delle otto beatitudini»

Oropa, rievocata in una mostra la vita di P. Giorgio Frassati

Nella Galleria Sant'Eusebio ordinato un racconto a base di immagini

BIELLA — La breve, ma intensa [illegible] [illegible] Pier Giorgio Frassati (Papa Wojtyla, quand'era cardinale, lo definì «*lo studente delle otto beatitudini*»), è rievocata in una mostra allestita [illegible] Oropa. L'iniziativa è del rettore, [illegible] nonico Giovanni Saino, nell'ambito di una serie [illegible] manifestazioni che aggiungono all'attrazione [illegible] del santuario un valido richiamo culturale.

Pier Giorgio Frassati

Il racconto [illegible] affidato prevalentemente alle immagini, [illegible] grandi pannelli allineati nella «Galleria Sant'Eusebio», di fronte all'antica basilica. Ne risulta una [illegible] chiara e stringata: quasi un omaggio al padre del giovane, Alfredo Frassati, fondatore e per lungo tempo direttore [illegible] «La Stampa», che oltre ad essere [illegible] fra i maggiori esponenti del giornalismo liberale fu il più giovane senatore del Regno, e quell'epoca, e ambasciatore d'Italia a Berlino.

Nato il [illegible] aprile [illegible] Crocetta, il quartiere [illegible] «Torino bene», Pier Giorgio Frassati, di cui è in fase avanzata la causa di beatificazione, venne stroncato all'età di 24 anni dalla poliomielite. La madre, Adelaide Anietis, era una pittrice di talento (espose anche alla Biennale di Venezia). La sorella Luciana, che ne è stata la biografa più sensibile, è nata un anno dopo.

Fin dall'adolescenza, Pier Giorgio Frassati si dedicò alla gente che aveva necessità di aiuto morale, più [illegible] che materiale, [illegible] quartieri più poveri. Escursionista assiduo e talvolta anche scalatore di rocce, traeva da questa sua passione («*Montagna, montagna, montagna: io vi amo*», si legge in un biglietto autografo inserito nella mostra) la serenità di spirito che trasfondeva poi [illegible] prossimo. Fra i molteplici suoi interessi c'era anche l'attività politica, svolta nell'ambito della «Fuci», l'associazione [illegible] universitari cattolici.

I primi sintomi della poliomielite, a decorso rapidissimo, [illegible] manifestarono all'inizio dell'estate del '25. [illegible] la gravità venne sottovalutata. «*La [illegible] malattia* — è precisato in uno dei documenti — *non fu compresa. I familiari erano distratti dalla [illegible] della [illegible] nonna materna*». Pier Giorgio morì alle 7 del 4 luglio.

«La Stampa» del 7 luglio de[illegible] [illegible] dei funerali ampio spazio, titolando «*Commovente pubblicato [illegible] compianto per la morte di Pier Giorgio Frassati*». Il feretro venne tumulato a Pollone, dopo l'ultima benedizione impartita dal [illegible] Vigiani. «*Pier Giorgio Frassati è sceso nella terra dei [illegible] padri*», concluse il cronista.

Piero Minoli

«Concerto di chitarra questa sera (ore 21) alla biblioteca civica dei Combattenti di via Sesone a Borgosesia. Lorenzo Natalini eseguirà musiche di Angelo Gilardino, Reginald Smith Brindle e Alberto Ginastera.

«Fra i castelli di Borgo d'Ale e Santhià dell'autostrada per Milano, un'autocisterna francese è uscita dalla carreggiata, rovesciandosi su un fianco. Il conducente, Edouard Simonet, ha riportato lievi ferite.

[illegible] IMMOBILIARE
bepi
propone
CASTELLETTO TICINO
In posizione centrale a 10 minuti da Arona
PALAZZINA
di quattro appartamenti con entrata autonoma [illegible] dauno e piccola porzione [illegible] giardino di proprietà composti da: cucina abitabile, sala, [illegible] camere letto, bagno, box [illegible] ed ampie [illegible].
Condizioni [illegible] pagamento [illegible] dilazioni finanziarie sino a 10 anni.
Meina - Tel. 0322/65.592

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO [illegible] (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associata al Consorzio Regionale Lombricoltori Agroforilla (Novara)

cefim iniziative immobiliari s.r.l.
compra vendita - permute [illegible] finanziamenti

IMMOBILE completamente indipendente.
p. t. mq [illegible] RISTORANTE pizzeria;
1° p. mq [illegible] n. [illegible] appartamenti;
box e cassero mq 120, terreno mq 1000 ca.
L. 120.000.000
CAPANNONE fronte statale NO - Borgomanero mq 600 + mq [illegible] uffici [illegible] esposizione, completamente privato. Terreno mq 9000. Pertinenze condiviseri, libero L. 320.000.000
VIA GALILEI: appartamento nuovo, mai abitato di mq 145: salone, cucina abitabile, 3 camere letto, 2 bagni, rip., box. Ottime finiture L. 110.000.000
VILLA SCHIERA libera, in Novara, mq 175, cantina, box, giardino. L. 107.000.000
ACQUISTIAMO APPARTAMENTI [illegible] IN PAGAMENTO [illegible]
28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34703

ORIMALDI [illegible] Viale [illegible] licenza di produzione [illegible] molto interessante.
ORIMALDI frata BORGOLAVEZZARO libero subito rustico su 2 piani di 6 vani; cassero, pollaio e cortile indipendente di proprietà. L. 30.000.000.
[illegible] [illegible] FRECATE [illegible] appartamento recente costruzione al p. terra composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, cantina, box, giardino di proprietà esclusiva, possibilità secondo box. L. 97.500.000.
[illegible] fratta ZONA COLLINARE libero subito rustico su 3 piani, 2 cantine, cassero. Orto. L. 12.000.000.
ORIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 382.601
...l'importante è il metodo!

[illegible] in posizione centrale appartamenti re[illegible] costruzione varie metrature.
Arona C.so Libertà/ang. 19 0322 - 41.834

vendesi posizione centrale capannoni [illegible] metrature.
Arona C.so Libertà/ang. 19 0322 - 41.834

BORGOMANERO
Briga vendesi appartamento in palazzina recente costruzione composto da soggiorno cucina due camere letto servizi cantina e box.
Arona C.so Libertà/ang. 19 0322 - 41.834

OLEGGIO
vendesi appartamenti [illegible] completamente ristrutturato. [illegible] [illegible]
Arona C.so Libertà/ang. 19 0322 / 41.834

Polemico intervento del probabile presidente

La Liguria va all'attacco «Cornigliano non chiude»

L'assessore Magnani ha contestato i sindacati e il comportamento dell'Iri - Bagnoli e Taranto hanno già ricevuto garanzie?

GENOVA — Rinaldo Magnani, socialista, superassessore alla Sanità e all'Urbanistica della Regione e presidente designato alla guida della prossima giunta (l'elezione dovrebbe essere effettuata forse il 4 agosto prossimo), ha sferrato ieri mattina, nel corso d'una conferenza stampa cui hanno preso parte quasi tutti gli [illegible] un attacco senza mezzi termini contro l'Iri. In particolare ha «ultimatizzato» il comportamento dell'avv. Alberto Boyer «ambasciatore» del presidente dell'Iri, Romano Prodi, a Genova per risolvere i nodi intricatissimi della crisi industriale della Liguria.

Magnani ha anche avuto parole di critica e di «avvertimento» nei confronti del movimento sindacale: la «sortita», del futuro leader regionale ha indubbiamente spiazzato i rappresentanti della DC che tendono a «coprire» in una certa misura l'azione dell'Iri in Liguria, e ha trovato l'immediato sostegno [illegible] liberali, socialdemocratici e repubblicani.

L'episodio s'è verificato ieri in tarda mattinata. I rappresentanti della Regione, che ieri l'altro avevano preso parte agli incontri a Roma tra le Regioni siderurgiche e poi erano [illegible] ricevuti dai collaboratori [illegible] ministri Pandolfi (Industria) e De Michelis (Partecipazioni statali), avevano deciso di fare il punto della questione [illegible] presenti Carassino, Guaico, Camalero, Magnani e Merlo.

[illegible] ha cercato di sorvolare «sui punti di contrasto» e ha affermato che occorre salvare il stabilimento di Cornigliano dell'Italsider, perché «gli impianti italiani sono ecologicamente moderni, rispetto a quelli degli altri Paesi della Comunità Europea» e che quindi la chiusura del centro [illegible] genovese «costerebbe pesanti [illegible] da pagare da parte dell'industria del Nord Italia che sarebbe costretta ad acquistare acciaio in Francia».

Carassino ha minimizzato il fatto che il giorno prima, alla conferenza delle Regioni siderurgiche, mancavano visibilmente all'appello i rappresentanti della Campania e della Puglia. Ciuaico, a sua volta, ha parlato della possibilità di affidare all'Iires (Istituto Ligure per le Ricerche Economiche e Sociali) uno studio sulla situazione industriale e ha accennato ai problemi della riconversione industriale tramite un prezioso intervento dell'istruzione professionale.

Sulla contrapposta stampa però pesava un clima [illegible] tensione. A Genova [illegible] ieri [illegible] siderurgia [illegible] sono agito con discrezione. Poco dopo mezzogiorno un'auto civile, con tre carabinieri a bordo, ha raggiunto l'abitazione del vicepresidente della Provincia, a Cairo Montenotte, in via Martiri della Libertà 9. L'uomo politico non era in casa [illegible] la moglie Rosanna stava trascorrendo [illegible] breve vacanza in un rustico che possiede a Montenotte e che aveva acquistato con la liquidazione della Coltalia, lo stabilimento dove ha lavorato per oltre trent'anni. Anche qui, come nell'alloggio di Cairo, i carabinieri hanno [illegible] sirato documenti. Quindi Gian Franco Sangalli è stato accompagnato a Cairo, nella sua abitazione [illegible] potuto salutare i figli Roberto e Massimo.

«Camminate a testa alta — ha detto loro —, sono innocente. In questa storia non c'entro». Ha rifiutato di scegliere un legale di fiducia. «Non mi serve — ha detto con tono deciso — è sufficiente l'avvocato d'ufficio».

L'altro ieri, durante la perquisizione a Palazzo Nervi, Gian Franco Sangalli, come [illegible] altri amministratori era [illegible] calmo e tranquillo. «Ho la coscienza a posto, non ho nulla da nascondere», aveva detto prima di partire per Montenotte.

Personaggio di primo piano nel pci provinciale (giovanissimo aveva preso parte alla guerra di Liberazione) [illegible] sempre fatto parte del gruppo di maggioranza dell'ex presidente della regione Alberto Teardo. E' stato consigliere comunale a Cairo dal 1970 al 1980.

In Provincia, dove era approdato nel 1972, ha ricoperto la carica di assessore ai Trasporti, alla Viabilità ai Lavori pubblici e alla Caccia e Pesca. E' stato vicepresidente prima con il comunista Giuseppe Arnaldi poi nel quadripartito dc-psi-psdi-pri guidato [illegible] democristiano Domenico Abrate.

Aveva avuto un ruolo di primo piano nella vicenda delle colorie savonesi partecipando a una serie di iniziative per garantire i livelli occupazionali e le attività produttive della provincia.

L'inchiesta Teardo e dunque sull'altro che chiusa le indagini della magistratura si stanno estendendo anche in altre direzioni, in relazione alle ditte che hanno vinto gli appalti indetti da altri enti.

Nel «blitz» di [illegible] Nervi i carabinieri avevano sequestrato [illegible] voluminoso dossier contenente documenti che risalgono anche al [illegible]. Il mandato di perquisizione parla [illegible] cesse riferimento a tangenti fino a un miliardo e alla possibilità che in Provincia ci fosse una «talpa» che teneva i collegamenti con gli altri componenti della presunta associazione per delinquere.

Anche ieri i carabinieri hanno continuato a verificare i documenti contenuti nell'archivio di Palazzo Nervi. E' stato sentito il segretario generale, dott. Ascheri, al quale sarebbero state rivolte domande sull'operato [illegible] alcuni funzionari. E' probabile che possano esserci altri sviluppi.

Gian Franco Sangalli avrebbe dovuto partecipare ieri pomeriggio alla riunione di giunta convocata per le 15.30. A informarne il presidente, Domenico Abrate, e gli altri assessori dell'esecutivo, è stato il figlio Massimo, che ha raggiunto direttamente Palazzo Nervi.

Gian Paolo Carlini

in altra pagina il servizio di Bruno Balbo

Per il vicepresidente della Provincia le accuse di associazione mafiosa [illegible] concussione

A Savona è arrestato anche Sangalli inchiesta-tangenti al secondo round

Il [illegible] di [illegible] dopo la massiccia perquisizione a Palazzo Nervi - I costruttori continuano a parlare? - Al vaglio degli inqui- [illegible] 490 appalti sospetti, si parla [illegible] bustarelle per un miliardo - L'esponente socialista [illegible] rifiutato l'avvocato di fiducia - Prima [illegible] uscire [illegible] figli: «Non c'entro, potete continuare [illegible] a testa alta» - Era nella seconda [illegible] di Montenotte

SAVONA — Ancora clamorosi sviluppi del caso Teardo. Ieri i carabinieri hanno arrestato il vicepresidente della Provincia, geometra [illegible] Franco Sangalli, 55 anni, [illegible] figli. Anche [illegible] ha parla di [illegible] a associazione per delinquere di tipo mafioso. Sarebbe stato l'uomo che, da Palazzo Nervi, teneva i contatti tra le imprese il gruppo Teardo.

Si parla di 490 appalti, di ingenti b[illegible]. A spingere i giudici a indagare [illegible] in Provincia sarebbero state le confessioni di due costruttori [illegible] coinvolti nella [illegible] Silo avrebbero fatto il nome dell'esponente socialista. In particolare sarebbe stato in contatto con Oliviero Dossetti e Roberto Riccardi.

L'arresto di Sangalli è avvenuto a [illegible] mesi [illegible] dal [illegible] del 14 giugno. Ha colto di sorpresa non solo gli amministratori provinciali ma anche i [illegible] dirigenti del pci.

Anche questo [illegible] (siamo a quota 10) è stato preparato [illegible] la [illegible] riservatezza. I magistrati Michele Del Gaudio e Francantonio Granero, che hanno istallato nella caserma dei carabinieri il loro quartier generale, hanno agito con discrezione. Poco dopo mezzogiorno un'auto civile, con tre carabinieri a bordo, ha raggiunto l'abitazione del vicepresidente della Provincia, a Cairo Montenotte, in via Martiri della Libertà 9. L'uomo politico non era in casa [illegible] la moglie Rosanna stava trascorrendo [illegible] breve vacanza in un rustico che possiede a Montenotte e che aveva acquistato con la liquidazione della Coltalia, lo stabilimento dove ha lavorato per oltre trent'anni. Anche qui, come nell'alloggio di Cairo, i carabinieri hanno [illegible] sirato documenti. Quindi Gian Franco Sangalli è stato accompagnato a Cairo, nella sua abitazione [illegible] potuto salutare i figli Roberto e Massimo.

«Camminate a testa alta — ha detto loro —, sono innocente. In questa storia non c'entro». Ha rifiutato di scegliere un legale di fiducia. «Non mi serve — ha detto con tono deciso — è sufficiente l'avvocato d'ufficio».

L'altro ieri, durante la perquisizione a Palazzo Nervi, Gian Franco Sangalli, come [illegible] altri amministratori era [illegible] calmo e tranquillo. «Ho la coscienza a posto, non ho nulla da nascondere», aveva detto prima di partire per Montenotte.

Personaggio di primo piano nel pci provinciale (giovanissimo aveva preso parte alla guerra di Liberazione) [illegible] sempre fatto parte del gruppo di maggioranza dell'ex presidente della regione Alberto Teardo. E' stato consigliere comunale a Cairo dal 1970 al 1980.

In Provincia, dove era approdato nel 1972, ha ricoperto la carica di assessore ai Trasporti, alla Viabilità ai Lavori pubblici e alla Caccia e Pesca. E' stato vicepresidente prima con il comunista Giuseppe Arnaldi poi nel quadripartito dc-psi-psdi-pri guidato [illegible] democristiano Domenico Abrate.

Aveva avuto un ruolo di primo piano nella vicenda delle colorie savonesi partecipando a una serie di iniziative per garantire i livelli occupazionali e le attività produttive della provincia.

L'inchiesta Teardo e dunque sull'altro che chiusa le indagini della magistratura si stanno estendendo anche in altre direzioni, in relazione alle ditte che hanno vinto gli appalti indetti da altri enti.

Nel «blitz» di [illegible] Nervi i carabinieri avevano sequestrato [illegible] voluminoso dossier contenente documenti che risalgono anche al [illegible]. Il mandato di perquisizione parla [illegible] cesse riferimento a tangenti fino a un miliardo e alla possibilità che in Provincia ci fosse una «talpa» che teneva i collegamenti con gli altri componenti della presunta associazione per delinquere.

Anche ieri i carabinieri hanno continuato a verificare i documenti contenuti nell'archivio di Palazzo Nervi. E' stato sentito il segretario generale, dott. Ascheri, al quale sarebbero state rivolte domande sull'operato [illegible] alcuni funzionari. E' probabile che possano esserci altri sviluppi.

Gian Franco Sangalli avrebbe dovuto partecipare ieri pomeriggio alla riunione di giunta convocata per le 15.30. A informarne il presidente, Domenico Abrate, e gli altri assessori dell'esecutivo, è stato il figlio Massimo, che ha raggiunto direttamente Palazzo Nervi.

Gian Paolo Carlini

in altra pagina il servizio di Bruno Balbo

Gianfranco Sangalli

Fermato E' l'assassino del pastore?

GENOVA — E' stato convo- [illegible] il fermo [illegible] Salvatore Pirisi, di 43 anni, l'uomo che viveva nella baracca sul monte Fasce insieme con Giuseppe Polo, il pastore sardo di 32 anni trovato ucciso il 9 luglio a Cabelnara [illegible], nell'entroterra di Recco. Il sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Zoppi, ieri sera ha interrogato Pirisi per circa sei ore.

Nel corso dell'interrogatorio sarebbero emersi elementi tali da far ritenere Salvatore Pirisi esecutore del delitto. Non è quindi da escludere che nei prossimi giorni il magistrato trasmetta il fermo in arresto con ordine di cattura per omicidio volontario.

Riunione alla Fit di Sestri

SESTRI LEVANTE — Si tiene questa mattina alla Fit Ferrotubi l'esecutivo del consiglio di fabbrica che dovrà decidere il programma delle iniziative delle prossime settimane. Lunedì ci sarà l'assemblea pubblica, cui sono stati invitati amministratori e neo deputati liguri.

Nei giorni scorsi, intanto, sono ripresi gli approvvigionamenti di rottami per l'acciaieria Fit di Trigoso.

Nel pomeriggio [illegible] oggi, nella sede dell'Assindustriali di Chiavari, i rappresentanti della Fiom e quelli degli industriali si incontreranno per discutere sulla richiesta di cassa integrazione avanzata dalla Unifiex (m. r.)

Una campagna di sensibilizzazione

A difendere il mare penserà «Ramoge»

GENOVA — Nei prossimi giorni saranno affissi, per tutte le Riviere liguri e per un buon tratto di Costa Azzurra cartelli e manifesti in tre lingue (italiano, francese e inglese) nei quali si invita la popolazione a comportamenti ecologici di difesa e tutela del mare e delle spiagge.

La campagna, che per quel che riguarda il territorio italiano è coordinata dall'assessorato regionale all'Ambiente, è collegata all'accordo, che risale al 1970, [illegible] Francia, l'Italia e il Principato di Monaco. L'accordo mira a difendere il tratto di costa da Saint-Raphaël sino a Genova e prende il nome appunto [illegible] «Progetto Ramoge» [illegible] iniziali di Raphaël, Monaco e Genova).

Oltre ai manifesti, sono stati stampati e saranno distribuiti a cura di enti pubblici, amministrazioni locali e centri turistici, dépliants e volantini ancora che contengono le medesime indicazioni.

Si tratta di una campagna educativa su largo senso, non dissimile da quella che [illegible] molti anni è stata intrapresa, e che ha dato non disprezzabili risultati, per difendere prati, montagne, flora e fauna rare.

Ecco [illegible] testo dei manifesti e dei dépliants. «Turista: ri- [illegible] che la natura è affidata alla [illegible] salvaguardia. Ragazzate: cura la pulizia delle spiagge utilizzando gli appositi contenitori per i rifiuti [illegible] atore: rispetta la natura operando senza danneggiare la biologia marina. Navigante: abbi cura di scegliere i tuoi ancoraggi e di navigare in modo da non arrecare danno all'ambiente marino».

Lo slogan in caratteri più grossi ribadisce: «Ramoge protegge il mare. Il mare è vita, proteggilo anche tu».

Merlo ha anche anticipato che sono in corso prelievi e studi oceanografici, localizzati soprattutto alla foce del Roja, per studiare [illegible] varianti e [illegible] correnti dell'inquinamento. Nel 1985 si svolgerà a Genova un convegno di studi cui prenderanno parte [illegible] i [illegible] che s'affacciano sul Mediterraneo e che partecipano, con il [illegible] delle [illegible] zioni Unite, agli studi operativi per difendere [illegible] nostro [illegible].

p. l.

A Rapallo nei [illegible] arrivati mille villeggianti in meno

Turismo, un giugno disastroso L'estate nel segno della crisi

Poca promozione e prezzi troppo alti - Stabilimenti balneari chiusi per l'inquinamento

TIGULLIO — Metà di luglio. Il piatto piange. Mai come quest'anno la stagione turistica pare sotto tono, incamminata verso continuativi fallimentari. I dati forniti dalle aziende autonome di soggiorno sul movimento dei turisti, del resto, sono eloquentissimi: i commercianti rapallesi di via Massimi lamentano una perdita secca [illegible] loro [illegible] d'affari del 30 per cento; gli [illegible] di Santa Margherita, Rapallo e Chiavari per la prima volta, dopo parecchi anni, hanno ancora appartamenti sfitti per questa seconda metà di luglio.

Arrivata l'agosto con il solito pienone, «ma [illegible] mese solo non basta [illegible] certo per dare ossigeno all'industria [illegible] turistica», dicono piuttosto scoraggiati gli operatori del settore.

Disorganizzazione nella promozione turistica e prezzi poco competitivi sarebbero le principali cause di questo stato di cose. Nell'arco di costa fra Boglisco e Moneglia [illegible] sono [illegible] di trecento alberghi [illegible] circa 10 mila posti letto e centinaia di seconde case: ebbene, la lievitazione dei prezzi ha [illegible] il solito «fatto esemplare», spingendo il turista alla ricerca di soluzioni più economiche (come la classica pensioncina familiare o il campeggio che in [illegible] corrente generalmente negativo [illegible] parola crisi).

Gli stranieri (italiano: ci sono, è vero, [illegible] e svizzeri, favoriti dal cambio, ma [illegible] quasi totalmente i fr[illegible], penalizzati da tristissime restrizioni economiche; scarseggiano gli inglesi, che trovano il Levante molto «salato», mentre gli americani sono la grande occasione perduta della Riviera.

Per colpa di una scriteriata promozione, soprattutto della inadeguatezza e talvolta della fatiscenza delle strutture alberghiere, il turista stanzialmente, che è esigentissimo (pretende tutti i comfort e la piscina anche a due passi dal mare) gira al largo dalla Riviera salvo rare eccezioni: alcuni grandi alberghi di Santa Margherita Ligure e le Spiagge.

Il turista-tipo, invece, è il giornaliero, il pendolare che lascia la grande città, in questo caso Genova, con il frigorifero portatile e l'ombrellone e si trasferisce in Riviera [illegible] tutto in mare, un po' di sole ed un panino.

Gli operatori turistici del Tigullio non vedono di buon occhio questo pendolarismo autosufficiente. La fine di ogni weekend è poi un momento di autentico dramma. Il ritorno paralizza tutti i canali autostradali e le vie di accesso, creando notevoli difficoltà anche per i residenti. I treni scoppiano [illegible] le stazioni [illegible] prese letteralmente d'assalto.

Ma ci [illegible] altri fattori: il mare non è neppure tanto pulito (i divieti di balneazione hanno fatto la loro comparsa su varie s[illegible]: a Rapallo tre stabilimenti, con più di 500 cabine, rischiano di veder compromessa l'intera stagione; i depuratori, quando funzionano, emanano spesso cattivi [illegible] mancano i posteggi, all'inquinamento marino si è aggiunto anche quello acustico, un chilo di frutta a Rapallo costa esattamente mille lire in più rispetto a Genova (che è città carissima).

[illegible] manifestazioni sono molto (ma quasi tutte a livello esercenzio) ma è davvero l'estate questa?

Stefano Bonati

Voltri: allarme per una chiazza [illegible] petrolio

GENOVA — Una chiazza di petrolio, large dai cento [illegible] duecento metri e lunga quasi dieci chilometri, già in fase di dispersione alle estremità, è stata avvistata l'altra sera al largo di Voltri.

Nella mattinata di ieri [illegible] usciti in mare i mezzi specializzati della capitaneria e dei vigili del fuoco, che hanno sparso per un largo braccio di mare i liquidi dissolventi, con i quali è stata circoscritta la chiazza.

La situazione nel Tigullio orientale

Le spiagge libere coro di proteste

Servizi inesistenti e poche docce disponibili

LAVAGNA — Forse è [illegible] problema [illegible] a tutte le spiagge, a tutte le località turistiche. Ma l'indisciplina la maleducazione e — spesso — anche le carenze e le omissioni che si registrano ogni anno sulle spiagge del Tigullio orientale non contribuiscono certo a rendere più piacevole il soggiorno dei turisti e lo svago dei residenti.

Come [illegible] alle capitanerie di porto e ai comandi dei vigili urbani sono già pervenute numerose proteste e lamentele. Tra le segnalazioni puntualmente quelle relative all'abuso del gioco del pallone. «Spendir di soldi e giornate — racconta chi frequenta la spiaggia compresa tra il Grazie e il Castello 44, a Lavagna, una delle più affollate — stesi sotto il sole a prendere il sole, a bere un cocktail, quando al pallone va in modo spesso violento, creando situazioni di pericolo per i bambini. Impossibile protestare: nel migliore dei casi non si ottiene nulla».

«Quando siamo avvertiti — spiega il brigadiere Colombo dei vigili di Lavagna —, se abbiamo disponibilità di uomini, cerchiamo di intervenire, altrimenti interessiamo la capitaneria di porto».

Gli altri problemi grossi e quello della carenza di servizi da un lato, l'occupazione con ombrelloni sistematicamente [illegible] fin dal mattino, di ampi tratti di spiaggia libera da parte di gestori di chioschi e di altri noleggiatori. Fioccano e vere le multe, ma con 150-200 mila lire a stagione questi simpaticoni possono continuare a fare i propri comodi.

Dall'altro lato, le docce libere sono poche e non possono essere utilizzate con shampoo e saponi [illegible] (se lasciano cioè i residui di un'acqua spesso non troppo pulita deve perciò ricorrere alle docce degli stabilimenti. Si dispongono di rozzi depuratori (ma perché non le tradizionali vasche a Cornigli?), che fanno pagare profumatamente i propri [illegible].

m. r.

Erano stati arrestati pochi giorni fa [illegible] carabinieri

Chiavari: condannati due ladri nel processo per direttissima

CHIAVARI — [illegible] per direttissima. Ieri mattina [illegible] tribunale, per due pregiudicati, Antonino Ventura, 30 anni, rapallese, e Giuseppe Oliveto, 34, di Genova.

Nei giorni scorsi erano stati denunciati dai carabinieri a seguito di due distinte operazioni. Ritenendo di aver acquisito tutti gli elementi necessari per il processo, il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Cebbia, ha disposto che Oliveto e Ventura venissero giudicati con rito direttissimo: un procedimento che, com'è noto, può essere utilizzato entro dieci [illegible] dall'arresto [illegible] una persona sorpresa in flagranza di [illegible] reato di competenza del tribunale.

L'Oliveto [illegible] bloccato dopo un movimentato inseguimento per le vie del centro storico, alle prime ore del 6 luglio. L'uomo, insieme [illegible] un complice, stava tentando di forzare la saracinesca della pelliccetta Milano, nel centralissimo Carruggio Dritto, un esercizio già a suo tempo visitato e ripulito dai ladri (il bottino superò i cento milioni).

L'Oliveto, invece, ebbe sfortuna: fu notato da alcuni passanti che avvertirono i carabinieri, che lo sorpresero sul fatto e, dopo un inseguimento di circa un chilometro (durante il quale i militari, per chiedere i rinforzi, esplosero alcuni [illegible] colpi di pistola in aria), riuscirono a [illegible].

Ieri mattina, il tribunale ha ritenuto l'uomo, pregiudicato per furto ed estorsione, colpevole, e l'ha condannato a sette mesi di reclusione, disponendone l'immediata scarcerazione.

Anche Antonino Ventura, che doveva rispondere di furto di auto e guida senza patente (venne sorpreso da una pattuglia di carabinieri motociclisti [illegible] dopo la mezzanotte del 7 luglio su [illegible] Mini Minor rubata poco prima a Rapallo), è stato condannato: la pena è di sei mesi per il furto e di due per la guida senza patente. Subito dopo la sentenza Ventura — che è tossicomane e ha precedenti per reati analoghi — è stato scarcerato.

m. r.

Il ragazzo ricoverato al S. Martino

Moto contro muro grave a Boglisco

BOGLIASCO — Sono ancora gravi le condizioni di Maurizio Vallana, 24 anni, abitante a Genova in via Rivoli 6, rimasto ferito l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sulla via Aurelia. Il giovane si trovava sul sellino posteriore di una «Vespa» condotta da Monica Lovelli, 20 anni, piazza Rotonda 1.

I due stavano rientrando in città dopo una giornata trascorsa in Riviera. Improvvisamente, all'altezza del civico numero 13, [illegible] Lovelli ha perduto il controllo della «Vespa», che è andata a urtare violentemente contro il muro che costeggia la statale.

L'impatto ha fatto sbalzare Maurizio Vallana, che è caduto, procurandosi [illegible] frattura del [illegible] e delle gambe. Un'ambulanza l'ha trasportato all'ospedale S. Martino di Genova insieme alla giovane, che ha riportato solo lievi contusioni.

Gli accertamenti dei carabinieri di Sori sono ancora in corso. Sembra tuttavia che sia stato lo scoppio del pneumatico posteriore della «Vespa» e [illegible] lo sbandamento.

Un altro incidente, questa volta con lievi conseguenze per le persone coinvolte, è avvenuto ieri mattina intorno alle ore 8, sulla [illegible] Aurelia. Una motocicletta «Laverda 750» condotta da Luca Fastame, 21 anni, residente a Pieve Ligure in via Alla Chiesa 2, ha sbandato e ha urtato contro una «Citroën» su cui si trovava Giovanni Brigida, 51 anni, residente a Boglisco in località Poggio Favero.

Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, l'automobile, proveniente dal bivio del Poggio, si stava immettendo sull'Aurelia a. pè.

I ladri stavano cercando di rubare autoradio

S. Margherita: tre cadono nella rete della speciale [illegible] anti-scippo

S. MARGHERITA LIGURE — La pattuglia antiscippo dei carabinieri di Santa Margherita, che in questo periodo di affollamento turistico in Riviera agisce in borghese e servendosi di auto-civetta, ha operato [illegible] vamente con successo.

Questa volta è caduto nella [illegible] rete [illegible] dei ladri di autoradio. Si tratta del genovese [illegible] di [illegible] anni, via Fallea, e [illegible] Giuseppe Genga, 21 anni, via Roncallo, sorpresi [illegible] periferia di Santa Margherita, in via Milite Ignoto, in un'ora assai poco propizia (erano le 11 di mercoledì pomeriggio), mentre stavano alleggerendo dell'impianto stereo una 127 Sport appartenente a Nicoletta Capogrosso. I due sono stati arrestati ed immediatamente tradotti nelle carceri di Chiavari.

Alle 6 di ieri mattina il nucleo radiomobile dei carabinieri ha sorpreso un'altra giovane in flagranza di furto: si tratta di un pregiudicato, Ettore Episcopo, [illegible] a Lecce nel 1963, residente nel [illegible] Torino, di professione marittimo.

I militari dell'arma [illegible] hanno colto a Rapallo in via Betti mentre stava cercando di aprire la portiera di una Fiat 850 appartenente a Valeria Bianchi, 20 anni, di Milano, che si trova a Rapallo per un periodo di vacanza. Anche l'Episcopo è stato associato alle carceri di Chiavari.

Alle quali tre arresti salgono ad 11 [illegible] passati [illegible] alla giustizia da parte dei carabinieri [illegible] Margherita Ligure nel volgere di poco più una settimana: tre giorni fa toccò a quattro giovani che erano in possesso di un certo quantitativo di eroina di cui la parte rimanente è stata trovata nascosta nel terreno [illegible] che attraversa Rapallo. Pochi giorni prima i carabinieri avevano arrestato due turisti tedeschi che stavano trafugando [illegible] retrobottega di una birreria [illegible] Santa Margher[illegible] di supermercati.

s. b.

A SANREMO GRANDE OCCASIONE
a partire da sabato 16 luglio
solo il pomeriggio dalle 16 alle 20
compreso la domenica
LA PELLICCERIA RAMELLO S.A.S.
visto la crisi generale
e i ribassi delle vendite
offre la grande promozionale
N.B.: Investirete bene il vostro denaro acquistando una pelliccia firmata RAMELLO

Già 300 mila l'hanno ricevuta

Tessera sanitaria non dimenticatela andando in vacanza

Almeno 300 mila torinesi hanno già ricevuto a casa, tramite un'agenzia postale, la «Tessera sanitaria individuale» che la Regione ha istituito come abbiamo annunciato a tempo. Sostituisce i vecchi libretti delle mutue che stati timbrati dalle Usl (e che sono qua da buttare, specie quelli che hanno la storia clinica del titolare) ed è il documento che attesta il diritto a tutte le prestazioni del servizio sanitario nazionale: dal medico di base al ricovero ospedaliero.

La Regione precisa: il diritto è garantito a tutti i cittadini dalla legge e non dalla tessera; la quale però è un documento che certifica questo diritto immediatamente e in qualsiasi circostanza. Facilita l'accesso ai servizi sanitari ai quali si ha diritto anche perché li pagheranno in anticipo con le trattenute sugli stipendi o un'aliquota sui redditi.

E' un documento delle dimensioni di una patente di guida, che ciascuno dovrebbe portare sempre con sé (non si sa mai) e che comunque bisogna dimenticare partendo per le vacanze. «Perché — aggiunge l'assessorato alla Sanità — *oltre a facilitare l'accesso ai presidi sanitari in qualsiasi parte d'Italia, facilita anche la regolamentazione della parte tra Regioni*».

Infine, quando sarà definita la questione dei ticket, chi lo paga e chi no, e quanto e come, sarà l'Usl a segnarlo, ufficialmente, nella quarta facciata del documento, evitando così malintesi e discussioni.

La tessera porta il nome e il codice del medico di base, il nome e il numero di codice del cittadino, che non è più quello del vecchio documento, ma segue una logica nuova, con lettere e cifre che potranno rimanere tali anche quando ci sarà il libretto sanitario nazionale.

Le barrette verticali il numero la traduzione ottica del numero stesso e, quando tutta la struttura sanitaria sarà gli uffici degli ospedali e degli ambulatori di «lettore che eviterà ogni errore. Del resto, molte case farmaceutiche usano già questo sistema e lo stesso fanno quasi tutti i supermercati.

Entro settembre la distribuzione sarà conclusa in città; poi sarà la volta di Alessandria, Verbania, Stresa, Cannobio, Asti, Cuneo, Novara; gli altri Comuni seguiranno con Almeno quelli che hanno già meccanizzato l'anagrafe.

Tranquille oasi di verde spesso abbandonate a se stesse e teppisti

Sono belli i parchi della collina ma perché così poco sorvegliati?

Un giardiniere: «Mano libera ai vandalismi, però non si vede mai un vigile» - Disagio dei visitatori colle della Maddalena, tra fracassoni e maleducati - Che cosa dice

In città c'è l'afa, ma sono poche le persone che cercano un po' di sollievo nell'ombra di un parco

Belli, ampi e ombrosi, ma privi di sorveglianza. I parchi torinesi, soprattutto quelli della collina, sembrano abbandonati a se stessi. La polizia si vede raramente, i vigili urbani fanno rapida quanto inevitabile puntata, il personale addetto alla manutenzione deve talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine per allontanare teppisti e disturbatori. «*Il parco Europa* — dice un insegnante di matematica delle medie — *è forse il più tranquillo della città, ma io che ne sono un frequentatore assiduo racconto decine di episodi di maleducazione*».

Al centro testimonianza le scorrerie dei ragazzotti in motocicletta che «infischiandosene dei divieti entrano nel parco e trasformano i cerdi prediti in campi da motocross».

La situazione è così intollerabile che il personale ha già informato la direzione. Walter Pasero, giardiniere: «*I teppisti hanno mano libera perché non si vede mai un vigile. Ogni giorno dobbiamo riparare panchine rotte, spesso per richiamare i cittadini al rispetto della natura*».

Parco Europa, Leopardi, della Maddalena, del Nobile, villa Abegg e tanti altri. Sulla collina torinese ci sono parchi per metri quadri e presto il verde a disposizione del pubblico aumenterà ancora. E' un patrimonio d'incalcolabile valore che non può essere utilizzato totalmente perché l'assenza di sorveglianza mette a disagio i frequentatori. Gravi episodi, è vero, sono accaduti, ma il timore di un'aggressione consiglia molta gente a non addentrarsi nei viali o nei verdi sentieri collinari.

Al parco della Maddalena, ad esempio, i frequentatori si allontanano dal piazzale del monumento soli o in compagnia. Una madre: «*Come posso fidarmi a portare i figli in mezzo ai boschi se non vedo mai un poliziotto? Questa carenza la notano tutti, e tutti sentono il bisogno di essere protetti da un uomo in divisa*».

Più che il poliziotto con le manette e la pistola al fianco i frequentatori chiedono la presenza fisica di un agente che impedisca l'ingresso dei fracassoni, allontani i maleducati.

L'accusa che i cittadini fanno all'Amministrazione è quella di dimenticare i parchi collinari per privilegiare quelli della città come il Valentino, parco Ruffini e della Pellerina.

L'assessore comunale all'Ambiente, Giuseppe Chiezzi, è di parere opposto. «*I nei parchi non c'è un problema particolare di sicurezza*». «*Sono soggetti — aggiunge — alla sorveglianza dei vigili urbani, ma va da sé che gli elementi negativi della società non si eliminano solo con le manette. Il fatto che si verifichino spiacevoli episodi non è sufficiente per dimostrare che sono luogo esclusivo di razzie e violenze*».

Giuseppe Chiezzi ammette che la presenza costante dei vigili urbani sarebbe rassicurante per i frequentatori. «*Ma abbiamo bisogno di altri uomini e ciò comporta un problema di organici e di costi*».

Emanuele Montà

La Regione elegge la giunta

Stamattina alle 9.30 il Consiglio regionale comincia a discutere il documento programmatico con il quale pci, psi e psdi presentano la nuova giunta.

Abbiamo già dato ieri la posizione del pdup, che denuncia di essere stato «discriminato» e per il quale la giunta proposta non rappresenta il «*reale e profondo rinnovamento*» che il pdup stesso suggeriva con la «*soluzione di sinistra*».

Ora intervengono anche le Acli che in Consiglio regionale sono rappresentate da Giuseppe Reburdo eletto come indipendente nel pci.

Un documento della segreteria torinese dà un giudizio solo parzialmente positivo giunta e delle sue proposte politiche: è vero, dice, che «*si va alla ricostituzione giunte progressiste in Piemonte*», ma regionale deve fare scelte non più rinviabili che le Acli indicano in sette punti.

In primo luogo questione morale, poi «*interventi adeguati sulla grave situazione di crisi*», sanità, assistenza, politica energetica «*al di là del nucleare*»: politica dei hi, ti per disoccupati e cassintegrati.

Il voto non dovrebbe riservare sorprese. Poi la giunta avrà 60 giorni di tempo per preparare il suo programma di lavoro. Ma pare che Viglione ne anticipi oggi alcuni punti prioritari.

L'ex capo di Prima linea rievoca in aula il vile assassinio di Milano

Donat-Cattin: «Sparai il secondo colpo al giudice Alessandrini dentro l'auto»

Il legale di parte civile: «Era il colpo di grazia?» - L'imputato: «No, l'accordo che prima sparava Segio, più bravo di me, poi io» - Un vivace confronto con Enrico Baglioni

Enrico Baglioni e Marco Donat-Cattin a confronto in aula

Un Marco Donat-Cattin doppia immagine fra monopolizzato anche l'udienza di ieri processo contro Prima Linea bunker delle Vallette: preciso, lucido, a tratti duro confronto con Baglioni, altro big presunto tale di Pl, il pentito è apparso teso, impacciato quando ha dovuto raccontare come uccise il giudice milanese Alessandrini.

Enrico Baglioni, 34 anni, ex delegato sindacale della Marelli, di aver mai militato Prima linea: «*Era impegnato con i compagni in fabbrica, aiuto a che fare con la banda armata*». Secondo Donat-Cattin era invece nel Comando milanese allargato dell'organizzazione, che discusse dell'attacco alla magistratura (e l'omicidio di Alessandrini rientrava in quel piano di Pl).

Baglioni: «*Donat-Cattin l'ho visto un paio di volte alla fine del '78, si parlò di politica, delle mie vicende giudiziarie* a un anno e 7 mesi di carcere per una storia di armi a Verbania, n.d.r.) *Fu lui a chiedermi se il pm che si era occupato della mia istruttoria era Alessandrini. Io gli risposi di sì, ma gli spiegai anche che aveva visto in faccia il giudice*».

Gli replica secco il pentito, difeso dall'avv. Vittorio Chiusano: «*Di Baglioni io non ho parlato subito nei miei verbali, non ce l'ho con lui. Ho fatto il nome solo quando ho deciso raccontare fino fondo la vicenda Alessandrini. E i giudici che mi hanno interrogato sanno che ha mai attribuito a nessuno responsabilità maggiori di quelle che aveva*».

E, scendendo nei particolari, Donat-Cattin aggiunge: «*Con Baglioni ci siamo incontrati varie volte e con me in una occasione c'era anche Nicola Solimano (altro presunto capo di Pl, n.d.r.). Non gli ho mai chiesto notizie su Alessandrini*». Ancora Baglioni: «*Guarda che io al convegno di rifondazione di Prima linea a Firenze non c'ero*». E il pentito di rimando: «*Certo, perché eri in galera*».

Interviene il presidente Bo: «*Di lei, Baglioni, parlano anche Sandalo e Viscardi che dicce di aver raccolto confidenze da Segio*». Ancora Baglioni: «*Viscardi non lo conosco. Sandalo non l'ho mai visto, i caporali come lui volevano risolvere tutto con le squadre armate*». Dalla gabbia replica anche Segio: «*Mai detto nulla a Viscardi*».

Il confronto si conclude e per Donat-Cattin arriva il momento più duro dell'udienza. L'avv. Tarsitano, legale di parte civile, con i colleghi Lozzi e Orasso, per la famiglia Alessandrini gli chiede: «*Ci racconti i particolari dell'omicidio*». L'ex capo di Pl impallidisce, china la testa. Con un filo voce mormora: «*Sparò prima Sergio Segio lo dopo di lui*».

Tarsitano attacca: «*Secondo la perizia l'ultimo colpo fu esploso a pochi centimetri dal capo di Alessandrini già reclinato sul sedile*». Lungo silenzio del pentito poi quasi d'un soffio aggiunge: «*Se è l'ultimo l'ho sparato io*». Il legale: «*Per finirlo*». L'imputato: «*No, no, l'accordo che prima sparava Segio che era più bravo e poi io. Ma non doveva esserci il colpo di grazia. Sparando ci avvicinati alla portiera*». Con un sospiro quasi di liberazione l'ex capo di Pl la gabbia, è pallidissimo, mani gli tremano. Oggi ancora Donat-Cattin, ancora racconti di delitti.

Nino Pietropinto

Se il prof. di media interroga il liceale

Spesso le commissioni della maturità sono formate insegnanti delle scuole inferiori - Dicono in Provveditorato: «Dobbiamo tra le persone che abbiamo» - Sostituiti 42 commissari su cento

«*E' assurdo essere interrogati da insegnanti delle medie inferiori, così come è essere docenti che provengono da altri tipi di scuola. Tutto si risolve con il nozionismo, è difficile esprimere ciò che abbiamo imparato cinque anni studio*». Carla Giampietro, Antonio Murafà, Armando Giuffrida dello scientifico Majorana provano «*molta per chi che è andato bene, ma che fin fine è deludente*».

Il disagio di questi riflette una situazione stanza diffusa. Quando il ministero forma le commissioni della maturità non bada abbinarle con analoghe a quelle in cui insegnano. Ad esempio: un professore del classico va a fare il commissario in un altro liceo classico soltanto per caso. Le defezioni successive alle nomine aggravano la situazione. A Torino, ad esempio, si sono dovuti sostituire il 42,23 per commissari e il 25,23 per cento dei presidenti.

«*Dobbiamo scegliere fra le persone che hanno dato la disponibilità* — dice il dott. Nicolini del Provveditorato — *ovviamente rispettando le regole del gioco. Quest'anno è andata meglio che in passato perché non abbiamo dovuto fare ricorso agli ordini professionali. Si sono invece dovuti chiamare 139-140 docenti che insegnano nelle inferiori e sono in possesso dell'abilitazione per le scuole superiori. Molti di questi hanno già una esperienza nei licei e negli istituti tecnici come supplenti. Un altro centinaio di sostituti invece, insegnano nelle inferiori, ma hanno lauree che consentono di lavorare anche nelle superiori*». Ad docenti di matematica, laureati in economia e commercio, chiamati per le discipline tecnico-commerciali negli istituti per ragionieri; ingegneri che insegnano applicazioni tecniche nominati negli istituti industriali o professionali.

Dice il prof. Di Nardo, presidente al Segni: «*Non che questa realtà costituisca un grosso dramma. Molto dipende dalla professionalità dell'individuo: di norma esperti, competenti nella loro materia. Per quanto riguarda i programmi vengono aiutati dall'illustrazione che ne fa il consiglio di problema è un altro. Faccio un esempio: un titolare di cattedra di italiano e latino nel liceo classico, può essere chiamato a fare il commissario di storia nel magistrale. Una materia che non ha mai insegnato dalla quale magari non da vent'anni. Crea difficoltà non soltanto per i ragazzi, ma anche per lo stesso esaminatore*».

Spiega Cesare Pianciola, di classe al magistrale Gramsci: «*Il rischio è nell'ignoranza dei problemi particolari tipo di scuola in cui il docente è mandato ad interrogare. Molto dipende dal tipo di esperienza personale che l'individuo ha avuto in passato; c'è chi ha alle spalle tante esperienze della maturità per cui è in possesso di quella mediazione didattica gli permette adattarsi ad ogni tipo scuola*».

Anche la prof. Perna dell'Avogadro non esprime un giudizio negativo sui colleghi delle medie inferiori o provenienti da istituti non industriali. «*Il fenomeno nella mia scuola è limitato perché abbiamo specializzazioni particolari. Ma è capitato di avere un docente delle medie per l'italiano e ingegneri meccanici che dovevano giudicare i maturandi elettrotecnici. Tutto però si è risolto con il buon senso e la buona volontà*».

Maria Valabrega

Terrorista aggredisce carabiniere

Filippo Mastropasqua, 35 anni, imputato nel megaprocesso contro Prima linea, è comparso ieri davanti alla sesta sezione del tribunale (pres. Aragona, p.m. Tinti) con l'accusa aggredito e percosso il 29 giugno nel delle Vallette un brigadiere dei carabinieri.

«E' vero — ha ammesso Mastropasqua, un irriducibile di Pl — *l'ho picchiato. Gli sono volato addosso perché voleva uccidermi, per vendicarmi di un pestaggio subito alle Vallette nell'autunno dell'altro anno, quando ero rinchiuso in quel carcere per un processo*».

Il giudizio, celebrato rito direttissimo, non è andato oltre le dichiarazioni del terrorista. Su richiesta del difensore, avv. Perla, è stato rinviato e unificato ad un altro procedimento.

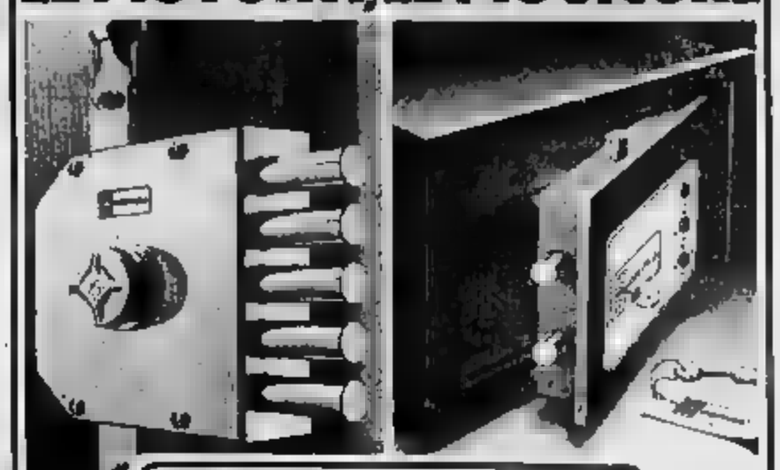
Mentre veniva condotto fuori d'aula l'irriducibile di Pl, (ha già collezionato condanne per oltre 10 anni, figura tra gli inquisiti per lo strangolamento, giugno 1980, alle Nuove di un recluso comune, Pasquale Viele, assassinato dai terroristi perché sospettato di essere una spia) ha aggredito uno dei militari della scorta impegnati ad allontanare i parenti dell'imputato. Mastropasqua si è avventato contro il carabiniere e l'ha colpito le manette al volto, ferendolo lievemente alla bocca.

Modella entra in carcere per l'esame del detenuto

Alberto Bonvicini, presunto Prima Linea, processato in questi giorni alle Vallette, affronta l'esame di maturità artistica come privatista. Lunedì farà il tema di italiano, da martedì a giovedì (un totale di 18 ore) si cimenterà con la prova di figura dal vero. L'unfrainse della seconda sessione riservata agli ammalati o a coloro che, per particolari motivi, non si sono potuti presentare il 4 e 5 luglio. Sarà esaminato dalla prima commissione che lavora presso il secondo liceo artistico «Cottini», di via De Magherita.

Insieme alla commissione, entrerà alle Vallette anche la modella che dovrà essere dal detenuto.

Non è l'unico esame in carcere. Anche il «pentito» Roberto Tua, capo della sezione massima sicurezza ad Alessandria, ha sostenuto l'esame di privatista per diplomarsi geometra. Tua, già appartenente all'ultimo gruppo eversivo delle Brigate Rosse (è accusato di aver ucciso un carabiniere e di averne ferito un altro), frequentato i corsi interni alla prigione.

CASSEFORTI & SERRATURE
LE PIÙ FORTI, LE PIÙ SICURE

MOTTURA
specialisti in sicurezza
in vendita presso:
FRESIA FERRAMENTA Via Aosta 3-Torino Tel.(011) 852837

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MAISA MARCATRE' - MOLTENI - SECCO - SIRRAH - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA
Siete invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado di offrirvi
GALLIANO Via Santhiere 33 - (TO) - 986.3143

Societa Italiana per il Gas
AVVISO AGLI UTENTI GAS
L'utente è tenuto al pagamento della fornitura gas entro il termine indicato nella bolletta onde evitare l'applicazione, sulle bollette successive, dell'indennità di mora e degli interessi in quanto dovuti per ritardato pagamento.
Italgas

Messaggi urgenti
DATTILOGRAFA proveniente esperta Tel. 801 proveniente copisteria cerca impiego passaggio diretto. Tel. 916.0734.
SIG.RA da privato acquisto alloggio di circa 90 mi. Telefonare 638.573.

LA STAMPA ogni giovedì Tutto dove

Barovero Mobili rinnova
vende a prezzi convenientissimi soggiorni, letti, salotti, tappeti, tendaggi. Via Barbaroux 42, angolo via Valperga Caluso. Chiuso per ferie dal 1° al 22 agosto.
Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv T. 732.981
732-86-18. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianco/nero.
Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potete avere la possibilità con le stesse identiche piastrelle e beni durevoli ad esempio. Prezzi al fabbrica. Specchi per bagno Cerico. S.p. Rivoli-Avigliana Km 17. Roma, tel. (011) 954.0347.

monique ALTA MODA
VIA ... QUETRICOT ... 18

Saldi

Marely alta moda pronta taglia fino 46 via Cibrario 40, tel. 471 100

CASTINO Via Breglio 50 - Tel. 296.182 Abbigliamento uomo-donna VENDITA SCONTI

Oxford Vendita con sconti eccezionali TORINO - VIA B. 7

Grande centro abbigliamento concorde SCONTI ALTA MODA PRONTA UOMO-DONNA Grandi occasioni estive Saldi

SCONTI Carone ALTA MODA PRONTA UOMO-DONNA

BOUTIQUE Hartnell ... ITA ... IONALE SC.

Yellow Submarine VIA ROMA 19

Papik Via Valperga Caluso 24 Torino promozionale sottocosti 20-50% Genny - Sportage - Mani Tasche Armani Jeans-Etc

Il Girasole La boutique di SAN via Cavour uomo-donna sconti 30-50%

Cinzano: un messaggio nella bottiglia.
CINZANO
Cinzano: a message in the bottle.

Cento milioni di spettanze arretrate

Renzetti: 50 operai aspettano il saldo

Triste tramonto di [illegible] industria di Imperia famosa in tutto il [illegible] - Nel '77 il fallimento

[illegible] — Una cinquantina [illegible] dipendenti della Renzetti, a quasi sei anni dal fallimento della ditta, [illegible] ancora in attesa [illegible] ricevere una parte consistente delle loro spettanze. La cifra [illegible] totale, i [illegible]. Una rappresentanza di lavoratori [illegible] sollecitato, per l'ennesima volta, una rapida soluzione della vertenza. «Solo così noi [illegible] non *faremo* morire una nuova occupazione — dicono Consolina Barberis, Fedora Coppa e Maria Gironi, alcune fra le portavoci —: *la stragrande maggioranza* tuttece *è rimasta senza lavoro*».

Il fallimento [illegible] stato dichiarato nel '77, seguito da un breve periodo di amministrazione controllata e, nel [illegible], da alcuni mesi di [illegible] integrazione speciale. Spiegano gli ex dipendenti: «*Dopo la vendita dei macchinari ci hanno saldato circa la metà delle spettanze*, [illegible] *da allora* [illegible] trascorsi alcuni *anni e la situazione sembra congelata. L'unica soluzione* — aggiungono — *resta ormai la vendita dei muri e del terreno della fabbrica*, [illegible] *sono difficoltà per l'asta, perché* [illegible] *ancora l'esatta destinazione urbanistica della zona*».

La Renzetti è in via Alfieri, curatore dell'asta il commercialista di Imperia, Remo Basso.

La parabola discendente di questi ultimi anni è [illegible] un capitolo nella lunga storia della Renzetti, un nome che per Imperia ha segnato un'epoca [illegible] stessi ex dipendenti, quando parlano della loro fabbrica, lo fanno con una nota di malinconia e [illegible] pizzico di orgoglio: «*Nel '68, quando ho cominciato a lavorare*, [illegible] *in [illegible] prima della guerra, c'erano addirittura due stabilimenti* — ricorda Consolina Barberis —: *le donne erano la maggioranza*».

Due mesi fa, [illegible] primi di maggio, nel giro di 48 [illegible] morti a Imperia i fratelli Dario e Guido Renzetti, entrambi [illegible]: erano [illegible] ultimi rappresentanti [illegible] vecchia generazione [illegible] industriali che, ai primi del Novecento, avevano fondato nel Ponente Ligure un piccolo impero. [illegible] Domenico, [illegible] origine genovese, il fondatore [illegible] dinastia, rilevò uno stabilimento [illegible] Oneglia: [illegible] giro di pochi decenni la fabbrica divenne famosa in Italia e nel mondo per gli articoli «marchi» impressi su banda stagnata, l'involucro elegante e inconfondibile per migliaia di lattine d'olio d'oliva «made [illegible] Riviera». A [illegible] furono anche esportate [illegible] all'estero, soprattutto [illegible] America.

In circa [illegible] anni la collezione [illegible] raggiunto i 7 mila «pezzi». Piccoli capolavori di artigianato, gli originali erano realizzati su pietra litografica. Tantissimi, purtroppo, sono andati perduti.

m. f.

Bordighera: dopo un altro no di Zaccari, riunione [illegible] notte

La dc sceglie il nuovo sindaco fra Berlusconi e Renato Olivo

Il delegato allo Sport e l'assessore alla Cultura appaiono favoriti rispetto a Mario Biancheri e Giovanni Battista Ansaldi - Confermata l'alleanza del pentapartito

[illegible] Berlusconi — Renato Olivo

NOSTRO SERVIZIO

BORDIGHERA — La riunione [illegible] della direzione, della segreteria e del gruppo consiliare dc, s'è intesa non l'ultimo tentativo del partito di far desistere il [illegible] Pier Giorgio [illegible] dal suo proposito [illegible] dimissioni.

Zaccari ha ribadito la sua volontà di abbandonare [illegible] carica, motivando il suo gesto con ragioni di salute e di lavoro. La [illegible] politica, le difficoltà incontrate nei quasi 18 mesi della sua gestione ed il crollo della dc alle elezioni [illegible] 26 e 27 giugno [illegible] c'entrano. «*E' una questione personale e null'altro*» ha detto.

Il dibattito si è incentrato su due nomi: Dario Berlusconi, [illegible] delegato allo Sport e presidente della commissione edilizia, e Renata Olivo, maestra elementare, assessore alla Cultura. Altri candidati, [illegible] scarse, quasi inesistenti possibilità di successo sono Rolando Odasso, ex segretario comunale del partito; Mario Biancheri, attuale segretario e Giovanni Battista Ansaldi, assessore senza delega (e senza tessera di partito) legato al gruppo [illegible] a capo all'ex sindaco Livio Gerin.

Ansaldi, nonostante l'appoggio di una larga frangia della dc, difficilmente potrà reggere le sorti [illegible] Palazzo Garnier dopo [illegible] pregiudiziale della direzione che indica [illegible] un uomo [illegible] partito a rappresentativo [illegible] nuovo sindaco.

La Commissione formata da Mario Biancheri, Livio Gerin, Luigi Borelli, Benedetto Ciarlini e Antonio Miletta, ha proposto al [illegible] consiliare una terna con Berlusconi, Olivo e Biancheri. La decisione era attesa per la notte.

La sostituzione del [illegible] dc con un altro democristiano non sembra destinata a provocare pesanti scompensi all'interno dell'attuale maggioranza. Soltanto il psi, per bocca [illegible] leader, il vicesindaco Antonio Miletta, ha chiesto verifica: probabilmente ci sarà, [illegible] non cambierà nulla.

Alternative [illegible] pentapartito per il [illegible] non ne [illegible]. La [illegible] di creare [illegible] maggioranza [illegible] sinistra [illegible] psi e psdi in giunta e l'appoggio esterno del pci è naufragata. «*Non [illegible] può fare* — dice il [illegible] comunista Giancarlo Lora — *in primo luogo perché nessuno ce lo ha domandato e poi perché non siamo disposti ad appoggiare dalle forze politiche che sono corresponsabili con la democrazia [illegible] per questi tre anni di quasi e di continua crisi amministrativa*».

g. p. m.

Il regista e le ballerine

Sanremo. I registi della troupe giapponese con le ballerine del Casinò municipale (Telefoto)

Il giovane vitti[illegible] [illegible] un incidente o autolesionista?

Un detenuto si ustiona in cella a Santa Tecla

SANREMO — Un giovane detenuto dal carcere sanremese [illegible] Santa Tecla è stato ricoverato ieri [illegible] all'ospedale: si è ustionato gravemente [illegible] torace, in un incidente la cui dinamica deve [illegible] essere chiarita. Mario Capello, 22 anni, abitante in [illegible] San Giovanni [illegible] avrebbe dovuto [illegible] processato oggi [illegible] pretura, per oltraggio pluriaggravato: è stato arrestato per avere sferrato [illegible] a un agente del commissariato maluziano.

L'incidente è accaduto poco prima delle 8 e rimane in parte inspiegabile. Mario Capello si trovava nella sua cella e stava maneggiando un fornellino da campeggio, per prepararsi [illegible] caffè. Pare che dalla bomboletta di [illegible] l'orso per un guasto, [illegible] fuoriuscita una fiammata, che ha investito al petto il giovane.

Capello è stato dapprima soccorso da un compagno di cella, [illegible] da una guardia carceraria. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Dopo le prime cure, Capello è stato ricoverato in una stanza al piano terra, piantonato da due agenti. I medici gli hanno rilevato varie ustioni di terzo grado [illegible] torace. La prognosi è di un [illegible].

Alla polizia Mario Capello [illegible] dichiarato che si è trattato di un incidente, ma non si esclude che sia stato egli stesso a provocarlo, con l'obbiettivo di lasciare la cella e ottenere il ricovero. Tra le ipotesi, c'è anche quella di una forma di protesta contro [illegible] [illegible] ipotesi che però appare poco convincente.

Mario Capello

c. d.

In Giappone la Festival-story

Una troupe della rete televisiva Tbs-Mbs, la più seguita di Tokyo, sta registrando al Casinò le [illegible] principali - «Spiegheremo perché la melodia italiana è scomparsa»

SANREMO — «*Un viaggio lontano nella storia* [illegible] *musica italiana e* [illegible] *Festival* [illegible] *Sanremo*». Questo è il [illegible] di [illegible] servizio televisivo che la rete [illegible] Tokyo [illegible] realizzando in Riviera. L'intera troupe con [illegible] «occhi a mandorla» ha [illegible] al Casinò tra ballerine, acrobati, semi nudi e piume di struzzo.

«*Fu proprio qui che nel* [illegible] — ha detto il [illegible] Shougo Watanabe — nacque il *Festival. Una manifestazione di fama mondiale che anche il Giappone si ispirò e che* [illegible] *è riuscito ad imitare*».

Al Casinò la Tbs-Mbs resterà sino a domenica. Filmerà il nuovo «giardino d'inverno», il night, il [illegible] Garden, i giochi [illegible], la roulettes, i vecchi manifesti del Festival, le foto [illegible] vincitori, il balletto [illegible] si [illegible] ogni sera sotto i riflettori per allietare [illegible] folla di turisti e patiti dell'azzardo, i grandi alberghi che hanno ospitato le [illegible] musicali [illegible] da Armstrong a Peliciano, da Modugno a Lionel Hampton. Verrà confezionato un programma di 45 minuti [illegible] verrà poi trasmesso a settembre.

«*Questo programma* — ha spiegato l'organizzatrice Yriko Saito — *verrà visto da oltre 35 milioni di telespettatori giapponesi. La nostra rete è la più seguita, è [illegible] [illegible] il primo canale della Rai*». Al Roof il regista Watanabe, con gli intervistatori Jiyoji Ko, Mieko Harada ed un pugno di efficientissimi operatori e tecnici, [illegible] intervistato diversi testimoni oculari degli ultimi Festival: il direttore dell'orchestra del Casinò, Sergio [illegible], cantanti, scenografi, ballerine, accompagnatori.

Il «viaggio» nel mondo del Festival fa parte di una serie che la catena Tbs-Mbs sta facendo in tutto il mondo. «*Si tratta* — hanno continuato Watanabe e Saito — *di una enciclopedia televisiva della musica leggera internazionale*.

Abbiamo [illegible] realizzato servizi [illegible] *America, Germania, Olanda, Spagna. Per la musica* [illegible] *italiana abbiamo scelto il Festival* [illegible] *Sanremo. Nel nostro* [illegible] *parleremo molto* [illegible] *questa città. E' conosciuta ovunque* [illegible] *le sue quattro caratteristiche: sole, fiori, mare e tanta musica*».

La canzone italiana sta vivendo un pericoloso momento di stasi anche in Giappone «*Mancano* — ha concluso Iuriko [illegible] — *i grandi interpreti*.

Non c'è stato ricambio. Siamo praticamente fermi a 10 anni fa, a Gigliola Cinquetti, a Claudio Villa, a Milva. In questo servizio cercheremo di spiegare al [illegible] *pubblico che cosa è successo e* [illegible] *succedendo* [illegible] *della musica leggera italiana. In Giappone proprio non* [illegible] *riesce a comprendere la crisi canora italiana*».

r. b.

Approvate lottizzazioni [illegible] Ospedaletti

OSPEDALETTI. Il completamento dei piani [illegible] lottizzazione 2 e 7, sopra l'Aurelia, alla periferia Ovest di Ospedaletti, è stato approvato l'altra sera dal consiglio comunale. Sono previste opere rispettivamente per 2000 e quasi 7000 metri cubi.

In contropartita, [illegible] opere di urbanizzazione. [illegible] imprese costruttrici dovranno completare e rendere pubblica la strada che attraversa i terreni, congiungendo [illegible] l'Aurelia alla regione Termini, dove esistono molte aziende floricole.

m. d.

Uomo di grande umanità. Ha dato il meglio di sé nel suo lavoro e per i suoi malati mentali. Il 12 luglio 1983 è ha improvvisamente lasciato tutti i suoi cari.

Leonardo «Dino» Garigliano

A funerali avvenuti ne danno triste partecipazione la famiglia Bruno, Tonia Viola e suo cognato Gerry Bruno si trova nella sua casa

— Ventimiglia, 15 luglio 1983

In segno di protesta contro il dirigente della commissione

Imperia: sette dimissioni dall'ufficio collocamento

Pesanti accuse: «Non [illegible] rispetta la normativa sulle assunzioni»

IMPERIA — L'Ufficio collocamento di Imperia [illegible] nell'occhio [illegible] ciclone: i [illegible] rappresentanti dei lavoratori hanno presentato le dimissioni per protestare contro «*una lunga serie di prevaricazioni e il mancato rispetto di alcune norme di legge*, [illegible] cui è [illegible] sposabile il dirigente della sezione, Angelo Graffia».

La [illegible] commissione [illegible] composta da 11 membri: 5 sindacalisti, 3 rappresentanti dei datori di lavoro e il dirigente di sezione (presidente). I dimissionari sono Franco Pullia, Romolo Caruocci, Franco Giribaldi, Carla Canetti, Marcello Galli, Carlo [illegible] e Andrea Cascione. Un durissimo comunicato, in cui sono elencati i motivi della clamorosa protesta, è stato inviato [illegible] direttore regionale dell'Ufficio del lavoro e al dott. Antonio Originale, [illegible] dell'Ufficio provinciale. Con quest'ultimo i [illegible] avranno oggi [illegible] incontro.

I dimissionari, fra i quali sono compresi i massimi [illegible] nenti sindacali della provincia, hanno elencato in 11 punti i motivi della loro decisione e le accuse [illegible] il dirigente della sezione. «*Ha violato, con atto unilaterale, le decisioni della commissione comunale prese nello* [illegible] *aprile: una procedura* [illegible], *il dirigente non più modificare le delibere.* [illegible] *richieste nominative*— spiegano [illegible] i sindacalisti —, *presentate dai datori di lavoro, non* [illegible] *state respinte nei* [illegible] *ta cui* [illegible] *è prevista dalla legge. Invece di bocciare il datore* [illegible] *rettifica, il dirigente di sezione parla le pratiche in commissione e quando questa, giustamente, le respinge,* [illegible] *sezione manda i lavoratori* [illegible] *sindacato*».

Il comunicato di [illegible] prosegue: «*Le richieste nominative sono* [illegible] *solo per certi tipi di impiego, altamente specializzati,* [illegible] *in un apposito decreto, ma* [illegible] *norma viene regolarmente ignorata*». Secondo i sette sindacalisti «*la direzione provinciale continua ad avallare una norma illegittima, quella che* [illegible] *le ditte hanno l'autorizzazione* [illegible] *primi* [illegible] *dipendenti. E' una grossissima ingiustizia: tale facoltà, infatti, è concessa solo alle aziende che* [illegible] *stabilmente non più di tre lavoratori*».

I dimissionari chiedono anche che venga esaminato, particolari, il generale funzionamento [illegible] sezione. «*Il dirigente* — aggiungono — *ha più volte negato che le aziende debbano comunicare le disponibilità* [illegible] *contratti a termine*».

m. f.

Il presidente del tribunale prenderà a giorni la decisione

Il Casinò ancora sequestrato?

Oggi il conte [illegible] e l'ingegner Merlo torneranno all'attacco per [illegible] battaglia vinta - La «Praxi» ha esaminato [illegible] le 5000 domande di lavoro - Una severa selezione

SANREMO — *Il presidente del tribunale, dottor Renato Viale, ritornerà domattina* [illegible] *sul sequestro del Casinò. Se farlo continuare oppure decidere altre vie.* [illegible] *di* [illegible] *assicurano che non* [illegible] *saranno fatti nuovi. Le roulettes dovrebbero continuare quindi a vivere questa calda estate sotto l'ombrello del sequestro. Poi si vedrà.*

Oggi [illegible] *tribunale dovrebbero fare per l'ennesima* [illegible] [illegible] *loro comparsa il conte Giorgio Borletti, l'ingegner Michele Merlo e le rispettive corti* [illegible] *avvocati e luminari* [illegible] *diritto. Vorrebbero sapere* [illegible] *che punto è* [illegible] *loro «guerra» per avere la gestione di* [illegible]. *Sembrano stanchi* [illegible] *combattere. Da 5 mesi sono impegnati a scambiarsi addosso carte bollate, pareri, ricorsi* [illegible] *però vedere grossi risultati.*

Sarà la volta buona? Tutti [illegible] *vorrebbero, ma* [illegible] *ci spera. Il «problema Casinò» sembra* [illegible] *lontano dalla soluzione. Di certo, per il momento, rimane il Casinò sotto sequestro ed il malumore della città e di Palazzo Bellevue. Sul tappeto ci sono molti nodi* [illegible] *sciogliere. Il più pressante è quello delle nuove* [illegible] *al «casa bianca». Per fare* [illegible] *cose a regola d'arte i custodi sequestratari Antonio Semeria, Francesco* [illegible] *Franciul ed Elio Fuciat, dietro autorizzazione di Viale, hanno affidato tutto alla Praxi, una delle aziende leader nel settore.*

Le domande per lavorare al Casinò [illegible] *5000. La Praxi, dopo gli esami del* [illegible] *ha fatto una prima selezione di 500 nomi. Poi una di 200, infine* [illegible] *una* [illegible] *130. Durante le varie fasi si sono levate anche critiche, soprattutto* [illegible] *qualche esclusa, sui sistemi adottati. Non si possono escludere stranezze. La Praxi, secondo informazioni, già da giorni avrebbe dovuto dare l'elenco dei «promossi». Ma non è successo* [illegible]. *Qualcosa, forse, deve* [illegible] *guastato nel perfetto meccanismo.*

Probabilmente il [illegible] *ha cominciato a perdere qualche colpo* [illegible] [illegible] *attacchi* [illegible] *Casinò di diversi pubblici amministratori che, in Consiglio comunale, hanno dichiarato che* [illegible] *sarebbe ormai, in questo particolare momento, fare altre assunzioni».*

Sta crescendo anche la polemica [illegible] *sul «giardino d'inverno». Tribunale e custodi, nel tentativo di incrementare gli incassi* [illegible] *asfittici, vorrebbero riempirlo* [illegible] *giochi americani. Albergatori ed operatori turistici gridano allo scandalo accusando i parenti del sequestro di voler eliminare, con truppa distrattoria, l'unico salone a Sanremo in grado di ospitare gala e congressi.*

Qualcuno ha allora prospettato quest'idea: fare decollare gli «americani» [illegible] *massu nel salone d'inverno, spostare il ristorante nel* [illegible] *chio night club e quando ci sono già con 200 e più clienti ed invitati mandare via i giochi* [illegible] *(ma dove?) e rimettere* [illegible] *salone piazzi e* [illegible] *chieri* [illegible].

Si riunisce il Consiglio di [illegible]

S. STEFANO AL MARE — Domenica mattina alle 10 si riunisce il Consiglio comunale [illegible] Santo Stefano. Deve essere eletta la nuova giunta, dopo le «amministrative» [illegible] 26 giugno che hanno confermato la maggioranza [illegible] democrazia cristiana.

Sindaco sarà [illegible] Giacomo Filippa

g. d.

CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico

Sono compresi:

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra [illegible] opere [illegible] Guido Reni, Gozzoli, il Mulinaretto, Mancuchi, Luca Cambiaso, Ciamilla, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Pasini, Follini, Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeau, cornò intarsiati, specchiere, [illegible], [illegible] Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, fratine, lampadari, porcellane di Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, giade, malachiti, coralli, stupenda raccolta di icone russe [illegible] XVIII, argenti italiani ed europei, oreficerie antica, Sheffield, peltri, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante enoteca di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente montato

ASTE:

SABATO 16 luglio, ore 10,30 [illegible] 15,30
DOMENICA 17 luglio, [illegible] 10,30 e 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:

autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:

Savona - Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

Catalogo in loco organized by Louis Robert Italia

Un problema ricorrente [illegible] Sanremo

Quel tribunale è troppo caldo

[illegible] — L'aula [illegible] udienze del tribunale di Sanremo è al limite dell'inagibilità. Priva di un impianto [illegible] aerazione, con due sole strette file di finestrini sui lati lunghi, si trasforma, nel periodo estivo, in un vero e proprio bunker, nel quale è problematico amministrare la giustizia.

In questi giorni un coro [illegible] proteste [illegible] una simile si[illegible] al [illegible] levato da magistrati e avvocati, che da anni segnalano l'inadeguatezza della struttura. L'aula, [illegible] misura circa [illegible] metri [illegible] drati, ha [illegible] ricambio d'aria solo [illegible] piccoli finestrini, piazzati subito sotto il tetto, per ovvie ragioni di [illegible]ezza. A creare un effetto-serra contribuisce anche la soletta.

[illegible] ultima udienza, i legali maiori degli avvocati e dei magistrati, avvolti per [illegible] più nella toga, si sono moltiplicati. La situazione è particolarmente [illegible] i giudici [illegible] soprattutto per il pubblico ministero, [illegible] a rimanere [illegible] dell'acqua per l'intera mattinata.

[illegible] Palazzo [illegible] Giustizia è partita così una [illegible] nei confronti dell'amministrazione comunale, [illegible] sul spetta intervenire, in quanto l'immobile è di proprietà municipale. Finora, però, non si è arrivati a nessun risultato, nonostante [illegible] il problema si ripropone ormai da anni. «*Condurre un processo in queste condizioni* — [illegible] il pubblico ministero [illegible] Mariano Gagliano — *è veramente impossibile*».

c. d.

Un [illegible] presidente al Rotary

[illegible] — Il dr. Stefano Gazzano è il nuovo presidente del [illegible] Club [illegible] Imperia. Sostituisce l'ing. Lucio [illegible] che [illegible] guidato il club nell'anno [illegible]. [illegible] consiglio direttivo l'anno [illegible], come vicepresidente, il dr. Mauro Lapre, come [illegible] rio il [illegible]. Edoardo [illegible].

Richieste dei commercianti della Confesercenti

Imperia: in dodici cartelle le proposte per il turismo

[illegible] — «La situazione dei parcheggi a Oneglia è caotica, sia perché [illegible] si è pensato [illegible] tempo [illegible] creare [illegible] aree attrezzate (ma si è dimostrata sufficiente l'utilizzazione in questo [illegible] [illegible] parte di piazza S. Francesco, anche a causa delle tariffe adottate), [illegible] perché non si è ancora provveduto a dotare i parchimetri della necessaria [illegible] gliarda affinché divengano realmente operativi». Il *soltanto una delle critiche all'amministrazione comunale* [illegible] *Imperia dalla Confesercenti, che raggruppa con* [illegible] *Confcommercio i 1300 operatori commerciali* [illegible] *città.*

Il comitato locale della confederazione ha raccolto ritieni e proposte in un documento di [illegible] *cartella, già consegnato alle circoscrizioni* «nell'intento di giungere ad un confronto che possa finalmente sfociare in una presa di posizione univoca, per la costruzione [illegible] una [illegible] e fattibile politica [illegible] e commerciale di Imperia», *e che prossimamente* [illegible] *anche con i rappresentanti del Comune e delle forze politiche e sociali.*

«L'iniziativa — *spiega il presidente Umberto Volpini* — è nata dalle preoccupazioni per il ventilato calo [illegible] presenze turistiche, soprattutto estere, [illegible] [illegible] compensato, e dalla consapevolezza che, sul piano occupazionale, il settore turistico-commerciale [illegible] di importanza fondamentale».

Una, quindi, la considerazione [illegible] *fondo, che getta a mare compendiumi arcaici e pericolosi: Imperia si trova al centro di un vasto comprensorio turistico, perché* [illegible] *Cervo a Diano Marina esistono nelle sole strutture alberghiere circa 8000 posti-letto, pari a 3 milioni di presenze potenziali.*

[illegible] *il vicepresidente Franco Biancheri:* «Dobbiamo muoverci [illegible] una logica comprensoriale, che [illegible] ponga in concorrenza con i centri limitrofi, ma sviluppi l'attrazione turistica di Imperia come centro di servizi e di attività commerciali di questa fascia [illegible] costa».

«Scelte come l'autoporto, il porto commerciale, che potrà consentire il decollo [illegible] quello turistico, il trasferimento di insediamenti produttivi nelle aree individuate dal "Pip", i collegamenti ferroviari e stradali non sono in contraddittorio [illegible] il turismo, ma complementari ad esso, se si vuole liberare il centro urbano da [illegible] che mai si [illegible] così il [illegible]», osserva il segretario, Chico Franco Sanpilini.

Al di là dei progetti e lunga scadenza sulla costruzione di alberghi nelle basse [illegible] *Prima, la Confesercenti si è espressa negativamente perché si richiede «di incentivare gli effetti dirompenti sull'ambiente e sulle* [illegible] *turistiche», se esistono decine di alberghi* [illegible] *più immediata attuazione.*

[illegible]

REGIONE LIGURIA

SETTORE FORMAZIONE [illegible]IONALE E LAVORO [illegible] FINALIZZATO [illegible] IN [illegible]

La REGIONE LIGURIA in collaborazione con lo I.A.L. di CARCARE (SV) e con il contributo [illegible] Fondo [illegible] Europeo, organizza un corso per

N. 15 OPERATORI [illegible] FORMATRICI VETRO CAVO

con figure professionali e programmi [illegible] [illegible] la [illegible] zione rispondo alle più importanti aziende del settore.

Tale corso, che avrà la durata di 600 ore e si svolgerà a partire dal prossimo settembre a tempo pieno, è riservato a giovani

— in possesso della qualifica di [illegible] polivalente di [illegible] meccanico o di elettronica, conseguita [illegible] un Centro di Formazione Professionale;

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto Professionale di Stato, indirizzo meccanico o elettrotecnico;

oppure:

— idonei alla frequenza [illegible] 3° anno di Istituto Tecnico Industriale, [illegible] Tecnico [illegible] o Istituto Tecnico per Geometri.

Per l'ammissione al corso i candidati dovranno sostenere apposite [illegible] attitudinali e colloqui ed [illegible] in possesso dei seguenti requisiti:

— aver compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 25° alla data di scadenza del presente bando;
— aver assolto il servizio militare o essere esenti per la durata del corso;
— essere iscritti alle liste di collocamento del comune di residenza;
— essere residenti nella provincia di Savona o nei comuni di Cosseto, Arnasco, Cervo.

I partecipanti al corso usufruiranno gratuitamente del servizio di mensa, potranno dal rimborso spese di trasporto e verranno dotati degli opportuni sussidi didattici e indumenti di lavoro. Riceveranno, inoltre, un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di ammissione dovranno essere ritirate presso lo I.A.L.-C.I.O.L. di CARCARE (SV) Via Cornareto, tel. 019/515.377, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 e riconsegnate nella stessa sede e non oltre le ore 17 del 29 luglio 1983.

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMERICAIN

SABATO ore 22 - [illegible] ore 15,30 [illegible] ORCHESTRA
e le sue animatrici CLUB 06

Laser - Light show - Videoschermi

[illegible] 14 giugno

CASO ALBENGA — Con ogni probabilità le nuove elezioni in novembre

Sciolto il Consiglio, è la crisi

Hanno firmato le dimissioni [illegible] i quindici rappresentanti [illegible] pci, pri, psdi, pli e progresso nell'autonomia - Contrari dc, psi e Isoleri - Subito la democrazia cristiana [illegible] aperto la crisi anche nella Comunità montana - Forse una delegazione dal prefetto per [illegible] il commissario - Polemiche [illegible] roventi

ALBENGA — I cittadini albenganesi [illegible] chiamati alle urne, con tutta probabilità, nel prossimo novembre, per eleggere un nuovo Consiglio comunale. Dopo due anni di discussioni, dibattiti laceranti, comizi infuocati, recenti dimissioni degli assessori socialdemocratico e liberale, querele per diffamazione, è stato raggiunto l'obiettivo di mettere assieme quindici consiglieri su trenta, disposti a chiedere lo scioglimento anticipato del piccolo parlamento locale.

A dare l'annuncio, limitato ad una sobria lettura in Consiglio comunale, delle dimissioni dei quindici consiglieri appartenenti a cinque gruppi consiliari, è stato Angelo Viveri, capogruppo del pci. Erano da poco passate le [illegible] di mercoledì sera.

Gli albenganesi, abituati a seguire, ormai dal lontano 1975, le riunioni consiliari dagli [illegible]thermi di «Telekorrin», neppure avevano avuto il tempo di prestare la dovuta attenzione, quando uno dei Consigli più brevi, nella lunga cronaca di riunioni spesso interminabili, ha preso la più importante e grave decisione non solo di questa legislatura, ma di tutte le legislature finora succedutesi: quella di sciogliere con l'anticipo di oltre venti mesi, rispetto alla scadenza naturale, il massimo consesso politico comunale.

Prima di Viveri, avevano parlato Basso (dc), Isoleri (che sia per rientrare nei pali e lo stesso sindaco Testa (psi). I toni erano dimessi, come se i protagonisti fossero all'epilogo di una grande tensione che [illegible] cessata solo due ore prima del Consiglio, quando era corsa voce che anche il consigliere liberale Zunino aveva messo la sua firma — la quindicesima — in calce al documento.

Giovanni Zunino

Negli interventi [illegible] dava per scontata, nei confronti di un pubblico che non conosceva invece i retroscena, la chiusura della legislatura. Basso ha svolto una specie di orazione conclusiva, invitando tutto il Consiglio all'autocritica. Isoleri, in un linguaggio di difficile comprensione, parlava già [illegible] necessità [illegible] garantire una «reale alternanza» (che non esisterebbe, verso sinistra, dalla pregiudiziale del pci verso l'attuale dirigenza socialista e viceversa). Poi l'annuncio di Viveri, che ha suscitato sorpresa perché, tra gli accordi, c'era naturalmente [illegible] clausola che il leader comunista non spendesse una sola battuta polemica.

La riunione è durata neppure un'ora. Appena sciolta, soddisfazione da parte di chi lo scioglimento aveva da tempo perseguito e, dall'altra parte, sorrisi contenuti che mascheravano dure reazioni. La dc — che attende, per rilasciare dichiarazioni ufficiali, di consultare i propri organismi dirigenti — ha già ieri mattina fatto [illegible] di avere aperto la crisi nella giunta della Comunità montana, presieduta dal socialdemocratico Walter Momigliano. Nella lettera di [illegible] degli assessori democristiani Andrea Repetto (vicepresidente della Comunità), Marcello Naso e Aldo Rubaldo, si afferma esplicitamente che le dimissioni [illegible] motivate dal «comportamento arrogante e antidemocratico nella gestione del Comune di Albenga, da parte del psi». Con gli indipendenti e il psi, la dc può contare 42 voti sui 60 consiglieri dell'assemblea della Comunità montana.

[illegible] comunicazione delle dimissioni per lo scioglimento del Consiglio comunale, è sottolineata, ai fini di scongiurare schermaglie legali, la «unità d'atto» (le dimissioni dei quindici) e «unicità e contestualità delle stesse», [illegible] quanto prescrive, per lo scioglimento, l'art. 6 di una legge [illegible]tiva ai Comuni, del 1960.

Pare che una delegazione dei cin[illegible] gruppi consiliari favorevoli all'interruzione della legislatura si recherà dal prefetto (dove già ieri è stato a relazionare il sindaco Testa) per sollecitare [illegible] pratiche del commissariamento e l'indizione [illegible] prossime elezioni nei tempi più brevi possibili.

Il gruppo dei quindici consiglieri che hanno firmato le dimissioni in massa è così composto: undici comunisti, un repubblicano, [illegible] socialdemocratico, un liberale, un indipendente di «Progresso nell'autonomia».

I quindici contrari allo [illegible]glimento sono stati dieci democristiani, quattro socialisti e Giovanni Isoleri.

Ieri sera l'esecutivo provinciale [illegible] pli ha deferito Zunino [illegible] probiviri «per non [illegible] ottemperato alle disposizioni del partito».

Romano Strinzioli

Dimissioni a sorp[illegible] di Aprosio

SAVONA — Dimissioni a sorpresa, ieri mattina, del direttore della Cassa di Risparmio [illegible] Savona, dottor Sergio Aprosio. La decisione è stata motivata «per ragioni personali». Il consiglio di amministrazione ne ha preso atto. Al posto di Aprosio siederà temporaneamente il dottor Ingaramo.

Intanto la Faleri (la Federazione autonoma lavoratori del credito e del risparmio italiani) ha emesso [illegible] breve comunicato in cui dice che «la decisione deriva da insanabili contrasti con il consiglio di amministrazione, sorti in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'organico del personale della Cassa di Risparmio di Savona».

Gli organi dei liberali presi alla sprovvista dalla decisione [illegible] Zunino

E Biamonti per protesta si dimette

Viveri: «Il psi deve rinnovarsi» - Il pri: «Questa giunta ha fatto perdere cinque anni»

ALBENGA — *Che cosa ha spinto l'ing. Giovanni Zunino, liberale — uno a pochi giorni fa [illegible] della giunta quadripartita albenganese (dc, psi, psdi, pli) da cui si è dimesso, unitamente al psdi — a firmare la richiesta di scioglimento del Consiglio comunale, contravvenendo al pubblico invito rivoltogli da Astengo, segretario provinciale del suo partito?*

Zunino e il socialdemocratico [illegible] Casilio si astengono per ora dal rilasciare dichiarazioni. Si sa per certo che Zunino dovrà «redersela», politicamente parlando, con gli organismi dirigenti del pli.

Il segretario sezionale del pli Andrea Biamonti, albenganese, ha intanto dichiarato: «Di fronte alla situazione che si è venuta a creare, rassegnerò oggi stesso le dimissioni da segretario di sezione. Non desidero, per il momento, né commentare, né esprimere giudizi sul comportamento dei singoli esponenti locali del mio partito, in quanto altri organi saranno chiamati a dare [illegible] fatti accaduti nelle ultime ventiquattr'ore, le loro valutazioni».

Viveri [illegible] commenta, dopo aver ritirato la firma di un periodo di subalternità dei laici alla dc, e al «ruolo inquietante giocato dal psi - che avrebbe sostenuto politicamente una dc sempre più battuta dagli elettori: «Aria nuova non solo alla procura della Repubblica di Savona, ma anche al comune di Albenga! Ci auguriamo che il psi albenganese attui [illegible] rinnovamento profondo ed indispensabile».

A chi gli fa notare [illegible] dura lunga battaglia del psi albenganese, il capogruppo afferma: «La nostra linea politica era eccezionale perché eccezionale era la situazione. I risultati ottenuti [illegible] un monito [illegible] coloro che non [illegible] inteso la questione albenganese. Sul problema morale non abbiamo mai mediato.

Anche il consigliere repubblicano, Giampiero Mentil, uno dei più combattivi e solleciti oppositori della giunta quadripartita albenganese, [illegible] rifà alla questione morale che «era stata [illegible] nel privilegiato». Dice inoltre Mentil: «Il psi aveva detto dal primo momento che la giunta quadripartita non avrebbe potuto governare Albenga. Il psi ha portato avanti, con estrema decisione, la sua opposizione ad una giunta che non aveva programmi, idee, priorità e che, occorre dirlo, ha fatto perdere [illegible] città cinque anni.

Savona continua [illegible] un cantiere, [illegible] per il bene comune

«Scava e vinci» colpisce ancora

Il sindaco Scardaoni: «I lavori sono necessari per [illegible] ai [illegible] i servizi di cui [illegible] bisogno» - [illegible] possibile scaglionare i tempi - Presto comincerannno le opere per la metanizzazione e, se il progetto andrà in porto, per il depuratore consortile

SAVONA — In questi giorni Savona è stata trasformata in un immenso cantiere. Ovunque il traffico è rallentato per scavi e lavori in corso. Tutte le strade principali (via Torino, corso Mazzini, corso Ricci, corso Italia, la piazza dell'ospedale, via Luigi Corsi, corso Tardy e Benech, via Paleocapa) [illegible] percorribili con difficoltà.

I cittadini protestano, telefonano ai giornali, in municipio. «*E' possibile* — è il coro generale — *che si [illegible] lavorare solo a luglio e in tanti punti contemporaneamente? Perché gli scavi non vengono scaglionati, oggi qui, fra qualche settimana [illegible] un altro posto?*»

Qualcuno la settimana scorsa ha avuto l'idea, di dubbio gusto ma certamente d'effetto, di affiggere vicino agli scavi principali [illegible] manifesto con la scritta «Scava e vinci». Veniva [illegible]posto un gioco per scoprire un cofanetto di dobloni d'oro sotterrati nelle strade di Savona.

Per poter vincere erano indicati due numeri di telefono, uno del Comune di Savona, l'altro del Capo operaio del Comune di Vado.

Che cosa sta dunque accadendo a Savona? Una risposta la dà l'assessore alla Polizia urbana Franco Cerone: «*Innanzitutto* — dice — *secondo le statistiche a luglio si registra un minor traffico rispetto agli altri mesi. Opere di questo genere non potrebbero ad esempio essere fatte in mesi come marzo o ottobre, quando ci sono le scuole aperte e all'ora di punta, visto che nessuno rinuncia all'automobile per accompagnare i figli a scuola, il traffico è veramente caotico. Ma non è giusto puntare il dito accusatore contro l'amministrazione comunale. I lavori sono eseguiti dall'Enel, dalla Sip, dall'acquedotto e da altri enti per la posa di fili e tubature*».

Era necessario [illegible] lavorare contemporaneamente? «*I lavori* — spiega il sindaco di Savona Umberto Scardaoni — *seguono un nostro iter burocratico fatto di domande, pare d'appalto e autorizzazio-*

Savona. Anche in via Luigi Corsi sono in corso dei lavori

ni. Se bloccassimo qualche cantiere per le ditte interessate la perdita sarebbe di centinaia di milioni. I lavori che [illegible] stanno eseguendo [illegible] tutti di estrema importanza. Chi protesta non [illegible] conto dell'utilità dei servizi.

«Recentemente il maggior numero di lamentele arrivano da via Montenotte, dove gli abitanti chiedevano un potenziamento della corrente elettrica per poter installare gli ascensori nei palazzi. Senza scavo non sarebbe possibile dare loro questo tipo di servizio».

Dello stesso avviso è l'assessore Piero Taramasso, che fa notare che i tempi debbano essere rispettati.

Ma non siamo che all'inizio. Tra qualche mese infatti comincerà il [illegible] dei lavori per la metanizzazione della [illegible]; [illegible] contare poi che, [illegible] andrà in porto il progetto del depuratore consortile, tutta la città verrà letteralmente sventrata. Le lagnature che ora sono indirizzate verso il [illegible] dovranno [illegible] rivolte innanzitutto a monte [illegible] vona.

«Ci auguriamo — aggiunge Scardaoni — *che la gente capisca l'utilità [illegible] questi interventi. Almeno fino ad oggi non è il caso di drammatizzare. Gli automobilisti perdono [illegible] massimo due-tre minuti, non è [illegible] fine del mondo*

g. p. c.

Promessa per 16 [illegible] e forse bloccata dalla burocrazia

I Vigili del fuoco a Cairo attendono invano la caser[illegible]

CAIRO — Da sedici anni Cairo Montenotte attende una caserma dei vigili del fuoco. Quando nel 1965 fu abbandonata la vecchia sede (nell'ex caserma degli alpini) fu al[illegible] una sistemazione «provvisoria» nel condominio San Lorenzo. Tempo fa era finalmente giunta una promessa concreta per costruire una sede vera e propria, ma ora, all'orizzonte, si profila un intoppo burocratico. «Per Cairo — spiegano i rappresentanti dei delegati [illegible] base dei vigili — sono già state superate le procedure burocratiche e da molti mesi il provveditorato alle opere pubbliche della Liguria avrebbe già potuto dare in appalto i lavori. Ora, però, si sostiene che manca la registrazione della Corte dei Conti. Se i lavori [illegible] la nuova caserma non inizieranno entro la fine dell'anno, i soldi stanziati, 1500 milioni per le sedi di Cairo, Savona e Albenga, verranno recuperati dallo Stato e tornerà nuovamente nel fondo pubblico».

Questo potrebbe significare la soppressione della caserma di Cairo, i cui vigili verrebbero assorbiti nella sede di Savona. Ma per la Valle [illegible] il servizio è di estrema importanza per [illegible] presenza di [illegible] industrie chimiche, boschi molto vasti, cascine sparse nelle campagne.

Nella caserma attuale il servizio è penalizzato: i mezzi di soccorso incontrano molti ostacoli per la particolarità delle strade d'accesso e la presenza di incroci pericolosi. I locali sono inadatti sia per il personale sia per il materiale e [illegible] automezzi. A Cairo, [illegible] esempio, [illegible] è possibile avere autogrù, autoscala e altri mezzi indispensabili per il soccorso. Inoltre non si può svolgere alcuna forma [illegible] esercitazione, utile [illegible] modo particolare alle matricole.

g. p. c.

Preoccupazioni per l'Arcos di Albisola

ALBISOLA — Preoccupazioni sempre più vive nel comprensorio albisolese per la sorte dello stabilimento Arcos [illegible] proprietà della multinazionale inglese «Cikm».

[illegible] pomeriggio alle 17 nella sala mensa dell'Arcos si svolgerà una seduta congiunta dei Consigli comunali [illegible] Albisola Mare [illegible] Albisola Superiore.

g. p. c.

Gli abitanti: «Troppa gente, non ci sono infrastrutture»

A Leca cresce la protesta contro l'edilizia popolare

ALBENGA — Anche [illegible] la crisi comunale in atto ad Albenga farà slittare ulteriori progetti di [illegible] popolari, in gran parte della popolazione della frazione Leca, già firmataria di una petizione per chiedere che nel rione non vengano [illegible] nuovi insediamenti, continua la polemica affidando [illegible] alcuni concittadini il compito di rappresentarla. La protesta è motivata prevalentemente dalla esperienza fatta negli ultimi due anni, da quando cioè vennero insediate quarantotto nuove famiglie.

Secondo la petizione, mentre nel centro abitato sono stati costruiti non più di cento [illegible] alloggi popolari col rapporto [illegible] uno ogni centosessanta abitanti, nel rione di Leca, che conta il 10 per cento della popolazione [illegible] Albenga, già ne esistono cinquanta, con [illegible] notevole sperequazione: il rapporto infatti è di un alloggio ogni 36 abitanti.

Renzo Pastorino, uno degli alfieri della protesta, afferma: «*Il sindaco Testa ha preso posizione contro la nostra richiesta dicendo che esiste un retroscena che fa vergogna, ma probabilmente non conosce i motivi veri. Si sono errati giudizi inconvenienti in seguito al trasferimento coatto in un piccolo abitato come Leca di 200 e più persone*».

L'amministrazione comunale di Albenga ma intenzionata a far insediare nel rione, a 3 chilometri dal centro, tre cooperative e due edifici dell'Istituto [illegible] case popolari nella zona delimita Leca Est.

Angelo Molinari [illegible] - «*Le aree per costruire le case popolari in Albenga centro sono segnate sul piano regolatore, a Vadino, Borghetto alla casermetta Piere, e in via Dalmazia nei terreni restituiti dalle imprese che li avevano ottenuti per l'edilizia convenzionata*».

g. m.

Il calendario delle manifestazioni dell'Azienda

Noli rilancia dopo 11 anni la sua «Regata dei rioni»

NOLI — Continuare nella ricerca di un'immagine turistica che evidenzi e rilanci sia in Italia che all'estero il patrimonio storico-culturale e le tradizioni di Noli, [illegible] sempre l'obiettivo principale dei programmi dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno, che quest'anno riprenderà in grande stile la storica «Regata dei rioni», sospesa [illegible] 11 anni.

Tutti gli sforzi dell'Azienda sono quindi volti verso la pubblicizzazione di questa nuova immagine «*evitando inoltre* — spiega il presidente dell'Azienda, Ferruccio Billò —, *di proporre manifestazioni turistiche di grande richiamo nei due mesi estivi di punta. Il nostro obiettivo infatti, per la ricchezza stessa di Noli, è quello di puntare più sulla qualità che non sulla quantità dell'afflusso turistico*».

Tornando [illegible] straordinario quindi soprattutto due le manifestazioni di spicco: la prima è il tradizionale premio «*Stroghetta*», giunto alla sua dodicesima edizione. Da quest'anno alla presidentessa Serena Siniscalchi, ideatrice e promotrice del [illegible] è stato anche affiancato, come presidente onorario, Aldo Capasso, noto critico letterario e scrittore.

La seconda manifestazione di punta è la «*Regata dei rioni*», che si terrà l'11 settembre e sarà preceduta il 18 luglio dalla «*Commedia degli zanni*», uno spettacolo teatrale di ambientazione cinquecentesca, interpretato dalla Compagnia del Piccolo Teatro di Savona, ed il 10 settembre da un concerto di musica rinascimentale a cura dell'Accademia musicale di Savona.

A queste manifestazioni, che sono unite dallo stesso filo conduttore storico-rinascimentale, c'è da aggiungere inoltre l'istituzione del «*Gran collare del consiglio*», un riconoscimento per personaggi famosi e no, che [illegible] qualche modo contribuiranno a propagandare il nome e le tradizioni di[illegible].

Per luglio e agosto invece si è puntato molto sulle serate musicali (da segnalare la rassegna «*Tuttiere verdi*» che si inaugurerà domani con il primo dei quattro concerti riservati a giovani talenti liguri), sui concorsi di grafica, sulle regate veliche e il 14 agosto sul tradizionale «gran ballo in piazza».

a. d.

All'Acna di Cengio gravissimo ustionato investito da getto di naftalina liquida

CENGIO — Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio allo stabilimento Acna di Cengio. Un camionista di Finale è stato investito da un getto di naftalina liquida a 90 gradi. Ha riportato ustioni di secondo e terzo grado su 20 per cento del corpo. L'uomo, Ludovico Conca, 53 anni, stava seguendo l'operazione di scarico della sua autocisterna.

[illegible] certamente nel manicotto si è formata [illegible] bolla d'aria che ha provocato lo scoppio. Con l'ambulanza dello stabilimento è stato trasportato al San Paolo e poi al Centro ustionati di Sampierdarena.

Muratore precipita: morto

QUILIANO — Un muratore di Savona, Antonio Famiglione, 51 anni, via Ancona, dipendente della Edilcoop, è morto all'ospedale San Martino di Genova per le ferite riportate in un infortunio sul lavoro.

E' caduto dall'impalcatura sulla quale stava lavorando a Quiliano, ed è precipitato da un'altezza di 10 metri. Dal San Paolo, dov'è stato ricoverato, è stato poi trasferito con il «life-car» all'ospedale [illegible] Genova, dove è deceduto [illegible] dopo.

(g. p. c.)

Cade dalla moto: grave

SAVONA — Un operaio di Savona, Mario Nicolla, 38 anni, via Montenotte 12, è in fin di vita all'ospedale San Martino di Genova in seguito alla ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera in via Nizza. L'uomo stava rincasando in sella ad un motorino condotto da un conoscente, Ambrogio Delfino, 50 anni, Savona, via Stalingrado.

Per cause non ancora acc[illegible]. Delfino ha perso il controllo della moto che si è impennata. I due sono stati sbalzati sull'asfalto. Nicolla è stato visitato al pronto soccorso e di qui trasportato al Centro di rianimazione di Genova. Per l'amico la prognosi è di un mese.

(g. p. c.)

Due pontili a Savona

SAVONA — Forse una schiarita nella lotta tra pescatori e diportisti nel porto di Savona. L'Assonautica, che già gestisce due pontili d'attracco, ha infatti deciso di realizzarne altri due, uno fisso sotto il lungomare Matteotti, tra il commissariato di pubblica sicurezza e le fumivie, un [illegible] in parallelo al primo.

Consentiranno l'attracco a 80-100 barche.

(g. p. c.)

ORO RIVIERA

Mostra di Gioielli, Orologi e dell'artigianato orafo sardo

ALBISOLA SUPERIORE - Villa Gavotti

9-17 luglio 1983, ore 20-23 ingresso libero

Un gioiello per regalo.

RASSEGNA ORGANIZZATA DALLA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ORAFI ED OROLOGIAI DI SAVONA

Domenica l'inaugurazione [illegible] Albissola

E il marinaio-pittore espone [illegible] Pozzo Garitta

VARAZZE — Il marinaio-pittore [illegible] Pozzo Garitta. Da Varazze ad Albissola c'è poca strada ma per Enrico Andreoli il salto [illegible] ricomincia. La sua mostra personale sarà inaugurata domenica [illegible] suggestiva cornice del centro storico di Albissola in una dei ritrovi più rinomati per artisti e appassionati.

Andreoli, [illegible] anni, da 15 è il marinaio del particolato furtivo di Varazze: tutti lo conoscono, tutti lo chiamano per chiedere un piacere, un piccolo intervento. E lui corre, va, la sua caratteristica andatura, d'estate la maglietta bianca, d'inverno il solito maglione blu con sopra il giaccone alla marinara. Tutta roba che ha comprato (qualcuno glielo ha regalato in segno d'amicizia) dai marinai di leva «allevati» dal comandante dell'ufficio locale marittimo, il maresciallo Casani.

I quadri di Andreoli? Ovviamente ispirati dal mare e dal suo ambiente: le barche, la spiaggia, i gabbiani. Quello di Pozzo Garitta è una delle prime «personali» di Andreoli. I suoi quadri sono esposti in permanenza alla corniceria Tassani, sempre di Albissola.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Ghesuel

ALASSIO — All'«Associazione vecchia Alassio», via XX Settembre 7, [illegible] al 20 luglio, dalle 16.30 alle 24, mostra personale di Ghesuel che presenta le sue sculture magiche e astrologiche.

[illegible]

ALASSIO — Alla Galleria «Elefante Blu», nel [illegible] storico di Albenga, interessante mostra della più recente produzione del pittore Rahak.

Fotografie

SAVONA — Alla Galleria [illegible] Mandoria, nel centro storico di Savona, espone il fotografo Renzo Orame, un appassionato di montagna, esponente del [illegible], il Club alpino italiano, che presenta un'antologia di[illegible]ile in bianco-nero [illegible] passaggi alpini.

Cannistrà

NOLI — Domani [illegible] galleria d'arte «L'Oleandro» di Noli [illegible] inaugurazione della personale di Edoardo Cannistrà. Presenta una serie di dipinti e disegni. La mostra chiuderà il 26 luglio.

Le Palme

SPOTORNO — Alla [illegible]leria d'arte «Le Palme» fino al 30 luglio per «L'angolo del pittore» mostra della pittrice e scultrice Laura De Francisca. Tratta temi [illegible] denuncia sociale attinenti la problematica esistenziale dell'uomo.

Mazzanti

PIETRA LIGURE — In piazzetta Giacinto Fraschelli, presso lo studio del pittore Gualberto Cargioli, sono esposte 30 opere, paesaggi, figure e nature morte del pittore Gabriele Mazzanti.

Al Passo

ALASSIO — Alla [illegible] «Al Passo», via Cramaci, di Alassio, personale del pittore Piero Zaniboni e dello scultore Giovanni Borgarello, a partire [illegible] domenica prossima.

GULLIVER
piscine
discoteca
dancing all'aperto
STEFANO ALBINO
e le sue ballerine
15/16 luglio
NOLI (Vado) - [illegible]

UNA FAVOLOSA OFFERTA per [illegible] - [illegible] - bambino
GIANETTA
confezioni - SAVONA
MULTIPREZZI
[illegible] DA PRENDERE AL VOLO

La difficile situazione della società nerazzurra

Ma adesso la parola passa agli imperiesi

L'accordo con il clan Bonacina è pronto, ma l'ex presidente dell'Orbassano è stato chiaro: vuole con sé sportivi del posto

IMPERIA — E adesso, tocca agli imperiesi: [illegible] loro che devono farsi avanti, sempre che davvero [illegible] continuano a ripetere, vogliono che l'Imperia rinasca a nuova vita. L'operazione salvataggio di [illegible] società è un passo dall'orlo del fallimento, può dirsi pressochè conclusa. Regista dell'operazione, il dottor Angelo Duberti, ex presidente nerazzurro, che ha condotto le trattative per conto del vecchio consiglio direttivo.

Bruno Bonacina, già presidente dell'Orbassano (un mobiliere che ha portato la squadra [illegible] seconda categoria all'Eccellenza), e portavoce di un gruppo di sportivi piemontesi, si è incontrato mercoledì sera con gli attuali dirigenti dell'Imperia, e ha confermato [illegible] disponibilità a rilevare il 50 per cento della proprietà [illegible] sodalizio [illegible] Piazza d'Armi, compresi i giocatori ancora tesserati, [illegible] quali sarebbe stata data una valutazione adeguata e soddisfacente.

L'accordo è stato messo a punto nei dettagli, e sarà ufficialmente ratificato in [illegible] prossima riunione, prevista per domenica. Accanto al «clan» Bonacina, potrebbe entrare un altro composto [illegible] gente ligure («Dell'arco di Riviera tra Alassio e Ventimiglia» precisa Duberti), intenzionata ad assumersi parte [illegible] quote restanti: un contratto, forse decisivo, è annunciato per questi giorni.

Per completare il [illegible] mancherebbero soltanto le tessere locali. Afferma Duberti: «*Bonacina è stato chiaro. Desidera che, all'interno dell'Imperia, [illegible] sia una massiccia presenza [illegible] persone del posto [illegible] ha molto tempo per occuparsi del club e il per tale motivo, ed ma che per garantire [illegible] certa continuità al trapasso di gestione, che almeno [illegible] di noi resterà al suo fianco*».

[illegible] vuole evitare che, nella conduzione dell'Imperia, [illegible] verifichi un'emorragia violenta, attraverso una sorta di «fuga» dei responsabili [illegible] passato e, [illegible] tempo [illegible] si tenta di non offrire ai nuovi arrivati l'immagine [illegible] città che si disinteressa totalmente della sua squadra.

Perché Bonacina e i suoi collaboratori si sono indirizzati a Imperia? «*Sono appassionati, che hanno declinato altre prospettive per trasferirsi in Riviera e tentare anche un'esperienza nel settore professionistico*», risponde Duberti. L'affare è da concludere al più presto. Il tempo è limitato: c'è da scegliere l'allenatore, rinforzare la formazione, organizzare il ritiro e [illegible] amichevoli precampionato.

s. d.

Una prima linea invidiabile

Entella: dopo Talarico arriva anche Antonucci

CHIAVARI — L'Entella ha concluso l'acquisto dell'attaccante Antonucci. Maurizio Antonucci, ventitreenne, ha militato la scorsa stagione nelle file della Sarzanese mettendo a segno quindici reti.

I dirigenti delle due società si incontreranno oggi per definire con precisione le modalità del trasferimento. La trattativa è già stata conclusa, si [illegible] solo di mettere nero su bianco dopo i contatti dei giorni scorsi.

L'Entella, se [illegible] avesse acquistato Antonucci, sarebbe tornata alla carica con il Vado per ottenere Altovino. Antonucci [illegible] con Talarico, prelevato [illegible] Novara, una formidabile coppia offensiva. Dalla Sarzanese potrebbe arrivare anche il jolly difensivo Affanni, ma il suo acquisto è legato all'eventuale cessione di Cereghino, per il quale manifesta un interessamento del Migliarina.

Se Cereghino resterà in biancoceleste Affanni non si muoverà da Sarzana. E' stato nel frattempo definito l'ingaggio del giovane centrocampista (classe 1965) Gentile, prelevato dal Balardo.

a. c.

Sabato sera i savonesi potrebbero [illegible] la certezza del secondo posto

Il Recco a un passo dallo scudetto Incontro decisivo per la Del Monte

La ripresa del massimo campionato di pallanuoto propone [illegible] derby classico tra la [illegible] e il Camogli, e un drammatico incontro per il Nervi, che contro lo Sturla [illegible] gioca gli ultimi scampoli di salvezza - Bogliasco in casa

Dopo la lunga pausa internazionale, densa di grandi soddisfazioni (medaglia d'argento per la Giovanile Under 18 agli Europei [illegible] Istanbul, quinto posto alla Universiadi) torna domani la serie A di pallanuoto con una serie di sfide estremamente interessanti [illegible] proficuo per la zona-A2.

Del [illegible] (28) - Camogli [illegible] (21) — *I biancorossi, con [illegible] atleti reduci dai vari impegni azzurri, cercano i due punti che darebbero loro [illegible] matematica certezza del [illegible] posto finale e quindi dell'ingresso in Coppa [illegible] Coppe. Il Camogli [illegible] è ancora in apprensione per evitare le quart'ultima piazza, anche se dopo la vittoria nello scontro diretto col Nervi sta decisamente meglio*

E' uno degli scontri liguri per tradizione più influenzati. All'andata con una prodigiosa rimonta [illegible] Camogli bloccò sul pari la Del Monte.

[illegible] Bianchi Recco (12) - Orti[illegible] Siracusa (23) — *Anche se i numeri [illegible] gioco consentono, il Recco è virtualmente sulla soglia [illegible] festeggiamenti per lo scudetto. I campioni uscenti vengono dalla prima sconfitta stagionale, a Bogliasco, patite prima della sosta, e trovano un'Ortigia che lontano da casa è alquanto malleabile.*

Canottieri Napoli (20) - Posillipo Farmacotio (24) — *Delicatissimo derby del Vesuvio. La gloriosa Canottieri rischia grosso, in caso di sconfitta: ha solo due punti [illegible] vantaggio sul Nervi e non può lasciarli. Il Farmacotio invece vuol ritornare un campionato da protagonista con una bella prova. Ma [illegible] fine probabilmente l'orgoglio di D'Angelo e C. dovrebbero spuntarla*

Sturla [illegible] - Tecnocar [illegible] (18) — *Gli ospiti hanno [illegible] bocca, a nessun risultato all'infuori della vittoria può [illegible] loro accelerato. [illegible] «cenerentola» [illegible] campionato gioca, venti giorni fa, una bella gara contro la Del Monte, e la sua serenità può aiutarla a mettere in crisi un Nervi che non sarà invece certamente tranquillo.*

Florentia (21) - Pescara Jeans [illegible] (19) — *De Magistris e i suoi hanno sotto [illegible] la possibilità [illegible] conquistare due punti decisivi per [illegible] al sicuro. Gli abruzzesi sono in piena fase [illegible] smobilitarione e sicuramente non rappresenteranno un ostacolo difficile*

Lys Bogliasco (22) - Civitavecchia Spei (7) — *Quali stimoli [illegible] ormai per un Bogliasco che rappresenta la più grossa delusione della stagione? Insanni tutto contrare una vittoria che sulla carta appare scontata per non correre assurdi rischi di discese in [illegible] poi pritare nelle vicinanze qualche rimpianto e un paio di giocani*

Primo [illegible] unita la squadra di Marciani mise sotto il Recco, infliggendogli la prima sconfitta di quest'anno, speriamo che non trovi gli spunti per battere i romani?

Roberto Baglietto

Contestato l'arrivo [illegible] Giraglia

SANT[illegible] — La 31ª edizione della Giraglia si è conclusa con [illegible] bollata. Giorgio Falk, uno [illegible] più [illegible] velisti italiani, giunto primo nella classe «1», con il Cuia 2000, ha presentato un ricorso alla giuria internazionale veliica contro il Gambalunga 3° del bassanese Baletto.

Falk [illegible] ha accusato di avere azionato il [illegible] ausiliario

La giuria internazionale, formata [illegible] francesi Gérard Leglise ed Eric Citron, dagli italiani Pier Franco Gavagnin e Carlo Maria Spirito, e dagli svizzeri Frederic Hachat e Pierre Jaquemi, ha però respinto il ricorso confermando [illegible] classifica iniziale con il Gambalunga 3° primo della classe «3». Nella classe «2», è [illegible] risultato il primo posto allo scafo Jonoli

Da domani a [illegible]

I nuotatori della Liguria agli Assoluti

Una forte rappresentativa per i campionati italiani - Impegno [illegible]

CHIAVARI — Da [illegible] a martedì prossimo [illegible] piscina del Foro Italico a Roma si svolgerà l'appuntamento più importante della stagione per il nuoto nazionale: [illegible] luogo infatti i campionati italiani assoluti e scenderanno in vasca gli atleti più forti della Penisola.

In base ai risultati che si otterranno in questa manifestazione, [illegible] assegnate le «maglie azzurre» per i prossimi meeting internazionali.

Sono in palio le designazioni per i campionati europei assoluti di Roma (20-27 agosto [illegible], i campionati europei giovanili di Mulhouse (3-8 agosto [illegible], la rappresentativa nazionale «B» che parteciperà al triangolare d'Italia, Francia e Gran Bretagna (17-18 agosto) [illegible] località francese ancora da stabilire, e la rappresentativa nazionale giovanile impegnata nel quadrangolare Italia-Francia-Gran Bretagna-Polonia (27-28 agosto a Blackpool) e per i Giochi del Mediterraneo (3-7 settembre a Casablanca).

Domani si svolgeranno [illegible] prove sui 200 farfalla, [illegible] rana, 4x200 stile libero; domenica quelle sui 200 stile libero, [illegible] dorso, [illegible] 400 misti; lunedì si gareggerà sui 400 s.l., [illegible] farfalla, 200 dorso, 4x100 s.l. ed infine martedì sui 100 s.l., 200 misti, 800 s.l. femminili, [illegible] s.l. maschili, 4x100 misti.

Il calendario e lo [illegible] per maschi e femmine. Al [illegible] si svolgeranno le batterie, il pomeriggio le finali

Sono molti gli atleti liguri in gara. Si tratta di Andrea Calabria, Maurizio Divano, Cesare Fabbri, Marco Bussi, Luca Vigneri, Antonio Consiglio, Alessio Pieco, Patrizia Bonzano, Lucia Musso (Sportiva Sturla); Stefano Corradi, Laura Belotti (Chiavari Nuoto); Claudia Radice, Paola Cucurato, [illegible] Morelli, Riccardo Drago, Davide Rovegno, Stefano Pazini (Andrea Doria), Elisabetta Costa (Rapallo Nuoto); Monica Olmi, Loredana Bardiwe, Francesca Spada (R.N. Dubin Spezia); [illegible] Menotoni (N.C. Rivarolo)

a. c.

SONO ENTRATI NELLA FASE «CALDA» I TORNEI DI CALCIO NOTTURNO A CHIAVARI E A SESTRI LEVANTE

Una grande partita e due belle reti tra il «Blue Seagull» e il Bar Roby

Già sette squadre qualificate per i quarti - Scontro diretto tra Gatti Sport e Trattoria Beato

CHIAVARI — Volge ormai alla conclusione la fase eliminatoria del «Trofeo Città di [illegible]» - sono già noti i nomi di sette delle otto squadre che daranno vita ai quarti di finale Spaccio n. 3, Elmar, Acli, Lavanderia Cristina, [illegible] Roby, Bar Blue Seagull, Carrozzeria Ugolini. L'ottava formazione sarà designata dal confronto diretto fra Gatti Sport - Torrefazione Costa rica e Trattoria Beato).

Il match fra Spaccio n. 3 (Rosato, Enzo e Luciano Cusato, Carrisi, Bizzarro, Camici) ed Acli (Carini, Sambucetti, Desiderio, Claudio e Valentino Ulivi, Semplici, Ciciele) ha completato il quadro del girone [illegible] prevalso [illegible] Spaccio n. 3 con il minimo scarto (1 a 0) a testimonianza del grande equilibrio che ha contraddistinto la partita. La rete decisiva è stata realizzata da Bizzarro [illegible] un minuto dalla conclusione: il forte attaccante [illegible] superato il portiere Rosato con un precisissimo diagonale.

La classifica [illegible] del girone vede in [illegible] lo Spaccio n. 3 a quota [illegible] Elmar 7, Acli 6, Lavanderia Cristina 4 [illegible] differenza reti —2), Milan [illegible] - Pizzeria Il Poggio 4 (differenza reti —3), System Service 0.

La seconda gara della serata ha visto opposti per il girone B Bar Blue Seagull (Valle, Rossi, Mangiante, Barbieri, La Vite, Ralli, Rabbi) e Bar Roby (Gallo, Mouiglia, Toletti, Folli, Risalti, Balsamo, Nardozza).

Secondo l'opinione di molti addetti ai lavori poteva essere benissimo l'anticipazione della finalissima e in effetti le due équipes hanno fatto vedere un gran gioco. Ha vinto il Bar Blue Seagull (2 a 0) ma il Bar Roby fino all'ultimo ha cercato di riequilibrare le sorti della partita.

Protagonista assoluto è stato Ralli, autore [illegible] entrambe le reti, ma una nota di merito spetta [illegible] difensore Rossi che ha francobollato inesorabilmente il temibile cannoniere Balsamo. Da notare infine che sul 0 a 0 Valle ha parato un rigore calciato dallo specialista Risaliti.

Questa sera si riposerà e si riprenderà domani [illegible] i primi incontri dei quarti di [illegible].

Finora il bilancio [illegible] manifestazione è più che positivo [illegible] temeva che, con [illegible] concomitanza dei tornei di Rapallo e Sestri Levante, l'edizione numero 24 dell'ormai classico torneo di luglio chiamata [illegible] facesse registrare un calo d'interesse da parte degli sportivi levantini. La realtà si è dimostrata [illegible] differente e ogni sera il cassiere è soddisfatto.

La grande affluenza di pubblico potrà determinare il successo del «Trofeo Città di Chiavari» e c'è da giurare che con il «via» della seconda fase cresceranno ulteriormente passione e interesse da parte degli spettatori. Il livello tecnico delle squadre è eccellente e, dimezzato il numero [illegible] partecipanti, equilibrio e incertezza la faranno da padrone.

Le formazioni cosiddette «materasso» [illegible] scena: le partite, quindi, non saranno più frequenti tiri al bersaglio, ma si assisterà a sfide combattute e accese.

Già si scommette sul nome del possibile vincitore e non si contano le discussioni fra tifosi e [illegible] varie compagini. Insomma, [illegible] spettacolo è assicurato e in tal senso il «Trofeo Città [illegible] Chiavari» ha già vinto.

Aldo Costa

Il System Service esce dal torneo di [illegible], ma non un gol ha condannato anche il Milan Club

Coppa [illegible] La Taggese passa il [illegible]

E' la Taggese l'unica squadra [illegible] figure di serie B ad avere superato di diritto il primo turno di Coppa Italia, inaugurato la scorsa settimana con incontri ad eliminazione [illegible] diretta in andata e ritorno.

La Taggese, dopo aver vinto per 11-1 [illegible] proprio terreno all'andata [illegible] la Degliantese, ha poi perso in terra piemontese per 11-10 [illegible] in virtù del maggior [illegible] di giochi fatti è stata qualificata al [illegible] successivo

Bocce: ultima qualificazione a Genova

La Cairese si gioca la finale del Cynar

La C. Colombo è già promossa matematicamente

GENOVA — *Alla Boccofilla Cristoforo Colombo di [illegible] finale Milite Ignoto si disputa domenica [illegible] 15ª e ultima prova [illegible] qualificazione del campionato italiano di bocce per società di serie A, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Cynar 1983». Il torneo è a quadrette e sono 26 le formazioni regolarmente iscritte*

La prova genovese dovrà promuovere l'ottava squadre (sette sono già matematicamente ammesse) alla fase finale del campionato che si svolgerà nel prossimo ottobre a Cuneo, a Trieste e a Savignone. Delle ventidue partecipanti al «Cynar», sette, come detto, è precisamente C. Colombo, Lam Torino, Ciriacese, Nizza Sidernord, Fruttero Olimpic Fossano, Stronese e [illegible] sono già promosse, per l'ultimo posto libero [illegible] rimaste in lizza soltanto sei squadre — Barbero Monti Bosco, Madonna [illegible] Pilone (entrambe di Torino), Valeo Mondovì, Bra Boccofilla, Familiare Endas Alessandria e Cairese — mentre le rimanenti nove sono del tutto tagliate fuori.

Una sola figure è già [illegible] partecipare alle finali, la [illegible] Colombo, ed un'altra, la Cairese, può sperare di piazzarsi per arrivare a [illegible] Cairo Montenotte [illegible] matematicamente conquistare un successo pieno (e i relativi 18 punti), sperando nel contempo che nessuna [illegible] altre cinque contendenti [illegible] a giungere in [illegible] punti. Un'ipotesi possibile, anche se estremamente difficile, in considerazione del fatto che specialmente alla BMB e alla Madonna Pilone (che [illegible] 32 punti [illegible] classifica contro i 20 della Cairese) è sufficiente un piazzamento negli «otto» per ottenere i punti necessari alla qualificazione.

Una giornata [illegible] e interessantissima per le tre squadre aspiranti [illegible] qualificazione, con [illegible] del desiderio [illegible] C. Colombo, che gioca «in casa», di finalmente assaporare la gioia di un [illegible] una competizione a quadrette

Ma si [illegible] la [illegible] a tempo [illegible] tante sorprese, nell'esito talvolta [illegible] difficoltà proprio le squadre più titolate.

Tre i turni [illegible] partite per domani: alle 14, [illegible] 17,15 e [illegible] semifinali alle 8,30 e finalissima alle 15 di domenica. Incontri della durata [illegible] tre ore, a eliminazione diretta. Arbitro di gara: Giorgio Bellafronte di Chiavari.

Guido Tuinetti

Fossati vince il torneo di Lavagna

LAVAGNA — Si è concluso il torneo «Città di Lavagna» Grand Prix Piaggio di tennis, valido per il circuito [illegible] del Tigullio, che [illegible] è giocato nei campi [illegible] Sporting Club Astoria di Cavi di Lavagna. Il [illegible] [illegible] Fossati, [illegible] Tennis Club Park di Genova, che ha battuto in finale (6-4, 6-3) Prandolin del Tennis Club La Fattoria di Sestri Levante.

Nel doppio il successo è andato a Cinotto-Colombo.

Bar Sport macchina da gol a quota 26 in due incontri

Travolto (12-0) anche il Circolo Virgola - Pareggio tra Bistrò e Panificio

SESTRI LEVANTE — Continuano al [illegible] «Bivari» le eliminatorie della prima edizione del «Trofeo Città di Sestri Levante - Auto Gruppo». Tanti gol anche negli incontri della 4ª giornata, caratterizzata [illegible] un'affluenza record di spettatori

Il Bar Sport - Gelati Sanson (Paterlini, Tortarolo, Chiesa, Macellioni, Brustia, Oliveri, Casavola, Piazza) [illegible] strapazzato (12-0) il Circolo Virgola (Bo, Ottone, Ovindo, Morio, Braccone, Nicolini, Se[illegible] Lodola, Lucchetti, Rasetta) dimostrando [illegible] essere compiesso assai quadrato e [illegible] poter legittimamente aspirare all'affermazione conclusiva.

Paterlini e compagni sono un vero e proprio rullo [illegible] pressore: in [illegible] gare (nei match d'esordio avevano [illegible] battuto l'Osteria Tranquillo per 14-0) hanno messo a segno la bellezza di 26 reti, non subendone alcuna.

Il trascinatore della squadra [illegible] è il centravanti Brustia che, con gli otto gol realizzati con il Circolo Virgola, si è portato a quota 17 in testa alla graduatoria dei tiratori scelti. Dopo due partite non c'è davvero male

In evidenza anche Casavola [illegible] autore [illegible] doppietta, Chiesa e Piazza, [illegible] hanno arrotondato il già pingue bottino di reti.

Molto equilibrata invece la seconda sfida [illegible] serata, che vedeva opposti Bar Bistrò «Hotel Daria (Bo, Bacigalupo, Santi, Petracchi), Tommasi, Pepi, De Raco, Barberotti) e Panificio Elco - Amm. Ferrari (Molinari Bombel, Stagnaro, Bottaro, Stumpo, Capael, Lampugnano, Calfaro)

Il risultato finale è stato [illegible] parità (2-2) e accontenta en[illegible] le contendenti, che hanno dato vita ad un match tiratissimo, ricco di emozioni e di capovolgimenti di fronte

Per il Bar Bistrò Hotel Daria sono andati al bersaglio Petracchi e Tomaini, mentre Lampugnano e Calfaro hanno siglato le reti del Panificio Elco - Amm. Ferrari

a. c.

Al V. C. Loano il trofeo per società

SAVONA — Successo per il giovane ciclista [illegible] V. C. Loa[illegible] [illegible]ppe Anselmo, nella classica corsa Pavia - Passo del Brallo (78 chilometri), un autentico «cross» per le categorie «allievi». Anselmo ha vinto la gara in volata, dopo che anche il suo compagno di squadra Lisoli si era messo in grande evidenza, finendo poi al traguardo dodicesimo.

Grazie anche [illegible] piazzamenti di Enaino (27°) e Ardissone (36°) il Velo Club Loano ha conquistato il trofeo per società.

[illegible] Cogoleto il torneo di basket

SAVONA — La formazione del Cogoleto ha vinto al Palasport di Savona il torneo Aics di basket riservato alla categoria «allievi». La formazione genovese, da [illegible] anni ai vertici nazionali della categoria, ha battuto in un'accesissima finale, per 68-67, [illegible] squadra dell'Amatori Basket Savona guidata da Dario Tessia

Al terzo posto [illegible] torneo la Caparol Vado, che nella finalina per il terzo e quarto [illegible] ha avuto la meglio sulla [illegible] atica Savonese

g. p. c.

Giovanissimi la Levante [illegible] campione

SESTRI LEVANTE — Si è [illegible] conclusa [illegible] il girone [illegible] campionato regionale giovanissimi. Il successo è andato alla formazione [illegible] Levante C, che ha preceduto il Lavagna. [illegible] terzo [illegible] la squadra [illegible] Sestri Levante, quindi il Carlin's Boys Sanremo e il Fontanabuona di La Spezia.

[illegible] squadra [illegible] Sestri Levante è stata sconfitta [illegible] casa del Lavagna (1-2), [illegible] vinto [illegible] [illegible] dei Carlin's Boys (1-0), [illegible] pareggiato [illegible] «Bivari» con la Levante [illegible] (1-1).

La società bianconera non ha ancora fatto acquisti

Saltato l'accordo con Busalla il Rapallo è sempre [illegible] stesso

Il presidente Pugliese: «Ci hanno ricattato» - Brutte previsioni

RAPALLO — Il Rapallo è [illegible] al pa[illegible] nella campagna [illegible] rafforzamento della squadra: a parte gli acquisti definitivi [illegible] Gulli e Sodini, vecchie conoscenze in forza al sodalizio bianconero già dalla scorsa stagione, non è successo assolutamente [illegible] di nuovo

Mentre altre società possono già considerare chiusa la [illegible]a acquisti (è il caso dell'Entella che si è notevolmente rafforzata e della promossa Migliarina che ha [illegible] veramente in grande) il Rapallo sembra incontrare sul mercato notevoli difficoltà al punto che appaiono in pericolo anche certe operazioni la cui soluzione pa[illegible] era data per scontata nei giorni scorsi. E' il caso del centrocampista Molinari e del jolly difensivo Pascale della Busalles che tutti consideravano in maglia bianconera.

La Busallese in un primo tempo sembrava disposta a privarsi di tutti i suoi pezzi migliori, ora invece ha mutato idea. Il nuovo presidente Pugliese ha sparato [illegible] nettamente superiori a quelle concordate in precedenza fra il direttore sportivo ed il presidente del Rapallo, Schiaffarelli e Pugliese.

Pure la trattativa per l'acquisto di Francesco Muca, il ventisettenne libero-stopper cresciuto nelle giovanili della Sampdoria e da un paio di anni [illegible] in forza al Montevarchi, [illegible] gna il passo. I dirigenti della società toscana hanno sparato [illegible] prezzo forte, lo stesso giocatore, che è genovese e che vorrebbe riavvicinarsi a casa, si è impegnato a trovare un punto [illegible] contatto fra le due società.

Adesso i dirigenti bianconeri sperano di avere migliore fortuna con il Genoa, con il quale stanno trattando tre giovani giocatori: uno stopper, un libero ed una mezza punta.

a. d.

Al Rapallo il torneo di pallavolo

CICAGNA — E' conclusa nei giorni scorsi a Cicagna la seconda edizione del torneo di pallavolo femminile «Coppa Città di Cicagna».

La vittoria è andata alla formazione del Vbc Rapallo, che ha preceduto in classifica con 8 punti, il Fontanabuona (4), il Tigullio (2) e l'Ubi Genova (0).

Nel «Trofeo Marò» riservato ai giovanissimi

Rapallo e Riviera in finale

RAPALLO — Sono Rapallo e Riviera Calcio [illegible] formazioni finaliste del «1 Trofeo Marò», riservato alla categoria Giovanissimi, che si svolge parallelamente [illegible] torneo notturno «Città di Rapallo».

Martedì e giovedì sera, [illegible] i collegiali [illegible] un [illegible] ripresa, giovani del Rapallo, Albaro, Riviera e Carlo Grasso si sono affrontati sul campo [illegible] San Pietro: il Rapallo, opposto alla Carlo Grasso, ha vinto per 3-1 la prima partita, perdendo la seconda per 1-0; [illegible] il Riviera ha piegato in entrambe le occasioni l'Albaro con l'identico risultato di 1-1.

L'importanza della posta in palio [illegible] fatto affiorare anche fra i giovani calciatori un certo nervosismo che ha contagiato i genitori: per fortuna però tutto è ritornato sui binari della normalità. Domani sera, con inizio alle ore 21 si giocheranno le finali per il terzo e quarto posto e subito dopo la finalissima.

(p. b.)

Golf a Rapallo

RAPALLO — Domenica prossima, sui campi del Golf Club Rapallo, si svolgerà la sesta Trofeo nazionale [illegible] E' un torneo a coppie «quattro palle», divisate anche, [illegible] play o handicap. Vi prenderanno parte giocatori di [illegible] categoria: della prima [illegible] parte giocatori con handicap [illegible] a 12, della seconda giocatori con handicap limitato da 13 a 24.

Il Trofeo nazionale Lancia [illegible] articolo su ventinove prove e la finale sarà disputata nei giorni 1 e 2 ottobre, a Punta Ala. Alla finale [illegible] Punta Ala saranno ammesse le coppie prime classificate delle rispettive categorie, le coppie [illegible] avranno [illegible] il miglior punteggio lordo e [illegible] juniores prime calssificate nelle singole gare. Quello [illegible] Rapallo è il diciassettesimo appuntamento del circuito.

a. c.

Il Tigullio 72 sconfitto in casa (2-0) dalle piacentine

Le calciatrici sono crollate nostro addio al quarto posto

Al «Broccardi» la squadra ha disputato la peggior partita della stagione

S. MARGHERI[illegible] L — Inaspettato crollo del Tigullio 72: le ragazze di Sploto hanno ceduto (2-0) al «Broccardi» con il Peugeot Talbot Piacenza e ripongono definitivamente nel cassetto le velleità per il raggiungimento del quarto posto in classifica.

La partita, che doveva costituire il trampolino di lancio verso le zone alte della graduatoria, si è [illegible] trasformata in un rumoroso che ha mandato su tutte [illegible] furie il presidente sammargheritese Olivari

«*Abbiamo disputato [illegible] peggior [illegible] della stagione* — commenta il massimo dirigente — *mancando in maniera clamorosa proprio sul piano psicologico. Tecnicamente e atleticamente, le emiliane sono sul nostro stesso livello, ma se [illegible] hanno grinta e carattere [illegible] si può far molta strada. Sono davvero deluso e sinceramente non posso [illegible] dare giustificazione [illegible] una débâcle così evidente.*

In effetti, le biancarancione hanno giocato molto al di sotto delle loro possibilità, facilitando il compito del [illegible] certo inesistente Peugeot Talbot Piacenza

«*Il primo tempo si era concluso a reti inviolate* — ricorda Olivari —, [illegible] [illegible] *aperture di ripresa le piacentine hanno realizzato un vincidiale 1-2 che ci ha messi [illegible] ginocchio. Non siamo stati capaci [illegible] addossarci una [illegible] minima responsabilità e ciò non forma certo a [illegible] altro merito...*»

«Blitz» [illegible] Broccardi, [illegible] compagine emiliana raggiunge il [illegible] [illegible] Rodella sulla [illegible] poltrona, a quota [illegible] il Tigullio 72 è attardato di [illegible] lunghezze e alla conclusione [illegible] campionato mancano appena [illegible] giornate.

«*Inutile farsi illusioni* — continua Olivari —, *abbiamo perduto l'ultimo autobus per il quarto posto e concludere[illegible] no il torneo nell'anonimato. Abbiamo solamente due punti [illegible] vantaggio nei confronti del gruppone delle pericolanti, ma in tal senso siamo completamente tranquilli: con un paio di risultati positivi ristabiliremo le distanze di sicurezza*»

Dopodomani il team di Sploto andrà a Somma Vesuviana, in provincia [illegible] Napoli, per affrontare la Giovenia [illegible]

a. c.

Lo Stefanel vince anche il torneo

RECCO — Alcune società [illegible] serie A di pallanuoto hanno approfittato della sosta del campionato per disputare tornei [illegible] a [illegible] allenamento. Nei giorni scorsi, alla piscina di Punta S. Anna, si è cimentato un quadrangolare cui hanno partecipato [illegible] Stefanel, Nervi Tecnocar, Savona Del Monte e Chiavari Nuoto.

Il successo finale è andato alla formazione campione d'Italia, che ha battuto, nell'incontro decisivo, il Nervi Tecno[illegible] per 13-9. Al terzo posto i bianconeri di Bisinzaglio, che hanno superato il Chiavari Nuoto per 11-6.

(a. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Antonino Pio, tel. 543.341) Super sexual fantasy. V. 16 16.20, 17.10, 18, 20.50; L. 4000

(Vico San Matteo 16r, tel. 208.541) Elephant. V. 16 Dr. 15.30-17.20, 19, 20.50, 22.40; L. 6000;

ASTOR (v.le XX Settembre 233r, tel. 564 420) con F. Nero e B. Lloyd Dr. 17, 19, 21, 23; L. 5000

(corso Buenos Aires 7, tel. 504.417) A partire da mezzanotte, n.t.: Eleven times di Sogari e C. Hamburg Dr. 18, 19.25, 20.55, 22.40; L. 5000

CENTRALE (via E. Vergano, tel. 840.360) Cruiser combat. V. 16, ult. ore 15, ult. 22,30; L. 4000

DORIA (via Colombo 11, tel. 588 588) Gli occhiali del cuore. V. 16 Dr. 16.15, 18.20, 19.45, 21.15, 22.40; L. 4500

DOSELLO (via Bari 101r, tel. 295 901) Blue Jeans. V. 16 Dr. 15, 16.50, 18 e 20.40, 22.40; L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564 403) La guerra, con L. De Santis Dr. 17, 18.50, 21.10, 22.45; L. 5000

IDEAL (corso Monte Grappa 4, 890 265) Un maresciallo da lavare, con Walter Chiari Dr. 16, 18.10, 20, 21.30; L. 5000

LUX (via XX Settembre 35/6r, tel. 561 681) Stop, non sparate, London Dr. 16, 17.45, 19.30, 21.15, 23

NUOVO PALAZZO (corso F. Cavallotti 12, tel. 565.512) Arrivano mascalzoni, regia di S. Rubicch V. 16 Dr. 15, 17.20, 19.30, 21.15, 23; L. 3000

ORFEO (via XX Settembre 1331, tel. 564 848) Chiuso per ferie

PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 262 853) Fuga di mezzanotte V. 16 Dr. 16, 18.20, 20.30, 22.40; L. 4000

RIVOLI (via XX Ottobre 1r, tel. 589 518) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange V. 15 Dr. 15.30, 18, 20.50, 22.40; L. 5000

(via Lomellini 7) La magia perduta V. 16, Dr. 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.30; L. 4500

SUPERCITYMOVIES (via Cesare Battisti 9r, tel. 883 738) Le porte stanno, V. 16 Dr. 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 21.30; L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212) Il guerriero del ring, con Mohammed Ali Dr. 16, 18.25, 20.35, 22.40; L. 5000

VERDI (via XX Settembre 35, tel. 587 157) Chiuso per ferie

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Francesco (via Vinzoni 1, tel. 306 936) Chiuso

SANTE (via Carducci 1 - a tel. 580 757) Chiuso per ferie

FILMSTORY (via Cairoli 1, tel. 459 Sala De Mino) Interessante il guerriero della savana. Sala Fassi: il crocevia del terrore.

BRITANNIA (via Cesare 9 rosso, tel. 840 747) Chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Torino 1, 221.326) Chiuso per ferie

CHIABRERA (via Chiabrera 1, 268.316) Chiuso per ferie

CORALLO (via Invrea angolo IV, 585.419) Chiuso per ferie

(Via S. Giovanni di Pre 25, tel. 201.303) Chiuso per ferie

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Immagini d'amore - Lezioni private. V. 18.

ASTORIA: Sensazioni. V. 18

EL DORADO: Il giornalista è la mia vita. V. 18

VERDENA: Chiuso per ferie

SPLENDOR: Arbitro per doppio gioco. Basket. V. 18

CENTONA

COLOMBO: Il primo diabolico. V. 18

(Via Pometto)

GARDEN: Chiuso per ferie

VERDI: La spada e il fiore

PEGLI

ESEDRA: Chiuso per ferie

NECCO

ANNA: Tarzan

ARENZANO

ITALIA (Arenzano): Bianchi

COGOLETO

VERDI: Rocky 3°

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Tron

MIGNONE: Bianchi e Dipilo all'Italiana

LUX: Tootsie

CHIAVARI

ASTOR: Io so che la sai che la so

CANTERO: La bestia di Sapito.

NUOVO: Mentiti la pelle. V. 18

ODEON: Carne e sangue

ARIMON: Un maresciallo da lavare

RAPALLO

AUGUSTUS: Portate pazienza la bimba!

EUROPA: Diesel minuti e passeggiata

ITALIA: Sapore di mare.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (largo della Zecca 11, tel. 298 867) L'ammazzoni. V. 16

(cinema Arrigoni e tel. 804 087) The Blues Brothers.

PARCO DELL'ACQUA SOLA (v.le IV Novembre, tel. 587.689) riapertura - Serie di Concerti ore 21.30 Ramaz di Dan Olivieri e Cabaret con Franco & Ninetto.

PUNTI VERDI

CASTELLETTO (Villa Gruber) ore 21.30 Il principe di Adria, foto

PICCAPIETRA: ore 21.30 Concerto di Maurizio Mastrovalli. Gruppo «Musica Aperta».

ZE TIRO A VOLO (Quinto) rassegna «Cinema e parole» ore 18, Apog, film

PEGLI (Villa Durio) ore 21.30 Concerto Lauretana Jazz Club

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 180) Segni particolareggiatissimi (prossimamente prossimi).

ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.583) Questa volta è un maggio, vol. 16 Alle ore 22 Cenacolo Vasco Pop da dopo Cenacolo Pompeo Pop e Cabaret con Maggio Musicale Fiorentino con Emanuela Tortolani, Peter Schier Lola e [illegible] 10.000

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22 913) chiuso per ferie

FILMSTUDIO (p. Dep 46, tel. 30 63 775) Ne so una sola ho qui che ho qui

ALTRE VISIONI

ALASSIO

CAPITOL Bomber

CRISTOFORO Sapore di mare

EXCELSIOR Sapore di mare

MOULIN ROUGE E.T. l'extraterrestre

RITZ Via Saffi 9, chiuso per ferie

BALESTRINO

ALBENGA

ASTOR Amarsi mediterraneo

AMBRA In viaggio con papà

CRISTALLO Bomber

CRISTOFORO Un povero ricco

ALBISSOLA MARINA

MARCONI Banzai

MARCONI (estiva) Dai il la per il tango

ALBISOLA SUPERIORE

BON NATALE E CIONE (estiva)

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA Il tempo delle mele n. 2.

BOGNO VERZEZI

METRO Cannibale.

SPLENDOR: Peppo e Gionà.

CAIRO MONTENOTTE

AMBRA: riposo.

CRISTALLO: riposo

CERIALE

FLORIA: I fiandali del tempo.

GARIBALDI: Le Chiave e le Spade.

PIAGGE LIGURI

IDEAL: Grand hotel Excelsior

LUX: Blade Runner

CORSO: I gendarmi dell'Asso pendola

ARISTON: Dagli studi a mezzanotte

VITTORIA: Due lo mano.

LAVAGNA

CORALLO: Un maresciallo da lavare

LAVAGNINA

CORALLO: Un maresciallo e gentiluomo.

LEGINO

LUMIERE: Bianca Nevoso

PERLA: Remo

STELLA: Vado a vivere da solo

PIETRA LIGURE

CUMBRAIA: Il drago del lago

SPOTORNO

AMBRA: I nuovi mostri.

ASTRO: Sapori mediterraneamente gustosi.

VALLECRIA

S.M.A. AURORA: Chiuso per ferie

MARATEA

LE GALASSI: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

TIRRO: Yol

TIRRO (estiva): Porky's

VERDI: Cenerentola

PRIME VISIONI

ARIENA: riposo.

ASSEREI (Chiappa - via Vecchietta 18, tel. 73 674): Chiuso per ferie

CENTRALE (Piazza Mazzini - via G. Carducci 46, tel. 83 371): Bianchi Portaborse

DIANTE (Chiappa - via S. Bartolomeo tel. 73 837): Chiuso per ferie

GAVOUR: Chiuso per ferie

JUMPERIA (Chiappa - piazza Unione 7, tel. 72 745): Parabola

SUPERCINEMA: Un maresciallo da lavare

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

Galassi del Porno vacca

PERGOLA: Grease n. 2

ARENA DI TARDIA

CAPITOL: Peppo e Gionà.

CERVIA: Lulù l'angelo bel Rock

GARIBALDI: riposo

BORGOCAMPO

EL DORADO: Peppo e Gionà

ILLIRIA: Bianca Nevoso

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo.

ASSEREI (Chiappa - via Vecchietta 18, tel. 73 674): Chiuso per ferie

CENTRALE (Piazza Mazzini - via G. Carducci 46, tel. 83 371): Blade Runner

DIANTE (Chiappa - via S. Bartolomeo tel. 73 837): Chiuso per ferie

GAVOUR: Chiuso per ferie

JUMPERIA (Chiappa - piazza Unione 7, tel. 72 745): Parabola

SUPERCINEMA: Un maresciallo da lavare

SECONDE VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 971) ore 21.30, I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

RITZ (via Matteotti): Cobra condanna al vostro ultimo. V. 18

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86 816) Chiuso per ferie

BARDINETTO: riposo

CENTRALE (via Matteotti): Il dragone la Regione Puglia per avere favorito i suoi interessi.

SUPERCINEMA: Agente 007 vive e lascia morire.

RAPID: I fratelli della notte.

ARISTON (all'aperto): Bianchi.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71 971) ore 21.30, I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

ASTRA (via Matteotti): Cobra condanna al vostro ultimo. V. 18

CENTRALE (via Matteotti): Il dragone la Regione Puglia per avere favorito i suoi interessi.

SUPERCINEMA: Agente 007 vive e lascia morire.

RAPID: I fratelli della notte.

ARISTON (all'aperto): Bianchi.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (largo della Zecca 11, tel. 298 867) L'ammazzoni. V. 16

(cinema Arrigoni e tel. 804 087) The Blues Brothers.

TEATRI

TEATRO AL PARCO (Nervi - via Cecchi) Teatro sperimentale con spettacoli ogni ore 21.30 Compagnia Valeri Pop da dopo Cenacolo Pompeo Pop e Cabaret con Maggio Musicale Fiorentino con Emanuela Tortolani, Peter Schier Lola e [illegible] 10.000

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia 9 Telefilm Alias; 9,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm Cinema per giorno 11,30 Rubriche 12 Telefilm Il mio amico Arnold; 13,30 Help gioco musicale condotto da S. Senzapaga e F. Carminati; 13 Il grande è servito, gioco a premi condotto da Corrado 13,30 «Pomeriggio con sentimento» televisorario Sandrelli 14,30 Film Le fiamche [illegible] 5° telefilm «Omaggio a Ingrid Bergman», drammatico; 18,30 Telefilm Cinema per giorno 17 «Fire Time» telefilm Enos 18 Telefilm La piccola grande Nell; 18,30 Pop Corn musica-mail; 18 Telefilm Tutti a casa; 18,30 Telefilm Kung Fu; 20,25 Telefilm Anipeque; 21,25 Film La sfida di Incubo, con Robert Ryan, Robert Stack [illegible] Samuel Fuller, [illegible] 41' 45 genere poliziesco colore 23,25 Gol/rete, 0,25 Film Tutti pazzi in seperia, commedia

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58 58, [illegible] — Ore 8,30 I super amici, cartoni 15,15 Film Nostra Signora di Fatima (1952 storico) 12 Amore in notte (replica 12,30) I bambini del [illegible] Jamison, telefilm; 13 Lotta per la vita, telefilm; 14 Agua Viva, novela; 14,45 Film E' arrivato la sposa (1951, comm.); 16,30 Perry Mason, telefilm; 17,30 Nata, cartoni; 18 Bar Sbasara, cartoni; 18,30 Dutile casa nella prateria, telefilm; 19,30 Quincy, telefilm; 20,30 Falcon [illegible] telefilm; 21,30 Fantasy Island, telefilm; 22,30 Mr Abbot e famiglia, telefilm; 23 Donzelli sul Bosforo 23,05 Perry Mason.

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52, 56 60 — Ore 8 The Jeffersons telefilm 9,30 Sapendo cinegiornale, telefilm; 10,30 Matematica, film drammatico; 12 L'Esploratore [illegible] gan, telefilm; 13 The Jeffersons, telefilm; 13,30 La storia di Jeanne Fonter, telefilm; 14 Laura, telefilm; 14,40 Gli assi sono stanchi, film, drammatico; 16,30 Skippy il cangiuro cartoni; 17 I ragazzi della foresta telefilm 17,30 Trider G 7, cartoni [illegible] Emergency plus four cartoni, 18,30 La storia di Jeanne Fonter, telefilm 19 L'Eva di Eva, telefilm 19,30 Il mio amico tenisama, [illegible] 20,30 Triple axe, film, drammatico; 22,20 Giovani arrossi, telefilm 23,20 Stasera: La mafia blanca, film, [illegible]

TELECITTA'

UHF [illegible] 57, 64 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme, 13 Film Pistolero del West; 14,30 Cartoni King Kong; [illegible] Documentario Il destino del sapere; 16 Telefilm La bella di Rilter; 16,30 Documentario Fantasmagoria; 17,30 Cartoni King Kong; 17,50 Telefilm Dall'Atlantico al Pacifico, 18,45 Dal mondo del lavoro, a cura della camera del lavoro di Genova; 19,15 Liguria Notizie; 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm Zorro nuova; 21 Film Non c'è tutto come Rosa; 22,30 Appuntamento con la galletta «Promozione».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 48, 49, 56, 59, 62, 66 — Ore 12,30 Il mondo di Pepe; 13 Cartoons 13,30 Schermopoli RTV Notizie, 13,45 Pagina Tre 14 Telefilm della casa Bonanza; 15 Pepe sport, 15,30 Un poliziotto insolito, telefilm; 16,30 L'Eva di Eva; 17 Telefilm 18 Circolo di studio giovani in shopping, 20 Per mare e vela, 20,30 Film Pensacola dell'assalto; 22,15 Echi mondo 2RTV Notizie 22,30 Automobilismo Show; 23,15 P. S 23,00 Musica in concerto.

TELESUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38 47 57 — Ore 8,30 Cartoni, cartoni, 8,50 La principessa Zaffira, cartoni, 9,30 Adolescenza inquieta telenovela 10 Estate d'amore, film drammatico O Bretagna 1958 12 Gol Smart, telefilm; 12,30 Vita da strega, telefilm 13 Bim bum bam: Rocky Joe cartoni, Jem 98, cartoni 14 Adolescenza inquieta, telenovela, 14,30 «Film per la TV» Un'estate in casa (Gam in the house) film, drammatico, Usa 1981 16,25 Bim bum bam: Re Leonardo e le sue avventure, cartoni, La principessa Zaffira cartoni, Sally la fata telefilm «[illegible] cartoni 18 La grande vallata, telefilm; 19 La donna bionica, telefilm; 20 Soldato Benjamin, telefilm; 20,30 Tempo di vivere, film, celtico, Usa 1958 22,55 Samurai, telefilm Oroscopo 23,50 Week-[illegible] di [illegible] L'esperimento del Dr. K., film, fantascienza Usa 1958; 1,30 Cuore Amerino, telefilm

TELEGENOVA

UHF 35 40 47 — Ore 12 Agenda speciale telefilm; 13 Lassie, telefilm 13,30 Commedia musicale 14 Il super Ron del pomeriggio Amore insieme con, commedia romantica Usa 1944; 15,30 Harry'O [illegible] 18,30 Betsy Wad, telefilm 17 I bei tempi magici di Lilly, cartoni, 17,30 Gli orsetti della montagna, cartoni 18 Starcinger cartoni 18,25 Bally e Lassie cartoni 18,50 Ore 19 quando avevo la stessa telefilm 19,45 Notelitalia, collaboratore di informazione, sport, spettacolo e...; 19,55 Bollare di cartoni 20,25 Polvere di stelle, telefilm; 21,25 «Il grande film di Telegenova» L'isola delle vergini 23 Happy West telefilm 23,30 Le bambole di Kenny [illegible] film drammatico, Usa 1972, 1 Notelitalia corrispondere di informazione, sport spettacolo e ; 1,10 A prova d'orrore, film, drammatico fantascientifico, Usa, 2 [illegible] I grandi telefilms della notte

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Telefilm The rookies; 8 Cartoni, 9 Film del mattino; 10,30 Incontri musicali; 18,45 Telefilm Cowboy

In [illegible] 11,45 [illegible] musicale 1 Telefilm Peyton [illegible] 13 Telefilm Edward and mrs. Simpson 14 Telefilm, 14,30 Film e due rulli del Gen Ombra 15 Telefilm The rookies 17 Vivo speciale per i ragazzi programmazione di cartoni 18,30 Telefilm Cowboy in Africa 19,30 Telefilm Dill VR 20,25 Dancing City, 21,15 Vendita televisiva - Segue Telecity non stop.

RETE 28

UHF 31 40, 67 — Ore 12 Telefilm La strana coppia 12,30 Telefilm La famiglia Addams 13 Telefilm Fantadinosauri 14 Pomeriggio per i ragazzi programma di cartoni [illegible] 16 Telefilm L'incredibile Hulk 17 Film Magazine completo stop Bastard Mail Order 18,30 Telefilm La famiglia Addams 19 Cartoni Heroes e Barbari; 19,30 Telefilm Fantadinosauri, 20,30 Dancing City - Segue il programma Telecity.

Primo canale

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 13 Lassie, telefilm, 13,30 Videoshop, proposte di acquisto; 14 Il barone dalla bella, film 15,30 Hanna [illegible] ra, cartoni 16 Irandale, telefilm; 17 Bella, telefilm; Magia Nera; 18,30 Heroes e Barbari cartoni 19 Il giornalismo cronaca sport e spettacolo; 19,45 Speciale palmares, breve intervista e commento 20 dei secondari, film avventuroso, [illegible] Il tornado, telefilm con Raymond Burr; 23 L'altra Elle film drammatico

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cartoni; 10,30 Film Amanti senza paura, 12,20 Cartoni Svizzolone, 12,30 Telefilm Lucy e gli altri; 13 Telefilm I ragazzi della foresta; 13,25 Sport e brivido 13,50 Telefilm Dick Van Dyke 14,15 Film Come persi in guerra, 15,30 Cartoni Yogi 16 Sport e brivido, 16,26 Cartoni; 17,40 Telefilm Alla ricerca 18,30 Film Il lancio 19,50 Cartoni Mr Magoo; 20,30 Telefilm Wild West 21,15 Film Giovanissimi (1976 Comm.) 23,45 Vent'anni di jazz italiano 23,15 Telefilm Alla ricerca 0,05 Informazioni 0,15 Film [illegible] notturno 0,1,25 Film Il delitto ispettore del tuo corpo 3 Stasera in tivutà.

RAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Milchi; 12,30 Cartoni Phantastic; 13 Telefilm Squadra segreta, 13,[illegible] Film Il continente scomparso, 16 Telefilm Cow boy in Africa, 16 Film Intervallo; 17,30 Cartoni Micky 18 Cartoni Phantastic 18,30 Telefilm Cow boy in Africa 19,30 Cartoni Micky 20 Telefilm Edward and mrs. Simpson 21 Telefilm Cow boy in Africa 19,30 STV Notizie (replica) 22,15 Film Non c'è fumo senza fuoco.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, [illegible] 56 — Ore 11 Film I pappagalli [illegible] Telefilm Nata libera; 13,20 [illegible] 14,10 Telefilm Wanted; [illegible] Telefilm La famiglia Addams 15,30 Film Il grande silenzio; 17 Cartoni 17,50 Telefilm Wanted 18,15 [illegible] 19,15 Telefilm Nata libera; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film Tenax addio (1967, Wilm.) 22,30 Film Le avventure di Shanghai, 24 Fatto della notte, 0,20 Telefilm Nata libera; 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 20, 41 55 — Ore 12 L'uomo e la città telefilm; 12,50 Bellezze cartoni; 13,20 Zoom TG Peppino, notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie telefilm; [illegible] telefilm; 14,30 Film Vai a lavorare vagabondo, commedia, 1978, 16 Bye Bye Baby Il piccolo guastafeste cartoni, 18,30 L'uomo e la città, telefilm 19,25 Zoom TG Peppino, notiziario; [illegible] avventure di Lassie telefilm 20,30 Film Il suo nome gridava vendetta western 22 Bronco notte, telefilm 23 Mistefiguria - Cronaca di campo 23,05 Tennis week, programma di tennis

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 10 Shopping 12,05 Corso di sarti, lezione n. 4 12,15 Gli grandi della montagna, cartoni, 12,40 Gli antenati, cartoni; 13 La famiglia Nucleus, cartoni; 13,25 Beverly hillbillies, cartoni, 13,50 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,20 Film Gli indomiti, il mostro di Roma; 15,50 Film La dove scende il sole, 17,20 Gli grandi della montagna, cartoni; 17,45 Gli antenati, cartoni; 18,10 Il vizio di Charlie Chan, cartoni, 18,35 Telenovela, 19 La parola del Signore, 19,20 Diario flash; 19,30 Settegiorni West, telefilm; 20,10 Il tempo che fa, 20,20 TBRF notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Cow Boys, western; 22,10 Diario notte, 22,15 Abat-jour; 22,20 Telefilm, 23,10 Film La volpe dalla coda di velluto, [illegible] Oroscopo - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 13 [illegible] cara Gil telefilm, 13,30 Telenotte; 17,30 Film bellezze; 19 Film noir, 20,30 TG Notizie, 21 Il diritto d'ora, spettacolo in diretta con stop

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Il gelido delitto, 11,30 Tre volte donna, rubrica 12,30 Cartoni animati, 13 TG Tris; 13,30 Telefilm; 14 Supercircolino show; 15 Film Il tesoro di Rommel, 18,30 Documentario; 17 Vivere al mare per conto; 18 TG tris, 18,30 Telefilm; 19 Il gioco in ripa, [illegible] 20 TG Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Musicale; 21,15 Asso Belli Tris; 24 Spogliarelli; 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10 Cartone Gli orsetti; 10,30 Telefilm, 10 Ministria; 20,15 TG 31; 20,40 Film Arcano; 22 Telefilm; 22,50 Film [illegible] di Sera; 24 TG 31.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 12 Ribbon play, 12,30 La Bar da Flo; 13 Journal [illegible] Sans Destination danger; 15,30 Cinque vedettes, 16 10 Revoir à la demande Mark Twain raconte, 19 05 Météorologie 19 15 Emissions régionales 19 40 Jeu: Superbob 19,45 Tour de France 20 Journal, 20,35 Au théâtre ce soir: El Fenix, ballets, 23,10 Le jeune cinéma français du court métrage; 23,30 Journal et cinq jours en Bourse; 23,50 Un soir, une étoile.

A 2

Ore 10,30 Antiope, 12 Journal; 12,10 Platine 45, 12,30 Tour de France; 13,35 Série: La Virginien; 14,45 Aujourd'hui la vie, 15,45 Dessins animés: Bugs Bunny 16,55 Sports été, Cyclisme Tour de France; Jeux européen des handicapés, Athlétisme championnat de France des Jeunes; 18 Récré A2, 18,30 C'est la vie; 18,50 Des chiffres et des [illegible] 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal 20,35 Série: Verdi; 21,50 Apostrophes, magazine littéraire; 23 05 Journal; 23,15 C[illegible] d'été, cinéma d'auteur: Premier [illegible] page.

FR 3

[illegible] 18,55 Tribune libre, 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Pour les jeunes; 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 [illegible] jeux; 20,35 Vendredi: l'heure du téléfilm magazine d'information; 21,35 Journal; 21,55 Festival international du jazz à Juan-les-Pins; 22,20 Une minute pour une image; 22,25 Prélude à la nuit, «Quintette n° 2 pour piano et cordes» de [illegible] par Marlaux

L'attore cambia scuderia e torna con Castellano e Pipolo

Celentano il bellissimo

ROMA — Celentano cambia «scuderia» e torna a fare «diffa» con Castellano e Pipolo che negli ultimi tempi aveva trattato con Pasquale Festa Campanile (Bingo Bongo) e con Bruno Corbucci (Bing Bing, che uscirà ad ottobre). Concluso il contratto che deve dare la legge alla casa di produzione di Mario Cecchi Gori, il «più amato» degli attori italiani è affidato ad un produttore emergente, Gianni Di Clemente, lo stesso [illegible] nemico e di Blumtruppen il Cecchi Gori, dal canto suo, ha ripreso accaparrandosi Enrico Montesano per un paio di film.

Castellano e Pipolo stanno mettendo a punto in questi giorni la sceneggiatura di alcuni particolari: bellissimo! che cominceranno a girare alla fine di agosto nei pressi di Lecce, dove tra l'altro Celentano vive quando non è in trasferta [illegible] un'altra favola brillante — soltanto Castellano e Pipolo — in cui Celentano interpreta la parte di [illegible] scrittore di successo: ha scritto cinquemila libri e [illegible] ha venduti cinquemila. Ma in compenso è molto corteggiato dalle donne [illegible] film. Infatti, è prevista la partecipazione di quattro donne bellissime e di una ragazzina di cui alla fine si innamorerà Adriano.

Celentano nel nuovo film scriverà cinquanta libri

Quest'ultima ruolo lo interpreta Sophie Marceau, la ragazza della «mela»? «No — precisa Castellano —. L'abbiamo incontrata, tra la Marceau è ormai una donna e non [illegible] bisogno di una ragazzina tutto pepe. Adesso siamo [illegible] incerti tra una italiana e una [illegible] decideremo la prossima settimana quando Adriano verrà a Roma».

Sebbene reduci da un successo meno clamoroso del precedente (Grand Hotel Excelsior) e da un insuccesso (Attila) Castellano e Pipolo ritengono [illegible] che farà però riflettere. [illegible] nel nostro intimo almeno in città e poi ogni tanto sentiamo il bisogno di dire qualcosa di serio, come quando facevamo soltanto [illegible] sceneggiatori (Il Federale, Il bel paese, ecc.). Montesano nel film interpreta un ragazzo di campagna affascinato dalla città, ma poi si accorge che in città non si può vivere».

Come mai questo film non lo realizza Celentano? «Il protagonista — osservano Castellano e Pipolo — non è un vincente, mentre Celentano funziona se ha il ruolo del vincente. Pozzetto e Montesano, invece, sono adatti ad impersonare il perdente nel senso comico».

Dopo una lunga quarantena in Segni particolari: bellissimo! fa la sua rentrée nel clan di Celentano il nipote Gino Santercole che comporrà le musiche della colonna sonora.

Per Celentano intanto si stanno sempre più allargando i mercati stranieri: floridissimo è quello tedesco dove il successo è esplosivo con il bisbetico domato. Poche settimane fa a Monaco c'erano in programmazione addirittura sei pellicole di Celentano. Ed anche in Svizzera, l'Austria e in Spagna stanno per essere [illegible] film del [illegible] d'incasso dei cinema italiano.

Ernesto Baldo

Il teatro [illegible] Grenoble ha presentato «Les Céphéides» [illegible] Bailly

Ad Avignone, dove [illegible] gli dei

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due giovani autori contemporanei, Chartreux e Bailly, il secondo addirittura esordiente: due teatri nazionali ma periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti [illegible] due registi notoriamente concorrenti, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant: così Bernard Faivre d'Arcier, il direttore del Festival d'Avignone, [illegible] lo stesso anno di mandato, ha [illegible] molto coraggio infrangle la sacralità del [illegible]le d'Onore [illegible] Palazzo dei Papi, che [illegible] dodici luoghi teatrali della rassegna era, dai tempi di Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, [illegible] mente ancorato a classici di sicuro successo, a registi ed attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo oggi di Les Céphéides, lo spettacolo [illegible] Grenoble-Lavaudant su [illegible] di Jean-Christophe Bailly, perché, dei due d'apertura, è il più discusso, quello che più [illegible] gli spettatori tra fischi [illegible] applausi.

E' una parabola molto ambiziosa, ad alto quoziente di letterarietà, sulla nostra perdita di valori, sulla nostra remissione di qualunque certezza, sulla separatezza incolmabile tra noi e gli dèi, cioè le nostre religioni, le nostre ideologie, astri che compaiono e scompaiono come quelli del titolo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito di [illegible] cemento e calcato, [illegible] sghembo, da una crepa profonda, vengono inviati, soli o a coppie, nella gran notte afosa, striata appena dai soffi del Mistral, sei nostri simili, dai ruoli sociali incerti, un cieco, un gigolò, una giovane donna in sedia a rotelle, altri ancora, a dirci il loro scacco, la loro incapacità a connettere [illegible] al effetto, il senso d'abbandono fondo che provano.

E attuca fuori, nella sosta di uno di codesti sfoghi in [illegible] poetica, il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, a spiegare ad [illegible] stupefatta dama in crinolina come l'illusione di universalità [illegible] cui si compiaceva il nostro pianeta, sia svanita, ormai si naviga nel piatto [illegible] dei relativismi.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sarcastico, da un fuoco d'artificio labile, Faraone, [illegible] lui che osò sfidare il [illegible] nel folle volo, ed ora, in brache di seta e parrucchino, s'è fatta una flebile ragione della sua terrestrità.

Gli uomini, ormai, salgono e scendono [illegible] palco attraverso [illegible] una scaletta che si inabissa [illegible] dimore infernali; ne riemergono come fantasmi, con sagome d'uccelli impagliati al braccio, la luce che, rigida, ritaglia per ciascuno un rettangolo, quasi un catafalco ad una dimensione.

Dal fondo emerge, in maglione grigio, il volto di ragazzo precocemente rugoso, il Confeo: «Gli dei [illegible] non ti hanno. Non sono che un'ombra, una desolazione che si palesa quando [illegible] formate. Prendete questa desolazione, portatela a mete lontane, ai veneri vicini e poi, ribaltate ogni valore nella vostra interiorità. Allora non avremo più bisogno, di soffe, di tentarci a dire le parole di stasera. Grazie».

Ed è qui, come vi ho detto, che a fine spettacolo (un'ora e 55 minuti senza intervallo) scoppiano applausi e fischi. Lo spettatore italiano si domanda quale festival di casa [illegible] Venezia, non Spoleto) sarebbe proporre al pubblico un autore inedito, con un testo così ostinatamente, provocatoriamente linchieggiante: e soprattutto si chiede quale regista sarebbe realizzarlo con la devozione [illegible] Lavaudant, che calcola ogni effetto per teatralizzarne [illegible] pregnanza filosofica (dalle luci dosatissime alla ruginosa colonna sonora, uno svariare umoro ed ironico di pianoforte, clarinetti, trombe e jazz) e [illegible] dirige gli attori col metronomo [illegible] pianista, tutta una partitura di stacchi precisi, di silenzi, di precipitate riprese.

I tredici attori della [illegible] di Grenoble», come li hanno già battezzati qui, sono molto concentrati nel controllo del corpo, che, nelle torsioni, nelle impennate, sottolinea le valenze simboliche della parola: e di una intensità di racconto che interessa quanto più dilettano gli loro impietose, le rimbeccate del pubblico.

Un festival deve osare, dicono i collaboratori di d'Arcier, ed è inevitabile che l'audacia la si paghi a prezzo di qualche delusione.

Guido Davico Bonino

STASERA ESTATE

Molière apre Borgio

BORGIO VEREZZI — «Il signor di Pourceaugnac» di Molière [illegible] Mauro, e sarà replicato fino [illegible] 23 luglio, la stagione di spettacoli estivi della piazza di Sant'Agostino. Lo spettacolo è diretto da Augusto Zacchi ed è interpretato da Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande.

Dopo il «Pourceaugnac» andranno in scena «Il ragazzo di paglia [illegible] Firenze» di Labiche, con Bianca Toccafondi (25-27 luglio), «I pettegolezzi [illegible] donne» di Goldoni con il Veneteatro (28-29 luglio), «Elena» di Euripide con Edmonda Aldini (30 luglio), «La mandrara» di Terenzio con Dalila Del Prete (31 luglio-1° agosto), «Cistina» di Plauto con Renato Rascel (2 agosto).

L'Orchestra di Praga all'Aquila

L'AQUILA — Per Aperitivo '83, l'Orchestra sinfonica del Teatro Nazionale di [illegible] diretta dal maestro musicale di Wagner.

A Perugia jazz classico con Gillespie

PERUGIA — Per Umbria Jazz è di scena ogni sera un concerto di jazz classico, con Dizzie Gillespie e il suo «New Quartet».

Jango Edwards all'estate di Jesi

ANCONA — «Jesinsieme», organizzata dal Comune di Jesi e [illegible] Teatro Pergolesi, vede stasera Jango Edwards con lo spettacolo «Nothing but the truth» (Niente altro che la verità).

Annullato il concerto di Crosby Stills e Nash

ROMA — E' stato annullato il concerto [illegible] Crosby, Stills e Nash previsto per stasera allo Capannelle: doveva [illegible] parare quello rinviato il 28 giugno, a causa del violento nubifragio che [illegible] era abbattuto su Roma.

La ballerina allo stage di Nervi ieri sera ha danzato col complesso del Maggio Fiorentino

Alla sbarra con la maestra Terabust

GENOVA — Tutti gli occhi sono puntati su di lei: nell'aula messa a sua disposizione allo stage del Centro Sesi, Elisabetta Terabust prova due o tre ore senza sosta, circondata da una fitta schiera di ragazzine, allieve del corso, che non si lasciano certo scappare [illegible] ghiotta occasione di seguire [illegible] vicino [illegible] esercizi e le evoluzioni di una grande stella.

Accompagnata dal pianista Vinicio Colella (un concertista napoletano che ogni giorno, per sette ore, è l'insostituibile sostegno alle lezioni di danza dello stage), consigliata da Evghenj Polyakov, maître de ballet del Maggio Fiorentino e coreografo della versione del secondo atto dello «Schiaccianoci» presentato ai parchi, la Terabust non si risparmia, ripetendo gli esercizi con umiltà e scrupolosità, passo dopo passo, insieme [illegible] partner Peter Schaufuss.

La coppia Terabust - Schaufuss riunirà successi da anni; con il London Festival Ballet i due artisti hanno ottenuto affermazioni in tutto il mondo.

Sotto lo sguardo attento e severo delle sapienti ballerine, la Terabust insiste sui punti più complessi della creazione di Polyakov tradendo, nella espressione del viso, una notevole stanchezza fisica: «E' un periodo frenetico — spiega la star italiana — sono appena rientrata da un festival in Francia cui ho partecipato con l'Ater; concluso le recite di Nervi mi preparerò per le tournée in Sudamerica con il Scala. Interpreterò un coreografia, Giselle».

Nata a Varese, cresciuta all'Opera di Roma, la Terabust [illegible] lasciato l'Italia nel '76 per passare al London Festival Ballet del quale è tuttora étoile. Il trasferimento all'estero è purtroppo una tappa quasi

Polemico intervento del probabile presidente

La Liguria va all'attacco «Cornigliano non chiude»

L'assessore Magnani ha contestato i sindacati e il comportamento dell'Iri - Bagnoli e Taranto hanno già ricevuto garanzie?

GENOVA — Ronaldo Magnani, socialista, sopraassessore alla Sanità e all'Urbanistica della Regione e presidente designato [redacted] guida della prossima [redacted] l'elezione dovrebbe essere effettuata lunedì 4 agosto prossimo), ha sferrato ieri [redacted] nel corso d'una conferenza stampa cui hanno preso parte quasi tutti gli assessori, un attacco senza mezzi [redacted] contro l'Iri in particolare ha stigmatizzato il comportamento dell'avv. [redacted] Bayer «ambasciatore» [redacted] presidente dell'Iri, Romano [redacted], a Genova per risolvere i [redacted] inestricabili della crisi industriale [redacted] Liguria.

Magnani ha anche [redacted] parole di critica e [redacted] «avvertimento» nei confronti del movimento sindacale: la «sortita», del futuro leader regionale ha indubbiamente spiazzato i rappresentanti della dc, che tendono a «coprire» in una certa misura l'azione dell'Iri in Liguria, e ha trovato l'immediato sostegno di liberali, socialdemocratici e repubblicani.

L'episodio s'è verificato ieri in tarda mattinata. I rappresentanti [redacted] della Regione, che ieri l'altro avevano preso parte [redacted] agli incontri [redacted] tra le Regioni siderurgiche e poi erano stati ricevuti [redacted] collaboratori dei ministri Pandolfi (Industria) e De Michelis (Partecipazioni statali), avevano deciso di fare il punto della questione: erano presenti Carassino, Guaico, Gambaro, Magnani e Merlo.

Carassino ha cercato [redacted] sorvolare «sui punti di contrasto» e ha affermato che occorre salvare lo stabilimento di Cornigliano dell'Italsider, perché «gli impianti italiani [redacted] tecnologicamente moderni, rispetto a quelli degli altri Paesi della Comunità Europea» e che quindi la chiusura [redacted] del centro siderurgico genovese «costerebbe pesanti prezzi da pagare da parte dell'industria del Nord Italia che sarebbe costretta ad acquistare acciaio in Francia».

Carassino ha minimizzato il fatto che il giorno prima, alla conferenza delle Regioni siderurgiche, mancavano vistosamente all'appello i rappresentanti della Campania e [redacted] Puglia. Qualco, a sua volta, ha parlato [redacted] possibilità di affidare all'Ires (istituto [redacted] Ligure per le Ricerche Economiche e Sociali) [redacted] studio sulla situazione industriale e ha accennato ai problemi della riconversione industriale tramite un preciso intervento dell'istruzione professionale.

Sulla conferenza stampa però pesava un clima di tensione. A Genova, infatti, la crisi della siderurgia [redacted] sommata a quella della cantieristica [redacted] e [redacted] porto, [redacted] in pratica uno stato di inquietudine e incertezza anche tra le file dell'Ansaldo e dell'Italimpianti. Questo fa sì che tutte le forze politiche [redacted] economiche che si muovano da qualche settimana in maniera centrifuga.

I sindacati confederali unitari hanno elaborato per conto proprio proposte e proteste.

Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, ha invitato a Genova l'avv. Alberto Boyer (che è stato già dirigente Iri [redacted] Anni Sessanta nel capoluogo ligure all'epoca [redacted] sciagurata costruzione delle «ammiraglie» Michelangelo e Raffaello).

Boyer è stato ricevuto da sette non ben precisati «saggi», cioè dirigenti dell'associazione industriali, professionisti, docenti universitari: nel frattempo, un gruppo di «intellettuali» (altri docenti [redacted] versitari) ha riassunto in qualche decina [redacted] pagine dattiloscritte l'eterna «livello» sullo stato di crisi della Regione [redacted] della città.

Non [redacted]: queste [redacted] e confuse «grandi [redacted]», [redacted] e al fatto [redacted] l'assenza dalla [redacted] delle regioni «ribelli» [redacted] confermato l'ipotesi (quasi una certezza) per cui Campania e Puglia [redacted] gli stabilimenti Italsider di Taranto e Bagnoli abbiano già [redacted] sottobanco precise garanzie di sopravvivenza, hanno provocato nuova irritazione in Regione.

Questa mattina, al termine della seduta del Consiglio regionale, è prevista una visita [redacted] Boyer nei palazzi di via Fieschi, con sarà un incontro cordiale. Questo spiega l'intervento a sorpresa [redacted] Rinaldo Magnani. «Sarà bene precisare subito una [redacted] — [redacted] detto — *La nostra posizione e proposito della siderurgia è molto chiara. Non [redacted] disposti [redacted] accettare un discorso di produttività, efficienza, e tutte le gi[redacted] di politico economico internazionale. Esiste per noi [redacted] programma [redacted] sviluppo siderurgico, definito dal governo e dalle Regioni. Secondo la Cee è superato? Non si può liquidare [redacted] programma sulla base dei calcoli d'un pallottoliere.*

«Ma [redacted] al governo — ha aggiunto — ridiscutere [redacted] problema a *Bruxelles facendo presenti gli elementi non solo economici,* [redacted] anche politici e sociali *della questione.* Questo vale anche per i sindacati i quali, quando avanzano proposte e considerazioni, spesso si dimenticano degli Enti istituzionali, gli unici deputati ad esserne reali interlocutori. La Regione, la Provincia e Comuni che non sono solo delle «spalle» chiamate in causa quando c'è da gestire una protesta».

Paolo Lingua

Una campagna di sensibilizzazione

A difendere il mare penserà «Ramoge»

GENOVA — *Nei prossimi giorni* [redacted] *affissi, per tutta la Riviera ligure e per un buon tratto di Costa Azzurra, cartelli e manifesti in tre lingue (italiano, francese e inglese) nei quali si invita la popolazione a comportamenti ecologici di difesa e tutela del mare e delle spiagge.*

La campagna, [redacted] *per quel che riguarda il territorio italiano è coordinata dall'assessorato regionale all'Ambiente, è collegata all'accordo, che risale al 1976, tra la Francia, l'Italia e il Principato di Monaco* [redacted] *vuole difendere il tratto di costa da Saint-Raphael sino a Genova e prende il* [redacted] *appunto di «Progetto Ramoge» (le iniziali di Raphael, Monaco e Genova).*

Oltre ai manifesti, [redacted] *sono stati stampati e saranno distribuiti a* [redacted] *di enti pubblici, amministrazioni locali e centri turistici, dépliants e volantini assurti che contengono le medesime indicazioni.*

Si tratta di una campagna educativa su larga scala, non dissimile da quella che da molti anni è stata intrapresa, e che ha dato non disprezzabili risultati, per difendere prati, montagne, flora e fauna [redacted].

Ecco il testo dei manifesti e dei dépliants. «Turista, ricordati che la natura è [redacted] *alla tua salvaguardia. Bagnante: cura la pulizia delle spiagge* [redacted] *gli appositi contenitori per i rifiuti. Pescatore: rispetta la natura operando senza danneggiare la biologia marina. Navigante,* [redacted] *cura di scegliere i tuoi ancoraggi e di navigare in modo da non arrecare danni all'ambiente marino».*

Lo slogan (e caratteri più grandi ribadisce): «Ramoge protegge il mare: il [redacted] *vita, proteggilo anche tu».*

Merlo ha anche anticipato che sono in corso prelievi e studi oceanografici, localizzati soprattutto alla foce del Roia, per studiare le correnti e le correnti dell'inquinamento. Nel 1985 si svolgerà a Genova un convegno di studi cui prenderanno parte tutti i Paesi [redacted] *s'affacciano sul Mediterraneo e che partecipano, con il* [redacted] *delle Nazioni Unite, agli studi operativi per difendere il nostro mare.*

p. l.

Per il vicepresidente della Provincia le accuse di associazione mafiosa e concussione

A Savona è arrestato anche Sangalli inchiesta-tangenti al secondo round

Il mandato [redacted] cattura dopo la massiccia perquisizione a Palazzo Nervi - I costruttori continuano a parlare? - [redacted] vaglio degli inquirenti 490 appalti sospetti, si parla di bustarelle per [redacted] miliardo - L'esponente socialista [redacted] rifiutato l'avvocato di fiducia - Prima di uscire ha [redacted] ai figli: «Non c'entro, potete continuare a camminare a testa alta» - Era nella seconda [redacted] di Montenotte

SAVONA — Ancora clamorosi sviluppi del caso Teardo: ieri i carabinieri hanno arrestato il vicepresidente della Provincia, geometra Gian Franco Sangalli, 55 anni, sposato, due figli. Anche per lui l'accusa parla di concussione e associazione a delinquere di tipo mafioso. Sarebbe stato l'uomo che, da Palazzo Nervi, teneva i contatti tra le imprese e il gruppo Teardo.

Si parla di 490 appalti, di ingenti bustarelle. A spingere i giudici a indagare anche in Provincia sarebbero state le confessioni di due costruttori edili coinvolti nella vicenda, che avrebbero fatto il nome dell'esponente socialista. In particolare sarebbe stato in contatto con Giovanni Deserti e Roberto Siccardi.

L'arresto [redacted] Sangalli è [redacted] venuto a un mese esatto dal «blitz» del 14 giugno. Da colta di sorpresa [redacted] solo gli amministratori provinciali ma anche i massimi dirigenti [redacted] psi.

Anche questo [redacted] (stimo a quota 18) è stato preparato con la massima riservatezza. I magistrati Michele Del Gaudio e Francantonio Granero, che hanno istallato nella caserma dei carabinieri il loro quartier generale, hanno agito con discrezione. Poco dopo mezzanotte un'auto civile, con tre carabinieri a bordo ha raggiunto l'abitazione del vicepresidente della Provincia, a Cairo Montenotte, in via Martiri della Libertà 9. L'uomo politico non era in casa. Con la moglie Rosanna [redacted] trascorrendo una breve vacanza [redacted] un rustico che possiede a Montenotte e che aveva arredato con la liquidazione della Coldital, lo stabilimento dove ha lavorato per oltre trent'anni. Anche qui, come nell'alloggio di Cairo, i carabinieri hanno sequestrato documenti. Quindi Gian Franco Sangalli è stato accompagnato a Cairo, nella sua abitazione. Ha potuto salutare i figli Roberto e Massimo.

Savona, Palazzo Nervi in via 4 novembre

«Comunque a testa alta — ha detto loro —, *sono innocente. Io questa storia non c'entro.* Ha rifiutato di scegliere [redacted] legale di fiducia. «Non mi serve — ha detto con tono deciso — *è sufficiente l'avvocato d'ufficio».*

L'altro ieri durante la perquisizione a Palazzo Nervi Gian Franco Sangalli come gli altri amministratori, era sembrato calmo e tranquillo. «*Io la* [redacted] *a posto mia ho nulla da nascondere*» aveva detto prima di partire per Montenotte.

Personaggio di primo piano nel psi provinciale (generazione aveva preso parte alla guerra di Liberazione) ha sempre fatto parte del gruppo di maggioranza dell'ex presidente della regione Alberto Teardo. È stato consigliere comunale a Cairo dal 1970 al 1980.

In Provincia, dove era approdato nel 1973, ha ricoperto la carica di assessore ai Trasporti, alla Viabilità, ai Lavori pubblici e alla Caccia e Pesca. È stato vicepresidente prima con il comunista Giuseppe Amadio, poi nel quadripartito dc-psi-psdi-pri guidato dal democristiano Domenico Abrate.

Aveva avuto un ruolo di primo piano nella vicenda delle colonie savonesi, partecipando a una serie di iniziative per garantire i livelli occupazionali e le attività produttive della provincia.

L'inchiesta Teardo è dunque tutt'altro che chiusa. Le indagini della magistratura si stanno estendendo anche [redacted] altre direzioni: [redacted] relazione alle ditte che hanno vinto gli appalti [redacted] da altri enti.

Col «blitz» di [redacted] Nervi i carabinieri [redacted] sequestrato [redacted] voluminoso dossier contenente documenti che risalgono anche al [redacted]. Il [redacted] dato di perquisizione pare in [redacted] riferimento a tangenti fino a un miliardo e alla possibilità che in Provincia ci fosse [redacted] «talpa» che tenesse i collegamenti [redacted] gli altri componenti della presunta associazione [redacted] per delinquere.

Anche ieri i carabinieri hanno continuato a verificare i documenti contenuti nell'archivio di Palazzo Nervi. È stato sentito il segretario generale, dott. Ascheri, al quale sarebbero state rivolte domande sull'operato di alcuni funzionari. È probabile che possano esserci altri sviluppi.

Gian Franco Sangalli avrebbe dovuto partecipare ieri pomeriggio [redacted] riunione [redacted] giunta convocata per le 15,30. A informare il presidente Domenico Abrate, e gli altri assessori dell'arresto è stato il figlio Massimo, che ha raggiunto direttamente Palazzo Nervi.

Gian Paolo Car[redacted]

da altra pagina il servizio di Bruno Balbo

Gianfranco Sangalli

GLI APPUNTAMENTI [redacted] SAVONESE: [redacted] «IL [redacted] DI POURCEAUGNAC», [redacted] PAOLO [redacted]

Per la prima volta Verezzi «vietato» (e questa sera si assegna il premio)

La commissione di censura ha proibito lo spettacolo ai minori [redacted] [redacted] anni - Un «caso»

BORGIO VEREZZI — «Il signore di Pourceaugnac», la commedia di Molière prodotta dall'Agena di Roma per la diciassettesima stagione [redacted] prosa di Verezzi, debutta questa sera [redacted] 21,30, in piazza Sant'Agostino, ma i minorenni non potranno assistere alla rappresentazione [redacted] né oggi, né per [redacted] la durata delle repliche, che si concluderanno il 25 luglio. Lo spettacolo è stato infatti vietato ai minori di 18 anni.

Così ha deciso la Commissione censura di Roma, [redacted] quale ha ritenuto particolarmente arduosa [redacted] scena finale del testo, liberamente adattato da Italo Moscati e dal regista Augusto Zucchi. Il provvedimento è stato notificato dal prefetto di Savona, dottor Giuseppe Candoreli, [redacted] presidente dell'Ente Provinciale per il Turismo, [redacted] nizzatore della manifestazione. Una situazione che [redacted] trova precedenti, nel teatro a Verezzi, tradizionale appuntamento anche per [redacted] famiglie.

Protagonista de «Il signore di Pourceaugnac» è Paolo Ferrari. Altri interpreti sono Laura Tavanti (Giulia), Antonio Casagrande (Sbrigani), Aldo Alori (Oronte), Maria Teresa Morasso (Nerina), Fabrizio Temperini (Erasto), [redacted] Amoroso (tenico e farmacista), Vittorio Viviani (tenico e ufficiale), Torvio Travaglini (tenico e giudice). Le scene sono di Giovanni Agostinucci, le musiche [redacted] Stefano Marcucci. Oltre alla regia, Zucchi ha [redacted] anche i costumi. Le maschere sono di Giancarlo Santelli, i movimenti coreografici di Carmelo Anastasi. **s. d.**

BORGIO VEREZZI — *E' tutto d'oro, e pesa circa 2kg pronunci. Riprodurre fedelmente il sinistro tentacolo (nel bacino del Mediterraneo ne esistono solamente altri due esemplari, che si trovano [redacted] cristallo della vetrina di Borgio. E' il premio «Verezzino» assegnato ogni anno all'attore o all'attrice che nell'ultima stagione teatrale si sia particolarmente distinto per impegno [redacted] testo e capacità d'interpretazione.*

L'ambito riconoscimento è giunto alla tredicesima edizione: nel suo albo d'oro, figurano nomi di passato ritorno come Tino Carraro e Valeria Moriconi, Anna Maria Guarnieri e Ciccio Ingrassia, Romolo Valli e Luigi Vannucchi, accoppiati gli ultimi due, da un tragico destino. Per non dire di Eros Pagni, «colonna» dello Stabile di Genova, e di Pino Micol, recente «Don Chisciotte» a Spoleto; o, ancora, di Giulio Lazzarini e Marisa Fabbri, attrici predilette da Strehler (una da Ronconi l'altra, e della stessa Piera Degli Esposti, conosciuta dal grande pubblico dopo il film sulla [redacted] *vita, diretto da Marco Ferreri.*

Nell'82, il «Verezzino» fu colto da Sergio Fantoni. Per l'83 chi sarà a conquistarlo? La giuria che decide, ed è composta da un plotoncino di critici teatrali (Odoardo Bertani, Sauro Borelli, Guido Davico Bonino, Roberto De Monticelli, Gastone Geron, Mauro Manciotti, Carlo Maria Pensa, Paolo Emilio Poesio e Renzo Tian), si riunirà giovedì pomeriggio, alle 18 all'Hotel Royal di Pietra Ligure.

Non è possibile, dunque, tentare un pronostico, perché non esiste una «rosa» di candidati. I concorrenti potrebbero essere tanti, in pratica tutti i «big» della prosa nazionale, e tanto che, volta arrivano a uno [redacted] per Micol giurano ancora poco fa, non si preferisca puntare su qualche promessa ad esempio quella Margaret Mazzantini, sedici anni[redacted] al suo debutto all'Olimpico di Vicenza in «Ifigenia in Tauride».

Stefano Delfino

Panettiere si ferisce con la «Vespa»

FINALE LIGURE — Trauma cranico per un giovane panettiere di Finale Ligure che mentre si recava al lavoro è caduto con la sua «Vespa» per un colpo di sonno. Il ferito si chiama Danilo Rebella, ha 24 anni.

Mostra [redacted] Spotorno di conchiglie rare

Cabaret ad Arenzano, a Laigueglia il marito ideale

Cabaret stasera [redacted] 21,30) culinario privato tra le più alla Pineta di Arenzano, al «Calypso» con «Malandrino e Veronica», un duo tra i più interessanti (e divertenti) delle giovani leve. Si balla invece a Varazze, al «Boschetto» e al «Nautilus», dalle 21 in poi con orchestre-spettacolo.

Ad Albisola Superiore nei saloni di Villa Cavoli, continua la rassegna di pregiati «Oro Riviera». L'ingresso al pubblico è dalle 20 alle 24.

A Savona, al Priamar prosegue il Festival dell'Unità. Stasera alle [redacted] al teatro centrale è in programma un concerto-recital degli Anni 60 con la «Post Office Orchestra».

Saranno oltre diecimila i pezzi tra conchiglie e fossili presentati nella mostra malacologica allestita presso le scuole elementari di viale Europa a Spotorno che verrà inaugurata questa sera alle ore 21. La rassegna è organizzata dal Comune dall'Azienda di soggiorno e dal gruppo subacqueo Olimpia. Da lo realtà rappresenta una delle ultime direzioni; [redacted] relazione alle ditte che hanno vinto gli appalti [redacted] da altri enti.

Col «blitz» di [redacted] Nervi i carabinieri [redacted] sequestrato [redacted] voluminoso dossier contenente documenti che risalgono anche al [redacted]. Il [redacted] dato di perquisizione pare in [redacted] riferimento a tangenti fino a un miliardo e alla possibilità che in Provincia ci fosse [redacted] «talpa» che tenesse i collegamenti [redacted] gli altri componenti della presunta associazione [redacted] per delinquere.

Anche ieri i carabinieri hanno continuato a verificare i documenti contenuti nell'archivio di Palazzo Nervi. È stato sentito il segretario generale, dott. Ascheri, al quale sarebbero state rivolte domande sull'operato di alcuni funzionari. È probabile che possano esserci altri sviluppi.

Gian Franco Sangalli avrebbe dovuto partecipare ieri pomeriggio [redacted] riunione [redacted] giunta convocata per le 15,30. A informare il presidente Domenico Abrate, e gli altri assessori dell'arresto è stato il figlio Massimo, che ha raggiunto direttamente Palazzo Nervi.

Gian Paolo Car[redacted]

da altra pagina il servizio di Bruno Balbo

La cantante si [redacted] esibendo [redacted] Roof Garden del Casinò

Pamela Prati a Sanremo piace anche ai marinai

SANREMO — Pamela Prati piace ai marinai. Ieri a Sanremo dove si [redacted] impegnata in una serie di applauditissimi show al Roof Garden del [redacted], ha letteralmente [redacted] a sbigottire la nave «Colosso», un rimorchiatore d'altura e [redacted] soccorso della marina militare.

I marinai, riconosciutala mentre passeggiava sulla banchina, l'hanno subito invitata a bordo [redacted], la bomba-sexy della musica leggera [redacted], è salita a poppa stringendo [redacted], firmando autografi e distribuendo baci. Poi le immancabili foto di rito: al timone, sotto la bandiera, [redacted] il berretto [redacted] marinaio.

I giovani di leva più focosi, ad un certo momento l'hanno presa in braccio lanciandola in [redacted] segno [redacted] festa. All'americana. Due hanno cercato anche [redacted] «battesimo» in mare. Al termine della visita Pamela Prati ha [redacted] dal comandante [redacted] «Colosso», Alessandro Brunetti, la stemma in legno e bronzo della nave. «*E' stato bellissimo* — ha detto la show girl scendendo a terra —, *mi sembrava* [redacted] rivivere *l'epopea di Marlene Dietrich. Certe sue foto con marinai mi hanno sempre affascinata. Oggi ho esaudito* [redacted] *vecchio desiderio*».

La cantante, lanciata due anni fa da «*Play Boy stesso*», concluderà il [redacted] trittico di spettacoli al [redacted]. In costume quasi adamitico per circa un'ora canta e balla sotto i riflettori con [redacted] perizia. Ha gambe [redacted] affascinanti. Anche la voce è impostata. Al pubblico offre canzoni ed atmosfera.

Urla e mugugna al microfono «*Manette blu*», «*La bamba*», «*Bang bang*» ed un vecchio [redacted] successo di Patty Pravo, «*La bambola*».

Il suo futuro è pieno di impegni: cinema, tv, dischi. «*Sto ultimando di girare un film erotologico con Lou Ferrigno, Il mister muscolo d'America. Imperverso Arsene, la regina delle Amazzoni*». Riacquattro le ha fatto offerte vantaggiose a patto però che firmi un [redacted] esclusiva. «Ci devo *pensare*» ha risposto Pamela.

Nel campo musicale uscirà a settembre un lp. Il titolo? «*Credo si chiamerà "La bambola"*».

r. b.

Sanremo, Pamela Prati festeggiata dal marinai del «Colosso»

Le manifestazioni nell'Imperiese

Scrittori [redacted] Sanremo bersaglieri [redacted] Diano

A **Diano Marina** in [redacted] del Comune, con inizio alle 21, concerto [redacted] Fanfara dei bersaglieri «Brigata [redacted]». La banda musicale eseguirà buona parte del suo repertorio che l'ha resa famosa in tutta Italia. [redacted] **Imperia**, ai giardini Toscanini, seconda giornata della [redacted] dell'Unità sezione «Sten - ca Bimm». Fra [redacted] iniziative più interessanti la mostra fotografica permanente sul mare [redacted] Mediterraneo, e [redacted] proiezione, alle 21,30, di una serie di diapositive sull'argomento.

La serata danzante sarà animata dal complesso «Bobby 6». Gli stand apriranno i battenti alle 19,30. Sempre nel capoluogo, prosegue il festival [redacted] Croce Bianca. Il programma della giornata prevede: [redacted] apertura, [redacted] Trofeo Porotti, una gara podistica su strada. Alle 21 musica e danze [redacted] l'orchestra Mantovani. Seguiranno al teatrino le premiazioni della competizione e lo «show di Andrea».

Secondo venerdì letterario al Casinò di Sanremo. Questa sera (nel quadro della manifestazione *Otto autori per le canzoni* verrà premiato lo scrittore Antonio Altomonte per il libro *Il Magnifico*.

Venerdì scorso il premio di un milione era stato assegnato a Massimo Grillandi per il [redacted] *Mata Hari*.

Parallelamente al «Venerdì letterari» sono stati battuti i *Venerdì culinari*. La manifestazione, denominata *Grand Chef*, vedrà proporre dai cuochi di [redacted] tra i più rinomati ristoranti italiani un menù di gala. Questa sera di scena il ristorante «La casina Valadier» di Roma. Sempre questa sera al Roof Garden del Casinò si conclude la «tre giorni sexy» di Pamela Prati.

Al Parco Vallette di Ospedaletti serata con il chitarrista Massimo Laura ed il flautista Pierluigi Marotti. [redacted] Arma di Taggia concerto della banda musicale «Pasquale Antonsi» in piazza Martinella.

A Nizza, oggi, dalle ore [redacted] alle 23, nel Parco Avenue de Cimiez continua [redacted] Festival del [redacted] alle 20,45, al teatro Du Verdure, gran gala in occasione del Festival del Folklore. A Cannes, sulla Croisette, *bonnes* del folklore internazionale e alle 21 grande spettacolo al Palais de la Croisette. A Saint Laurent [redacted] Var, al Park Lajette, questa sera, [redacted] 21, la compagnia corale presenta *C'est bon pour le moral*.

Nel Principato di Monaco questa sera molto attesa è l'esibizione di Linda Carter, allo Sporting Club di Montecarlo. La cantante, che è nota come Miss Mondo 1973 e per aver interpretato la serie televisiva «Wonder woman», diffusa in ben 140 nazioni, [redacted] spettacolo presentando motivi celebri non soltanto del passato.

A SANREMO GRANDE OCCASIONE

a partire da sabato 16 luglio solo il pomeriggio da [redacted] 16 alle 20 compreso la domenica

LA PELLICCERIA RAMELLO S.A.S.

vista la crisi generale e i ribassi delle vendite offre la grande promozionale

N.B. [redacted]

acquistando [redacted] firmata RAMELLO a Sanremo [redacted] Via Matteotti [redacted] al [redacted]

Con il Comune affittuario [redacted] '83

Già 300 mila l'hanno ricevuta

Tessera sanitaria non dimenticatela andando in vacanza

Almeno 300 mila hanno già ricevuto a casa tramite un'agenzia postale, la «Tessera sanitaria individuale» che la Regione ha istituito come abbiamo annunciato a suo tempo. Sostituisce i vecchi libretti delle mutue che erano stati timbrati dalle Usl e che non sono comunque da buttare, specie quelli che hanno la storia clinica del titolare) ed è il documento che attesta il diritto a tutte le prestazioni del servizio sanitario nazionale: dal medico di base al ricovero ospedaliero.

La Regione precisa: il diritto è garantito a tutti i cittadini dalla legge e non dalla tessera: la quale però è un documento che certifica questo diritto immediatamente e in qualsiasi circostanza. Facilita, cioè, l'accesso ai servizi sanitari ai quali si ha diritto (anche perché li pagniamo in anticipo con le trattenute sugli stipendi o un'aliquota sui redditi).

E' un documento di dimensioni di patente di guida, che ciascuno dovrebbe portare sempre con sé (non si sa mai) e che non bisogna dimenticare partendo per le vacanze. «Perché — aggiunge l'assessorato alla Sanità — *oltre a facilitare l'accesso ai presidi sanitari in qualsiasi parte d'Italia, facilita anche la regolamentazione della parte economica tra Regioni*».

Infine, quando sarà definita la questione ticket, chi lo paga e no, e quanto e come, sarà l'Usl a segnarlo, ufficialmente, nella quarta facciata del documento, evitando così malintesi e discussioni.

La tessera porta il nome e il codice del medico di base, il nome e il numero di codice del cittadino, che non è più quello del vecchio documento. Segue una logica nuova, con lettere e cifre che potranno rimanere tali anche quando ci sarà il libretto sanitario nazionale.

Le barrette verticali sopra il numero sono la traduzione ottica del numero stesso e, quando tutta la struttura sanitaria sarà sistemata, gli uffici degli ospedali e degli ambulatori saranno dotati di un «lettore ottico» che eviterà ogni errore. Del resto, molte case farmaceutiche usano già questo sistema e lo stesso fanno quasi tutti i supermercati.

Entro dicembre la distribuzione sarà conclusa in città; poi sarà la volta di Alessandria, Verbania, Stresa, Carmagnola, Asti, Cuneo, Novara; gli altri Comuni seguiranno con scadenze ravvicinate. Almeno quelli che hanno già meccanizzato l'anagrafe.

Tranquille oasi di verde spesso abbandonate a se stesse e ai teppisti

Sono belli i parchi della collina ma perché così poco sorvegliati?

Un giardiniere: «Mano libera ai vandalismi, però non si vede mai un vigile» - Disagio dei visitatori al colle della Maddalena, tra fracassoni e maleducati - Che cosa dice l'assessore

In città c'è l'afa, ma sono poche le persone che cercano un po' di sollievo nell'ombra di un parco

Belli, ampi e ombrosi, ma privi di sorveglianza. I parchi torinesi, soprattutto quelli della collina, sembrano abbandonati a se stessi. La polizia si vede raramente, i vigili urbani fanno rapide quanto inutili puntate, il personale addetto alla manutenzione deve talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine per allontanare teppisti e disturbatori.

«*Il parco Europa* — dice un insegnante di matematica delle medie — *è forse il più tranquillo della città, ma io che sono un frequentatore assiduo posso raccontare decine di episodi di maleducazione*».

Al centro della collina un giovane addetto alla manutenzione deve talvolta sostituirsi alle forze dell'ordine per allontanare teppisti e disturbatori. «

Cento milioni di spettanze arretrate

Renzetti: 50 operai aspettano il saldo

Triste tramonto di una industria di Imperia famosa in tutto il mondo - Nel '77 il fallimento

IMPERIA — Una cinquantina di dipendenti della Renzetti, a quasi sei anni dal fallimento della ditta, sono ancora in attesa di ricevere una parte consistente delle loro spettanze. La cifra supera, in totale, i cento milioni. Una rappresentanza di lavoratori ha sollecitato, per l'ennesima volta, una rapida soluzione della vertenza. «*Solo 4 o 5 di noi hanno trovato una nuova occupazione* — dicono Consolina Barberis, Fedora Coppa e Maria Cironi, alcune fra i portavoci —: *la stragrande maggioranza invece è rimasta senza lavoro*».

Il fallimento era stato dichiarato nel '77, seguito da un breve periodo di amministrazione controllata e nel '78, da alcuni mesi di cassa integrazione speciale. Spiegano gli ex dipendenti: «*Dopo la vendita dei macchinari ci hanno saldato circa la metà delle spettanze, ma altro non troveremo: alcuni anni e la situazione vembra congelata. L'unica soluzione* — aggiungono — *resta ormai la vendita dei muri e del terreno della fabbrica, ma ci sono difficoltà per l'asta, perché è ancora vincolata destinazione urbanistica della zona*».

La Renzetti è in via Alfieri, a pochi passi dall'asta il commercialista di Imperia, Remo Basso.

La parabola discendente di questi ultimi anni è solo un capitolo nella lunga storia della Renzetti, un nome che per Imperia ha segnato un'epoca. Gli ex dipendenti, quando parlano della loro azienda, lo fanno con una nota di malinconia e un pizzico di orgoglio: «*Nel '45, quando cominciato a lavorare, eravamo in 180 e, prima della guerra, c'erano addirittura due stabilimenti* — ricorda Consolina Barberis —: *le donne erano la maggioranza*».

Due anni fa, il primo di maggio, nel giro di 48 ore sono morti a Imperia i fratelli Dario e Guido Renzetti, entrambi ultrasettantenni: erano gli ultimi rappresentanti della vecchia generazione di industriali che, ai primi del Novecento, avevano fondato nel Ponente Ligure un piccolo impero. Nel 1910, Domenico, di origine genovese, il fondatore della dinastia, rilevò uno stabilimento a Oneglia: nel giro di pochi decenni la fabbrica divenne famosa in Italia e nel mondo per gli articoli «marchi» impressi su stagnola, l'involucro elegante e inconfondibile per la latticina d'olio d'oliva «made in Riviera». Le tonnellate furono anche esportate all'estero, soprattutto in America.

In circa 40 anni la collezione ha raggiunto i 7 mila «pezzi». Piccoli capolavori di artigianato, gli originali realizzati su pietra litografica. Tantissimi, purtroppo, sono andati perduti.

f.

Bordighera: dopo un altro no di Zaccari, riunione nella notte

La dc sceglie il nuovo sindaco tra Berlusconi e Renata Olivo

Il delegato allo Sport e l'assessore alla Cultura appaiono favoriti rispetto a Mario Biancheri e Giovanni Battista Ansaldi - Confermata l'alleanza del pentapartito

Dario Berlusconi — Renata Olivo

NOSTRO SERVIZIO

BORDIGHERA — La riunione della direzione, della segreteria e del gruppo consiliare dc, s'è iniziata con l'ultimo tentativo del partito di far desistere il sindaco Pier Giorgio Zaccari dal proposito di dimissioni.

Zaccari ha ribadito la sua volontà di abbandonare la carica, motivando il gesto con ragioni di salute e di lavoro. La crisi politica, le difficoltà incontrate nei quasi 18 mesi della sua gestione ed il crollo delle elezioni del 26 e 27 giugno c'entrano. «*E' una questione personale e null'altro*» ha detto.

Il dibattito si è incentrato su due nomi: Dario Berlusconi, commerciante, delegato allo Sport e presidente della commissione edilizia, e Renata Olivo, maestra elementare, assessore alla Cultura. Altri candidati, ma scarse, quasi inesistenti possibilità di successo sono Rolando Odetto, ex segretario comunale del partito; Mario Biancheri, attuale segretario e Giovanni Battista Ansaldi, assessore senza delega (e senza tessera di partito) legato al gruppo che fa capo all'ex sindaco Livio Gerin.

Ansaldi, nonostante l'appoggio di una larga frangia della dc, difficilmente potrà reggere le sorti di Palazzo Garnier dopo la pregiudiziale della direzione che indica in un uomo di partito e rappresentativo il nuovo sindaco.

La Commissione formata da Mario Biancheri, Livio Gerin, Luigi Borelli, Benedetto Clarlini e Antonio Paletta, ha proposto al gruppo consiliare una terna con Berlusconi, la Olivo e Biancheri. La decisione attesa per la notte.

La sostituzione del sindaco con un altro democristiano non sembra destinata a provocare pesanti scompensi all'interno dell'attuale maggioranza. Soltanto il psi, per bocca del suo leader, il vicesindaco Antonio Mileto, ha chiesto una verifica: probabilmente ci sarà, ma non cambierà nulla.

Alternative al pentapartito per il momento non ne esistono. La possibilità di creare una maggioranza di sinistra con psi e psdi in giunta e l'appoggio esterno del pci è naufragata. «*Non si può fare* — dice il capogruppo comunista Giancarlo Lora — *in primo luogo perché nessuno ce ha domandato e poi perché siamo disposti ad appoggiare delle forze politiche che sono corresponsabili con la democrazia cristiana questi tre anni di guasti e di continua crisi amministrativa*».

g. p. m.

Il regista e le ballerine

Sanremo. I registi della troupe giapponese con le ballerine del Casinò municipale (Telefoto)

Il giovane vittima di un incidente o autolesionista?

Un detenuto si ustiona in cella a Santa Tecla

Mario Capello

SANREMO — Un giovane detenuto del carcere di Santa Tecla è stato ricoverato ieri mattina all'ospedale: è ustionato gravemente al torace, in un incidente la cui dinamica deve essere chiarita. Mario Capello, 23 anni, abitante in strada San Giovanni 38, avrebbe dovuto essere processato oggi in pretura, per oltraggio pluriaggravato e stato arrestato per avere sferrato schiaffo a un agente del commissariato matuziano.

L'incidente è accaduto poco prima delle 9 e rimane in parte inspiegabile. Mario Capello si trovava nella sua cella e stava maneggiando un fornellino da campeggio, per prepararsi un caffè. Pare che dalla bomboletta di gas, forse per un guasto, sia fuoriuscita una fiammata, che ha investito al petto il giovane.

Capello è stato dapprima soccorso da un compagno di cella, quindi da una guardia carceraria. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale. Dopo le prime cure, Capello è stato ricoverato in una stanza al piano terra, piantonato due agenti. I medici gli hanno rilevato vaste ustioni di terzo grado al torace. La prognosi è di un mese.

Alla polizia Mario Capello ha dichiarato che si è trattato di un incidente, ma non si esclude che sia stato egli stesso a provocarlo, con l'obiettivo di lasciare la cella e ottenere il ricovero. Tra le ipotesi, c'è anche quella di una forma di protesta contro la detenzione, ipotesi che però appare poco convincente.

c. d.

In Giappone la Festival-story

Una troupe della rete televisiva Tbs-Mbs, la più seguita in Tokyo, sta registrando al Casinò le scene principali - «Spiegheremo perché la melodia italiana è scomparsa»

SANREMO — «*Un viaggio lontano nella storia della musica italiana e del Festival di Sanremo*». Questo è il titolo di un servizio televisivo che la rete Tbs-Mbs di Tokyo sta realizzando in Riviera. L'intera troupe — gli «orchi e mandorlo» ha fatto tappa al Casinò tra ballerine, acrobati, semi nudi e piume di struzzo.

«*Fu proprio qui che nel 1951* — ha detto il regista Shougo Watanabe — *nacque il Festival. Una manifestazione di fama mondiale che anche il Giappone ha imitato e che non è mai riuscito ad imitare*».

Al Casinò la Tbs-Mbs resterà sino a domenica. Primera il nuovo «giardino d'inverno», il night, il Roof Garden, i giochi americani, la roulettes. I vecchi manifesti del Festival, le foto dei vincitori, il balletto che si esibisce ogni sera con i riflettori per allietare le migliaia di turisti e pulli dell'azzardo, i grandi alberghi che hanno ospitato le star musicali internazionali. Armstrong a Feliciano, da Modugno a Lionel Hampton. Verrà confezionato un programma di 45 minuti che verrà poi trasmesso a settembre.

«Questo programma — ha spiegato l'organizzatrice Yriko Saito — verrà visto da oltre 30 milioni di telespettatori giapponesi. *La nostra rete è la più seguita, è un po' come il primo canale della Rai*». Il Roof il regista Watanabe, gli intervistatori Jiyoji Ko, Mieko ed un nugolo di efficientissimi operatori e tecnici. Ha intervistato diversi testimoni peculiari degli ultimi Festival: il direttore dell'orchestra del Casino, Sergio Nanni, cantanti, scenografi, ballerine, accompagnatori.

Il «viaggio» nel mondo del Festival fa parte di una serie che la catena Tbs-Mbs sta facendo in tutto il mondo. «*Si* — hanno continuato Watanabe e — di *enciclopedia televisiva della musica leggera internazionale*».

Abbiamo già realizzato servizi in America, Germania, Olanda, Spagna. Per la melodia italiana abbiamo scelto il Festival di Sanremo. Nel nostro altro programma parleremo anche di questa città. E' conosciuta dovunque per le sue caratteristiche fiori, mare e tanta musica».

La canzone italiana sta vivendo un pericoloso momento di stasi anche in Giappone. «*Mancano* — ha concluso Iuriko Saito — *i grandi interpreti*».

Non c'è stato ricambio. Siamo praticamente fermi a 10 anni fa, a Gigliola Cinquetti, a Claudio Villa, a Milva. In questo servizio cercheremo di spiegare al nostro pubblico che cosa è successo e sta succedendo nel mondo della musica leggera italiana. In Giappone proprio si riesce a comprendere la crisi canora italiana».

r. b.

Approvate lottizzazioni e Ospedaletti

OSPEDALETTI Il completamento dei piani di lottizzazione 6 e 7, sopra l'Aurelia, alla periferia Ovest di Ospedaletti, è stato approvato l'altra sera dal consiglio comunale. Sono previste opere rispettivamente per 3000 e quasi 7000 metri cubi.

In contropartita, come opere di urbanizzazione, le imprese costruttrici dovranno completare e rendere pubblica la che attraverso i terreni, congiungendo così l'Aurelia alla regione Termi, dove esistono molte aziende floricole.

(c. d.)

Grandi di grande cuore fanno a gara per la sua famiglia e per il suo nome martedì 12 luglio 1983 c'è la straordinaria risposta dei cuori d'oro

Leonardo «Dino» Gariglio

è tornato accanto ai suoi cari. Tutti partecipano la famiglia Bruni, Tana Viola e suo coniuge Gerry Bruno si prende della sua cara

— Torino, 15 luglio 1983

In segno di protesta contro il dirigente della commissione

Imperia: sette dimissioni dall'ufficio collocamento

Pesanti accuse: «Non si rispetta la normativa sulle assunzioni»

IMPERIA — L'Ufficio collocamento di Imperia è nell'occhio del ciclone: i sette rappresentanti dei lavoratori hanno presentato le dimissioni per protestare contro «*una lunga serie di provocazioni e il rifiuto di alcune norme di legge, di cui è responsabile il dirigente della sezione, Angelo Graffia*».

La commissione collocamento è composta da 11 membri: 3 sindacalisti, 3 rappresentanti dei datori di lavoro e il dirigente di sezione (presidente). I dimissionari sono Franco Pullia, Romolo Caruso, Franco Giribaldi, Carla Canatti, Marcello Galli, Carlo Troiani e Andrea Cascamo. Un duro comunicato, in cui sono elencati i motivi della clamorosa protesta, è stato inviato al direttore regionale dell'Ufficio del lavoro e al dott. Originale, direttore dell'Ufficio provinciale. Con quest'ultimo i sindacalisti avranno oggi un incontro.

I dimissionari, fra i quali sono compresi i massimi esponenti sindacali della provincia, hanno elencato in 11 punti i motivi della loro decisione e le accuse verso il dirigente della sezione. «*Ha violato, con atto unilaterale, le decisioni della commissione comunale nella seduta scorsa aprile: una procedura assurda, il dirigente non può modificare le delibere. Molte richieste nominative* — spiegano i sindacalisti —, *presentate dai datori di lavoro, sono state respinte nei casi in cui ciò è previsto dalla legge. Invece di invitare il datore alla rettifica, il dirigente di sezione porta le pratiche fin e quando questo, giustamente, le respinge, la sezione manda i lavoratori al sindacato*».

Il comunicato denuncia poi che prosegue: «*Le richieste nominative solo per certi tipi di impiego, altamente specializzati, elencati in apposito decreto, ma la norma viene regolarmente ignorata*». Secondo i sette sindacalisti «*la direzione provinciale continua ad avallare una disciplina, quella che consente alle assunzioni dirette dei primi dipendenti. E' gravissima ingiustizia: tale facoltà, infatti, è concessa solo alle aziende che occupano stabilimenti non più di tre lavoratori*».

I chiedono anche che venga esaminato, nei particolari, il generale funzionamento della sezione. «*Il dirigente* — aggiungono — *ha più volte negato che le aziende debbano comunicare la durata dei cosiddetti contratti a termine*».

f.

Il presidente del tribunale prenderà giorni la decisione

Il Casinò ancora sequestrato?

Oggi il conte Borletti e l'ingegner Merlo torneranno all'attacco per avere battaglia vinta - La «Praxi» ha esaminato le 5000 domande di lavoro - Una selezione

SANREMO — *Il presidente del tribunale, dottor Renato, stamane dovrebbe pronunciarsi sul sequestro del Casinò. Se farlo continuare oppure decidere altre vie. Gli avvocati di assicurano che non si saranno fatti vivi. Le roulettes dovrebbero continuare quindi a vivere questa calda estate sotto l'ombrello del sequestro. Poi si vedrà.*

Oggi il tribunale dovrebbe fare per l'ennesima volta la loro comparsa il conte Giorgio Borletti, l'ingegner Michele Merlo e le rispettive corti di avvocati e luminari del diritto. Vorrebbero sapere a che punto è il loro «guerra» per la gestione del Casinò. Sembrano stanchi di combattere. Da 6 mesi sono impegnati a scaricarsi addosso carte bollate, pareri, ricorsi senza però vedere grossi risultati.

Sarà la volta buona? Lo vorrebbero, di certo, il «problema Casinò» sembra ancora lontano dalla soluzione. Di certo, per il momento, rimane il Casinò sotto sequestro ed il malumore della città e di Palazzo Bellevue. Sul tappeto ci sono molti nodi da sciogliere. Il più pressante è quello delle assunzioni alla «casa bianca». Per fare le regole d'arte i custodi sequestratari Antonio Semeraro, Natalino De Francisi ed Elio Fucini, autorizzati di Viale, hanno affidato tutto alla Praxi, una delle aziende leader nel settore.

Le domande per lavorare al Casinò erano 5000. La Praxi, dopo gli esami caso per caso, ha fatto una prima selezione a 500 nomi. Poi di 100 (infine una di 150. Durante le varie fasi si sono incontrate critiche, soprattutto da qualche escluso, sui sistemi adottati. Non si possono escludere stranezze. La Praxi, secondo informazioni, già da giorni avrebbe dovuto dare l'elenco dei «promossi». Ma non è ancora successo. Qualcosa, forse, deve essersi guastato nel perfetto meccanismo.

Probabilmente il motore si comincerà a perdere qualche colpo gli attacchi sul Casinò di diversi pubblici amministratori che, in Consiglio comunale, hanno dichiarato che non avrebbe senso, in questo particolare momento, fare altre assunzioni.

Sta crescendo anche la polemica sul «giardino d'inverno». Tribunale e custodi, nel tentativo di incrementare gli incassi asfittici, vorrebbero riempirlo di giochi americani. Albergatori ed operatori turistici gridano allo scandalo accusando i garanti del sequestro di voler eliminare, con troppa disinvoltura, l'unico salone a Sanremo in grado di ospitare gala e congressi.

Qualcuno sta allora prospettato questa idea: fare decollare gli «americani» in nel salone d'inverno, spostare il ristorante nel vecchio night club e quando vi sono già con 200 e più clienti ed invitati mandare via i giochi americani (ma dove?) e rimettere nel salone piatti e bicchieri.

Roberto Basso

Si riunisce il Consiglio di S. Stefano

S. STEFANO AL MARE — Domenica mattina alle 10 si riunisce il Consiglio comunale di Santo Stefano. Deve essere eletta la giunta, dopo le «amministrative» del 26 giugno che hanno confermato la maggioranza alla democrazia cristiana.

Sindaco sarà ancora Giacomo Filippi

(c. d.)

CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Eccezionale vendita all'asta di beni, collezioni d'arte, arredi e complementi di altissimo valore artistico e storico

Sono compresi:

Importante pinacoteca di maestri pittori, tra cui opere di Guido Reni, Guzzoli, il Mulinaretto, Marieschi, Luca Cambiaso, Giuliani, Ghisolfi, Procaccini, ecc., dipinti dell'800, Fontanesi, Palini, Foltini. Lupo, Grosso, e minori, mobilio d'epoca, trumeaux, comò intarsiati, specchiere, credenze, cassettone Olanda XVIII sec., salotti, poltrone, lampadari, porcellane di Capodimonte, Sèvres, Meissen, orologi in oro zecchino, bronzi, avori, guade, malachite, coralli, stupenda raccolta di icone russe sec. XVIII, argenti italiani ed europei, oreficeria antica, sheffield, pelliccia, rami, disegni, stampe ed incisioni, bambole antiche, importante cristalleria di vini d'epoca, eccezionale, unica, collezione di antichi e vecchi tappeti orientali, finemente annodati

ASTE:

SABATO 16 luglio, ore 10,30 e 15,30
DOMENICA 17 luglio, ore 10,30 e 15,30

Direttore delle vendite: Giovanni Matta

Segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto - Cuneo - Telefono (0174) 324.131.

Itinerario:

da Torino:

autostrada TO-SV, uscita Niella - Pamparato - Valcasotto

Da Genova:

Savona-Autostrada per TO-Ceva-Garessio-Valcasotto

Catalogo in loco organized by Louis Robert Italia

Un problema ricorrente a Sanremo

Quel tribunale è troppo caldo

SANREMO — L'aula delle udienze del tribunale di Sanremo è al limite dell'inagibilità. Priva di un impianto di aerazione, con due sole strette file di finestrini sui lati lunghi, si trasforma, nel periodo estivo, di vero e proprio bunker, nel quale è problematico amministrare la giustizia.

In questi giorni un coro di proteste contro simile situazione si è levato da magistrati e avvocati, che da anni segnalano l'inadeguatezza della struttura. L'aula, che misura circa 150 mq., ha un ricambio d'aria solo dai piccoli finestrini, piazzati subito sotto il tetto, per ovvie ragioni di sicurezza. A creare un effetto-serra contribuisce anche la vetrata.

Nelle ultime udienze, i leggeri maglioni degli avvocati e dei magistrati, avvolti per di più dalla toga, si sono moltiplicati. La situazione è particolarmente difficile per i giudici e soprattutto per il pubblico ministero, costretto a rimanere nel banco dell'accusa per l'intera mattinata.

Da Palazzo di Giustizia è partita così una protesta nei confronti dell'amministrazione comunale, a cui spetta intervenire, in quanto l'immobile è di proprietà municipale. Finora, però, è arrivata a nessun risultato, nonostante il problema si riproponga ormai da mesi. «Condurre un processo in queste condizioni — commenta il pubblico ministero Mariano Gagliano — è *veramente impossibile*».

c. d.

Un presidente al Rotary

— Il dr. Stefano Gazzano è il nuovo presidente del Rotary Club di Imperia. Sostituisce l'ing. Lucio Massa che ha guidato il club nell'anno 1982-83. Del consiglio direttivo fanno parte, vicepresidente, il dr. Mauro Lapes, segretario il dr. Edoardo Mattioli.

Richieste dei commercianti della Confesercenti

Imperia: in dodici cartelle le proposte per il turismo

IMPERIA — «*La situazione dei parcheggi a Oneglia è caotica, ma perché si è pensato per tempo a creare idonee attrezzature (ne è dimostrata sufficiente l'utilizzazione in questo senso la parte di piazza S. Francesco, anche se carente tariffe adottate), perché non si è ancora provveduto a i parchimetri della necessaria sorveglianza affinché divengano realmente operativi*»: *Il soltanto una delle critiche avanzate all'amministrazione comunale di Imperia Confesercenti, che raggruppa con la Confcommercio i 1300 operatori commerciali della città.*

Il comitato locale della confederazione ha raccolto rilievi e proposte in un documento di 12 cartelle, già consegnato alle circoscrizioni «nell'intento di giungere ad un confronto che possa finalmente sfociare in una presa di posizione univoca, per la costruzione di una chiara e fattibile politica turistica e sociale Imperia», e che prossimamente sarà discusso anche con i rappresentanti del Comune e delle forze politiche e sociali.

«L'iniziativa — *spiega il presidente Umberto Volpari* — è nata preoccupazioni per il ventilato calo delle presenze turistiche, soprattutto estere, del nostro comprensorio, e dalla consapevolezza che, sul piano occupazionale, il turistico-commerciale è di importanza fondamentale».

Una, quindi, è considerazione di fondo, che getta a compatibilmente arcaici e pericolosi: Imperia si trova al centro di un comprensorio turistico, perché da Cervo e Diano Marina esistono solo strutture alberghiere circa posti-letto, pari a 3 milioni presenze potenziali.

Precisa il vicepresidente Franco Bancheri: muoversi secondo una logica comprensoriale, che non si ponga in concorrenza con i centri limitrofi, ma sviluppi l'attrazione turistica di Imperia come centro di servizi e di attività commerciali di questa fascia di costa».

Come l'autoporto, il porto commerciale, che potrà consentire il decollo di quello turistico, il trasferimento di insediamenti produttivi nelle aree individuate dal "Pip", i collegamenti ferroviari e non sono in contraddizione il turismo, complementari se si vuole liberare il centro urbano da attività che si conciliano con il settore», osserva il segretario, Gian Franco Savoldini.

Al di là propositi e lunga sequenza costruzione alberghi nella Val Prino, la Confesercenti è espressa negativamente perché «di incentivare gli effetti disastrosi sull'ambiente e sulle aziende turistiche», ne esistono decine immediata attuazione.

Stefano Delfino

REGIONE LIGURIA

SETTORE PROFESSIONALE LAVORO
CORSO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN

La REGIONE LIGURIA in collaborazione con lo I.A.L. di CAIRO (SV) e con il del Fondo Sociale Europeo, organizza un corso per

N. 15 OPERATORI FORMATRICI VETRO CAVO

figura professionale e programmi saranno seguendo il metodo raccolte più importanti aziende del settore

che avrà la durata di 800 ore e si svolgerà a partire prossimo settembre a tempo pieno. Il riservato a giovani:

— in possesso della qualifica di meccanico polivalente di elettromeccanico o di elettronico, conseguita presso un Centro di Formazione Professionale;

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto di Stato, indirizzo meccanico o elettrotecnico,

oppure

— idonei alla frequenza del 3° anno di Istituto Tecnico Industriale, Istituto Tecnico Nautico o Tecnico per Geometri.

Per l'ammissione al corso i candidati dovranno apposita prova attitudinale e colloquio ad essere in requisiti:

compiuto il 18° anno di età e non aver superato il 25° alla data di scadenza del presente bando;

— aver assolto il militare o essersi esonerati per la durata del corso;

— essere iscritti alle liste di

— residenti nella provincia di Savona e nei comuni di Acqui, Arenzano,

I partecipanti al corso usufruiranno gratuitamente del servizio di mensa, godranno del rimborso spese di trasporto e verranno dati dagli opportuni sussidi didattici e indumenti di lavoro. Riceveranno, inoltre, un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di dovranno essere inviate presso lo I.A.L.-C.I.S.L. di CAIRO (SV) Via Cornareto, tel. 019/518.377, dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 17 e riconsegnate nella medesima sede entro e non oltre le ore 17 del 29 luglio 1983.

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

SABATO ore 22 - DOMENICA ore 15,30 **TONY GRIECO**
e da una settimana **CLUB 06**
Laser - Light show - Videoclips
apertura **TRENTE ET**

CASO ALBENGA — Con ogni probabilità nuove elezioni in novembre

Sciolto il Consiglio, è la crisi

Hanno firmato le dimissioni in massa i quindici rappresentanti pci, pri, psdi, pli e progresso nell'autonomia - Contrari dc, psi e Isoleri - Subito la democrazia cristiana ha aperto la crisi anche nella Comunità montana - Forse una delegazione dal prefetto per il commissario - Polemiche ancora roventi

ALBENGA — I cittadini albenganesi saranno chiamati alle urne, con tutta probabilità, nel prossimo novembre, per eleggere un nuovo Consiglio comunale. Dopo due mesi di discussioni, dibattiti laceranti, comizi infuocati, recenti dimissioni degli assessori socialdemocratico e liberale, querele per diffamazione, è stato raggiunto l'obiettivo di assieme quindici consiglieri su trenta, disposti a chiedere lo scioglimento anticipato del piccolo parlamento locale.

A dare l'annuncio, limitato ad una sobria lettura in Consiglio comunale, delle dimissioni di quindici consiglieri appartenenti a cinque gruppi consiliari, è stato Angelo Viveri, capogruppo del pci. Erano da poco passate le 10 di mercoledì sera.

Giovanni Zunino

I albenganesi, abituati a seguire, ormai dal lontano 1975, le riunioni consiliari dagli schermi di «Telesoria», neppure avevano avuto il tempo di prestare la dovuta attenzione, quando uno dei Consigli più brevi, nella lunga riunioni interminabili, ha avuto la più importante e grave decisione non solo di questa legislatura, ma di tutte le legislature finora succedutesi: quella di sciogliere l'anticipo di oltre venti mesi, rispetto alla scadenza naturale, il massimo consesso politico comunale.

Prima di Viveri, avevano parlato Basso (dc), Isoleri (che ha preferito rientrare nel psi) e lo stesso sindaco Testa (psi). I toni erano dimessi, come i protagonisti fossero all'epilogo di una grande tensione che era cessata solo due ore prima del Consiglio, quando era corsa voce che anche il consigliere liberale Zunino aveva messo la sua firma — la quindicesima — in calce al documento.

Negli interventi si dava per scontata, nei confronti di pubblico che conosceva invece i retroscena, la legislatura. Basso ha avuto una specie di orazione conclusiva, invitando tutto il Consiglio all'autocritica. Isoleri, in un linguaggio difficile comprensione, parlava ancora della necessità di garantire «reale alternanza» (che non esisterebbe, verso sinistra, data la pregiudiziale del pci verso l'attuale dirigenza socialista e viceversa). Poi l'annuncio di Viveri, che ha avuto più sorpreso perché, tra gli accordi, c'era naturalmente la clausola che il leader comunista non spendesse una battuta polemica.

La riunione è durata neppure un'ora. Appena sciolta, soddisfazione da parte di chi lo scioglimento aveva da tempo perseguito e, dall'altra parte, sorrisi contenuti che mascheravano dure reazioni. La dc — che attende, per rilasciare dichiarazioni ufficiali, di consultare i propri organismi dirigenti — ha già ieri mattina fatto sapere di avere aperto la crisi nella giunta della Comunità montana, presieduta socialdemocratico Walter Moniglliano.

Nella lettera di dimissioni degli assessori democristiani Andrea Repetto (vicepresidente della Comunità), Marcello Nano e Aldo Rubado, si afferma esplicitamente che le dimissioni sono motivate dal «comportamento arrogante e antidemocratico nella gestione del Comune di Albenga da parte psdi». Con gl'indipendenti e il psi, in tal modo contare 42 voti sui 60 consiglieri dell'assemblea della Comunità montana.

Nella comunicazione delle dimissioni per lo scioglimento del Consiglio comunale, è sottolineata, ai fini di scongiurare schermaglie legali, «una tantum d'altro» le dimissioni dei quindici) a «unicità e contestualità delle stesse», secondo quanto prescrive, per lo scioglimento, l'art. 8 della legge relativa ai Comuni, 1960.

che delegazione dei cinque gruppi consiliari favorevoli all'interruzione legislatura recherà dal prefetto (dove già ieri è stato a relazionare il sindaco Testa) per sollecitare le pratiche del commissariamento e l'indizione delle prossime elezioni tempi più brevi possibili.

Il gruppo dei quindici consiglieri che hanno firmato le dimissioni rimasa così composto: undici comunisti, un repubblicano, un socialdemocratico, liberale, indipendente di «Progresso nell'autonomia».

I quindici contrari allo scioglimento sono stati dieci democristiani, quattro socialisti e Giovanni Isoleri.

Ieri sera l'esecutivo provinciale pli ha deferito Zunino ai probiviri «per non aver ottemperato alle disposizioni del partito».

Romano Strizioli

Dimissioni a sorpresa di Aprosio

SAVONA — Dimissioni a sorpresa, ieri mattina, del direttore della Cassa di Risparmio di Savona, dottor Sergio Aprosio. La decisione è stata motivata «per ragioni personali». Il consiglio di amministrazione ne ha preso atto. Al posto di Aprosio temporaneamente il dottor Ingrassia.

Intanto Falcri (la Federazione autonoma lavoratori del credito e del risparmio italiani) ha emesso un breve comunicato in cui dice che «la decisione deriva da inammissibili contrasti con il consiglio di amministrazione, sorti in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'organico del personale della Cassa di Risparmio di Savona».

Savona continua un cantiere, ma per il bene

«Scava e vinci» colpisce ancora

Il sindaco Scarsoni: «I lavori sono necessari per dare ai cittadini i servizi di cui hanno bisogno» - Non è possibile scaglionare i tempi - Presto cominceranno le opere per la metanizzazione e, se il progetto a porto, il depuratore consortile

SAVONA — In questi giorni Savona è stata trasformata in un immenso cantiere. Ovunque il traffico è rallentato per scavi e lavori in corso. Tutte le strade principali (via Torino, corso Mazzini, Ricci, corso Italia, la piazza dell'ospedale, via Luigi Corsi, corso Tardy e Benech, via Paleocapa) si con difficoltà.

I cittadini protestano, telefonano giornali, in municipio. «*E' possibile* — è il coro generale — *che si debba lavorare solo luglio e in tanti punti contemporaneamente? Perché gli scavi non vengono scaglionati, oggi qui, fra qualche settimana in un altro posto?*»

Qualcuno settimana scorsa ha avuto l'idea, di dubbio gusto ma certamente d'effetto, di affiggere scavi principali manifesto la scritta «Scava e vinci». Veniva proposto un gioco per scoprire un cofanetto di dobloni d'oro sotterrati nelle strade di Savona.

Per poter vincere erano indicati due numeri telefono, uno del Comune di Savona, l'altro del Capo operaio del Comune di Vado.

Che cosa sta dunque accadendo a Savona? Una risposta la da Polizia urbana Franco Cerone: «*Innanzitutto* — dice — *secondo le statistiche a luglio registra un minor traffico rispetto agli altri Opere di questo genere potrebbero ad esempio essere fatte in mesi come marzo o ottobre, quando ci sono le scuole aperte e all'ora di punta, visto che rinuncia all'automobile per accompagnare i figli a scuola, il traffico è veramente caotico. Ma non è giusto puntare il dito accusatore contro l'amministrazione comunale i lavori eseguiti dall'Enel, dalla Sip, dall'acquedotto e da altri per la posa di fili e tubature*».

Era necessario farli lavorare contemporaneamente? «*I lavori* — spiega il sindaco di Savona Umberto Scarsoni — *seguono un normale iter burocratico fatto di domande, gare d'appalto e autorizzazio-*

Savona. Anche in via Luigi Corsi sono in corso dei lavori

ni bloccassimo qualche cantiere per le dirle interessate perdita sarebbe centinaia di milioni. I lavori che si stanno eseguendo tutti di estrema importanza. Chi protesta non si rende dell'utilità dei

«*Recentemente il maggior numero di lamentele arrivano da via Montenotte, dove gli abitanti chiedevano un potenziamento della corrente elettrica per poter installare gli nei palazzi. Senza sono non sarebbe possibile dare loro questo tipo di servizio*».

Dello stesso avviso è l'assessore Piero Taramasso, che fa notare che i tempi essere rispettati.

Ma non siamo che all'inizio. Tra qualche infatti comincerà il grosso dei lavori per della contare poi che, se in porto il progetto del depuratore consortile, tutta la città verrà letteralmente sventrata. Le fognature che ora sono indirizzate verso il mare, dovranno essere incanalate a monte Savona.

«Ci auguriamo — aggiunge Scarsoni — *che la gente capisca l'utilità questi interventi. Almeno fino ad non è il caso di drammatizzare automobilisti perdono al massimo due-tre minuti, non è la fine del mondo.*

g. p. c.

Gli organi dei liberali presi alla sprovvista dalla decisione di Zunino

E Biamonti per protesta si dimette

Viveri: «Il psi deve rinnovarsi» - Il pri: «Questa giunta fatto perdere cinque anni»

ALBENGA — *Che cosa ha spinto l'ing. Giovanni Zunino, liberale — sino a pochi giorni fa assessore della giunta quadripartita albenganese dc, psi, psdi, pli — ad uscire dimesso, unitamente ai psdi — a firmare la richiesta di scioglimento del Consiglio comunale, contravvenendo al pubblico rivoltogli Astengo, segretario provinciale del suo partito?*

Zunino e il socialdemocratico Casillo si per ora dal rilasciare dichiarazioni. Si sa per certo che Zunino dovrà «vedersela», politicamente parlando, con gli organismi dirigenti del pli.

Il segretario sezionale del pli Andrea Biamonti, albenganese, ha infatti dichiarato: «Di fronte alla situazione che si è venuta a creare, rassegnerò oggi le dimissioni da segretario di sezione. Non desidero, per il momento, né commentare, né esprimere giudizi sul comportamento dei singoli esponenti locali del mio partito, in quanto altri organi saranno chiamati a dare dei fatti accaduti nelle ultime ventiquattr'ore, la loro valutazione».

Viveri ha così commentato, dopo aver ritirato «la fine di un periodo subalternità dei laici dc» e al «ruolo inquietante giocato dal psi» *che avrebbe costretto politicamente una dc sempre più battuta dagli elettori* «Aria nuova non solo alla procura della Repubblica di Savona, ma anche comune di Albenga! Auguriamo che il psi albenganese attui un rinnovamento profondo ed indispensabile».

A chi gli fa notare durezza della lunga battaglia del psi albenganese, capogruppo afferma: «La nostra linea politica era eccezionale perché eccezionale era la situazione. I risultati ottenuti sono un per coloro che non avevano inteso la questione albenganese. Sul problema morale non abbiamo mai mediato».

Anche il consigliere repubblicano, Giampiero Mentil, più combattivi e solleciti oppositori della giunta quadripartita albenganese, rifà alla questione morale che stata da noi privilegiata». Dice inoltre Mentil: «Il pri aveva detto dal primo che la giunta quadripartita non avrebbe posto Albenga. Il pri ha portato avanti, con estrema decisione, la sua opposizione ad una giunta che non aveva programmi, idee, priorità e che, occorre ha fatto perdere alla città cinque anni».

Promessa per 16 anni e forse bloccata dalla burocrazia

I Vigili del fuoco a Cairo attendono invano la caserma

CAIRO — Da sedici anni Montenotte attende una caserma dei vigili del fuoco. Quando nel 1967 fu abbandonata la vecchia sede (nell'ex caserma degli alpini) fu stabilita una sistemazione «provvisoria» nel condominio San Lorenzo. Tempo fa finalmente giunti una promessa concreta per costruire una sede vera e propria, ma ora, all'orizzonte, si profila un doppio burocratico. «Per Cairo — spiegano i rappresentanti dei delegati di base dei vigili — sono già state superate le procedure burocratiche e mesi il provveditore opere pubbliche della Liguria avrebbe già potuto dare appalto i lavori. Ora, però, si oppone che la registrazione della Corte dei Conti. Se i lavori per la nuova iniziassero entro la fine dell'anno, i stanziati, 1900 milioni per le sedi di Cairo, Savona e Albenga, verranno recuperati Stato e finirebbero nuovamente nel fondo pubblico».

Questo potrebbe significare la soppressione caserma di Cairo. I vigili verrebbero smobilitati nella sede di Savona. Ma per la Valle B. il servizio è di estrema importanza per la presenza di grandi industrie chimiche, depositi molto vasti, nascosti nelle campagne.

caserma attuale il servizio è paralizzato: i mezzi di soccorso incontrano molti ostacoli per la particolarità delle strade d'accesso e la presenza di incroci pericolosi. I locali sono sia per il personale sia per il materiale e automezzi. A Cairo, ad esempio, non è possibile avere autogrù, e altri mezzi indispensabili il soccorso. Inoltre si può svolgere alcuna forma di esercitazione, utile modo particolare matricola.

g. p. c.

Preoccupazioni per l'Arcos di Albisola

ALBISOLA — Preoccupazioni sempre più vive nel comprensorio per la sorte dello stabilimento Arcos, di proprietà della multinazionale inglese «Glim».

Oggi pomeriggio alle 17 nella sala mensa dell'Arcos è svolgerà una seduta congiunta dei Consigli comunali di Albisola Mare ed Albisola Superiore.

ty. p. c.

Gli abitanti: «Troppa gente, non ci infrastrutture»

A Loca cresce la protesta contro l'edilizia popolare

ALBENGA — Anche se la comunale in atto Albenga farà slittare ulteriori progetti di case popolari. In gran parte della popolazione della frazione Loca, firmataria di una petizione per chiedere che nel rione non vengano decisi nuovi insediamenti, continua la polemica affidando ad alcuni concittadini il compito rappresentarla. La protesta è motivata prevalentemente dalla esperienza fatta negli ultimi due anni, da quando cioè vennero insediate quarantotto famiglie.

Secondo la petizione, mentre nel centro abitato sono stati costruiti più di cento alloggi popolari col rapporto uno ogni centosessanta abitanti, nel rione Loca, che conta il 10 per cento della popolazione di Albenga, già ne esistono cinquanta, con una notevole sperequazione: il rapporto infatti è di un alloggio ogni 36 abitanti.

Renzo Pastorino, uno degli alfieri della protesta, afferma: «*Il sindaco Testa ha preso posizione contro la nostra richiesta dicendo che esiste un retroscena che fa vergogna, ma probabilmente non conosce i motivi veri. Si sono creati gravi inconvenienti in seguito al trasferimento coatto in una piccola abitata come Loca di 300 e più persone*».

Angelo Molinari aggiunge: «*Le aree per costruire le case popolari in Albenga centro sono segnate sul piano regolatore, a Vadino, davanti alla caserma Piave, e in via Dalmazia nei terreni restituiti dalle imprese che li avevano ottenuti per l'edilizia convenzionata*».

L'amministrazione comunale di Albenga era intenzionata a far insediare nel rione, a 3 chilometri dal centro, tre cooperative e due edifici dell'Istituto autonomo case popolari nella zona delimita Loca Est.

g. m.

Il calendario delle manifestazioni dell'Azienda

Noli rilancia dopo 11 anni la sua «Regata dei rioni»

NOLI — Continuare nella ricerca di un'immagine turistica che evidenzi e rilanci sia in all'estero il patrimonio storico-culturale e le tradizioni Noli, rimane sempre l'obiettivo principale dei programmi dell'Azienda autonoma di soggiorno, che quest'anno riprenderà in grande stile la storica «Regata dei rioni», 11 anni.

Tutti gli sforzi dell'Azienda sono quindi volti verso la pubblicizzazione di questa nuova immagine «evitando inoltre — spiega il presidente dell'Azienda, Ferruccio Bilò —, *proporre manifestazioni turistiche di grande richiamo nei due mesi estivi di punta. Il nostro obiettivo infatti, la tipicità stessa di Noli, è quello di puntare più sulla qualità che non sulla quantità dell'afflusso turistico*».

Tornando programma saranno quindi soprattutto manifestazioni di spicco: la prima è il tradizionale premio «*Streghette*», giunto alla sua dodicesima edizione.

Da quest'anno alla presidentessa Serena Siniscalchi, ideatrice promotrice del concorso, è stato anche affiancato, come presidente onorario, Capasso, critico letterario e scrittore.

La seconda manifestazione punta la «*Regata* rioni», che si terrà l'11 settembre e sarà preceduta il luglio dalla «*Commedia degli* ni», uno spettacolo teatrale di ambientazione cinquecentesca, interpretato dalla Compagnia del Piccolo Teatro di Savona, ed il 10 settembre da un concerto musica rinascimentale a dell'Accademia musicale di Savona.

A queste manifestazioni, sono unite dallo stesso filo conduttore storico-rinascimentale, a cui da aggiungere inoltre l'istituzione del «*Gran collare del consiglio*», un riconoscimento per personaggi famosi e no, che in qualche modo contribuiranno a propagandare nome e le tradizioni

Per luglio e agosto invece è puntato molto sulle musicali segnalare la «*Tuttiere verdi*» che si con il primi dei quattro concerti riservati giovani talenti liguri), sul concorso di grafica, sulle regate veliche e il 14 agosto sul tradizionale ballo in piazza».

a. d.

ORO RIVIERA

Mostra di Gioielli, Orologi e dell'artigianato orafo sardo

ALBISOLA SUPERIORE - Villa Gavotti

9-17 luglio 1983, ore 20-23
ingresso libero

Un gioiello per regalo.

RASSEGNA ORGANIZZATA DALLA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ORAFI ED OROLOGIAI DI SAVONA

Domenica l'inaugurazione ad Albissola

E il marinaio-pittore espone a Pozzo Garitta

VARAZZE — *Il marinaio-pittore a Pozzo Garitta. Da Varazze ad Albisola c'è poca strada per Enrico Andreoli il mito c'è eccome. La sua mostra personale sarà inaugurata domenica nella suggestiva cornice del centro storico di Albisola in uno dei vitrori più rinomati per artisti e appassionati.*

Andreoli, 38 anni, da 15 è il marinaio del portierolo fantastico di Varazze: tutti lo conoscono, tutti lo chiamano per chiedere un piacere, un piccolo favoretto. E lui corre, va, la caratteristica andatura, d'estate la maglietta bianca, d'inverno il solito maglione blu con sopra il giaccone alla marinara. Tutta roba che ha comprato qualcuno gliel'ha regalata in segno d'amicizia dai marinai di leva «allevati» dal comandante dell'ufficio locale marittimo, il maresciallo Caiani.

I quadri Andreoli? Ovviamente ispirati dal mare e dal suo ambiente: le barche, la spiaggia, i paddiani. Quella di Pozzo Garitta è una delle prime «personali» Andreoli. I suoi quadri sono esposti in permanenza alla corniceria Tovo di Albissola.

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Ghesuel

ALASSIO — All'Associazione vecchia Alassio», via XX Settembre 7, fino al 20 luglio, dalle 16.30 alle 24, mostra personale di Ghesuel che presenta le sue sculture magiche e astrologiche.

Elefante Blu

ALASSIO — Alla Galleria l'«Elefante nel centro storico di Albenga, interessante mostra della più recente produzione del pittore Rehak.

Fotografie

SAVONA — Alla Galleria della Mandoria, nel centro storico di Savona, espone il fotografo Orsame, appassionato montagna, esponente del Cai, il Club alpino italiano, che presenta un'antologia fotografie in bianco-nero paesaggi alpini.

Cannistrà

NOLI — Domani alla galleria d'arte «L'Oleandro» di Noli, inaugurazione della personale di Edoardo Cannistrà. Presenta una serie di dipinti e disegni. La mostra chiuderà il 28 luglio.

Le Palme

SPOTORNO — galleria d'arte «Le Palme» fino al 20 luglio per «L'angolo del pittore» mostra della pittrice e scultrice Laura De Francisca. Tratta temi di denuncia sociale attinenti la problematica esistenziale dell'uomo.

Mazzanti

PIETRA LIGURE — In piazzetta Clarinto Praschalli, presso lo studio del pittore Gualberto Cargioli, esposte 30 opere, paesaggi, figure e nature morte del pittore Gabriele Mazzanti.

Al Passo

ALASSIO — Alla Galleria «Al Passo», via Gramsci, di Alassio, personale pittore Piero Zanlboni e dello scultore Giovanni Bargarello, a partire da domenica prossima.

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
STEFANO RUBINO
e la sua Galleria
15/16 luglio
NOLI (Vado) - [illegible]

UNA FAVOLOSA OFFERTA per - - -
GIANETTA
confezioni - SAVONA
a ROTTIPREZZI
INNUMEREVOLI OCCASIONI DA PRENDERE AL VOLO

La difficile situazione della società nerazzurra

Ma adesso la parola passa agli imperiesi

L'accordo [illegible] clan Bonacina è pronto, [illegible] l'ex presidente dell'Orbassano è stato chiaro: vuole [illegible] sé sportivi del posto

IMPERIA — E adesso, toc[illegible] agli imperiesi: sono loro che devono farsi avanti se davvero [illegible] continuano a ripetere vogliono che l'Imperia rinasca a nuova vita. L'operazione salvataggio di una società a un passo dall'orlo del fallimento può dirsi pressoché conclusa. Regista dell'operazione il dottor Angelo Duberti, ex presidente nerazz[illegible] che ha condotto le trattative per conto del vecchio consiglio direttivo.

Bruno Bonacina, già presi[illegible]te dell'Orbassano (un [illegible] biliere che ha portato la squadra dalla seconda categoria all'Eccellenza), e portavoce di un gruppo di sportivi piemontesi si è incontrato mercoledì sera [illegible] attuali dirigenti dell'Imperia e ha confermato [illegible] disponibilità a rilevare il [illegible] per cento [illegible] proprietà del sodalizio di Piazza d'Armi, compresi i giocatori ancora tesserati dei quali sarebbe stata data [illegible] valutazione adeguata e soddisfacente.

L'accordo è stato messo a punto nei dettagli, e sarà ufficializzato [illegible] prossima riunione, prevista per domenica. Accanto ai «clan» Bonacina, potrebbe entrarne un altro, composto da gente ligure («Dell'arco di Riviera tra Alassio e Ventimiglia», precisa Duberti), intenzionata ad assumersi parte delle quote restanti. Un contratto, forse decisivo, è annunciato per quest'oggi.

Per completare il mosaico, insomma, mancherebbero soltanto le tessere locali. Afferma Duberti: «Bonacina è stato chiaro. Desidera che, all'interno dell'Imperia, [illegible] sia una massiccia presenza di persone del posto. Non [illegible] molto tempo per occuparsi del club e è per tale motivo, ed anche per garantire una certa continuità al trapasso di gestione, che almeno [illegible] non resterà al suo fianco».

[illegible] vuole evitare che, nella conduzione dell'Imperia, si verifichi un'emorragia violenta, attraverso una specie di «fuga» dei responsabili del passato e, al tempo stesso, [illegible] tenta [illegible] offrire ai nuovi arrivati l'immagine [illegible] città che si disinteressa totalmente della sua squadra.

Perché Bonacina e i suoi collaboratori [illegible] sono indirizzati a Imperia? «Sono apparizioni che hanno declinato altre prospettive per trasferirsi [illegible] Riviera e tentare anche un'esperienza [illegible] settore professionistico», risponde Duberti. L'affare è da concludere al più presto. Il tempo è limitato: c'è da scegliere l'allenatore, rinforzare la formazione, organizzare il ritiro e le amichevoli precampionato.

s. d.

Una prima linea invidiabile

Entella dopo Talarico arriva anche Antonucci

CHIAVARI — L'Entella ha concluso l'acquisto dell'attaccante Antonucci. Maurizio Antonucci, ventitreenne, ha militato la scorsa stagione nelle file della Sarzanese mettendo a segno quindici reti.

I dirigenti delle due società si incontreranno oggi per definire con precisione le modalità del trasferimento. La trattativa è già stata conclusa, si tratta solo di mettere nero su bianco dopo i contatti dei giorni scorsi.

L'Entella, se non avesse acquistato Antonucci, sarebbe tornata alla carica con il Vado per ottenere Altavino. Antonucci formerà con Talarico, prelevato [illegible] Novara, una formidabile coppia offensiva. Dalla Sarzanese potrebbe arrivare anche il jolly difensivo Affanni, ma il suo acquisto è legato all'eventuale cessione di Cereghino, per il quale sarebbe un interessamento del Migliarina.

[illegible] Cereghino resterà in biancoceleste Affanni [illegible] si muoverà [illegible] Sarzana. E' stato nel frattempo definito l'ingaggio del giovane centrocampista (classe 1965) Gentile, prelevato dal Balordo.

s. c.

Sabato sera i savonesi potrebbero avere la certezza [illegible] secondo posto

Il Recco a [illegible] passo dallo scudetto Incontro decisivo per la Del Monte

La ripresa del massimo campionato di pallanuoto propone un derby classico tra [illegible] Rari e il Camogli, e un drammatico incontro per il Nervi, che contro lo Sturla si gioca [illegible] ultimi scampoli di salvezza - Bogliasco in [illegible]

Dopo la lunga pausa internazionale, denso di grandi soddisfazioni (medaglia d'argento per la Giovanile Under 18 agli Europei [illegible] bronzini, quinto posto alle Universiadi) torna domani la serie A [illegible] pallanuoto con una serie di sfide estremamente interessanti soprattutto per la zona-A2

Del Monte Savona (28) - Camogli Portofino (21) — *I biancorossi, con ben sette atleti reduci dai tanti impegni azzurri, cercano i due punti che darebbero loro la matematica certezza del secondo posto finale e quindi dell'ingresso in Coppa delle Coppe. Il Camogli invece è ancora in apprensione per entrare [illegible] quart'ultima piazza, anche se dopo la vittoria sullo scontro diretto col Nervi sta decisamente meglio*

E' uno degli scontri liguri per tradizione più infuocati. All'andata con una prodigiosa rimonta il Camogli bloccò sul pari la Del Monte

Stefanel Recco (22) - Ortigia Siracusa (12) — *Anche se i numeri ancora non glielo [illegible] sentono, il Recco è virtualmente sulla soglia dei festeggiamenti per lo scudetto. I campioni uscenti vengono dalla prima sconfitta stagionale, a Bogliasco patita proprio dalla sesta e ultima in classifica che, lontano da casa è alquanto malleabile*

Canottieri Napoli (28) - Pallips Parmacotto (24) — *Delicatissimo derby del Vesuvio. La gloriosa Canottieri rischia grosso in caso di sconfitta: ha solo due punti [illegible] vantaggio sul Nervi e non può sperperarli. Il Parmacotto invece può ritornare un campionato da protagonista con una bella prova. Ma alla fine probabilmente l'orgoglio di D'Angelo e C. dovrebbero spuntarla*

Sturla (2) - Tecnocar Nervi (12) — *Gli ospiti hanno [illegible] bisogno alla bocca, e nessun altro risultato all'infuori della vittoria può esser [illegible] loro accettato. La «cenerentola» del campionato gioca, tenti piorilli fa, una [illegible] gara contro la Del Monte, e la sua serenità può giustificare a mettere in crisi un Nervi che non sarà (invece certamente tranquillo*

Florentia (21) - Pescara Jeans West (16) — *De Magistris e i suoi hanno sotto mano [illegible] possibilità di conquistare due punti decisivi per essere ai [illegible] Gli abruzzesi sono in piena fase di smobilitazione e ricuramente non rappresenteranno un ostacolo difficile*

Lr. Bogliasco [illegible] - Civitavecchia Spe) (3) — *Quali stimoli ormai [illegible] un Bogliasco che rappresenta la più grossa delusione della stagione? Innanzi tutto centrare una vittoria che sulla carta appare scontata per non correre assurdi rischi di discesa in A2. E poi provare nelle vasche qualche rincalzo e [illegible] paio di giovani*

Prima della sosta [illegible] squadre di Marcenaro salgono sotto il Recco, infliggendogli la prima sconfitta di quest'anno, vogliamo che non trovi gli spunti per battere i romani?

Roberto Baglietto

Andrea Premo, punta di forza della Rari Nantes Del Monte

Contestato l'arrivo della Giraglia

SANREMO — [illegible] 31ª edizione della Giraglia si è conclusa con la carta bollata. Giorgio Falk, uno dei più noti velisti italiani, giunto primo nella classe «i» con [illegible] Guia 2000, ha presentato un ricorso alla giuria internazionale vellica contro il Gambalunga 7° del Joanne Baletta

Falk lo ha accusato di avere azionato il motore ausiliario

La giuria internazionale, formata dai francesi Gérard Leglise ed Eric Clron, dagli italiani Pier Franco Gavagnin e Carlo Maria Spirito, e dagli svizzeri Frederic Rochat e Pierre Jay[illegible], ha però respinto il ricorso confermando [illegible] classifica finale con il Gambalunga 7° primo della classe «3». Nella classe «2», è stato restituito il primo posto alla scafo Jamait

Problemi a Sanremo

Pallanuoto la [illegible] campo

SANREMO — Un paio di mesi fa, hanno festeggiato la promozione in [illegible] B. C'era la prima squadra al gran completo, i ragazzi delle cinque formazioni minori, dirigenti, tifosi. L'arrivo di uno sponsor autorevole come la Muratti Time aveva fatto sperare in traguardi ben più prestigiosi. La serie A, magari anche un piazzamento dietro alle grandi.

Poi di colpo la doccia fredda: [illegible] dispone di un campo regolamentare per l'handball, [illegible] pallanuoto [illegible] regolamento [illegible] federazione prevede per il campionato della serie cadetta un terreno di gioco al coperto e a Sanremo non c'è

«Disputeremo egualmente il campionato di B — afferma il presidente della Muratti Time Sanremo, Angelo Esposito — a costo di giocare soltanto le partite in trasferta [illegible] regolamento ce lo consente. Ovviamente perderemo a tavolino per 5-0 tutte le partite in terra; pagheremo una multa e dovremo rifondere le spese di trasferta alla squadra avversaria ed agli arbitri. Però non ci tiriamo indietro. Disputeremo il campionato e vi faremo onore. Non intendo ritirare [illegible] squadra, come minacciano altri sodalizi in condizioni certo meno preoccupanti della [illegible] sua».

Due le soluzioni per evitare di dover disputare [illegible] campionato totalmente fuori [illegible] la palestra: del basket di Ospedaletti ed il terzo piano [illegible] mercato all'ingrosso della frutta di via Volta, nell'ambito del Mercato dei fiori.

Sono in corso trattative con i dirigenti dell'Ospedaletti Basket e con l'amministrazione comunale di Sanremo alla ricerca [illegible] una soluzione. Risposte, per il momento, però, nessuna. L'attesa per conoscere l'immediato futuro della squadra, tuttavia, non ha rallentato l'attività della Muratti Time Sanremo in particolare [illegible] mercato.

[illegible] primo passo, nell'ottica del rinnovamento imposto dalla promozione in serie B, è [illegible] l'ingaggio di un nuovo allenatore. E' Gianni Lupano, che sostituisce Giacomo Pici, giocatore-allenatore e capitano della formazione Pici resta con la fascia di capitano

La formazione è stata potenziata con l'inserimento del portiere Pario, proveniente dall'Imperia San Camillo, e del regista di gioco Pedrazzoli, del Savona. Altri due giocatori, entrambi provenienti dal Bordighera, dovrebbero [illegible] pietare la campagna acquisti. Per il momento non si conoscono i loro nomi.

Il campionato comincia a fine ottobre. Saranno in tutto 24 giornate, la [illegible] si terrà [illegible] tutto il territorio nazionale, compresa le isole. Un campionato difficile e soprattutto dispendioso

«Non è questo il nostro problema — dice ancora Esposito — Non [illegible] fanno paura spese e trasferte. Ci [illegible] il fattore campo

g. p. m.

E' [illegible] delle poche società con un consiglio direttivo formato da genitori

Mamme-dirigenti e mini-cestisti per fare «grande» il Finale basket

La squadra maschile ha vinto il [illegible] settore [illegible] «Gran Premio Piasmon» - I problemi e i quadri

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE — La [illegible] è dirigente, il papà supertifoso e il figlio (o la figlia), con le bragbette corte, si diverte a fare centro, [illegible] sotto quel tabellone [illegible] sembra altissimo e irraggiungibile. Una società diversa? Ecco: [illegible] Finale basket club, [illegible] nascita 1978, un consiglio direttivo «di sole donne», più qualche genitore [illegible] è riuscito a intrufolarsi. Quaranta bambini il primo [illegible] 120 il secondo e il numero cresce, continua a crescere.

Perché una società dove le [illegible], oltre alle mamme, fanno anche il consigliere? Risponde Rosanna Giannetti, vicepresidente: «Il basket a Finale non è mai esistito, i bambini che si dedicavano a questo sport dovevano andare a Pietra o a Loano. Il caso di mio figlio è stato illuminante. Mi sono guardata attorno e mi sono resa conto che nella mia stessa situazione c'erano altre madri, altre famiglie che avrebbero voluto far sentire [illegible] loro figli al basket ma non potevano perché a Finale non c'era una società.

[illegible] nascere [illegible] squadre [illegible] istruttori, allenatori (sono Honoré Vernetti [illegible] Giorgio Veronelli) e tanto entusiasmo. Il presidente [illegible] Ferruccio Bianchi, poi con la Giannetti completano il consiglio. Silvana Mazzucco, Isabella Viassolo, Rosalba Rovani, Ginetta Cilli, Fiorella Scalvini, Bianca Mariani, Italo Giravegna, Roberto Simonelli, Enrico Piccardi.

I bambini si iscrivono, impazziti a giocare, ma sono sempre liberi. Una regola fondamentale nel Finale basket club. «I nostri ragazzi — precisa la vicepresidente — non hanno alcun vincolo con la società. Sono liberissimi di trasferirsi dove vogliono e quando vogliono. E' vergognoso, e questo purtroppo succede in numerose società, che un bambino sia vincolato a vita. I risultati non ci interessano: l'importante è che i nostri figli si divertano, imparino uno sport che giudica tra i più completi dopo il nuoto, e che incomincino a vivere in società. I campioni [illegible] le [illegible] cadetti nel nostro club [illegible] escluono».

Le due squadre (una maschile, l'altra femminile) sono state iscritte al campionato nazionale di mini-basket, diviso per settori. I ragazzi hanno vinto quello [illegible] Savona e [illegible] loro [illegible] stati scelti per la formazione provinciale che parteciperà alla fase regionale del campionato (Gran Premio Piasmon in pallo). Sono Matteo Piccardi, Enzo Oliveri e Massimiliano Bobone. Per gli altri (i «giocatori» hanno un'età minima di sei anni, massima [illegible] 12) sono stati organizzati tornei interni o [illegible] altre società vicine.

«Mi [illegible] di fermerano al minibasket — precisa la signora Giannetti — Vorremmo arrivare ai campionati superiori a mano a mano che i bambini saranno cresciuti. La [illegible] squadra che quest'anno [illegible] fatto il "Piasmon" il prossimo parteciperà [illegible] Propaganda, quindi entrerà [illegible] cadetti e in Promozione. I problemi? Aumenteranno ma [illegible] andiamo con i piedi [illegible] piombo».

Dal 6 all'11 settembre i mini cestisti (molti, ma non tutti) andranno a Madonna di Campiglio ospiti [illegible] ragazzini di una casa del Coni. Sarà [illegible] settimana dedicata [illegible] pletamente al basket [illegible] cimenti ed escursioni). Un'esperienza che la società vuole ripetere nei prossimi anni. A Finale c'è solo [illegible] palestra della [illegible] Rivetti, disponibile appena 13 ore la settimana. «Chiederemo al Comune [illegible] avere più ore a disposizione — conclude la vicepresidente — perché preparare tutti questi bambini richiede del tempo [illegible] poi una sede, speriamo [illegible] trovare posto alla Domus perché il convento di S. Caterina è proprio infelice».

Tutte [illegible] partite del campionato e dei tre tornei si giocano nel campo scoperto dello stadio comunale di via Brunenghi. I bambini corrono, sudano e «soffrono». Il cancstro. La mamma-dirigente fa il tifo.

Pier Paolo Cervone

Finale. I bambini [illegible] minibasket tra dirigenti, il fiduciario del Coni, Franco Ivaneglio e il presidente provinciale, sempre del Coni, commendatore Speranza. L'attività del club è in crescita

I ciclisti savonesi dominano sul traguardo di Teglia

Netto successo del Vigo nel trofeo «San Pietro»

Secondo il Mastroianni [illegible] Legino - Domenica organizza La Torretta

SAVONA — Weekend tutto «turistico» quello scorso per i ciclomatori savonesi. Si è disputata infatti [illegible] gara organizzata dall'Ac Azzurra [illegible] Varazze sulle strade di Stella e Sassello, con partenza e arrivo da località Teglia di Stella San Martino. Era in palio il Trofeo San Pietro, che ha portato [illegible] corsa anche atleti piemontesi, aostani e perfino un tedesco.

La vittoria è andata [illegible] squadra del Gs Vigo Costruzioni di Savona con 200 punti, davanti al [illegible] rivali del Gs Mastroianni di Legino con 100 punti. Dietro alle due formazioni-guida della provincia [illegible] sono piazzati il Vc Albisola (90 punti), l'Uc Azzurra Varazze (80), il Gs La Torretta Savona (40), il Gs Arosia, il Gs Chalet Piani di Celle, il Gs Orsi Iep e tutta una serie di corridori isolati.

Particolarmente soddisfatti tutti i partecipanti che hanno ricevuto una medaglia ricordo, oltre naturalmente ai premi riservati alle società e ai migliori piazzati.

Domenica tocchera [illegible] Gs La Torretta [illegible] Savona organizzare l'appuntamento «turistico» con il 2° Gran Premio Celauto. Si partirà da via Oratorio. In città, alle 8.30, per coprire il tracciato Santuario - Savona - Albisola - Ellera - Stella e ritorno nel capoluogo attorno alle 11. In tutto la corsa è lunga 55 chilometri.

Sempre domenica, prova di campionato provinciale Uda-ce-Csain in Val [illegible] Alle 10 si parte da Millesimo per la Coppa Giacosa - Trofeo Stefania Cavanna alla memoria. Organizzano il Gs Pianrengo e la Pro Loco di Millesimo. Il tracciato (55 km) è sul circuito stradale Millesimo - Cengio - Carcare - Millesimo da ripetere tre volte. In gara [illegible] categorie cadetti debuttanti, veterani, junior senior gentlemen, super gentlemen e seconda serie.

r. bg.

Il Carlin «ripescato» in Prima

SAVONA — Niente da fare, per il secondo anno consecutivo, per [illegible] Spotornese rigurado al ripescaggio in Prima categoria. In base alle tabelle federali è il Carlin Sanremo la società che andrà a completare i quadri della «Prima» nella prossima stagione, prendendo così il posto lasciato dall'Internelia dopo [illegible] l'intesa con la Ventimigliese.

Intanto è certa la presenza, nel girone savonese [illegible] Seconda categoria [illegible] prossimo anno, [illegible] formazioni che hanno ribaltato il raggruppamento della [illegible] Borzoli, Cielo Dego, Bocchettese e Altarese.

Vince Alassio nella gara di Ferrania

FERRANIA — Centoventi giovanissimi [illegible] hanno dato vita al G. [illegible] La Bi[illegible] svoltosi per l'organizzazione della JM a Ferrania. Nella categoria G1 ha vinto il [illegible] Magliaviti, nella A2 l'alassino Vitale, nella G1 [illegible] altro alassino, Celestino.

Ancora Alassio in vetta nella [illegible] B) grazie a Di Mas[illegible], mentre nella B2 ha vinto Fiuchino (Alassio Zucchetti) e nella C) il santemese D'Orazio. Buoni successi genovesi nella C2 (Pianese [illegible] Cogoleto) e nella C3 (Gamuzzani di Campomorone). In campo femminile vittorie di Denise Riva (Sara Virginia), Alice Grattarola.

CI [illegible] PICCOLI PROTAGONISTI [illegible] TORNEI [illegible] DI CALCIO

Mauro, 15 gol, il re dei bomber

Il pallo dei rioni di Albisola, organizzato dalla Santa Cecilia, è giunto a metà strada Guida la classifica [illegible] formazione di Via Martini - Scontri diretti - L'elenco dei premi

ALBISSOLA M. — Il Pallo notturno dei Rioni [illegible] calcio riservato a ragazzi dagli otto ai tredici anni, organizzato [illegible] S. Cecilia Albisola col patrocinio de La Stampa - Cronache della Liguria, è arrivato a [illegible] del cammino.

Inizia [illegible] a delinearsi la situazione nei due gironi. Per il Trofeo LJ Boutique, quello riservato ai ragazzi più grandi, per [illegible] e in testa, con 5 punti in tre partite, Via Martini di Albisola Superiore, grande ai successi su Via Mascagni (5-2) e Via Repetto (6-4) e al pareggio clamoroso (3-3) conseguito di fronte a Via Vittorio Veneto. Dietro a Via Martini Via Mascagni con 4 punti in tre partite. Lucelo [illegible] 3 [illegible] in due gare e Via Veneto con 3 punti in tre incontri.

Tra i piccoli personaggi più in vista nel Trofeo LJ, lo squalificato Mauro Panizzi, autore di 15 reti in tre incontri per Via Mascagni, nettamente in testa alla classifica cannonieri. Dietro di [illegible] Diego Roselo con 7 reti e Carlo Zillani [illegible] 6, entrambi di Via Grana. Quest'ultimo poi è «fratello d'arte» avendo l'esempio di Walter, [illegible] anni, centravanti della S. Cecilia e già protagonista con le maglie di Alessandria, Veloce e Albissola.

Bei gol [illegible] ha pure Sandro Aragno, bomber della capolista Via Martini. E probabilmente a decidere [illegible] supremazione nel torneo «LJ» sarà lo scontro diretto Lucelo - Via Martini, in programma martedì prossimo alle 21.55.

Via Sansobbia e Via dei Ceramisti si stanno giocando il Trofeo Eurosport, quello per ragazzi da 8 a 10 anni. Entrambe sono a punteggio pieno (6 punti in 3 gare) e per loro [illegible] sarà certamente il «gran finale» dell'ultima sera martedì 26 luglio alle 21.

In questo torneo i mini contendenti sono letteralmente incontenibili. Guida le danze il terribile duo di Via Sansobbia formato da Juri Scalise (11 reti) e Stefano Merlaldi (16 reti). Ma [illegible] scherzato neppure i «piccolini» [illegible] Via dei Ceramisti cioè Paolo [illegible] Maggio e Alessandro Luca (10 gol a testa). Anche in altre squadre ci sono però protagonisti: e il caso di Marco Sardo (Piazzale Vigo, sette marcature) e Marco Cadoni (Viale Pareggiana, sei bentri).

Intanto, mentre la mentalità del torneo (non conta tanto vincere, quanto permettere ai ragazzi di giocare e divertirsi) sta entrando [illegible] tutti, genitori compresi, gli organizzatori hanno comunicato l'elenco dei premi finali.

Le targhe de La Stampa andranno ai due giocatori più tecnici (uno per torneo) e ai due più giovani. Premi anche ai due migliori realizzatori offerti da Piero Napoli al due migliori portieri (offerti dal Bar Napoleon), ai due migliori difensori, ai due migliori centrocampisti (offerti dal presidente del settore giovanile della S. Cecilia, Giorgio Berruti) ai due migliori attaccanti (offerti da Gianni Latino presidente della S. Cecilia) ai due più promettenti (offerti dalla società calcistica arancione) e alle due squadre più disciplinate (offerti dalla Società Cattolica Santa Cecilia).

r. bg.

Finale e Albisola del Trofeo Sanson

Stasera fra Rosticceria Da Remo e La Fodera

ALBISSOLA M. — *Questa sera il Trofeo Sanson, giunto alla tredicesima edizione, lancia le forze formazione ad aver diritto a giocare la Supercoppa dell'Estate de «La Stampa - Cronache della Liguria». La manifestazione organizzata dall'US Albisola sul campo del Circolo ricreativo «Terragno» in via Salomoni vedrà giocare il titolo 21 [illegible] formazioni della Rosticceria Da Remo e de La Fodera.*

I «rosticcieri» si [illegible] guadagnati la finale battendo l'altra sera per [illegible] dopo i calci [illegible] rigore il Bar Napoleon. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3, quelli supplementari sul 4-4, e [illegible] coi penalties ad oltranza è stato possibile determinare un vincitore. Durante gli ottanta minuti di gioco avevano segnato tre poi Oliviero e uno Antonio Magri per Remo, [illegible] Cuna, uno Capezio e Venturino per il Napoleon.

Nell'altra semifinale, 3-2 de La Fodera su La Vigevanese. Eroe della [illegible] l'attaccante de La Fodera, Mazzari, autore della tripletta decisiva. Per La Vigevanese sono invece andati a segno Fiandi e Cavaliere.

Stasera, quindi, dalle 20,30 in poi, vengono aggiudicati i premi dal primo al quarto posto. Nella «piccola finale» i pivori del promotico vanno a La Vigevanese di Emilio Pacini, forte di elementi come Cavaliere e Di Fabio, [illegible] il Bar Napoleon si affida soprattutto all'estro di Cuna e Capezio.

Nella finalissima, di fronte l'esperienza de La Fodera e la giovinezza della Rosticceria Remo [illegible]

r. bg.

Tutti gli appuntamenti [illegible] night di [illegible] pallavolo

I tornei, campi e orari

CALCIO

VALLECROBIA

Finali — Ore 21,15: Twenty a Prize - Eurometal (3° e 4° posto); ore 22,15: Costa Azzurra - Studio 2000 (1° e 2° posto).

S.GIORGIO D'ALBENGA

Eliminatorie — Ore 21,15: Gelateria L'Eliite - Zucco Trasport Riva Sport; ore 22,30: Auto Isabella - Bagni Simona.

FINALE L. (Giovanile)

Eliminatorie — Ore 20,40: Royal - Bingraro; ore 22: Trotta - Bar Villa.

GORRA

Eliminatorie — Ore 20,30: Pasticceria Miravalle - Taverna Da di Ghirri; ore 22: Pasticceria Ferro - Enoteca Berti.

SPOTORNO

Eliminatorie — Ore 20,45: Panificio Moderno - Valleggia; ore 22,15: Card Assicurazioni - Nuova Valbormida.

S.GIUSEPPE DI CAIRO

Semifinali andata — Ore 20,45: Studio GL Mobili - Il Valbormida; ore 22: Ristorante Da Nela - Arci Cairo.

ALBISOLA SANSON

Finali — Ore 20,30: La Vigevanese - Bar Napoleon [illegible] e 4° posto); ore 21,45: La Fodera - Rosticceria Da Remo (1° e 2° posto).

S.CECILIA ALBISOLA (Giovanile)

Pallo dei Rioni (girone all'italiana) — Ore 21: Sansobbia - Via Sestione; ore 22: Via Grana - Lucelo.

SAVONA S.CUORE

Quarti di finale (ritorno) — Ore 20,30: Bar Ciao 2000 - Moduli In; ore 21,00: Bar [illegible] - Hotel Riviera.

. ALPICELLA

Eliminatorie — Ore 20,00: Lai Arredamenti - [illegible] Sport. Il Trabiccolo; ore 22: Torrefazione Ratto - Bambu Ristorante Bette in Su.

Stasera riposa il torneo di Taggia.

PALLAVOLO

TORNEO 3+3 (seconda fase)

Savona Bagni Bernardia — Ore 22: Foto Poller - Linea Sud Overt.

Celle L. — Ore 20,30: Moduli In - Ottico Franco; ore 22: Tarico - Auto Di Varo.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Acquaverde 2a, tel 543.341): Super secret hunting. V 16 Or 15.30, 17.10, 19, 20.50, 22.40. L 4500.

ARISTON (via 386 Hit, tel Clarissa. V 16. Or: 15.30 17.20, 19.10, 20.50, 22.40. L 6000

ASTOR (via XX Settembre 212a tel 564.420) Dreg, con F. Nero e S. Mon Or: 17, 18, 21, 23 L 5000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2 tel 561.940): Il portiere di notte, con L. Cavara con D. Bogarde e C. Rampling Or 15 18.25, 20.35, 22.40 L 5000

CENTRALE (via 8 Vincenzo 16 340.361): Frederic mother. V 16 ap. ore 15 Or 22.30 L 4000

DUCHESSA (via Colombo 11 tel 265.881) Gli assassini del spazio. V 16 Ore 15 16.55 18.20 19.45 21.10 22.40 L 4500

GIOIELLO (via Rolla 70/4 tel 286.801) Blue notes tel 16, Or 15 16.05 18.50 20.40, 22.40 L 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel 564.403) La gorilla, con L. Del Bene Or 16, 18.05 20.50, 22.45 L 5000

IDEAL (Corso Montegrappa 4 tel 582.360) Un maledetto da lord (Arm. Or 16 16.15, 20.20, 22.30 L 5000

LUX (via XX Settembre 216a, tel 561.650): Addio ai Enterprise V 16 Or 15.45, 18.30, 21.15 23 L 5000

ODEON (via Buenos Aires 82a tel 268.279) Una scommessa, con R. De Niro Or 16, 18.05, 20.15, 22.30 L 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 216a tel 561.650): Addio ai Enterprise V 16 Or 15.45, 18.30, 21.15 23 L 5000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel 564.940): Chiuso per ferie

PLAZA (piazza Tommaseo 17r tel 582.855): Il sogno di mezzanotte V 16 Or 16, 20.30, 22.30 L 5000

RIVOLI (via Cesarea 16 tel 580.917) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange + S. Palace Or 15.30, 18, 20.30, 22.40 L 5000

SUPERBA (via Cesarea 16 tel 580.917) Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange + S. Palace Or 15.30, 18, 20.30, 22.40 L 5000

UNIVERSALE (via XX Settembre 216a tel 562.317) Il guerriero del fiore con Lippincott Art Or 16, 18.25, 20.35, 22.40 L 5000

VERDI (via XX Settembre 38 tel 564.191) Chiuso per ferie

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE (Cinema San Fruttuoso (via Chiuso per ferie

DANTE (via Canevari 7/a tel 560.757) Chiuso per ferie

FIAMMETTA (via Cesarea 11/r (296.644) Jane Da Mare Interpreter & guarantee della pipola. Ford e Tarpit.

MIGNANELLI (via Cecchi 9 rosso (580.287). Chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze (221.326) Chiuso per ferie

CHIAFFERI (via Chiaffarino (295.516) Chiuso per ferie

CORALLO (via Invrea/via IV (566.419) Chiuso per ferie

SUPERBA (via S. Giovanni di Pre 35 R tel 261.303): Chiuso per ferie

RADIOTELEVISIONE

A.B.C., Impiegati d'amore - Lezioni erotiche, V. 18

ASTORIA Smorfiette V 18

ELDORADO Il pornofilm e le sue star V. 18

MODERNA Chiuso per ferie

SPLENDOR Animazione per maggi porcelli V 18

CENTOVIA

COLOMBO Il porno vigente. V 18

MERITO PORGENTE

BARRIERA Chiuso per ferie

ROMA Chiuso per ferie

VERDI Le spose a 2 bocce

PEGLI

EDEN Chiuso per ferie

SESTRI

ANNA Tenebre

ARENZANO

ITALIA (Sestri ponente) Bambi

COGOLETO

VERDI Happy F

SANTA MARGHERITA

CENTRALE Thor

MIGNON Guerre e pace

LUX Chiuso

CHIAVARI

ASTOR Le sei ore la sei ore la ge.

CANTERO La scuola di Bagdad

NUOVO Mondo in amore. V 18

ODEON Cane e gatto

ROSSINI Un maledetto da lord

RAPALLO

AUGUSTUS Partita vibrata in tribunale

GIUSEPPE Dieci minuti e mezzanotte

ITALIA Sapore di mare

SESTRI LEVANTE

ARISTON 2 T Teatrodrammatico.

CENTRALE Tenebre

CONCHIGLIA Antibambi possessivo. V 18

PARCO DELL'ACCIAIO BOLA (v. m. no vemore sp. 582 690) rassegna «Serie di Carosello» ore 21.30 Recital di Dori Ghezzi e Colonnel con Franco & Ninnio

PUNTI VERDI

CASTELLETTO (Villa Gruppo) ore 21.30 Il principe di Adon, film

PICCAPIETRA ore 21.30 Concerto di musiche tradizionali. Gruppo «Musica Antica»

EX TIRO (Quinto) rassegna «Cinema e gente», ore 18: Adon, film

PEGLI (Villa Doria) ore 21.30 Concerto Lauriana Jazz Club.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel 22.186): Segni sconosciuti

ELDORADO (via S. Tecla 10 tel 20.583) Questa notte è ancora viva

ARIS (via Vegiani, tel 20.940): I ghiacciai che bisbigliano il mistero

JOLLY (via P. Boero 5 tel 21.170) Un maledetto pomeriggio estivo. V. 18

SMERALDO Chiuso per ferie

SPLENDOR Animazione per maggi porcelli V 18

SECONDE VISIONI

LUX (v. Bacigalupo, tel 22.673) chiuso per ferie

FILMSTUDIO (p. Diaz 30, tel 28.63.22) In da che la vil che la ca

ALTRE

ALASSIO

CAPITOL Bambi

COLOMBO: Interrogatorio.

ECCELSIOR Segreti di sangue

MOULIN ROUGE E.T. Fantaghirò

RITZ: Mi piaci la che al vino da si dare

SALEGRANDE

ALBENGA

ASTOR Argento esperimentale

AMBRA Un viaggio con papà

CRISTALLO Bambi

DIANORAMA Un povero ricco

ALBISSOLA MARINA

MARCONI Amelia

MARCONI (estivo) Ciao lì la pel il cacciatore.

ALBISSOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: ricoda

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA Il tempo della mela n. 2.

BORGIO VEREZZI

ASTRA Cenerentola

SPLENDOR Pompei e ercolano

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Tenebre

CRISTALLO Ragazzo

CERIALE

FLORA I fantasmi dell'antigelo.

GODDIO Il Chiaro e la Scuola.

FINALE LIGURE

IDEAL Grand Hotel Excelsior.

LUX Storia Buona

ODEONE: I predatori dell'Arca perduta.

ARENA: Diavoli rotondi e mezzanotte.

VITTORIA Gardaland

LAIGUEGLIA

CORALLO: Violenza a commissariato.

LOANO

LEANDRE: Storia Horror.

PERLA: Bambi.

STELLA: Vedo e sento dir sole.

PIETRA LIGURE

CORSARIALE Il drago del lago.

SPOTORNO

ARISTON: I nuovi mostri.

ASTRO: Segno mostruosamente proibito

VALLECROSIA

S.M.S. AURORA chiuso per ferie.

VARAZZE

LE PALME Vai avanti tu che mi viene da ridere.

TEATRO: Vai

TEVRO (estivo) Porky's

VERDI: Cannibalido.

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Riposo

ASTORIA (Oneglia Via 19 tel 21.674): chiuso per ferie

CENTRALE (Porto Maurizio via 0 tel 20.625): chiuso per ferie

DANTE (Oneglia via 8 Settembre 20.620) chiuso per ferie

CAVOUR Riposo per ferie

IMPERIA (Oneglia piazza Unione 7 tel 22.746): Paradise

GIOLITTI: Un maledetto da lord

ALTRE VISIONI

Porto Vecchio

PERGOLA Gedeon n. 2

Alassio (tel 13-0644)

CAPITOL Pronto a morire

CENIA Lulu l'angelo ribelle (film

DIANORAMA (prov.)

BORDIGHERA

EL NIDIA Pappa e ricciolo

ZENIT Un viaggio con papà

RIVA LIGURE

CORALLO Un viaggio con papà

VENTIMIGLIA

EUROPA: riposo

IMPERIA: Il cavaliere

LA SPEZIA

PRIME VISIONI

ASTORIA (via Magenta 76, tel 23.451) ore 21.30 I quali giorni commissario

METROPOLITAN Cobra assalisce al potere

ASTRA (via Manzoni 50, tel 44.810) Chiuso per ferie

SANREMESE: Mostra internazionale dei personaggi Ven. Ore 16-19, 19-24

CENTRALE (via Mameli): Si ringrazia la Regione Puglia per avere ripreso i colonnati.

SUPERCINEMA: Agente 007 vivi e lascia morire.

ODEON: I fratelli della notte.

ARISTON (all'aperto):

L'attore cambia scuderia e torna con Castellano e Pipolo

Celentano il bellissimo

ROMA — *Celentano cambia «scuderia» e torna a fare «ditta» con Castellano e Pipolo che negli ultimi tempi aveva tradito con Pasquale Festa Campanile (Bingo Bongo) e Bruno Corbucci (Bing Bang, che uscirà ad ottobre). Concluso il contratto che lo legava con la casa di produzione di Mario Cecchi Gori, il «più amato» degli attori italiani si è affidato a un produttore emergente, Gianni Clemente, lo stesso, di Ciao nemico e di Stupirvi con effetti speciali, dopo aver scavalcato Enrico Montesano per un paio di film.*

Castellano e Pipolo stanno mettendo a punto in questi giorni la sceneggiatura di Segni particolari bellissimo! che cominceranno a girare alla fine di agosto nei pressi di Lecce, dove tra l'altro Celentano vive quando non è in trasferta. «E' un'altra favola brillante — sottolineano Castellano e Pipolo — in cui Celentano interpreta la parte di uno scrittore di insuccessi: ha scritto cinquemila libri e ne ha venduti cinquemila. Il compenso è molto corteggiato dalle donne. Nel film, infatti, è prevista la partecipazione di quattro donne bellissime e di una ragazzina di cinquantuno di cui alla fine si innamorerà Adriano».

Celentano nel nuovo film scriverà cinquemila libri

Quest'ultimo ruolo lo interpreta Sophie Marceau, la ragazza delle «mele»? «No — precisa Castellano — L'abbiamo incontrata, ma la Marceau è ormai una donna e noi abbiamo bisogno di una ragazzina tutto pepe. Adesso siamo ancora incerti tra una italiana e una tedesca: decideremo la prossima settimana quando Adriano verrà a Roma».

Sebbene reduci da un successo meno clamoroso del precedente (Grand Hotel Excelsior) e da un insuccesso (Attila) Castellano e Pipolo ritengono fattori validi la «formula» dei loro film: commedia brillante americaneggiante.

Il «campione d'incasso» della «ditta» Castellano e Pipolo rimane innamorato pazzo che ha superato i 21 miliardi soltanto in Italia. «Ora per mister Cecchi Gori ha già scritturato la celebre coppia per altri due film. Un campione di cassa con Enrico Montesano e Grandi magazzini, un kolossal con molti grossi attori».

«Il segreto del successo — confessano i due registi-sceneggiatori — segnerà una svolta sarà una ecologica divertente che farà però riflettere. Noi nel nostro intimo odiamo la città e poi ogni tanto sentiamo il bisogno di dire qualcosa di serio, come quando facevamo soltanto gli sceneggiatori (Il Federale, Il bel paese, ecc.). Montesano nel film interpreta un ragazzo di campagna affascinato dalla città, ma poi si accorge che la città non si può vivere».

Come mai questo film non lo recita Celentano? «Il protagonista — osservano Castellano e Pipolo — non è un vincente, mentre Celentano funziona se ha il ruolo del vincente. Pozzetto e Montesano, invece, sono adatti ad impersonare il perdente nel senso comico».

Dopo una lunga quarantena in Segni particolari bellissimo! fa la sua rentrée nel clan di Celentano il nipote Gino Santercole che comporrà le musiche della colonna sonora.

Per Celentano intanto si stanno sempre più allargando i mercati stranieri: floridissimo il quello tedesco dove il successo è esploso con il bisbetico domato. Poche settimane fa a Monaco c'erano in programmazione addirittura sei pellicole di Celentano anche in Svizzera, l'Austria e la Spagna stanno per essere invase dal film «campione d'incasso» del cinema italiano.

Ernesto Baldo

Il teatro di Grenoble ha presentato «Les Céphéides» di Bailly

Ad Avignone, dove osano gli dei

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due giovani autori contemporanei, Chartreux e Bailly, il secondo addirittura esordiente: due teatri nazionali ma periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti da due registi notoriamente controcorrente, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant, Bernard Faivre d'Arcier, il direttore del Festival d'Avignone, al suo terzo anno di mandato, ha con molto coraggio infranto la sacralità del Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, che dei dodici luoghi teatrali della rassegna era, dal tempi di Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, saldamente ancorato a classici di sicuro successo, a registi ed attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo oggi di Les Céphéides, lo spettacolo di Grenoble-Lavaudant su testo di Jean-Christophe Bailly, perché, dei due d'apertura, è il più discusso, quello che più divide gli spettatori tra fischi ed applausi.

E' una parabola molto ambiziosa, ad alto quoziente di letterarietà, sulla nostra perdita di valori sulla nostra remissione di qualunque certezza, sulla separatezza incolmabile tra noi e gli dèi, cioè le nostre religioni, le nostre ideologie, astri che compiono e accompagnano come quelli del cielo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito di cemento e isolato, di sghembo, da una crepa profonda, vengono innanzi, soli o a coppie, nella gran notte alcasa, striata appena dai soffi del Mistral, sei nostri simili, dai ruoli sociali incerti, un cieco, un gigolò, una giovane donna in sedia a rotelle, altri ancora, a dirci il loro sgomento, la loro incapacità a connettere ad effetto, il senso d'abbandono fondo che provano.

E sbuca fuori, nella sosta di uno di codesti sfoghi in prosa poetica, il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, a spiegare ad una stupefatta dama in crinolina come l'illusione di universalità, di cui si compiaceva il nostro pianeta, sia svanita, ormai si naviga nel piatto mare del relativismo.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sgrisore, da un fuoco d'artificio labile, fatuo che farà però riflettere, Phaeton, il Sole nel folle volo, ed ora, in brache di seta e parrucchino, s'è fatta una febbile ragione della sua terrestrità.

Gli uomini, ormai, salgono e scendono dal palco attraverso una scaletta che si inabissa verso dimore infernali; ne riemergono come fantasmi, con sagome d'uccelli impagliati al braccio, la luce che, rigida, ritaglia per ciascuno un rettangolo, quasi un catafalco ad una dimensione.

Dal fondo emerge, in maglione grigio, il volto di ragazzo precocemente rugoso, il Coriteo: «*Gli dèi io non li invoco: Non sono che un'ombra, una desolazione che si palesa quando si fermano Prendete questa desolazione, pensate a mete lontane, ad esseri eletti a voi, ribaltate ogni valore nella poetica interiorità. Allora non servono più bisogni, di notte, di pentirsi e dire le parole di stasera. Grazie*».

Ed è qui, come vi ho detto, che a fine spettacolo (un'ora e minuti senza intervalli) scoppiano applausi e fischi. Lo spettatore italiano si domanda quale festival di casa (non Venezia, Spoleto) sarebbe disposto proporre al pubblico un autore inedito, con un tessi così ostinatamente, provocatoriamente liricheggiante; e soprattutto si chiede quale regista saprebbe realizzarlo con la devozione di Lavaudant, che calcola ogni effetto per teatralizzarne la pregnanza filosofica (dalle luci dosatissime alla fascinosa colonna sonora, uno svariare tenero ed ironico di pianoforte, clarini, trombe e jazz); e che sembra diriga gli attori col metronomo del pianista, tutta una partitura di stacchi precisi, di silenzi, di precipitate lente riprese.

I tredici attori della «Banda di Grenoble», come li hanno già battezzati qui, sono molto concentrati nel controllo del corpo, che, nelle torsioni, nelle impennate, sottolinea le valenze simboliche della parola; e di una intensità di racconto che intenerisce quanto fiottano loro, impietose, le rimbeccate del pubblico.

Un festival deve osare, dicono i collaboratori di d'Arcier, ed è inevitabile che l'audacia la si paghi a prezzo di qualche defezione.

Guido Davico Bonino

STASERA ESTATE

Molière apre Borgio

BORGIO — «Il signor di Pourceaugnac» di Molière apre stasera, e sarà replicato fino al 23 luglio, la stagione di spettacoli estivi della piazza di Sant'Agostino. Lo spettacolo è diretto da Augusto Zucchi ed è interpretato da Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande.

Dopo il «Pourceaugnac» andranno in scena «Il cappello di paglia di Firenze» di Labiche, con Bianca Toccafondi (26-27 luglio), «I pettegolezzi delle donne» di Goldoni con il Veneziateatro (28-29 luglio), «Elena» di Euripide con Edmonda Aldini (30 luglio), «La speziera» di Terenzio con Duilio Del Prete (31 luglio-1° agosto), «Canina» di Plauto con Renato Lucarel (3 agosto).

L'Orchestra di Praga all'Aquila

L'AQUILA — Per Artestate '83, l'Orchestra sinfonica del Teatro Nazionale di Praga sempre stasera musiche di Wagner.

A Perugia jazz classico con Gillespie

PERUGIA — Per Umbria Jazz è di scena oggi una serata di jazz classico. Dizzie Gillespie e il suo «New Quartet».

Jango all'estate di Jesi

ANCONA — «Jesiestate», organizzata dal Comune di Jesi e dal Teatro Pergolesi, vede stasera Jango Edwards con lo spettacolo «Nothing but the truth» (Niente altro che la verità).

Annullato il concerto di Crosby Stills e Nash

ROMA — E' stato annullato il concerto di Crosby, Stills e Nash previsto per stasera allo Capannelle: doveva recuperare quello rinviato il 26 giugno, a causa del violento nubifragio che si era abbattuto su Roma.

Le televisioni private in Liguria

■ & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia, 9 Telefilm Allen, Telefilm Mary Tyler Moore, 10 Telefilm Lou Grant, 11 Telefilm Charlie per giorno, 11,30 Rubrighe, 12 Telefilm Il polo contro Arnold; 12,30 Help gioca musica-lo condotto da Samoppage e F. Carmignoli 13 Il grande è servito gioca a premi condotto Corrado, 13,30 «Pomeriggio con» pomeriggio; telenovela Sentieri, 14,30 Film Le tenebre della F. fatalità, «Omaggio a Ingrid Bergman» drammatico; 16,30 Telefilm Charlie per giorno, 17 «Free Time» telefilm Enos 18 Telefilm La piccola grande Sioux, 18,30 Pop Corn week-end 19 Telefilm Tutti e cose 19,30 Telefilm Kung Fu 20,25 Telefilm Ambassador 21,25 Film La casa di lunedì, con Robert Ryan Robert Bleick, regia Samuel Fuller, dur. 81 46 genere poliziesco, Rete, 23,25 Gol/rete; 0,25 Film Tutti pazzi in seguito, commedia

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54 56, 58, 60 — Ore 9,30 I signori maiali, cartoni, 10,15 Film Nadia Signora di Fatima (1962 storico) 12 Amare la cattiva telefilm 12,30 I bambini del dottor Jamison telefilm, 13 Lotta per la vita, telefilm, 14 Agua viva, novela 14,45 Film Il' arrivato lo sposo (1951 comm.); 16,30 Perry Mason telefilm 17,30 Nala, cartoni 18 Star Blazers cartoni, 18,30 Quella casa nella prateria, telefilm; Quincy, telefilm; Fiamme Crest, telefilm; 21,30 Fantasy Island, telefilm, 22,30 Mr Abbot e famiglia, telefilm, 23 Bonanni del Rete 23,05 Perry Mason.

TELENORD TN4

UHF 24 28, 41, 44 49 52, 56, 60 — Ore 8 The Jeffersons, telefilm; 9,30 Squadra emergenza telefilm Il tapettore Blu gan telefilm 13 The Jeffersons telefilm 13 30 La storia di Jackie Foster telefilm 14 Laura, telefilm; 14,40 Gli eroi sono giovani, film, drammatico 16,30 Skippy Il canguro cartoni 17 I ragazzi della laguna, telefilm 17,30 Trider G 7, cartoni Emergenza alive four, cartoni; 18,30 Jeannie Fonter telefilm; 19 L'Eva di Eva, telefilm 19,30 Il mio amico fantasma, telefilm; 20,30 Triple box, film, drammatico 22,20 avvenuti, telefilm 23,20 Sturck nella neve, film, drammatico

TELECITTA'

UHF 48, 52, — 12,30 Leggiamoli insieme, 13 Film Il colpo del West; 14,30 Cartoni King Kong Il destino del mostro; 15 Telefilm La bella di 18,30 Documentario Fantamaggiorio; 17,30 Cartoni King Kong, 17,50 Telefilm Dell'Atlantico Positivo, 18,45 Dal mondo del lavoro a cura della camera del lavoro di Genova 19 15 Liguria Notizie, 19,30 Leggiamoli insieme 20 Telefilm Zero la rocca, 21 Film Non c'è tempo senza fuoco; 22,30 Appuntamento con la galleria «Prometeo».

2 RTV

UHF 24 27, 31, 34, 38, 38, 45, 49, 55 58 62, 66 — Ore 12,30 Il mondo di Papa, 13 Cartoons, 13,30 Ecumenismo 2RTV Notizie, 13,45 Pagina Tre 14 Telefilm della serie Bellamy, 15 Pagina sport, 16,30 Un poliziotto inedito telefilm; 16,30 L'Eva di Eva, 17 Telefilm; 18 Il mio amico fantasma, telefilm; 19 Il mio amico giocattoli in shopping 20 Per mare e vela, 20,30 Film Paracadutisti d'assalto 22,15 Echi-sbando 2RTV Notizie, 22,30 Automobilismo Show, 23,15 P. 2; 23,30 Musica in concerto.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39 47, 57 — Ore 8,30 Batman, cartoni 8,50 La principessa Lea, cartoni 9,30 Lassie Inedita, telenovela 10 Eroi d'amore, film, drammatico 12 Bretagna 12,30 Vita da strega telefilm; 13 Bim bum bam Rocky Joe, cartoni Joe 99, cartoni 14 Adolescenza inquieta, telefilm 14,30 «Film per la Tv» Un'ora in casa (Gem in the house), film, drammatico Usa 1981 16,25 Bim bum bam Leonardo e le sue invenzioni cartoni Principessa Zaffiro, cartoni Sally la bella, telefilm, Ninja cartoni 18 La grande valigia, telefilm; 19 Le Musica, telefilm; 20 Bebbo Benjamin, telefilm; 20,30 Tesori di Film antico, Usa Samurai, Oroscopo: 23,50 Week-end di paura: L'esperimento del Dr. K., film, fantascienza, Usa 1968; 1,30 Cuore Jimmone, telefilm

TELEGENOVA

UHF 35 40 47 — Ore 12 Agenzia speciale telefilm 13 Lassie, telefilm; 13,30 Commedia Antenna 16 Il super film del pomeriggio. Amore insieme film commedia romantica Usa 1944, 15,30 Harry'O, telefilm, 16,30 Daisy Miller, telefilm 17 Ben magici di Lilly cartoni 17,30 Gli amici della montagna cartoni, 18 Starcrazer, cartoni; 18,25 Bella e Linda cartoni 18,50 Ore 17: quando suona la sirena, telefilm; 19,45 Rotofilm, contenitore di informazione sport, spettacolo e 1 10 A grave d'arma film drammatico fantascientifico, Usa i grandi telefilms della notte.

TELECITY

UHF 28, 31 47, 49 — Ore 7 Telefilm The restless, Film del mattino 10,30 Incontri musicali Telefilm Cowboy

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 12 serie Gli fantastici Telefilm 17,00 Film bellico, 19 Film rosa; 20,30 TVI sport 21 Il delfino d'oro spettacolo in diretta non stop

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Il grande delle sabbie, 11,30 Tre volte donna, rubrica, 12,30 Cartoni animati, 13 TG Tris; 13,30 Film, 14 Supercinematica show 15 Film Il tesoro di Ramanat, 18,30 Documentario 17 Vivere si corre per sentir 18 TG tris, 18,30 Telefilm 19 Il pianeta mio, rubrica; 20 TG Tris 20,15 Tutto cinema 20,30 Musicale 21,15 Asta Bolli Tris 24 Spogliarelli 0,30 Spettacolo notturno.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 21 42 21, 22 — Ore 10 Cartoni Gli arcobaleni, 10 30 Telefilm 11 Mirabelle 20 15 TG 21; 20,40 Attento 22 Telefilm; 22,30 Film Il figlio di Zorro 31.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 12 Vision plus 12 30 La Bar de l'été, 13 Stars, 13,45 Série Destination danger, 16,30 Cinque vacances, 18,10 Revoir à la demande: Mark Twain 19,05 Midéotrologie 19 15 Emissions régionales, 19,40 Jeu Supercoq 19 45 Tour de France 20 Journal; 20 35 Au théâtre ce soir: El Fantar, Isabelle; 23,10 Le jeune cinéma français de courts métrages, 23,30 Journal et cinq jours en Bourse, 23,50 Un soir, une boite.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal, 12,10 Platine 45; 12,30 Tour de France; 13,35 Série: Le Virginien 14,45 Aujourd'hui à vie 15,45 Dessins animés: Bugs Bunny 16,55 Sports été Cyclisme Tour de France, Jeux européens des handicapés, Athlétisme championnat de France Jeunes, 18 Récré 18,30 Stadi à vie, 19,50 Des chiffres et des 19,15 Emissions régionales, Le théâtre de Bouvard, 20 Journal, 20,35 Série: Verdi, 21,50 Apostrophes, magazine littéraire, 23,05 Journal; 23,15 Cinéma d'été, cinéma d'auteur: Premier voyage.

FR 3

Ore 18,55 Tribune libre, 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales; 19,35 Pour 19 heures 19,50 Dessin animé Ulysse 31, 20 Les jeux 20,35 Vendredi, l'Envers du tableau, magazine d'information 21,35 Journal 21,55 Festival international de jazz à Juan-les-Pins 22 20 Une minute pour une image, 22,25 Prélude à la nuit «Quintette n. 2 pour piano et cordes» de Schumann

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film I pappagalli 12 30 Telefilm Nata libera; 13 20 Cartoni 14,10 Telefilm Wanted 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film Il grande Mogol; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale 19,15 Telefilm Nata 20,30 Film Le tenebre della notte (1982, West) 22,30 Film La vergine di Shanghai 24 Folla della notte, 0,20 Telefilm Nata libera, 1 Film notte 2 30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 20 41, 55 — Ore 12 L'amore e la città telefilm 12 50 Dallenge cartoni 13 20 Zoom TG Polizotto notturno 13 30 Le avventure di Lassie telefilm 14 Secolo motto, telefilm; 14,50 Film Vai a lavorare cogliendo, commedia, 1978, 16 Bye Bye Boys: Il piccolo guerriero, cartoni 18,30 L'uomo e la città, telefilm 19,30 Zoom TG Pomeriggio, notiziario 20 Le avventure di Lassie telefilm 20 30 Film Il suo nome grideva vendetta western 22 Scacco matto telefilm 23 Meteoliguria - Oroscopo di domani 23,05 Tenete vostri programma di tenuta

TELEBANREMO

UHF 30 — Ore 12 Shopping, 12,05 Corso di sart, lezione n. 4, 12,15 Gli amici della mongolfiera, cartoni, 12,40 Gli animali, cartoni, 13 La famiglia Hustibles, cartoni 13,25 Beverly hillbillies, cartoni 13,50 Anche i ricchi piangono televisiva 14,20 Film Gladiatori, Il mostro di Roma, 16,50 Film Il mio vicino Totoro 17 solo 17,20 Gli amici della montagna, cartoni 17,45 Gli animali, cartoni 18 10 Il clan di Charlie Chan, cartoni, 18,35 Telenovela, 19 La parola del Signore; 19,25 Diario flash, 19,30 Selvaggio West, telefilm, 20,15 Il tempo che fa TBF notizie 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Cow Boys, western; 22,10 Diario notte; 22,15 Mezzanotte; 22,20 Telefilm; 23,10 Film La volpe dalla coda di velluto, poliziesco - Oroscopo.

TELEMARE

UHF 21, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Mister Cartoni Phantasmon, 13 Squadra speciale 13,30 Film Il delitto scomparso, 15 Telefilm Cow boy in Africa, 15,45 Telefilm Cow boy in Africa, 16 Film Intervallo, 17,30 Cartoni Mister 18 Cartoni Phantasmon; 19 30 Telefilm Cow boy in Africa 19 30 BTV 19,40 Motori 20 30 Film L'uomo di Casablanca 22 BTV Notizie (replica) 22 15 Film Non c'è tempo senza fuoco.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film I pappagalli 12 30 Telefilm Nata libera; 13 20 Cartoni 14,10 Telefilm Wanted 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film Il grande Mogol; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale 19,15 Telefilm Nata 20,30 Film La famiglia Addams 19 Cartoni Hanna e Barbera 19,30 Telefilm Fantasilandia; 20,20 Dancing City - Seguono programmi Telesally

Primo canale

UHF 33, 29, 27 — Ore 13 Lassi, telefilm 13,30 Videoshop, proposte di acquisto, 14 Il karatè della bella film, 15,30 Nonna e Barbara, cartoni 16 Ironside, telefilm 17 Bella, sfortunata, Wilma film, 18,30 Nonna e Barbara, cartoni 19 Il giornalissimo previsioni sport e spettacolo 19 45 Speciale pallapiede, prima interviste e commenti 20 Gli spericolati con avventurieri 22 Impiegati telefilm con Raymond Burr, 23 L'ultimo Eliot, film drammatico

CANALE 7

UHF 22, 24, 28 30, 34, 41, 46 60 — Ore 10 Cartoni, 10,50 Film Angeli senza amore 12 20 Cartoni Intrattenimento 12 30 Telefilm Lucy e gli altri 13 Telefilm I ragazzi della foresta, 13,25 Sport e telefilm; 13,50 Telefilm Dick Van Dyke 14,15 Film Come persi la guerra 15,30 Cartoni Yoghi, 16 Sport e telefilm; 16,25 Cartoni 17,40 Telefilm 18,30 Film Il barone 19,50 Cartoni Magico 20,20 Telefilm Cow boy in Africa, 19,30 Telefilm Vip, 20,25 Dancing City; 23,15 Vendita televisiva - Segue Telesally stop.

PRIME TV

PRIMO CANALE (Genova via Assarotti 2) tel 581.000 - 581.001

TELE LIGURIA SUD (Pegli via Pacinotti 4) tel 691.0000

TELE GENOVA (Genova via Cesarea 11) tel 581.000

TELE CITTA' (Genova via Cesarea 11) tel 581.000

TELE 4 (Genova via Cesarea 11) tel 581.000

TELE RADIO LIGURIA (Genova via Cesarea 11) tel 581.000

TELE SAVONA (Savona via Cesarea 11) tel 581.000

TELE RIVIERA (Imperia via Cesarea 11) tel 581.000

TELE SANREMO (Sanremo via Cesarea 11) tel 581.000

TELE SPEZIA (La Spezia via Cesarea 11) tel 581.000

La ballerina allo stage di Nervi ieri ha danzato col complesso del Maggio Fiorentino

Alla sbarra con la maestra Terabust

GENOVA — Tutti gli occhi sono puntati su di lei: nell'aula-sala messa a sua disposizione allo stage del Centro Sesi, Elisabetta Terabust, prova due o tre ore senza sosta, circondata da una folta schiera di ragazzine, allieve dei corsi, che non vuol lasciarsi certo scappare la ghiotta occasione di essere da vicino gli esercizi e le evoluzioni di una grande stella.

Accompagnata dal pianista Vinicio Colella (un concertista napoletano che ogni giorno, per otto ore, è insostituibile sostegno alle lezioni di danza dello stage), coadiuvata da Evgheni Polyakov, maître de ballet del Maggio Fiorentino e coreografo della versione del secondo atto dallo «Schiaccianoci» presentato ai parchi, la Terabust non si risparmia, ripetendo gli esercizi con umiltà e scrupolosità, passo dopo passo, insieme al partner Peter Schaufuss.

La coppia Terabust - Schaufuss miete successi da anni: con il London Festival Ballet, i hanno ottenuto affermazioni in tutto il mondo.

Sotto lo sguardo attento e tranquillo delle aspiranti ballerine, la Terabust insiste sui punti più complessi della creazione di Polyakov (tradizione nella espressione del vivo, una notevole manchezza fisica). «E' un periodo frenetico — spiega la star italiana — sono appena rientrata da un festival in Francia cui ho partecipato con l'Aterballetto, concluso le recite di Nervi mi preparerò per la tournée in Sudamerica con la Scala interpreterò un celebre classico Giselle».

Nata a Varese, cresciuta all'Opera di Roma, la Terabust ha lasciato l'Italia nel '78 per passare al London Festival Ballet del quale è tuttora étoile. Il trasferimento all'estero è purtroppo una tappa quasi obbligata nella carriera degli artisti italiani: se vogliono veramente danzare e fare esperienze devono allontanarsi dai nostri teatri ingessati verso gli spettacoli di balletto.

Con il London Festival Ballet, la Terabust ha avuto occasioni continue per esibirsi in tutto il mondo. Ma ora è tornata in Italia: «Lo sai che una ragazza mi ha detto pochi giorni fa che sono troppo vecchia per ballare? Ma io ho ancora tante cose da dire, da dare, da esprimere. Non sono vecchia, ho solo più esperienza, sono più matura, più sicura di me. Ho ancora tanti progetti, tanti sogni nel cassetto. Ho ballato la Sylphide a Roma, la Giselle a Napoli, la Coppelia a Spalato e fra poco sarò la Sphinx e fra qualche mese ancora la Giselle a Genova. Ho ancora tante cose da dare, da esprimere

Verbania: convocati i rappresentanti

Taban, la Regione appoggia gli operai

Per sollecitare i finanziamenti del governo In pretura un'udienza sull'autogestione

VERBANIA — La Regione è intervenuta ieri per appoggiare i lavoratori della Montelibre della Taban, convocando negli uffici dell'assessorato al lavoro i rappresentanti della Fulc e l'esecutivo di fabbrica per concordare una nuova pressione sul governo.

A Roma infatti si dovrebbe varare una legge che estenda ai «bacini di crisi al Nord» interventi finora riservati al Sud.

I sindacati hanno anche chiesto un intervento per la Taban (le produzioni sono collegate a quelle della Montedipe di Novara e della Viraviì Montedison di Villadossola) prima dell'incontro con la Montedison del 22 luglio che deciderà anche sul futuro di queste aziende.

Intanto a Verbania, anche se l'autogestione degli stabilimenti Nylon e Taban è finita da lunedì, continua quella della mensa aziendale per i pasti di mezzogiorno.

Il bilancio è però in forte passivo: davanti a una spesa di 33 milioni ne sono stati guadagnati solo una decina anche perché i contributi annunciati da alcuni Comuni, dalla Regione e dall'amministrazione provinciale non si sono fatti vivi.

Per ora comunque i rifornimenti alla mensa e anche allo spaccio aziendale che fornisce prodotti alimentari a basso costo sono assicurati.

Oggi è confermato il convegno dei rappresentanti di esecutivi sindacali delle maggiori aziende chimiche nazionali Snia, Montedison, Montefibre, Pirelli, Ceat, Michelin, Antic, Eni. Saranno presenti anche esponenti della segreteria nazionale della Fulc.

E' anche prevista sempre per questa mattina la ripresa in pretura del procedimento aperto dall'azienda contro l'autogestione e per ottenere il reintegro nella proprietà degli stabilimenti: ma visto come stanno le cose e dopo la dichiarazione dei sindacati che gli impianti sono da lunedì a disposizione della proprietà si pensa a un nuovo rinvio.

«Almeno nell'attesa che i dirigenti abbandonino le riviste che e rientrino negli uffici» afferma Cesare Salari dell'esecutivo di fabbrica. a. e.

Un incontro con i familiari e i ragazzi delle magistrali di Novara

Studenti in aula e genitori fuori tutti sotto stress

Madri in pena nel corridoio - Il presidente della commissione: «Bravi ma non pronti all'insegnamento»

NOVARA — *«Perché Pestalozzi non ebbe successo con le sue scuole?»*. Risposta: *«Non certo per il metodo pedagogico adottato, ma perché anche nel 700, almeno nel settore, c'era crisi economica»*.

E' uno scampolo di quanto si è sentito ieri all'Istituto magistrale contessa Tornielli Bellini, durante gli esami di maturità.

Un piccolo intoppo è scaturito a causa del Decrily e della sua definizione di globalità in pedagogia. Globalizzazione e sincresi sono la stessa cosa?

Per la candidata Paola Rossi sì, per la commissione no. Ma è stato un intoppo di breve durata, poi l'esame della ragazza è ripreso in tutta scorrevolezza.

Una curiosità: le notizie della prova di Paola erano riportate all'esterno dell'aula dove la madre della ragazza, Francesca Garavaglia Rossi pativa le pene dell'inferno. *«Mia figlia è molto timida* — continuava a ripetere — *e anche se preparatissima può bloccarsi. Non vedo l'ora che esca di lì dentro e dalla sua espressione saprò subito com'è andato l'esame»*.

Alle magistrali tutte e due le commissioni in funzione hanno esaminato i candidati tenendoli in media una cinquantina di minuti. Fra le materie d'esame (Italiano, Latino, Scienze e Filosofia), gli aspiranti maestri ne avevano scelta una mentre un'altra era stata comunicata loro il giorno prima dell'esame con la conseguente «nottata» in bianco per l'ultima ripassatina.

«A me hanno dato Scienze — dice Giovanna Pollastro, 18 anni, di Galliate, appena uscita dall'aula, nella quale ha sostenuto la prova — *e non ne sono stata molto contenta. Speravo proprio di non parlare di astronomia e invece mi è toccata proprio quella materia»*.

In compenso l'italiano (scelto dalla candidata) è andato bene e, tutto sommato, Giovanna ritiene di aver superato la prova. C'è un cruccio, però, per la giovane, ed è rappresentato dal voto. *«Per noi è importante la valutazione perché può favorire o no le supplenze»*. Ma ieri tra i candidati che attendevano il turno e quelli che avevano già superato la prova, c'era molta perplessità sul futuro. *«Si, prendiamo questo titolo di studio* — diceva Gaudenzio Gallina — *ma per utilizzarlo quando? I concorsi sono ogni 4 anni e se il primo ti va male, bisogna attendere l'altro. E intanto siamo lì in attesa, rigirando i pollici»*.

Sulla preparazione dei candidati ha espresso ieri un giudizio «agrodolce» il presidente della quarta commissione, Claudio Grattarola, preside a riposo e esperto di questi esami dopo averne seguiti una quarantina.

«Ci si dovrebbe chiedere perché mai questi ragazzi quando devono sostenere l'esame del concorso hanno bisogno di studiare [illegible] che qui a scuola non sono trattate — dice — *e questo perché l'istituto magistrale così com'è oggi è sbagliato. Anche l'esame, tutto sommato, non è quello che dovrebbe essere»*.

Grattarola aggiunge che da 20 anni a questa parte i programmi d'esame per questa maturità non cambiati, e questo la dice lunga sulle carenze della scuola superiore e sull'urgenza della riforma.

m. s.

Studentesse in attesa dell'esame ripassano nel corridoio

Un giovane (24 anni) di Villadossola

Un ragazzo travolto e ucciso da un'auto

Maurizio Balducci

VILLADOSSOLA — Un ragazzo di 24 anni, Maurizio Balducci, conduttore delle Ferrovie, ieri notte è morto mentre rincasava travolto dalla vettura di Paolo Reggiani di 22 anni, residente a Domodossola in via Gentinella 15.

Balducci, un giovane noto per avere militato come calciatore nella squadra locale della «Virtus Villa», aveva appena accompagnato a casa la fidanzata Paola Testone e si era incamminato sul breve tratto di statale compreso tra gli uffici dell'impresa Foscio e l'edificio mensa della «Sisma».

Ancora poche decine di metri e avrebbe raggiunto la sua abitazione di via Matilde Ceretti dove viveva coi genitori Silvio, operaio alla Sisma, e Giuseppina Punta e con il fratello Cesare di 17 anni. Ma nella curva davanti alla mensa Sisma, il ragazzo è stato investito dall'«A 112» di Reggiani.

Il giovane è probabilmente morto sul colpo per le gravissime fratture riportate al cranio e agli arti. b. o.

Entro mercoledì la giunta deve approvare il bilancio

Arona, sindaco «esploratore» per evitare il commissario

Un compito difficile, pochi credono nella riuscita di un'unione laica

ARONA — Carlo Rigolone, 50 anni, socialdemocratico, uno dei più noti esponenti anche a livello provinciale, è il nuovo sindaco di Arona.

E' un primo cittadino «a termine», cioè in carica il tempo necessario per tentare di comporre una maggioranza «di area laica e socialista» come ha tenuto a sottolineare il capo gruppo del psi, Claudio Colgenio, e come egli stesso aveva più volte dichiarato in passato.

«Un compito difficile e ingrato» ha dichiarato il neo sindaco all'atto dell'insediamento. Poco prima delle votazioni (che hanno avuto 10 voti contro 5 schede bianche, mentre altri 10 consiglieri, dc e pci, si sono astenuti) lo stesso Rigolone aveva sconsolatamente affermato *«che il polo laico aveva già dimostrato una notevole fragilità»*. Cos'era accaduto? Il nome del nuovo sindaco era uscito da una riunione tra psi-psdi-pli e pri avvenuta durante una sospensione della seduta di consiglio; all'inizio dell'incontro i socialisti erano entrati con l'intenzione di proporre il sindaco uscente, Aldo Travaini.

Una candidatura del liberale Luigi Comelli proposta durante la settimana era già caduta per il netto rifiuto dell'interessato; così come era stata lasciata cadere quella del repubblicano Roberto Tonsi (proposto dalla dc come uomo «al di sopra delle parti», sempre per il rifiuto del candidato.

Tonsi è andato anche più in là: non ha votato per Rigolone proprio perché *«candidato di una formula precostituita e soprattutto perché senza programma»*.

Il nuovo sindaco, eletto esclusivamente per tamponare la falla del commissario prefettizio, ha cominciato ieri un giro di consultazione con tutti i partiti; con quali prospettive è fin troppo facile pronosticare: il polo laico è già stato definito «fragile», e per vivere dovrebbe comunque richiedere i voti o della dc o dei comunisti.

Il pentapartito auspicato dal democristiano Vincenzo De Federico, non gode dei favori del psi; la formula di una maggioranza di sinistra psi, pci, psdi sarebbe possibile sul piano numerico ma con tutta probabilità politicamente molto più fragile dell'area laico-socialista.

Le previsioni sono peggiori: Rigolone entro mercoledì 20 dovrà comporre una maggioranza, predisporre un esecutivo ed infine preparare anche il bilancio.

Un compito già difficile in condizioni normali, figuriamoci in una situazione di emergenza come quella attuale. Del resto ad Arona non è un segreto che dc e psi starebbero preparandosi ad elezioni anticipate, e ciò anche nel tentativo di disfarsi di quegli elementi che, a ragione o a torto, sono considerati come la causa prima delle tensioni a loro interne.

Si tratterà poi di vedere se a prevalere saranno gli uni o gli altri. m. b.

L'accordo è tra i gruppi di sinistra

Trecate elegge oggi il sindaco e la giunta

Franco Peretti

TRECATE — Si riunisce questa sera il Consiglio comunale per l'elezione di sindaco e giunta. Non ci sono dubbi sul tipo di alleanza che governerà Trecate: c'è infatti l'accordo tra comunisti, socialisti e i due indipendenti Garavaglia e Siviero per formare una giunta a guida comunista dove tre assessorati andranno al pci, 2 al psi e uno ciascuno ai due indipendenti.

Sindaco dovrebbe essere Franco Peretti e vicesindaco il socialista Berardo.

Sembra che tra i due partiti protagonisti dell'alleanza ci sia un accordo che prevede il passaggio della carica di primo cittadino al psi dopo i primi due anni di gestione.

Stresa — Franca Rodolfi, la pittrice nail dei pretini rossi in altalena e del variopinto poster di Stresa 1983, espone da oggi nel parco di Villa Ducale sul lungolago.

LA SOCIETA' ROSSONERA E' USCITA DAL CALCIOMERCATO CON GIOCATORI VALIDI

PORTIERI: Passarella Maurizio classe 1960 proveniente Sondrio (rientro). Pellini Luca.

DIFENSORI: Tagliente Walter '63 Varese; Capannini Massimo '63 Sampdoria; Sartirana Pierluigi '56 Pro Patria; Federico Francesco '64 Varese Primavera; Colla Mauro '47 Omegna riconfermato; Vitillo Giuseppe '62 Siracusa.

CENTROCAMPISTI: Tassiero Domenico '61 Genova; Biffi Walter '62 Monza; Jacomuzzi Carlo '58 Omegna r.; Vignati Maurizio '63 Omegna r.; Zanzi Massimo '63 Legnano; Scienza Giuseppe '55 Juvedoma; Giglio Angelo '52 Omegna r.; Gherardini Stefano

PUNTE: Gatto Andrea '63 Varese; Monari Adriano '63 Sampdoria; Riccobene Calogero '64 Pro Patria; Armonico Antonio '63 Varese.

L'Omegna è diventata più forte Decisa a essere la protagonista

OMEGNA — Si è tenuta mercoledì sera al centro sportivo della cittadina l'attesa assemblea della società di calcio.

A presiedere l'incontro è stato nominato Carlo Fruttero in rappresentanza del gruppo fedelissimi.

Questi ha ceduto il microfono al presidente uscente, Aldo Smorgoni, e al vicesindaco Sergio Cavigioli per i saluti e gli auguri di rito, poi la parola è passata ad Alberganti, nuovo presidente, che ha spiegato alcuni punti essenziali che hanno caratterizzato il passaggio alla nuova gestione.

«Sono consapevole di avere assunto un impegno gravoso — ha detto — *ma l'ho fatto con grande entusiasmo. Nei giorni scorsi si è parlato di terremoto all'Omegna, ma non è così anche se la mia intenzione è quella di ristrutturare la società che deve adeguarsi al professionismo»*.

Il primo dirigente è poi passato a definire la posizione di Mario Robbiano: *«Si tratta di una questione molto chiara* — ha detto — *l'Omegna non può accollarsi un direttore sportivo, perciò ci avvarremo della sua preziosa collaborazione soltanto quando ne avremo bisogno»*.

Alberganti ha poi spiegato le ultime vicende, abbastanza intricate, del calcio mercato.

«Da tempo avremmo voluto impostare una collaborazione con la Juventus, tramite Secco che ci ha proposto Bonacina, ex presidente dell'Orbassano. Quest'ultimo si era impegnato a portarci alcuni giocatori da integrare con altri che avremmo dovuto comprare, la domenica precedente la chiusura delle liste, però, ci siamo resi conto che l'accordo con Bonacina era svantaggioso per l'Omegna».

«Saremmo andati oltre le previsioni di bilancio di un centinaio di milioni per questo — ha continuato — *e grazie ai buoni rapporti che legano l'Omegna a Robbiano ci siamo rivolti di nuovo al manager ligure per costruire la nuova squadra»*.

«L'unico punto interrogativo riguarda il nome dell'allenatore — ha concluso Alberganti — *ci sono alcuni tecnici in lista di attesa e presto prenderemo una decisione che ci soddisfi pienamente»*.

Ambrogio Martinazzi

Campionato italiano

Cento canoe in gara ad Omegna

OMEGNA — Domani il lago sarà popolato da alcune centinaia di canoe del tipo kayak (classe K - di derivazione esquimese) e canadese (classe C - di derivazione indiana) per la disputa del campionato italiano di canoa olimpica.

Le eliminatorie si svolgeranno dalle 8; le semifinali dalle 10 mentre le finali si disputeranno domenica.

Oltre mille gli iscritti alle gare appartenenti a tutte le società italiane. La favorita è la Polisportiva Verbano detentrice di 4 titoli nazionali. Saranno rappresentati anche le Fiamme Gialle, le Fiamme Oro e i Vigili del fuoco. Omegna punterà su Sabrina Lavarini e Annamaria Ferretti

Le prove sulla distanza dei 1000 metri sono riservate alle categorie junior e senior maschile. a. m.

Questa sera ad Arona per gli spettacoli di Estate 83

Per i Ricchi e Poveri sul lago in tremila sotto un tendone

ARONA — Con un concerto dei Ricchi e Poveri proseguono al Teatro tenda gli spettacoli dell'Estate '83.

L'apertura è stata ai primi di luglio con i Matia Bazar e la settimana scorsa si erano svolte tre serate dedicate al jazz: avevano suonato la band di Romano Musiolini, il quartetto di Franco Cerri ed Enrico Intra, il pianista Guido Manusardi e il Milan Jazz Quartett.

L'ultima delle serate sarà domenica 24 con Miguel Bosé; così come per i Ricchi e Poveri anche per Bosé la prevendita dei biglietti va molto bene. Si prevede che i tremila posti saranno esauriti. m. b.

I Ricchi e Poveri oggi in concerto ad Arona. Per il complesso bisogna le prevendite dei biglietti sono andate a ruba. Si prevede il [illegible] esaurito nel teatro tenda, capace di capitare 3000 persone

Cinema e taccuino

NOVARA

ELDORADO: Suspiria.
BROLETTO (all'aperto ore 21): L'esorcista.

ARONA

LUX: Porky's Today.

BORGOMANERO

NUOVO: Entity.
MODERNO: Porca vacca.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Blues brothers.

TRECATE

VITTORIA: I camionisti.

OMEGNA

SOCIALE: Il mondo perverso di Emanuelle.

VERBANIA

APOLLO: Caligola la storia mai raccontata.
SOCIALE (intra): Il soldato blu.

FARMACIE

In provincia

ARONA: Riccossi, Dormelletto.
CASTELLETTO TICINO: Picchio, via Marconi.
BESTO CALENDE: Alibaria, via Piave.
STRESA: Anglo-Americana, p.zza Principessa Margherita.

Azienda elettronica
operante nel settore automazione industriale ricerca per potenziamento settore tecnico

PERITI ELETTRONICI/INGEGNERI
1) DISEGNATORI PROGETTISTI
per sviluppo commesse, progettazione automatismi ed azionamenti motori c.c.
2) PROGETTISTI
con ottima conoscenza hardware e software Z 80-6500-6502
Inviare curriculum dettagliato e pretese alla **Casella Postale 44 - Arona - Riferimento E.P.**
La retribuzione sarà commisurata alle reali capacità ed esperienza
Sedi di lavoro ARONA

AGENZIA IMMOBILIARE
bepi
PROPONE:
ARONA: appartamento in posizione centrale composto da tre locali, cucina abitabile, bagno, box, cantina.
LESA: ottima posizione, stupenda vista lago, in residence con piscina e tennis, villetta a schiera e mansarda. Prezzo affare.
MEINA: appartamento a 100 metri dal lago con 3 locali + servizi. L. 50 milioni.
STRESA: ottimo appartamento con vista lago composto da cucina abitabile, sala, tre camere letto, 2 bagni, balconi, garage, cantina.
MEINA: appartamento di 112 mq con piccolo giardino di proprietà, garage, cantina, con diritto all'uso della spiaggia privata.
NEBBIUNO: appartamento con porzione di giardino composto da cucina, tinello, sala, soggiorno, due camere da letto, bagno, garage, cantina.
DORMELLETTO: nuova appartamento composto da due locali + servizi, terrazzo, porzione di giardino privato, termoautonomo, garage e cantina.
MEINA - Tel. 0322/85.692

ECONOMICI
Gli annunci si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.201 - 35.301. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 15% globale
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge

3 Aziende, negozi
NOVARA cedesi bar centralissimo, ottima lavoro dimostrabile. Telefonare 0321 35.372 ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego
ISTITUTO Dianetics ricerca persone per la sua espansione. Paga ossia, grande futuro. Rivolgersi in via Rosselli 10 - Novara. Telefonare 0321 35.139 - 389.655.

8 Rappresentanti
PAESI Arabi Giappone intraprendente trentenne viaggi promuoverebbe esportazioni previa contribuzione. Telefonare 02 747.061 - 0322 90.449.

38 Animali e veterinaria
PRIVATA vende cuccioli pastori tedeschi puri a lupo o neri. Telefonare 0322 868.360 ore pasti.

49 Informazioni
EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 6 - Novara, 0321 28.500 - 22.233. Indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, Italia estero.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61313

INVORIO: villetta da ultimare indipendente con terreno di 1500 mq circa.
BORGO: casa rurale abitabile, 4 locali, doppi servizi, spazioso sottotetto, cortile. L. 25.000.000.
ARMENO vicinanze: casetta parzialmente ristrutturata 2 piani giardinetto L. 34.000.000.
ARMENO CONROMONTE: casetta ristrutturata indipendente, 4 locali più solaio, ampio terrazzo, più 3000 mq terreno. L. 40.000.000.
CESARA: terreno edificabile ad uso industriale di 1000 mq circa, comodo accesso. L. 25.000.000.
OMEGNA CRUSINALLO: libero 3 locali più servizi, ripostiglio, cantina, posto macchina. L. 54.000.000.
GRAVELLONA TOCE: libero appartamento di 3 locali più servizi, cantina e box, in palazzina signorile. Altre possibilità.
PALLANZA: libero 2 locali più servizi, cantina L. 40.000.000.

DORMELLETTO
S.S. Sempione
CEDESI
AVVIATISSIMA MACELLERIA
forte passaggio
lavoro assicurato
Immobiliare
DE AGOSTINI - Arona
Tel. 0322/3035

ESPERTA PAGHE CONTRIBUTI
cercasi
per studio professionale in Omegna
Tel. 0323/641.007
Studio G. Perin

vendiamo
NOVARA: V.le G. Cesare, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina (possibilità bar in affitto). 37.000.000 trattabili.
NOVARA: centralissima mansarda di 5° piano con ascensore così composta: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, servizio, costruzione signorile. 70.000.000 possibilità di rateizzo.
NOVARA: libera. C.so Risorgimento, appartamento signorile composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, costruzione 1981. 118.000.000, possibilità mutuo.
NOVARA: B. Pavia, libero, appartamento: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 2 balconi, cantina, box, finiture signorili (videocitofono ecc.). 125.000.000, dilazioni di pagamento.
ROMAGNANO SESIA: Via Dominioni, avviatissimo negozio di vernici, colori, ecc., ottimo portafoglio clienti, si assicurano risultati immediati ed assistenza tecnica. 82.500.000, pagamento dilazionato.
LAGO D'ORTA: libero, appartamento disposto su 3 livelli: ingresso, soggiorno, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, ottima posizione, vista sul lago, in località ricercatissima. 68.500.000, possibilità dilazioni.
ROMAGNANO SESIA: palazzina di n. 3 appartamenti + cortile + 2 box + rustico. 165.000.000, gliamenti.
ROMAGNANO SESIA: avviatissimo esercizio con insegna per piccoli, supermercato, ecc. (ampissima licenza per rivendita) con alto reddito documentabile, completo di arredamento recentissimo. 136.500.000, dilazioni di pagamento.
MUTUO FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare S.r.l.
NOVARA - Via Morandi, 7
Tel. 0321 457.238/9

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
I.CO.FIN.
Via Ranzoni, 38.
tel. 0321/456.522
NOVARA

PREPARAZIONE ESAMI MATURITA' ASSISTENTI PER COMUNITA' INFANTILI
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5 - tel. 22.371
Via Negri 4 - tel. 22.094

CAMPEGGIATORI
Tende da 45.000 lire (650 gr) in poi; carrelli tenda ad iniezione automatica; tutti gli accessori per il campeggio; zaini da scalata, da camping, da roccia; scarponi da sci, da alpinismo, da ghiaccio; sacchi a pelo da mare, da neve, da boy-scouts; racchette ed abbigliamento tennis; campi sci nordici.
Ditta BICHER, via Dr. Dis 217 - OLEGGIO (Novara) - Tel. (0322) 637.258.
Visibile anche di domenica

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore e d'affari
Tarocchi, fattucchiere, maghi ed altre negatività.
Riceve per appuntamento in Via Torella 31/A angolo V.le di Cesare tel. 459.202 - NOVARA

Piranha
(NO) S.S. 11
Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 15 LUGLIO
BALLO LISCIO CON
BORGHETTI FOLK
SABATO 16 E DOMENICA 17
BALLO LISCIO CON
OSCAR DAMIANI
VENERDI', SABATO E DOMENICA SERA
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
C.SO DELLA VITTORIA: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, una camera letto, servizi, cantina. L. 34.000.000.
VIA PAPA SARTO: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, una camera letto, servizi, soleo. L. 38.500.000. Possibilità box auto.
V.LE P.ZA D'ARMI: libero appartamento mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, ripostiglio, cantina, box auto. L. 62.000.000.
NOVARA - CENTRO: in nuova costruzione, libero signorile appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, una camera letto, ripostiglio, servizi, box. L. 50.000.000 + mutuo fondiario non indicizzato.
NOVARA: C.so Vercelli, libero ampio box auto singolo.
VIA PARTIGINI: libera villa a schiera di recente costruzione disposta su tre piani.
Piano terra: ampio ingresso, cucina abitabile, servizi.
Primo piano: due camere letto, servizi.
Mansarda: Box, cantina, giardino.
TRECATE: libera villa a schiera, nuova mai abitata, disposta su due piani.
Piano terra: box doppio, lavanderia, ripostiglio.
Primo piano: cucina abitabile, sala, servizi.
Secondo piano: tre camere letto, servizi.
Mansarda: Giardino.
CALTIGNAGA: terreno edificabile mq 1800.
MONTICELLO: libera rustica disposta su due piani per complessivi 5 locali per un totale di mq 200 ca., più cantina e servizi. Terreno mq 600.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

ALLA VIGILIA DELLE FERIE ALTRI PROBLEMI PER IL MONDO DEL LAVORO

La Elfin-Mb licenzia, i tessili scioperano amministrazione controllata alla Cantone

Le officine di Livorno Ferraris lasceranno a casa 25 persone - Il contratto principale preoccupazione nel Biellese

VERCELLI — La «Cantone» è in amministrazione controllata. I creditori hanno infatti accolto la richiesta presentata dall'azienda vercellese nel giugno scorso per affrontare un programma di ristrutturazione. La notizia è stata accolta con particolare favore nell'ambiente sindacale. A Livorno Ferraris, invece, un'azienda meccanica chiude.

Malgrado l'elevata tecnologia e la penetrazione sui mercati esteri, lo stabilimento vercellese (un centinaio di dipendenti, produzione di macchinari agricoli) è stato investito dalla crisi che ha colpito il settore su piano nazionale. Di conseguenza la direzione aziendale punta sulla ripresa della normale attività di gestione, per avviare nel contempo gli interventi di ristrutturazione necessari al rilancio dell'attività.

L'amministrazione controllata costituisce appunto una boccata di ossigeno. «*Era l'unica alternativa possibile* — spiegano i sindacati — *e fortunatamente i creditori hanno accolto la richiesta. In caso contrario il sipario sarebbe calato pure sulla "Cantone", con ripercussioni facilmente comprensibili per l'occupazione vercellese, già duramente provata*».

A Livorno Ferraris, invece, le officine meccaniche Elfin Mb (una S.p.A.) hanno preannunciato il licenziamento dei 25 dipendenti. La direzione aziendale intende avviare pure in questo caso un processo di ristrutturazione, concentrando l'attività nella casa-madre di Borgaro Torinese.

La Elfin Mb denuncia un notevole calo nelle commesse e, di conseguenza, non può più sopportare il peso della fabbrica di Livorno Ferraris i cui dipendenti sono da tempo in cassa integrazione.

d. ca.

BIELLA — Nuovo sciopero di quattro ore nelle aziende tessili del Biellese. Le organizzazioni sindacali hanno indetto l'agitazione in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro che sembra avviato alla stretta finale. La manifestazione, però, trova nel Biellese motivazioni di solidarietà con i lavoratori di varie aziende in difficoltà.

C'è ad esempio sul tappeto il problema della manifattura San Biagio di Occhieppo Superiore. La direzione aziendale ha annullato il licenziamento di sette dipendenti, dichiarati «esuberanti». I sindacati invece chiedono che per questi lavoratori la manifattura ricorra ancora alla Cassa integrazione. La Fulta ha fatto ricorso all'arbitrato dell'Ufficio regionale del lavoro. L'incontro però potrebbe sfumare in quanto non ci sarebbe possibilità di intesa.

All'Ufficio provinciale del lavoro, intanto, è stata esaminata la situazione della Filtiane di Vigliano. La fabbrica, fino a qualche anno fa tra le maggiori del Biellese con circa un centinaio di dipendenti, ridotti ora a venticinque, potrebbe ancora fare ricorso alla cassa integrazione dopo le ferie.

Intanto il tribunale di Biella ha omologato al concordato preventivo la Manifattura Italiana Fibre di Cossato di cui è socio accomandatario Giuseppe Lavino, 48 anni. Giudice delegato è stata nominata Maria Luisa Ferrari, mentre Mario Maggia ha assunto l'incarico di commissario giudiziale.

m. al.

Oggi il Consiglio comunale discuterà le obiezioni delle associazioni

Cambierà il piano regolatore di Vercelli? Le proposte di agricoltori e commercianti

VERCELLI — *Il piano regolatore della città alla ribalta, oggi, dell'ultimo Consiglio comunale prima delle ferie estive. Verranno esaminate le «memorie» che enti ed associazioni hanno presentato al Comune dopo l'adozione del nuovo «prg» di Vercelli che, secondo le previsioni, dovrebbe diventare esecutivo dal prossimo settembre.*

Due di questi documenti sono particolarmente importanti: il hanno preparati l'Unione provinciale agricoltori, la Coldiretti e l'Associazione proprietà fondiaria, da una parte, l'Associazione commercianti e la Confesercenti, dall'altra. Le osservazioni sono già state esaminate dalla commissione urbanistica presieduta dal liberale Carlo Ranghino e ora passano al vaglio dell'assemblea cittadina che si riunisce oggi alle 15. Vediamole in dettaglio.

Memoria dell'Unione agricoltori, Coldiretti, Proprietà fondiaria. *In sostanza, si contesta la previsione di due parchi pubblici che verrebbero costruiti su 180 ettari coltivati a riso ed il diniego del «prg» di costruire alleramenti nelle aree soggette a rischio idrogeologico, quelle cioè dove potrebbero verificarsi inondazioni.*

Osservano le tre associazioni: «Non possiamo accettare la previsione contenuta nel piano di realizzare due parchi. Il primo lungo la sponda sinistra del fiume Sesia, il secondo circondante l'ex ospedale psichiatrico, che verrebbero ad incidere negativamente sulla vitalità economica di numerose aziende agricole, se non a cancellarle.

Memoria dell'Associazione commercianti e della Confesercenti. *In pratica, si pretende un'estrema gradualità nel modificare radicalmente la civibilità cittadina. Il problema non è nuovo. La previsione del piano — come si sa da tempo — è di una suddivisione «gerarchica» delle vie del centro, in modo che alcune (via Gioberti, via Ferrario, via Verdi, via Foà, le trasversali di viale Garibaldi, piazza Cavour e piazza D'Azeglio) diventino totalmente pedonali, mentre altre (due tratti di viale Garibaldi e viale Rimembranza, corso San Martino, via Veneto, via Lavini, via Balbo, piazza Municipio e vie adiacenti) vengano utilizzate solo come parcheggio e non per il transito veicolare.*

Enrico De Maria

Prima udienza ieri contro 14 imputati di spaccio di stupefacenti

Il pm chiede condanne per 27 anni al processo della droga a Vercelli

Palleggio di responsabilità tra gli accusati - Chi era il principale fornitore di eroina?

VERCELLI — Pene complessive per oltre 27 anni: è la richiesta che il pubblico ministero, professor Vincenzo Beriannì, ha fatto ieri al tribunale (presidente Michele Zeoli; giudici Carmela La Rosa e Aldo Criscuolo) dopo il dibattimento per il processo della droga. Erano presenti in aula 12 dei 14 imputati. Questo l'elenco e le richieste del p.m.: Mario Casalino, 19 anni (3 anni e 4 mesi); Enrico Bertolone, 20 anni (2 anni e 4 mesi); Pietro Buonfante, 20 anni (1 anno e 8 mesi); Rocco Faraci, 22 anni (1 anno e 6 mesi); Claudia Miola, 18 anni (2 anni e 4 mesi); Moreno Gallina, 24 anni (1 anno e 6 mesi); Ornella Fonte, 27 anni (1 anno e 8 mesi); Pino Paggio, 22 anni (2 anni); Massimo Rinaldi, 22 anni (2 anni e 2 mesi); Franco Caobianco, 22 anni (1 anno e 6 mesi); Francesca Lauletta, 22 anni (1 anno e 6 mesi); Giovanni Pollini, 20 anni (2 anni e 3 mesi); Franco Baltare, 20 anni (2 anni e 2 mesi); per il quattordicesimo imputato, il minorenne A. V., 17 anni, che non si è presentato in aula perché ospite in una comunità di recupero, sono stati chiesti 1 anno e 6 mesi.

Tutti dovevano rispondere di detenzione e spaccio di droga; Mario Casalino, pure di estorsione. Seguiamo alcune battute del dibattimento.

Protagonista della prima udienza, in un'aula resa ancor più calda dalla numerosa presenza di parenti ed amici, è stato Mario Casalino. Il ventenne è la più delicata. *Deve rispondere pure di estorsione, oltre che di detenzione e spaccio di droga».*

Imputato: «*Ammetto di essere andato a Milano per acquistare droga, ma era una cosa tra amici. Rinaldi* (uno dei suoi accusatori, n.d.r.) *mi ha dato un assegno di 400 mila lire, che è risultato poi scoperto, ma nego le accuse di estorsione*».

L'interrogatorio del Casalino prosegue e nel frattempo emergono i nomi del Paggio e del Pollini; pure a loro il Casalino avrebbe venduto dell'eroina. Quest'ultimo [illegible].

P.m.: «*O c'è una congiura contro il Casalino, oppure egli mente. Vi sono sei, sette imputati che contestano le sue affermazioni, sostenendo appunto che era lui il fornitore*».

Mario Casalino, a questo punto, ha chiesto al presidente di poter ancora intervenire. «*Sì, c'è una congiura. Ripeto, è una cosa tra amici, non ho mai venduto eroina*».

Pure contestato dagli altri Massimo Rinaldi che sostiene d'aver ricevuto droga non solo dal Casalino ma anche da Claudia Miola. Viene smentito energicamente da entrambi. A questo punto si alza il suo avvocato che, rivolgendosi al presidente Zeoli, [illegible]: «*Il mio cliente ha chiesto di essere accolto in una comunità di recupero*».

Daniele Cabras

Ventiquattro mesi al fornitore della postina della droga

Spediva eroina per «espresso» condannata ad un anno e mezzo

VERCELLI — Condannata ieri mattina ad un anno e mezzo di reclusione e 150 mila lire di multa dal tribunale (pres. Michele Zeoli; giudici Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa; p.m. Vincenzo Beriannì) la «postina della droga», Carmela Basso, 33 anni, Livorno Ferraris, via Leone Giordano 23. Alla ragazza era già stata concessa la libertà provvisoria ed il beneficio è stato avallato dal collegio.

Più severo, il tribunale è stato con il «fornitore», Silvano Piolatto, 24 anni, Livorno Ferraris, via IV Novembre 18: lo ha infatti condannato a due anni di reclusione e 500 mila lire di multa.

La vicenda era stata portata alla luce dai carabinieri del reparto operativo di Vercelli a metà maggio. In una lettera espresso diretta ad un indirizzo di Varallo, spedita dall'ufficio postale di Livorno Ferraris, gli investigatori avevano trovato cinque grammi di eroina, l'equivalente di una ventina di «dosi».

Mittente della lettera era Carmela Basso, che non aveva potuto negare l'evidenza ed era stata arrestata. Dalle rivelazioni della ragazza, i carabinieri erano risaliti prima a Silvano Piolatto e, successivamente, a due spacciatori di Brandizzo: Massimo Zilio, 19 anni, via Po 51, e Giorgio Pasqualin, di 21, via Settimo 5. La posizione di questi ultimi due era stata stralciata ed il processo sarà celebrato davanti al tribunale di Torino.

I carabinieri erano riusciti a ricostruire l'intero «giro» di Silvano Piolatto: ieri mattina sono sfilati davanti ai giudici otto tossicodipendenti di Livorno, tutti suoi «clienti».

Piolatto ha sempre negato di aver venduto a Carmela Basso la droga sequestrata nella busta-espresso; tra l'altro, durante il processo, è emerso che il giovane era stato a sua volta «iniziato» alla droga pesante circa otto anni fa, quando frequentava un istituto cittadino per recuperare un anno scolastico perduto.

w. ca.

Studente liceale di Crescentino, era sul ciclomotore

Un ragazzo di 16 anni è in coma travolto da un camion a Lamporo

Era in compagnia di amici - E' ricoverato alla «Molinette» di Torino

CRESCENTINO — Grave incidente stradale ieri sera alla periferia del paese. Un ragazzo di 16 anni, che viaggiava in motorino, è stato travolto da un camion ed ora è in coma al reparto di rianimazione dell'ospedale «Molinette» di Torino.

Ieri pomeriggio Stefano Boschetti, via Biella 1, studente al liceo scientifico di Vercelli, è uscito di casa con il suo motorino per fare un giro nelle campagne circostanti. A lui si sono uniti anche due amici, Gianantonio Ginipro e Fabrizio Monateri, studenti liceali ed entrambi di 17 anni, pure loro a bordo di ciclomotori.

I tre hanno deciso di raggiungere lo stabilimento «Teksid», per poi imboccare la strada Ghiaro con l'intenzione di proseguire per Lamporo. All'incrocio con la statale Crescentino-Saluggia il gruppetto ha rallentato per rispettare lo stop. A questo punto, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, Stefano Boschetti avrebbe improvvisamente accelerato per attraversare la strada, non accorgendosi però dell'arrivo di un autocarro, guidato da Alfredo Tosetto, 42 anni, residente a Sant'Antonino.

Il camion ha investito il giovane, sbalzandolo sull'asfalto. La ruota anteriore del ciclomotore è stata completamente tranciata e scagliata fino ad una trentina di metri dal luogo dell'incidente.

Stefano è stato subito soccorso dal conducente dell'autocarro e dagli amici che, impotenti, hanno assistito al terribile scontro. L'autoambulanza dell'infermeria «Santo Spirito» lo ha trasportato all'ospedale di Chivasso da dove è stato poi trasferito nel reparto di rianimazione delle «Molinette» di Torino.

Il giovane ha riportato un trauma cranico, la frattura delle gambe ed un trauma addominale. La notizia dell'incidente ha destato vive emozioni in paese.

l. p.

Cravagliana eletto Tosetti

CRAVAGLIANA — Le previsioni della vigilia sono state confermate: Giuseppe Tosetti è il nuovo sindaco del centro valsesiano dove il 26 e 27 giugno si è votato anche per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

Il capolista della «Stella alpina» che aveva già coperto l'incarico dal '75 all'80 è stato eletto con dieci voti favorevoli.

Nuovi sindaci a Scopello e Lozzolo

BORGOSESIA — Anche Scopello e Lozzolo hanno eletto i loro sindaci. Alla carica di primo cittadino del Comune della Val Grande è stato riconfermato Gianluigi Dazza, capolista del «Campanile».

Cambio della guardia invece a Lozzolo, dove a capo dell'amministrazione è stato nominato Lidio Gatti.

(r. e.)

Polemiche a Trino

«Quella ditta non s'ha da pagare»

TRINO — *Sinpolare* [illegible] in Consiglio comunale: «*un esponente del pdi vuole intentare causa al Comune per un debito non saldato alla sua impresa edile. La maggioranza gli ha chiesto di dimettersi, ma l'interessato, Alberto Ronco, non ha nessuna intenzione di farlo.*

La vicenda è incominciata otto anni fa, quando la ditta di Alberto Ronco che, allora, non era consigliere comunale, eseguì una serie di lavori al campo sportivo di Trino per conto del Comune. Terminata l'opera, secondo quanto sostiene Ronco, l'allora sindaco democristiano Mario Bianchi e l'assessore Vincenzino Porta gli commissionarono alcuni lavori supplitivi per un importo di 25 milioni, garantendone il pagamento. A tutt'oggi quel debito (che ora ammonta a 57 milioni) non è ancora stato saldato.

Non appena la voce del ricorso al tribunale è arrivata alle orecchie della maggioranza, il sindaco ha chiesto al consigliere del pdi di dimettersi.

(g. g.)

UN DISCO CON LA CANZONE UFFICIALE DEGLI HOCKEYSTI VERCELLESI NELLA LORO ANNATA MAGICA

«Amatori alè olè», un inno per l'Europa

La composizione, di autori vercellesi, sarà presentata oggi, a 24 ore dalla sfida per la Coppa Cers col Giovinazzo

VERCELLI — *Anche un disco per l'Amatori-pigliatutto che domani sera cercherà di accaparrarsi pure la Coppa Cers dopo aver conquistato lo scudetto e la Coppa Italia.*

Il disco, un 45 giri, si intitola «Amatori, alè olè». Cantato da Peppino Boleoni, su testo di Renzo Maglione e musica di Gianni Dosio, verrà presentato ufficialmente stamane, a mezzogiorno, nella sede «storica» del team giallover di, la pasticceria «Vittorio».

La facciata principale reca, appunto, l'inno cantato da Boleoni; sul retro, alcuni stralci della radiocronaca da Viareggio di Carlo Larizzate in cui il commentatore di «Radio Studio 91» diede l'annuncio alla città della conquista dello scudetto a suon di «Rete, rete, rete!».

In copertina, alcune foto di Renato Greppi e un'ariosa presentazione della giovane Roberta Martini, di Radiocity. Il disco verrà messo in vendita nei prossimi giorni a 5000 lire.

Il Gsa giallover de si augura che il lancio dei 45 giri sia di buon auspicio in vista dell'impegno di domani, l'ultimo di questa estenuante ma indimenticabile stagione in cui il Magliflcio Anna è ad un passo da una tripletta storica.

Sulla carta, l'impegno di Giovinazzo non dovrebbe essere insormontabile, visto il 6 a 1 rifilato sabato scorso agli stessi biancoverdi nella finalissima di Coppa Italia a Reggio Emilia. Più che le discese di Frasca ed i guizzi di Marcello, preoccupano le condizioni ambientali in cui si giocherà, davanti ad un pubblico che ha già dimostrato tutto il suo calore, a Reggio sobbarcandosi 800 chilometri in pullman per seguire la propria squadra nella gara della coppa nazionale.

e. d. m.

Il portiere della Cossatese ha 33 anni

«Caliga» lascia il calcio ma resta come allenatore

BIELLA — Sergio Caligaris, 33 anni, portiere della Cossatese, ha annunciato il ritiro dalla serie agonistica. «*Dopo quindici anni di attività — ha detto "Caliga" — uno capisce quando è giunto il momento di smettere. Fisicamente avrei potuto continuare ancora a giocare. Avevo anche avuto delle offerte da parte del Borgomanero. Ho preferito però incominciare una nuova carriera e ho accettato la proposta della Biellese di occuparmi, come allenatore, della preparazione dei portieri del sodalizio bianconero e della formazione allievi regionale*».

Intanto è venuto a Biella Marco Barbagli ventunenne centrocampista della Juventus passato in forza alla squadra laniera. Il giocatore si è incontrato con Silvino Bercellino con il quale ha preso i primi accordi.

Sergio Caligaris

Si conclude il torneo di Tricerro

TRICERRO — Nelle serate finali dell'ottavo torneo notturno di calcio di Tricerro, patrocinato dalla redazione vercellese del giornale «La Stampa», la squadra del Bar Principe Vercelli ha sconfitto il C.P.L. Palazzolo per 5 a 4. Nel derby trinese tra il Bar Saturno Trino e il Bar Aurora Trino ha avuto la meglio la seconda compagine, con un risultato di 6 a 4 e, pertanto, la finalissima di stasera (ore 22.30) vedrà scendere in campo la squadra del Bar Principe di Vercelli contro quella del Bar Aurora di Trino.

(g. b.)

Ciclismo e podismo in Valsesia

VARALLO — Weekend sportivo all'insegna della corsa a piedi in montagna e del ciclismo in Valsesia. Domenica mattina, con inizio alle 9.30, si disputa la seconda edizione della Roccapietra - Sacro Monte - Roccapietra, gara a passo libero di 12 chilometri.

Nel pomeriggio, a Borgosesia di Serravalle, è di scena il ciclismo con la disputa del 17° Gran premio Aldo Erbetta, una classica per la categoria «allievi».

Il tracciato, con partenza ed arrivo nella frazione di Serravalle, misura 78 chilometri.

(r. e.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Il guerriero della strada (fantastico - avveniristico)

NUOVO ITALIA: 5 giorni un'estate, di F. Zinnemann con S. Connery (drammatico)

PRINCIPE: I camionisti (comico).

VERDI: Violenza in un carcere femminile (viet. min. 18 anni)

VIOTTI: L'ultima sfida (avventura).

GATTINARA

ITALIA: Super eccitazioni d'estate (viet. min. 18 anni).

CONFERENZE

VERCELLI

Centro d'incontro (via Stara, 5): ore 16 incontro-dibattito sul tema: «La salute e l'anziano».

FARMACIE

VERCELLI

Centrale, via Lavini 5.

SANTHIA'

Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglià** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.624; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 822.333.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, lavio per Crimo Vercellese.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: Ricche e famose.

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: Beppo Valli.

BORGOSESIA

SOCIALE: I guerriglieri della palude silenziosa.

COGGIOLA

ENNIO: Bell'Ami mondo porco di una donna.

VARALLO

ALPAA: serata con Wilma De Angelis.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi, dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 350.3333. **Borgosesia** 25.513. **Cavaglià** 96.470. **Cossato**, 922.801. **Mongrando**: 668.913. **Trivero**: 756.566. **Valdengo** 706.154. **Varallo** 52.412.

LAUREA

Maurizio Cusano, il vendicatore figlio del vicequestore Francesco Cusano, una delle prime vittime del dovere nella lotta contro il terrorismo, si è brillantemente laureato in giurisprudenza a Genova. Ha discusso una duplice tesi, sui poteri di verifica della polizia tributaria e sull'adempimento di un obbligo, ispirandosi al sacrificio del padre.

ALLE TV

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

19.15 Rubrica [illegible]: **Magneto-terapia Rendor**
19.45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
20.30 Film **Testa rossa**
22 — Film **La leggenda di Tom Dooley** (avventura) con Michael London e Ho Morrow
23.30 Rubrica: **Telemaich bell**
24 — **Echomondo**
0.30 **Quando la moglie è al mare**
1 — **Videovercelli Notizie** (replica)

PRIMANTENNA T. B.
(Canali 21, 35, 50 UHF)

13.45 **Telenotizie flash**
22.45 **Telenotte**

PRIMANTENNA
(Canali 58, 38, 50, 55 UHF)

20.30 **Cinetoon**: un film da non perdere
22.15 **Telenotte Notiziario**
22.30 Telefilm della serie **Superman**
23.30 Telefilm della serie **La valle della morte**
24 — **Video Night**: film **Un corpo da possedere**

ALPAA' 83
VARALLO
QUESTA SERA
Ore 21,30
Wilma De Angelis
con il suo complesso

Concessionaria DEAR ricerca escl. PALOMA - COOP SPAZZOLA! - CHIMICEM srl
CERCA AGENTE
anche plurimandatario per città VERCELLI e provincia.
Per appuntamento tel. ore ufficio 0323/642.152

4.000.000 +
4.000.000 dilazionati
bilocale con giardino privato vicinanze piste sci.
Telefonare allo 015 35.53.13

pasta fresca
GASTRONOMIA
ZACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.457
VERCELLI

NUOVA DISCOTECA ESTIVA
CONCORDE
CANDELO
Aperta tutte le sere escluso il lunedì

COMUNE DI ASIGLIANO VERCELLESE
Provincia di Vercelli

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della legge 18-4-1962, n. 167

AVVISA

che gli atti del progetto di Piano per l'acquisizione di aree da destinare all'edilizia economica e popolare, adottato ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio di segreteria a tempo dal 16 luglio 1983 al 15 agosto 1983 compreso, con il seguente orario: nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 7 alle ore 13; nei giorni di sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 12.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:

— deliberazione di adozione in data 11 gennaio 1982 n. 36 approvata dal Comitato Regionale di Controllo nella seduta del 18 gennaio 1982 n. prot. 271 - n. reg. 1040/3.

1) Relazione illustrativa;
2) planimetria delle previsioni del PRG con le tabelle del rispetto degli standard;
2/A) tavola n. 7 del PRGI
2/B) estratto catastale;
3/A) progetto generale dell'intervento;
3/B) progetto rete viaria, pedonale e parcheggio;
3/C) piano quotato;
4/A) progetto planivolumetrico;
4/B) posizione in pianta delle sezioni - profili;
4/C) sezioni e profili;
4/D) campi di variabilità progettuale;
5/A) progetto rete fognatura;
5/B) progetto rete distribuzione acqua - Enel - punti illuminazione pubblica;
6/A) planimetria PEEP ridotta alla scala delle mappe catastali;
6/B) planimetria del PEEP ridotta alla scala del PRGI con indicazione dei lotti di attuazione;
6/C) indicazione dei lotti di attuazione;
7) elenchi catastali delle proprietà ricadenti nel comparto del PEEP;
8) norme urbanistiche edilizie.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al progetto stesso, dovranno essere redatte su competente carta bollata con sei copie in carta libera e presentate al Protocollo generale entro le ore 13 del giorno 16 agosto 1983.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo e composti da sei copie in carta libera.

Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio: pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopradetto, non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, il 13 luglio 1983

Il Segretario comunale
f.to [illegible] RAVA

Il Sindaco
f.to TORTOLONE DOTT. NICOLA

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter	da L. 490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani	da L. 790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America	da L. 890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo	da L. 980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino	da L. 890.000
PALETO' Rat musquet, visoni, opossum, volpi	da L. 1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo.

PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADMIRAL (corso V. Emanuele 52; tel. 547.007): **Caligola... La storia mai raccontata.** David Carr, Laura Gemser, Oliver Finch. Col. Vist. 18. Ore: 16,40, 18,35, 20,30, 22,25.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147): **American gigolo.** Richard Gere, Lauren Hutton. Vist. 18 (drammatico). Or.: 16,30, 18,35, 20,40, 22,40.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): chiuso per lavori.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): chiusura estiva.

CRISTALLO (via Gorizia 8, tel. 660.71.00): chiuso per lavori.

DORIA (via Cavour 9, tel. 542.422): **Il pirata sub sfumare.** Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (drammatico). Or.: 16,40, 18,40, 20,40, 22,40.

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.[illegible]): **Grand Interruptor 3°.** Robert Loggia, Richard Crenna. Colori. Non vist. Or.: 13,50, 17,35, 19,10, 20,45, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 30 bis, tel. 537.139): **Tootsie.** Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 883.354): chiusa per ferie. Riapertura il 16 luglio.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): **Orgasmo bianco.** Vist. 18. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.449): **Un mercoledì da leoni.** di John Milius (avventuroso). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.67.91): **Seduction of Christine** Vietato ai minori. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.81): **Anbeissgeschlage Prinzessin** - Notti di fuoco per ragazze in calore. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Dalla mani del pianista Ema** Vietato 18. Ap. 10, ult. 22.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.537): **Bologna**, di N. Obersnel con Giuliana De Sio, M. Placido, A. M. Merli (Leone d'Oro Venezia 83 - Opera Prima). Col. Vist. 14. Ingr. 4500, Ass. 2500. Or.: 18,30, 20,30, 22,30.

TORINO (via Bonzi 8, tel. 530.353): «Hard Festival S.P.K.» oggi **Inesplicabile e goloso.** Color. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Tessere e riduzione valide tutti i giorni.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASSISI (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.197): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.

LA PERLA (corso De Gasperi 76, tel. 584.791): **Io, Chiara e lo Scuro** Francesca Nuti, Giuliana De Sio. Non vist. Or.: 16,30, 18,25, 20,20, 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. [illegible]): **L'uomo più ricco del mondo... sempre più pazzo.** Robert Hays, Julie Hagerty (divertente). Ore 20,40, 22,30.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876.061): L'ultima sfida, Scott Glenn, T. Milhune (avventuroso). Ore 20,30, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258): Proiezione non stop dalle ore 10 del mattino. **Ultima porno serial: Il ragazzo della via eccitante.** Vist. 18. Ult. 22,30.

NUOVO BLUS (via San Donato 40, tel. 487.765): **Quella vichyssa di mia moglie.** (Super american hard core). Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 2500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): oggi riposo. Domani **Lo scimmione di mare.**

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Blue extase - Il dito bagnato.** Novità Una Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Furia erotica.** Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 911.793): **Pandora il sapore della carne,** Veronique Hart. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

NUOVO [illegible] (via Venaria 8, tel. 749.23.82): **I falchi della notte** (Nightbawks), un film di Martin Fell con Sylvester Stallone, musiche di Keith Emerson riprodotte in Laser system 180° nella magia dell'hg dynamic system. Ap. 20, ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 544.077): **Tim Rocky never picture show** (versione italiana) di Jim Sharman con Tim Curry, Susan Sarandon. Or.: 20,30; 22,30; 0,30. Ultimo giorno.

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 447.29.68): dalle 14,30 alle 24 continuo **Gramsmo Stental.** Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Gaeoni 60, tel. 887.715): **Elarvan, l'ira di Khan** di N. Meyer con A. Finney.

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 746.29.07): **Cruising** di W. Friedkin con Al Pacino, P. Bonome. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874): **Adorabile figura di vellutto.** Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'esercista.
MONTANARO
VITTORIA: Un poema corpo da vendere. V. 18.
ORBASSANO
MODERNO: Non entrate in quella casa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Innamorato pazzo.
NUOVO: Spettare.
SUSA
CENISIO: Tutti in convento.
VALPERGA
ALBERA: Fuga di mezzanotte.
VENARIA
DANTE: Il grande mercatino.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): Mostra «L'arte a Torino 1948-1953», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica. Orario 9-12; 15-18.

ARTE CENTRO MAGNAWA (P. Tommaso 2): Mostra antiche icone russe.

ARTE CENTRO MAGNAWA (P. Tommaso 2): Collettiva scelta.

GALLERIA ARCHIVOLTO - Buse: Piero Crivellaro, dal 2 al 22 luglio.

PRISMA - Cuneo: pers. G. De Chirico

2A (via M. Vittoria 18): i contemporanei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Ettore Ximenes

GISEI (p. Solferino 2): protagonisti dell'arte del XX secolo.

LA BUSSOLA: Arte contemporanea.

NARCISO: Aspetti Dorn.

SANT'AGOSTINO (535.863): 900.

TUTTAGRAFICA (p. Carignano 18): ex libris.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via M. Teresa 5, 530.236): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 12-18; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-17,30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): oggi chiuso per lavori tecnici.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pinerolo: feriali e festivi 9-12; 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Luglio 7): 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-12; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

L'ingresso gratuito è invitato per **Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità** alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per **Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi,** alle 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Parazzo e Vola, via Vanchiglia 142): aperta al 25 settembre: 10-23,30 (biglietteria aperta alle 23,30) tutti i giorni (lunedì chiuso). Ingresso L. 2000, ridotto 1500.

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MOBILE (Mole Antonelliana): aperta al 30 ottobre; feriali 9-22; festivi 10-22; lunedì chiuso.

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana, atrio dell'ascensore).

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI DELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

ARTE A TORINO 1945-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 8): sino al 17 luglio, 9-12; 15-19. Domenica chiuso.

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino a fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

LA BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI S. HUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze): dal 28 aprile.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 I Concerti del Regio-Estate 1983. Direttore Gaetano Delogu. Camille Grasso, violino; Sergio Patria, violoncello. Musiche di Respighi, Mannino, Dvorak. Orchestra del Teatro Regio.

FESTATEATRO - TEATRO GOBETTI: ore 10 la Compagnia Lit Children's Corner presenta: **Fogli d'album.**

FESTATEATRO - Centro Esteso Scuola Negri (v. Montebello 57/60): ore 10 Intervento di animazione della Comp. Assemblea Teatro.

FESTATEATRO - Centro Culturale Cavalcavia (v. Mosca 11): ore 10 Intervento di animazione della Comp. del Teatro Stabile/Settore ragazzi.

NUOVO - «PIONALE DANZA 83»: domani ore 21,15 l'Accademia di Danza Città di Vercelli: sezione danza spagnola, diretta da Pilar Santisteve. Musiche e coreografie tradizionali spagnole. Inf. e segr. tel. 0142/923.431.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Inf. tel. 011/980.668.

TEATRO EBEDRA DELLA FONTANA (Parco del Castello Ducale - Agliè) - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Torino: 1583-1983 Centenario Gozzaniano, presentano sabato 16 luglio ore 21,30 **Kanda dei Indian dance company.** Danze indiane classiche e con maschere. Ingresso L. 4000. Inf. e pren. 0124/33.804.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 21; 21 **BELLE ARTI:** ore 15,30-21 bello liscio. **CLUB 84:** ore 15,30-21 danze. **DU PARC:** ore 21 Nuccio Nicosia. **GARDEN:** stasera «Gala di cucciarin». Cavalieri abito colore libero, dame vita a mezzanotte. **LA PERLA del VALENTINO:** 21 danze.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. Gasperino. **SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Cenisio:** orch. Dino Novara. **SHAKER - PIANO BAR** (via Cesare Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Silvana Del, Sergio Sandrini. **SHAKER DISCOTECA:** ore 21.

I PUNTI VERDI Referina
1941: ALLARME A HOLLYWOOD
di Steven Spielberg
stereo-dolby
schermo gigante

le roi
STASERA ORE 21
I MACARIO'S

dama **la perla** del Valentino
C. M. d'Azeglio 3 - Tel. 65.83.00
ore 21 **VENERDI' ELEGANTE GRUPPO L... COCKTAIL... FIORI**
per i cavalieri è di rigore camicia e giacca, non sono ammessi pantaloni jeans
Domani ore 21 **BALLO LISCIO**

GARDEN ORE 21
NINO GALLO
PRESENTA
GALA dij CUCIARIN
Un gala che si distingue per originalità dei premi
Fiori-Cocktail- Spumante
Dame gradito l'abito da sera o mezzasera
Cavalieri abito classico

IDEAL
NEW YORK ANNO 2000
Esplode la violenza
La metropoli dominata dai guerrieri della strada
SPEED INTERCEPTOR III°

Giornata
AMBROSIO
4ª SETTIMANA
Finalmente la censura ha detto SI'
al film che ha sconvolto le platee di tutta EUROPA

CALIGOLA
LA STORIA MAI RACCONTATA

GRANDE RITORNO al **CINEMA REGINA**
di BATH-MAN DAL PIANETA EROS
film solo per adulti
vietato ai minori anni 18
C.so Regina Margherita 123 - Tel. 530.885

Aliscafi - snav
090 7775
Centro prenotazioni Sicilia
Olbia - Civitavecchia
Olbia - Elba - Livorno
Olbia - Anzio
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con *Alijumbo*

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre

Giugno e settembre			Luglio e Agosto		
p. 14.50	NAPOLI	a. 13.40	p. 14.50	NAPOLI	a. 14.10
a. 18.05		p. 09.25	a. 19.45		p. 09.55
p. 19.25	STROMBOLI	a. 09.10	a. 18.30	STROMBOLI	a. 09.40
a. 19.50		p. 09.40	p. 23.00		p. 09.10
p. 20.05	PANAREA	a. 09.55	a. 20.15	PANAREA	a. 08.55
a. 20.30		p. 09.00	a. 20.40		a. 08.30
p. 20.45	LIPARI	a. 07.10	p. 20.53	SALINA	a. 08.20
a. 20.55	VULCANO	p. 07.00	a. 21.10	LIPARI	p. 07.10
			p. 21.25	VULCANO	p. 07.00
			a. 21.35		

Dal 1° Settembre le partenze pomeridiane saranno anticipate di 40 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto

p. 09.00	07.00	OLBIA	a. 20.15	15.15
a. 12.45	10.45	CIVITAVECCHIA	p. 18.30	11.30

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato

p. 07.00	OLBIA	a. 20.45
a. 11.00	ELBA	p. 16.45
p. 11.15		a. 16.30
a. 12.45	LIVORNO	p. 15.00

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre

Lun.-Merc.-Sabato		Lun.-Merc.-Sabato
p. 08.00	PALERMO	a. 20.10
a. 09.10	USTICA	p. 19.00
p. 09.20		a. 18.50
a. 13.00	NAPOLI	p. 15.00

Il teatro di Grenoble ha presentato al festival «Les Céphéides» di Bailly

Ad Avignone, dove osano gli dei

Il coraggio di una scelta difficile: lo spettacolo liricheggiante di un autore inedito che ha diviso il pubblico

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — Due giovani autori contemporanei, Chartreux e Bailly. Il secondo addirittura esordiente: due teatri nazionali ma periferici, Strasbourg e Grenoble, diretti da due registi notoriamente controcorrente, Jean-Pierre Vincent e Georges Lavaudant: così Bernard Faivre d'Arcier, il direttore del Festival d'Avignone, al suo terzo anno di mandato, ha con molto coraggio infranto la sacralità del Cortile d'Onore del Palazzo dei Papi, che dei dodici luoghi teatrali della rassegna era, dai tempi di Jean Vilar, quello dell'esordio solenne, saldamente ancorato a classici di sicuro successo, a registi ed attori di consolidato prestigio.

Vi riferiamo oggi di Les Céphéides, lo spettacolo di Grenoble-Lavaudant su testo di Jean-Christophe Bailly, perché, dei due d'apertura, è il più discusso, quello che più divide gli spettatori tra fischi ed applausi.

E' una parabola molto ambiziosa, ad uso quotidiano di letterarietà, sulla nostra perdita di valori, sulla nostra remissione di qualunque certezza, sulla separatezza incolmabile tra noi e gli dèi, cioè le nostre religioni, le nostre ideologie, astri che compaiono e scompaiono come quelli del titolo.

Sul grande palco del Cortile d'Onore, rivestito di spesso cemento e solcato, di aghemlì, da una crepa profonda, vengono innanzi, soli o a coppie, nella gran notte afosa, sfiorata appena dai soffi del Mistral, sei nostri simili. Dei ruoli sociali incerti, un clero, un gigolò, una giovane donna in sedia a rotelle, altri ancora, a dirci il loro scacco, la loro incapacità a controllare causa ed effetto, il senso d'abbandono fondo che provano.

E abuca fuori, nella sosta di uno di codesti afoghi in prosa poetica, il filosofo Fontenelle, in redingote e parrucca, a spiegare ad una stupefatta dama in crinolina come l'illusione di universalità, di cui si compiaceva il nostro pianeta, sia svanita, ormai si naviga nel piatto mare del relativismo.

Ed ecco che appare, preceduto da un lampo sornione, da un fuoco d'artificio labile, Prometeo, lui che osò sfidare il cielo nel folle volo, ed ora, in brache di seta e parrucchino, s'è fatta una flebile ragione della sua terrestrità.

A tallonarlo c'è Ermes, un dio per tutti gli dei, in giacchetta da sera su petto nudo e sfebbrato che lo alza a guardaro agli uomini, ambiguamente si rimprovera del loro destino e al tempo stesso se ne schermisce, se ne lava le mani.

Gli uomini, ormai, salgono e scendono dal palco attraverso una scaletta che si inabissa verso dimore infernali; ne riemergono come fantasmi, con ragome d'uccelli impagliati al braccio, la luce che, rigida, ritaglia per ciascuno un rettangolo, quasi un catafalco ad una dimensione.

Uno di loro, che non avevamo ancora scorto, viene condotto in proscenio in barella, recluta con voce flevole di un naufragio, invoca l'amata, verso una scaletta che si inabissa verso dimore infernali; ne riemergono come fantasmi, con ragome d'uccelli impagliati al braccio, la luce che, rigida, ritaglia per ciascuno un rettangolo, quasi un catafalco ad una dimensione.

Uno di loro, che non avevamo ancora scorto, viene condotto in proscenio in barella, recluta con voce flevole di un naufragio, invoca l'amata, bianca nella sua tunica di seta, come un angelo visitatore, si spegne tra le sue braccia in un gorgoglio indistinto.

Dal fondo emerge, in maglione grigio, il volto di ragazzo precocemente rugoso, il Coriteo: «Gli dèi lo non li ho mai visti. Non sono che un'ombra, una desolazione che si patesa quando vi fermate. Prendete questa desolazione, pensate a mete lontane, ad esseri virtuosi a voi, ribaltate ogni valore nella vostra inferiorità. Allora non avremo più bisogno, di notte, di ventrvi a dire le parole di stasera. Grazie».

Ed è qui, come lo ho detto, che a fine spettacolo (un'ora e 55 minuti senza intervallo) scoppiano applausi e fischi. Lo spettatore italiano si dimanda quale festival ci sia (non Venezia, non Spoleto) oserebbe proporre al pubblico un autore inedito, con un testo così ostinatamente, provocatoriamente liricheggiante; e soprattutto si chiede quale regista saprebbe realizzarlo con la devozione di Lavaudant, che calcola ogni effetto per neutralizzarne la pregnanza filosofica (dalle luci dosatissime alla fascinosa colonna sonora, uno svariare tenero ed ironico di pianoforte, clarini, trombe e [illegible]: e che sembra dirige gli attori col metronomo del pianista, tutta una partitura di stacchi precisi, di silenzi, di precipitati e lente riprese.

I tredici attori della «Banda di Grenoble», come li hanno già battezzati qui, sono molto concentrati nel controllo del corpo, che, nelle torsioni, nelle impennate, sottolinea le valenze simboliche della parola; e di una intensità di racconto che interessa quanto pigli fluttuano su loro, impietose, le rimbeccate del pubblico.

Un festival deve osare, dicono i collaboratori di d'Arcier, ed è inevitabile che l'audacia la si paghi a prezzo di qualche delusione.

Guido Davico Bonino

Superman 3, il supercomico

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Trasformato in un Ulisse cosmico, e inserito in una parabola, «Superman 3», l'ultima vicenda dell'eroe dei più celebri fumetti americani, sta ottenendo negli Stati Uniti un successo strepitoso.

Il merito non è solo di Christopher Reeve, che riesce finalmente a ironizzare sul proprio personaggio, ma anche e soprattutto di Richard Pryor, che nel film interpreta la parte del suo nemico. Si dice che Pryor abbia ricevuto 8 milioni di dollari, 7 miliardi e mezzo di lire per la sua recitazione, il doppio di Reeve.

«Superman 3» mostra Reeve con una nuova innamorata, Lana Lang, la sua antica d'infanzia, impersonata dalla brasiliana Annette O' Toole; alle prese con una città in decadenza, dove le sue imprese consistono nel salvataggio di cittadini aggrediti per strada, o automobilisti coinvolti in incidenti; e del tutto allenato, al punto da diventare il peggiore nemico di se stesso. Nei momenti di crisi, Superman beve, una le sue facoltà a danno degli altri, provoca crisi (tra i dispetti che fa all'umanità c'è quello di raddrizzare la Torre di Pisa).

Di questa involuzione cerca di approfittare Richard Pryor nei panni di Gus Gorman, un poveraccio incompetente in tutto, preso nei incidenti, che scopre d'improvviso di essere un genio dei computer. Superman è così chiamato a combattere due battaglie: quella contro il «cattivo» che racchiude in sé, e quella contro i cervelli elettronici. Le vince naturalmente entrambe, con grande divertimento

STASERA ESTATE

Molière apre Borgio

BORGIO VEREZZI — «Il signor di Pourceaugnac» di Molière apre stasera, e sarà replicato fino al 25 luglio, la stagione di spettacoli estivi della piazza di Sant'Agostino. Lo spettacolo è diretto da Augusto Zucchi ed è interpretato da Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande.

Dopo il «Pourceaugnac» andranno in scena «Il cappello di paglia di Firenze» di Labiche, con Bianca Toccafondi (26-27 luglio), «I pettegolezzi delle donne» di Goldoni con il Veneteatro (28-29 luglio), «Elena» di Euripide con Edmonda Aldini (30 luglio), «La mocenta» di Teremio con Duilio Del Prete (31 luglio-1°agosto), «Casina» di Plauto con Renato Rascel (3 agosto).

Branciaroli è «Ubu» a Milano

MILANO — Al Teatro di Porta Romana «prima» nazionale di «Ubu Rai» di Jarry, con la regia di Massimo Navone e l'interpretazione di Franco Branciaroli nella parte del protagonista. Con lui recitano Chiara Minini (madre Ubu), Gigio Alberti, Claudio Bisio e altri.

Jango Edwards a Jesi

ANCONA — «Jesiestate», organizzata dal Comune di Jesi e dal Teatro Pergolesi, vede stasera Jango Edwards con lo spettacolo «Nothing but the truth» (Nient'altro che la verità).

San Francisco danza a Palermo

PALERMO — Al teatro del parco di Villa Castelnuovo, sede estiva del Massimo, il San Francisco Ballet propone «Variation de ballet» con coreografie di Law Christensen. Il San Francisco Ballet presenterà sabato e domenica anche una «Sinfonia in tre movimenti», con coreografia di Robert Gladstein, «Air the Ballet», coreografia di Christensen e musiche di Gretry, e «Songs of Mahler», coreografia di Smuin e musiche di Mahler.

L'Orchestra di Praga all'Aquila

L'AQUILA — Per l'estate '83, l'Orchestra sinfonica del Teatro Nazionale di Praga esegue stasera musiche di Wagner.

A Perugia jazz classico con Gillespie

PERUGIA — Per Umbria Jazz è di scena oggi una serata di jazz classico, con Dizzie Gillespie e il suo «New Quartet».

Il Ruzante a Fiesole

FIRENZE — Stasera alle 21,30, per il programma di prosa della XXXVI Estate Fiesolana, nel teatro romano di Fiesole, il gruppo Della Rocca presenta «Il Ruzante», due tempi da Angelo Beolco, detto il Ruzante.

Regia di Gianfranco Du Bosio, scene di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì musiche di Fiorenza Carpi e Bruna Nicolai.

L'attore ha lasciato Festa Campanile ed è tornato con Castellano e Pipolo

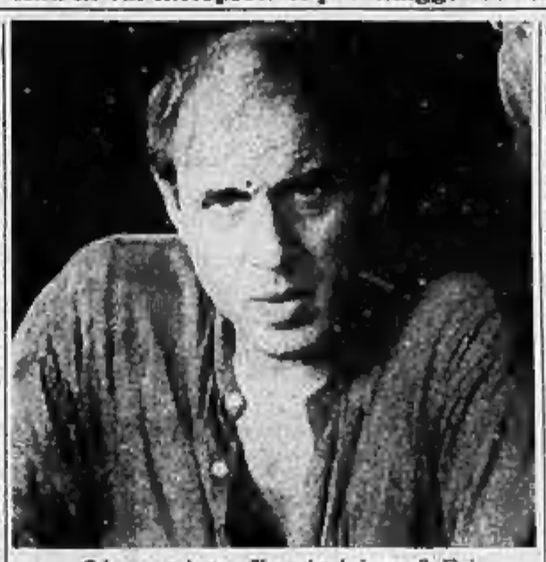
Bada alle donne Celentano: sei bellissimo

Prepara un nuovo film in cui interpreta il personaggio di uno scrittore fortunato soltanto in amore

ROMA — *Celentano cambia «scuderia» e torna a fare «ditta» con Castellano e Pipolo che negli ultimi tempi aveva tradito con Pasquale Festa Campanile (Bingo Bongo) e con Bruno Corbucci (Sing Sing, che uscirà ad ottobre). Concluso il contratto che da anni lo legava alla casa di produzione di Mario Cecchi Gori, il «più amato» degli attori italiani si è affidato ad un produttore emergente, Gianni Di Clemente, lo stesso, di Ciao ciao e di Sturmtruppen 2. Cecchi Gori, dal canto suo, ha risposto accaparrandosi Enrico Montesano per un polo di film.*

Castellano e Pipolo stanno mettendo a punto in questi giorni la sceneggiatura di Segni particolari: bellissimo! che cominceranno a girare alla fine di agosto nei pressi di Lecce, dove tra l'altro Celentano vive quando non è in trasferta. «E' un'altra favola bellissima — sottolineano Castellano e Pipolo — in cui Celentano interpreta la parte di uno scrittore di... insuccessi: ha scritto cinquemila libri e ne ha venduti cinquemila. Ma in compenso è molto corteggiato dalle donne. Nel film, infatti, è prevista la partecipazione di quattro donne bellissime e di una ragazzina di-ciassettenne di cui alla fine si innamorerà Adriano».

Quest'ultimo ruolo lo interpreta Sophie Marceau, la ragazza delle «mele»? «No — precisa Castellano —. L'abbiamo incontrata, ma la Marceau è ormai una donna e noi abbiamo bisogno di una ragazzina tutto pepe. Adesso siamo ancora incerti tra una italiana e una tedesca: decideremo la prossima settimana quando Adriano verrà a Roma».


Celentano nel nuovo film scriverà cinquemila libri

Sebbene reduci da un successo [illegible] *buena clamorosa del precisto (Grand Hotel Excelsior) e da un insuccesso (Attila) Castellano e Pipolo ritengono tuttora valida la «formula» del loro film: commedia brillante americaneggiante. «Grand Hotel* — ribatte Castellano — ha superato i 12 miliardi ed è il film italiano che ha incassato di più in questa stagione senza avere tratto vantaggio dal boom natalizio. *Bingo Bongo*, che non era un film del nostro filone, è andato meno bene: Celentano non deve uscire da certi binari e per lui [illegible] le nostre favole. *Attila* è stato un incidente, dovuto un po' al fatto che non era una commedia. In questo caso i produttori ci hanno rimesso qualche soldo, ma con noi sono sempre in attivo: i nostri film hanno già incassato quasi cento miliardi».

Il «campione d'incasso» della «ditta» Castellano e Pipolo rimane Innamorato pazzo *che ha superato i 21 miliardi soltanto in Italia. Non per niente Cecchi Gori ha già sceritturato la celebre coppia per altri due film.* Un ragazzo di campagna *con Enrico Montesano e* Grandi magazzini, *un colossal con molti grossi attori.*

«Il ragazzo di campagna — confessano i due registi-scrittori — segnerà una svolta: sarà una storia ecologica divertente che farà però riflettere. Noi nel nostro intimo odiamo la città e poi ogni tanto sentiamo il bisogno di dire qualcosa di serio, come quando facevamo soltanto gli sceneggiatori (*Il Federale, Il bel paese*, ecc.). Montesano nel film interpreta un ragazzo di campagna affascinato dalla città, ma poi si accorge che in città non si può vivere».

Come mai questo film non lo recita Celentano? «Il protagonista — *osservano Castellano e Pipolo* — non è un vincente, mentre Celentano funziona se ha il ruolo del vincente. Pozzetto e Montesano, invece, sono adatti ad impersonare il perdente nel senso comico».

Dopo una lunga quarantena in Segni particolari: bellissimi! *fa la sua rentrée nel clan di Celentano il nipote Gino Santercole che comporrà le musiche della colonna sonora.*

Per Celentano intanto si stanno sempre più allargando i mercati stranieri: floridissimo il quello tedesco dove il successo è esploso con Il bisbetico domato. *Poche settimane fa a Monaco c'erano in programmazione addirittura sei pellicole di Celentano. Ed anche in Svizzera, l'Austria e la Spagna stanno per essere invase dai film del «campione d'incasso» del cinema italiano.*

Ernesto Baldo

Annullato il concerto di Crosby Stills e Nash

ROMA — E' stato annullato il concerto di Crosby, Stills e Nash previsto per stasera alle Capannelle: doveva recuperare quello rinviato il 28 giugno, a causa del violento nubifragio.

In un comunicato, gli organizzatori hanno annunciato che «le cattive condizioni di salute di David Crosby ne impediscono la presenza a Roma per l'ultima data del tour».

Da Londra gli organizzatori hanno tenuto a precisare che «la mancata effettuazione a Roma del concerto di Crosby, Stills e Nash non è assolutamente da attribuire alla loro volontà ma esclusivamente a cause di forza maggiore. I rimborsi dei circa 7 mila biglietti già venduti — prosegue il comunicato — saranno effettuati totalmente negli uffici "O e P" in via Salaria 1325/C».

Secondo indiscrezioni, il motivo del mancato concerto (oltre alla malattia di Crosby) sarebbe legato al nubifragio romano. Il contratto stipulato dall'impresario italiano prevedeva l'impermeabilità del palco, con la relativa tutela degli impianti. L'acqua avrà invece rovinato tutta la strumentazione. A questo punto, il contratto era violato, i musicisti avrebbero dovuto avere un risarcimento completo. Ciò non sarebbe accaduto a discapito dei concerto di recupero.

Alla Fiorio l'Oscar dei giovani

MILANO — Giorgia Fiorio per la musica, Barbara De Rossi e Domiziana Giordano (ex aequo) per lo spettacolo, Dorina Vaccaroni per lo sport, e Carlo Cristiano Del Forno per la letteratura, sono risultati i vincitori della quarta edizione del premio «Fruit of the loom - Oscar dei giovani».

Le cinque giovani promesse sono state scelte dal pubblico attraverso un referendum. Il premio, come hanno sottolineato gli organizzatori, intende riconoscere lo sforzo e l'impegno

LA STAMPA dà di più
il supplemento settimanale di attualità culturale letteratura, arte, spettacolo
Tutto libri
ogni sabato con **LA STAMPA**

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli di
Via G. Negri 8/10
Tel. (02) 85.96
20123 - MILANO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65-65.88.44
10126 - TORINO
Via Quattro Fontane 16
Tel. 475.59.04
00184 - ROMA
PK
publikompass spa

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970
Membro fondatore della EUROPEAN ALLIANCE OF MUSCULAR DISTROPHY ASSOCIATIONS con sede a LONDRA
Direzione Regionale Piemontese: segreteria via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino
Tel. 766.771
C.C. Ist. San Paolo - sportello giornali - n. 0108 - C.C.P. n. 15013102
La Distrofia Muscolare Progressiva è una tremenda **REALTA'**
Nella ricerca la speranza
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

La Valle del Cervo dal 1898 agli Anni Trenta

Cento vecchie cartoline per scoprire la «Bürsch»

Paesaggio e lavoro quotidiano - Vestiti (e vita) delle donne

La principale attrazione di Andorno erano gli stabilimenti idroterapici. Già nel 1894 il paese ne aveva tre: il «Grand Hotel», il «Vinaj e Canova» (che ospitò anche Guglielmo Marconi) e «La Salute». Miagliano è il primo centro, dopo Tollegno, che s'incontra salendo lungo la valle: per molti anni fu sede dei cotonifici Poma. A Sagliano c'è la casa natale di Pietro Micca, [illegible] per aver dato fuoco alle polveri, nel 1706, durante l'assedio di Torino, impedendo così l'ingresso dei francesi.

Un'occhiata, partendo da Biella, ai paesi della bassa valle, e subito ci si addentra nella «Bürsch», la più piccola e la meno popolata delle Comunità montane piemontesi. L'occasione viene da un volume da poco in libreria, «L'Alta Valle Cervo nelle cartoline d'epoca (1898-1930)», edito dall'Arciere di Cuneo — 12 mila lire — ed opera di Marco Signoretto e Tiziano Didaglio, due biellesi sui trent'anni.

Il nome «Bürsch» dato alla Comunità significa casa o casa e si spiega con l'abitudine dei primi abitanti della valle, provenienti dalla Valle del Lys, dalla Valsesia e dalla lontana Svizzera tedesca, di vivere inizialmente in costruzioni provvisorie fatte di pietra, generalmente erette negli spiazzi soleggiati al limite della boscaglia, detti «Prese».

Complessivamente sono 111 cartoline, riprodotte nel formato originale in bianco-nero, che si soffermano in particolare sui comuni di Quittengo, San Paolo Cervo, Campiglia, Rosazza e Piedicavallo, con le loro frazioni. Cartoline che non si rifanno soltanto al paesaggio, ma sono indicative di attività che davano lavoro ai valligiani: la linea tranviaria, le case, l'industria alberghiera.

Un gruppo di immagini è dedicato al Santuario di San Giovanni d'Andorno, situato sul versante Est del monte Tovo, a quota 1011, lungo la strada che porta nella conca d'Oropa attraverso la galleria Rosazza. A questa galleria sono legate le fotografie dell'antico albergo che si trova praticamente all'imbocco e la pittoresca visita del tunnel quando nei mesi invernali è ostruito dal ghiaccio prodotto dalle infiltrazioni d'acqua. Suggestive le cartoline dei caratteristici ponti che attraversano il torrente Cervo.

Il capitolo più affascinante è forse quello dedicato agli usi, ai costumi e alle curiosità, con uno sguardo particolare al modo di vestire (e di vivere) della donna settanta, ottanta anni fa. Con un grembiule di robusta tela grezza, ai piedi gli zoccoli o gli «scapin» fatti di pezzi di stoffa di lana, cuciti insieme con cordine di canapa, le «Valette» affrontavano i duri impegni quotidiani. Più elegante e raffinato era l'abito della domenica, con con gonna lunga fino alla caviglia, arricchita di molteplici piegoline, camicia bianca con i polsi e la scollatura ornati di pizzi e ricami e corpino guarnito di gianetti e perline.

Giuseppe Grosso

Nizza parte alla ricerca di un fantino

NIZZA — Saranno la Pro Loco e il comitato per la Giostra delle Borgate a curare quest'anno la partecipazione per la città al Palio di Asti. Sono state infatti rinnovate le cariche del comitato Palio di cui ora è rettore il geometra Bruno Verri che è anche l'attivissimo vicepresidente della Pro Loco.

Verri sarà affiancato da un consiglio eletto dalle otto borgate e composto da Ugo Pavin, Giovanni Spagarino, Gianfranco Gunsi e Giovanni Milano.

«*Riteniamo importante questa innovazione* — ha spiegato il neo rettore — *perché lega tutta la città attraverso i borghi e la sua manifestazione più tipica, la Giostra, alla famosa corsa astigiana. D'altra parte la Pro Loco aveva già collaborato in passato con il comitato Palio*».

Sono state confermate le iniziative ormai tradizionali per questa occasione come la cena in piazza la domenica con la corsa delle botti e alla vigilia del Palio la presentazione della sfilata in costume.

Per quanto riguarda il fantino potrebbe esserci una novità: dopo le sfortunate esperienze degli anni passati quando furono scelti i fantini nicesi, il comitato sembra intenzionato a cercare «*fuori dai confini*» il proprio portacolori. *(f. la.)*

E' morto l'ex sindaco di Cannobio

CANNOBIO — A Venezia dove era in vacanza da alcuni giorni con la figlia è morto per attacco cardiaco l'ex sindaco di Cannobio Guido Fumagalli.

Lo scomparso, molto noto in provincia, era stato sindaco della cittadina nel lago fino allo scorso anno, quando un primo infarto lo aveva costretto a lasciare la carica.

Dopo il tuffo in piscina

Acqui. Piscine gremite per il caldo e l'afa di questi giorni: un tuffo è sollievo (Telefoto)

Bongioanni è vivo

Ha scritto il rapito di Fossano

FOSSANO — L'industriale Giampiero Bongioanni, sequestrato il 13 giugno, è vivo. Gli anziani genitori hanno ricevuto una prova «*non sicurissima, ma di una certa attendibilità sul buono stato di salute di Gianni* — spiega l'avvocato Brunello Olivero — *che conferma la tesi del sequestro di persona a scopo di estorsione*».

Si tratterebbe di una pagina di giornale datata lunedì 11 luglio con alcune frasi scritte da Giampiero Bongioanni. Il condizionale è d'obbligo visto che non il sono conferme ufficiali (né da parte degli inquirenti né dalla famiglia) sul tipo di prova che i sequestratori hanno fornito per dimostrare che Giampiero è vivo e sta bene.

Non sono neppure trapelati i particolari sul come questa prova sia stata recapitata alla famiglia né l'avvocato Olivero (incaricato di fare da tramite tra i Bongioanni e la stampa) vuole spiegare perché viene considerata «*attendibile*» ma non «*sicurissima*».

Certo è che a un mese dal sequestro è questa la prima dichiarazione ottimistica. Il primo segnale concreto che faccia sperare in un felice epilogo. Giampiero Bongioanni, 48 anni, contitolare delle omonime acciaierie di Fossano e Cuneo che occupano complessivamente un migliaio di persone, è scomparso misteriosamente nella notte di lunedì 13 giugno. Uscito di casa verso le 20, dopo aver detto ai genitori che avrebbe trascorso la serata da amici non è più rientrato.

Martedì 14 la madre ha informato i carabinieri che hanno immediatamente iniziato le ricerche. Poche ore più tardi è stata trovata la Range Rover dell'industriale completamente distrutta dalle fiamme in una scarpata alla periferia di Cuneo.

Di qui due ipotesi: sequestro a scopo di estorsione e l'omicidio. Dopo giorni di angosciosa attesa i famigliari hanno ricevuto una prima telefonata dai presunti sequestratori che hanno fornito particolari sull'abbigliamento dei Bongioanni chiedendo «*tre miliardi per il suo rilascio*».

Inspiegabilmente venti giorni fa i contatti sono cessati e venerdì scorso la famiglia, tramite i giornali ha lanciato un appello ai sequestratori: «*Per poter trattare vogliamo una prova concreta che Gianni è vivo. Fateci avere una sua fotografia mentre tiene in mano un giornale recentissimo*». Appello ricevuto dai sequestratori che il giorno successivo hanno telefonato ai genitori annunciando: «*Vi faremo avere una prova che Gianni è vivo*». Quella ricevuta dalla famiglia è una prova attendibile — conclude l'avvocato Olivero — «*anche se non si tratta della fotografia richiesta*».

«*Avere la certezza che Gianni è vivo* — conclude il fratello del rapito, Francesco Bongioanni — *era la condizione indispensabile per poter trattare*».

Gianni Martini

Venerdì 15 luglio ore 21

RICCHI E POVERI

in concerto

ARONA TEATRO TENDA
(di fronte stazione F.S.)

HOTEL S. ROCCO

ideale per trascorrere una domenica particolare nel suggestivo ambiente del '600 e per gustare un raffinato buffet all'aperto nell'incantevole giardino sul lago. E' gradita la prenotazione.

Condizioni particolari per cerimonie, meetings, seminari di studio

ORTA S.GIULIO (NO)
TEL. (0322) 90191-90222-90223

AZIENDA LEADER UTENSILERIA
ricerca
2 FUNZIONARI
per la vendita ad industrie ed officine meccaniche delle province di NO - VC e AT - AL.
Richiedesi: serietà, residenza in zona, auto propria, gradita esperienza vendita
Offresi: portafoglio clienti, elevati guadagni, premi ed incentivi, training iniziale, assistenza in zona
Telefonare per appuntamento 0165/31.857
Sig. De Carlo, ore ufficio

Nella zona di Novara società di consulenza aziendale
CERCA
GIOVANI 18-35 anni, media cultura, da addestrare per inserirli nella professione di programmatore/programmatrice, previo breve addestramento in aziende specializzate a Novara-Borgomanero.
Ottimi stipendi nel settore.
Per colloquio a Novara-Borgomanero telefonare 02/470.5729 02/204.3366
oppure scrivere: Società Informatica - Via Pembrino 38 - 20156 MILANO

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766.771
REALTA'

cefim iniziative immobiliari snc
compra vendita - permute e finanziamenti

IMMOBILE completamente indipendente: p.t. mq 250 RISTORANTE pizzeria; 1° p. mq 220 n. 3 appartamenti; bilo e cassero mq 120, terreno mq 1000 ca. L. 120.000.000.
CAPANNONE fronte statale NO - Borgomanero mq 800 + mq 200 ufficio ed esposizione, completamente servito. Terreno mq 9000. Perfette condizioni, libero. L. 320.000.000
VIA GALILEI appartamento nuovo, mai abitato di mq 145: salone, cucina abitabile, 3 camere letto, 2 bagni, ripost., box. Ottime finiture. L. 110.000.000.
VILLA SCHIERA libera, in Novara, mq 175, cantina, box, giardino. L. 107.000.000.

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI IN NOVARA PAGAMENTO CONTANTI

28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

Un primo bilancio della rassegna teatrale che domani chiude i battenti

Asti alla ricerca del suo festival

Oltre 10.000 spettatori - La difficile nascita - Successo della mostra fotografica di Maurizio Buscarino - Affari per i commercianti

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *Può una città quieta, un tantino sonnolenta, lontana dai grandi circuiti internazionali, diventare una capitale europea del teatro? E' una scommessa non facile da vincere che arriva da cinque anni vede impegnati ogni estate gli organizzatori di «Asti teatro». La rassegna confronto di spettacoli internazionali ha avuto alti e bassi, critiche, problemi ma è comunque vita e lo dimostra il pubblico (non solo astigiano) che affolla ogni sera le gradinate allestite nell'antico cortile del palazzo del Collegio, nel centro storico della città. La quinta edizione del festival è ormai in dirittura d'arrivo, conclusi i grandi appuntamenti fieri sera c'è stata la ruttiante esibizione del complesso folcloristico di Cuba) si fanno i primi bilanci.*

«Quest'anno complessivamente supereremo la quota del diecimila spettatori — annuncia Salvatore Lelo, direttore del Teatro Alfieri, che con lo Stabile di Torino organizza ogni anno la rassegna —, è una cifra complessiva che comprende sia gli spettacoli a pagamento che quelli della sezione "off" nelle piazze e ai giardini».

Il festival anche quest'anno è vissuto infatti su due livelli. In primo piano gli spettacoli ufficiali nel cortile del Collegio (il primo de «La casa dell'ingegnere» tratta da Carlo Emilio Gadda, lo «Scaramouche» del Mapopovero, il King Lear del gruppo inglese Footsbarn, la Medea in giapponese), il «Monologo in bricicle» di Zavattini e i balletti americani e cubani, e poi gli «Interventi e immagini urbane» con appuntamenti in piazza San Secondo e per le strade di Asti. Il festival ha cioè tentato di aprirsi nella città, coinvolgendo interessi e curiosità degli astigiani. E' qual famoso clima un po' magico e spettacolare che si respira in tutte le grandi «arene» del teatro estivo europeo, da Spoleto ad Avignone a Sant'Arcangelo di Romagna. Ma forse per la naturale «freddezza» piemontese, e per certe scelte astruse di alcuni spettacoli degli anni scorsi, «Asti teatro» ha stentato a crescere nell'interesse degli astigiani. La città all'apparenza sembra quasi non toccata dal festival. Durante il giorno gli unici ad accorgersi, con soddisfazione, della rassegna sono però i commercianti che vedono spesso gli affari delle compagnie fare rifornimenti sostanziosi di regali (i quaranta giapponesi della Tokio Company hanno preso d'assalto boutiques e bottiglierie). Ma, anche se lentamente qualcosa si sta muovendo. Ne è una dimostrazione l'afflusso di pubblico che ha visitato la mostra fresterà aperta fino al 16 luglio) «Dei teatri al teatro», composta da oltre duecento fotografie di Maurizio Buscarino, uno dei più noti e apprezzati fotografi italiani.

Una delle foto esposte nella mostra di Buscarino: il gruppo dei «Bread and Puppet» nel 1975

La rassegna è ospitata nel Teatro Alfieri che per l'occasione è tornato ad aprire i battenti (i lavori di restauro devono ancora esser ultimati). Molti astigiani hanno approfittato proprio della mostra per rimettere piede nello storico teatro.

Maurizio Buscarino ha allestito tre percorsi di «visione» delle sue opere, quasi un labirinto di fotografie. Nella prima cerchia di pannelli, le più ampie e articolate, ci sono i ritratti di attori, volti segnati nella tensione del ruolo, risate di comici, sguardi e occhi carichi di trucco. Tutti i grandi nomi del teatro italiano e internazionale sono stati colti dall'obiettivo di Buscarino. Poi si arriva alla sezione dedicata a Kantor e Mnouchkine, due registi particolarmente cari a Buscarino. I loro lavori sono studiati, sviscerati con sapienza dalle foto. Infine «Il teatro abbandonato», una sezione di foto a colori che Buscarino ha realizzato nel teatro Rossi di Pisa con gli attori del centro sperimentale di Pontedera.

Questa sera penultimo appuntamento in piazza con il mimo francese Yves Lebreton e domani sera gran chiusura con uno spettacolo del «Collettivo Teatro Settimo» dal titolo che suona propiziatorio per tutta la rassegna astigiana: «Verso la gloria».

Sergio Miravalle

Al Comunale il secondo spettacolo della rassegna estiva

L'«Anfitrione» ad Alessandria domani, con Gianrico Tedeschi

Il noto attore ha tradotto e portato sulla scena la celebre commedia

Gianrico Tedeschi che domani sera interpreta «Anfitrione»

ALESSANDRIA — Gianrico Tedeschi, nella Anfitrione, domani sera, al «Comunale»: per la rassegna «Ad Alessandria in estate '83», l'Azienda Teatrale Alessandrina, che l'ha organizzata, propone agli appassionati di prosa la celebre commedia di Tito Maccio Plauto, nella traduzione e riduzione dello stesso Tedeschi che, con Gianni Fenzi, ha anche firmato la regia dello spettacolo. «Anfitrione» è il secondo spettacolo della rassegna estiva; andrà in scena alle 21,30 e al botteghino del Teatro sono in vendita i biglietti (5000 lire il posto unico).

Con Gianrico Tedeschi, per la prima volta ad Alessandria, recitano Caterina Costantini, Gianni Fenzi, Enzo La Torre, Marianella Laszlo, Stefano Lescovelli, Barbara Nay e Sebastiano Tringali; le scene e i costumi sono di Giovanni Licheri, la musica di Arturo Annecchino.

Il testo dell'opera plautiana narra la storia di Anfitrione che sbarcato a Tebe spedisce il servo Sosia dalla moglie Alcmena per annunciarle il suo arrivo. Ma la donna è nelle sue stanze con Giove che, invaghitosi di lei, si è trasformato in Anfitrione. Mercurio, intanto, assume le sembianze di Sosia, sorveglia il palazzo e persuade il servo stupefatto che il vero Sosia è lui.

Tutto questo genera equivoci fra i personaggi e i loro doppi fino al miracolo della duplice nascita di Ificle (figlio di Anfitrione) e di Ercole (figlio di Giove): il dio, svelandosi, chiarisce tutto confermando ad Anfitrione l'innocenza di Alcmena ed esortandolo ad averne cura insieme con il figlio putativo. Due sono gli dei, due i figli, due i «doppiati». Quindi sempre il numero due si trova nel ribaltamenti della trama: il sacro e il profano, la notte e il giorno, il vero e il falso e via via in una proliferazione che il gioco scenico potrebbe rimandare all'infinito.

Emma Camagna

Wojtyla lo definì «lo studente delle otto beatitudini»

Oropa, rievocata in una mostra la vita di P. Giorgio Frassati

Nella Galleria Sant'Eusebio ordinato un racconto a base di immagini

BIELLA — La breve, ma intensa esistenza di Pier Giorgio Frassati (Papa Wojtyla, quand'era cardinale, lo definì «*lo studente delle otto beatitudini*»), è rievocata in una mostra allestita ad Oropa. L'iniziativa è del rettore, canonico Giovanni Saino, nell'ambito di una serie di manifestazioni che aggiungono all'attrazione spirituale del santuario un valido richiamo culturale.

Pier Giorgio Frassati

Il racconto è affidato prevalentemente alle immagini, su grandi pannelli allineati nella «Galleria Sant'Eusebio», di fronte all'antica basilica. Ne risulta una cronaca chiara e stringata: quasi un omaggio al padre del giovane, Alfredo Frassati, fondatore e per lungo tempo direttore de «La Stampa», che oltre ad essere uno fra i maggiori esponenti del giornalismo liberale fu il più giovane senatore del Regno, a quell'epoca, e ambasciatore d'Italia a Berlino.

Nato il 6 aprile 1901 alla Crocetta, il quartiere della «Torino bene», Pier Giorgio Frassati, di cui è in fase avanzata la causa di beatificazione, venne stroncato all'età di 24 anni dalla poliomielite. La madre, Adelaide Ametis, era una pittrice di talento (espose anche alla Biennale di Venezia). La sorella Luciana, che ne è stata la biografa più sensibile, è nata un anno dopo.

Fin dall'adolescenza, Pier Giorgio Frassati si dedicò alla gente che aveva necessità di aiuto morale, più ancora che materiale, nei quartieri più poveri. Escursionista assiduo e talvolta anche scalatore di rocce, tracciò da questa sua passione («*Montagne, montagne, montagne: io vi amo*», si legge in un biglietto autografo inserito nella mostra) la serenità di spirito che trasfondeva poi al prossimo. Fra i molteplici suoi interessi c'era anche l'attività politica, svolta nell'ambito della «Fuci», l'associazione degli universitari cattolici.

I primi sintomi della poliomielite, a decorso rapidissimo, si manifestarono all'inizio dell'estate del '25, ma la gravità venne sottovalutata. «*La sua malattia* — è precisato in uno dei documenti — *non fu compresa. I familiari erano distratti dalla morte della sua mamma materna*». Pier Giorgio morì alle 7 del 4 luglio.

«La Stampa» del 7 luglio dedicò alla cronaca dei funerali ampio spazio, titolando «*Commovente plebiscito di compianto per la morte di Pier Giorgio Frassati*». Il feretro venne tumulato a Pollone, dopo l'ultima benedizione impartita dal parroco, don Vigliani. «*Pier Giorgio Frassati è sceso nella terra dei suoi padri*», concluse il cronista.

Piero Mineti

■ Concerto di chitarra questa sera (ore 21) alla biblioteca civica dei Combattenti di via Besone a Borgosesia. Lorenzo Natalini eseguirà musiche di Angelo Gilardino, Reginald Smith Brindle e Alberto Ginastera.

● Fra i caselli di Borgo d'Ale e Santhià dell'autostrada per Milano, un'autocisterna francese è uscita dalla carreggiata, rovesciandosi su un fianco. Il conducente, Edouard Simonet, ha riportato lievi ferite.

AGENZIA IMMOBILIARE
bepi
propone
CASTELLETTO TICINO
in posizione centrale a 10 minuti da Arona
PALAZZINA
di quattro appartamenti con entrata autonoma ciascuno e piccola porzione di giardino di proprietà composti da: cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, box e cantina ed ampio balconata.
Condizioni di pagamento con dilazioni finanziarie sino a 10 anni.
Meina - Tel. 0322/65.692

Allevamento Lombricchi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agroforestilia (Novara)

GRIMALDI Italia NOVARA Viale Roma [illegible] di prossima apertura molto interessante.
GRIMALDI Italia BORGOLAVEZZARO libero stabile rustico su 2 piani di 6 vani; cassero, pollaio e cortile indipendente di proprietà. L. 30.000.000.
GRIMALDI Italia TRECATE libero appartamento recente costruzione al p. terra composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina abitabile, [illegible], cantina, box, giardino di proprietà esclusiva, possibilità secondo box. L. 67.500.000.
GRIMALDI Italia ZONA COLLINARE libero stabile rustico di 3 piani, 2 cantine, cassero. Orto. L. 12.000.000
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 592.601
...l'importante è il metodo!

BORGOMANERO
vendesi in posizione centrale appartamenti recente costruzione varie metrature.
Arona Cso Libertà 18 0322 - 41.534

BORGOMANERO
vendesi posizione centrale capannoni [illegible]
Arona Cso Libertà 18 0322 - 41.534

BORGOMANERO
Briga vendesi appartamento in palazzina recente costruzione composto da soggiorno cucina due camere bisevizi balcone veranda cantina e box.
Arona Cso Libertà 18 0322 - 41.534

OLEGGIO
vendesi appartamenti in [illegible] completamente ristrutturato, terrena e box.
Arona Cso Libertà 18 0322 / 41.534